ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 565

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE PER AL PROTEZIONE ED ASSISTENZA DEI SORDI - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ENS - ONLUS)

(Esercizi dal 2011 al 2015)

Trasmessa alla Presidenza il 1° agosto 2017

PAGINA BIANCA

Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE ED ASSISTENZA DEI SORDI – ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE Onlus (ENS – Onlus)

per gli esercizi dal 2011 al 2015

Relatore: Cons. Piergiorgio Della Ventura

Determinazione n. 85/2017

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 18 luglio 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n.1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n.259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale per la protezione ed assistenza dei sordomuti (ENS), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la legge del 20 febbraio 2006, n. 95, con la quale la denominazione dell'Ente è stata mutata in quella di "Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – Onlus" (E.N.S. – ONLUS);

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, nonché le annesse relazioni dell'Ufficio Ragioneria e del Collegio centrale dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Cons. Piergiorgio Della Ventura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per gli esercizi finanziari 2011-2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2011-2015 è emerso che:

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

1) i risultati della gestione evidenziano un andamento discontinuo: l'avanzo economico è stato di 164.048 euro nel 2011, 90.485 euro nel 2012, 148.148 euro nel 2013, 859.613 euro nel 2014 e 19.805 euro nel 2015;
2) meno irregolare è stato il *trend* del patrimonio netto, 4,9 nel 2011, 5,3 nel 2012, 5 nel 2013, 6 nel 2014 e nel 2015;
3) lo Stato ha contribuito nel quinquennio in esame in via ordinaria alla gestione dell'ENS con un apporto annuo di € 516.000 sia nel 2011 che nel 2012, € 529.842 nel 2013, € 516.000 nel 2014, € 576.000 nel 2015;
4) nel quinquennio 2011-2015 si registra un graduale e quasi costante decremento del tesseramento dei soci, che rappresenta la principale fonte di entrata: da 28.732 unità nel 2010, a 28.357 nel 2011, 27.076 nel 2012, 26.057 nel 2013, 26.770 nel 2014, 25.905 nel 2015;
5) l'Ente, per il 2011, ha redatto una sorta di bilancio consolidato, non conforme tuttavia alle disposizioni vigenti, fornendo a supporto una documentazione contabile incompleta e discordante, circostanza che ha reso problematica l'interpretazione e la valutazione della sua situazione economica e patrimoniale. La stessa documentazione contabile relativa all'esercizio 2012 risulta incompleta e non consente una ricostruzione completa degli andamenti gestionali;
6) nel 2014 è stata autorizzata l'erogazione del saldo del contributo statale per le annualità 2012-2013 e parte del 2014, a seguito della visita ispettiva del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che non ha riscontrato difformità nell'impiego del contributo statale. L'Ente riferisce che tale somma, come concordato dai vertici, è stata destinata alle sedi territoriali per lo svolgimento dell'attività istituzionale;

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2011-2015 - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per la protezione ed assistenza dei sordi – ONLUS (ENS), per i detti esercizi.

ESTENSORE
Cons. Piergiorgio Della Ventura

PRESIDENTE
Pres. Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 24 luglio 2017

SOMMARIO

PREMESSA 9

1. QUADRO ORDINAMENTALE DI RIFERIMENTO 10

2. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 15

3. GLI ORGANI 18

3.1. Oneri per gli organi 20

4. IL PERSONALE 22

5. LE CONSULENZE 25

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE 27

6.1 I risultati economici e patrimoniali 27

6.2 Il bilancio consuntivo 2011 28

6.3 Bilancio Consuntivo 2012 35

6.4 I bilanci consuntivi 2013-2014-2015 38

7. CONCLUSIONI 46

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Iscrizione soci 12
Tabella 2 - Contributo associativo e relativa ripartizione 12
Tabella 3 - Situazione Commissariamenti dal 31-12-2015 al 10-03-2017 14
Tabella 4 - Gettoni presenza Organi centrali e periferici 20
Tabella 5 - Oneri per gli organi 2010-2015 21
Tabella 6 - Unità di personale 22
Tabella 7 - Personale ATI 2011-2015 23
Tabella 8 - Costo del personale 24
Tabella 9 - Spesa per consulenze 25
Tabella 10 - Risultati della gestione 2010-2015 27
Tabella 11 - Rendiconto finanziario 2011 29
Tabella 12 - Residui 2011 32
Tabella 13 - Conto economico 2011 33
Tabella 14 - Stato patrimoniale 2011 34
Tabella 15 - Situazione amministrativa 2011 35
Tabella 16 - Situazione patrimoniale 2012 37
Tabella 17 - Conto economico 2012 38
Tabella 18 - Situazione patrimoniale 2013-2014-2015 40
Tabella 19 - Rendiconto gestionale ess. 2013-2014-2015 42

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'articolo 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per la protezione ed assistenza dei sordomuti (ENS) Onlus dal 2011al 2015, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

La Corte ha riferito sulla gestione dell'Ente, relativamente agli esercizi finanziari 2006/2010, con la Determinazione n. 105 del 23 novembre 2012, pubblicata in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, XVI Legislatura, Doc. XV, n.4.

1. QUADRO ORDINAMENTALE DI RIFERIMENTO

L'ENS Onlus è l'Ente nazionale preposto alla protezione e all'assistenza dei sordi in Italia, nonché associazione di promozione sociale iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2002.

L'Ente, fondato su base associativa nel 1932 con la denominazione di Ente Nazionale Sordomuti ed eretto ad ente morale con la l. 12 maggio 1942 n. 889, ha acquisito la personalità giuridica di diritto pubblico con la l. 21 agosto 1950, n. 698.

A seguito del decentramento amministrativo, di cui al decreto legislativo n. 616 del 1977, con il DPR 31 marzo 1979 l'ENS è stato trasformato in Ente morale di diritto privato, conservando i compiti di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella.

La vigilanza sull'Ente è assicurata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'Ente opera anche in campo internazionale, nell'ambito della Federazione Mondiale dei Sordi (W.F.D.) di cui è membro fondatore.

Di rilievo è stata l'emanazione, il 4 ottobre 2013, del D.P.R. (ai cui contenuti ha partecipato attivamente l'ENS) che disciplina la "*Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*", una delle prime applicazioni della Convenzione ONU sui diritti dei disabili. In questo contesto normativo la persona con disabilità non è più vista come un malato cui si deve garantire (solo) protezione sociale e cure sanitarie, ma persona a cui garantire i diritti umani e pari opportunità all'interno della società.

L'Ente, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati.

Il corpo sociale dell'ENS, in base all'articolo 11 dello Statuto, è composto da soci:

- effettivi
- aggregati
- sostenitori
- onorari

Sono soci effettivi i maggiori di età, affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che abbia compromesso il normale apprendimento della lingua parlata e siano riconosciuti sordi ai sensi della legge 381/197.

Sono soci aggregati i legali rappresentanti dei minori e degli interdetti giudiziali affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che abbia compromesso il normale apprendimento della lingua parlata o coloro che sono colpiti da sordità profonda a qualsiasi età.

Sono soci sostenitori coloro che condividono le finalità e gli obiettivi dell'ENS e contribuiscono economicamente alle sue attività.

Sono soci onorari coloro che hanno reso particolari e significativi servizi all'ENS e ai sordi. La qualificazione di socio onorario può essere attribuita anche "alla memoria".

Possono essere soci dell'ENS anche i cittadini stranieri sordi residenti in Italia e i cittadini italiani sordi residenti all'estero.

La perdita della qualifica di socio, in base all'articolo 16 dello Statuto, si verifica nei seguenti casi:

- per decesso;
- per recesso volontario, senza che questo comporti la restituzione della quota associativa, da comunicarsi con raccomandata a.r. o mezzo equipollente alla Sezione di appartenenza, al Consiglio Regionale e alla Sede Centrale;
- per mancato rinnovo della tessera;
- per mancato pagamento della quota associativa con bonifico o bollettino postale entro il 31 gennaio;
- per provvedimento di espulsione;
- per aver rifiutato, impedito, ritardato o ostacolato il passaggio di consegne anche nei commissariamenti straordinari o ritardato, impedito o ostacolato le visite ispettive o i commissariamenti ad acta, in tal caso la perdita dei diritti è deliberata dal Consiglio.

Per quanto riguarda le iscrizioni, anche nel quinquennio oggetto di questa relazione, come già negli anni precedenti, si registra un graduale e pressoché costante decremento, come si può evincere dalla tabella che segue:

Tabella 1 - Iscrizione soci

Soci tesserati	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Soci con delega INPS	**26.054**	**25.596**	**25.007**	**23.364**	**23.504**	**22.527**
Soci senza delega INPS di cui	**2.678**	**2.761**	**2.069**	**2.693**	**3.266**	**3.378**
Soci effettivi	1.486	1.516	1.282	1.751	2.000	1.931
Soci aggregati minorenni	79	98	64	51	39	44
Soci aggregati dopo 12 anni	5	7	9	4	11	3
Soci sostenitori (*)	1.108	1.140	714	887	1.216	1.400
Totale Soci	**28.732**	**28.357**	**27.076**	**26.057**	**26.770**	**25.905**
Variazione % rispetto esercizio precedente		-1,31	-4,52	-3,76	2,74	-3,23

(*) Le quote versate dai soci sostenitori vengono trattenute al 100% dalla Sezione che li riceve e non sono soggette a ripartizione

La tabella che segue rappresenta, invece, la ripartizione del contributo associativo tra la Sede centrale, il Consiglio Regionale e la Sezione Provinciale. Non vengono riportati i dati relativi al 2011 per mancanza di documentazione.

Tabella 2 - Contributo associativo e relativa ripartizione

	2012	**2013**	**2014**	**2015**
Importo INPS	2.447.820	2.331.688	2.349.480	2.251.811
Importo regioni	133.575	154.700	202.200	197.800
Totale	**2.581.395**	**2.486.388**	**2.551.680**	**2.449.611**
Quota Soci sostenitori spettante alla Sez. Provinciale				70.000
Quota parte (45%) alla Sede Centrale	1.161.628	1.118.874	1.148.256	1.102.306
Quota parte (45%) alla Sezione Provinciale + 70.000 quota soci sostenitori	1.161.628	1.118.874	1.148.256	1.172.325
Quota parte (10%) al Consiglio Regionale	258.140	248.639	255.168	244.961(*)

(*) per l'Ente 241.981

Con riferimento all'organizzazione dell'Ente, si evidenzia che dal 31 luglio 2015 è entrato in vigore il nuovo Statuto, che è stato approvato dal XXV Congresso Nazionale ENS il 4 giugno 2015 ed

iscritto dalla Prefettura di Roma – Ufficio Territoriale del Governo nel Registro delle Persone Giuridiche.

Le novità più importanti del nuovo Statuto riguardano i seguenti aspetti:

- è stata elevata da quattro a cinque anni la durata degli organi nazionali, periferici e di controllo;
- è stata definita in modo più dettagliato la procedura sia della c.d. mozione di sfiducia che del procedimento disciplinare;
- per la gestione del patrimonio immobiliare è stata prevista una competenza condivisa tra il Consiglio Direttivo (prima unico competente) e l'Assemblea Nazionale;
- nel Collegio centrale dei Sindaci è stata prevista la figura di un rappresentante del Ministero vigilante, cioè il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- è stata assegnata in via esclusiva la competenza per l'assunzione del personale al Consiglio Direttivo lasciando alle strutture periferiche la sola possibilità di proporre eventuali assunzioni. Ciò nell'ottica di una politica di accentramento dei poteri in seno alla sede centrale portata avanti dall'Ente, al fine di ottimizzare i costi ed attuare una politica volta ad una maggiore efficienza organizzativa all' interno dell'Ente stesso.

E' stato altresì approvato dall'Assemblea Nazionale E.N.S, nella seduta del 24-25/05/2016, il nuovo Regolamento amministrativo-contabile.

In base all'articolo 7 del suddetto Regolamento, l'Ente adotta una contabilità economico-finanziaria e patrimoniale, ai sensi delle norme vigenti in materia di Onlus. Sempre secondo il nuovo Regolamento, i documenti che costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio che si chiude il 31 dicembre di ogni anno sono:

1) lo Stato Patrimoniale;
2) il Rendiconto gestionale;
3) la Nota integrativa;
4) la Relazione morale e finanziaria.

Per quanto riguarda la nuova contabilità, si precisa che comunque, già a decorrere dal 2012, l'Ente aveva iniziato a predisporre il bilancio secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee-guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, abbandonando la contabilità finanziaria, che è stata alla base della redazione dei bilanci fino al 31 dicembre 2011. Tale cambiamento è stato determinato da una serie concomitante di fattori, che hanno spinto a suo tempo l'ENS a rivedere la propria organizzazione interna.

Tra tali fattori va ricordato, in primo luogo, che l'ENS non è più ricompreso tra gli Enti Pubblici Nazionali di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, destinatari degli obblighi di cui al D.P.R. n. 97/2003.

Inoltre, sono state recepite le osservazioni di questa Corte dei conti la quale, nella relazione sulla gestione dell'Ente per il periodo 2006-2010, ha rilevato l'inadeguatezza dell'allora vigente sistema contabile, risalente al 1958, evidenziando in particolare la non conformità sia dello Stato patrimoniale che del conto economico alla normativa civilistica e alle linee-guida per la redazione dei bilanci degli Enti *non profit*.

Per quel che riguarda, invece, le più recenti vicende istituzionali, la tabella che segue rappresenta la situazione di commissariamento delle sedi territoriali, dei Consigli regionali e delle Sezioni provinciali[1], nell' arco temporale di riferimento dal 31 dicembre 2015 al 10 marzo 2017.

Tabella 3 - Situazione Commissariamenti dal 31-12-2015 al 10-03-2017

	Al 31-12 2015	**Al 31-12 2016**	**Al 10-03 2017**
Sedi territoriali	16	11	14
Consigli regionali	3	2	2
Sezioni provinciali	13	9	12

All'istituto del Commissariamento - disciplinato dagli articoli 20, 52 e 64 dello Statuto - è stato fatto ricorso, secondo quanto comunicato dall'Ente, per lo più per motivi tecnici, derivanti dalle dimissioni della maggioranza o della totalità dei componenti degli organi sociali o per irregolarità o inadempienze amministrativo-contabili.

[1] In base all'articolo 23 del nuovo Statuto, l'ENS si articola in 124 sedi territoriali, 18 Consigli Regionali e 106 Sezioni provinciali.

2. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Lo scopo principale dell'ENS è di avviare le persone affette da sordità alla vita sociale, aiutandole a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale; di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali ed il loro collocamento al lavoro; di collaborare con le competenti amministrazioni dello Stato, nonché con gli enti e gli istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi; di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche amministrazioni.

L'attività istituzionale dell'Ente viene svolta principalmente nei settori dell'assistenza (sociale, socio-sanitaria e sanitaria), della beneficenza, dell'istruzione e formazione professionale, dello sport dilettantistico, della tutela e promozione, nonché della ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Negli anni oggetto di questa relazione, sono stati avviati progetti, sia a livello politico che legislativo, al fine di migliorare le condizioni di vita delle persone sorde in Italia.

In particolare, l'ENS si batte da anni per la rimozione delle barriere della comunicazione e per il riconoscimento della Lingua dei segni (LIS) nel pieno rispetto delle direttive europee.

A tal fine sono state presentate varie proposte di legge che sono, ancora oggi, al vaglio degli organi competenti.

L'Ente, inoltre, ha partecipato con numerose audizioni al complesso iter legislativo dello schema del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che sostituirà integralmente quello del 29 novembre 2001, recante "*Definizione dei livelli essenziali di assistenza"*, predisposto in attuazione della legge di stabilità 2016.[2]

L'Osservatorio sull'Accessibilità (OSA), organismo interno dell'ENS costituito nel 2011 ha il compito di supportare la Sede Centrale ENS nella redazione di linee-guida; in tale veste ha partecipato a progetti, ad eventi, all'attività di ricerca e altre azioni aventi come oggetto la definizione e diffusione di buone prassi per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde.

L'ENS svolge attività anche con le strutture che offrono servizi radiotelevisivi, sia pubbliche che private, per garantire alle persone sorde l'accesso all'informazione e alla comunicazione.

---

[2] Articolo 1, commi 553 e 554, legge 28-12-2015, n. 208

Sempre nell'ottica di agevolare la vita sociale dei sordi, grazie alla collaborazione dell'ACI, è stata creata una "*APP*" dedicata al soccorso stradale per le persone sorde. Un'altra *APP*" importante è "*Taxi Sordi*", realizzata in collaborazione con una Compagnia di Radio taxi, grazie alla quale la telefonata della persona sorda per prenotare il servizio sarà automatica.

Importante anche la sinergia tra ENS-INPS ed ENS-Agenzia delle Entrate per agevolare il dialogo delle persone sorde con le Istituzioni.

Continua la collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali per rendere accessibile il patrimonio culturale alle persone sorde. E' stato, infatti, attuato il progetto MAPS (Musei accessibili per le persone sorde), ideato dall'ENS e dedicato alla creazione di un'area *web* al fine di fornire informazioni sui siti museali che offrono già servizi accessibili alle persone sorde. E' stata inoltre inaugurata, il 24 gennaio 2015, una rassegna di film contemporanei destinati alla comunità sorda, con la collaborazione tra ENS, Casa del Cinema ed Istituto Luce Cinecittà.

Tra gli eventi degli ultimi anni si ricordano, nel 2015, il convegno organizzato a novembre, a Bruxelles, dall'Unione Europea dei Sordi (EUD) per il trentesimo anniversario della sua Fondazione; il Congresso della *World Federation of the Deaf* (WFD - Federazione Mondiale dei sordi) ad Istanbul nel mese di luglio.

Sempre nel 2015, la collaborazione tra l'ENS e la Toyota ha dato luogo al "*Toyota Sensitive Concert*", un evento pensato per dare la possibilità alle persone sorde di partecipare attivamente ad un concerto musicale. Nello specifico, attraverso un sistema di sfere vibranti e colorate - le *Toyota sensitive spheres* – è stato possibile tradurre la musica in stimoli visivi e tattili.

Sono stati avviati anche corsi di formazione tra cui si ricordano il progetto *"S.F.I.D.A. – i sordi per la formazione, l'identità, i diritti e l'associazionismo"* cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (2015/2016). Tale progetto prevede un ciclo di corsi di formazione per i quadri dirigenti dell'ENS sulle tematiche fondamentali per la gestione e lo sviluppo produttivo dell'Ente stesso. Per la prima volta è stata avviata la nuova piattaforma *ENS Academy e-learning*, per la formazione a distanza; sempre con la tecnica *e-learning*, è stato dato luogo al progetto europeo "*OPEN – Open learning to sign language*", finalizzato alla realizzazione di una piattaforma d'apprendimento linguistico per le persone sorde.

Nel 2014 il Comitato Giovani sordi Italiani (CGSI) ha festeggiato il ventennale della sua fondazione. Oltre al IX congresso Nazionale che si è svolto a Firenze nel mese di gennaio 2014, il Comitato ha partecipato a numerose iniziative di interesse culturale destinate ai giovani sordi italiani in tutto il territorio nazionale. Tra queste si citano:

- ***Emozioni delle mani nel silenzio***
- ***Progettare insieme: l'efficienza produttiva in un miglioramento continuo***
- ***La bellezza dell'anima***.

A livello internazionale, sempre nel 2014, il Comitato ha avviato collaborazioni con l'*European Union of the Deaf Youth* (EUDY) e la *World Federation of the Deaf Youth Section* (WFDYS).

Nel 2012 è stato attivato il servizio *Comunic@ENS*, un *contact center* che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati, senza il bisogno di terzi, nel pieno rispetto della *privacy* del sordo.

Tale servizio è risultato molto importante durante gli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia Romagna nel 2012, permettendo alle persone sorde colpite dal tragico evento, di comunicare con le Istituzioni preposte alla gestione dell'emergenza.

3. GLI ORGANI

L'ENS, come recita l'articolo 23 dello Statuto attualmente in vigore, è un'organizzazione nazionale unitaria e si articola in strutture Regionali e Provinciali.

Gli Organi centrali sono: il Congresso, l'Assemblea Nazionale; il Consiglio Direttivo; il Presidente Nazionale; il Collegio dei Probiviri; il Collegio Centrale dei Sindaci.

Organi periferici sono: il Congresso Regionale, le Assemblee Regionali, i Consigli Regionali, i Presidenti Regionali, il Segretario Regionale, il Revisore Regionale, il Congresso Provinciale, i Consigli Provinciali, i Presidenti Provinciali.

Il nuovo Statuto ha istituito gli organi dei congressi regionali e provinciali, in precedenza assenti, nonché la figura del Revisore regionale in luogo del Collegio regionale dei Sindaci. E' stato inoltre riconosciuto il Comitato Giovani Sordi Italiani (C.G.S.I.), di cui s'è detto innanzi, il quale ha sede presso i rispettivi Consigli Regionali e Sezioni Provinciali dell'ENS per le articolazioni periferiche e presso la Sede centrale dell'ENS per il Comitato Nazionale.

Per quel che riguarda le competenze degli organi dell'ENS, non vi sono state invece variazioni importanti.

Di seguito si illustrano le principali innovazioni recate dal nuovo Statuto all'organizzazione dell'ente.

L'organo principale dell'Ente è il Congresso Nazionale, che in base all'articolo 26 dello Statuto è costituito dai Delegati provinciali, dai Presidenti delle Sezioni provinciali, dai Presidenti dei Consigli regionali, dal Presidente Nazionale e dai membri del Consiglio Direttivo. Al Congresso partecipano inoltre, con voto consultivo, il Segretario Generale ed il Presidente del Comitato Giovani Sordi Italiani.

Il Congresso determina gli indirizzi politico-sociali, approva le modifiche dello Statuto, elegge il Presidente Nazionale ed il Consiglio Direttivo. Il Congresso è convocato dal Presidente dell'Ente e si riunisce in via ordinaria ogni cinque anni.

L'Assemblea Nazionale è costituita dal Presidente Nazionale, dai componenti del Consiglio Direttivo, dai Presidenti dei Consigli Regionali.

Le competenze di tale organo sono state ampliate, rispetto allo Statuto precedente, essendo stata prevista l'approvazione, da parte sua, della relazione programmatica e del Regolamento

Organizzativo interno (R.O.I) del Comitato Giovani Sordi Italiani. Attualmente rientra inoltre, tra le attribuzioni dell'Assemblea, anche la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente[3].

Il Consiglio Direttivo è costituito da sette membri eletti dal Congresso, compreso il Presidente dell'Ente. Resta in carica cinque anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

Le novità più importanti introdotte dal nuovo Statuto per questo organo, sono, come già accennato sopra, la condivisione con l'Assemblea Nazionale della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente e l'esclusiva competenza delle assunzioni del personale.

Il Presidente Nazionale è il legale rappresentante dell'ENS. Convoca il Congresso, l'Assemblea Nazionale ed il Consiglio Direttivo e presiede questi ultimi organi. Vigila sulle norme statutarie e regolamentari. Per il dettagliato elenco delle competenze del Presidente si rinvia all'articolo 39 del nuovo Statuto.

Il Segretario Generale, secondo l'articolo 40 dello Statuto, è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente dell'Ente, tra persone in possesso di laurea vecchio ordinamento o magistrale. Le sue competenze riguardano l'ambito meramente amministrativo.

Il Collegio dei Probiviri si compone di cinque membri, nominati dall'Assemblea nazionale su proposta del Consiglio Direttivo, tra persone che non rivestano cariche all'interno dell'Ente e non siano socie. Dura in carica cinque anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Il Collegio ha competenza esclusiva sui provvedimenti disciplinari e - su istanza del Consiglio provinciale, regionale e del Consiglio Direttivo - può emettere in via cautelare il provvedimento di sospensione dai diritti associativi, qualora ricorrano ragioni di urgenza nelle more della conclusione del procedimento disciplinare. Le decisioni del Collegio sono definitive e insindacabili.

Il Collegio centrale dei Sindaci si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Nazionale su proposta del Consiglio Direttivo, tra persone iscritte nel registro dei revisori contabili. Un componente dei membri effettivi ed uno dei membri supplenti è indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'organo dura in carica cinque anni ed i membri non possono essere riconfermati per più di tre mandati.

---

[3] Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto (" competenze Assemblea Nazionale"), l'Assemblea vigila sull'applicazione dei deliberati del Congresso; approva il bilancio preventivo, consuntivo nonché la relazione programmatica e la relazione morale dell'Ente; approva il Regolamento Generale interno dell'ENS ed il R.O.I.; delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, le indennità degli organi centrali e periferici; delibera l'importo delle quote di tesseramento e la ripartizione delle stesse tra la sede centrale e le strutture periferiche; delibera sulla nomina del Collegio dei Probiviri proposti dal Consiglio Direttivo; delibera sulla nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio centrale dei Sindaci, proposti dal Consiglio Direttivo.

Limitatamente alla sede centrale, il Collegio effettua la revisione contabile al termine di ogni esercizio presentando all'Assemblea Nazionale la relazione sul bilancio consuntivo della suddetta sede e sul bilancio consolidato.

Gli organi periferici, regionali e provinciali, svolgono, nell'ambito territoriale di competenza, funzioni analoghe a quelle degli organi centrali.

Con riferimento alla nomina degli organi attualmente in carica, si precisa che il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo sono stati eletti dal Congresso Nazionale in data 5 giugno 2015. I membri effettivi e supplenti del Collegio centrale dei sindaci sono stati invece nominati dall'Assemblea nazionale in data 22 giugno 2013; i membri designati dal Ministero vigilante sono stati nominati dalla stessa Assemblea il 28 aprile 2016.

3.1. Oneri per gli organi

L'Assemblea Nazionale nel maggio 2016 ha deliberato, con decorrenza dal 1° giugno 2016, il tetto massimo delle indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli organi centrali e periferici dell'ENS, sulla base delle disposizioni del nuovo Statuto, nonché la ridefinizione della disciplina del trattamento delle spese sostenute per trasferte ed incarichi di missione.

Per gli anni oggetto del presente referto, pertanto, si rinvia alla disciplina precedente[4], in base alla quale il gettone di presenza era così fissato.

Tabella 4 - Gettoni presenza Organi centrali e periferici

Organi centrali	€
Assemblea Nazionale	55
Consiglio Direttivo	65
Collegio centrale dei Sindaci	65
Collegio dei Probiviri:	
Presidente	155
Consigliere	105
Organi regionali	
Consiglio regionale	55
Organi provinciali	
Consiglio Provinciale	30

[4] Di cui, da ultimo, alla delibera dell'Assemblea Nazionale del 22 giugno 2013.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento degli organi sociali, l'articolo 24 del nuovo Statuto prevede che:

- i membri del Consiglio direttivo, regionale e provinciale, nonché il Collegio centrale dei Sindaci, il Collegio dei probiviri e i segretari regionali, hanno diritto ad un rimborso spese, ad un'indennità di carica e ad un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni presso l'Ente;
- i membri dell'Assemblea Nazionale e Regionale hanno diritto ad un rimborso spese e ad un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni presso l'Ente.

Le spese di funzionamento degli organi sono a carico delle singole strutture presso cui essi operano.

Per quel che riguarda i costi relativi agli organi negli anni oggetto del presente referto, non è possibile riportare una tabella unica che rappresenti gli oneri degli organi sia della sede centrale che delle sedi periferiche in quanto, come già innanzi accennato, la diversa rappresentazione delle relative voci nello schema di bilancio relativo agli anni interessati, rende eccessivamente difficoltosa la comparazione.

Pertanto, la tabella che segue riporta gli oneri degli organi della sede centrale nel quinquennio in esame, posti a raffronto con il 2010.

Tabella 5 - Oneri per gli organi 2010-2015

	2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Competenze per organi elettivi: indennità, gettoni presenza e oneri assicurativi	148.000	118.000	108.859	122.171	124.185	136.964
Trasferte e diarie di missione per organi elettivi e organi di controllo e di disciplina	100.000	108.413	77.511	46.471	61.255	59.411
Trasferte membri di commissioni, dipartimenti, settori, comitati	0	0	0	0	0	0
Assemblea Nazionale Quadri Dirigenti	10.000	0	0	0	0	0
Competenze per organi di controllo e di disciplina: indennità, gettoni presenza e oneri assicurativi	27.000	27.000	19.443	24.745	28.831	31.241
Totale spese per organi dell'Ente	**285.000**	**253.413**	**205.813**	**193.387**	**214.271**	**227.616**

Fonte: ENS

4. IL PERSONALE

La tabella che segue riporta il numero di dipendenti di ruolo, in servizio presso l'Ente negli anni di riferimento.

Tabella 6 - Unità di personale

Personale dipendente e parasubordinato ENS (Sede Centrale)	2011	2012	2013	2014	2015
Dipendenti a tempo determinato full time	2	0	0	0	0
Dipendenti a tempo determinato part time	0	0	0	1	0
Dipendenti a tempo indeterminato full time	12	11	10	10	10
Dipendenti a tempo indeterminato part time	3	4	4	6	4
Collaboratori a progetto	9	12	7	8	7
TOTALE	**26**	**27**	**21**	**25**	**21**

Oltre al suindicato personale, che rappresenta quello amministrativo in servizio presso la sede centrale, nel periodo 2008-2015 l'ENS ha avuto altresì in carico, in qualità di capofila di una associazione temporanea d'imprese (ATI) che si era aggiudicata due gare d'appalto rispettivamente delle Province di Verona (6 anni) e Venezia (1 anno), quota parte del personale relativo ai servizi di assistenza socio-didattica integrativa per non vedenti e audiolesi nelle scuole delle citate province[5].

In quell'arco temporale, il personale dell'ENS/ATI ha registrato numericamente cospicue variazioni mensili, legate soprattutto alle necessità del servizio richiesto dagli utenti ed al periodo; trattandosi infatti di un servizio legato agli anni scolastici, i lavoratori erano inquadrati con contratti di lavoro subordinato con *part-time* verticale a zero ore nei mesi estivi di interruzione delle lezioni, fatta eccezione per gli utenti che dovevano sostenere gli esami di fine anno.

Nel corso dell'anno scolastico 2011/2012, inoltre, la medesima ATI è stata aggiudicataria anche del servizio della Provincia di Venezia e ciò ha determinato, per quel periodo, il raddoppio del personale.

[5] Più in particolare, ENS ha costituito l'ATI con un Istituto per la ricerca e due Onlus, che hanno conferito mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza esclusiva all'ENS, in qualità di Capogruppo, per l'esecuzione di tutti gli atti connessi allo svolgimento del servizio di integrazione socio-didattica in favore di non vedenti e audiolesi della provincia di Verona per il triennio 2008-2011, successivamente prorogato anche per il triennio 2011-2014.

Infine, al termine dei suddetti bandi e secondo quanto prevede l'art. 37 del CCNL delle Cooperative Sociali, tutto il personale in carico all'ATI è stato oggetto di passaggio immediato e diretto al soggetto che si è aggiudicato la nuova gara d'appalto.

La tabella che segue indica, per il periodo da gennaio 2011 a settembre 2015 l'entità numerica del personale ATI in servizio nei singoli mesi.

Tabella 7 - Personale ATI 2011-2015

2011	n. dipendenti	
gen.	44	
feb.	43	
mar.	43	
apr.	44	
mag.	43	
giu.	42	
lug.	7	
ago.	4	
set.	82	n. 43 VR – n. 39 VE
ott.	80	n. 41 VR – n. 39 VE
nov.	81	n. 42 VR – n. 39 VE
dic.	76	n. 37VR – n. 39 VE

2012	n. dipendenti
gen.	88
feb.	82
mar.	82
apr.	87
mag.	84
giu.	86
lug.	86
ago.	8
set.	11
ott.	85
nov.	42
dic.	74

2013	n. dipendenti
gen.	38
feb.	31
mar.	29
apr.	37
mag.	35
giu.	7
lug.	40
ago.	19
set.	13
ott.	25
nov.	38
dic.	40

2014	n. dipendenti
gen.	39
feb.	40
mar.	40
apr.	39
mag.	39
giu.	40
lug.	39
ago.	3
set.	4
ott.	34
nov.	0
dic.	0

2015	n. dipendenti
gen.	3
feb.	36
mar.	0
apr.	0
mag.	3
giu.	0
lug.	1
ago.	0
set.	0

La tabella n. 8 evidenzia gli oneri complessivi per il personale in servizio nel medesimo periodo di riferimento (2011/2015), posti a raffronto con quelli dell'anno 2010.

Tabella 8 - Costo del personale

	2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Stipendi ed assegni fissi	402.340	436.662	1.106.048	1.425.512	1.353.891	1.512.175
Oneri sociali	158.321	131.000	358.068	383.400	426.522	434.596
T.F.R.	0	42.614	80.706	86.490	81.565	78.192
Trattamento di quiescenza e simili				0	0	6.953
Altri costi del personale	7.000			54.620	87.948	13.878
TOTALE	**567.661**	**610.276**	**1.544.822**	**1.950.022**	**1.949.926**	**2.045.794**

Il notevolissimo incremento del costo del personale a partire dal 2012 e fino al 2015 è stato appunto determinato dalla vicenda della costituzione dell'ATI, di cui innanzi. In altri termini, l'ente ha ricompreso, in tale voce del bilancio, anche gli oneri relativi ai dipendenti che temporaneamente prestavano servizio presso la medesima ATI; invece, i contributi ricevuti da parte della Provincia di Verona per tali attività sono stati imputati tra i "Proventi da attività istituzionale".

5. LE CONSULENZE

Occorre premettere che per gli anni 2011 e 2012 non venivano esposte in bilancio, in maniera separata, le voci riferite all'attività istituzionale e a quella accessoria: pertanto non è stato possibile identificare a posteriori le spese di interpretariato e le prestazioni di terzi, rientranti nell'attività accessoria. Per tali annualità, nella voce "compensi a collaboratori" dell'attività accessoria, sono stati esposti unicamente gli importi riferiti ai "Costi per corsi LIS" e alle "Spese per le docenze".

Per il triennio 2013-2015, la spesa relativa alle consulenze, come riferito dall'Ente, è da imputare alla voce "Spese per servizi", che comprende il costo dei collaboratori che supportano i dirigenti dell'Ente nelle varie aree di attività, istituzionale ed accessoria. Nella stessa voce sono ricomprese le spese per i servizi di interpretariato LIS (lingua dei segni), nonché le spese per prestazioni professionali e di terzi nell'ambito della sfera legale, contabile, fiscale e tecnica per la gestione del patrimonio immobiliare.

La tabella che segue illustra i relativi oneri nel quinquennio 2011/2015.

Tabella 9 - Spesa per consulenze

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Compensi a collaboratori	1.874.941	1.819.420	2.145.549	1.040.179	409.518
Spese interpreti LIS/tutorato/stenotipia	91.423	86.672	148.274	389.157	232.592
Prestazioni professionali e di terzi	503.139	288.323	453.231	961.661	580.341
TOTALE	**2.469.503**	**2.194.415**	**2.747.054**	**2.390.997**	**1.222.451**
ATTIVITÀ ACCESSORIA	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Compensi a collaboratori	67.044	184.566	118.102	91.492	305.316
Spese interpreti LIS/tutorato/stenotipia			36.709	172.773	155.997
Prestazioni professionali e di terzi			26.435	147.383	122.176
TOTALE	**67.044**	**184.566**	**181.246**	**411.648**	**583.489**
TOTALE GENERALE	**2.536.547**	**2.378.981**	**2.928.300**	**2.802.645**	**1.805.940**

Al riguardo, pur prendendo atto della notevole riduzione di tale voce di spesa, che nel 2015 si è quasi dimezzata rispetto al 2014, non può non evidenziarsi la notevole incidenza della spesa per consulenze, ampiamente superiore a quella per il personale in servizio.

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE

6.1 I risultati economici e patrimoniali

Si espongono di seguito, in sintesi, i risultati economici e patrimoniali degli esercizi dal 2011 al 2015, posti a raffronto con il 2010.

Tabella 10 - Risultati della gestione 2010-2015

	2010	2011	Var.%	2012	Var.%	2013	Var.%	2014	Var.%	2015	Var.%
Avanzo ec. Risultato gestionale	482.821	164.048	-66	90.485	-45	148.148	64	859.613	480	19.805	***-98***
Patrimonio netto	4.691.259	4.855.308	3	5.290.365	9	4.963.746	-6	5.989.435	21	6.009.238	0,3

Per quanto riguarda la disciplina e la rappresentazione dei dati di bilancio nel quinquennio oggetto di relazione, occorre ribadire che – come già innanzi accennato - il bilancio relativo al 2011 è stato redatto sulla base delle disposizioni dello Statuto allora vigente, che prevedeva una gestione finanziaria e patrimoniale, secondo la disciplina del regolamento amministrativo-contabile del 19 luglio 1958.

Dal 2012, invece, l'Ente - come già detto - ha adottato una contabilità di competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee-guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, abbandonando la contabilità finanziaria.

Più esattamente nel 2012 il bilancio è stato redatto secondo i principi di cui agli articoli 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile, mentre dal 2013 il documento contabile è stato compilato in conformità con le "*Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di esercizio degli Enti non Profit*", dettate dall'Agenzia per le Onlus.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, è possibile mettere a confronto i dati contabili soltanto dal 2013 al 2015.

6.2 Il bilancio consuntivo 2011

Per quanto riguarda la gestione finanziaria e patrimoniale dell'ENS relativa all'anno 2011, sulla base del precedente Statuto, è stata disciplinata in ossequio al regolamento amministrativo-contabile del 19 luglio 1958 e alle modifiche successive.

In base alla citata normativa, il bilancio consuntivo 2011 risulta composto dal bilancio della sede centrale e dai bilanci delle sedi periferiche. L'Ente, però, non ha redatto un consuntivo unico per tutte le sedi, ma ha elaborato una sorta di bilancio consolidato. Peraltro è da osservare che detto bilancio consolidato redatto dall'ENS non risulta conforme agli schemi contabili, in quanto indica solo alcune voci di aggregazione della gestione della sede centrale e periferiche, non sufficienti a fornire una visione chiara ed esaustiva della situazione economico finanziaria complessiva.

Pertanto, sulla base della documentazione contabile fornita dall'Ente, l'esame relativo all'esercizio finanziario 2011 ha riguardato soltanto la gestione della sede centrale.

Il consuntivo della sede di cui sopra, costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, con allegate la situazione amministrativa, il conto di cassa e la composizione dei residui, è stato approvato dall'Assemblea generale in data 20 aprile 2012 ed in pari data dal Collegio centrale dei Sindaci.

Di seguito si riporta la tabella relativa al Rendiconto finanziario, in cui sono rappresentate le entrate accertate e le spese impegnate nel biennio 2010-2011.

Tabella 11 - Rendiconto finanziario 2011

Entrate:

Entrate correnti	**2010**	**2011**	**var. %**
Entrate derivanti da prestazioni di servizi e di vendita di beni fuori uso	0	0	
Entrate contributive	3.000.000	2.747.000	-8,43
Contributo dello Stato	516.000	516.000	0,00
Contributi straordinari di enti	99.975	0	-100,00
Contributi per concorsi e sovvenzioni a fondo perduto (progetti)	0	41.000	
Contributi straordinari dello Stato a copertura maggiori oneri sostenuti per particolari finalità (legge 296/06)	0	0	
Rimborso IRPEG anni 2000/2003	0	0	
Redditi e proventi patrimoniali	828.406	789.954	-4,64
Poste correttive e compensative	78.108	78.000	-0,14
Entrate non classificabili in altre voci	18.000	3.421	-80,99
Totale Entrate correnti	**4.540.490**	**4.175.375**	**-8,04**
Entrate in conto capitale			
Alienazione immobili e diritti reali	310.000	0	
Alienazione immobilizzazioni tecniche	0	1.500	
Realizzo valori mobiliari	0	0	
Trasf. attivi in conto capitale	0	0	
Riscossione crediti	516.000	0	
Accensione di debiti (mutui)	0	0	
Totale Entrate in c/capitale	**826.000**	**1.500**	**-99,82**
Entrate aventi natura di partite di giro			
Ritenute erariali	128.413	128.930	0,40
Ritenute previdenziali ed assistenziali	29.113	27.124	-6,83
Anticipazioni di cassa	0	0	
Anticipazioni fondo economico	2.000	1.500	-25,00
Totale Entrate partite di giro	**159.526**	**157.554**	**-1,24**
TOTALE ENTRATE	**5.526.015**	**4.334.429**	**-21,56**
Disavanzo finanziario complessivo netto		**221.488,00**	**-5,48**
TOTALE A PAREGGIO	**5.526.015**	**4.555.917**	**-17,56**

Spese:

Spese correnti	**2010**	**2011**	**var. %**
Spese per gli organi dell'ente	285.000	253.413	-11,08
Oneri per il personale in attività di servizio	578.445	567.662	-1,86
Acquisto beni consumo e servizi	272.817	251.553	-7,79
Spese per attività istituzionali	1.915.221	1.778.062	-7,16
Trasferimenti passivi	2.291	3.560	55,37
Oneri finanziari	173.381	335.844	93,70
Oneri tributari	563.325	595.668	5,74
Spese non classificabili in altre voci	258.809	200.238	-22,63
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	
Totale Spese correnti	**4.049.289**	**3.986.000**	**-1,56**
Spese in conto capitale			
Acquisto beni immobili	310.000	0	
Immobilizzazioni tecniche		0	
Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari		0	
Concessioni crediti e di anticipazioni		0	
Estinzione di mutui ed anticipazioni passive	910.489	412.362	
Totale Spese in c/capitale	**1.220.489**	**412.362**	**-66,21**
Partite di giro			
Ritenute erariali	128.413	128.930	0,40
Ritenute previdenziali ed assistenziali	29.113	27.125	-6,83
Anticipazioni di cassa	0	0	
Anticipazione all'Economo	2.000	1.500	-25,00
Anticipazioni		0	
Totale Spese partite di giro	**159.526**	**157.555**	**-1,24**
TOTALE SPESE	**5.429.304**	**4.555.917**	**-16,09**
Avanzo finanziario complessivo netto	**96.712**		
TOTALE A PAREGGIO	**5.526.015**	**4.555.917**	**-17,56**

La gestione finanziaria nel 2011 registra un disavanzo finanziario di € 221.448, determinato principalmente da un generale andamento negativo delle entrate, inferiore del 21 per cento circa rispetto all'anno precedente.

In particolare, le minori entrate riguardano la mancata realizzazione, rispetto alle previsioni iniziali, di entrate straordinarie per € 190.579 e di entrate ordinarie per € 267.046. Con riferimento a queste ultime, ha inciso soprattutto il calo delle quote sociali, che hanno registrato 203.000 euro in meno delle previsioni.

Per quanto riguarda le spese generali, in virtù di una politica di generalizzato contenimento dei costi intrapresa dall'Ente, nell'ottica di un processo di risanamento della gestione finanziaria, si rileva un calo del 16 per cento rispetto al 2010. Ciò è stato determinato, essenzialmente, da economie sulle spese di funzionamento.

Risultano in aumento, come si evince dalla tabella che segue, sia i residui attivi (+ 5% circa) sia quelli passivi (+ 8% circa).

In particolare, per i debiti ha inciso la carenza di liquidità e l'indebitamento verso le banche, nonché il trasferimento differito alle sedi delle quote sociali del 2011.

Per i residui passivi in conto capitale relativi agli interventi sugli immobili, trattasi di impegni di stanziamento registrati negli anni passati e relativi al piano di ristrutturazione.

Per i crediti verso terzi si rileva principalmente il congelamento dei proventi patrimoniali per locazioni e spese condominiali, all'incirca € 800.000.

Contrariamente agli anni precedenti, nel 2011 non sono stati contabilizzati annullamenti di residui attivi, mentre risultano recuperate le quote di ristorno relative al tesseramento 2010 per € 291.412.

Con particolare riferimento ai crediti, il Collegio centrale dei sindaci ha invitato l'Ente ad intervenire in maniera più incisiva verso i creditori – amministrazioni pubbliche, terzi, strutture periferiche – attraverso una programmazione di recupero.

Al riguardo, il Collegio centrale medesimo ha ritenuto oggettivamente irrecuperabili i crediti derivanti da proventi per manifestazioni degli anni 2005, 2006, 2007 (€ 72.000) e 2008 (€ 165.000).

Lo stesso Collegio ha rilevato, altresì, che nel 2011 è stato sospeso il recupero delle anticipazioni per I.r.a.p.

Da osservare, ancora, che tra i residui attivi sono ancora riportati i crediti a vario titolo verso le strutture territoriali per circa € 1.980.000.

Sui crediti delle suddette strutture, il Collegio ha richiamato la responsabilità del Consiglio Direttivo circa l'attendibilità delle valutazioni iscritte in bilancio.

La seguente tabella illustra la situazione relativa ai residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2011, a confronto con l'anno precedente.

Tabella 12 - Residui 2011

	2010	**2011**	**var. %**
RESIDUI ATTIVI			
Residui attivi all'1/1	3.120.171	3.571.704	14,47
Riscossi nell'esercizio	915.892	590.833	-35,49
Residui attivi di parte corrente esercizi precedenti	2.234.662	2.980.870	33,39
Residui attivi di parte corrente	1.192.042	771.818	-35,25
Residui attivi in c/capitale esercizi precedenti	0	0	0,00
Residui attivi in c/capitale	145.000	0	-100,00
Residui attivi al 31/12	**3.571.704**	**3.752.688**	**5,07**
RESIDUI PASSIVI			
Residui passivi all'1/1	**3.246.489**	**3.350.217**	**3,20**
Pagati nell'esercizio	1.004.167	355.961	-64,55
Residui passivi di parte corrente esercizi precedenti	208.310	288.060	38,28
Residui passivi di parte corrente	281.896	629.051	123,15
Residui passivi in c/capitale esercizi precedenti	2.034.011	2.706.197	33,05
Residui passivi in c/capitale	826.000	0	-100,00
Residui passivi al 31/12	**3.350.217**	**3.623.308**	**8,15**

Il conto economico

Anche per il 2011, come già sottolineato nella precedente relazione per gli anni 2005-2010, lo schema di conto economico predisposto dall'ente non corrisponde a quello indicato nell'allegato 13 del DPR n. 97/2003, né è conforme a quello di cui all'articolo 2424 del codice civile.

In ogni caso, dalla tabella che segue, in cui vengono riportate le componenti positive (ricavi) e negative (costi), si rileva un decremento dell'avanzo economico pari al 60% circa, da imputare principalmente ad un calo generale dei ricavi.

Tabella 13 - Conto economico 2011

Componenti positivi	2010	2011
Entrate correnti accertate		
Entrate contributive	3.000.000	2.747.000
Trasferimenti attivi (*)	615.975	557.000
Redditi e proventi patrimoniali	828.406	789.954
Poste correttive e compensative di spese	78.108	78.000
Entrate varie	18.000	3.420
Totale entrate correnti accertate	**4.540.490**	**4.175.374**
Imputazione pregressa da c/sospesi	0	15.787
Plusvalenza su quota capitale mutui	0	0
Rettifica accertamento residui attivi	30.383	0
Sopravvenienza attiva	0	1.500
Totale componenti positive	**4.570.873**	**4.192.661**
Rivalutazione patrimoniale	0	0
TOTALE A PAREGGIO	4.570.873	4.192.661

Componenti negativi	2010	2011
Spese correnti accertate		
Spese per gli organi dell'ente	285.000	253.412
Oneri per il personale in attività di servizio	578.445	567.662
Spese acquisto beni consumo e servizi	272.817	251.553
Spese per finalità e prestazioni istituzionali	1.915.221	1.778.061
Contributi e sovvenz. a fondo perduto	2.291	3.560
Oneri finanziari	173.381	335.844
Oneri tributari	563.325	595.668
Prestazioni tecniche, legali e varie	258.809	200.238
Totale spese correnti accertate	**4.049.289**	**3.985.998**
Quota Fondo T.F.R. personale	37.704	42.615
Variazione c/sospesi	1.058	0
Rettifica residui attivi pregressi	0	0
Totale componenti negative	**4.088.052**	**4.028.613**
Avanzo/Disavanzo economico	**482.821**	**164.048**
TOTALE A PAREGGIO	4.570.873	4.192.661

(*) di cui 516.000 contributo statale

La situazione patrimoniale

Nel 2011 si registra un lieve incremento del patrimonio netto di € 164.048, corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio.

La tabella che segue rappresenta la situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2011, posta a confronto con l'anno precedente.

Tabella 14 - Stato patrimoniale 2011

Attività	2010	2011
Beni immobili	8.570.856	8.570.856
Eredità Dopperlbauer Milano	1.050.000	1.050.000
Beni mobili	401.314	401.314
Deposito valori (eredità Montanari)	6.070	6.070
Residui attivi	3.571.704	3.752.688
Cassa	0	0
Accertamenti c/o PPTT c/sospesi	1.774	17.561
TOTALE ATTIVITA'	**13.601.718**	**13.798.489**
Passività	**2010**	**2011**
Disavanzo di cassa al 31/12	922.760	1.052.140
Sospesi B.N.L.	0	0
Residui passivi	3.350.217	3.623.308
Mutui passivi	3.881.298	3.468.936
Disponibilità vincolata da destinare a reinvestimenti	20.161	20.161
Fondo reinvestimento prov. da lasciti e donazioni	24.532	24.532
Fondo svalutazione crediti	0	0
Fondi T.F.R. personale	446.650	489.264
Fondo deperimento e amm.to beni mobili	223.525	223.525
Fondo deperimento e amm.to beni immobili	41.317	41.317
TOTALE PASSIVITA'	**8.910.459**	**8.943.182**
Patrimonio netto	4.691.259	4.855.308
TOTALE A PAREGGIO	**13.601.718**	**13.798.490**
Avanzo/disavanzo economico	482.821	164.048

La situazione amministrativa

La situazione amministrativa, come si evince dalla tabella che segue, evidenzia un disavanzo complessivo di € 922.759.

Con specifico riferimento ai residui, si rappresenta la necessità, come già osservato nella relazione precedente, di provvedere alla cancellazione dei crediti ormai inesigibili.

Tabella 15 - Situazione amministrativa 2011

		2010	2011
Consistenza di cassa al 1/1		**-702.050**	**-922.760**
Riscossioni	in c/ competenza	4.188.974	3.562.612
	in c/ residui	915.892	590.833
	Totale	**5.104.866**	**4.153.445**
Pagamenti	in c/ competenza	4.321.408	3.926.865
	in c/ residui	1.004.168	355.959
	Totale	**5.325.576**	**4.282.824**
Consistenza di cassa al 31/12		**-922.760**	**-1.052.139**
Residui attivi	esercizi precedenti	2.234.662	2.980.870
	dell'esercizio	1.337.042	771.818
	Totale	**3.571.704**	**3.752.688**
Residui passivi	esercizi precedenti	2.242.321	2.994.257
	dell'esercizio	1.107.896	629.051
	Totale	**3.350.217**	**3.623.308**
	Disavanzo di amministrazione	**701.273**	**922.759**

6.3 Bilancio Consuntivo 2012

Con deliberazione del 17 dicembre 2012, il Consiglio Direttivo dell'ENS ha disposto la redazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2012, in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile al fine, come già accennato in precedenza, di aderire alle indicazioni del Collegio centrale dei Sindaci e a quelle di questa Corte dei conti, contenute nella relazione relativa agli anni 2006-2010.

Il bilancio è stato redatto ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 1, del codice civile, in forma breve, poiché i limiti previsti dal citato articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

Per l'anno di cui trattasi, il Collegio centrale di Sindaci ha approvato i dati di bilancio della sola Sede centrale (anche se i dati del Bilancio consuntivo dell'Ente contengono anche le risultanze delle sedi periferiche), in adempimento dell'obbligo di cui allo Statuto sociale a al Regolamento dell'ENS allora in vigore.

Il bilancio consuntivo 2012[6] si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Riguardo alla gestione finanziaria dell'anno di cui trattasi, si fa presente che la documentazione fornita dall'Ente risulta incompleta; si riportano, comunque, le tabelle rappresentative della situazione patrimoniale e del conto economico.

[6] Approvato dal Collegio centrale dei Sindaci in data 23-04-2013 e dall'Assemblea Nazionale il 24-04-2013.

Tabella 16 - Situazione patrimoniale 2012

ATTIVO	
QUOTE ASSOCIATIVE	0
IMMOBILIZZAZIONI:	
- Immobilizzazioni immateriali	3.905
- Immobilizzazioni materiali	9.579.748
-Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale Immobilizzazioni	**9.583.653**
ATTIVO CIRCOLANTE:	
- Rimanenze	0
-Crediti esigibili entro l'anno	2.305.916
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
- Disponibilità liquide	1.469.310
Totale attivo circolante	**3.775.226**
- Ratei e risconti attivi	13
TOTALE ATTIVO	**13.358.892**
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO:	
- Capitale/Fondo di dotazione	5.199.880
-Riserve	0
- Utile dell'esercizio	90.485
Totale Patrimonio netto	**5.290.365**
- Fondi per rischi ed oneri	70.111
- Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	423.637
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	4.210.234
- Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.350.496
Totale debiti	**7.560.730**
- Ratei e risconti passivi	14.022
TOTALE PASSIVO	**13.358.865**

Tabella 17 - Conto economico 2012

VALORE DELLA PRODUZIONE	
- Ricavi vendite e prestazioni	14.088.534
- Altri ricavi e proventi	1.660.973
altri ricavi	*829.812*
contributi in c/esercizio	*831.161*
Totale valore della produzione	**15.749.507**
COSTO DELLA PRODUZIONE	
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.148
- Servizi	11.264.939
- Godimento beni di terzi	34.691
- Personale	1.544.822
salari e stipendi	*1.106.048*
oneri sociali	*358.068*
trattamento di fine rapporto	*80.706*
- Ammortamenti e svalutazioni	207.631
- Oneri diversi di gestione	77.874
Totale costo della produzione	**13.163.105**
Differenza tra valore e costo della produzione	**2.586.402**
- Proventi e Oneri finanziari	-164.088
- Rettifiche di valore attività finanziarie	0
- Proventi straordinari	2.721.222
- Oneri straordinari	4.889.596
Totale prima delle imposte	**253.940**
- Imposte reddito Esercizio	163.455
Utile/Perdita d'esercizio	**90.485**

6.4 I bilanci consuntivi 2013-2014-2015[7]

Come già illustrato nei precedenti capitoli, dal 2013 i bilanci sono stati redatti in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di esercizio degli Enti non Profit" stabilite dall'Agenzia per le Onlus.

[7] Date di approvazione dei bilanci consuntivi: Bilancio 2013: Assemblea Nazionale e Collegio centrale dei Sindaci 30-04-2014; Bilancio 2014: Assemblea Nazionale e Collegio centrale dei Sindaci 29-04-2015; Bilancio 2015: Assemblea Nazionale e Collegio centrale dei Sindaci 29-04-2016.

I documenti che compongono il bilancio sono:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Nota integrativa.

La situazione patrimoniale

La tabella che segue espone i dati patrimoniali del triennio 2013-2014-2015.

Tabella 18 - Situazione patrimoniale 2013-2014-2015

-	2013	2014	2015
ATTIVO			
QUOTE ASSOCIATIVE	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI:			
- Immobilizzazioni immateriali	1.645	2.147	26.587
- Immobilizzazioni materiali	9.585.339	9.683.867	9.701.802
-Immobilizzazioni finanziarie	19.745	21.993	21.993
Totale Immobilizzazioni	**9.606.729**	**9.708.007**	**9.750.382**
ATTIVO CIRCOLANTE:			
- Rimanenze	22.142	21.520	29.267
-Crediti			
1) Verso clienti	1.284.910	828.932	715.800
2) Crediti tributari	38.305	13.462	23.470
3) Crediti per imposte anticipate	0	0	0
4) Verso altri	2.824.236	4.134.255	3.890.616
Totale crediti	**4.147.451**	**4.976.649**	**4.629.886**
- Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	680	680
- Disponibilità liquide	1.857.338	5.855.000	6.656.224
Totale attivo circolante	**6.026.931**	**10.853.849**	**11.316.057**
- Ratei e risconti attivi	4.884	38.820	24.390
TOTALE ATTIVO	**15.638.544**	**20.600.676**	**21.090.829**
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO:			
- Capitale/Fondo di dotazione	4.149.132	4.149.132	4.149.132
-Patrimonio vincolato	0	0	0
- Patrimonio libero			
1) riserva di consolidamento	575.981	742.057	742.057
2) risultato gestionale di esercizio	148.148	859.613	19.804
3) risultato gestionale esercizi precedenti	90.485	238.633	1.098.245
Totale Patrimonio netto	**4.963.746**	**5.989.435**	**6.009.238**
- Fondi per rischi ed oneri	70.111	411.920	761.497
- Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	534.306	561.444	571.622
- Debiti			
1) verso banche	5.042.077	7.770.219	7.887.194
2) altri finanziatori	10.880	7.483	63.434
3) acconti	1.270	0	423
4) verso fornitori	1.580.686	1.763.655	1.303.093
5) titoli di credito	0	0	0
6) tributari	1.834.231	1.695.680	1.730.248
7) verso istit. di prev. e di sicurezza sociale	344.898	380.230	403.352
8) altri debiti	1.214.424	1.859.627	2.208.101
Totale debiti	**10.028.466**	**13.476.894**	**13.595.845**
- Ratei e risconti passivi	41.888	160.982	152.627
TOTALE PASSIVO	**15.638.517**	**20.600.675**	**21.090.829**

L'incremento, nel 2015, della voce "*Immobilizzazioni immateriali*" è da imputare alla patrimonializzazione di spese di manutenzione straordinaria effettuate su beni di terzi e all'acquisizione di licenze di *software*.

Per quanto riguarda le "*Immobilizzazioni materiali*", la variazione in aumento è da riferire ai costi sostenuti per la ristrutturazione di immobili di proprietà dell'Ente ed alla realizzazione, nel 2015, di un impianto di climatizzazione nella Sede centrale.

Tra i crediti la voce "*Verso clienti*" è determinata dal saldo tra i crediti commerciali a breve termine ed il relativo fondo di svalutazione, per il quale l'Ente ha operato un accantonamento di € 30.000 nel 2013, di € 31.358 nel 2014 e di € 1.278 nel 2015 per un totale complessivo di € 62.636. Essa si riferisce, prevalentemente, a fitti attivi di competenza e alle prestazioni svolte dall'ATI di cui s'è detto in precedenza, in favore della Provincia di Verona negli anni 2011-2014 e non incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Va osservato che il notevole decremento di tale voce nel triennio (da € 1.284.910 del 2013, a € 828.932 nel 2014, a € 715.800 nel 2015) è stato determinato in larga misura da una più attenta gestione dei crediti stessi da parte della Sede centrale; sono state, inoltre, eliminate le poste inesigibili.

Nella voce *"Crediti verso altri"* sono ricompresi i crediti per contributi pubblici e privati, verso istituti previdenziali, per progetti.

L'incremento della posta "*Disponibilità liquide*", come riferito dall'Ente, è dovuto ad una diversa rappresentazione dei conti di tesoreria.

L'incremento, nel passivo, del *"Fondo per rischi ed oneri*" negli anni 2014-2015, si riferisce ad accantonamenti effettuati al fine di tener conto di ulteriori passività rispetto a quelle iscritte tra le sopravvenienze, nonché al rischio di inesigibilità dei crediti diversi da quelli vantati nei confronti dei clienti.

Per quanto riguarda invece il *"trattamento di fine rapporto lavoro subordinato"*, l'Ente riferisce che, in base alla riforma di cui al D.Lgs n. 252 del 2005, ha disposto che le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 possano essere, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare ovvero trasferite al fondo di tesoreria gestito presso l'INPS. Continuano ad essere mantenuti in azienda il TFR maturato precedentemente e le quote di rivalutazione. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti sia della sede centrale che delle sedi periferiche.

L'aumento generalizzato dei debiti è da valutare anche in correlazione all'aumento dei crediti verso altri: ed infatti, l'Ente riferisce che nel passato le sedi periferiche hanno avuto notevoli difficoltà a saldare i propri debiti per mancanza di liquidità, legata alle difficoltà nella materiale percezione dei contributi pubblici.

Per quanto riguarda l'andamento del patrimonio netto, l'incremento registrato nel triennio 2013-2015 è da imputare, principalmente, all'avanzo economico dell'esercizio e degli esercizi precedenti.

Il rendiconto gestionale

La tabella che segue espone i dati gestionali del triennio 2013-2014-2015.

Tabella 19 - Rendiconto gestionale ess. 2013-2014-2015

PROVENTI			
	2013	**2014**	**2015**
PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI			
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE			
Da soci	2.792.144	2.482.281	2.432.667
Contributi pubblici	4.217.238	4.006.886	3.104.960
Contributi da progetti	443.479	1.589.553	1.095.930
Da privati non soci	441.536	385.724	200.958
Altri proventi da attività istituzionale	2.360.968	379.046	244.852
TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	**10.255.365**	**8.843.490**	**7.079.367**
Variaz. Rimanze. prod. in corso lavo., semilav. finiti	0	0	-137
Variazione lavori in corso di su ordinazione	20.537	- 949	9.164
Incrementi immobilazioni per lav. int.	0	0	0
Altri proventi	82.030	124.436	174.480
TOTALE PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI	**10.357.932**	**8.966.977**	**7.262.874**
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIA			
Proventi da raccolta fondi	119.860	162.104	97.763
Fitti attivi	722.275	654.926	623.364
Corsi di formazione (LIS ed altri)	443.659	593.175	690.256
Altri prov. da att. access.	81.561	446.978	399.039
Variaz. Rimanze. prod. in corso lavo., semilav. finiti	0	- 173	374
Altri proventi	69.258	73.262	75.105
Proventi finanziari	603	1.055	1.364
Proventi straordinari	334.649	69.130	204.583
TOTALE PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	**1.652.005**	**1.838.353**	**2.091.848**
Proventi da partecipazioni	203	0	0
Altri proventi finanziari	1.767	1.136	21.110
Proventi Patrimoniali e straordinari	521.711	240.419	98.471
TOTALE PROVENTI	**12.653.478**	**11.208.989**	**9.474.303**

ONERI			
	2013	**2014**	**2015**
ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI			
Acquisti	221.481	164.527	235.889
Servizi	6.660.899	4.344.955	3.487.080
Godimento beni di terzi	426.850	347.145	326.288
Costi del personale	1.866.436	1.746.553	1.448.978
Salari e stipendi	*1.363.631*	*1.282.196*	*1.068.449*
Oneri sociali	*365.116*	*387.617*	*304.912*
Tratt. fine rapporto	*83.069*	*76.224*	*62.203*
Tratt. di quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	*54.620*	*516*	*13.414*
Ammortam. e svalutazioni	205.631	222.803	138.959
Variazioni delle rim. materie prime, sussid. di consumo e merci	0	0	646
Accantonamento fondo rischi ed altri fondi	0	51.000	362.510
Altri oneri diversi	170.263	388.417	212.895
Erogazioni per attività istituzionali	763.548	880.959	514.747
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	**10.315.108**	**8.146.359**	**6.727.992**
Oneri da raccolta fondi	88.370	115.216	54.135
ONERI E COSTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
Acquisti	0	36.725	58.345
Servizi	438.872	640.831	920.574
Godimento beni di terzi	0	25.869	8.317
Costi del personale	83.586	203.374	596.815
Salari e stipendi	61.881	71.695	443.726
Oneri sociali	18.284	38.906	129.684
Tratt. Fine rapporto	3.421	5.341	15.989
Tratt. Di quiescenza e simili	-	-	6.953
Altri costi del personale	-	87.432	463
Ammortam. e svalutazioni	165.565	160.159	66.860
Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	607
Accantonamento fondo rischi ed altri fondi	0	294.408	500
Altri oneri diversi	68.151	143.210	145.520
Oneri finanziari	12.898	10.669	10.527
Oneri straordinari	296.151	39.132	299.123
TOTALE ONERI E COSTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	**1.065.223**	**1.554.377**	**2.107.188**
Risultato (prov/oneri) da attività accessorie(prov/oneri) prima delle imposte	**586.782**	**283.976**	**- 113.103**
Imposte d'esercizio attività accessorie	0	**- 145.174**	**- 77.236**
Risultato (prov/oneri) da attività accessorie(prov/oneri) al netto delle imposte	**586.782**	**138.802**	**- 190.339**
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
Oneri finanziari	132.683	127.087	161.079
Oneri patrimoniali e straordinari	738.235	248.586	251.011
Risultato(prov/oneri) attività Istituzionale prima delle imposte	**- 272.923**	**733.388**	**286.001**
Imposte d'esercizio su attiv. Istituz.	- 165.711	- 12.577	- 75.857
Risultato(prov/oneri) attività Istituzionale dopo le imposte*	**- 438.634**	**720.811**	**210.144**
TOTALE ONERI (*)	**12.505.330**	**10.349.376**	**9.454.498**
Risultato gestionale	**148.148**	**859.613**	**19.805**

(*) Al netto del risultato delle attività accessorie e dell'attività istituzionale

Fonte: ENS

Tra i proventi, l'incremento della voce "contributi da progetti" è da imputare, secondo quanto riferito dall'ente, principalmente ai proventi ATI. Lo stesso dicasi per i "Proventi da attività istituzionali".

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" si riferisce invece ai costi sospesi (per esempio, relativi a docenti o ad altre spese) da parte della regione Trentino Alto Adige e relativi ai corsi LIS.

La spesa per servizi è stata imputata tra i servizi istituzionali e i servizi accessori, a seconda del tipo di attività a cui essa si riferisce; l'attività accessoria riguarda principalmente la gestione del patrimonio immobiliare, con riferimento agli immobili messi a reddito (mentre sono esclusi quelli adibiti a Sede sociale o comunque a disposizione per finalità istituzionali), l'attività relativa ai corsi di formazione, l'organizzazione di manifestazioni e seminari.

Di seguito si riporta il dettaglio delle suddette voci.

Tabella 20 - Spesa per servizi

Servizi attività istituzionale:	2013	2014	2015
compensi Organi statutari dell'Ente	522.112	416.703	442.996
compensi Organi di controllo dell'Ente	95.002	81.138	80.301
compensi a collaboratori	2.145.549	1.040.179	409.518
spese interpreti LIS/tutorato/stenotipia	148.274	389.157	232.592
prestazioni professionali e di terzi	453.231	961.661	580.341
altre prestazioni per il personale	99.535	33.350	29.066
spese per vitto, alloggio e viaggi	246.397	383.945	461.465
spese per assemblee, convegni, seminari ecc.	355.209	114.908	192.811
spese di rappresentanza	44.689	53.311	74.737
spese per stampa rivista e ufficio stampa	23.976	52.422	49.818
utenze	446.880	305.359	285.038
spese di pulizia	53.322	82.669	76.080
spese postali, telegrafiche	50.997	26.352	26.236
servizi informatici	37.833	39.868	37.052
servizi finanziati	41.331	30.953	5.299
manutenzioni varie	170.789	80.921	58.154
spese per assicurazioni varie	55.856	45.487	53.081
spese condominiali	85.875	47.234	81.032
altre spese per servizi	1.584.039	159.339	311.463
TOTALE	**6.660.899**	**4.344.955**	**3.487.080**

Servizi attività accessoria:	2013	2014	2015
compensi Organi statutari dell'Ente	0	320	29.431
compensi Organi di controllo dell'Ente	0	0	0
compensi a collaboratori	118.102	91.492	305.316
spese interpreti LIS/tutorato/stenotipia	36.709	172.776	155.997
prestazioni professionali e di terzi	26.435	147.383	122.176
altre prestazioni per il personale	0	0	0
spese per vitto, alloggio e viaggi	9.210	54.603	47.692
spese per assemblee, convegni, seminari ecc	4.186	24.396	195
spese di rappresentanza	0	1.698	2.162
spese per stampa rivista e ufficio stampa	100	1.938	14
utenze	28.193	71.672	51.268
spese di pulizia	0	1.368	1.216
spese postali, telegrafiche	0	1.068	1.907
servizi informatici	0	0	0
servizi finanziati	0	0	0
manutenzione varie	26.300	26.781	13.844
spese per assicurazioni varie	5.305	12.154	12.228
spese condominiali	3.902	7.269	3.580
altre spese per servizi	180.430	25.913	173.546
TOTALE	**438.872**	**640.831**	**920.574**

7. CONCLUSIONI

I risultati economici e patrimoniali dell'ENS, negli esercizi dal 2011 al 2015, vengono sintetizzati di seguito.

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Avanzo economico Risultato gestionale	164.048	90.485	148.148	859.613	19.805
Patrimonio netto	4.855.308	5.290.365	4.963.746	5.989.435	6.009.238

Nel quinquennio oggetto della presente relazione, L'ENS ha ricevuto dallo Stato un contributo annuo di € 516.000 sia nel 2011 che nel 2012, € 529.842 nel 2013, € 516.000 nel 2014, € 576.000 nel 2015.

Nel 2014 si è conclusa la visita ispettiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che non ha riscontrato alcuna difformità nell'impiego del contributo statale, e quindi è stata autorizzata l'erogazione del saldo del contributo statale per le annualità 2012-2013 e parte del 2014. L'Ente riferisce che tale somma, è stata destinata alle sedi territoriali per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Come già segnalato nella precedente relazione, si registra un graduale decremento del tesseramento dei soci, che procura l'importo più rilevante sul fronte delle entrate: da 28.732 unità nel 2010, a 28.357 nel 2011, 27.076 nel 2012, 26.057 nel 2013, 26.770 nel 2014, 25.905 nel 2015.

Per quanto riguarda la disciplina e la rappresentazione del bilancio nel quinquennio oggetto di relazione, occorre ribadire che è stato possibile mettere a confronto i dati contabili soltanto del triennio 2013-2015. Il bilancio relativo al 2011, infatti, è stato redatto sulla base delle previsioni del precedente Statuto (allora vigente), che prevedeva una gestione finanziaria e patrimoniale, secondo la disciplina del regolamento amministrativo-contabile del 19 luglio 1958; inoltre, sempre per il 2011 non è stato redatto un bilancio consuntivo formato dall'aggregazione del bilancio consuntivo della sede centrale e di quelli delle sedi periferiche, ma una sorta di bilancio consolidato, non conforme tuttavia alle disposizioni vigenti, fornendo a supporto una documentazione contabile incompleta e discordante, circostanza che ha reso estremamente difficoltosa l'interpretazione e valutazione della situazione economica e patrimoniale.

Dal 2012, invece, l'Ente ha adottato una contabilità di competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee-guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, abbandonando la contabilità finanziaria; il bilancio dell'esercizio 2012 è stato redatto secondo i principi di cui agli articoli 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile. Anche per quest'ultimo esercizio finanziario è tuttavia risultata in larga parte carente la documentazione contabile fornita dall'Ente, che non ha consentito una ricostruzione completa degli andamenti gestionali.

Solo a partire dal 2013 il bilancio è stato compilato in conformità con le "*Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di esercizio degli Enti non Profit*", dettate dall'Agenzia per le Onlus.

La politica gestionale degli ultimi anni è stata caratterizzata da un processo di adeguamento strutturale interno, attraverso un nuovo coordinamento tra le sedi periferiche e la sede centrale, cui sono stati riservati maggiori poteri di spesa e nella ripartizione delle risorse finanziarie. Tale riorganizzazione ed accentramento ha riguardato anche le procedure di tesseramento.

L'Ente tuttavia, dovrà attivarsi con attenzione ancora maggiore per l'elaborazione di scritture contabili più chiare e complete, che consentano ai diversi livelli di competenza le doverose verifiche finanziarie e della gestione.

Con riferimento, infine, all'organizzazione dell'Ente, dal 31 luglio 2015 è entrato in vigore il nuovo Statuto, che è stato approvato dal XXV Congresso Nazionale ENS il 4 giugno 2015 ed iscritto dalla Prefettura di Roma – Ufficio Territoriale del Governo nel Registro delle Persone Giuridiche.

PAGINA BIANCA

Pag.....

Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi
SEDE CENTRALE

Ufficio Ragioneria Anno____Cl.__Cat.__Cas.__ N.____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Al Sig. Presidente – SEDE

Mi pregio inviare alla S.V. la proposta di deliberazione di cui all'oggetto con la relativa documentazione.
In calce il prescritto visto dal Capo Ufficio Ragioneria.
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Segretario Nazionale Il Capo Ufficio

Stanziamento	€ _____.=	Titolo	____
Somma già impegnata	€ _____.=	Categoria	____
Disponibilità	€ _____.=	Capitolo	____

Roma, lì Il Capo Ufficio Ragioneria_____

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

(N. 7 DEL 20 APRILE 2012)

OGGETTO:BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2011.

Il Presidente Nazionale illustra ai membri dell'Assemblea Nazionale il bilancio consuntivo 2011 nelle seguenti risultanze:

- Conto di cassa;
- Situazione finanziario/amministrativa;
- Situazione patrimoniale;
- Conto economico;
- Tabulato e prospetti riepilogativi per titoli e categorie di bilancio.

I suddetti elaborati che formano parte integrante del presente atto deliberativo, riassumono i fatti più importanti e decisivi della vita associativa del decorso esercizio 2011.
Il Presidente invita l'Assemblea Nazionale ad esprimere pareri e dopo ampia discussione

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

- vista la relazione del Presidente Nazionale;
- vista la relazione del Collegio Centrale dei Sindaci;

Mod. Proposta delibera

Pag.....

DELIBERA

L'approvazione del bilancio consuntivo 2011, unitamente agli elaborati che formano parte integrante del presente atto deliberativo.

La suestesa deliberazione, posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata. a maggioranza (astensione Pigliacampo).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

IL RAGIONIERE
(A. Caramia)

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dr. Costanzo Del Vecchio)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Petrucci)

I MEMBRI DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

Mod. Proposta delibera

E.N.S.
RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI AL BILANCIO 2011

In adempimento dell'obbligo dello statuto Sociale dell'E.N.S., il Collegio Centrale dei Sindaci sottopone all'Assemblea Nazionale la propria relazione al bilancio 2011 predisposto dall'Ufficio Ragioneria, accompagnato dalla Relazione programmatica della Presidenza, discusso e deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente.
Per una attenta valutazione dei dati rivenienti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, si espongono come di consueto i valori riepilogativi del consuntivo finanziario con il raffronto delle risultanze del bilancio precedente.

- **GESTIONE DELLA COMPETENZA 2011**

ENTRATE	**2011**	**2010**	**DIFFERENZE**
Parte Corrente	4.175.374,76	4.540.489,66	- 365.114,90
Conto Capitale	1.500,00	826.000,00	- 824.500,00
Partite di giro	157.555,20	159.525,80	- 1.970,60
TOTALI	4.334.429,96	5.526.015,46	

USCITE	**2011**	**2010**	**DIFFERENZE**
Parte Corrente	3.985.998,32	4.049.288,94	- 63.290,62
Conto Capitale	412.361,88	1.220.489,17	- 808.127,29
Partite di giro	157.555,20	159.525,80	- 1.970,60
TOTALI	4.555.915,40	5.429.303,91	

Nel complesso si rileva che i movimenti finanziari di competenza dell'esercizio risultano inferiori a quelli dell'anno precedente con una prevalenza delle uscite rispetto alle entrate di € 221.485,44 (disavanzo finanziario)

- **CONTO DI AMMINISTRAZIONE 2011**

Si rileva complessivamente una situazione finanziaria a tutto il 31 dicembre 2011 come segue:

Disavanzo di amministrazione al 1/1/2011	-	701.273,57
Accertamenti 2011	+	4.334.429,96
Impegni 2011	-	4.555.915,40
Rettifica per riaccertamento residui		0,00
Disavanzo di Amministrazione al 31/12/2011	-	922.759,01

Il Collegio rileva che l'incremento del disavanzo è determinato esclusivamente dalla differenza tra entrate e uscite di pura competenza ed è finanziato parzialmente dall'aumento dell'esposizione debitoria verso le banche, cosi come si rileva dal successivo quadro.

GESTIONE DI TESORERIA

Al 31 dicembre 2011 la situazione di cassa risulta essere la seguente:

Disavanzo di tesoreria al 1° gennaio 2011	€	-	922.760,40
ENTRATE			
- in conto competenza	€	+	3.562.612,20
- in conto residui	€	+	590.833,28
USCITE			
Pagamenti:			
- in conto competenza	€	-	3.926.864,77
- in conto residui	€	-	355.959,92
DISAVANZO DI TESORERIA AL 31-12-2011	**€**	**-**	**1.052.139,61**

Le operazioni di cassa ed i relativi risultati sono conformi alle scritture contabili dell'Ente e corrispondenti al raccordo con gli estratti conto presso la Banca Nazionale del Lavoro n. 211047 e, relativamente all'impegno per mutuo e anticipazioni, presso la Intesa Sanpaolo Spa, Banca Prossima e Unicredit.. Al 31-12-2011 presso la B.N.L, non risulta da contabilizzare alcun sospeso sia attivo che passivo.

• SITUAZIONE PATRIMONIALE

La Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2011 risulta così costituita:

ATTIVITA'	€	13.798.489,62
PASSIVITA'	€	8.943.181,48
PATRIMONIO NETTO	€	4.855.308,14

Il Patrimonio netto dell'Ente, così come risulta determinato dal conto economico che segue, presenta rispetto al precedente esercizio una incremento di € 164.048,87.
In merito alle variazioni di tipo non finanziario che affluiscono al conto patrimoniale emerge la movimentazione del fondo T.F.R. del personale dipendente che evidenzia, con l'accantonamento della quota maturata, quanto dovuto contrattualmente al 31-12-2011 e una plusvalenza per alienazione di un automezzo.

• CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presentato trova conferma nella seguente "esposizione" più confacente a principi contabili aziendalistici e con un richiamo comparativo all'esercizio precedente:

COMPONENTI POSITIVI		**2011**		**2010**
Entrate contributive	€	2.747.000,00	€	3.000.000,00
Trasferimenti attivi (e contributi statali)	€	557.000,00	€	615.975,14
Redditi e proventi patrimoniali	€	789.954,16	€	828.406,26
Poste rettif.e e compensative di spese	€	78.000,00	€	78.108,26
Entrate varie	€	3.420,60	€	18.000,00
Imputazione pregressa da c/sospesi	€	15.787,10	€	0,00
Rettifica accertamento residui attivi	€	0,00	€	30.382,95
Sopravvenienza attiva	€	1.500,00	€	0,00
Totale componenti positivi	€	4.192.661,86	€	4.570.872,61

COMPONENTI NEGATIVI		2011		2010
Spese per gli Organi dell'Ente	€	253.412,60	€	285.000,00
Oneri personale in attività di servizio	€	567.661,89	€	578.444,74
Spese acquisto beni consumo e serv.	€	251.552,83	€	272.816,90
Spese per le finalità e prestazioni istituzionali	€	1.778.061,58	€	1.915.220,59
Contributi e sovvenz.fondo perduto	€	3.560,00	€	2.291,25
Oneri finanziari e anticipazioni	€	335.843,69	€	173.380,82
Oneri tributari	€	595.667,64	€	563.325,40
Prestazioni tecniche, legali e varie	€	200.238,09	€	258.809,24
Variazione netta del fondo t.f.r.	€	42.614,67	€	37.704,22
Imputazione pregressa da c/sospesi	€	0,00	€	1.058,44
Rettifica residui attivi pregressi	€	0,00	€	0,00
Totale componenti negativi	€	4.028.612,99	€	4.088.051,60
PER DIFFERENZA: AVANZO (+) / DISAVANZO (-) DI GESTIONE	**€**	**+ 164.048,87**	**€**	**+ 482.821,01**

I fondi ammortamento immobili e mobili non riportano variazioni.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

• ENTRATE / USCITE CORRENTI

Le entrate correnti accertate a chiusura dell'esercizio ammontano a € 4.175.374,76.
Tali risultanze, messe a confronto con i dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 2010, pari a € 4.540.489,66, registrano un decremento di € 365.114,90 pari all' 8,04 %.
L'ammontare complessivo degli impegni delle spese correnti di € 3.985.998,32 messo a confronto con i dati rilevati alla chiusura dell'esercizio 2010, pari a € 4.049.288,94, registrano un decremento di € 63.290,62 pari all'1,56 %.
Relativamente alle entrate risultano riscossi € 3.403.557,00 pari all'81,52 % degli accertamenti definitivi e relativamente alle spese risultano eseguiti pagamenti per € 3.356.947,69 pari all'84,21% degli impegni definitivi.

Il Collegio rileva che gli accertamenti e gli impegni si sono mantenuti entro i limiti delle previsioni di bilancio e delle successive variazioni deliberate del Consiglio Direttivo e sottoposte a ratifica.
Rileva comunque che gli scostamenti registrati sono stati significativi ed hanno riguardato soprattutto la mancata realizzazione di entrate che avrebbero potuto incidere positivamente sulla gestione economica, a vantaggio della attività istituzionale, e sulla riduzione del disavanzo di amministrazione.
In dettaglio, tali differenze sono imputabili:
- per quanto a € 190.579,40 a rettifica in diminuzione di entrate straordinarie di cui
  - € 159.000,00 per Contributi - Cat. 3 -,
  - € 31.579,40 per Erogazioni liberali e
- per quanto a € 267.045,84 a rettifica in diminuzione di entrate ordinarie di cui
  - € 203.000,00 per quote sociali - Cat. 1 -,
  - € 62.045,84 per mancato perfezionamento di locazioni - Cat. 4 - e
  - € 2.000,00 per minor realizzo di quote condominiali – Cat. 5-.

Con una variazione complessiva di entrate, quindi, di - *€ 457.625,24*.
In merito alle Uscite si rilevano minori impegni della gestione corrente e relativi:
- per quanto a € 22.347,17 a economie su spese di funzionamento - Cat. 3 -;

- per quanto a € 1.587,40 a rettifica degli oneri per il personale - Cat. 2 -;
- per quanto a € 4.338,11 a riduzione delle spese per gli Organi sociali - Cat. 1 -;
- per quanto a € 122.871,14 a riduzione di impegni per attività istituzionali - Cat. 4 –;
- per quanto a € 38.440,00 a riduzione di contributi per concorsi e sovvenzioni Cat. 5 –;
- per quanto a € 9.417,86 , riferiti a oneri finanziari e tributari - Cat. 6 e 7 – a motivo di riduzione delle quote di interessi passivi su mutuo (€ 175,96) e imposte (€ 9.241,90);
- per quanto a € 30.000,00 quale annullamento del Fondo di Riserva pari e altre spese.

Con una variazione complessiva di uscite, quindi, di - *€ 229.001,68.*

Ponendo a raffronto le suesposte minori entrate con le economie di spese si deve constatare che è emerso un disavanzo, rispetto alle previsioni, di *€ 228.623,56.*

Tuttavia è stato possibile far fronte diligentemente agli impegni di parte corrente con un avanzo di € 189.376,44 che però non è stato sufficiente a coprire gli impegni in conto capitale per rimborso mutui dell'esercizio pari a € 412.361,88 con conseguente aggravio della esposizione debitoria

Ancora più dettagliatamente:

- le entrate accertate hanno riguardato per il 65,79% i contributi dei Soci, per il 13,34% il contributo ordinario dello Stato ed i contributi per progetti, per il 20,79% i proventi patrimoniali, compresi i recuperi di quote condominiali e per il restante 0,08% le erogazioni liberali.
- le spese impegnate hanno riguardato per il 44,70% le spese di carattere istituzionale, per il 20,60% le spese per gli Organi sociali e gli oneri per il personale, per l'11,33% le spese per il funzionamento degli uffici amministrativi centrali e per le prestazioni esterne. Il residuo 23,37% è imputabile agli oneri finanziari e tributari.

Anche per questo esercizio si osserva che la gestione patrimoniale – proventi immobiliari – è assorbita per circa il 55% dalla quota capitale dei mutui e per circa il 15% dai relativi interessi. A tali oneri vanno aggiunte le relative imposte sul reddito e gli oneri manutentivi; il tutto lascia poco margine per la copertura degli oneri istituzionali e gestionali dell'Ente rimessi quasi esclusivamente alle erogazioni statali e alla quota parte del tesseramento.

• ENTRATE/USCITE IN C/ CAPITALE

In ordine ai movimenti di parte Capitale il bilancio 2011 rileva:.

- movimenti in entrata per € 1.500,00 relativi alla alienazione di un automezzo;
- movimenti in uscita per complessivi € 412.361,88 relativi al rimborso della quota capitale del mutuo in essere.

Restano sostanzialmente fermi gli stanziamenti dei residui passivi in c/capitale avendo impiegato nell'anno solo € 43.814,74 del programma pluriennale da completare e provveduto alla parziale restituzione di € 110.000,00 della anticipazione Unicredit.

• PARTITE DI GIRO

L'accertamento di tali poste ovviamente evidenzia un pareggio tra entrate e uscite di competenza e risultano irrilevanti, pertanto, le variazioni rispetto alle previsioni.

• GESTIONE DEI RESIDUI

In allegato al bilancio è riportato un elaborato con la indicazione dettagliata dei residui attivi e passivi aggiornato al 31 dicembre 2011.

Le risultanze complessive espongono i seguenti valori

	Ante 2011	**2011**	**Totale**
Residui attivi di parte corrente - Crediti	2.980.870,48	771.817.76	
Residui attivi in c/capitale - Crediti	0,00	0,00	
Residui attivi in c/partite di giro - Crediti	0,00	0,00	
	2.980.870,48	771.817,76	3.752.688,24

	Ante 2011	**2011**	**Totale**
Residui passivi di parte corrente- Debiti	288.060,53	629.050,63	
Residui passivi in c/capitale - Debiti	2.706.196,48	0,00	
Residui passivi in c/partire di giro - Debiti	0,00	0,00	
	2.994.257,01	629.050,63	3.623.307,64

Si pone in evidenza che nel complesso sono aumentati sia i debiti che i crediti a fine esercizio rispetto ai valori al 31-12-2010: sui primi incide la carenza di liquidità e il superamento delle linee di credito a breve offerte dalle banche. Per quanto di competenza dell'esercizio 2011 i debiti verso terzi rientrano in un ambito di un normale cash-flow; altrettanto normale il trasferimento differito alle sedi delle quote sociali del 2011 - regolarizzate le quote del 2010 per € 164.414,41, mentre restano in sospeso i contributi ex Legge 296/06, 5permille, per € 300.000,00. Resta ancora in evidenza il residuo debito di € 406.000,00 della anticipazione Unicredit

Meritano attenzione i residui passivi attinenti le spese in conto capitale relative agli interventi sugli immobili in quanto trattasi di impegni di stanziamento registrati negli esercizi passati in relazione al piano di ristrutturazione. Tali importi sono potenzialmente utilizzabili in futuro mediante nuove risorse liquide considerato l'avvenuto utilizzo delle entrate da mutui anche per fronteggiare altri settori di spesa.

Circa i crediti verso terzi si rileva principalmente il congelamento dei proventi patrimoniali per locazioni e spese condominiali – circa € 800.000,00-. Diversamente i residui del 2011 possono rientrare nel normale flusso delle risorse differite.

Sebbene non si possa non prendere atto delle crescenti difficoltà connesse in generale agli incassi da parte dei conduttori – Amministrazioni pubbliche - e pur considerando favorevolmente la circostanza che l'E.N.S. non è stata avara di sollecitazioni ed interventi bonari, il Collegio è del parere che si debba intervenire più incisivamente sotto il profilo coercitivo e contrattuale (attività giudiziali e/o di revoca).

Per gli altri crediti va rilevato che, contrariamente a quanto avvenuto in precedenti anni, per il 2011 non vengono proposti e/o contabilizzati annullamenti di residui attivi, nel probabile presupposto di un loro recupero. Invero risultano recuperate le quote di ristorno relative al tesseramento 2010 per € 291.412,65.

Per altro verso non appaiono oggettivamente recuperabili i crediti rivenienti da proventi per manifestazioni degli anni 2005, 2006 e 2007 - circa € 72.000,00 -. Altrettanto dubbia la realizzazione dei contributi per progetti dell'anno 2008 (€ 165.000,00)

Riguardo ai residui attivi sono ancora riportati i crediti a vario titolo verso le strutture territoriali per circa € 1.980.000,00.

A tal proposito il Collegio rinnova le sue riserve per quanto riguarda l'inerzia rispetto alla suddetta problematica. Va doverosamente considerato in particolare che nel 2011 è stato anche sospeso il recupero delle anticipazioni per I.r.a.p. per le quali erano stati posti in essere dettagliati riscontri con la programmazione di una agevole rateizzazione con compensazione sulle quote sociali.

Come ha avuto modo di puntualizzare in diverse occasioni il Collegio conferma l'esigenza di accelerare o quanto meno programmare le azioni di recupero da riportare a beneficio del bilancio centrale anche a valere sui prossimi esercizi, previo riscontro in contradditorio delle poste relative ad ogni consiglio regionale o sezione provinciale.

Il Collegio riconferma la responsabilità del Consiglio Direttivo sull'attendibilità delle valutazioni iscritte in bilancio confacenti solo con una decisa e irrevocabile volontà di perseguire i dovuti recuperi iscritti al di là delle note contrapposizione delle strutture territoriali, così come rappresentati in Assemblea Nazionale.

Qualora ciò non si verificasse, sarà necessario almeno iscrivere extra contabilmente in apposito fondo del passivo un prudenziale accantonamento per rischi su crediti.

Si richiama a proposito quanto rilevato in passato e da ultimo nella propria relazione al bilancio preventivo 2012, con i dati del bilancio consolidato 2010, laddove le risorse gestite dalle

strutture periferiche risultano di gran lunga superiori ai ristorni delle quote associative. Ciò genera il formarsi di cospicue disponibilità liquide evidenziate dalle giacenze di tesoreria al 31-12-di ogni anno.

E' evidente che il mancato recupero o l'annullamento incidono sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ENS Onlus.

Si coglie l'occasione per invitare gli Organi Competenti a valutare un programma di modifiche statutarie e/o regolamentari al fine di superare l'attuale stato di incertezza legato da un verso a principi di unitarietà dell'Organizzazione dell'ENS Onlus e dall'altro alla manifesta autonomia amministrativa gestionale e contabile delle sue Strutture Regionali e Provinciali.

Anche in merito ai controlli di gestione è il caso di riesaminare – anche in relazione alle recenti modifiche del Codice Civile – l'attuale architettura del settore riconducendo gli attuali Collegi Sindacali centrali e periferici e i responsabili del controllo di gestione provinciali ad unità funzionale introducendo altresì la funzione di Revisione Legale dei conti per tutto il territorio.

Presupposto di un'efficace rappresentazione contabile dei fatti gestionali dell'ENS e del loro controllo è l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale riconducibile ad unitarietà e al contempo di facile gestione a livello periferico. Tanto vale a superare i limiti attuali del c.d. Bilancio Consolidato oltre che ad ovviare a rischi e responsabilità ai vari livelli in materia fiscale.

Mette conto dare atto che all'Odg. del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Nazionale sono stati posti sia la modifica dell'art 50 del Regolamento interno, come primo approccio alla questione dei controlli di gestione, sia l'adesione alla contabilità patrimoniale/economica con l'acquisto di un nuovo software.

In verità tale ultima esigenza è stata da sempre posta all'attenzione degli Organi centrali dell'Ente e da ultimo in occasione dell'Assemblea Nazionale del Novembre 2010 ove era stato presentato e illustrato - anche con la collaborazione dei componenti di questo Collegio - un progetto di modifica della attuale contabilità finanziaria dell'Ente.

• CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto alla verifica, a campione sulla rispondenza della documentazione contabile alle relative registrazioni, riscontrandone la regolarità.

Ha altresì verificato la concordanza delle cifre iscritte nel rendiconto consuntivo con quelle riepilogative delle entrate e di spese, nonché la corrispondenza del saldo dei conti di tesoreria.

Il Collegio evidenzia che l'attività di controllo anche per l'anno 2011 è stata rivolta esclusivamente alla attività della Sede centrale mentre i dati riguardanti il Bilancio Consolidato risultano "raccordati" dai rendiconti delle sedi periferiche già soggetti al loro controllo interno.

In ordine ai criteri di stesura del bilancio in esame, questo Collegio rileva che sono stati seguiti gli stessi adottati negli esercizi precedenti e che hanno portato alla formulazione del bilancio della gestione 2011 così composto:

- Conto finanziario della competenza 2011, dei residui e della cassa
- Situazione finanziaria-amministrativa
- Situazione patrimoniale
- Conto economico
- Prospetti relativi ai residui.

A conclusione della presente relazione il Collegio dei Sindaci, con le riserve illustrate in relazione ai residui, ritiene di poter formulare un parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio consuntivo 2011- così come proposto - riportando a nuovo il disavanzo di amministrazione e destinando prudenzialmente il risultato economico dell'esercizio al fondo svalutazione crediti,

confidando in una graduale copertura nei prossimi anni con la realizzazione di ulteriori economie e il recupero di tutti i crediti.

Roma, 20 aprile 2012

Il Collegio Centrale dei Sindaci

Rag. Anna Paola Olivi – Presidente

Dott. Pasquale Staiti – Sindaco Effettivo

Rag. Gianfranco Piccini – Sindaco Effettivo

RELAZIONE DELL'UFFICIO RAGIONERIA ENS AL BILANCIO CONSUNTIVO 2011

L'esercizio finanziario 2011 si è concluso con un saldo contabile per raggruppamento conti di € 1.052.139,61 (dare).

Le entrate complessivamente accertate in conto competenza nel periodo in esame sono ammontate a € 4.334.429,96 e riguardano:

- la parte corrente per	€	4.175.374,76
- il conto capitale per	€	1.500,00
- le partite di giro per	€	157.555,20
totale entrate	€	4.334.429,96

Le spese complessivamente impegnate in conto competenza sono ammontate a € 4.555.915,40 e riguardano:

- la parte corrente per	€	3.985.998,32
- il conto capitale per	€	412.361,88
- le partite di giro per	€	157.555,20
totale spese	€	4.555.915,40

In relazione ai suddetti dati risulta, pertanto, un disavanzo finanziario complessivo netto di € 228.623,56 determinato in base al raffronto tra le entrate accertate e le spese impegnate.

L'ulteriore raffronto tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti di entrate ed impegni di spese, pone in evidenza che le variazioni afferenti:

1) le entrate riguardano:

- minori entrate accertate di parte corrente	€	457.625,24
- minori entrate accertate in conto capitale	€	0,00
- minori entrate accertate in partite di giro	€	19.444,80
Totale minori accertamenti di entrata rispetto alla previsione	€	477.070,04

2) Le spese riguardano:

- minori impegni di spesa di parte corrente	€	229.001,68
- minori impegni di spesa in conto capitale	€	0,00
- minori impegni di spesa in partite di giro	€	19.444,80
Totale minori accertamenti di spesa, rispetto alla previsione	€	248.446,48

Si rileva pertanto che la differenza tra accertamenti e previsioni di entrate e uscite è di €. 228.623,56.

Dalla riunificazione, pertanto, delle operazioni di cassa, relative alla competenza 2011 ed ai residui degli anni 2010 e precedenti, risulta che, complessivamente:

a) le riscossioni realizzate al 31.12.2011 riguardano:

- la gestione della competenza per	€	3.562.612,20
- la gestione dei residui per	€	590.833,28
totale complessivo	€	4.153.445,48

b) analogamente, i pagamenti eseguiti riguardano:

- la gestione della competenza per	€	3.926.864,77
- la gestione dei residui per	€	355.959,92
totale complessivo	€	4.282.824,69

c) riporto disavanzo di cassa al 31.12.2010	€ -	922.760,40
Disavanzo di cassa al 31.12.2011	€ -	1.052.139,61

L'ENS ha finanziato la propria gestione attraverso le entrate provenienti dai contributi dei soci sino al 63,42%, con i redditi provenienti dagli affitti degli immobili di proprietà per il 15,44%, dal contributo dello Stato del 13,88% e quindi per un totale entrate che rappresentano il 72,74% delle entrate correnti.

Le incidenze delle singole spese correnti sono rappresentate dalle seguenti percentuali:

del 7,10%	le spese per gli Organi statutari,
del 11,82%	spese di personale,
del 3,60%	le spese per l'acquisto di beni di consumo e le prestazioni di servizi,
del 37,18%	le spese per le finalità istituzionali,
del 13,33%	gli oneri finanziari e mutui,

del 22,62% oneri tributari di cui il 7,33% da Equitalia,
del 4,35% le spese inerenti oneri per prestazioni professionali rese da terzi.

La situazione amministrativa al 31.12.2011 evidenzia la formazione di un disavanzo complessivo di amministrazione di € - 922.759,01, così determinato:

- Residui attivi 2010 e precedenti	€	2.980.870,48
- Residui attivi 2011 competenze	€	771.817,76
- disavanzo di cassa al 31.12.2011	€ -	1.052.139,61
- Residui passivi 2010 e precedenti	€	2.994.257,01
Residui passivi della competenza 2011	€	629.050,63
dalla cui somma algebrica risulta un disavanzo complessivo netto di amministrazione al 31.12.2011	€ -	922.759,01

Quanto alla gestione dei residui provenienti dall'esercizio 2010 e retro è dato rilevare che le operazioni realizzate al 31.12.2011 complessivamente ammontano:

Entrate	€	590.833,28
Uscite	€	355.959,92

Si rappresenta la necessità di intervenire, come negli anni passati , cancellando crediti ormai obsoleti e / o inesigibili, anche per coerenza di quanto espresso in sede di assemblee interregionali, indette nell'anno 2011, per l'approfondimento della situazione amministrativa e patrimoniale dell'Ens.

La situazione patrimoniale al 31.12.2011 risulta costituita da:

totale attività	€	13.798.489,62
totale passività	€	8.943.181,48
Patrimonio netto	€	4.855.308,14

Dal conto economico 2011 si rileva un avanzo economico di € 164.048,87 determinato da:

componenti positivi

- maggiori residui attivi	€	180.984,48
- investimenti c/capitale	€	15.787,10
- mutui passivi	€	412.361,88
Totale componenti positivi	€	609.133,46

Componenti negativi

- cassa	€	129.379,21
- residui passivi 2010	€	273.090,71
- quota TFR	€	42.614,67
Totale componenti negativi	€	445.084,59
Con un avanzo economico di	€	164.048,87

Costituiscono parte integrante della relazione contabile i seguenti elaborati:

- Raffronto complessivo per parti del bilancio dei risultati afferenti la competenza dell'anno 2011;
- Conto di amministrazione;
- Conto di cassa;
- Conto economico;
- Situazione patrimoniale.

ed a complemento del conto morale illustrano le condizioni finanziarie, i criteri seguiti durante l'esercizio per la gestione del bilancio e segnala i principali provvedimenti adottati per il contenimento dei costi di esercizio.

L'Ufficio Ragioneria

RAFFRONTO COMPLESSIVO PER PARTI DEL BILANCIO DEI RISULTATI AFFERENTI LA COMPETENZA DELL'ANNO 2011

Determinazione delle parti del bilancio	Previsione definitiva 2011	Somme accert. / Impegnate di cui:			Diff. in + e in - tra previsioni e accertamenti
		Riscosse / Pagate	Rimaste da riscuotere / Pagare	Totale accertam. / Impegni	
Parte corrente:					
- Entrate	4.633.000,00	3.403.557,00	771.817,76	4.175.374,76	457.625,24
- Spese	4.215.000,00	3.356.947,69	629.050,63	3.985.998,32	229.001,68
Avanzo/disavanzo fin. parte corrente	418.000,00	46.609,31	142.767,13	189.376,44	228.623,56
Conto capitale:					
- Entrate	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
- Spese	412.361,88	412.361,88	0,00	412.361,88	0,00
Avanzo/disavanzo conto capitale	-410.861,88	-410.861,88	0,00	-410.861,88	0,00
Partite di giro:					
- Entrate	177.000,00	157.555,20	0,00	157.555,20	19.444,80
- Spese	177.000,00	157.555,20	0,00	157.555,20	19.444,80
Avanzo/disavanzo fin. partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riepilogo:					
- Entrate	4.811.500,00	3.562.612,20	771.817,76	4.334.429,96	477.070,04
- Spese	4.804.361,88	3.926.864,77	629.050,63	4.555.915,40	248.446,48
Avanzo finanziario complessivo	**7.138,12**	**-364.252,57**	**142.767,13**	**-221.485,44**	**228.623,56**

RELAZIONE UFFICIO RAGIONERIA

RIEPILOGO VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Le variazioni di assestamento generale al piano esecutivo di gestione 2011 attuano la verifica generale di tutte le voci di entrate e di uscite, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

I provvedimenti ritenuti necessari riguardano:

A - Variazioni attive afferenti gli stanziamenti dei seguenti capitoli di:

a) Entrate:

Titolo II	**Entrate in conto capitale**				
Categ. 8	Cap. 18	Alienazione immobizzazioni	€	1.500,00
		Totale variazioni attive in entrata	**€**	**1.500,00**

b) Spese:

Titolo 1				
Categ. 1	cap. 1	Minori spese	€	30.000,00
	cap. 2/B	Minori spese	€	10.000,00
Categ. 3	cap. 14	Minori spese	€	1.500,00
	cap. 15	Minori spese	€	9.500,00
	Cap. 21	Minori spese	€	20.000,00
Categ. 4	cap. 22	Minori spese	€	87.567,28
	cap. 23	Minori spese	€	10.000,00
	cap. 24	Minori spese	€	6.000,00
	cap. 26	Minori spese	€	10.000,00
	cap. 27	Minori spese	€	18.000,00
	cap. 28	Minori spese	€	27.000,00
	cap. 29	Minori spese	€	10.000,00
Categ. 5	cap. 34	Minori spese	€	15.000,00
Categ. 6	cap. 40	Minori oneri finanriari	€	161.000,00
Categ. 7	cap. 44	Minori spese	€	5.500,00
	cap. 45	Minori spese	€	10.894,42
Categ. 8	cap. 46	Minori spese	€	21.761,91
	cap. 47	Minori spese	€	15.000,00
		Totale variazioni attive in spese	**€**	**468.723,61**

B- Variazioni passive afferenti gli stanziamenti dei seguenti capitoli di:

a) Entrate:

Titolo I	**Entrate correnti**			
Categ. 5	cap. 13	Ricalcolo stanziamento quote compensantive	€	20.000,00
		Totale variazioni passive in entrate	**€**	**20.000,00**

b) Spese:

Titolo 1	**Spese correnti**			
Categ. 3	cap. 10	Ricalcolo oneri manutentivi	€	20.000,00
	cap. 11	Ricalcolo stanziamento	€	7.300,00
	cap. 17	Ricalcolo stanziamento	€	5.600,00
Categ. 4	cap. 32	Ricalcolo stanziamento	€	1.500,00
Categ. 6	cap. 39	Ricalcolo stanziamento	€	55.044,65
	cap. 41	Ricalcolo stanziamento	€	99.975,00
Categ. 7	cap. 43	Ricalcolo oneri tributari	€	259.303,96
Titolo 2	**Spese in conto capitale**			
Categ. 14	Cap. 59	Ricalcolo stanziamento	€	21.361,88
		Totale variazioni passive in spese	**€**	**470.085,49**

Riepilogo delle variazioni anzidette e loro effetti positivi (+) negativi (-)

A - Variazioni attive delle:			
a) Entrate	€	1.500,00	
b) Spese	€	468.723,61	
			€ 470.223,61
B - Variazioni passive delle:			
a) Entrate	-€	20.000,00	
b) Spese	-€	470.085,49	
			-€ 490.085,49
		somma algebrica delle variazioni	**-€ 19.861,88**

Previsioni definitive anno finanziario 2011

Entrate correnti	€	4.633.000,00	
Entrate c/capitale	€	1.500,00	
Entrate partite di giro	€	177.000,00	
		Totale entrate	**€ 4.811.500,00**
Spese correnti	€	4.215.000,00	
Spese c/capitale	€	412.361,88	
Spese partite di giro	€	177.000,00	
		Totale spese	**€ 4.804.361,88** (-)
		Risultato finanziario previsto	**€ 7.138,12**

Previsione finanziario-economica anno 2011

Entrate correnti	€	4.633.000,00 (+)	
Spese correnti	€	4.215.000,00 (-)	
		Avanzo finanziario-economico	**€ 418.000,00**

Conto di Amministrazione

Disavanzo di cassa al 31/12/2011			-1.052.139,61
Residui attivi	2010e precedenti	2.980.870,48	
	2011 competenze	771.817,76	
			3.752.688,24
Residui passivi	2010 e precedenti	2.994.257,01	
	2011 competenze	629.050,63	
			3.623.307,64
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2011			-922.759,01

CONTO DI CASSA AL 31/12/2011

A) Totale generale delle riscossioni	4.153.445,48
B) Totale generale dei pagamenti	4.282.824,69
C) Disavanzo di cassa al 31/12/10	- 922.760,40
Saldo di cassa esercizio finanziario 2011	- 1.052.139,61

SITUAZIONE QUOTA CAPITALE MUTUI AL 31.12.2011

	CAPITALE RESIDUO	VARIAZIONI		CAPITALE RESIDUO AL 31.12.2011
		+	-	
FONSPA - 18/02/2000	36.448,60	0,00	26.400,00	10.048,60
BANCA INTESA - 20/02/2004	3.844.849,63	0,00	385.961,88	3.458.887,75
	3.881.298,23	**0,00**	**412.361,88**	**3.468.936,35**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2011

DESCRIZIONE DEI CESPITI	CONSISTENZA AL 31.12.2010	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	CONSISTENZA AL 31.12.2011
A - ATTIVITA'				
a) Beni immobili stima catastale da inventario nov. 2004	8.570.855,51	0,00	0,00	8.570.855,51
b) Eredità Dopperlbauer Milano	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00
c) Beni mobili	401.314,02	0,00	0,00	401.314,02
Totale	**10.022.169,53**	**0,00**	**0,00**	**10.022.169,53**
d) Valori numerari e finanziari				
- Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
- Deposito valori 10.5.91(eredità Montanari)	6.070,45	0,00	0,00	6.070,45
- Residui attivi	3.571.703,76	180.984,48	0,00	3.752.688,24
- Accertamenti presso PPTT c/sospesi	1.774,30	15.787,10	0,00	17.561,40
Totale valori numerari e finanziari	**3.579.548,51**	**196.771,58**	**0,00**	**3.776.320,09**
Totale attività (a+b+c)	**13.601.718,04**	**196.771,58**	**0,00**	**13.798.489,62**
B - PASSIVITA'				
a) Finanziarie				
- Disavanzo di cassa al 31.12.2011	922.760,40	129.379,21	0,00	1.052.139,61
- Sospesi BNL	0,00	0,00	0,00	0,00
- Residui passivi	3.350.216,93	273.090,71	0,00	3.623.307,64
- Mutui passivi	3.881.298,23	0,00	412.361,88	3.468.936,35
- Disponibilità vincolata da destinare a reinvestimenti (in dip. da donazione)	20.160,82	0,00	0,00	20.160,82
Totale passività finanziarie (a)	**8.174.436,38**	**402.469,92**	**412.361,88**	**8.164.544,42**
b) Accantonamenti				
- F. Reinvestimeno somme prov. da lasciti e donazioni	24.531,70	0,00	0,00	24.531,70
- Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondo T.F.R. Personale	446.649,58	42.614,67	0,00	489.264,25
- Fondo deperimento e amm.to mobili	223.524,56	0,00	0,00	223.524,56
- Fondo deperimento e amm.to immob.	41.316,55	0,00	0,00	41.316,55
Totale accantonamenti (b)	**736.022,39**	**42.614,67**	**0,00**	**778.637,06**
Totale passività (a + b)	**8.910.458,77**	**445.084,59**	**412.361,88**	**8.943.181,48**
c) Patrimonio netto	4.691.259,27	164.048,87	0,00	4.855.308,14
Totale a pareggio (a + b + c)	**13.601.718,04**	**609.133,46**	**412.361,88**	**13.798.489,62**

	al 31.12.10	al 31.12.11	Differenze
PATRIMONIO NETTO	**4.691.259,27**	**4.855.308,14**	**164.048,87**
RAFFRONTO ES.2010/2011			**164.048,87**

CONTO ECONOMICO 2011

COMPONENTI POSITIVI			COMPONENTI NEGATIVI		
Residui attivi 2011	€	180.984,48	Cassa	€	129.379,21
Mutui passivi	€	412.361,88	Quota TFR	€	42.614,67
Valori numerari e finanziari	€	15.787,10	Maggiori residui passivi 2011	€	273.090,71
			Tot. comp. negativi	**€**	**445.084,59**
Totale comp. positivi		**€ 609.133,46**	**Avanzo Econ 2011**	**€**	**164.048,87**
			a pareggio	**€**	**609.133,46**



RENDICONTO AL 31.12.2011 RACCORDO CONT.

ENTRATE		COMPETENZA							RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI							
	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACC TI E PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1.1.2011	VARIAZIONI	CONSISTENZA AGGIORNATE AL _____	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
			+	-						+	-					
	B	C	D	E	F=C-D-E	G	H	I=E-G	K	L	M	N=K-L-M	O	P=H-O	Q=G+O	R=I+P
	AVANZO DI CASSA AL 31.12.2010															
	TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI															
	Cat. 1 - Entrate derivanti da prestazioni di servizi e di vendita di beni fuori uso															
1	Realizzo materiali fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat 2 - Entrate contributive															
2	Contributo dei soci per il tesseramento ed altre finalità associative dell'Ente	2.950.000,00	0,00	2.950.000,00	2.747.000,00	2.328.007,85	418.992,15		1.833.324,34	0,00	0,00	1.833.324,34	291.412,65	1.541.911,69	2.619.420,50	1.960.903,84
3	Contributi volontari Soci e/o di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 2	2.950.000,00	0,00	2.950.000,00	2.747.000,00	2.328.007,85	418.992,15	[illegible]	1.833.324,34	0,00	0,00	1.833.324,34	291.412,65	1.541.911,69	2.619.420,50	1.960.903,84
	Cat 3 - Trasferimenti attivi correnti															
4	Contributo dallo Stato a sostegno delle finalità dell'Ente	516.000,00	0,00	516.000,00	516.000,00	516.000,00	0,00	0,00	1.043,10	0,00	0,00	1.043,10	0,00	1.043,10	516.000,00	1.043,10
5	Contributi stesori di Enti, Sociale e Privati per le finalità dell'Ente	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	[illegible]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5a	Contributi per concorsi e sponsorizzazioni e fondo perduto (progetti)	100.000,00	0,00	100.000,00	41.000,00	41.000,00	0,00	[illegible]	265.000,00	0,00	0,00	265.000,00	94.226,89	170.773,11	135.226,89	170.773,11
6	Comm. Tributaria Reg. Lazio - Ricorso appello vs sentenza N 403/45/08 - rimborso IRPEG anno 2000/2003	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 3	718.000,00	0,00	716.000,00	557.000,00	557.000,00	0,00	-159.000,00	286.043,10	0,00	0,00	286.043,10	94.226,89	171.816,21	651.226,89	171.816,21

		COMPETENZA								RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI							
Titolo Cap.	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACC.TI E PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	CONSISTENZA AGGIORNATE AL _____	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
A	B	C	D	E	F=C+D-E	G	H	I=G-H	J=G-F	K	L	M	N=K+L-M	O	P=N-O	Q=H-O	R=I-F
	Cat 4 - Redditi e proventi patrimoniali																
7	Affitto degli immobili di proprieta'	850 000,00	0,00	0,00	850 000,00	787 954,16	515 128,55	272 825,61		631.270,54	0,00	0,00	631 270,54	18 560,50	612 710,04	533.689,05	885 535,65
8	Interessi e premi su titoli a debito dello Stato (BOT-CCT)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Interessi attivi sul conto di tesoreria	1 000,00	0,00	0,00	1 000,00	1 000,00	0,00	1 000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1 000,00	0,00	2.000,00
10	Interessi attivi sul conto corrente postale	1.000,00	0,00	0,00	1 000,00	1 000,00	0,00	1 000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1 000,00	0,00	2.000,00
11	Interessi attivi su depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 4	**852.000,00**	**0,00**	**0,00**	**852.000,00**	**789.954,16**	**515.128,55**	**274.825,61**	62 045,84	**633.270,54**	**0,00**	**0,00**	**633.270,54**	**18.560,50**	**614.710,04**	**533.689,05**	**889.535,65**
	Cat 5 - Poste correttive e compensative di spese correnti																
12	Rimborsi provenienti dalle Sezioni Pro li e centri di cultura ricreativa e sport, delle spese sostenute dalla Sede Centrale relative al godimento in uso di locali di proprietà dell'ENS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.361,45	0,00	0,00	435.361,45	0,00	435.361,45	0,00	435.361,45
13	Recupero affitti e/o di fabbricati quote compensantive e spese condominiali	100.000,00	0,00	20.000,00	80 000,00	78 000,00	0,00	78.000,00	[illegible]	234.077,74	0,00	0,00	234.077,74	35.411,70	198.666,04	35.411,70	276.666,04
	TOTALE CATEGORIA 5	100.000,00	0,00	20.000,00	80.000,00	78.000,00	0,00	78.000,00	[illegible]	**669.439,19**	0,00	0,00	**669.439,19**	35.411,70	**634.027,49**	**35.411,70**	**712.027,49**

Num. Cap.	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	COMPETENZA							RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI						
		PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACC.TI E PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI	CONSISTENZA AGGIORNATE AL ____	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
A	B	C	D	E	G	H	I=G-H	J=E-F	K	L	M	O	P=K-L-M	Q=H+O	R=P-O
	Cat 6 - Entrate non classificate in altre voci														
14	Erogazioni liberali	35.000,00	0,00	35.000,00	3.420,60	3.420,60	0,00		21.105,05	0,00	21.105,05	2.700,00	18.405,05	6.120,60	18.405,05
15	Plusvalenza patrimoniali da vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.521,54	0,00	3.521,54	3.521,54	0,00	3.521,54	0,00
	TOTALE CATEGORIA 6	35.000,00	0,00	35.000,00	3.420,60	3.420,60	0,00	[illegible]	24.626,59	0,00	24.626,59	6.221,54	18.405,05	9.642,14	18.405,05
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.853.000,00	0,00	4.833.000,00	4.175.374,76	3.403.557,00	771.817,76	[illegible]	3.428.703,76	0,00	3.428.703,76	445.833,28	2.860.870,48	3.849.390,28	3.762.688,24
	TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE														
	Cat 7 - Alienaz. immobili e diritti reali														
16	Alienazione immobili e/o donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Alienazione terreni, pertinenze e/o donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
	Cat 8 - Alienazione immobilizzazioni tecniche														
18	Alienazione di impianti tecnici, attrezzature e macchinari	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 8	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00

		COMPETENZA								RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI							
num cap	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI		PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACCETTE PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI		CONSISTENZA AGGIORNATE AL _____	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
			+	-							+	-					
		C	D	E	F=C-D+E	G	H	I=G-H	J=G-F	K	L	M	N=K+L-M	O	P=G-O	Q=H+O	R=I+P
	Cat 9 - Realizzo di valori mobiliari																
19	Realizzo di titoli a debito dello Stato (BOT-CCT)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat 10 - Trasf. attivi in conto capitale																
20	Acquisizione di somme provenienti da donazione, con vincolo di reinvestimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat 11 - Riscossione crediti																
22	Riscossione depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Riscossione crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23 bis	Anticipazione Unicredit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Rimborso da terzi di depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	Riscossione da terzi di depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N. Cap.	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	COMPETENZA								RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI						TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
		PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACCERTATE PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI	CONSISTENZA ACCERTATA AL	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	
			+	-						+	-				
a	b	c	d	e	f = c + d - e	g	h	i = g - h	k	l	m	n = k + l - m	o	p = n - o	q = h + p	r = p + q
	Cat 12 - Accensione di debiti															
26	Accensione di mutui per il finanziamento di spese inerenti la ristrutturazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Finanziamento gestionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	148.600,00	0,00	
	Titolo 3 - PARTITE DI GIRO															
	Cat 13 - Entrate aventi natura di partite di giro															
28	Ritenute erariali	130.000,00	0,00	130.000,00	128.930,40	128.930,40	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.930,40	0,00	0,00
29	Ritenute previdenziali ed assistenziali	31.500,00	0,00	31.500,00	27.124,80	27.124,80	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.124,80	0,00	0,00
30	Anticipazioni di cassa a Sedi periferiche ENS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	Anticipazioni fondo economico	15.500,00	0,00	15.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00
32	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33	Desthympics	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 13	177.000,00	0,00	177.000,00	157.555,20	157.555,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.555,20	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	177.000,00	0,00	177.000,00	157.555,20	157.555,20	0,00	0,00	-15.444,80	0,00	0,00	0,00	0,00	157.555,20	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	4.830.000,00	1.500,00	20.000,00	4.811.500,00	4.334.429,98	3.592.812,20	771.817,76	-177.070,04	3.571.703,76	0,00	3.571.703,76	590.833,28	2.980.870,48	4.153.446,48	3.752.688,24

RENDICONTO AL 31.12.2011 RACCORDO CONTI

SPESE

N.ro CAP	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	COMPETENZA: PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACC.TI E PREVISIONI	RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI: CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	CONSISTENZA AGGIORNATE AL _____	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
A	B	C	D	E	F=C+D-E	G	H	I=G-H	J=G-F	K	L	M	N=K+L-M	O	P=N-O	Q=H+O	R=I+P
	DISAVANZO DI CASSA AL 31.12.2010									922.760,40			922.760,40				
	Titolo 1 - SPESE CORRENTI																
	Cat. 1 Spese per gli organi dell'Ente																
1	Competenze per Organi Elettivi (Consiglio Direttivo - Assemblea Nazionale - Membri Congresso Nazionale): indennità - gettoni presenza - oneri assicurativi	148.000,00	0,00	30 000,00	118.000,00	118 000,00	117 557,03	442,97	0,00	29.055,57	0,00	0,00	29.055,57	29.055,57	0,00	146.612,60	442,97
2/A	Trasferte e diarie di missione per Organi elettivi (Consiglio Direttivo - Assemblea Naz.le - Membri Congresso) e Organi di controllo e di disciplina	110.000,00	0,00	0,00	110 000,00	108 412,60	108 412,60	0,00		235,26	0,00	0,00	235,26	0,00	235,26	108 412,60	235,26
2/B	Assemblea Nazionale Quadri Dirigenti	10 000,00	0,00	10 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10 000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10 000,00	0,00	10 000,00
3	Competenze per Organi di controllo di disciplina, indennità, gettoni presenza, oneri assicurativi	27 000,00	0,00	0,00	27 000,00	27 000,00	15 789,64	11 210,36	0,00	28 799,59	0,00	0,00	28.799,59	0,00	28.799,59	15 789,64	40 009,95
	TOTALE CATEGORIA 1	**295.000,00**	**0,00**	**40.000,00**	**255.000,00**	**253.412,60**	**241.759,27**	**11.653,33**	[illegible]	**88.090,42**	**0,00**	**0,00**	**88.090,42**	**29.055,57**	**39.034,85**	**270.814,84**	**50.699,18**
	Cat. 2 Oneri per il personale in attivita' di servizio																
4	Stipendi al personale dipendente e consulenti e/o collaboratori in servizio presso la Sede Centrale	405.000,00	0,00	0,00	405 000,00	402.340,24	402.340,24	0,00	[illegible]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	402.340,24	0,00
5	T.F.R. maturato, al personale dipendente e consulenti e/o collaboratori in servizio presso la Sede Centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Oneri a favore ex dipendenti ENS al 30.06.1976	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

			COMPETENZA							RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI						
	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACCERTAMENTI E PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI	CONSISTENZA AGGIORNATE AL	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
			+	-						+	-					
A	B	C	D	E	F=C+D-E	G	H	I=G-F	K	L	M=K+L-N	N	O	P=M-O	Q=H+P	R=N+Q
7	Oneri per colleboazioni occasionali	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	2.511,00	4.489,00	0,00	459,65	0,00	459,65	0,00	459,65	2.511,00	4.948,65
8	Oneri assicurativi e previdenziali per i dipendenti	160.000,00	0,00	0,00	180.000,00	158.321,65	158.321,65	0,00	8.675,20	0,00	0,00	8.675,20	8.675,20	0,00	166.996,85	0,00
	TOTALE CATEGORIA 2	572.000,00	0,00	0,00	572.000,00	565.172,88	565.881,88	4.489,00	8.134,85	0,00	0,00	9.134,85	8.675,20	459,65	571.849,09	4.948,65
	Cat. 3 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (diversi da quelli compresi nelle altre amministrative e tecnici canrali) (1)															
9	Manutenzione ordinaria dei mobili e degli impianti	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	9.728,35	2.271,65	0,00	587,15	0,00	0,00	587,15	0,00	587,15	9.728,35	2.858,80
10	Pulizia e custodia dei locali adibiti ad uffici della Sede Centrale	15.000,00	20.000,00	0,00	35.000,00	20.000,00	19.297,00	703,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.297,00	703,00
11	Cancelleria e materiale di consumo	2.500,00	7.300,00	0,00	9.800,00	9.717,77	9.717,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.717,77	0,00
12	Materiale cartaceo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Illuminazione, riscaldamento, acqua	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	19.870,65	19.870,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.870,65	0,00
14	Postali - telegrafiche - telefoniche	32.000,00	0,00	1.500,00	30.500,00	30.474,39	30.474,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.474,39	0,00
15	Servizio automobilistico (carburante, manutenzione e noleggio veicoli)	12.500,00	0,00	9.500,00	3.000,00	1.211,50	1.788,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.211,50	1.788,50
16	Organiz. Ass. ticket rist	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	34.926,29	73,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.926,29	73,71
17	Spese inerenti il funzionamento e la gestione del Centro Elaborazione Dati	20.000,00	5.600,00	0,00	25.600,00	25.535,27	0,00	0,00	4.559,10	0,00	0,00	4.559,10	0,00	4.559,10	25.535,27	4.559,10
18	Manutenzione ordinaria degli immobili, dei locali e degli impianti fissi (pertinenze)	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	10.500,00	10.484,30	15,70	1.776,70	0,00	0,00	1.776,70	0,00	1.776,70	10.484,30	1.792,40
19	Assicurazione dei fabbricato sede dell'Ens	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	6.454,75	6.454,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.454,75	0,00
20	Spese varie ed eventuali	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	409,50	0,00	0,00	409,50	0,00	409,50	0,00	1.409,50
21	Spese inerenti la gestione in condominio dei fabbricati (locali a terzi)	100.000,00	0,00	20.000,00	80.000,00	35.655,85	42.344,15	[illegible]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.655,85	42.344,15
	TOTALE CATEGORIA 3	272.000,00	32.900,00	31.000,00	273.900,00	251.552,83	203.356,12	48.196,71	-22.347,17	7.332,45	0,00	0,00	7.332,45	0,00	203.356,12	55.529,16

			COMPETENZA							RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI						
			PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI		PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACC.TI E PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI		CONSISTENZA AGGIORNATE AL _____	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
				+	-							+	-					
			C	D	E	F=C-D-E	G	H	I=G-H	L=F-G	K	L	M	N=K+L-M	O	P=N-O	Q=H+O	R=I+P
A	B																	
	Cat. 4 - Spese per attività istituzionali, sociali culturali e formative. Riparto ed erogazione quote associativa a Sezioni Provinciali e Consigli Regili ENS																	
22	Stampa specialistica e periodica per la promozione, informazione e la prevenzione		150.000,00	0,00	87.567,28	62.432,72	60.000,00	50.692,41	9.307,59		779,70	0,00	0,00	779,70	0,00	779,70	50.692,41	10.087,29
23	Dipartimento Arte - Teatro - Cinema - Tempo Libero e Sport		15.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
24	Dipartimento orientamento - Formazione professionale lavoro - Sicurezza Sociale		20.000,00	0,00	6.000,00	14.000,00	13.947,29	13.947,29	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.947,29	0,00
25	Dipartimento Multimedia		10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
26	Dipartimento Formazione e aggiornamento sulla lingua e cultura dei sordi		25.000,00	0,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	12.539,78	2.460,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.539,78	2.460,22
27	Dipartimento Medico Scientifico Medicina Legale e delle Assicurazioni		20.000,00	0,00	18.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Dipartimento Scuola - Educazione Universita		30.000,00	0,00	27.000,00	3.000,00	2.700,00	2.700,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700,00	0,00
29	Comitati e settori per la tutela delle minorenze		40.000,00	0,00	10.000,00	30.000,00	26.614,29	26.614,29	0,00		22.509,48	0,00	0,00	22.509,48	0,00	22.509,48	26.614,29	22.509,48
30	Comitato Giovani		10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
31	Contributi ai Consigli Regionali e Sezioni Provinciali dell'ENS		1.623.000,00	0,00	0,00	1.623.000,00	1.510.800,00	1.113.242,03	397.557,97		164.414,41	0,00	0,00	164.414,41	164.414,41	0,00	1.277.656,44	397.557,97
31/a	Contributi ai Cons. Reg. e Sez. Prov.ENS - Finanz. Stato Legge 296/2006		100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	300.000,00
32	Quote adesione EUO - FAND - CI.DUE - EDF		5.000,00	1.500,00	0,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	35,00	0,00	0,00	35,00	0,00	35,00	6.500,00	35,00
33	Coord. Generale attività dip. Settori / comm.ni		20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	18.500,00	15.294,57	3.205,43	0,00	17.369,40	0,00	0,00	17.369,40	0,00	17.369,40	15.294,57	20.574,83
	TOTALE CATEGORIA 4		2.068.000,00	1.500,00	168.567,28	1.900.932,72	1.778.061,58	1.265.530,37	512.531,21	122.871,14	405.107,99	0,00	0,00	405.107,99	164.414,41	240.693,58	1.429.844,78	753.224,79

N.	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI		PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACCERTATO E PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI		CONSISTENZA AGGIORNATE AL _____	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
			+	-							+	-					
		C	D	E	F=C+D-E	G	H	I=G-H	J=G-F	K	L	M	N=K+L-M	O	P=I-O	Q=H+O	R=I-P
	Cat. 5 - Trasferimento passivi: Contributi per concorsi e sovvenzioni a fondo perduto																
34	Contributi alle famiglie per progetti di prevenzione e inclusione	20.000,00	0,00	15.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35	Progetti per formazione quadri dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
36	Progetti per promozione sport	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37	Progetti di aggiornamento e riqualificazione del personale ENS	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	[illegible]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38	Servizi interpretariato, lucrato . Stenotipia	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	3.560,00	3.560,00	0,00	[illegible]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.560,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 5	**57.000,00**	**0,00**	**15.000,00**	**42.000,00**	**3.560,00**	**3.560,00**	**0,00**	**-38.440,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.560,00**	**0,00**
	Cat. 8 - Oneri finanziari ed Oneri inerenti il servizio bancario di tesoreria																
39	Commissioni ed interessi passivi bancari maturati sul c/c tesoreria	62.000,00	56.044,65	0,00	117.044,65	117.044,65	117.044,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.044,65	0,00
40	Interessi passivi su mutui	280.000,00	0,00	161.000,00	119.000,00	118.824,04	118.824,04	0,00	[illegible]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.824,04	0,00
41	Anticipi di cassa	0,00	99.975,00	0,00	99.975,00	99.975,00	99.975,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.975,00	0,00
42	...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 8	**342.000,00**	**155.019,65**	**161.000,00**	**336.019,65**	**335.843,69**	**335.843,69**	**0,00**	**-175,96**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**335.843,69**	**0,00**

		COMPETENZA								RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI							
	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI		PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACC TI E PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI		CONSISTENZA AGGIORNATE AL _____	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
			+	-							+	-					
A	B	C	D	E	F=C+D-E	G	H	I=G-H	J=G-F	K	L	M	N=K+L-M	O	P=N-O	Q=H+O	R=I+P
	Cat. 7 - Oneri tributari																
43	Imposte (IRES IRAP EQUITALIA GERIT)	300 000,00	259 303,96	0,00	559 303,96	559 303,96	559 303,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	559 303,96	0,00
44	Imposta (I.C.I.)	41 000,00	0,00	5.500,00	35 500,00	35 467,00	35 467,00	0,00	[illegible]	540,00	0,00	0,00	540,00	0,00	540,00	35 467,00	540,00
45	Imposte e Tasse diverse (N.U. - O.S.P. - ZTL GERIT)	21.000,00	0,00	10 894,42	10 105,58	896,68	896,68	0,00	[illegible]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	896,68	0,00
	TOTALE CATEGORIA 7	362.000,00	259.303,96	16.394,42	604.909,54	595.667,64	595.667,64	0,00	[illegible]	540,00	0,00	0,00	540,00	0,00	540,00	595.667,64	540,00
	Cat 8 - Spese non classificabili in altre voci																
46	Oneri per prestazioni professionali, tecniche e legali	222.000,00	0,00	21 761,91	200 238,09	200 238,09	148 057,71	52 180,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.057,71	52.180,38
47	Fondi di riserva	15.000,00	0,00	15 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
47 bis	Fondo speciale campagne sensibilizzazione	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	[illegible]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 8	267.000,00	0,00	36.761,91	230.238,09	200.238,09	148.057,71	52.180,38	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.057,71	52.180,38
	Cat. 8 - Poste correttive e compensative di entrate correnti																
48	Rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
49	Trasformazione in contributi straordinari di crediti 1993/2002 bei confronti di sedi territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE CORRENTI	4.235.000,00	449.723,61	468.723,61	4.215.000,00	3.985.998,32	3.356.947,69	629.050,63	[illegible]	490.205,71	0,00	0,00	490.205,71	202.145,18	288.060,53	3.559.092,87	917.111,16

		COMPETENZA								RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI						
	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACCERTATE PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI	CONSISTENZA AGGIORNATE AL _____	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
			+ -							+ -					
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	O	P	Q	R
	Titolo 2- SPESE IN CONTO CAPITALE														
	Cat. 10 - Acquisizione di beni uso durevole di immobili e di diritti reali														
50	Ricostruzioni,ripristini trasformazioni e migliorie ai fabbricati di proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.242.397,76	0,00	2.242.397,76	43.814,74	2.198.583,02	43.814,74	2.198.583,02
51	Acquisto di fabbricati e di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52	Acquisto di terreni e di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.242.397,76	0,00	2.242.397,76	43.814,74	2.198.583,02	43.814,74	2.198.583,02
	Cat.11 - Acquis. immobilizz. tecniche (impianti, attrezzature, macchinari e automezzi)														
53	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
54	Acquisto di immobilizzazioni tecniche e di autoveicoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat. 12 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari														
55	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
56	Acquisto di titoli per somme con vincolo di reinvestimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.160,82	0,00	20.160,82	0,00	20.160,82	0,00	20.160,82
	TOTALE CATEGORIA 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.160,82	0,00	20.160,82	0,00	20.160,82	0,00	20.160,82
	Cat.13 - Concessioni crediti e di anticipazioni														
57	Accensione di depositi bancari presso terzi a tempo per investimento temporaneo delle giacenze di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58	Costituzione a favore di terzi di anticipazioni attive e di depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cod. Cap.	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	PREVISIONE ALL'ORIGINE	COMPETENZA: VARIAZIONI	COMPETENZA: PREVISIONE DEFINITIVA 2011	COMPETENZA: ACCERTAMENTI E IMPEGNI	COMPETENZA: SOMME RISCOSSE O PAGATE	COMPETENZA: SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA RESIDUI E PREVISIONI	RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI: CONSISTENZA AL 1-1-2011	RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI: VARIAZIONI	RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI: CONSISTENZA AGGIORNATE AL _____	RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI: SOMME RISCOSSE O PAGATE	RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI: SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
			+ / -							+ / -					
	A	C	D	E	G	H	I=C-G-E	J=G-E	K	L	M=K+L	O	P=M-O	Q=H+O	R=I+P
	Cat. 14 - Estinzione di mutui ed anticipazioni passive														
59	Rimborso mutui passivi (quota capitale)	391.000,00	21.361,88	412.361,88	412.361,88	412.361,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412.361,88	0,00
60	Rimborso di anticipazioni da Unicredit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516.000,00	0,00	516.000,00	110.000,00	406.000,00	110.000,00	406.000,00
61	Restituzione a terzi di depositi cauzionali costituiti a favore dell'ENS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.300,65	0,00	45.300,65	0,00	45.300,65	0,00	45.300,65
62	Restituzione sedi periferiche dismissimento patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.151,99	0,00	36.151,99	0,00	36.151,99	0,00	36.151,99
	TOTALE CATEGORIA 14	391.000,00	21.361,88	412.361,88	412.361,88	412.361,88	0,00	0,00	597.452,64	0,00	597.452,64	110.000,00	487.452,64	522.361,88	487.452,64
	TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	391.000,00	21.361,88	412.361,88	412.361,88	412.361,88	0,00	0,00	2.880.011,22	0,00	2.880.011,22	153.814,74	2.706.188,48	566.176,62	2.706.188,48
	Titolo 3 - PARTITE DI GIRO														
	Cat. 15 - Spese aventi natura di partita di giro														
83	Ritenute erariali	130.000,00	0,00	130.000,00	128.930,40	128.930,40	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.930,40	0,00
84	Previdenziali ed assistenziali	31.500,00	0,00	31.500,00	27.124,80	27.124,80	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.124,80	0,00
85	Anticipazioni allo Soc. Prova ENS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
88	Anticipazioni all'Economo	15.500,00	0,00	15.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
87 nc	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
88 nc	Partite compensative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 15	177.000,00	0,00	177.000,00	157.555,20	157.555,20	0,00	-19.444,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.555,20	0,00
	TOTALE PARTITE DI GIRO	177.000,00	0,00	177.000,00	157.555,20	157.555,20	0,00	-19.444,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.555,20	0,00
	TOTALE SPESE	4.803.000,00	470.085,48	468.723,61	4.804.361,98	4.555.915,40	3.928.884,77	629.050,83	-248.446,48	3.350.216,83	0,00	3.350.216,83	355.858,92	2.994.257,01	4.282.824,89	3.823.307,64

RIEPILOGO GENERALE

RENDICONTO AL 31.12.2011 RACCORDO CONTI

N. CAP.	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	COMPETENZA								RESIDUI ANNI 2010 E PRECEDENTI							TOTALE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE
		PREVISIONE ALL'ORIGINE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	PREVISIONE DEFINITIVA 2011	ACCERTAMENTI E IMPEGNI	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	DIFFERENZA TRA ACC.TI E PREVISIONI	CONSISTENZA AL 1-1-2011	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	CONSISTENZA ASSIGNORATE AL _____	SOMME RISCOSSE O PAGATE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE O DA PAGARE	TOTALE GENERALE DELLE RISCOSSIONI O DEI PAGAMENTI	
		C	D	E	F=C+D-E	G	H	I=G-H	J=G-F	K	L	M	N=K+L-M	O	P=N-O	O+H	R=I+P
	AVANZO DI CASSA AL 31/12/2010									0,00			0,00			0,00	
	ENTRATE CORRENTI	4.653.000,00	0,00	20.000,00	4.633.000,00	4.175.374,76	3.403.997,00	771.817,76	-457.625,24	3.426.703,76	0,00	0,00	3.426.703,76	445.833,28	2.980.870,48	3.849.390,28	3.752.688,24
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	146.500,00	0,00
	ENTRATE PARTITE DI GIRO	177.000,00	0,00	0,00	177.000,00	157.555,20	157.555,20	0,00	-19.444,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.555,20	0,00
	TOTALE ENTRATE	4.830.000,00	1.500,00	20.000,00	4.811.500,00	4.334.429,96	3.682.612,20	771.817,76	-477.070,04	3.571.703,76	0,00	0,00	3.571.703,76	590.833,28	2.980.870,48	4.153.445,48	3.752.688,24
	TOTALE ENTRATE compreso AV.CASSA	4.830.000,00	1.500,00	20.000,00	4.811.500,00	4.334.429,96	3.682.612,20	771.817,76	-477.070,04	3.571.703,76	0,00	0,00	3.571.703,76	590.833,28	2.980.870,48	4.153.445,48	3.752.688,24
	DISAVANZO DI CASSA AL 31.12.2010									922.760,40			922.760,40			922.760,40	
	SPESE CORRENTI	4.235.000,00	448.723,61		4.215.000,00	3.985.998,32	3.356.947,69	629.050,63	-229.001,68	490.205,71	0,00	0,00	490.205,71	202.145,18	288.060,53	3.558.092,87	917.111,16
	SPESE IN CONTO CAPITALE	391.000,00	21.361,88	0,00	412.361,88	412.361,88	412.361,88	0,00	0,00	2.860.011,22	0,00	0,00	2.860.011,22	153.814,74	2.706.196,48	566.176,62	2.706.196,48
	SPESE PARTITE DI GIRO	177.000,00	0,00	0,00	177.000,00	157.555,20	157.555,20	0,00	-19.444,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.555,20	0,00
	TOTALE SPESE	4.803.000,00	470.085,49	468.723,61	4.804.361,88	4.555.915,40	3.926.864,77	629.050,63	-248.446,48	3.350.216,93	0,00	0,00	3.350.216,93	355.959,92	2.994.257,01	4.282.824,68	3.623.307,64
	SALDO DI CASSA																-1.052.139,61

Pag.....

Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi
SEDE CENTRALE

Ufficio Ragioneria Anno____ Cl.__ Cat.__ Cas.__ N.____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Al Sig. Presidente – SEDE

Mi pregio inviare alla S.V. la proposta di deliberazione di cui all'oggetto con la relativa documentazione.
In calce il prescritto visto dal Capo Ufficio Ragioneria.
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Segretario Nazionale Il Capo Ufficio

Stanziamento	€ _____.=	Titolo	___
Somma già impegnata	€ _____.=	Categoria	___
Disponibilità	€ _____.=	Capitolo	___

Roma, lì Il Capo Ufficio Ragioneria

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

(N. 8 DEL 20 APRILE 2012)

OGGETTO: GESTIONE CONSOLIDATA 2011.

Il Presidente Nazionale ricorda ai membri dell'Assemblea Nazionale che al fine di avere un quadro completo dei fenomeni gestionali che hanno dato luogo allo svolgimento delle attività istituzionali è stato elaborato il bilancio consolidato.

Il Presidente dà lettura della relazione e dell'elaborato predisposto che formano parte integrante della presente deliberazione.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

- vista la relazione del Presidente Nazionale;
- visto il parere del Segretario Nazionale;

DELIBERA

Mod. Proposta delibera

Pag.....

L'approvazione della relazione di gestione consolidata delle attività istituzionali dell'ENS per l'anno 2011.

La suestesa deliberazione, posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata all'unanimità.

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

IL RAGIONIERE
(A. Caramia)

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dr. Costanzo Del Vecchio)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Petrucci)

I MEMBRI DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

Mod. Proposta delibera

19/04/20129.55

CONTO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2011

CONSIGLIO REGIONALE	SEZIONE PROVINCIALE	AVANZO ES. PREC.	ENTRATE ORDINARIE	ENTRATE STRAORD.	PARTITE DI GIRO	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO /AVANZO	SPESE ORDINARIE	SPESE STRAORD.	PARTITE DI GIRO	AVANZO DI CASSA AL 31.12.09	TOTALE SPESE
ABRUZZO		€ 108,03	€ 119.552,27	€ 7.000,00	€ 5.622,94	€ 132.283,24	-€ 6.006,31	€ 132.666,61	€ 0,00	€ 5.622,94	€ 0,00	€ 132.283,24
	CHIETI	€ 5.564,07	€ 161.722,91	€ 1.240,30	€ 11.784,95	€ 180.312,23	€ 0,00	€ 167.395,16	€ 0,00	€ 10.084,95	€ 2.832,12	€ 180.312,23
	L'AQUILA	€ 11.943,83	€ 176.029,35	€ 9.132,00	€ 15.500,18	€ 212.605,36	€ 0,00	€ 172.926,37	€ 0,00	€ 15.002,01	€ 24.676,98	€ 212.605,36
	PESCARA	€ 4.414,05	€ 73.568,46	€ 13.481,80	€ 2.960,00	€ 94.424,31	€ 0,00	€ 91.882,75	€ 0,00	€ 1.957,73	€ 583,83	€ 94.424,31
	TERAMO	€ 5.626,43	€ 113.011,72	€ 605,99	€ 18.777,18	€ 138.021,32	€ 0,00	€ 119.152,80	€ 4,49	€ 18.864,03	€ 0,00	€ 138.021,32
BASILICATA		€ 13.483,86	€ 4.042,57	€ 11.824,74	€ 0,00	€ 29.351,17	€ 0,00	€ 22.628,32	€ 4.933,87	€ 0,00	€ 1.788,98	€ 29.351,17
	MATERA	€ 10.445,88	€ 2.711,15	€ 1.437,00	€ 0,00	€ 14.594,03	€ 0,00	€ 15.109,45	€ 0,00	€ 0,00	-€ 515,42	€ 14.594,03
	POTENZA	€ 4.270,78	€ 8.155,91	€ 5.990,00	€ 177,50	€ 18.594,19	€ 0,00	€ 13.194,59	€ 0,00	€ 177,50	€ 5.222,10	€ 18.594,19
CALABRIA		€ 48.487,33	€ 11.682,80	€ 271.448,41	€ 17.615,83	€ 349.234,37	€ 0,00	€ 289.920,10	€ 0,00	€ 21.511,19	€ 37.803,08	€ 349.234,37
	CATANZARO	€ 19.512,18	€ 27.984,90	€ 17.955,49	€ 2.458,52	€ 67.911,09	€ 0,00	€ 46.007,97	€ 8.217,79	€ 2.433,49	€ 11.251,84	€ 67.911,09
	COSENZA	€ 81.770,21	€ 13.303,66	€ 39.078,72	€ 19.397,70	€ 153.550,29	€ 0,00	€ 70.844,88	€ 1.546,51	€ 18.366,99	€ 62.791,91	€ 153.550,29
	REGGIO CALABRIA	€ 165.533,19	€ 15.216,13	€ 70.033,38	€ 33.246,94	€ 284.029,64	€ 0,00	€ 110.837,21	€ 6.933,50	€ 32.252,91	€ 134.006,02	€ 284.029,64
	VIBO VALENTIA	€ 39.898,93	€ 20.767,04	€ 1.391,76	€ 2.497,20	€ 64.554,93	€ 0,00	€ 26.654,22	€ 0,00	€ 2.747,06	€ 35.153,65	€ 64.554,93
	CROTONE	€ 27.546,38	€ 29.132,42	€ 5.732,50	€ 0,00	€ 62.411,30	€ 0,00	€ 34.895,65	€ 532,20	€ 0,00	€ 26.983,45	€ 62.411,30
CAMPANIA		€ 53.977,88	€ 250.144,66	€ 16.309,82	€ 13.254,97	€ 333.687,33	€ 0,00	€ 296.042,24	€ 0,00	€ 13.254,97	€ 24.390,12	€ 333.687,33
	AVELLINO	€ 2.951,95	€ 32.329,35	€ 710,00	€ 0,00	€ 35.991,30	€ 0,00	€ 35.692,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 298,37	€ 35.991,30
	BENEVENTO	€ 1.238,99	€ 12.848,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.087,52	€ 0,00	€ 14.086,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,23	€ 14.087,52
	CASERTA	€ 4.085,94	€ 10.873,57	€ 79.694,50	€ 0,00	€ 94.654,01	€ 0,00	€ 32.239,48	€ 52.140,31	€ 0,00	€ 10.274,22	€ 94.654,01
	NAPOLI	€ 4.200,21	€ 31.124,45	€ 81.150,00	€ 19.386,30	€ 135.860,96	€ 0,00	€ 114.588,57	€ 0,00	€ 19.386,30	€ 1.886,09	€ 135.860,96
	SALERNO	€ 9.214,67	€ 65.584,80	€ 17.710,00	€ 0,00	€ 92.509,47	€ 0,00	€ 76.628,94	€ 10.780,00	€ 0,00	€ 5.100,53	€ 92.509,47
EMILIA ROMAGNA		€ 9.998,05	€ 16.998,49	€ 20.181,96	€ 11.637,51	€ 58.816,01	€ 0,00	€ 30.971,21	€ 8.775,00	€ 9.000,00	€ 10.069,80	€ 58.816,01
	BOLOGNA	€ 0,00	€ 67.644,98	€ 3.546,57	€ 1.219,87	€ 72.411,42	€ 38,39	€ 66.075,78	€ 0,00	€ 1.347,08	€ 4.950,17	€ 72.411,42
	FERRARA	€ 2.366,42	€ 2.679,26	€ 360,00	€ 0,00	€ 5.405,68	€ 0,00	€ 5.322,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 83,48	€ 5.405,68
	FORLI'	€ 2.403,20	€ 3.706,68	€ 638,07	€ 0,00	€ 6.747,95	€ 0,00	€ 4.605,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.142,61	€ 6.747,95
	MODENA	€ 101,00	€ 37.415,08	€ 5.243,16	€ 0,00	€ 42.759,24	€ 0,00	€ 40.895,88	€ 1.200,00	€ 500,00	€ 163,36	€ 42.759,24
	PARMA	€ 2.017,36	€ 8.471,86	€ 17.019,81	€ 300,00	€ 27.809,03	€ 0,00	€ 24.538,94	€ 0,00	€ 300,00	€ 2.970,09	€ 27.809,03
	PIACENZA	€ 11.526,47	€ 6.285,68	€ 16.471,30	€ 0,00	€ 34.283,45	€ 0,00	€ 26.427,59	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 6.855,86	€ 34.283,45
	RAVENNA	€ 1.527,67	€ 3.365,79	€ 197,00	€ 25,38	€ 5.115,84	€ 0,00	€ 4.795,08	€ 55,90	€ 0,00	€ 264,86	€ 5.115,84
	REGGIO EMILIA	€ 1.635,61	€ 13.940,22	€ 12.327,39	€ 580,00	€ 28.483,22	€ 0,00	€ 22.246,96	€ 1.022,02	€ 580,00	€ 4.634,24	€ 28.483,22
	RIMINI	€ 4.999,12	€ 4.222,57	€ 0,00	€ 140,00	€ 9.361,69	€ 0,00	€ 5.428,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.933,32	€ 9.361,69

FRIULI VENEZIA G.		€ 8.500,77	€ 4.210,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.710,80	€ 0,00	€ 12.710,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.710,80
	GORIZIA	€ 1.636,32	€ 11.992,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.628,86	€ 0,00	€ 12.125,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.503,18	€ 13.628,86
	PORDENONE	€ 11.962,10	€ 26.234,82	€ 1.701,00	€ 0,00	€ 39.897,92	€ 0,00	€ 19.126,64	€ 219,80	€ 0,00	€ 20.551,48	€ 39.897,92
	TRIESTE	€ 5.155,44	€ 39.245,82	€ 10.945,00	€ 2.074,00	€ 57.420,26	€ 0,00	€ 46.520,26	€ 100,00	€ 10.800,00	€ 0,00	€ 57.420,26
	UDINE	€ 0,00	€ 50.201,03	€ 6.772,50	€ 2.650,00	€ 59.623,53	€ 1.359,58	€ 53.766,44	€ 59,90	€ 2.330,00	€ 2.107,61	€ 59.623,53
LAZIO		€ 85.817,87	€ 18.378,30	€ 0,00	€ 13.000,00	€ 117.196,17	-€ 52.099,37	€ 154.295,54	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 117.196,17
	FROSINONE	€ 69.978,18	€ 123.100,56	€ 6.998,19	€ 0,00	€ 200.076,93	€ 0,00	€ 116.367,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 83.709,06	€ 200.076,93
	LATINA	€ 10.966,61	€ 3.627,02	€ 545.430,34	€ 13.426,26	€ 573.450,23	€ 0,00	€ 385.510,79	€ 600,00	€ 134.635,23	€ 52.704,21	€ 573.450,23
	RIETI	€ 11.581,72	€ 2.197,35	€ 62.011,01	€ 0,00	€ 75.790,08	€ 0,00	€ 59.101,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.688,63	€ 75.790,08
	ROMA	€ 28.797,50	€ 50.884,66	€ 2.861.858,11	€ 1.500,00	€ 2.943.040,27	€ 0,00	€ 752.983,79	€ 2.100.140,16	€ 1.500,00	€ 88.416,32	€ 2.943.040,27
	VITERBO	€ 742,86	€ 5.114,97	€ 10.975,20	€ 0,00	€ 16.833,03	€ 0,00	€ 15.430,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.402,96	€ 16.833,03
LIGURIA		€ 13.151,31	€ 17.783,72	€ 52.962,38	€ 1.000,00	€ 84.897,41	€ 0,00	€ 70.283,63	€ 61,67	€ 1.000,00	€ 13.552,11	€ 84.897,41
	GENOVA	€ 1.250,72	€ 24.137,56	€ 1.242,71	€ 400,00	€ 27.030,99	€ 0,00	€ 26.576,06	€ 0,00	€ 400,00	€ 54,93	€ 27.030,99
	IMPERIA	€ 3.184,06	€ 2.471,95	€ 3.515,00	€ 0,00	€ 9.171,01	€ 0,00	€ 5.705,17	€ 218,95	€ 0,00	€ 3.246,89	€ 9.171,01
	LA SPEZIA	€ 1.731,17	€ 3.714,61	€ 13.041,08	€ 0,00	€ 18.486,86	€ 0,00	€ 15.555,94	€ 0,00	€ 770,00	€ 2.160,92	€ 18.486,86
	SAVONA	€ 8.022,36	€ 2.373,73	€ 11.607,00	€ 0,00	€ 22.003,09	€ 0,00	€ 10.653,24	€ 14,00	€ 0,00	€ 11.335,85	€ 22.003,09
LOMBARDIA		€ 38.172,07	€ 724.893,87	€ 32.956,96	€ 29.635,62	€ 825.658,52	€ 0,00	€ 745.885,27	€ 9.865,89	€ 29.635,62	€ 40.271,74	€ 825.658,52
	BERGAMO	€ 11.340,99	€ 49.114,82	€ 332,60	€ 10.114,50	€ 70.902,91	€ 0,00	€ 53.743,31	€ 99,80	€ 10.398,65	€ 6.661,15	€ 70.902,91
	BRESCIA	€ 179,71	€ 41.846,17	€ 91.132,30	€ 23.749,09	€ 156.907,27	€ 0,00	€ 125.442,45	€ 6.183,96	€ 23.749,09	€ 1.531,77	€ 156.907,27
	COMO	€ 1.737,70	€ 20.979,30	€ 1.889,21	€ 3.609,00	€ 28.215,21	€ 0,00	€ 22.738,15	€ 1.019,60	€ 3.722,63	€ 734,83	€ 28.215,21
	CREMONA	€ 15.582,86	€ 20.642,89	€ 3.635,00	€ 6.672,02	€ 46.532,77	€ 0,00	€ 25.294,28	€ 310,50	€ 7.198,14	€ 13.729,85	€ 46.532,77
	LECCO	€ 19.567,67	€ 17.709,24	€ 6.166,99	€ 4.000,00	€ 47.443,90	€ 0,00	€ 19.366,96	€ 2.416,80	€ 5.389,91	€ 20.270,23	€ 47.443,90
	LODI	€ 8.241,51	€ 14.617,48	€ 18.770,00	€ 406,62	€ 42.035,61	€ 0,00	€ 35.145,76	€ 691,75	€ 326,62	€ 5.871,48	€ 42.035,61
	MANTOVA	€ 21.693,98	€ 20.200,79	€ 11.882,91	€ 0,00	€ 53.777,68	€ 0,00	€ 40.543,18	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 12.234,50	€ 53.777,68
	MILANO	€ 1.339,22	€ 317.887,55	€ 244.875,53	€ 340.091,05	€ 904.193,35	€ 0,00	€ 502.941,17	€ 44.447,02	€ 355.523,44	€ 1.281,72	€ 904.193,35
	MONZA	€ 0,00	€ 25.132,76	€ 7.420,00	€ 3.305,00	€ 35.857,76	€ 0,00	€ 13.558,52	€ 0,00	€ 3.942,87	€ 18.356,37	€ 35.857,76
	PAVIA	€ 8.442,88	€ 20.327,38	€ 3.938,34	€ 555,00	€ 33.263,60	€ 0,00	€ 21.325,93	€ 5.688,06	€ 556,10	€ 5.693,51	€ 33.263,60
	SONDRIO	€ 13.296,92	€ 19.653,93	€ 3.190,00	€ 1.409,60	€ 37.550,45	€ 0,00	€ 20.783,53	€ 3.498,55	€ 1.429,60	€ 11.838,77	€ 37.550,45
	VARESE	€ 8.884,42	€ 25.220,30	€ 0,00	€ 1.045,00	€ 35.149,72	€ 0,00	€ 29.770,07	€ 4.152,74	€ 1.045,00	€ 181,91	€ 35.149,72
MARCHE		€ 43,10	€ 21.442,94	€ 0,00	€ 1.103,38	€ 22.589,42	€ 0,00	€ 21.743,92	€ 0,00	€ 800,00	€ 45,50	€ 22.589,42
	ANCONA	€ 19.324,34	€ 23.854,61	€ 13.983,00	€ 7.676,69	€ 64.838,64	€ 0,00	€ 42.071,21	€ 898,97	€ 5.146,17	€ 16.722,29	€ 64.838,64
	ASCOLI PICENO	€ 802,81	€ 18.693,18	€ 720,00	€ 14.249,32	€ 34.465,31	€ 0,00	€ 22.764,87	€ 0,00	€ 11.648,55	€ 51,89	€ 34.465,31
	MACERATA	€ 42,55	€ 202.570,49	€ 3.417,00	€ 183.855,36	€ 389.885,40	€ 0,00	€ 203.819,94	€ 472,25	€ 183.855,36	€ 1.737,85	€ 389.885,40
	PESARO	€ 2.860,99	€ 8.157,63	€ 638,63	€ 346,00	€ 12.003,25	€ 0,00	€ 11.567,32	€ 0,00	€ 431,00	€ 4,93	€ 12.003,25

MOLISE		€ 4.412,92	€ 37.484,36	€ 219,00	€ 0,00	€ 42.116,28	€ 0,00	€ 38.732,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.384,02	€ 42.116,28
	CAMPOBASSO	€ 12.975,80	€ 21.224,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 34.200,62	€ 0,00	€ 18.696,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.503,68	€ 34.200,62
	ISERNIA	€ 1.701,03	€ 11.149,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.850,31	€ 0,00	€ 7.316,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.533,68	€ 12.850,31
PIEMONTE		€ 36.673,40	€ 18.296,26	€ 416.249,41	€ 300,00	€ 471.519,07	€ 0,00	€ 37.022,78	€ 381.398,64	€ 240,00	€ 52.857,65	€ 471.519,07
	ALESSANDRIA	€ 32.176,31	€ 3.829,15	€ 0,00	€ 24.642,09	€ 60.647,55	€ 0,00	€ 12.485,34	€ 450,00	€ 24.642,09	€ 23.070,12	€ 60.647,55
	ASTI	€ 324,01	€ 3.108,55	€ 4.740,00	€ 0,00	€ 8.172,56	€ 0,00	€ 7.945,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 227,03	€ 8.172,56
	BIELLA	€ 9.746,33	€ 3.081,35	€ 31.433,00	€ 0,00	€ 44.260,68	€ 0,00	€ 28.511,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.749,51	€ 44.260,68
	CUNEO	€ 4.181,19	€ 12.583,56	€ 585,00	€ 0,00	€ 17.349,75	€ 0,00	€ 16.482,76	€ 53,69	€ 100,00	€ 713,30	€ 17.349,75
	NOVARA	€ 11.696,00	€ 3.629,75	€ 9.833,08	€ 0,00	€ 25.158,83	€ 0,00	€ 22.926,40	€ 0,00	€ 200,00	€ 2.032,43	€ 25.158,83
	TORINO	€ 63.327,44	€ 73.958,53	€ 38.490,00	€ 0,00	€ 175.775,97	€ 0,00	€ 117.266,54	€ 15.410,23	€ 0,00	€ 43.099,20	€ 175.775,97
	VERBANIA	€ 2.615,51	€ 9.585,05	€ 1.120,42	€ 0,00	€ 13.320,98	€ 0,00	€ 10.966,60	€ 724,00	€ 0,00	€ 1.630,38	€ 13.320,98
	VERCELLI	€ 11.174,40	€ 1.880,78	€ 705,00	€ 0,00	€ 13.760,18	€ 0,00	€ 5.246,46	€ 747,32	€ 0,00	€ 7.766,40	€ 13.760,18
PUGLIA		€ 2.863,36	€ 113.402,48	€ 67.619,75	€ 832,00	€ 184.717,59	€ 0,00	€ 170.058,63	€ 0,00	€ 832,00	€ 13.826,96	€ 184.717,59
	BARI	€ 8.615,86	€ 38.471,67	€ 3.133,41	€ 667,00	€ 50.887,94	€ 0,00	€ 32.269,62	€ 5.336,00	€ 2.496,57	€ 10.785,75	€ 50.887,94
	BAT	€ 0,00	€ 7.151,66	€ 100,00	€ 0,00	€ 7.251,66	€ 0,00	€ 5.720,93	€ 1.396,56	€ 0,00	€ 134,17	€ 7.251,66
	BRINDISI	€ 12.942,04	€ 12.999,04	€ 8.944,52	€ 500,00	€ 35.385,60	€ 0,00	€ 22.870,80	€ 0,00	€ 720,00	€ 11.794,80	€ 35.385,60
	FOGGIA	€ 8.614,68	€ 31.109,51	€ 11.051,00	€ 8.234,00	€ 59.009,19	€ 0,00	€ 43.231,07	€ 70,00	€ 8.234,00	€ 7.474,12	€ 59.009,19
	LECCE	€ 8.889,80	€ 19.594,15	€ 9.462,62	€ 1.500,00	€ 39.446,57	€ 0,00	€ 37.928,40	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 18,17	€ 39.446,57
	TARANTO	€ 3.200,00	€ 28.900,00	€ 850,00	€ 22.000,00	€ 54.950,00	€ 0,00	€ 28.820,00	€ 500,00	€ 22.000,00	€ 3.630,00	€ 54.950,00
SARDEGNA		€ 1.705,21	€ 75.300,68	€ 6.000,00	€ 3.699,42	€ 86.705,31	€ 0,00	€ 82.975,62	€ 0,00	€ 3.699,42	€ 30,27	€ 86.705,31
	CAGLIARI	€ 5.786,44	€ 28.062,20	€ 27.489,85	€ 8.627,86	€ 69.966,35	€ 0,00	€ 59.016,77	€ 0,00	€ 8.427,86	€ 2.521,72	€ 69.966,35
	NUORO	€ 27,97	€ 63.805,29	€ 0,00	€ 600,00	€ 64.433,26	€ 0,00	€ 63.044,15	€ 105,24	€ 600,00	€ 683,87	€ 64.433,26
	ORISTANO	€ 1.234,86	€ 14.841,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.076,77	€ 0,00	€ 13.823,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.252,85	€ 16.076,77
	SASSARI	€ 5.453,27	€ 13.985,44	€ 4.947,42	€ 4.214,50	€ 28.600,63	€ 0,00	€ 22.798,85	€ 0,00	€ 4.214,50	€ 1.587,28	€ 28.600,63
SICILIA		€ 271.046,65	€ 1.041.551,59	€ 1.856,63	€ 0,00	€ 1.314.454,87	€ 0,00	€ 1.171.797,46	€ 17.224,21	€ 0,00	€ 125.433,20	€ 1.314.454,87
	AGRIGENTO	€ 49.459,30	€ 103.433,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 152.893,14	€ 0,00	€ 115.144,86	€ 2.420,00	€ 1.300,00	€ 34.028,28	€ 152.893,14
	CALTANISSETTA	€ 5.985,07	€ 139.379,90	€ 87,45	€ 0,00	€ 145.452,42	€ 0,00	€ 93.052,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 52.400,00	€ 145.452,17
	CATANIA	€ 87.971,95	€ 110.706,28	€ 16.371,65	€ 1.477,63	€ 216.527,51	€ 0,00	€ 121.698,15	€ 0,00	€ 1.125,00	€ 93.704,29	€ 216.527,44
	ENNA	€ 95.416,97	€ 164.981,03	€ 9.651,00	€ 1.000,00	€ 271.049,00	€ 0,00	€ 173.582,10	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 96.467,22	€ 271.049,32
	MESSINA	€ 73.093,98	€ 98.249,34	€ 2.807,38	€ 6.823,00	€ 180.973,70	€ 0,00	€ 123.157,88	€ 3.024,00	€ 3.000,00	€ 51.791,82	€ 180.973,70
	PALERMO	€ 44.345,12	€ 108.674,71	€ 731,00	€ 300,00	€ 154.050,83	€ 0,00	€ 117.364,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.686,33	€ 154.050,83
	RAGUSA	€ 1.533,65	€ 70.895,74	€ 5.509,87	€ 3.183,43	€ 81.122,69	€ 0,00	€ 73.267,61	€ 46,06	€ 3.850,00	€ 3.959,02	€ 81.122,69
	SIRACUSA	€ 76.564,61	€ 94.236,36	€ 141.626,14	€ 600,00	€ 313.027,11	€ 0,00	€ 210.063,47	€ 0,00	€ 600,00	€ 102.363,64	€ 313.027,11

19/04/2012 9.55

TRAPANI		€ 28.748,82	€ 100.444,84	€ 59.256,50	€ 0,00	€ 188.450,16	€ 0,00	€ 141.337,28	€ 43.587,12	€ 0,00	€ 3.525,76	€ 188.450,16
TOSCANA		€ 11.334,74	€ 140.276,21	€ 2.475,00	€ 550,00	€ 154.635,95	€ 0,00	€ 135.222,02	€ 0,00	€ 550,00	€ 18.863,93	€ 154.635,95
	AREZZO	€ 4.178,58	€ 35.978,97	€ 0,00	€ 600,00	€ 40.757,55	€ 0,00	€ 35.535,37	€ 0,00	€ 600,00	€ 4.622,18	€ 40.757,55
	FIRENZE	€ 6.799,40	€ 141.785,85	€ 11.637,30	€ 9.300,00	€ 169.502,55	€ 0,00	€ 119.968,88	€ 11.773,71	€ 9.300,00	€ 28.459,96	€ 169.502,55
	GROSSETO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	LIVORNO	€ 3.080,97	€ 41.728,49	€ 6.500,00	€ 500,00	€ 51.809,46	€ 0,00	€ 41.034,05	€ 4.679,55	€ 500,00	€ 5.595,86	€ 51.809,46
	LUCCA	€ 2.801,12	€ 26.416,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.218,08	€ 0,00	€ 27.266,50	€ 215,50	€ 0,00	€ 1.736,08	€ 29.218,08
	MASSA CARRARA	€ 3.662,43	€ 38.249,60	€ 9.150,00	€ 500,00	€ 51.562,03	€ 0,00	€ 35.641,83	€ 11.853,42	€ 500,00	€ 3.566,78	€ 51.562,03
	PISA	€ 42.547,59	€ 38.403,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.951,01	€ 0,00	€ 47.529,42	€ 1.996,50	€ 0,00	€ 31.425,09	€ 80.951,01
	PISTOIA	€ 1.370,98	€ 3.201,95	€ 5.870,00	€ 0,00	€ 10.442,93	€ 0,00	€ 9.441,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.001,32	€ 10.442,93
	PRATO	€ 11.551,32	€ 26.891,29	€ 0,00	€ 5.415,78	€ 43.858,39	€ 0,00	€ 26.345,27	€ 5.749,16	€ 5.415,78	€ 6.348,18	€ 43.858,39
	SIENA	€ 9.845,32	€ 40.937,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.782,94	€ 0,00	€ 44.574,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.208,16	€ 50.782,94
T. ALTO ADIGE	BOLZANO	€ 5.586,40	€ 83.992,38	€ 12.790,00	€ 25.352,03	€ 127.720,81	€ 0,00	€ 93.106,02	€ 7.579,64	€ 13.039,19	€ 13.995,96	€ 127.720,81
	TRENTO	€ 0,00	€ 53.743,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 53.743,00	€ 0,00	€ 65.938,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.938,00
UMBRIA		€ 311,61	€ 8.234,35	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 18.545,96	€ 0,00	€ 7.232,41	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 1.313,55	€ 18.545,96
	PERUGIA	€ 1.433,90	€ 16.235,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.669,24	€ 0,00	€ 15.432,11	€ 1.235,00	€ 0,00	€ 1.002,73	€ 17.669,84
	TERNI	€ 3.003,41	€ 8.234,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.237,83	€ 0,00	€ 7.322,78	€ 535,00	€ 0,00	€ 3.380,05	€ 11.237,83
VAL D'AOSTA	AOSTA	€ 5.150,16	€ 10.657,00	€ 300,00	€ 0,00	€ 16.107,16	€ 0,00	€ 11.053,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.054,05	€ 16.107,16
VENETO		€ 9.865,20	€ 5.065,38	€ 148.988,43	€ 0,00	€ 163.919,01	€ 0,00	€ 28.890,63	€ 133.361,82	€ 0,00	€ 1.666,56	€ 163.919,01
	BELLUNO	€ 7.891,32	€ 1.720,87	€ 8.700,00	€ 1.891,32	€ 20.203,51	€ 0,00	€ 17.947,55	€ 0,00	€ 7.891,32	€ 364,64	€ 26.203,51
	PADOVA	€ 4.564,58	€ 17.939,04	€ 45.078,76	€ 0,00	€ 67.582,38	€ 0,00	€ 43.409,00	€ 21.166,78	€ 0,00	€ 3.006,60	€ 67.582,38
	ROVIGO	€ 6.795,11	€ 3.473,58	€ 2.294,32	€ 0,00	€ 12.563,01	€ 0,00	€ 10.140,60	€ 399,85	€ 600,00	€ 1.422,56	€ 12.563,01
	TREVISO	€ 13.496,99	€ 5.551,15	€ 24.568,62	€ 0,00	€ 43.616,76	€ 0,00	€ 31.138,00	€ 10.016,00	€ 0,00	€ 2.462,76	€ 43.616,76
	VENEZIA	€ 14.836,44	€ 10.263,20	€ 10.789,34	€ 0,00	€ 35.888,98	€ 0,00	€ 31.511,19	€ 2.791,85	€ 0,00	€ 1.585,94	€ 35.888,98
	VERONA	€ 5.925,96	€ 12.808,86	€ 46.299,58	€ 60,00	€ 65.094,40	€ 0,00	€ 32.640,93	€ 25.602,92	€ 60,00	€ 6.790,55	€ 65.094,40
	VICENZA	€ 7.525,72	€ 10.132,14	€ 17.838,03	€ 2.000,00	€ 37.495,89	€ 0,00	€ 31.627,62	€ 3.831,71	€ 2.000,00	€ 36,56	€ 37.495,89
TOT. GENERALI		€ 2.152.945,60	€ 6.785.021,43	€ 6.006.070,14	€ 977.826,54	€ 15.921.863,71	-€ 56.707,71	€ 10.026.494,42	€ 3.003.683,44	€ 1.114.860,86	€ 1.851.828,30	€ 15.940.059,31

VERBALE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

19-20-21 aprile 2012

L'anno duemiladodici, il giorno 19 aprile, alle ore 15.00, presso l'Istituto Statale per Sordi "A. Magarotto" di Roma, in Via Casal Lumbroso n. 129, convocata a norma dell'art. 21 dello Statuto ENS, la 61ª Assemblea Nazionale si è riunita in seduta ordinaria sotto la Presidenza di Giuseppe Petrucci, Presidente Nazionale ENS.

Fatto l'appello risultano presenti:

Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci

Consigliere Gino Avanzo

Consigliere Francesco Bassani

Consigliere Ferdinando Cericola

Consigliere Giuseppe Corsini

Consigliere Franco Pedrali

Consigliere Pier Alessandro Samueli

I membri dell'Assemblea Nazionale:

Nicolino Caravaggio - Abruzzo

Camillo Galluccio - Campania

Emilio Reale - Lazio

Ezio Lubrano - Liguria

Marco Gallotti - Lombardia

Renato Pigliacampo - Marche

Andrea Maiorano - Molise

Corrado Gallo - Piemonte

Sergio Cao - Sardegna

Giovanni Tafi - Toscana

Gasser Benedikt - Provincia autonoma di Bolzano

Grigolli Brunella - Provincia autonoma di Trento

Dario Bompard - Provincia autonoma di Aosta

Giuliano N. Boaretti - Veneto

Osservatori:

Maria Rosaria Cialdella - Commissario Straordinario Puglia

Antonino Cotrupi - Vice Presidente Calabria

Luigi Gasparini - Vice Presidente Friuli Venezia Giulia



Luciana Rossetti - Vice Commissario Straordinario Umbria

Presenti aventi diritto al voto n. 20 e assenti giustificati n. 3: Giovanni Gorgoglione (Basilicata), Mirijello Antonio (Calabria) ed Enrico Binucci (Friuli Venezia Giulia); presenti n. 4 osservatori; risultano altresì assenti Coppola e Lubrano.

Sono presenti il Segretario Nazionale, Dott. Costanzo Del Vecchio, nonché le signore Anna Lo Bello, Teresa Colonna e Romina Rossi per il servizio di interpretariato in LIS.

Sono altresì presenti, al fine di coadiuvare la riunione, i dipendenti della Sede Centrale Dott. Riccardo Avogadri, il Dott. Riccardo Loreto, il sig. Davide Conti e la sig.ra Nunzia Orefice.

Riconosciuta valida l'adunanza in prima convocazione, in conformità dell'art. 21 dello Statuto, invita l'Assemblea a prendere in esame il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Relazione socio-politica e finanziaria;
3. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2011 e ratifica variazioni;
4. Comunicazioni del Presidente e Responsabili di Area;
5. Modifica R.G.I. art. 50;
6. Programma software nuovo bilancio e schede anagrafiche;
7. Varie ed eventuali.

OMISSIS



OMISSIS

Pertanto l'Assemblea prende in esame i punti n. 2 e 3 dell'o.d.g.: ***"Relazione socio-politica e finanziaria"***, ***"Approvazione del Bilancio Consuntivo 2011 e ratifica variazioni"***

ENTE NAZ. PROTEZ. E ASSISTENZA SORDI ONLUS SEDE CENTRALE ROMA

OMISSIS

Terminato il dibattito il Presidente passa alla votazione singolarmente e per alzata di mano delle delibere relative alla variazione di bilancio, all'assestamento di bilancio, alla Relazione Morale e di bilancio, ciascuna delle quali è posta a votazione separatamente l'una dalle altre.

Tutte le delibere sono approvate a maggioranza con la sola astensione di Pigliacampo, sono allegate al presente verbale di cui sono parte integrale e sostanziale.

Il Presidente proclama l'esito di ciascuna votazione.

OMISSIS

ENTE NAZ. PROTEZ. E ASSISTENZA SORDI ONLUS SEDE CENTRALE ROMA

OMISSIS

Alle 11.30 terminato il dibattito ed esauriti tutti i punti all'O.d.G. il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea Nazionale.

Il Segretario Nazionale
Dott. Costanza Del Vecchio

Il Capo Uff. Ragioneria
Rag. Alessandro Caramia

ENTE NAZ. PROTEZ. E ASSISTENZA SORDI – SEDE CENTRALE ROMA – ONLUS

Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci

Cons. Francesco Bassani

Cons. Gino Avanzo

Cons. Ferdinando Cericola

Cons. Giuseppe Corsini

Cons. Franco Pedrali

Cons. Pier Alessandro Samueli

I membri dell'Assemblea Nazionale:

Nicolino Caravaggio - Abruzzo

Camillo Galluccio - Campania

Emilio Reale - Lazio

Ezio Lubrano - Liguria

Marco Gallotti - Lombardia

Renato Pigliacampo - Marche

Andrea Maiorano - Molise

Corrado Gallo - Piemonte

Sergio Cao - Sardegna

Giovanni Tafi - Toscana

Gasser Benedikt - Provincia autonoma di Bolzano

Grigolli Brunella - Provincia autonoma di Trento

Dario Bompard - Provincia autonoma di Aosta

Giuliano N. Boaretti - Veneto

ROSSETTI LUCIANA P.P.V.

P. P. V.

MASTRODOMENICO VINCENZO

P. P. V.

P.P.V.

P.P.V. DENTAMARO NICOLA

P.V.V. COPPO MARCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE

E L'ASSISTENZA DEI SORDI ONLUS

61ª Assemblea Nazionale

Oltre le barriere della comunicazione nel segno del cambiamento

Relazione socio-politica 2011

Roma 19/21 aprile 2012

AZIONE POLITICA E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il 2011 è stato un anno denso di cambiamenti per il nostro Ente: nel mese di giugno si è svolto infatti un Congresso nazionale straordinario che ha visto l'elezione di una nuova presidenza e classe dirigente, che ha concentrato la sua attenzione nei primi mesi su di una'analisi dei processi organizzativi interni, sulla situazione finanziaria generale, avviando al contempo una serie di riforme strutturali tese e ottimizzarne la gestione. Il Consiglio Direttivo nella sua collegialità, coadiuvato dal supporto del Segretario Nazionale e dalla Sede Centrale ENS, ha innanzitutto lavorato per acquisire dati e informazioni circa l'andamento generale dell'Ente e livello nazionale e locale, circa i flussi finanziari che ne caratterizzano l'attività, ascoltando le istanze dei soci e della classe dirigente e avviando un processo globale di risanamento con l'intento di riportare la nostra grande Associazione a livelli di buona salute, sia finanziaria che organizzativa.

Si è lavorato sull'elaborazione di strategie interne che da un lato continuassero nel segno dell'unità e della continuità dell'ENS, dall'altro imprimessero una nuova rotta, soprattutto sulla scorta delle sempre nuove sfide che il mondo dell'associazionismo ci presenta. Sappiamo bene della crisi generale che ha colpito tutti i settori della nostra società, crisi di cui non si intravede ancora una fine e che ha avuto come conseguenza diretta il forte ridimensionamento del sostegno economico-organizzativo ai servizi socio-assistenziali erogati nell'ambito del terzo settore da associazioni come la nostra.

Molti servizi infatti erogati e gestiti dall'Ente – assistenza scolastica, post-scolastica, per l'autonomia, *Servizio Ponte* e *ComunicaENS* per l'abbattimento delle barriere della comunicazione, sportelli di orientamento e supporto – sono resi possibili in virtù di sostegni da parte delle amministrazioni regionali e provinciali, che devono garantire a tutti i cittadini pieno accesso alla vita sociale e pari opportunità. E i tagli apportati in questi mesi con diversi provvedimenti legislativi del Governo e del Parlamento finalizzati a risanare le casse dello Stato, si sono ripercossi soprattutto sulle fasce deboli della popolazione e sul settore dei servizi sociali e assistenziali hanno prodotto enormi difficoltà, sia ai cittadini sordi che al nostro Ente.

Continuiamo ad assistere a operazioni condotte nel nome dell'ottimizzazione e dell'efficienza che per la tutela di alti interessi va a colpire sistematicamente le categorie più deboli della popolazione, in primis le persone con disabilità. Per questo l'Ente ha proseguito la sua azione sia in autonomia che nell'ambito di Federazioni come la FAND e di concerto con organismi internazionali – EUD, WFD, EDF – al fine e di innalzare sempre più i livelli di guardia e concentrare l'attenzione sull'abbattimento delle barriere della comunicazione e dell'accesso alle risorse della società in tutte le sue forme.

L'attività dell'ENS pertanto non ha potuto prescindere, nell'anno passato, né dall'adottare strategie continue di contenimento dei danni a fronte di tali politiche nazionali penalizzanti per il mondo dell'associazionismo, né dalla necessità di avviare processi di risanamento e gestione di una situazione finanziaria interna critica che, per diversi motivi, ha causato difficoltà nelle ordinarie attività istituzionali. Si è fatto fronte a tali problematiche adottando – in particolare dal II semestre 2011 – politiche di contenimento della spesa e di razionalizzazione, rinnovamento e ottimizzazione dei processi interni. Riportiamo qui le attività principali che hanno visto impegnato l'ENS nel corso dell'intero anno.

Una prima grande novità nel panorama istituzionale interno è stato rappresentato, come si accennava in precedenza, dal **XXIV Congresso Nazionale Straordinario ENS** che si svolto dal 17 al 19 giugno 2011 a Rocca di Papa in provincia di Roma, presso il Centro di Spiritualità e Convegni Mondo Migliore, e che ha segnato un importante momento di confronto interno alla classe dirigente dell'Associazione, nonché l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo, che è risultato così composto: Giuseppe Petrucci, Presidente Nazionale; Francesco Bassani, Vice Presidente Nazionale; Consiglieri: Gino Avanzo, Ferdinando Cericola, Giuseppe Corsini, Franco Pedrali e Pier Alessandro Samueli.

Il nuovo Consiglio si è messo subito al lavoro sin dal mese di luglio non appena espletate le pratiche relative al passaggio di consegne da parte della precedente amministrazione.

Tra i primi appuntamenti importanti affrontati vi è stata la partecipazione al **XVI Congresso della Federazione Mondiale dei Sordi** svoltosi a Durban nel mese di luglio e cui ha partecipato una delegazione ENS.

Ricordiamo poi gli appuntamenti istituzionali nazionali – dall'inizio dell'anno - cui l'Ente ha partecipato nell'ambito delle attività della FAND, tesi proprio a contrastare i tagli alle risorse dedicate al mondo della disabilità. L'ENS ha preso parte all'Assemblea Generale e alle riunioni del Comitato Esecutivo FAND e si è proceduto alle assegnazioni di nuovi compiti e deleghe anche in seno al Consiglio Direttivo, con riferimento alle aree di competenza nonché a ruoli ricoperti in seno a organismi esterni: Tavolo dedicato alle problematiche sanitarie e riabilitative delle persone con disabilità istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Cons. Bassani, dott.ssa Rusca); Tavolo di confronto tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 8 c. 4 del contratto di servizio tra RAI e Ministero delle Comunicazioni (Cons. Cericola, dott. Del Vecchio); Osservatorio scolastico per l'integrazione presso il MIUR (Cons. Samueli); Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità (Cons. Bassani); Sede permanente di confronto sulla programmazione sociale della RAI (Cons. Corsini, Dott. Del Vecchio).

In ambito FAND sono stati designati i rappresentanti nei diversi gruppi di lavoro tematici: Commissione "rapporti con le altre associazioni" (Presidente Petrucci); Commissione "istruzione" (Cons. Pedrali); Commissione "formazione professionale – lavoro – riabilitazione delle disabilità motorie e sensoriali" (Cons. Bassani); Commissione "assistenza pensionistica e sicurezza sociale" (Dott. Del Vecchio); commissione "barriere architettoniche – barriere sensoriali – mobilità – accessibilità - tecnologia" (Dott. Insolera).

Altre azioni sono proseguite nel solco di una collaborazione e confronto già avviati da alcuni anni tra le due principali federazioni attive nel mondo della disabilità, FAND e FISH, tra cui ricordiamo il confronto con l'allora Ministro all'Istruzione M.S. Gelmini per discutere di problemi mai veramente risolti riguardanti l'inclusione scolastica degli alunni disabili.

Segnaliamo inoltre i lavori avviati nell'ambito della costituzione di un Tavolo Tecnico di lavoro presso il MIUR per esaminare le problematiche dei Convitti per Sordi.

Altro tema affrontato in diverse sedi istituzionali è quello relativo all'annoso tema del **riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana**, che ancora non trova il giusto iter conclusivo. Nei mesi di maggio e giugno la protesta si è concretizzata in un forte movimento popolare che ha finalmente visto coinvolto non solo l'ENS – che si è ritrovato spesso solo in tale battaglia - ma persone sorde e udenti provenienti da tutta Italia e rappresentanti del mondo dell'associazionismo, tutti mobilitati per l'approvazione immediata, alla Camera dei Deputati, del Disegno di Legge n. 4207, recante "disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva e riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana", rispettando il testo integrale già approvato dal Senato della Repubblica sulla base dei DDL 37, 831, 948, 1344, 1354, 1391.

Contemporaneamente avvenivano numerose proteste davanti alle Prefetture d'Italia per arrivare al giusto riconoscimento, richiesto da anni e dovuto – al di là di ogni idea e posizione politica - in virtù della ratifica da parte dell'Italia con L. 3 marzo 2009 n. 18 della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità, che in diversi passaggi contiene espliciti riferimenti alla promozione e tutela delle lingue dei segni degli Stati che adottano la Convenzione. Un passaggio che tuttavia evidentemente il Parlamento non ritiene così automatico, considerati i continui ripensamenti, le modifiche al testo originario, i rallentamenti che il DDL volto a riconoscere un diritto fondamentale delle persone sorde, ha subìto negli anni.

Il DDL ha poi proseguito il proprio iter con grande fatica nella seconda metà dell'anno mentre l'ENS avviava una serie di confronti politici e con altre Associazioni al fine di definire strategie unitarie per il bene di tutte le persone sorde, a prescindere dai loro percorsi educativi e scelte di vita.

Purtroppo l'ennesimo ostacolo è stato affrontato recentemente quando la Commissione VII (cultura, scienza e istruzione) della Camera dei Deputati ha reso un parere decisamente negativo in ordine al testo della proposta di legge C 4207 e abbinate. Un parere da un lato "ben accetto" in virtù delle pesanti trasformazioni che il testo originario ha subìto nel suo travagliato iter parlamentare, privato alla fine del suoi obiettivo basilare e di una integra coerenza interna. D'altro canto ciò che è risultato ancora una volta inaccettabile è stato il tono e i contenuti espressi nel parere della suddetta Commissione: "l'obiettivo comune da perseguire nella materia in esame, pur in presenza di diversi punti di vista, debba essere costituito dall'esigenza

di produrre la massima inclusione nella società delle persone prive di udito, e che il riconoscimento della lingua dei segni, già peraltro di fatto pienamente utilizzata, potrebbe portare più che ad includere i non udenti nella società piuttosto ad escluderli, precludendo loro di esprimersi attraverso la stessa lingua circolante; ... ... del rischio di non completa inclusione dei non udenti che potrebbe derivare da un uso prevalente o esclusivo dello strumento della lingua dei segni si esprime parere negativo".

Per tale motivo, quale coerente epilogo di tale travagliato iter legislativo, con grande senso di responsabilità e amarezza abbiamo provveduto a inviare, lo scorso mese di febbraio, un appello al Presidente della XII Commissione Affari Sociali della Camera, Agli On.li Capigruppo della stessa e all'On.le Relatore dell'AC4207 affinché il DDL in questione non fosse approvato, in quanto completamente snaturato dei suoi fini e contenuti originari. È stato al contempo chiesto di condividere, assieme ad altre associazioni che vorranno parteciparvi, un nuovo Disegno di Legge che garantisca veramente possa garantire il diritto della persona sorda di scegliere la modalità di comunicazione che preferisce, abbattendo, definitivamente, le barriere della comunicazione.

Siamo convinti che la LIS non sia la soluzione a tutti i problemi che le persone sorde incontrano nella loro vita quotidiana; che vi sia necessità di servizi di sottotitolazione dei programmi TV quanto della loro traduzione in LIS; di diagnosi precoce quanto di formazione qualificante di chi lavora per le persone sorde; di apertura e confronto sulle tecnologie assistive e protesiche oggi disponibili ma anche di azioni a tutela della comunità sorda e della sua identità culturale, artistica, storica. Ma siamo altresì convinti che il diritto alla lingua non sia in contrasto con altri diritti fondamentali della persona sorda e che venga ad essa dato il giusto valore e pieno riconoscimento istituzionale.

E vale la pena riportare ancora una volta le parole dell'insigne studio Tullio De Mauro che ci fanno comprendere, meglio di ogni testo di legge, il valore della LIS: «Spesso ancora oggi alcuni (anche specialisti) pensano al linguaggio badando essenzialmente a quello fatto dalle parole di una lingua alle quali chi è stato sfiorato da ciò che a scuola si chiama grammatica aggiunge la grammatica. È la prima riduzione che ormai vorremmo poter considerare liquidata in sede scientifica da ogni corrente teorica . Il linguaggio fatto di parole

e di regole grammaticali, il linguaggio verbale che si avvale di una lingua storico-naturale consueta, l'inglese o il francese, il napoletano o il bavarese, non è un unicum.. [...]

L'essere umano è non solo homo loquens, ma pluriloquus, non solo animal symbolicum, ma animal polysymbolicum. L'acquisizione piena delle lingue segnate all'orizzonte teorico degli studi linguistici ce ne dà prova luminosa.[...] Tutto ciò, questo patrimonio di analisi e riflessioni pare a me che non posa restare senza conseguenze ordinamentali, legislative. I pioneristici corsi seminariali di lingue dei segni devono diventare insegnamenti ordinari nelle nostre università.

E alla LIS va riconosciuto il ruolo di langue moins repandue, lessed used language, nell'Unione Europea e in Italia, come del resto già avviene in alcuni paesi. Della opportunità e validità di portare apprendimento e uso del segnare nelle nostre scuole per alunni sordi, e per udenti, testimoniano già molte esperienze positive nelle nostre scuole di vario livello [...].

Qualche tempo fa un valente collega lamentava (almeno così pareva) che in Italia fossero censiti ben 36 idiomi diversi (italiano, dialetti, lingue di minoranza). Si potrebbe obiettare che trascurava le decine e decine di lingue diverse importate dagli immigrati. Ma, anche a limitarsi alle lingue insediate da gran tempo, bisogna che si rassegni e alle 36 aggiunga, trentasettesima, la lingua dei segni italiana.

(Tullio De Mauro, Prefazione, Le lingue dei segni. Storia e semiotica, T. Russo Cardona e V. Volterra, Carocci editore, 2007 »

A fronte di politiche che in altri paesi europei prevedono e realizzano un costante e progressivo aumento delle trasmissioni televisive accessibili alle persone sorde, mediante servizi di sottotitolazione o produzione/traduzione in lingua dei segni, in Italia assistiamo a un peggioramento non solo della qualità dei servizi ma anche della quantità dei programmi accessibili. È proseguito pertanto il confronto con la RAI sia al fine di sollecitare l'Azienda per il continuo miglioramento dei servizi – ad inizio anno l'ENS aveva altresì impugnato il "bando a procedura aperta per la sottotitolazione di programmi televisivi preregistrati e in diretta per non udenti" – sia con la partecipazione al **Tavolo di confronto RAI**, nell'ambito del quale l'ENS ha ribadito il proprio ruolo istituzionale e la volontà di perseguire, anche in accordo con le Associazioni di interpreti, la piena accessibilità dei programmi televisivi della TV di Stato, sia mediante sottotitolazione che servizi di traduzione e interpretariato in lingua dei segni. Di recente ci siamo attivati per richiedere incontri con la Commissione Vigilanza RAI e con il Presidente e Direttore dell'Azienda al fine di

pervenire urgentemente a soluzioni che garantiscano la piena accessibilità della programmazione televisiva per le persone sorde, che pur a fronte del pagamento del canone continuano a ricevere meno servizi degli altri cittadini.

PROCESSI ORGANIZZATIVI INTERNI

L'ENS è un'associazione storica ma non per questo allergica alle novità; anzi proprio l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo ha portato importanti cambiamenti nell'organizzazione interna. Innanzitutto si è provveduto a inquadrare con attenzione e rigore tutto ciò che concerne il patrimonio immobiliare: ricognizione delle condizioni degli immobili, proventi da locazioni e acquisizione di informazioni su ciò che – se ben gestito – rappresenta un enorme valore per l'Ente nella sua globalità. Per ciò che concerne i locali della Sede Centrale in particolare si è provveduto ad eseguire lavori per migliorare l'ambiente lavorativo, razionalizzare gli spazi, l'illuminazione, modificando l'assetto logistico e funzionale di locali, uffici e del personale operante in sede.

Si è provveduto ad avviare importanti operazioni di rinnovamento per ciò che concerne la visibilità interna ed esterna dell'Ente, lanciando innanzitutto una **nuova versione del sito web (www.ens.it)**, con moderna piattaforma di programmazione, maggiore ricchezza di contenuti e video contenuti, rinnovato nella veste grafica e con più ampi potenziali di interattività con gli utenti.

Sono stati attivati inoltre **nuovi canali di comunicazione via webcam** anche per facilitare la comunicazione e lo scambio tra gli Uffici della Sede Centrale e le sedi periferiche, che si affiancano alle consuete modalità di corrispondenza.

Si è inoltre proceduto a rinnovare la rivista dell'Ente, che da "Parole e Segni" diventa "**Inform@Sordi**" e che vedrà la luce in modalità prevalentemente digitale, consentendo così l'abbattimento di costi di stampa e distribuzione e uno snellimento generale nelle procedure di produzione, non più vincolate ai tradizionali percorsi di stampa in tipografia; ciò consentirà inoltre dio reinvestire le risorse risparmiate in altre attività istituzionali.

Al fine di promuovere maggiormente anche la presenza e visibilità sul territorio l'ENS ha avviato le pratiche per la partecipazione alla **Fiera Reatech**

Italia - Accessibilità, Inclusione, Autonomia - una fiera-evento per il mondo della disabilità, diversa da ogni altra fino ad ora sperimentata in Italia, che si propone come momento di incontro per le persone con disabilità e le loro famiglie, Istituzioni, il mondo delle associazioni, gli istituti di ricerca e le università, le aziende specializzate in soluzioni domotiche, ausili e tecnologie per la mobilità e le abilità, gli operatori professionali, la società intera. La fiera si svolgerà a Milano dal 24 al 27 maggio 2012 e l'ENS avrà un proprio spazio espositivo e in collaborazione con il Consiglio Regionale Lombardia e la Sezione di Milano verranno organizzati anche momenti di confronto e informazione sul mondo della sordità.

Per ciò che concerne i servizi è da segnalare l'avvio delle procedure per l'apertura del nuovo servizio "**ComunicaEns**" (www.comunicaens.it) presentato ufficialmente nel mese di marzo dell'anno corrente in Piemonte, che chiude la stagione del servizio ponte regionale per inaugurare una piattaforma per la comunicazione tra sordi e udenti completamente rinnovata nella veste grafica e nel "motore" sottostante, e ampliata nei servizi offerti. Raggiungibile attraverso i Servizi SMS EasyContact (24h su 24 no stop), Chat, E-mail, telefono e DTS ComunicaEns" propone una nuova cultura della comunicazione visiva al servizio delle persone sorde e delle loro famiglie.

Si è dato il via inoltre ad attività tese a **modificare l'assetto delle procedure per il tesseramento**, tra cui la stampa diretta delle tessere presso la Sede Centrale mediante l'utilizzo di particolari stampanti, con obiettivi di più ampio respiro finalizzati a creare banche dati centralizzate, anagrafiche dei soci coerenti e aggiornate in tempo reale, nuove procedure le campagne soci e una migliore comunicazione condivisa all'interno dell'Associazione.

A livello istituzionale interno sono stati approvati i calendari delle **assemblee provinciali elettive** in tutta Italia, che hanno visto la partecipazione di rappresentanti del Consiglio Direttivo per ciascun evento.

Nel corso dell'anno inoltre si sono svolte **Assemblee Interregionali** nel corso delle quali il Consiglio Direttivo ha illustrato ai Dirigenti delle sedi territoriali la situazione finanziaria/patrimoniale dell'ENS ed ha avviato un confronto sulle iniziative da intraprendere per avviare in tempi brevi l'opera di risanamento dell'Ente, con il seguente calendario:

- ✓ **Assemblea Interregionale del Sud - Potenza, 24 settembre 2011.**
  Consigli Regionali: BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA.
  Sezioni Provinciali: MATERA, POTENZA, CATANZARO, COSENZA, CROTONE, REGGIO CALABRIA, VIBO VALENTIA, AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI, SALERNO, CAMPOBASSO, ISERNIA, BARI, BAT, BRINDISI, FOGGIA, LECCE, TARANTO.
- ✓ **Assemblea Interregionale del Centro Italia - Roma, 25 settembre 2011.**
  Consigli Regionali: ABRUZZO, LAZIO, MARCHE, TOSCANA, UMBRIA.
  Sezioni Provinciali: CHIETI, L'AQUILA, PESCARA, TERAMO, FROSINONE, LATINA, RIETI, ROMA, VITERBO, ANCONA, ASCOLI PICENO, MACERATA, PESARO, AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA, PERUGIA, TERNI.

- ✓ **Assemblea Interregionale del Nord Est - Padova, 2 ottobre 2011**
  Consigli Regionali: EMILIA ROMAGNA, FRIULI VENEZIA GIULIA, VENETO.
  Sezioni Provinciali: BOLOGNA, FERRARA, FORLI-CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA, REGGIO EMILIA, RIMINI, GORIZIA, PORDENONE, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, BELLUNO, PADOVA, ROVIGO, TREVISO, VENEZIA, VERONA, VICENZA.

- ✓ **Assemblea Interregionale del Nord Ovest - Torino, 8 ottobre 2011**
  Consigli Regionali: LIGURIA, LOMBARDIA, PIEMONTE.
  Sezioni Provinciali: GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA, SAVONA, BERGAMO, BRESCIA, COMO, CREMONA, LECCO, LODI, MANTOVA, MILANO, MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE, AOSTA, ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERBANIA, VERCELLI.

- ✓ **Assemblea Regionale Sardegna - Oristano, 9 ottobre 2011**
  Consiglio Regionale: SARDEGNA.
  Sezioni Provinciali: CAGLIARI, NUORO, ORISTANO, SASSARI.
  Assemblea Regionale Sicilia - Caltanissetta, 11 ottobre 2011

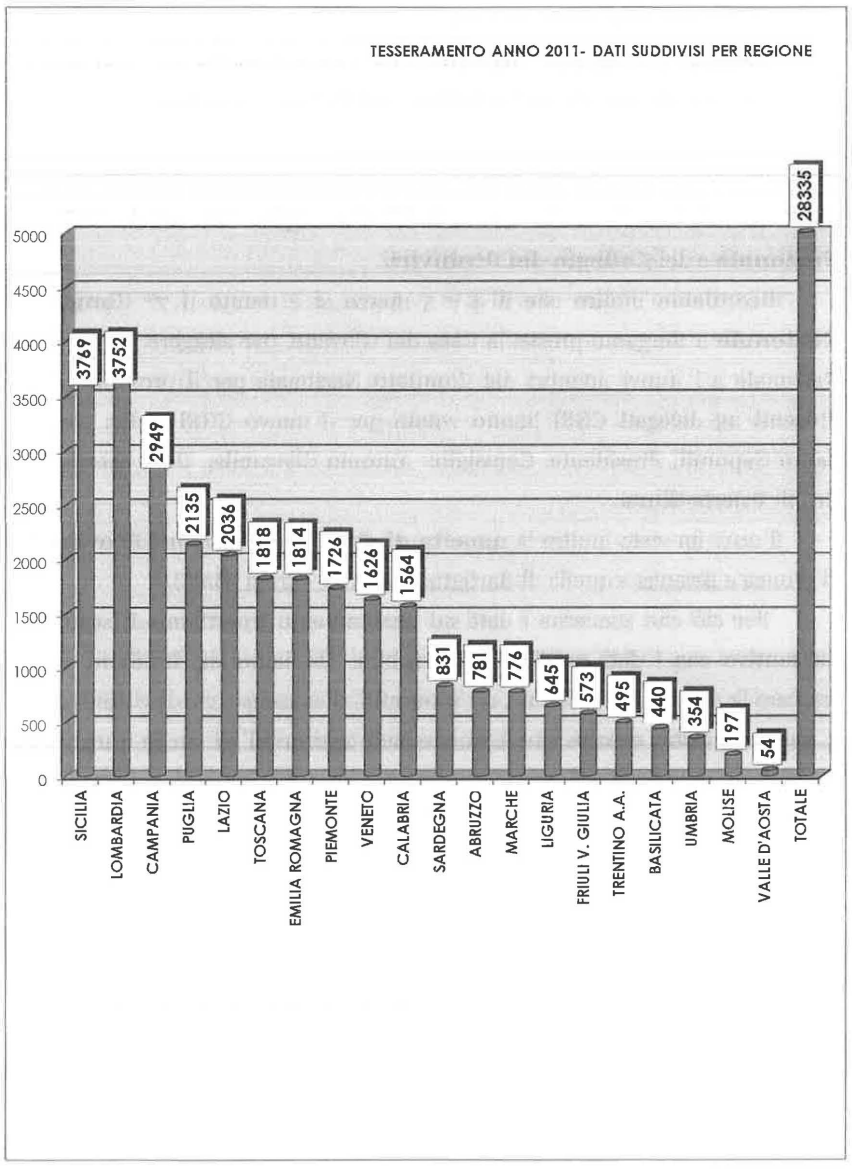
Consiglio Regionale: SICILIA.
Sezioni Provinciali: AGRIGENTO, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, MESSINA, PALERMO, RAGUSA, SIRACUSA, TRAPANI.

Nel 2011 si sono inoltre svolti i consueti appuntamenti istituzionali previsti dalle nome statutarie, ovvero le riunioni del **Consiglio Direttivo**, dell'**Assemblea Nazionale** e del **Collegio dei Probiviri**.

Ricordiamo inoltre che il 4 e 5 marzo si è tenuto il 7° **Congresso CGSI Nazionale** a Bergamo presso la Casa del Giovane, per eleggere il nuovo Presidente Nazionale e i nuovi membri del Comitato Nazionale per il prossimo quadriennio. Presenti 25 delegati CGSI hanno votato per il nuovo CGSI Italia, così composto: Laura Caporali, Presidente. Consiglio: Antonio Ciavarella, Davy Mariotti, Gabriella Grioli Valeria Giura.

Il 2011 ha visto inoltre la **nascita di due nuove Sezioni Provinciali**, quella di Monza e Brianza e quella di Barletta – Andria – Trani (BAT).

Per ciò che concerne i dati sul tesseramento riportiamo di seguito il grafico riassuntivo con i dati suddivisi per regione. Crediamo sia desiderio di tutti veder crescere la nostra associazione, sia in termini di consenso che di visibilità e credibilità e, per far questo, occorre che le nostre sedi territoriali ed anche i nostri associati si impegnino in una più efficace campagna di tesseramento, utile a determinare l'arrivo di nuove risorse e di conseguenti nuove significative attività.



Saranno da considerare inoltre azioni per incrementare e "fidelizzare" maggiormente i soci, guardando soprattutto alle generazioni dei giovani e giovanissimi, alle loro famiglie e alle loro specifiche esigenze.

È proseguita inoltre l'attività di informazione ai soci su tutte le novità normative in materia di riconoscimento della sordità e dei conseguenti diritti benefici e agevolazioni, nonché è stato intensificato il rapporto tra ENS centrale e Direzione Generale INPS, che si è poi tradotto in un servizio più strutturato e puntuale di informazione alle sedi periferiche.

La ricostituzione dei rapporti tra Sede Centrale ENS ed INPS ha portato all'emanazione da parte del Presidente della Commissione Medica Superiore INPS Prof. Massimo Piccioni della Direttiva del 13 ottobre 2011 sul diritto al riconoscimento della situazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992. Tale importante pronuncia ha di fatto "riaperto" la possibilità per i sordi di ottenere il riconoscimento della gravità, da tanti anni sistematicamente negato dalle Commissioni Mediche ASL e, grazie al conseguente impegno ed attivazione a livello locale dei Presidenti Regionali e Provinciali, ha portato in pochi mesi ad un duplice risultato:

1.il riconoscimento della situazione di gravità è stato concesso a moltissimi sordi che ne hanno fatto richiesta;

2.la Giunta della Regione Calabria ha emanato una propria Direttiva sul riconoscimento della situazione di gravità alle persone sorde.

Nei casi in cui il suddetto riconoscimento viene negato l'ENS interviene direttamente presso la Sede Provinciale INPS, chiedendo di dare indicazioni precise al Centro Medico Legale INPS che di fatto "ratifica" le decisioni delle Commissioni ASL e contestualmente trasmette indicazioni alle sedi per la presentazione dei ricorsi alla Commissione Medica Superiore INPS tramite una semplice raccomandata AR, evitando ai soci le spese legali di un ricorso giudiziario.

A tutt'oggi i ricorsi presentati e già decisi dalla CMS hanno avuto tutti esito positivo.

È opportuno sottolineare che tale lavoro è stato possibile grazie alla riorganizzazione dell'Ufficio Affari Generali della Sede Centrale ENS che si occupa, tra l'altro, di indirizzare dal punto di vista legale e pratico i ricorsi dei soci, sia per il mancato riconoscimento della situazione di gravità, sia per le revoche del riconoscimento della sordità a seguito del piano di verifiche straordinarie sulle invalidità, sia per il mancato riconoscimento ai sensi della L.381/1970 nei casi in cui vi siano invece i requisiti.

Il **Servizio Filo Diretto ENS-INPS** ha ottenuto il pieno successo di tutti i ricorsi dei soci ENS finora presentati alla Commissione Medica Superiore INPS, grazie anche ai nuovi rapporti di sinergia e collaborazione reciproca intrattenuti con l'Alta Dirigenza ed il Coordinamento Generale Medico INPS.

È stato inoltre siglato un nuovo protocollo d'intesa per l'**apertura dei Punti Cliente INPS** presso le Sedi delle Sezioni ENS.

Insieme alla associazioni facenti parte della FAND (ANMIC, UIC, ENS) l'ENS ha ottenuto l'affermazione da parte del Consiglio di Stato del diritto delle associazioni a ricevere dall'INPS gli elenchi delle persone sottoposte a visita per il riconoscimento delle invalidità (nel nostro caso sordità). L'ENS ha poi intensificato i rapporti con il Ministero della Sanità, per la soluzione di varie problematiche, prima fra tutte quella della riforma del **Nomenclatore Tariffario**. Una prima riunione che ha avuto luogo di recente con la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, non ha portato i risultati attesi; l'ENS ha quindi provveduto a contattare direttamente il Ministro Renato Balduzzi, che si è reso disponibile ad un incontro diretto con l'ENS, in data che sarà definita a breve.

Le sedi ed i soci sono stati aggiornati, tramite Circolari ENS, delle più importanti e significative riforme legislative: La possibilità di scelta tra Indennità di disoccupazione ed assegno ordinario d'invalidità (Circolare ENS prot. 7863 del 21.11.2011); Il decreto legge sulla semplificazione amministrativa (Circolare ENS prot.738 del 27.01.2012); Le nuove modalità per la riscossione dalla Pubblica Amministrazione di importi superiori a € 1.000,00 (Circolare ENS prot.11846 del 29.02.2012); La riforma delle pensioni (Circolare ENS prot.1433 del 20 febbraio 2012); La nuova disciplina per la fruizione dei permessi lavorativi previsti dalla L.104/1992 e dei congedi straordinari previsti dal Decreto Legislativo 151/2001 (Circolare ENS prot.2635 del 16 marzo 2012); Le novità in materia di certificazioni sanitarie per fruire dei benefici fiscali (Circolare prot.3630 del 17 aprile 2012).

Come richiesto dai Presidenti Regionali ENS in occasione dell'Assemblea Nazionale del 18 settembre 2011, la Sede Centrale con propria nota prot. 6190 del 21 settembre 2011, ha invitato il **Collegio dei Probiviri** a trattare e definire in tempi rapidi i ricorsi, ferma restando la assoluta autonomia del Collegio nella decisione nel merito delle questioni. Il Collegio dei Probiviri ha quindi portato a decisione

numerosi procedimenti disciplinari, aperti in alcuni casi fin dal 2010, ed a tutt'oggi l'arretrato è stato smaltito e c'è un solo caso in attesa di essere deciso.

Infine, si segnala che a partire da giugno 2012 riprenderanno i **seminari divulgativi sul Codice Etico ENS**, importante momento di studio, incontro e confronto tra le varie realtà territoriali dell'ENS. Sono già in programma due Seminari: il primo organizzato dal Consiglio Regionale Abruzzo per le regioni Abruzzo, Marche, Molise e Puglia; il secondo, che si terrà dopo l'estate 2012, organizzato dal Consiglio Regionale Lazio per le regioni Lazio, Toscana, Sardegna e Umbria.

FORMAZIONE, PROGETTI, EVENTI

È proseguito il grande impegno volto all'**aggiornamento dei Regolamenti** dei corsi LIS e dei corsi di sensibilizzazione. Nell'ambito del "Progetto Domino, la formazione come spinta al cambiamento", co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono state avviate diverse attività di formazione e aggiornamento dei docenti nonché azioni per l'aggiornamento dei registri. Nello specifico sono stati organizzati i seguenti seminari:

- ✓ 9-10-11 settembre, Firenze, Workshop di aggiornamento per docenti di pratica (Linguistica);
- ✓ 16-17-18 settembre, Milano, Workshop di aggiornamento per docenti di pratica (Pedagogia);
- ✓ 23-24-25 settembre, Roma, Workshop di aggiornamento per docenti di pratica (Verifiche e valutazioni);
- ✓ 1-2 ottobre, Milano, Corso di formazione per coordinatori didattici;
- ✓ 8 ottobre, Bari, Seminario interregionale di aggiornamento sui Regolamenti dei corsi,
- ✓ 15 ottobre, Milano seminario interregionale di aggiornamento sui Regolamenti dei corsi;
- ✓ 22 ottobre, Roma, Seminario interregionale di aggiornamento sui Regolamenti dei corsi.

Al fine di aggiornare il Registro Nazionale Docenti (RND), è stata indetta una duplice sessione di accreditamento, relativa rispettivamente al I modulo RND (docenti di pratica) e al III modulo RND (coordinatori didattici).

Le sessioni di accreditamento sono state così calendarizzate:

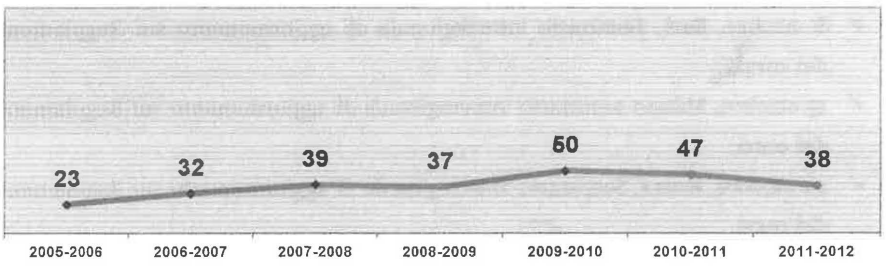
- ✓ 3 ottobre, Milano, sessione di accreditamento per coordinatori didattici
- ✓ 28-29-30 ottobre, Roma, sessione di accreditamento per docenti.

Sulla base dei risultati ottenuti, sono risultati iscritti alle sessioni di accreditamento docenti e aspiranti docenti di LIS provenienti da diverse regioni italiane, che sono stati ammessi a far parte del Registro Nazionale Docenti previa verifica dell'avvenuto aggiornamento e delle conoscenze teoriche e pratiche legate all'attività di docenza. È stato pertanto implementato il **Registro Nazionale Docenti** (RND).

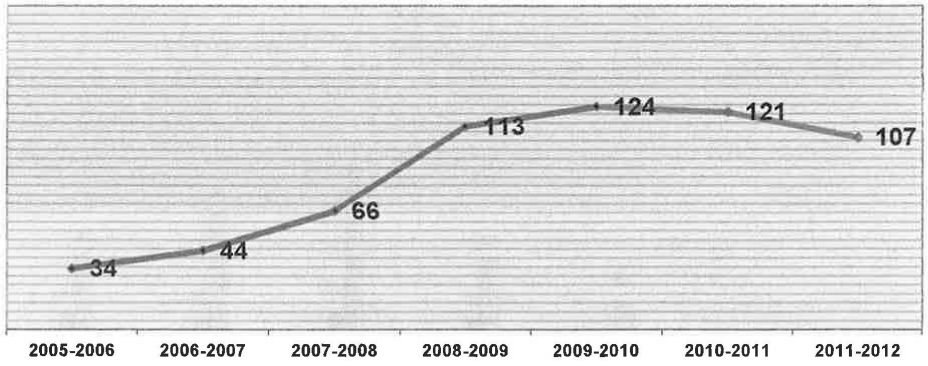
Sono proseguite inoltre le attività di formazione e sensibilizzazione sia centrali che locali: ricordiamo ad es. i Meeting In/Formativi e di aggiornamento destinati ai Docenti curriculari e di sostegno, Interpreti LIS e Assistenti alla Comunicazione e Educatori Sordi organizzati con la Sezione ENS di Livorno e di La Spezia.

Riportiamo qui di seguito alcuni grafici delle attività corsuali organizzate dalle sedi territoriali sotto la guida dell'Area Formazione (Dipartimento FalicSEU) da cui si evince – in base alla documentazione ricevuta – un buon andamento dell'offerta formativa sulla scorta dell'aggiornamento dei programmi e delle procedure disciplinati dai sopracitati regolamenti e dall'implementazione del sistema di monitoraggio e della consulenza offerta ed il conseguente adeguamento alle procedure previste con notevole riduzione degli errori formali e sostanziali.

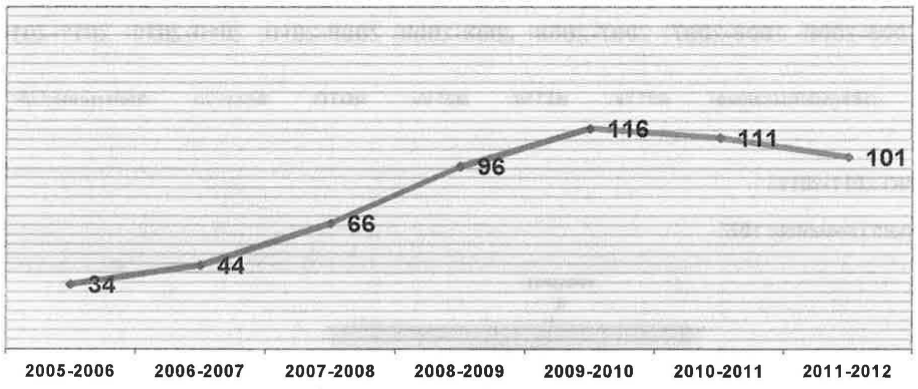
NUMERO SEZIONI PROVINCIALI ORGANIZZATRICI



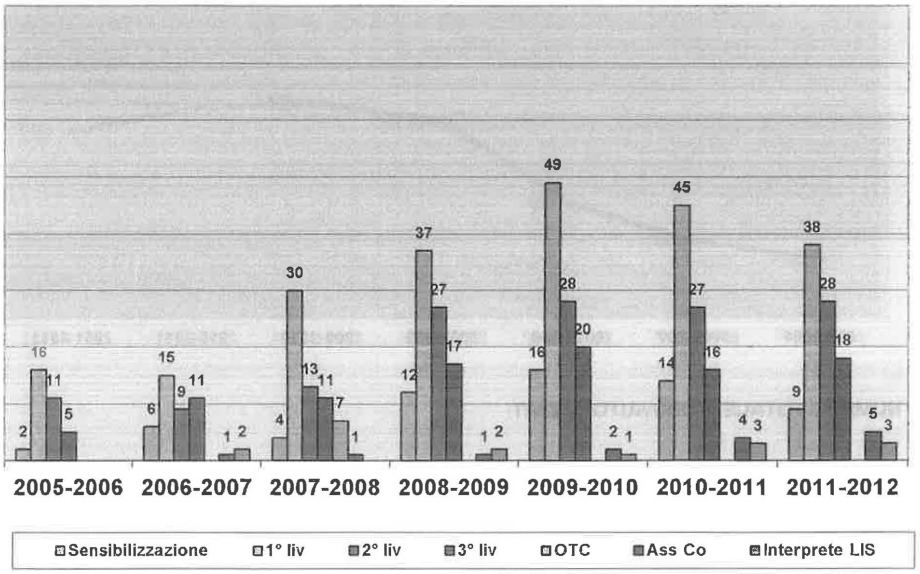
NUMERO TOTALE PROGETTI CORSI PRESENTATI



NUMERO TOTALE CORSI AUTORIZZATI

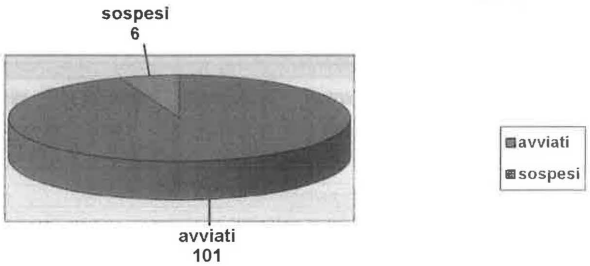


NUMERO CORSI AUTORIZZATI DIVISI PER TIPOLOGIA



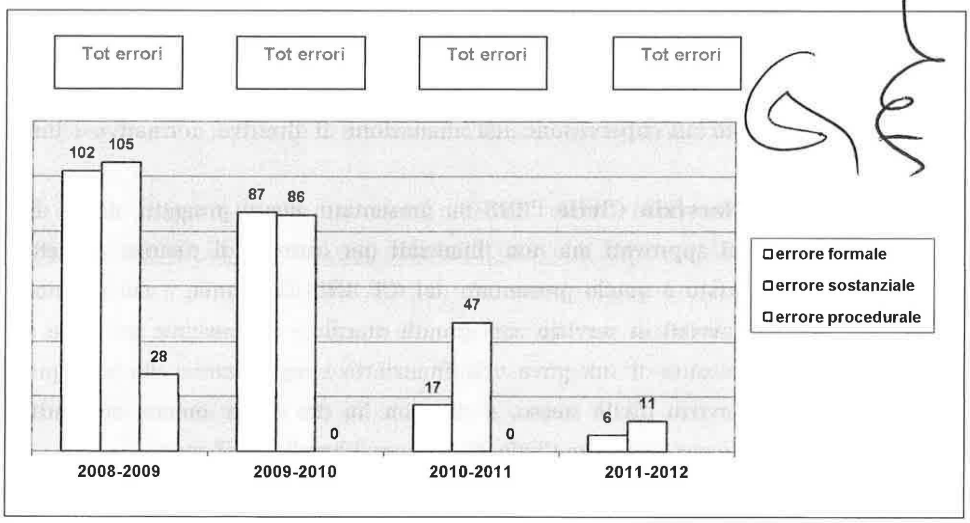
ANNO 2011-2012

Progetti presentati: **107**



TIPOLOGIA ERRORI IN FASE DI PROGETTAZIONE

A ERRORE FORMALE	**a1**	compilazione modulistica
	a2	integrazione CV
	a3	integrazione documentale
B ERRORE SOSTANZIALE	**b1**	selezione coordinatore didattico
	b2	selezione docenti pratica
	b3	selezione docenti teoria
	b4	rispondenza contenuti programmi
C ERRORE PROCEDURALE	**c1**	rispetto tempistica invio progetto e relazione finale
	c2	rispetto tempistica progetto/delibera CP



Tra le altre attività formative ricordiamo il **rilascio delle autorizzazioni** per il Corso per interpreti di LIS 2011/2012 – Roma, per il Corso per interpreti di LIS 2011/2012 – Biella e Torino, per il Corso di Assistente alla Comunicazione 2011-2012 - Firenze; nonché il rilascio del patrocinio - in un'ottica di stretta e mutua collaborazione con l'Associazione gruppo SILIS in ambito formativo - per il Corso di formazione per Docenti di pratica di LIS 2011-2012.

È proseguita **l'attività di progettazione della Sede Centrale**, sia come supporto alla progettazione locale e alla segnalazione di bandi sia come progettazione centrale. Sono stati presentati dall'Ente diversi progetti – sia come capofila che in qualità di partner - su bandi nel corso di tutto l'anno (nuove tecnologie, stranieri, e-learning, formazione, beni culturali, ecc.)– anche dall'Ufficio Esteri per progetti a livello internazionale. Tra questi segnaliamo **l'approvazione e finanziamento di un progetto da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali**, finalizzato ad attuare azioni formative e a implementare nuove procedure informatiche, e di cui verranno date maggiori informazioni sui consueti canali dell'ENS.

In area rapporti internazionali l'ENS ha proseguito i rapporti con le consuete Associazioni e Federazioni afferenti al mondo della sordità e della disabilità in generale, contribuito alla progettazione in ambito europeo presentando progetti e partecipando a bandi, prendendo parte alle attività della World Disability Union e rafforzando i legami con il mondo dell'associazionismo in Europa e nel mondo con specifico riferimento alla supervisione nell'emanazione di direttive, normative e linee guida.

In ambito **Servizio Civile** l'ENS ha presentato alcuni progetti, alcuni dei quali sono risultati approvati ma non finanziati per carenza di risorse; progetto approvato e finanziato è quello presentato dal CR ENS Campania, i cui volontari tuttavia verranno avviati in servizio con grande ritardo – si presume nel mese di settembre 2012 – a causa di una grave crisi finanziaria e organizzativa che ha colpito l'istituzione del Servizio Civile stesso, e che non ha tra l'altro ancora consentito all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di emanare il bando per il 2012.

Numerosi i convegni e le attività **cui l'ENS ha fornito il proprio patrocinio o supporto alla realizzazione**, tra cui ricordiamo:

- A.S.D. 3° Meeting Giovani Sordi;
- "La Lingua dei Segni Italiana: grammatica, lessico e dimensioni di variazione", Dipartimento di Scienze del linguaggio – Università Ca' Foscari di Venezia – 24-26 marzo 2011;
- Seminario sull'arte dei sordi – Mostra e premiazione 18/19/20 Marzo a Siena;
- 3° Torneo Giovanile Internazionale di Calcio integrato "Il Cuore nel Pallone", San Marino, 24-25-26 giugno 2011 (delibera n. 75 del 22/3/2011);
- Emittente televisiva "Valdarno Channel" - Telegiornale in LIS;
- Convegno Internazionale sui protocolli delle sale operative — progetto ll5—4— deaf, organizzato dal corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco — Comando Provinciale di Mestre, 19 maggio 2011 - Venezia (delibera n. 80 del 29/04/2011);
- Campo Estivo rivolto ai bambini sordi di tutta Italia, organizzato dalla Sezione Provinciale ENS di Siena;
- Mediateca Montanari di Fano per la Mostra di libri Storie straordinarie "in tutti i sensi", dedicata ai bambini disabili;
- "Miss Italia Sorda", spettacolo tradotto in LIS;
- Convegno "Io come te", Chiampo (VI), 10-12 giugno 2011;
- 1° Campionato Italiano FSSI Calcio under 21 "Memorial Cesare Magarotto" che si svolgerà a Pomezia (RM) il 2 e 3 giugno 2011;
- Rappresentazione teatrale "l'emozione delle mani nel silenzio" - Verona, 15 ottobre 2011;
- Incontro triangolare di calcio tra amministratori, calzaturieri e sordi marchigiani;
- Corso di "Pronto soccorso in LIS";
- Eurochocolate 2011;
- Manifestazioni del duo Fabio De Vincente e Antonio Pellegrino in favore della LIS;
- Esposizione Nazionale D'Arte Contemporanea, Associazione Leonardo da Vinci Arte.

- Manifestazione CineDeaf – Festival del Cinema Sordo di Roma, ISSR".
- Presentazione del libro "I Segni del Corpo".
- "Laboratorio Cinema" organizzato e gestito dall'Associazione L'Impronta di L'Aquila.
- Organizzazione dei festeggiamenti per gli Anniversari di Fondazione dell'ENS.

C'è da precisare che il nuovo Consiglio Direttivo non si è per prudenza voluto impegnare nell'organizzazione di nuovi eventi e manifestazioni direttamente finanziate dall'ENS proprio al fine di contenere le spese, nell'ottica di un primo importante risanamento e riequilibrio della situazione finanziaria interna nonché di azioni volte alla crescita e miglioramento dei processi organizzativi e di gestione.

L'ENS sul finire del 2011 ha costituito un organismo interno, **l'Osservatorio sull'Accessibilità (OSA)**, che avrà il compito di supportare la Sede Centrale ENS nel monitoraggio, redazione di linee guida e progetti, partecipazione ad eventi, attività di ricerca e altre azioni aventi come oggetto la definizione e diffusione di buone prassi per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde.

L'Osservatorio si è messo al lavoro predisponendo alcuni questionari per la raccolta dati e il monitoraggio in alcuni settori di particolare rilevanza (es. sanità, università), partecipando a convegni dedicati al tema dell'accessibilità, avviando la raccolta di materiali per la predisposizione di opuscoli informativi e linee guida. L'intento è quello di costituire un gruppo di lavoro dinamico e operativo, in grado di tenere il passo con il continuo evolversi del Terzo Settore e di divenire un punto di riferimento, per la struttura organizzativa ENS, per le altre Associazioni e le Istituzioni, in relazione alle tematiche dell'accessibilità (ambientale, dei servizi, del web, ecc.) riferite a ogni contesto della vita quotidiana delle persone sorde.

Sono altresì proseguite iniziative di natura culturale e di promozione della ricerca e dello studio - a iniziare dalla Biblioteca centrale dell'Ente. È proseguito infatti, anche in virtù di un piccolo finanziamento del Ministero per i Beni e le attività culturali, il progetto per la **sistemazione della Biblioteca "V. Ieralla"** e implementazione del sistema OPAC (Polo RML) per la catalogazione del patrimonio librario in dotazione. La biblioteca è stata inoltre trasferita in altri locali e si sta provvedendo al controllo del catalogo e risistemazione a scaffale di tutto il patrimonio, al fine di riaprire al più presto la consultazione al pubblico.

Nel 2011 si è svolta poi la **II edizione delle borse di studio** dedicate alla memoria dei ricercatori Daniela Fabbretti e Tommaso Russo Cardona, che hanno significativamente contribuito a dare impulso alla ricerca linguistica e socio-linguistica sulla LIS, e prematuramente scomparsi, istituita dall'ENS in collaborazione con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR, con l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica su aree ancora poco investigate e per incentivare e facilitare i giovani, sordi e udenti, ad intraprendere percorsi di ricerca sulla sordità.

Le borse, vinte quest'anno da Tiziana Gulli e Francesca Baruffaldi, sono state dedicate a due temi distinti: la borsa *Tommaso Russo Cardona* ha avuto come titolo "Acquisizione e uso della Lingua dei Segni Italiana in bambini sordi e udenti", mentre la *Daniela Fabbretti* ha avuto come titolo "L'impianto cocleare: aspetti socio-culturali, linguistici e psicopedagogici – seconda fase". I risultati dei due lavori verranno diffusi dall'ENS tramite i consueti canali istituzionali.

Colgo qui l'occasione per ringraziare il Consiglio Direttivo, il Segretario Nazionale, i membri dell'Assemblea Nazionale, tutti i dirigenti e il personale della Sede Centrale per il grande impegno e la passione che hanno dedicato all'attività dell'ENS anche in questo difficile periodo di crisi, certi che solo l'unità e la condivisione di intenti potranno rinnovare, come una fenice dalla cenere, la nostra grande Associazione.

Il Presidente
Giuseppe Petrucci

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS

Denominazione	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sigla ente	ENS – ONLUS
Sede	Via Gregorio VII, 120 – 00165 – ROMA Tel. ++39-06-398051 - Fax ++39-06-39805231 – protocollo@ens.it – protocollo@pec.ens.it
Web	Sito web nazionale: www.ens.it Contatti e siti web sedi periferiche: www.ens.it/sedi-periferiche Facebook: www.facebook.com/pages/Ente-Nazionale-Sordi-Onlus/108963712474901 Twitter: http://twitter.com/#!/mediavideoens You Tube: www.youtube.com/webenstv RSS: http://feeds.feedburner.com/EnteNazionaleSordiOnlus Servizio Ponte e ComunicaEns: www.mondoens.it - www.comunicaens.it Comitato Giovani Sordi Italiani: www.cgsi-italia.it/
Presidente Nazionale	Giuseppe Petrucci
Consiglio Direttivo	Gino Avanzo, Francesco Bassani (Vice Presidente), Ferdinando Cericola, Giuseppe Corsini, Franco Pedrali, Pier Alessandro Samueli.
Segretario Nazionale	Dott. Costanzo Del Vecchio
Forma giuridica	**L'ENS Onlus** (iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus dal 1998) è l'Ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei sordi in Italia nonché **associazione di promozione sociale** iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10.10.2002; - ai sensi della **L. 12 maggio 1942 n. 889** l'ENS è stato eretto ad **ente morale** ed ai sensi della **L. 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale ente morale per la protezione e l'assistenza dei sordi** con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale, aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni; - le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del **D.P.R. 31 marzo 1979**, con il quale il medesimo è stato trasformato in **Ente con personalità giuridica di diritto privato**; L'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie". L'ENS è inoltre: - **Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola** dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto del 18 luglio 2005).

	- **Organizzazione Promozionale di Sport Disabili** ai sensi dell'art. 25 dello statuto del **Comitato Italiano Paralimpico (CIP)**con delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005, riconfermato nella riunione del Consiglio Nazionale CIP del 22/02/2009. - Iscritto come ente di 2ª classe all'**Albo nazionale** degli **enti di servizio civile nazionale** (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - determina del 17/01/2006).
La mission	La *mission* dell'ENS è l'integrazione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.
Cosa facciamo	**PREVENZIONE E RIABILITAZIONE**; **AZIONE POLITICO-LEGISLATIVA** per l'approvazione di provvedimenti tesi a migliorare le condizioni di vita delle persone sorde; **EROGAZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ** accessibili in collaborazione con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione; **DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE**: azioni per l'accessibilità dell'informazione e della comunicazione; **INTEGRAZIONE SCOLASTICA**: strategie per la nascita di una **scuola "a misura" di bambino sordo**; **INSERIMENTO LAVORATIVO**: per la piena e reale integrazione dei sordi nel mondo del lavoro; **RICERCA**: sordità, metodologie educative, tecniche riabilitative, Lingua dei Segni, nuove tecnologie; **FORMAZIONE** delle figure professionali che operano nel mondo della sordità; **CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE** per la promozione di un'immagine positiva della sordità e per l'autodeterminazione delle persone sorde. **SERVIZI**: Servizio Ponte, assistenza alla comunicazione, assistenza scolastica e dopo scuola, segretariato sociale.
Aree di lavoro Sede Centrale	- Politica Associativa, Pubbliche Relazioni e Diritti Umani. - Lavoro, Servizio Civile. - Rapporti con le Regioni, Bilancio ed economia territoriale e Cooperative - Multimedia, Tempo Libero, Cinema, Teatro, Biblioteca/Videoteca, Inform@Sordi - Politiche Della Famiglia, Terza Età, Pari Opportunità; - Sanità, Storia dei Sordi, Coordinamento Legislativo periferico. - Politiche Giovanili (CGSI), Politiche per lo Sport, Rapporti Internazionali (WFD-EUD), Scuola, Università, LIS, Formazione (Falicseu). - Legale, Previdenza e Legislazione
Organizzazione	L'ENS è presente sul territorio con **106 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali** ed oltre **50 rappresentanze intercomunali.**
Sistema di Gestione per la Qualità	**UNI EN ISO 9001:2008,** certificato 24262/07/. Ente certificatore: **RINA.** Campi di attività: EA39, 37, 38F. Oggetto di certificazione: progettazione ed erogazione dei servizi finalizzati all'integrazione dei sordi nella società: divulgazione e informazione, formazione e attività culturali-scientifiche, assistenza, servizio ponte.
Partnership	L'ENS è membro e fondatore della **World Federation of the Deaf (WFD)**, costituitasi a Roma nel 1951, riconosciuta dalle maggiori organizzazioni internazionali, tra cui l'ONU, con sede operativa a Helsinki (Finlandia), dell'**European Union of the Deaf** (EUD) dal 1985, con sede a Bruxelles (Belgio), e si conforma alle direttive dell'Unione Europea.

	L'ENS è altresì membro fondatore della **Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND)** insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS). L'ENS è membro fondatore del **Consiglio Italiano dei Disabili per i Rapporti con l'Unione Europea (CID.UE)**, insieme a: ANIMC, UIC, UNMS, ANGLAT, ARPA, FISAPS e LEGA del FILO d'ORO. È membro del **Forum Europeo sulla Disabilità (FID)** e dell'**European Disability Forum (EDF)**.
Divulgazione e informazione	Inform@Sordi – rivista di informazione, cultura, attualità, politica dei sordi; Centro di Documentazione Biblioteca "Vittorio Ieralla" Museo "I Sordi Italiani" Museo Internazionale Sport Silenzioso "F. Rubino" Pagine di Televideo e Mediavideo dedicate ai sordi.
Rappresentanza	Tavolo tecnico in materia di prevenzione dell'ipoacusia e della sordità, Ministero della Salute Osservatorio sulle condizioni delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tavolo di lavoro sugli interventi sanitari e riabilitazione in favore delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tavolo di confronto tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità (Contratto di Servizio Stato/RAI). Osservatorio scolastico per l'integrazione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sede permanente di confronto sulla programmazione sociale della RAI. Rappresentanza in CdA in diversi Istituti su tutto il territorio nazionale.
Organigramma nazionale	<u>Organi centrali</u>: Congresso Assemblea Nazionale Consiglio Direttivo Presidente Nazionale Collegio dei Probiviri Collegio Centrale dei Sindaci. <u>Organi periferici</u>: Assemblee Regionali Consigli Regionali Presidenti Regionali Assemblee Provinciali Consigli Provinciali Presidenti Provinciali Collegi Regionali dei Sindaci

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
SEDE CENTRALE

E.N.S. - Sede Centrale Roma
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - onlus -
N. 2172/08-03-2017/PARTENZA

Spett.le
Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
c.a. ***Dott.ssa Luisa Conti***
via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Oggetto: Dichiarazione di errore materiale disavanzo finanziario 2011

Con la presente si dichiara che nella Relazione dell'Ufficio Ragioneria al Bilancio Consuntivo 2011 è stato indicato, per un mero errore materiale, un disavanzo finanziario complessivo, determinato in base al raffronto tra le entrate accertate e le uscite impegnate, pari ad euro 228.623,56 anziché ad euro 221.485,44.

Roma, 09/03/2017

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci

Roma - Via Gregorio VII, 120 - 00165 - www.ens.it
tel. 06 398051 - fax 06 3980531- protocollo@ens.it – protocollo@pec.ens.it
C.F. 04928591009 - P.IVA 06960941000

RINA
certificato n. 24262/07/S

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sede Centrale - Roma

Ufficio Ragioneria Anno 2013 Cl.__ Cat.__ Cas.__ N.____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Al Sig. Presidente – SEDE

Mi pregio inviare alla S.V. la proposta di deliberazione di cui all'oggetto con la relativa documentazione.
In calce il prescritto visto dal Capo Ufficio Ragioneria.
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Segretario Nazionale _____ Il Capo Ufficio _____

Stanziamento	€._____	.=	Titolo	____
Somma già impegnata	€. _____	.=	Categoria	____
Disponibilità	€._____	.=	Capitolo	____

Roma, lì Il Capo Ufficio Ragioneria_____

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE
(N. 5 DEL 24.04.2013)

OGGETTO: BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012.

Il Presidente Nazionale illustra ai membri dell'Assemblea Nazionale il Bilancio Consuntivo 2012 composto dai seguenti prospetti e documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota integrativa

I citati prospetti e documenti formano parte integrante del presente atto deliberativo.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

- Esaminati i documenti contabili sopra elencati;
- Vista la relazione del Collegio Centrale dei sindaci;
- dopo ampia discussione,

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo 2012 unitamente ai prospetti e documenti citati in premessa che

formano parte integrante del presente atto deliberativo.
La su estesa delibera, posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata MAGGIORANZA.
Il Presidente proclama l'esito della votazione.

IL SEGRETARIO NAZIONALE *Dott. Gaetano Del Vecchio*

IL CAPO UFFICIO RAGIONERIA *Dott. Riccardo Loreto*

IL PRESIDENTE
Giuseppe Petrucci

I MEMBRI DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

ASTENUTI: Collu, Coppo, Mancioli, Pedrali

E.N.S.
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - onlus -
RM/2013/0002901/PROTGEN/A
Cl.: 24/04/2013

E.N.S.

RELAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI AL BILANCIO 2012

In adempimento dell'obbligo dello statuto Sociale dell'E.N.S., il Collegio Centrale dei Sindaci sottopone all'Assemblea Nazionale la propria relazione al bilancio 2012 della Sede Centrale, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, compreso nei dati aggregati relativi alle attività delle Sedi Periferiche che costituisce il Bilancio Consuntivo.

Al fine di aderire alle indicazioni più volte sollecitate da questo Collegio e da ultimo dalla Corte dei Conti nella sua relazione, del dicembre 2012, ai bilanci 2006-2010 il Consiglio Direttivo con deliberazione del 17 dicembre 2012, ha affidato l'incarico di consulenza/revisione allo studio professionale Colonna allo scopo di rielaborare la contabilità per il 2012 e redigere il relativo bilancio in ossequio alle "linee guida" per gli enti no-profit.

Nel corso dell'esercizio la tenuta della contabilità da parte dell'Ufficio Ragioneria ha operato secondo il sistema finanziario.

Invero l'Ente aveva già programmato ed avviato sperimentazioni a carattere informatico riguardante l'intero territorio nazionale, ma non è ancora operativo, allo scopo di ottenere trasparenza, immediatezza ed uniformità su tutta l'attività economica e patrimoniale svolta anche dalle sedi Regionali e Provinciali secondo il principio statutario dell'unicità dell'Ente.

Vanno comunque salvaguardate le autonomie amministrativa e gestionale intervenendo se del caso sullo Statuto e sui regolamenti. Di converso va rivista anche l'architettura dei controlli contabili, attualmente frammentati, sotto la responsabilità di un revisore legale unico responsabile per l'intero territorio nazionale.

Sulla base della documentazione originale reperita agli atti, in correlazione con le scritturazioni elementari e con gli estratti conto bancari, il professionista ha ricostruito le scritture cronologiche e sistematiche per l'intero esercizio con il sistema economico-patrimoniale elaborando un nuovo piano dei conti e riportando le operazioni sui conti attinenti i costi, i ricavi, le attività, le passività patrimoniali e il netto nel rispetto dei principi di inerenza e di competenza temporale.

Per evidenti motivi tecnici e per la scarsità di tempo a disposizione non è possibile riportare analiticamente in questa relazione i dati del sistema finanziario basato sui "capitoli" sul nuovo sistema contabile basato sui "conti". Peraltro l'ampia suddivisione in sottoconti permette un'analisi critica delle varie componenti.

Particolare impegno è stato rivolto alla ricostruzione di una contabilità riguardante l'intera attività dell'ENS a livello nazionale.

In adempimento, appunto, dell'obbligo derivante del vigente statuto Sociale e dal Regolamento di Contabilità dell'E.N.S, il Collegio Centrale dei Sindaci ha separato i dati relativi alla sola gestione della Sede Centrale, per redigere questa relazione; in tale situazione risultano peraltro rilevate le operazioni concernenti l'attività della A.T.I. afferente i progetti socio-didattici.

GESTIONE DI TESORERIA

Così come previsto dalla normativa in materia, il Collegio nel corso dell'esercizio ha provveduto alle verifica delle situazioni di cassa a livello centrale controllandone la rispondenza con i saldi degli estratti conto bancari.

Secondo le rilevazioni fatte ed i controlli eseguiti la situazione di cassa della Sede Centrale al 31 dicembre 2012 risulta essere la seguente:

Disavanzo di tesoreria al 1° gennaio 2012	€	-	1.052.139,61
ENTRATE	€	+	6.527.815,15
USCITE	€	-	6.312.398,63
DISAVANZO DI TESORERIA AL 31-12-2012	€	-	**836.723,09**

Il Collegio dà atto che le operazioni di cassa ed i relativi risultati sono conformi alle scritture contabili e risultano corrispondenti al raccordo con gli estratti conto intrattenuti presso i vari istituti di credito, compresa la attività A.T.I. e postali.
Fatta salva ogni considerazione di merito - come di norma - il Collegio fa presente che per le uscite la connessa responsabilità fa capo ha chi ha assunto, collegialmente o individualmente, il relativo impegno di spesa.
Si rileva anche in questa sede la carenza di disponibilità liquide dell'ENS atteso la infruttuosa ricerca di finanziamenti bancari da collegare alla persistente crisi generale. Tale situazione – riveniente dal passato - potrebbe essere più grave se nonostante una politica di contenimento di spesa e/o di massimizzazione delle entrate, non si fosse utilizzata per le spese parte del residuo mutuo ipotecario destinato alla ristrutturazione immobiliare.
In ultimo, permangono a livello periferico notevoli giacenze di disponibilità finanziaria, laddove è confermato, anche per il 2012, che le risorse gestite dalle strutture periferiche risultano di gran lunga superiori ai ristorni delle quote associative.

CONTO DI AMMINISTRAZIONE

Tale rappresentazione, esposta fino ai precedenti bilanci, è superata dalla diversa esposizione dello stato patrimoniale che segue.

STATO PATRIMONIALE

La Situazione Patrimoniale rideterminata contabilmente e con i dati di raffronto dell'anno precedente, risulta così costituita:

ATTIVITA'		**2012**		**2011**
Beni immobili e mobili, al netto dei fondi di ammortamento	€	9.583.653,13	€	9.757.328,42
Depositi	€	6.070,45	€	6.070,45
Crediti – Residui attivi, di cui esigibili Oltre es. succ. € 175.675,68	€	4.266.830,90	€	3.752.688,24
Disponibilità bancarie e postali	€	412.491,97	€	17.561,40
Totale attività	€	14.269.046,45	€	13.533.648,51

PASSIVITA'		**2012**		**2011**
Disavanzo di tesoreria	€	1.249.215,06	€	1.052.139,61
Debiti – Residui passivi, di cui esigibili oltre es. succ. € 3.350.495,94	€	4.556.622,00	€	3.623.307,64
Mutui passivi	€	3.083.625,44	€	3.468.936,35
Depositi	€	0,00	€	20.160,82
Fondo rinvestimento lasciti	€	24.531,70	€	24.531,70
Fondo T.f.r. c/personale	€	599.312,83	€	489.264,25
Totale passività	€	9.513.307,03	€	8.678.340,37
Risultato	€	64.480,15	€	164.048,87
Patrimonio netto	€	4.691.259,27	€	4.691.259,27
Totale a pareggio	€	14.269.046,45	€	13.533.648,51

Relativamente alla posta del patrimonio netto, si rileva come a seguito di delibera assembleare di approvazione bilancio 2011 il risultato di € 164.048,87 sia stato accantonato al fondo svalutazione crediti utilizzato interamente nel 2012.

All'uopo il Collegio rinnova la esigenza – peraltro richiesta dalla Corte dei conti – di provvedere senza indugio all'aggiornamento del libro inventario, così come previsto da una contabilità economico –patrimoniale.

- **CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico presentato, per i valori attinenti alla sola attività della sede centrale, trova una possibilità di raffronto sintetico con la seguente esposizione già elaborata per il 2011 secondo principi contabili aziendalistici

COMPONENTI POSITIVI		2012		2011
Entrate contributive	€	2.561.800,00	€	2.747.000,00
Entrate progetto A.T.I.	€	1.892.361,44	€	0,00
Trasferimenti attivi (contributi statali, di terzi e progetti)	€	886.578,19	€	557.000,00
Redditi e proventi patrimoniali	€	772.252,93	€	789.954,16
Poste rettif.e e compensative di spese	€	0,00	€	78.000,00
Entrate varie	€	2.162,20	€	3.420,60
Imputazione pregressa da c/sospesi	€	0,00	€	15.787,10
Rettifica residui passivi e sopravv.	€	2.721.221,85	€	0,00
Sopravvenienza attiva	€	0,00	€	1.500,00
Totale componenti positivi	€	8.836.376,61	€	4.192.661,86

COMPONENTI NEGATIVI		2012		2011
Spese per gli Organi dell'Ente	€	250.350,89	€	253.412,60
Oneri personale in attività di servizio	€	618.333,36	€	567.661,89
Spese acquisto beni consumo e serv.	€	260.441,43	€	251.552,83
Spese per le finalità e prestazioni istituzionali	€	1.870.696,46	€	1.778.061,58
Contributi e sovvenz.fondo perduto	€	0,00	€	3.560,00
Oneri finanziari e anticipazioni	€	147.469,58	€	335.843,69
Oneri tributari	€	241.067,24	€	595.667,64
Prestazioni tecniche, legali e varie	€	262.411,17	€	200.238,09
Uscite progetto A.T.I.	€	1.892.361,44	€	0,00
Ammortamenti ed accont. su beni	€	207.630,87	€	0,00
Accantonamento t.f.r.	€	43.296,78	€	42.614,67
Rett.residui attivi pregressi e sopravv.	€	2.977.837,24	€	0,00
Totale componenti negativi	€	8.771.896,46	€	4.028.612,99
PER DIFFERENZA: AVANZO (+) / DISAVANZO (-) DI GESTIONE	€	**+ 64.480,15**	€	**+ 164.048,87**

Il Collegio rileva che gli accertamenti e gli impegni in regime di contabilità finanziaria, si sono mantenuti entro i limiti delle previsioni di bilancio e delle successive variazioni deliberate dal Consiglio Direttivo e sottoposte a ratifica e da considerare comunque come badget autorizzativo della spesa corrente (alias costi) o di movimento capitali (alias investimenti da capitalizzare) basate sulle risorse provenienti dalle c.d, entrate correnti (alias ricavi)

PARTITE DI GIRO

Non rilevano nel sistema contabile economico patrimoniale e rientrano tra debiti e crediti dello stato patrimoniale.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

In merito al tale gestione, rinveniente dal conto economico, si rileva:

- relativamente ai componenti positivi (ricavi):

hanno riguardato per il 41,90% il contributo dei Soci, per il 45,44% il contributo ordinario dello Stato ed i contributi per progetti, per il 12,63% i proventi patrimoniali, e per il restante 0,03% ricavi diversi.

- relativamente ai componenti negativi (costi):

hanno riguardato per il 64,95% le spese di carattere istituzionale, per il 15,74% le spese per gli Organi sociali e gli oneri per il personale, per l'12,60% le spese per il funzionamento degli uffici amministrativi centrali e per le prestazioni esterne, compresi gli ammortamenti ed accantonamenti operati. Il residuo 6,71% è imputabile agli oneri finanziari e tributari.

GESTIONE DEI RESIDUI

Con l'introduzione del sistema contabile di nuova concezione spariscono i c.d. residui e vengono riassunti come ***crediti*** e ***debiti*** della situazione patrimoniale e dettagliatamente indicati nella nota integrativa.

Tuttavia in considerazione che sulla problematica il Collegio da sempre ha posto particolare attenzione sulla loro movimentazione si reputa opportuno precisare quanto segue:

- contrariamente a quanto avvenuto nel 2011, per il 2012 vengono eliminati parzialmente i crediti/residui attivi verso organi territoriali per complessivi € 1.102.996,51 e € 72.573,76 per mancato realizzo di progetti con utilizzo del fondo svalutazione crediti. Si confida comunque in un immediato impegno per un effettivo piano di rientro delle rimanenti posta di credito, previo contraddittorio con le strutture interessate.
- sono stati eliminati altresì residui passivi, debiti, inerenti l'impegno di stanziamento, per € 2.202.486,27, relativo al noto programma di ristrutturazione.
- in merito all'appostamento tra i crediti di € 306.279,34, così come evidenziata tra le "poste di credito diverse", si dovrà provvedere senza indugio ad una esatta ricognizione al fine di una corretta collocazione e verifica.

• CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto alla verifica, a campione, sulla rispondenza della documentazione contabile alle relative registrazioni, riscontrandone la regolarità.

Il Collegio evidenzia che l'attività di controllo per l'esercizio 2012, come per l'anno 2011 è stata rivolta esclusivamente alla attività della Sede centrale mentre i dati riguardanti il Bilancio Consuntivo risultano "raccordati" dai rendiconti delle sedi periferiche, già soggetti al loro controllo interno, come da Statuto.

Nel corso dell'esercizio il Collegio è stato chiamato a formulare pareri in ordine ad eventuali iniziative di finanziamento/indebitamento e/o investimenti. Sulla base della limitata documentazione fornita e nell'intento primario di tutelare l'Ente da rischi e oneri con ricadute negative sul patrimonio, il Collegio non ha potuto fornire parere favorevole alle iniziative proposte, motivandone le ragioni.

Il Collegio ha altresì collaborato con l'Ufficio ragioneria nel corso dell'ispezione disposta dal Ministero del lavoro al fine di fornire le adeguate informazioni tecnico-contabili necessarie per una opportuna trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente in relazione all'utilizzo del contributo Statale.

Anche a seguito delle osservazioni pervenute dalla Corte dei Conti sui bilanci degli ultimi anni il Collegio ha relazionato al Consiglio Direttivo sugli aspetti meritevoli di chiarimenti e nel contempo ha preso atto dei giusti rilievi peraltro taluni già noti ed evidenziati in varie occasioni.

A seguito della pubblicazione dei noti articoli di stampa sull'amministrazione dell'Ente, il Collegio ha eseguito i propri accertamenti fornendo i dovuti chiarimenti ovvero invitando gli organi competenti a regolarizzare quanto si evidenziava di dubbia legittimità. A seguito della revisione contabile, il Consiglio Direttivo ha quindi ricondotto a corretta imputazione le poste di spesa

inerenti l'attività istituzionale con recupero delle differenze. Si ritiene che l' Assemblea Nazionale possa ratificare le conseguenti deliberazioni.

Il Collegio evidenzia che la recente modifica della situazione interna a causa dell'assenza prolungata e non giustificata del Capo Ufficio di Ragioneria, nel contesto della rimodulazione del sistema contabile in termini brevissimi, ha accresciuto l'attività connessa al reperimento degli elementi necessari per una più compiuta redazione della presente relazione. Vuole inoltre rappresentare all'Assemblea il proprio assenso alla nomina del consulente/ /revisore apprezzandone l'impostazione tecnica e fornendo allo stesso - di persona o in via telematica - una vasta e tempestiva collaborazione professionale sotto ogni aspetto che riguardasse particolari situazioni della gestione dell'Ente. Tanto sotto l'assillo del rispetto dei tempi per giungere , come da statuto, all'approvazione del bilancio 2012 entro il 30 aprile 2013.

A conclusione della presente relazione il Collegio Centrale dei Sindaci ritiene allo stato degli atti di poter esprimere un parere favorevole all'approvazione del bilancio della Sede centrale dell'Ente, così come presentato, riportando a nuovo il risultato di esercizio. Tanto pur con la riserva di riesaminare con maggior compiutezza la transizione dal sistema finanziario a quello economico patrimoniale al precipuo scopo di rilevare possibili migliori assestamenti con il conseguente impegno di comunicare a codesta Assemblea eventuali situazioni degne di nota.

Roma lì 23 aprile 2013

Il Collegio Centrale dei Sindaci

Rag. Anna Paola Olivi – Presidente

Dott. Pasquale Staiti – Sindaco Effettivo

Rag. Gianfranco Piccini – Sindaco Effettivo

ENTE NAZIONALE SORDI ONLUS

Codice fiscale 04928591009 – Partita iva 06960941000
VIA GREGORIO VII ° 120 - 00165 ROMA RM
Registro Imprese di n. 04928591009

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,
il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

1) Stato patrimoniale;
2) Conto economico;
3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.
Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- l'associazione ha adottato per il primo i criteri di valutazione in argomento, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'associazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
  1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

L'ente è una Onlus che svolge attività di tutela e rappresentanza a favore delle persone Sorde in conformità alle proprie finalità istituzionali, nonché attività accessoria riferita alla gestione del proprio patrimonio immobiliare.
Nell'ambito della complessiva attività dell'ente si segnala l'esistenza di un'ATI (associazione temporanea d 'impresa) con varie cooperative sociali a seguito di un bando vinto, dove l'Ente è capogruppo .
L'ATI ha svolto servizi scolastici socio-assistenziali nei confronti di persone

diversamente abili (sordi) nelle provincie di Verona e Venezia. Questa attività pur avendo avuto un volume consistente (ricavi 1,892,361,00) non ha generato alcun risultato economico nè attivo nè passivo (spese alla pari dei ricavi).

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge .

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.
L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.
Le imposte risultano stimate in €.163.455,00Euro (IRES 96.037,00 Euro, IRAP 67.418,00 Euro).

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso del 2012 si è reso necessario rettificare alcune poste dell'attivo e del passivo con la generazione di sopravvenienze attive di euro 2.721.222 e di sopravvenienze di euro 4.887.054.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	0
Incrementi	4.519
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.519

Si riferiscono a :
Software Euro 4.519,00

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammort.e svalutaz.immob. immateriali
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	614
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-614

Si riferiscono a :
Fondo Ammortamento Software Euro 614,00

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	10.022.169
Incrementi	29.437
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	10.051.606

Si riferiscono a :

Fabbricati Ind.li e Commerciali	Euro 8.570.856
Macchinari	" 316
Attrezzature varie e minute	1.206
Macchine Elettromecc. D'Ufficio	4.674
Autovetture	20.000
Arredamento	1.427
Mobili e arredi	1.813
Eredita Dopperibaur Milano	1.050.000
Beni Mobili	401.314
Totale	**10.051.606**

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali
Consistenza iniziale	-264.841
Incrementi	-207.017
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-471.858

Si riferiscono a :

F.amm. Fabbr. Ind.li e Comm.li	819
F.amm. Fabbr Attrez. Varie e minute	150
F.amm. Macchine Elettrom. Ufficio	1.538
F.amm. Immobili	185.629
F.amm. beni Mobili	283.722
Totale	**471.858**

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	45.301
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-45.301

Si riferiscono a :

Depositi cauzionali su contratti	45.301

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	3.752.688
Incrementi	1.040.148
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.305.916

Si riferiscono a :

Crediti v/clienti	514.421
Fatture da emettere	97.964
Dipend. c/ant. Retrib.	1.318
Contributi da ricevere	749.916
Crediti oneri cond.li Comune Roma	23.229
Crediti Minist. Graz. E Giust.	65.183
Contributo da Ric. "Ripensiamoci"	18.146
Credito v/Petrucci carta credito	3.318
Credito inps ATI	465
Fatture da emettere ATI	350.000
Poste di credito diverse	306.279
Credito Fondo Tesoreria Inps	175.676
Totale	**2.305.916**

La voce sopra indicata "Poste di credito diverse" Euro 306.279 , corrisponde a pagamenti effettuati di cui non si è trovata la relativa documentazione. Per tali crediti sono in corso accertamenti finalizzati a valutarne la natura, con riserva di adottare le misure più idonee, eventualmente anche con il ricorso all'autorità giudiziaria.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	23.632
Incrementi	1.445.678
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.469.310

Si riferiscono a :

Banca Prossima c/c 594	11.952
Banca Prossima c/c 595	652
Banca Prossima c/c 899	74.389
Unicredit c/c 498	25.197
Banco Posta c/c 8008	378
Banco Posta c/c 4004	34.906
Bnl c/c 212	1.871
Bnl c/c 598	2.696
Bnl c/c 500	4.668
Bnl c/c 234	4.950
Bnl c/c 282	715
Bnl c/c 690	4.371

Intesa S. Paolo c/c 13076	93.893
Intesa S. Paolo c/c 4918	199
Intesa S. Paolo c/c 4671	74.602
Deposito valori eredi Montanari	6.070
MPS c/c 3200550045 ATI	77.053
Tesoreria sedi periferiche	1.050.748
Totale	**1.469.310**

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	13
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-13

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	0
Aumenti	70.111
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	70.111

F. Reinvest. Somme proventi Lasciti	24.532
Fondo attività dipartimenti	45.579
Totale	**70.111**

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	489.264
Aumenti	0
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	65.627
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	423.637

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

ENTE NAZIONALE SORDI ONLUS Codice fiscale 04928591009

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	4.674.840
Incrementi	934.886
Decrementi	1399492
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.210.234

Si riferiscono a :

Fatture da ricevere	55.620
Erario c/ires	192.074
Erario c/IVA	52.156
Iva sospesa	5.927
Erario c/rit. lav. Dip	42.301
Debiti v/fornitori	344.292
Erario c/rit. lav.autonomo	6.129
Regioni c/IRAP	143.191
Regioni c/rit add reg. irpef	3.322
Comuni c/rit. add. IRPEF	2.143
Inps c/contributi sociali lav. Dip	69.930
Debiti v/ Fondo Tesoreria INPS	175.676
Inal c/contributi	27.034
Collaboratori c/compensi	18.210
Erario c/ rit. cococo	15.933
Inps C contributi	25.925
Bnl c/c 765	100
Mutuo Sagrantino	24.200
Disp. Vincolata da dest. Rinvestimenti	20.160
Indennita organi sociali	8.404
Stampa specialistica	4.709
Unicredit Sofferenza	406.000
Bnl c/c 206600	8.241
Giudizio ens/Tedesco	12.738
Vertenza Ens / Bove	12.809
Vertenza ens/Simone Mele	15.382
Banca Pop. Spoleto	37.780
Debiti v/Ronza App. Presidente	1.350
Debiti per collaboratori 2012	71.319
Bnl c/c 211047	1.240.874
Avvisi bonari e cartelle esatt.	298.203
Erario c/rit. lav.dip.ATI	7.179
Inps c/contr. Lav. Dip.ATI	21.870
Inps c/ contributi cococo ATI	299
Dip. c/retrib. ATI	34.632
Fatture da ricevere ATI	379.644
Debito v/ COMUNE ici 2010	540
Mutuo Intesa san paolo	422.148
Totale	**4.210.234**

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	3.468.936
Incrementi	0
Decrementi	118.440
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.350.496

Si riferiscono a :

Mutuo Banca Intesa	2.638.219
Avvisi Bonari e cartelle esat rateizz.	712.277
Totale	**3.350.496**

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	14.022
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	14.022

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	
Codice Bilancio	A I	TOTALI
Descrizione	Capitale	
All'inizio dell'esercizio precedente	5.199.880	4.691.259
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
		1.050.748
Risultato dell'esercizio precedente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.199.880	5.742.007
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.199.880	5.742.007

ENTE NAZIONALE SORDI ONLUS Codice fiscale 04928591009

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D	DEBITI	4.210.274	3.350.496

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	
Codice Bilancio	**A I**	**TOTALI**
Descrizione	Capitale	
Valore da bilancio	5.199.880	5.199.880
Possibilità di utilizzazione '		
Quota disponibile	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
Per copertura perdite	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0
Per altre ragioni	0	0

' LEGENDA
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

PRIVACY

L'associazione ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

VARIE ED EVENTUALI.

E' importante evidenziare che nell'anno in corso è stata adeguata totalmente la gestione contabile dell'Ente, come indicato e più volte richiesto dalla Corte dei Conti nelle relazioni sull'ente. Si è passati da un bilancio finanziario ad un bilancio redatto

secondo principi di competenza economica più aderente alla struttura dell'ente.
Inoltre, è stata fornita una rappresentazione consolidata in quanto sono state inserite nel bilancio anche le risultanze contabili delle sedi periferiche.

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.d.A. propone di portarlo a nuovo per essere utilizzato in conformità alle finalità istituzionali dell'ente.
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2012 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Roma , 22/04/2013

Il consiglio di amministrazione
(.....)

Il sottoscritto Petrucci Giuseppe, in qualita di presidente, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge

ENTE NAZIONALE SORDI ONLUS

Codice fiscale 04928591009 – Partita iva 06960941000
VIA GREGORIO VII ° 120 - 00165 ROMA RM
Registro Imprese di n. 04928591009

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	4.519	0
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. immateriali	614 -	0
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.905	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	10.051.606	10.022.169
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali	471.858 -	264.841 -
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.579.748	9.757.328
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	45.301 -
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.583.653	9.712.027
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.305.916	3.752.688
II TOTALE CREDITI :	2.305.916	3.752.688
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.469.310	23.632
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.775.226	3.776.320
D) RATEI E RISCONTI	13 -	0

ENTE NAZIONALE SORDI ONLUS — Codice fiscale 04928591009

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	13.358.866	13.488.347

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**31/12/2012**	**31/12/2011**
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	5.199.880	4.691.259
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	1	0
VII TOTALE Altre riserve:	1	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	90.485	164.048
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.290.366	4.855.307
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	70.111	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	423.637	489.264
D)DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	4.210.234	4.674.840
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.350.496	3.468.936
D TOTALE DEBITI	7.560.730	8.143.776
E) RATEI E RISCONTI	14.022	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	13.358.866	13.488.347

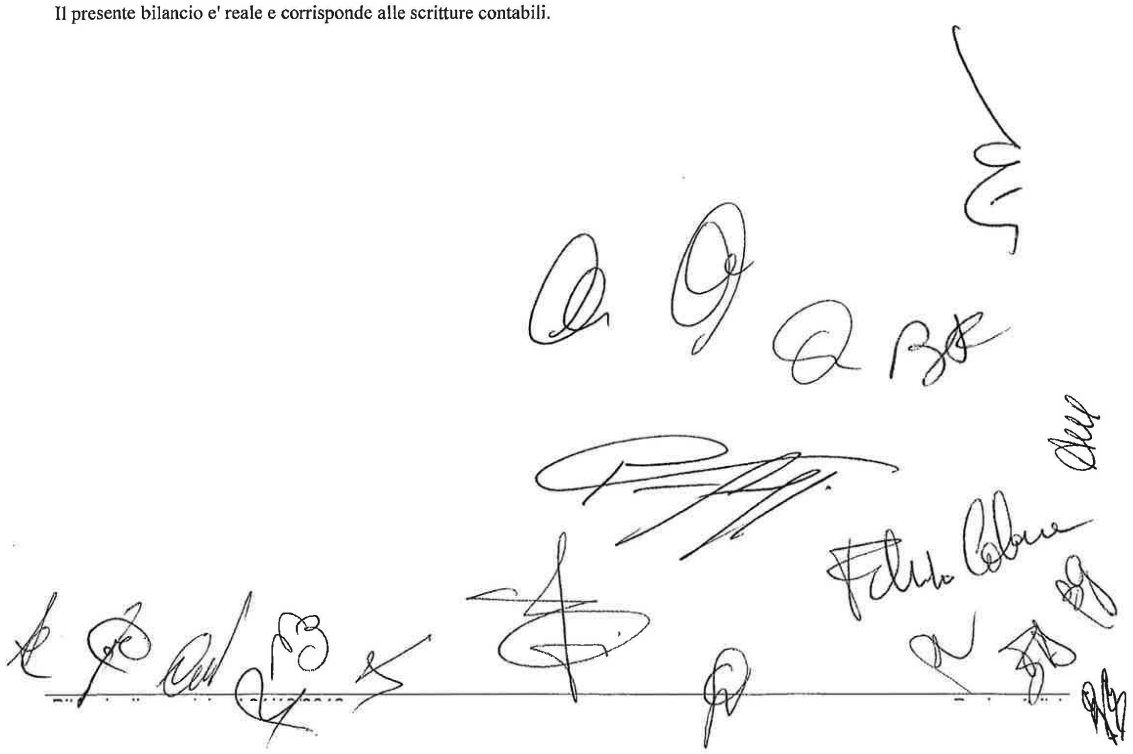
CONTO ECONOMICO	**31/12/2012**	**31/12/2011**
A)VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.088.534	3.536.954
5) Altri ricavi e proventi		

ENTE NAZIONALE SORDI ONLUS	Codice fiscale 04928591009	
a) Altri ricavi e proventi	829.812	97.208
b) Contributi in c/esercizio	831.161	557.000
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1.660.973	654.208
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.749.507	4.191.162
B)COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	33.148	0
7) per servizi	11.264.939	2.486.826
8) per godimento di beni di terzi	34.691	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.106.048	436.662
b) oneri sociali	358.068	131.000
c) trattamento di fine rapporto	80.706	42.614
9 TOTALE per il personale:	1.544.822	610.276
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	614	0
b) ammort. immobilizz. materiali	207.017	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	207.631	0
14) oneri diversi di gestione	77.874	931.512
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.163.105	4.028.614
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	2.586.402	162.548
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d4) da altri	20	0
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	20	0
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	20	0
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	147.429	0
f) altri debiti	16.679	0
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	164.108	0
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	164.088 -	0

ENTE NAZIONALE SORDI ONLUS — Codice fiscale 04928591009

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) altri proventi straordinari	2.721.222	1.500
20 TOTALE Proventi straordinari	2.721.222	1.500
21) Oneri straordinari		
b) imposte relative a esercizi precedenti	2.542	0
c) altri oneri straordinari	4.887.054	0
21 TOTALE Oneri straordinari	4.889.596	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	1.500
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	2.168.374 -	164.048
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	163.455	0
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	163.455	0
23) Utile (perdite) dell'esercizio	90.485	164.048

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.



Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sede Centrale - Roma

Ufficio Ragioneria Anno 2013 Cl.__ Cat.__ Cas.__ N.____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Al Sig. Presidente – SEDE

Mi pregio inviare alla S.V. la proposta di deliberazione di cui all'oggetto con la relativa documentazione.
In calce il prescritto visto dal Capo Ufficio Ragioneria.
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Segretario Nazionale _____ Il Capo Ufficio _____

Stanziamento	€._____	.=	Titolo	____
Somma già impegnata	€. _____	.=	Categoria	____
Disponibilità	€._____	.=	Capitolo	____

Roma, lì Il Capo Ufficio Ragioneria_____

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE
(N. 3 DEL 24.04.2013)

OGGETTO: RELAZIONE SOCIO POLITICA ENS ANNO 2012.

Il Presidente Nazionale illustra ai membri dell'Assemblea Nazionale la relazione sulle attività svolte dall'ENS nell'anno 2012 che accompagnerà i bilanci consuntivo e consolidato.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

- esaminata la relazione del Presidente Nazionale che accompagna i bilanci consuntivo e consolidato dell'ENS;
- dopo ampia discussione;

DELIBERA

Di approvare la relazione socio politica sulle attività istituzionali dell'ENS svolte nell'anno 2012 che accompagna i bilanci consuntivo e consolidato.
La su estesa deliberazione, posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata a maggioranza, con l'astensione di Collu.

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Dott. Costanzo Del Vecchio

IL CAPO UFFICIO RAGIONERIA
Dott. Riccardo Loreto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Petrucci

I MEMBRI DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE **2012**

64^ ASSEMBLEA NAZIONALE ENS

SEDE CENTRALE ENS
VIA GREGORIO VII, 120
00165 - ROMA

In ricordo del Cav. Gino Avanzo

(16 ottobre 1951 – 29 gennaio 2013)

Quest'anno ci ha lasciati improvvisamente il Cav. Gino Avanzo, membro del Consiglio Direttivo, responsabile dell'Area Sociale, che ha dedicato la propria vita al servizio dei sordi con enorme passione e amore.

Il Presidente Nazionale, i Membri del Consiglio Direttivo, il Segretario Nazionale, i dipendenti e i collaboratori della Sede Centrale, si stringono ancora profondamente addolorati attorno alla famiglia.

Sommario

Attività politico-istituzionale 1

70° Festa Nazionale ENS 6

80° Anniversario di Fondazione 7

Affari Generali 18

Attività FAND 28

Area Lavoro 29

Area Affari Regionali 31

Area Multimedia 35

Area Sociale 43

Area Sanità 46

Area Formazione 46

Area Legale, Previdenza, Legislazione 53

Osservatorio sull'Accessibilità (OSA) 54

Organizzazione e Sviluppo 56

Attività Internazionale 61

Comitato Giovani Sordi Italiani 62

Appendice – Tesseramento 2012

Scheda di presentazione ENS

ATTIVITÀ POLITICO-ISTITUZIONALE

Il 2012 per l'ENS non è stato un anno facile, così come non lo è stato per altre associazioni che operano nel sociale, nel terzo settore e nel mondo della disabilità e del volontariato. Una forte volontà politica nazionale e locale, al fine di fronteggiare la crisi economica del Paese, ha continuato a puntare sul ridimensionamento delle risorse, costringendo a mantenere il livello di guardia molto alto al fine di scongiurare tagli che andassero a ledere diritti fondamentali acquisiti in tanti anni di battaglie e rivendicazioni delle Associazioni di tutela e dei singoli cittadini con disabilità.

La crisi economica sta avendo effetti drammatici sulle persone con disabilità e un appello forte è stato lanciato a Bruxelles sul finire del 2011 in occasione della Giornata Europea delle persone con disabilità. Nel corso della conferenza organizzata dall'**European Disability Forum** (EDF), di cui l'ENS è membro, è stato presentato un allarmante report redatto dall'Osservatorio EDF, che ha evidenziato come le persone con disabilità stiano pagando maggiormente gli effetti della crisi con una riduzione dei redditi, dei servizi e dell'occupazione. In questo difficile momento di crisi, le persone con disabilità in Europa sono tra le categorie più colpite dalle misure di austerità messe in atto: mentre i governi sono impegnati a ridurre il loro deficit di bilancio, i servizi sociali vengono seriamente messi sotto accusa. Il report dimostra che le persone con disabilità si sentono seriamente "i soggetti più a rischio" a causa dei numerosi tagli alle indennità di invalidità, attraverso l'obbligo di rivalutazione dello stato di invalidità, e di una drastica riduzione dei servizi. Questa crisi sta colpendo anche la capacità delle organizzazioni delle persone con disabilità nel rappresentare gli interessi dei disabili nei Paesi Europei. "*Abbiamo bisogno di un nuovo piano per utilizzare la strategia Europea sulla Disabilità 2020 per proteggere le persone con disabilità dagli effetti della crisi. Purtroppo non siamo in una situazione del tutto normale*", ha affermato il Presidente dell'EDF, Yannis Vardakastanis. Il movimento dei disabili ritiene che vi sia anche un modo diverso per superare la crisi. Questa alternativa si basa sul rispetto dei diritti umani, assicurando che l'Europa non perda il talento delle persone con disabilità nel mondo del lavoro, dell'istruzione e dell'innovazione. Il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità, per uscire dalla crisi, impone all'Unione Europea di utilizzare correttamente gli strumenti di finanziamento a sua disposizione (quali i fondi strutturali), attraverso il ricorso alla **Strategia Europea sulla Disabilità 2010-2020**, con particolare riferimento alle necessità specifiche delle persone disabili.

Ricordiamo che sempre nel 2012 la Commissione Europea ha eseguito una consultazione pubblica in vista di una legge europea sull'Accessibilità e a tal proposito, è stata istituita un'ampia consultazione presso i singoli membri dell'EDF – Forum Europeo sulla Disabilità, avviata a sostegno della valutazione dell'impatto delle misure per lo sviluppo della **Normativa Europea sull'Accessibilità.** L'obiettivo di questa normativa è quello di migliorare l'accessibilità di beni e servizi nel mercato europeo. L'EDF, e l'ENS nello specifico, ritiene che l'unica legge europea efficace sull'accessibilità sia una legislazione vincolante che copra la vasta gamma di beni e servizi presenti sul mercato e che sia fondamentale rispettare la Strategia Europea sulla Disabilità 2010-2020 e i diversi punti che la caratterizzano.



E la situazione europea si è ripercossa fortemente sull'Italia, costringendo l'ENS a mantenere alta la guardia a livello politico-istituzionale, sia come Associazione che in qualità di membro di organismi più ampi come la FAND, il FID e l'EDF. Inoltre l'Ente negli scorsi mesi è stato sottoposto ad attacchi notevoli, diffusi anche tramite organismi di stampa che si sono prestati a basse manovre per gettare discredito sull'ENS, su cui si è già dato riscontro nell'ultima relazione programmatica, con comunicazioni istituzionali e sul sito web ENS. E come già evidenziato fare fronte ad attacchi molto forti, seppur senza fondamento e tesi solo a creare confusione e malumore, sulla gestione dell'ENS e sull'integrità morale e personale della dirigenza, ci ha costretto a incanalare tempo e risorse in attività che potevano senz'altro essere più fruttuose. Interrogazioni parlamentari, articoli apparsi su alcuni giornali, stralci di documenti sottratti all'Ente e diffusi su *Internet* e *Facebook* hanno colpito l'ENS provocando notevoli danni di immagine. Si è fatta una gran confusione tra le difficoltà economiche dell'Ente in generale, che riguardano problematiche diverse e complesse, interlacciate anche con i problemi di sopravvivenza comuni a tutte le realtà che operano nel Terzo Settore, e comunque ovviamente non attribuibili a una dirigenza in carica da solo un anno. L'ENS ha comunque replicato ad ogni atto d'accusa infondato ed ha proseguito le proprie molteplici attività istituzionali.

Ma anche quest'anno, in uno scenario non certo semplice da gestire, la Dirigenza ha optato per adottare linee d'azione politiche e istituzionali pragmatiche volte **da un lato a proseguire nel processo di risanamento economico e miglioramento gestionale interno** avviato sin dal suo insediamento; **dall'altro nell'operare per il perseguimento delle attività istituzionali** rivolte alle persone sorde e alle loro famiglie nonché alle Istituzioni e alla società tutta al fine di migliorare sempre più l'integrazione sociale e

innalzare contestualmente il livello della qualità della vita dei sordi in Italia. Questa seconda attività si è concretizzata da un lato nel **coordinamento delle attività delle sedi periferiche**, dall'altro **nella promozione di attività di diretta emanazione della Sede Centrale**. Il Consiglio Direttivo ha lavorato intensamente, supportato da dipendenti, collaboratori e consulenti della Sede Centrale per migliorare la gestione interna e garantire una crescita dell'Associazione e un miglioramento costanti, anche in scenari così difficili.

Il 2012 è stato un anno intenso, caratterizzato anche da eventi tragici che hanno coinvolto la popolazione italiana e direttamente la comunità sorda: non dimentichiamo infatti **l'evento del terremoto** che ha colpito in particolare il territorio dell'Emilia Romagna, le persone sorde e sedi della nostra Associazione. Nelle zone di Ferrara e Modena l'evento è stato, lo ricordiamo tutti, particolarmente pesante, lasciando tutti sgomenti per le conseguenze disastrose che ha causato. Ci siamo stretti subito al fianco delle famiglie più colpite, delle sedi sul territorio e avviando contestualmente una raccolta fondi da devolvere al Consiglio Regionale Emilia Romagna. Il Consigliere Direttivo Avanzo in qualità di Commissario Straordinario dell'Emilia Romagna, si è interessato sin dalle primissime ore dopo il terremoto per ottenere informazioni e coordinare e raccordare gli interventi. Da subito si è attivato con grande generosità il servizio **Comunic@ENS**, inaugurato proprio nel 2012, per venire incontro alla drammatica situazione di isolamento in cui versavano tutte le persone sorde interessate dal terremoto e per favorire la comunicazione con le Istituzioni preposte alla gestione dell'emergenza. Il Consiglio Regionale ENS Piemonte e la Regione Piemonte hanno esteso l'operatività del servizio telefonico a tutto il territorio nazionale, garantendone l'accessibilità dal lunedì alla domenica per tutte le 24 ore via sms e tramite numero verde gratuito in alcune fasce orarie attraverso email, fax, telefono, chat e cellulare.

Il 17 giugno una delegazione composta dal Presidente Petrucci e dai Consiglieri Avanzo e Corsini **ha inoltre incontrato i soci colpiti dal terremoto** a Finale Emilia, per fornire supporto e ascoltare le esigenze del territorio e delle persone direttamente coinvolte.

E in occasione **dell'incontro tenutosi il I giugno presso i Giardini del Quirinale**, giorno che ha dato il via alle celebrazioni dell'anniversario della nascita della Repubblica Italiana, a colloquio con il Presidente della Repubblica, S.E. Sen. Giorgio Napolitano, il Presidente Petrucci ha ricordato la drammatica situazione in cui versano le persone sorde soprattutto quando si verificano tragici eventi come quello del terremoto. Nel corso del

colloquio ci si è soffermati inoltre sulla situazione riguardante il mancato riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana e sulle gravi difficoltà che i sordi italiani devono ogni giorno affrontare a causa delle barriere della comunicazione, non solo in eventi straordinari ma nella vita di tutti i giorni. Petrucci ha avuto anche opportunità di illustrare al **Presidente del Consiglio, Sen. Mario Monti** la necessità di non includere nel Decreto di revisione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) le pensioni di invalidità e le indennità di comunicazione e di accompagno, le quali vengono erogate dallo Stato al solo titolo della minorazione. Sempre in tale occasione ha avuto modo di parlare anche con il **Ministro della Giustizia, On. Paola Severino**, alla quale ha prospettato le difficoltà delle persone sorde quando sono coinvolti in rapporti con i Tribunali, Giudici e uffici giudiziari, nonché per quanto riguarda i sordi che si trovano nelle carceri. Tutti hanno dimostrato particolare interesse alle preoccupazioni illustrate dal Presidente Petrucci, assicurando ognuno il proprio interessamento nelle sedi competenti.

Nel caso specifico del **riconoscimento della LIS** ricordiamo il travagliato iter legislativo per il riconoscimento della Lingua de Segni Italiana: un riconoscimento doveroso, anche in attuazione della *Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità* che in numerosi passaggi prevede tutele e promozioni delle lingue dei segni degli Stati che, come l'Italia, l'hanno ratificata, e che dopo anni di mediazioni politiche, proteste di piazza in tutta Italia, incontri con altre associazioni, petizioni e altre iniziative, era giunto a vedere unificati i diversi disegni di legge presentati negli anni nel **DDL AC4207**.

Purtroppo il 2012 ha segnato uno nuovo rallentamento nell'iter dopo il parere pesantemente negativo e lesivo della dignità delle persone sorde espresso dalla Commissione VII (Cultura, Scienza e Istruzione) della Camera dei Deputati in merito all'ultima formulazione dell'AC 4207 recante *"Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva e riconoscimento della lingua dei segni italiana"*, approvato in un testo unificato dalla 1° Commissione permanente del Senato.

Il DDL, peraltro già ampiamente modificato e snaturato negli obiettivi rispetto alla versione approvata dal Senato della Repubblica, veniva liquidato dalla suddetta Commissione in tal modo, ritenendo che: *"l'obiettivo comune da perseguire nella materia in esame, pur in presenza di diversi punti di vista, debba essere costituito dall'esigenza di produrre la massima inclusione nella società delle persone prive di udito, e che il riconoscimento della lingua dei segni, già peraltro di fatto pienamente utilizzata, potrebbe portare più che ad includere i non udenti nella società piuttosto ad escluderli, precludendo loro di esprimersi attraverso la stessa lingua circolante"*; e

paventando il *"rischio di non completa inclusione dei non udenti che potrebbe derivare da un uso prevalente o esclusivo dello strumento della lingua dei segni si esprime parere negativo"*. La Commissione - al di là della consueta retorica che dimostrava una visibile ostilità nei confronti di una lingua differente e quindi evidentemente per questo stigmatizzata – di fatto faceva le suddette dichiarazioni in controtendenza rispetto al panorama normativo europeo e mondiale, ignorando il fatto che le lingue dei segni sono un'enorme opportunità di integrazione e accessibilità alla comunicazione e all'informazione. Oltre trent'anni di ricerche linguistiche in Italia e una letteratura vastissima mondiale, nonché la vita di tutti i giorni delle persone sorde e loro famiglie, hanno dimostrato e dimostrano che le lingue dei segni sono lingue a tutti gli effetti e uno strumento comunicativo in grado di abbattere le barriere della comunicazione e di creare pari opportunità.

Ma tale ulteriore stigmatizzazione infondata e parere negativo, non solo su un testo di legge ma sulla volontà e le esigenze della comunità sorda che tale testo hanno prodotto sin dall'inizio, poi snaturato di fatto nei diversi numerosissimi passaggi, ha indotto l'ENS a scrivere un appello alla XII Commissione Affari Sociali della Camera per richiedere, pur con rammarico e con grande senso di responsabilità, di non approvare il testo in discussione. È stato perciò richiesto di *"condividere, insieme alle altre associazioni che vorranno parteciparvi, un nuovo Disegno di Legge che garantisca davvero tutte le posizioni espresse dalle associazioni [...] e soprattutto possa garantire il diritto della persona sorda di scegliere la modalità di comunicazione che preferisce, abbattendo, definitivamente, le barriere della comunicazione"*.

E a proposito di Lingua dei Segni ricordiamo che l'anno è iniziato proprio con un **convegno in memoria della nota ricercatrice Elena Antinoro Pizzuto** scomparsa pochi mesi prima e dal tema "**In cammino verso il linguaggio: dalla deissi gestuale alle strutture di grande iconicità**" e svoltosi il 10 Gennaio 2012 presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche a Roma. Un convegno cui l'ENS è stato presente con un intervento del Presidente Petrucci che ha ricordato la ricchezza della vita di Elena Pizzuto, sia come studiosa che persona, e come la sua passione per lo studio e la ricerca sulla LIS fossero una parte integrante della sue esistenza. Una lingua per cui nutriva un amore viscerale, un "linguaggio in un'altra modalità", misterioso, differente che le consentiva - e consente agli studiosi tutt'oggi – di investigare la natura stessa della lingua e della comunicazione umana. Elena, da vera siciliana, amava le lingue e i dialetti e quando si è imbattuta in quella che poi sarebbe stata descritta e categorizzata come Lingua dei Segni Italiana, è stato amore a prima vista. Un amore che lei dimostrava combinando in modo equilibrato un forte interesse teorico per le strutture linguistiche a

una estrema curiosità per chi quella lingua la utilizzava nella vita quotidiana: in primis, le persone sorde. Nata a S. Stefano Quisquina (AG), il 10-1-1952, Laureata in Filosofia (indirizzo psicologico) a Palermo nel 1974 ha proseguito gli studi e le specializzazioni a Cambridge e in altre prestigiose istituzioni accademiche, coltivando la sua passione per lo studio del linguaggio in tutti i suoi aspetti, soprattutto quelli meno noti. Un interesse che si è nutrito e consolidato nel **noto gruppo di ricerca dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR di Roma**, Istituto che conduce ricerche in diversi ambiti ma conosciuto nel mondo dei sordi per essere stato il promotore di studi sistematici sulle lingue dei segni, e in particolare sulla Lingua dei Segni Italiana (LIS). E sin dai suoi primissimi interessi per la LIS Elena Pizzuto ha frequentato l'ENS e le persone sorde che lo componevano. Perché amava confrontarsi con i segnanti direttamente, imparando e analizzando i diversi registri linguistici – dalla poesia alla LIS usata nei convegni, alla LIS più "popolare". Ha tenuto docenze, seminari, relazioni in diverse Sezioni Provinciali dell'ENS (Palermo, Trapani, Brescia, ecc.) ma era anche una vulcanica organizzatrice e coordinatrice di eventi, progetti e convegni dedicati alla sordità e alla lingua dei segni. Non possiamo qui ripercorrerli tutti ovviamente, basti ricordare il suo coinvolgimento sia come relatrice che come promotrice nei **tre Convegni Nazionali sulla LIS** (Trieste 1995, Genova 1998 e Verona 2007). Un Grazie da parte dell'ENS e di tutta la comunità sorda.

70° FESTA NAZIONALE ENS

Nel 2012 l'ENS ha festeggiato due importanti ricorrenze, la prima delle quali è stata il 70° Anniversario della Festa ENS, festa che si celebra ogni anno il 12 maggio per ricordare la **Legge istitutiva 12 maggio 1942, n. 889** e commemorare il riconoscimento giuridico dell'Associazione quale Ente Morale. Per il 2012 il Consiglio Direttivo ha deciso di ricordare i Pionieri fondatori con cerimonie che si sono svolte nelle città di:

- **Messina**, presente in rappresentanza il Consigliere Franco Pedrali;
- **Oristano**, presente in rappresentanza il Consigliere Pier Alessandro Samueli;
- **Perugia**, presente in rappresentanza il Consigliere Giuseppe Corsini;
- **Potenza** presente in rappresentanza il Vice Presidente Francesco Bassani e il Segretario Nazionale dott. Costanzo Del Vecchio;
- **Rimini**, presente in rappresentanza il Consigliere Ferdinando Cericola;
- **Torino**, presente in rappresentanza il Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci.

Le giornate commemorative si sono svolte **Domenica 13 maggio con la celebrazione in contemporanea della SS. Messa in tutte le città**, articolate poi in altre attività celebrative e sociali secondo programmi differenti sulla base delle peculiarità territoriali.

Le sedi ENS che hanno promosso le attività nella propria città, le sedi che hanno partecipato recando il proprio stendardo e vessillo, e i soci che sono intervenuti numerosi da ogni parte d'Italia sono stati animati da grande entusiasmo, spinti da un grande senso di unità e condivisione di obiettivi. I rappresentanti istituzionali presenti in ogni evento hanno tenuto discorsi commemorativi e sono stati ricordati i soci defunti che hanno contribuito a fare la Storia dell'ENS distinguendosi con azioni meritorie.

Gli eventi sono stati videoregistrati e diffusi tramite sito web nazionale (www.ens.it/canali-tematici/163-calendario-eventi/763-13-maggio-2012-70-festa-nazionale-ens).

80° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

Una seconda storica ricorrenza è stata celebrata nel 2012, un anno importante e denso di ricorrenze simboliche: l'ENS ha compiuto **80 anni di storia** ed è stato degnamente festeggiato con una serie di iniziative che abbiamo voluto ricollegare a un altro evento fondamentale per tutte le comunità sorde nel mondo, la **Settimana Internazionale del Sordo**, dedicato proprio alla promozione e visibilità del mondo sordo. Le celebrazioni si sono svolte a **Padova dal 26 al 28 ottobre**, mentre a Roma venivano svolte altre iniziative, tra cui una conferenza stampa di avvio dei festeggiamenti e l'inaugurazione dei Musei della Sede Centrale. L'80° Anniversario di Fondazione dell'ENS è stata un'occasione infatti per ricordare la storia dei padri fondatori e pionieri della nostra Associazione e rendere fruibile e tangibile tale storia: infatti è stato svolto un notevole lavoro di ri-catalogazione e sistemazione dei beni presenti presso la Sede Centrale e non opportunamente valorizzati e visibili, ricerche bibliografiche ed etichettature, avviando una serie di visite guidate accessibili in lingua dei segni che hanno visto una notevole partecipazione di persone sorde da tutta Italia, circa 400 (galleria fotografica degli eventi su: www.ens.it/foto-galleria).

Le celebrazioni hanno avuto inizio con la conferenza stampa del 24 settembre presso la Sede Centrale ENS a Roma nel corso della quale è stato presentato il programma delle celebrazioni dedicate all'anniversario. **Da settembre in poi sono state organizzate le**

visite guidate alla Sede Centrale, ai Musei e alla Biblioteca, per arrivare alle celebrazioni ufficiali tenutesi a Padova dal 26 al 28 ottobre. Ne diamo qui un resoconto: il 26 ottobre la delegazione composta dal Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci, dal Consiglio Direttivo, dal Segretario Nazionale Dott. Costanzo Del Vecchio e dirigenti delle Sezioni Provinciali ENS di Padova e Vicenza, insieme alle Autorità locali ha reso omaggio alla città natia di Antonio Magarotto, Pojana Maggiore. La delegazione, accolta con calore dal Sindaco Gabriele Cavion ed insignita con diversi omaggi dall'alto valore simbolico, tra cui la copia dello stato di famiglia di **Magarotto**, si è **recata in processione alla casa natale del fondatore nonché a rendere omaggio alla scultura in suo onore ospitata presso il Municipio.** Particolarmente emozionante è stato il riconoscimento al Presidente Petrucci del titolo di socio onorario dell'Associazione Studentesca Equipe Magarotto 2008.

Nel pomeriggio, presso la magnifica Sala Rossini del Caffè Pedrocchi, si è svolta la conferenza stampa di presentazione dell'evento, alla presenza dei dirigenti nazionali, regionali e provinciali dell'Associazione, di ospiti e autorità politiche che hanno ripercorso insieme le tappe principali della storia dell'ENS dalla fondazione a oggi.

Di forte impatto il saluto del delegato Sindaco Cristina Toso, Consigliere Comunale Vice Presidente III Commissione Consiliare Politiche Culturali, che ha rinnovato la vicinanza del Comune all'Ente, ricordando le difficoltà che le persone sorde incontrano nella vita quotidiana, soprattutto in ambito scolastico e lavorativo, ed evidenziando la necessità di promuovere, diffondere e tutelare, in tutti i settori, la lingua dei segni quale potente strumento di integrazione sociale.

Il Segretario Nazionale ha voluto ringraziare in particolar modo l'amministrazione locale per aver sostenuto concretamente la comunità sorda locale, per i progetti attivati sul territorio a favore delle persone sorde e la rilevanza data al tema dell'accessibilità. Altro ringraziamento doveroso alla **Fondazione Internazionale Antonio Magarotto** per l'encomiabile opera condotta nel mantenere viva la memoria di Magarotto per le giovani generazioni, nonché per aver sostenuto fattivamente l'organizzazione dell'80 Anniversario di fondazione dell'ENS. Un ringraziamento finale anche al personale dell'Ente che ha lavorato per garantire successo all'evento.

Dopo gli interventi del Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci, un breve excursus nella storia dell'Associazione e l'esposizione del programma dei giorni intensi di celebrazione ad opera di Anna Folchi ed Emiliano Mereghetti – esperti di storia e cultura della comunità sorda - la conferenza si è chiusa con **l'Inno di Mameli** "cantato" in

lingua dei segni dalle *performers* del **Gruppo teatrale Il Ciclope di Palermo**, in un'atmosfera resa ancora più magica da decine di sculture dedicate alle mani, soggetto di una mostra itinerante di artisti di levatura internazionale ospitata nel celebre Caffè padovano.

I festeggiamenti sono poi proseguiti, nonostante il tempo inclemente, con un solenne corteo di gonfaloni terminato con la deposizione di una corona al **busto di Antonio Magarotto** nei Giardini Arena, seguito dalla visita in gruppi alla Cappella degli Scrovegni, la cui storia è stata resa accessibile attraverso un servizio di interpretariato in LIS.

Il 27 ottobre, nella prima metà della giornata, si è svolta, presso il Centro Congressi "A. Luciani" di Padova, la conferenza celebrativa dell'anniversario, che si è potuta fregiare della prestigiosa adesione del Presidente della Repubblica e del patrocinio del Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Veneto, Provincia e Comune di Padova, Regione Lazio, Provincia di Roma e Roma Capitale Assessorato alle Politiche Culturali e Centro storico, nonché del Segretariato Sociale RAI.

La conferenza, dedicata alla commemorazione del fondatore dell'ENS Antonio Magarotto e a tutte le persone sorde che hanno dato la propria vita per l'Associazione e le battaglie sociali per l'inclusione sociale, l'accesso paritario all'istruzione e al mondo del lavoro, si è aperta con l'Inno di Mameli subito seguito dal saluto, agli **oltre 500 iscritti** presenti, del Presidente della Sezione ENS di Padova Maurizio Drago e dell'Assessore alle Politiche Sciali Fabio Verlato, delegato del Sindaco, il quale ha rinnovato la volontà del Comune di sostenere l'Ente – e lo ha fatto anche contribuendo fattivamente all'organizzazione di questo evento - i diritti e le rivendicazioni sociali delle persone sorde. Per la Provincia di Padova è intervenuto il Capo Gabinetto Massimo Giorgetti che ha rinnovato la propria stima e amicizia per l'Ente e i suoi dirigenti. Molto commovente l'attesa testimonianza della **vedova Magarotto Luciana Epifani**, Presidente della Fondazione Internazionale Antonio Magarotto, che ha presieduto l'intera conferenza al tavolo dei relatori a fianco del Presidente Petrucci e dei moderatori Anna Folchi e Paolo Petrecca, giornalista RAI. Sono pervenuti inoltre i saluti e gli auguri di buon lavoro da parte di diverse autorità politiche tra cui ricordiamo quelli del Presidente del Senato della Repubblica Renato Schifani, del Presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini, del Ministro del Lavoro On. Elsa Fornero e del Sen. Scarpa Bonazza Buora.

Tra i numerosi ospiti che sono intervenuti alla conferenza ricordiamo Don Antonio Veronese, assistente spirituale della Sezione ENS di Padova, la Prof.ssa Anna Cardinaletti, docente presso l'Università di Venezia Ca' Foscari, il Presidente del Comitato Giovani Sordi Italiani Laura Caporali, il Prof. Francesco Maria Di Tullio, Preside ISISS, la Prof.ssa Arianna Caccaro, dirigente di sede ISISS di Padova, e Daniela Mazzoco, Presidente della Federazione Sport Sordi Italia.

Alla testimonianza, particolarmente toccante, di Luciano Sala ex dirigente ENS che ha personalmente conosciuto Antonio Magarotto e il figlio Cesare e ha raccontato aneddoti emozionanti e dolorosi del periodo della guerra e della dittatura, quando le persone sorde, come tutti i disabili, erano considerati esseri inferiori e imperfetti, non degni di vivere una vita normale, è seguita la relazione di Emiliano Mereghetti che ha ripercorso le tappe principali del movimento silenzioso e della storia dell'Ente.

Altrettanto importante, nel corso della cerimonia, è stata la consegna del **Premio ENS 2012**, istituito per riconoscere e gratificare persone e istituzioni che si sono distinte per l'impegno in azioni, progetti e servizi dall'alto valore sociale, a sostegno dell'integrazione e autonomia delle persone sorde. Il Premio è stato assegnato: all'INPS, Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici, per il progetto LISA dedicato all'accessibilità del sito web dell'Istituto, premio ritirato dal dirigente dott. Giuseppe Muscillo in rappresentanza del Direttore dott. Giulio Blandamura.

Altro Premio è andato al Presidente dell'Unione Radiotaxi d'Italia Loreno Bittarelli per lo sviluppo dell'App TAXISORDI per *smartphone apple*, a breve disponibile anche su sistemi *Android*, per la chiamata di taxi diretta da parte delle persone sorde e localizzazione tramite sistema GPS.

Infine, il premio ENS al regista Duccio Forzano per la fiction RAI "L'amore è sordo", protagonisti Francesco D'Amico e Giuditta Cambieri, con Lorella Cuccarini e altri attori sordi e udenti, in cui è stata raccontata la sordità nella vita quotidiana, con le sue difficoltà di accesso alla comunicazione, ma anche ricchezza e umanità, evitando i consueti pregiudizi e stereotipi.

Tra gli altri riconoscimenti legati alla vita associativa, ricordiamo quello agli ex dirigenti dell'ENS che hanno dedicato, e continuano a farlo, la propria vita alle cause dell'ENS e alle battaglie sociali in difesa dei diritti dei sordi; ai Consigli Regionali ENS che più si sono distinti per azioni di sensibilizzazione delle Istituzioni locali miranti all'adozione di provvedimenti legislativi a favore della categoria; alle Sezioni Provinciali

ENS che si sono distinte per l'attivazione di servizi per la gestione delle emergenze in collaborazione con le forze di polizia e servizi di soccorso locali.

Nel pomeriggio, una delegazione composta da dirigenti dell'Ente si è recata a rendere omaggio alla tomba del fondatore dell'ENS custodita presso il Convitto Nazionale a Padova. La giornata si è conclusa con la cena di gala, a cui erano presenti circa duecento persone. Al termine della cena **è stato proiettato un prezioso documentario, custodito negli archivi della Sezione ENS di Padova**, con immagini di repertorio della vita di Antonio Magarotto, di Cesare Magarotto, di Vittorio Ieralla, Francesco Rubino e altri storici pionieri sordi e momenti di vita istituzionale dell'Associazione. Il 28 ottobre, per concludere i festeggiamenti, si è svolta, nella mattinata, una celebrazione solenne nella Basilica del Santo, gremita di persone sorde e udenti che hanno partecipato allo storico ed emozionante momento della benedizione dello stendardo dell'Ente, con testimoni il Presidente Petrucci, Rocco Roselli Vice Presidente ENS Veneto e Maurizio Drago Presidente della Sezione di Padova. Tutti i presenti hanno poi offerto un cero votivo al Santo e preso parte alla celebrazione della Santa Messa, tradotta in lingua dei segni.

Tre giorni intensi di celebrazioni, dunque, per tenere viva la memoria dei dirigenti storici dell'Ente ma soprattutto per rinnovare lo spirito identitario, il senso di appartenenza e la condivisione di obiettivi concreti nel perseguire gli interessi della categoria. Un ringraziamento doveroso e di cuore a tutti quelli che, sordi o udenti, hanno partecipato e reso possibile, con le risorse a disposizione, un programma di iniziative così articolato.

Di seguito una breve scheda tecnica dell'evento:

1932 - 2012

SCHEDA RIASSUNTIVA

Numero di partecipanti

Conferenza stampa al Caffè Pedrocchi: circa 100
Corteo con i gonfaloni delle sedi ENS ai Giardini Arena: circa 300
Visite guidate in LIS alla Cappella degli Scrovegni: n. 200
Visita alla tomba di Antonio Magarotto: circa 300
Cerimonia ufficiale al Centro Congressi "A. Luciani": circa 500
Cena di Gala al Centro Congressi "A. Luciani": 187
S. Messa commemorativa alla Basilica di Sant'Antonio: circa 300

Obiettivi

Le celebrazioni sono state un doveroso omaggio alla memoria dei pionieri sordi che nell'arco di ottant'anni hanno profuso uno straordinario impegno nelle battaglie storiche per la conquista dei diritti civili dei sordi italiani.



Programma

Si è trattato di una manifestazione della durata di tre giorni, che ha visto la realizzazione di numerose iniziative, il cui programma è stato curato ed organizzato con la collaborazione fattiva della Sezione Provinciale ENS di Padova ed il contributo organizzativo del Consiglio Regionale ENS Veneto.

Tutto è stato pianificato e preparato curando ogni minimo dettaglio, sotto la supervisione del Consigliere Direttivo Cav. Giuseppe Corsini.

Servizi

I servizi principali forniti sono stati:

- prenotazione alberghiera per i dirigenti centrali, i relatori, gli invitati, lo staff ed il personale;
- ristorazione per i dirigenti centrali, i relatori, gli invitati, lo staff ed il personale;
- transfer da e per aeroporto e stazione ferroviaria per i dirigenti centrali, i relatori e gli invitati;
- prenotazioni alla conferenza e alla cena di gala, visita alla Cappella degli Scrovegni;
- servizio tecnico;
- interpretariato LIS;
- hostess e assistenti congressuali (staff);
- autisti (staff);
- sicurezza (staff);
- promozione (grafica, sito internet dedicato, diffusione degli inviti, affissione delle locandine, ecc.).

Bilancio consuntivo

Il costo complessivo della manifestazione è stata pari ad € 31.394,37, così ripartita:

- € 19.493,66: spese sostenute direttamente dalla Sede Centrale;
- € 7.822,65: spese sostenute direttamente dal Comune di Padova e pagate al Centro Congressi;
- € 4.078,06: spese sostenute dalla Sezione Provinciale ENS di Padova con il contributo straordinario stanziato dal Comune di Padova.

Le entrate a pareggio, per complessivi € 19.493,66, sono state costituite da:

- € 9.825,00: quote di iscrizione alla cena di gala;
- € 5.000,00: contributo straordinario della Fondazione Internazionale "A. Magarotto";
- € 500,00: contributo straordinario di Audium BHBL Italia Srl;
- € 775,00: oblazioni derivanti dalla distribuzione di pins dedicati all'evento;
- € 682,00: anticipazioni;
- € 2.711,66: stanziamento del Consiglio Direttivo ENS.

Patrocini

- Adesione del Presidente della Repubblica
- Senato della Repubblica
- Camera dei Deputati
- Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Regione Lazio
- Regione Veneto
- Provincia di Roma
- Provincia di Padova
- Roma Capitale
- Comune di Padova
- Segretariato Sociale RAI

Sempre nell'ambito delle iniziative dedicate alla **Settimana Internazionale** l'ENS ha organizzato il 27 settembre - Giornata Mondiale dei Sordi - la **Conferenza di presentazione del progetto "La lingua dei segni come elemento di inclusione sociale delle donne e dei giovani sordi"** coordinato dall'ENS, che ha come partner la Federazione dei Sordi d'Algeria. Non a caso è stato scelto questo giorno per presentare un progetto sulla lingua dei segni, in quanto la giornata mondiale dei sordi mostra al mondo intero l'orgoglio dei sordi e la loro cultura, sensibilizzando l'opinione pubblica ad una totale inclusione sociale delle persone sorde, che si battono da sempre per un riconoscimento legislativo della Lingua dei Segni.

L'attività politica è stata intensa anche dal punto di vista della partecipazione dell'ENS a tavoli di confronto, commissioni e gruppi di lavoro. In ambito scolastico ricordiamo la riunione del 17 maggio, svoltasi presso il Ministero dell'Istruzione la riunione della Consulta delle Associazioni dei disabili per discutere sia sulla bozza del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Salute per la tutela del diritto alla salute e del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disabilità, sia sul progetto di legge riguardante le ***Norme per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.*** È stato presente all'incontro il Presidente Petrucci che ha formulato delle osservazioni al testo al fine di migliorare gli interventi nei confronti delle persone sorde.

Tra le attività istituzionali di interesse generale finalizzate proprio all'abbattimento delle barriere comunicative ricordiamo la collaborazione dell'ENS per l'elaborazione e approvazione della *Carta dei servizi per il superamento delle barriere comunicative*, documento approvato dal Tavolo permanente di confronto tra il CNU – Consiglio Nazionale degli Utenti – l'Agcom e le Associazioni di persone con disabilità, istituito il 16 Aprile del 2012.

Il Tavolo di Consultazione per la Disabilità – presentato con conferenza stampa il 14 maggio - è stato istituito con l'obiettivo principale di individuare le priorità del settore ed i possibili percorsi operativi per l'abbattimento delle barriere comunicative, che

impediscono alle persone con disabilità visiva, uditiva o fisica di accede ai vari sistemi di comunicazione, alla pari con ogni altro utente, al fine di:

1) individuare tutte le istanze, in merito, delle persone con disabilità, attraverso i rappresentanti delle principali Associazioni e attraverso i referenti stampa delle singole Associazioni che partecipano al Tavolo, per creare una vera e propria "rete culturale" di consapevolezza dei problemi relativi all'accesso all'informazione e alla comunicazione delle persone con disabilità, anche attraverso l'eliminazione nei media di ogni forma di rappresentazione irrispettosa della dignità delle persone disabili, attraverso la diffusione di buone pratiche;

2) elaborare proposte concrete per rendere effettiva la fruizione del diritto alla comunicazione delle persone con disabilità, aggiornando (o redigendo ex novo) la Carta dei Servizi, documento che il CNU ha diffuso nel 2004 per consentire alle organizzazioni che erogano servizi pubblici di assumersi impegni concreti all'abbattimento delle barriere comunicative, documento che necessita un aggiornamento indispensabile, anche rispetto alle nuove tecnologie della comunicazione attualmente utilizzate.

Il Tavolo di consultazione è costituito da 3 membri del CNU, 1 componente dell'AGCOM e 4 rappresentanti delle due principali Federazioni delle associazioni delle persone con disabilità (FISH e FAND). Prendono parte al Tavolo di Consultazione tre Organi: il Consiglio Nazionale degli Utenti, ossia l'Organo istituito nel 1997 insieme con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, che ha il compito di salvaguardare i diritti e le legittime esigenze dei cittadini utenti, quali soggetti attivi del processo comunicativo, lavorando per una migliore tutela degli utenti più deboli, tra cui le persone con disabilità; l'Autorità per la Garanzie nelle Comunicazioni – AGCOM – istituita con la Legge n°249 del 1997; le principali Federazioni nazionali delle Associazioni delle persone con disabilità (FAND e FISH).

La **Carta dei Servizi** è stata invece presentata con conferenza stampa presso la Sala Angrisani dell'Agcom – Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, presente il Consigliere Corsini, in occasione della **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità del 3 dicembre**. La carta e il tavolo di confronto sono nati con l'intento di colmare il gap tra le buone idee, rivolte al mondo della disabilità e le reali iniziative volte, nei fatti, a realizzare progetti concreti per il superamento delle barriere. Un'iniziativa che si pone l'obiettivo specifico di porre al centro dell'attenzione, soprattutto degli operatori del settore della Comunicazione, le esigenze delle persone con disabilità. Nel documento sono ben distinguibili due parti principali: da un lato ci sono i principi fondamentali,

come la non discriminazione nell'erogazione del servizio, l'accessibilità, la continuità e la partecipazione nella progettazione e nella valutazione del servizio; dall'altro sono state individuate le linee d'azione, con specifici interventi di formazione, per poter trovare soluzioni tecnologiche ad hoc ed azioni organizzative mirate. Alla base della Carta dei servizi numerosi sono i documenti che le hanno fatto da cornice bibliografica, tra cui la Costituzione Italiana, la legge 104/1992, alcune delibere dell'Agcom, la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e l'Agenda Digitale 2010-2020 dell'Unione Europea, in cui si afferma che nel passaggio ad una società digitale l'obiettivo prioritario deve essere proprio l'inclusione. L'ENS ha evidenziato come per le persone sorde le barriere comunicative, soprattutto se si pensa ad un operatore *mainstream* come la Rai, esistano ancora: nonostante il contratto di servizio, che dovrebbe assicurare un'alta percentuale di programmi sottotitolati, nonché una forte presenza di interpreti LIS, queste iniziative non vengono portate avanti, ma sono ridotte al minimo, sfavorendo l'accessibilità per le persone sorde. Le nuove tecnologie – *smartphone* e *tablet* tra tutti – sono però in grado di contribuire oggi ad abbattere realmente le barriere comunicative, superando i vecchi sistemi e anche grazie ai sistemi di messaggistica istantanea.

Proprio in merito al **tema RAI** e **accessibilità delle informazioni** la Sede Centrale ENS **ha avuto diversi incontri con i vertici dell'Azienda** finalizzati a far recepire le istanze dei sordi italiani e innalzare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi di sottotitolazione e traduzione in lingua dei segni. Nell'incontro del 24 gennaio tra gli altri il Presidente Petrucci, alla presenza anche dei rappresentanti delle Associazioni di interpreti LIS, ANIMU e ANIOS, ha riferito in merito alle suddette problematiche chiedendo al contempo di estendere i servizi di traduzione in LIS e sottotitolazione, per dare la possibilità anche ai sordi non segnanti di seguirli. A tal fine il Presidente ha offerto la collaborazione dell'ENS perché si possa ottenere sia nei TG sia negli altri programmi RAI, una traduzione in LIS e sottotitolazione realmente adeguata per i sordi in quanto loro diritto.

Un tema, quello dell'accessibilità della TV di Stato, seguito molto da vicino dalla Sede Centrale, che in più occasioni ha sollecitato i vertici dell'Azienda a intervenire per migliorare i servizi e ampliarne l'estensione. L'ENS ha anche compiuto un primo monitoraggio chiedendo il supporto delle altre Associazioni dei Sordi in Europa – che non sempre hanno risposto all'appello - al fine di acquisire lo stato dell'arte circa normative e buone prassi. Alcuni documenti forniti dall'*European Union of the Deaf* e dalla *British Deaf Association* sono stati forniti alla RAI quale ulteriore input concreto per

adottare modelli complessi di buone prassi per l'accessibilità dei servizi di informazione e comunicazione televisiva. Purtroppo le difficoltà persistono, da molti anni sappiamo bene, ma l'ENS non desisterà dal ricercare e richiedere con forza l'attuazione del rispetto dei principi fondamentali di accessibilità, che devono essere garantiti a tutti i cittadini, nessuno escluso.

Anche per richiedere il miglioramento dell'accessibilità dei servizi offerti da altri canali televisivi l'ENS si è attivato: **nel caso della rete SKY,** rete particolarmente seguita dalle persone sorde, a seguito di molteplici segnalazioni e proteste ricevute da parte di soci ENS, in merito alla mancata sottotitolazione dei programmi, la Sede Centrale ha inviato una nota ai responsabili dell'Azienda segnalando il disservizio e le proteste avanzate dalle persone sorde abbonate a SKY e chiedendo il ripristino immediato del servizio di sottotitolazione.

Per fare un'ulteriore riflessione sul tema della **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità**, riteniamo che – al di là di proclami retorici - si tratti di un'occasione per associazioni come la nostra per fare il punto della situazione e celebrare l'evento con iniziative che focalizzino l'attenzione del pubblico sulle problematiche specifiche della categoria, lo stato dell'arte della legislazione e su proposte e progetti dedicati all'abbattimento di tutte le barriere. Il tema scelto dalle Nazioni Unite per la Giornata 2012 è stato *Rimuovere le barriere per creare una società inclusiva e accessibile per tutti.* **L'ENS ha partecipato a diverse iniziative nel solco della concretezza e operatività,** iniziative che si pongono come obiettivo non la mera celebrazione ma passi concreti per l'abbattimento delle barriere della comunicazione. Vogliamo qui ricordare anche la presenza della Sede Centrale ENS con propri relatori dell'Osservatorio sull'Accessibilità alla giornata organizzata a Cosenza dal Ministero per i beni e le attività culturali dal tema ***Per la diffusione di una cultura dell'accessibilità dalla progettazione all'accoglienza***, una giornata di formazione, con molteplici sessioni dedicate al rapporto tra fruibilità della cultura e disabilità. Si è parlato di accessibilità al patrimonio culturale, del ruolo dei servizi educativi per la diffusione di una cultura dell'accessibilità universale, dei criteri tecnico-scientifici e standard di funzionamento e sviluppo dei musei, dei percorsi sensoriali, di proposte di progettazione dell'accessibilità dei luoghi culturali per i sordi, di come "**vedere per sentire**" e altri temi fondamentali legati alla fruizione del patrimonio per tutti. Un segnale pragmatico che ha voluto nuovamente testimoniare l'impegno quotidiano dell'ENS, sempre in collaborazione con altre realtà sociali e istituzionali, a favore dei diritti delle persone con disabilità.

Quello dell'accessibilità e fruibilità dei beni culturali è un argomento su cui l'Ente ha rivolto molta attenzione creando collaborazioni con varie realtà museali e avviando sperimentazioni in forza di un protocollo di intesa stipulato con il Ministero per i beni e le attività culturali. Molte di queste attività vengono monitorate dall'Osservatorio sull'Accessibilità, composto da esperti sordi volontari e istituito pochi mesi dopo l'insediamento di questa Dirigenza, proprio al fine di mappare e promuovere iniziative che favoriscano avvicinamento e usabilità del patrimonio culturale italiano da parte delle persone sorde.

Il 4 Dicembre si è svolto invece un altro storico evento, che vogliamo qui ricordare: Helga Stevens, primo membro sordo del Parlamento Fiammingo, insieme all'Unione Europea dei Sordi (EUD), hanno organizzato un ricevimento unico per celebrare un momento storico: per la prima volta si sono riuniti i 4 membri sordi dei parlamenti sia nazionali che europeo, allo scopo di scambiare prospettive ed esperienze. I quattro membri Sordi dei parlamenti nazionali ed europeo sono: Helga Stevens, membro del Parlamento Fiammingo e del Senato belga; Dr Ádám Kósa, membro del Parlamento Europeo; Mag.a Helene Jarmer, membro del Consiglio Nazionale in Austria; Dr Gergely Tapolczai, membro del Parlamento Ungherese. L'incontro ha ricordato a tutti che in Europa sono presenti circa 800.000 persone sorde che utilizzano la lingua dei segni, che dovrebbero essere considerate come gruppo di minoranza linguistica e culturale. La presenza di politici sordi, che utilizzano la lingua dei segni, rappresenta un passo importantissimo per dare voce e testimonianza di questa comunità. Seguendo le idee ed il motto del movimento della disabilità "***Niente di noi, senza di noi***", questi parlamentari sordi rendono la sordità e la lingua dei segni visibili al resto della società e rappresentano un modello per la comunità sorda: essi sono capaci di dimostrare che le persone sorde sono in grado di essere coinvolte nel lavoro politico, prendendo decisioni che possono influenzare la vita quotidiana di ogni cittadino, sordo o udente. Ricordiamo che il Terzo Parlamento Europeo delle persone con disabilità ha avuto luogo in un momento importante per le persone con disabilità in Europa, in quanto nel 2013 l'Unione Europea dovrà presentare la prima relazione alle Nazioni Unite in merito all'implementazione della *Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.*

Al di là dei macroprogetti e degli scenari internazionali entro cui l'Ente svolto la propria azione, l'attività ordinaria è proseguita delineata dai suoi organi istituzionali principali, ovvero il **Consiglio Direttivo** e **l'Assemblea Nazionale**, che nel 2012 si sono riuniti complessivamente in **17 sedute**, affrontando tutte le tematiche relative al

buon andamento dell'Associazione e finalizzate in primis al risanamento generale dell'Ente.

La corrispondenza in entrata e in uscita presso la Sede Centrale è stata corposa: solo di note ufficiali da gennaio a dicembre **sono state protocollate complessivamente 10.678 comunicazioni** (nel 2011 n. 8.980) cui si aggiungono le corrispondenze che i singoli Uffici e Aree intrattengono a carattere informale.

Le attività sono state coordinate dalla Dirigenza nazionale e dai referenti di Area, con il supporto diretto degli Uffici della Sede Centrale, in una rete di collaborazioni che vede attivamente e costantemente coinvolte le sedi territoriali, regionali, provinciali e intercomunali, dell'ENS nel perseguimento delle finalità istituzionali. Attività relative nello specifico a temi di interesse generale per la categoria sono stati seguiti dall'Ufficio Affari Generali nel corso dell'anno e di seguito riassunte.

AFFARI GENERALI

Ricorsi per il riconoscimento della gravità

Attività di consulenza supporto e predisposizione dei ricorsi amministrativi per il mancato riconoscimento della sordità (L.381/1970) e per il mancato riconoscimento della situazione di gravità (art.3 comma 3 L.104/1992).

Grazie al fac-simile di ricorso studiato e predisposto dalla Sede Centrale ENS (dott.ssa Mazzei), tutti i casi segnalati dalle Sezioni Provinciali ENS di mancato riconoscimento della sordità o di mancato riconoscimento della situazione di gravità, sono stati oggetto di riesame da parte dell'Ufficio, che ha studiato la problematica e predisposto il relativo ricorso, dando indicazioni alle Sezioni Provinciali ENS per l'inoltro della documentazione con richiesta di riesame all'INPS, senza aggravio di tempi e di costi.

Tranne alcuni casi in cui c'è stata una lunga attesa per la risposta, dovuta a disguidi degli uffici interni INPS, il risultato è stato positivo al 100%. Tutti i casi riesaminati dalla Commissione medica Superiore INPS sono stati accolti positivamente e gli interessati hanno avuto il riconoscimento della sordità o quello della gravità che gli era stato ingiustamente negato, al costo di una semplice Raccomandata AR (con ricevuta di ritorno).

Problematiche specifiche

L'Ufficio ha predisposto e fornito, su richiesta del Consiglio Direttivo ENS, il supporto legislativo ad una serie di interventi mirati, a livello nazionale, sulle seguenti problematiche:

- ***Riforma del Nomenclatore Tariffario ed applicazione del principio di riconducibilità ed omogeneità funzionale (punto 5 art.1 DM Sanità 332 del 1999)***;

La fornitura dei sussidi e protesi è disciplinata dal Nomenclatore Tariffario strumento previsto dall'art. n. 26 della legge 833, 23.12.1978 che stabilisce che il Nomenclatore è emanato come decreto del Ministero della Sanità, sentito il parere del Consiglio Sanitario Nazionale. Il Nomenclatore Tariffario fornisce le indicazioni per effettuare correttamente la prescrizione protesica, le tariffe e i tempi minimi per la sostituzione delle protesi.

Il D.M. della Sanità n. 332, 27.8.1999 (G.U. Suppl. Ord n. 227, 27.9.1999) "Regolamento recante norme di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale: modalità di erogazione" contiene il vigente Nomenclatore Tariffario.

L'attuale Nomenclatore Tariffario, in base all'art. 1 punto 1, aveva validità fino al 31.12.2000, poiché entro tale data doveva essere ridefinita la disciplina dell'assistenza protesica e le tariffe.

Attualmente il DTS ormai obsoleto è stato superato dagli ultimi dispositivi telefonici in commercio equipaggiati di sistema *iOS/Android* ed hanno funzioni avanzatissime, complete che il DTS non può sfruttare e permettono una comunicazione in tempo con gli altri utenti sfruttando la rete wireless o connessione *3G/HSPA* abbattendo così le barriere della comunicazione. Questi dispositivi sono studiati per soddisfare qualsiasi esigenza dell'utente, grazie alle funzioni del GPS che geolocalizza l'attuale posizione e con l'utilizzo delle *App* che sfruttano il sistema GPS permettono di rintracciare l'utente in caso di aiuto o emergenza.

L'ENS è intervenuto sia presso il Ministero della Sanità (Ministro Prof. Renato Balduzzi e Segreteria Tecnica del Ministro) sia presso il Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Prof. Marcello Cardani) chiedendo che venga tutelato il diritto dei Cittadini Italiani Sordi a ricevere strumenti di ausilio/comunicazione idonei alla problematica comunicativa causata dalla sordità, al posto dei vecchi dispositivi DTS e Comunicatore simbolico, ormai obsoleti e inadeguati.

A seguito della cd Riforma Balduzzi (Decreto Legge 13 settembre 2012 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della

salute" convertito in legge con modifiche dalla L. 8/11/2012 n.189) è stato fatto finalmente un passo avanti.

Infatti l'ultimo comma dell'art. 5 del suddetto Decreto dispone: "Il Ministro della Salute procede entro il 31 maggio 2013 all'aggiornamento del Nomenclatore Tariffario.." l'ENS ha chiesto di partecipare al Tavolo di Lavoro istituito presso il Ministero della Salute e comunque ha già provveduto a presentare le richieste dei Sordi con nota prot. 335 del 17.01.2013 indirizzata sia al Ministro sia alla Segreteria Tecnica che si occuperà della riforma, in cui vengono esposte le motivazioni legislative e tecnologiche delle richieste ENS, ottenendo ampie assicurazioni al riguardo. Nel frattempo, in virtù della competenza in materia sanitaria attribuita alle Regioni, grazie alla collaborazione dei Consigli Regionali ENS che hanno seguito le direttive impartite dalla Sede Centrale ENS, Sardegna, Campania, Marche, Umbria e Abruzzo (Piemonte solo per le protesi) hanno già ottenuto la modifica del Nomenclatore Regionale per cui i soci ENS possono chiedere ed ottenere telefoni cellulari e computer al posto dei vecchi DTS e comunicatori simbolici.



- *Protesi acustiche digitali*

Tra le problematiche urgenti che hanno necessitato di un intervento forte che speriamo sia anche risolutivo, il Consiglio Direttivo ENS ha individuato come fondamentale nella società odierna, il diritto a ricevere gratuitamente ausilii e nuovi strumenti frutto della moderna tecnologia, quindi oltre ai *tablet* ad ai computer, **le protesi acustiche digitali.**

Da anni infatti sono disponibili in commercio le protesi acustiche digitali, tecnologicamente avanzate e molto più flessibili, di conseguenza meglio adattabili alle esigenze personali di chi le usa rispetto agli apparecchi tradizionali.

L'ultima generazione di apparecchi acustici comprende infatti una gamma di prodotti digitali avanzati, adatti per tutti i tipi di perdite uditive, di entità da lieve a grave. Le protesi digitali permettono di ottimizzare l'ascolto anche in condizioni difficili (presenza di rumore o più persone che parlano contemporaneamente), sono di facile utilizzo perché completamente automatiche ed offrono una migliore piacevolezza del suono ed un'ottima estetica .

Mentre le obsolete protesi analogiche sono completamente a carico del SSN, quelle digitali sono considerate "riconducibili";dal punto di vista economico però sono in parte a carico del Servizio Sanitario Nazionale ed in parte a carico

dell'utente. Quindi i Sordi per avere le protesi digitali devono pagare di tasca propria una "differenza" notevole di circa € 4.500,00 a fronte dei 1.300,00 euro dati come contributo dalle ASL.

Gli impianti cocleari che invece, oltre ad essere molto invasivi non danno certezza di risultato, sono costosissimi (in media € 22.000,00), e vengono rimborsati al 100% di fatto limitando la possibilità di scelta per il sordo il quale vede garantita l'assistenza totale solo in caso di intervento chirurgico; vanno poi aggiunti i costi (sempre a carico ASL) per la riabilitazione (logopedia) e per l'assistenza post-operatoria necessaria alla calibrazione dell'impianto.

Anche tale problematica è stata ampiamente segnalata ai competenti organi del Ministero della Sanità ed andrà a far parte delle innovazioni contenute nel nuovo Nomenclatore Tariffario.

Va segnalato infine per completare l'argomento che l' unica Giunta Regionale Italiana che nel passato si è fatta in parte carico del problema è stata quella del Piemonte che nel 2010, sollecitata dal Consiglio Regionale ENS Piemonte, con delibera n.63-897 ha disposto la prestazione di protesi digitali al posto di quelle analogiche per i bambini sordi da 0 a 14 anni, prevedendo l'integrazione dei contributi sanitari a tal scopo, in aggiunta a quanto già previsto dal DM 332/99.

- *Nuove tabelle di classificazione delle invalidità;*

Nel su citato decreto Balduzzi (Decreto Legge 13 settembre 2012 convertito con modifiche in Legge 8/11/2012 n.189) erano originariamente presenti anche le nuove *Tabelle di classificazione delle invalidità civili*, non rispondenti però alle reali situazioni delle disabilità fisiche e sensoriali né alle indicazioni dell'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità) né della Convenzione ONU sui diritti dei disabili. Grazie comunque all'azione congiunta delle maggiori Associazioni Nazionali di rappresentanza e tutela delle categorie interessate, la Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati ha espresso parere negativo sulle Tabelle di valutazione dell'invalidità presenti nello schema di decreto.

Pertanto queste nuove Tabelle sono state eliminate dal Decreto e la Commissione Affari Sociali ha fissato un termine di mesi 6 per il riesame e correzione delle Tabelle, che il Ministero della Sanità dovrà rifare in collaborazione con le Associazioni Nazionali dei disabili.

In particolare l'ENS ha insistito per il mantenimento della percentuale fissa dell'80% per le persone riconosciute sorde ai sensi della L.381/1970 e, sottolineando alcune

evidenti anomalie, ha chiesto ed ottenuto, a nome dei Sordi Italiani, la cancellazione delle norme non congeniali alla sordità.

In particolare l'Ente Nazionale Sordi, ha mosso forti e motivati rilievi sui seguenti temi :

1. la non corretta classificazione della capacità lavorativa generica e specifica riguardo alle persone sorde;

2. la generale indicazione delle patologie senza alcun riferimento agli ostacoli e ai disagi causati alle persone disabili dall'ambiente circostante, dall'assenza di inclusione e di pari opportunità, basata su uno schema superato che non tiene conto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei disabili.

3. la totale mancanza di riferimento ai bambini/adulti che si sottopongono ad impianti cocleari, i quali sono e rimangono comunque persone sorde. L'impianto cocleare infatti, pur essendo una neuro protesi è comunque sempre una protesi, che in mancanza del microfono esterno non produce alcun effetto. Attualmente il riconoscimento delle persone sorde con impianto cocleare è affidato alla completa discrezionalità delle Commissioni Mediche ASL, mentre la situazione deve essere chiarita legislativamente.

- ***Modifica della normativa vigente riguardante il rinnovo delle Patenti speciali di guida autoveicoli e la Patente Nautica;***

Attualmente in base al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 30/09/2003, al DPR 16/12/1992 n.495 (articoli 319-331) ed al Decreto Legislativo 30/04/1992 n.285 art. 119, le Patenti Speciali hanno una validità massima di 5 anni, anche nel caso di deficit non passibili di modificazioni , come nel caso delle persone riconosciute sorde ai sensi della L. 381/1970, cioè affette da sordità congenita o acquisita entro il 12° anno d'età.

La problematica delle persone sorde però **non richiede particolari accorgimenti o adattamenti alla autovettura,** né **la sordità, una volta accertata, ha necessità di ulteriori accertamenti sanitari specialistici, o ulteriore documentazione clinica.**

L'ENS ha quindi richiesto di elevare, da 5 a 10 anni, la scadenza del rinnovo delle Patenti Speciali, esclusivamente per i Sordi, in considerazione che la sordità non riguarda l'integrità fisica ma quella sensoriale dell'individuo.

Tale semplice modifica oltre a rendere un servizio al cittadino sordo, comporterebbe un notevole risparmio per la Pubblica Amministrazione in termini economici e di tempi di attesa, concorrendo a ridurre notevolmente gli attuali 200 giorni



circa che intercorrono dalla presentazione della domanda di accertamento sanitario presso le Commissioni Mediche locali al rinnovo della Patente.

La Sede Centrale ENS ha quindi provveduto ad allacciare i necessari rapporti istituzionali con il Ministero dei Trasporti (Dipartimento Trasporti Navigazione e Sistemi) che di concerto con il Ministero della Sanità (Dipartimento Sanità Pubblica e Innovazione), hanno già dato il loro parere positivo ad una modifica legislativa che innalzi da 5 a 10 anni la scadenza del rinnovo per le patenti speciali di guida.

Altra problematica che l'ENS ha portato all'attenzione dei Ministeri competenti è quella relativa alla Patente Nautica per Sordi, in merito alla quale si è chiesta una uniformazione alla legislazione europea in materia e l'alleggerimento dei vincoli troppo restrittivi attualmente imposti dalla normativa nazionale.

- *Filo Diretto con la Direzione Generale INPS per la segnalazione soluzione delle problematiche segnalate dalle Sezioni Provinciali*

Si è provveduto a segnalare e chiedere all'INPS di intervenire su varie problematiche logistiche/organizzative e malfunzionamenti rilevati dalle Sezioni Provinciali ENS e segnalate alla Sede Centrale.

Le segnalazioni più importanti hanno riguardato:

1. le richieste di abilitazione delle Sezioni Provinciali ENS ai servizi telematici INPS;
2. il sistema di gestione informatica delle domande per il riconoscimento della sordità e della gravità presentate all'INPS tramite le Sezioni Provinciali per le quali è stato richiesto un miglioramento della procedura on-line;
3. la trasmissione degli elenchi delle persone chiamate a visita sia nell'ambito del piano straordinario di verifica delle invalidità fisiche e sensoriali sia in sede di primo riconoscimento della sordità (Sentenza del Consiglio di Stato 3431 depositata il 7 giugno 2011).
4. la gestione e monitoraggio delle nomine dei medici rappresentanti ENS presso le ASL ed i Centri Medico Legali INPS.

- *Nuova convenzione per l'apertura dei Punti Cliente INPS*

Il "PUNTO CLIENTE INFORMATIVO INPS" attivabile presso le Associazioni Nazionali Disabili, è un servizio offerto dall'INPS presso le sedi delle Associazioni con lo scopo di facilitare il rapporto diretto con gli utenti, nel disbrigo delle pratiche e

problematiche di competenza INPS, per prenotare appuntamenti ed avere chiarimenti sulle posizioni previdenziali e pensionistiche di vario tipo.

La Sede Centrale ENS, preso atto che il Servizio, sperimentato con successo da numerose sedi locali ENS, aveva prodotto un'esperienza positiva ed un reale servizio di aiuto ai soci ENS, ha provveduto a sottoscrivere con la Direzione Centrale Organizzazione INPS una nuova convenzione, essendo quella precedente in scadenza al 31 dicembre 2011, dandone preventiva comunicazione alle Sedi con nota della Sede Centrale ENS prot. 7533 del 9 novembre 2011 .

Numerosi Presidenti Provinciali e Regionali nel corso del 2012, sulla base della convenzione nazionale, si sono quindi attivati per ottenere dall'INPS il servizio a livello regionale o provinciale, a seconda delle necessità, provvedendo anche alla richiesta di formazione del personale ENS impegnato nel servizio, ed alla segnalazione, ai fini della nomina ufficiale da parte INPS, del Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.29 del Decreto Legislativo n.196/2003.

Si ricorda che per l'ENS il Responsabile Esterno del trattamento è il Presidente della Sezione Provinciale, in quanto Organo locale rappresentante ENS e già Responsabile Interno del trattamento dati, come disposto dalla Circolare ENS prot. 2526 del 20/04/2010.

- *Ferrovie TreNord riattivazione convenzione CartaBlu*

Grazie ai proficui contatti tra la Sede Centrale ENS e la Direzione Generale di Trenitalia SpA, è stata riattivata la convenzione con la società Trenord s.r.l. (che gestisce in Lombardia le linee ferroviarie regionali), per la vendita e l'utilizzo dei titoli di viaggio e delle carte commerciali della Regione Lombardia, tra cui le Carte Blu.

La Carta Blu offre al viaggiatore disabile con accompagnatore la possibilità di acquistare un biglietto ordinario valido per due persone. È una tessera gratuita nominativa ed è riservata ai titolari dell'indennità di accompagnamento ed ai titolari di indennità di comunicazione, di cui alla legge 26.5.1970 n. 381, residenti in Italia.

La Carta viene rilasciata presso le SALE BLU e le biglietterie delle Stazioni Ferroviarie. La validità della Carta Blu è di cinque anni.

Il biglietto acquistato, valido per due persone, deve essere esibito al Controllore dei biglietti sul treno unitamente alla Carta Blu e ad un documento di identificazione personale (Carta d'Identità, Patente di Guida, Passaporto).

La Carta Blu è valida solo sui percorsi nazionali e non è cumulabile con altre agevolazioni, ad eccezione della riduzione accordata ai ragazzi ed agli elettori.

Seminari divulgativi Codice Etico ENS

Il Codice Etico ENS, è stato realizzato dalla Sede Centrale ENS nel 2010 sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs n.231/2001, su *input* dell'allora Presidente del Consiglio Regionale ENS Lombardia.

Tale decreto, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, impone di seguire dei modelli di organizzazione, gestione e controllo che siano idonei a garantire lo svolgimento delle attività delle Associazioni ed Enti, compreso l'ENS, nel rispetto delle Leggi dello Stato Italiano e delle leggi interne che regolano la vita associativa (Statuto e Regolamento Generale Interno).

Le Associazioni devono avere e rispettare un proprio Codice Etico, cioè delle regole di comportamento interne, che consentano il rispetto reciproco e la partecipazione democratica sulla base dei principi generali di giustizia, imparzialità ed equità.

Quindi il Codice Etico indica i principi che l'ENS deve seguire nello svolgimento di tutte le sue attività, (politica, finanziaria, amministrativa, disciplinare, associativa.. ecc.).

Se i dirigenti, soci, dipendenti e collaboratori ENS non rispettano le leggi dello Stato, lo Statuto ed il Regolamento Generale Interno, e quindi non rispettano il Codice Etico, eventuali irregolarità o reati da loro commessi non ricadono sull'ENS, in quanto associazione all'interno della quale detti soggetti operano. Dirigenti, soci, dipendenti e collaboratori se provocano danni di qualsiasi tipo, ne sono responsabili personalmente, civilmente e penalmente, e devono risarcire i danni con i propri beni personali.

Il Codice Etico ENS è pubblicato sul sito dell'ENS e dopo la sua approvazione è stato trasmesso a tutte le sedi ENS Provinciali e Regionali che sono obbligate a rispettarlo e diffonderlo tra i soci (nota Sede Centrale ENS prot. 3726 dell'11 giugno 2010).

Nel corso del 2012 sono continuati i Seminari Informativi sul Codice Etico, programmati sull'intero territorio nazionale suddiviso per grandi aree geografiche, per presentare e chiarire ai Dirigenti ENS le indicazioni in esso contenute.

Una importante novità dei Seminari del 2012, fortemente voluta dall'attuale Consiglio Direttivo ENS, che ha riscosso grande successo ed è stata particolarmente gradita a tutti, **è stata l'apertura dei lavori ai Segretari Regionali e Provinciali, ai Responsabili/Rappresentanti dei Gruppi dei Giovani ENS ed ai Responsabili di Settori particolari (Multimedia, Arte e Cultura, ecc)** laddove presenti.

Il 9 giugno, organizzato dal Consiglio Regionale ENS Abruzzo di concerto con la Sede Centrale ENS, si è tenuto a Francavilla al Mare (CH) il Seminario sul Codice Etico ENS destinato ai Dirigenti Regionali e Provinciali delle Regioni Marche, Abruzzo, Molise e Puglia.

Il 1 dicembre presso l'Aula Seminari dell'Istituto Statale per Sordi di Roma, organizzato dal Consiglio Regionale ENS Lazio di concerto con la Sede Centrale ENS, si è tenuto il Seminario sul Codice Etico ENS destinato ai Dirigenti Regionali e Provinciali delle Regioni Lazio, Toscana, Sardegna e Umbria.

In entrambi i Seminari la logistica curata dai Presidenti Regionali organizzatori è stata ottima sotto tutti i punti di vista. Inoltre, grazie al clima sereno e collaborativo, tutti hanno avuto la possibilità di partecipare ed esprimersi, di chiedere chiarimenti ed intervenire sui temi trattati dai relatori, il Vice Presidente Cav. Francesco Bassani e la Dott.ssa Catia Mazzei della Sede Centrale ENS.



Attività di Segreteria Collegio Probiviri ENS

L'Ufficio Affari Generali si è fatto inoltre carico della attività di Segreteria del Collegio dei Probiviri ENS, trasmettendo le richieste di apertura di procedimento disciplinare pervenute alla Sede Centrale ENS, e provvedendo agli adempimenti conseguenti alle decisioni del Collegio.

Il Collegio è un organo completamente autonomo, formato da Avvocati professionisti di provata esperienza in materie giuridiche, nominati dall'Assemblea Nazionale ENS su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto ENS, **ha competenza esclusiva sui provvedimenti disciplinari** e decide in maniera del tutto autonoma, senza influenze esterne, esclusivamente sulla base delle Leggi dello Stato Italiano e delle norme contenute nello Statuto, nel Regolamento Generale Interno e nel Codice Etico ENS. Nello svolgimento della sua attività di esame e decisione dei provvedimenti disciplinari, il Collegio dei Probiviri ENS segue la procedura indicata dall'art. 27 del Regolamento Generale Interno ENS.

Nel corso del 2012 il Collegio dei Probiviri ENS ha svolto un'intensa attività, su segnalazione e richiesta delle Sezioni Provinciali e Consigli Regionali ENS competenti a presentare istanza in base all'art.12 dello Statuto.

Il Collegio ha trattato 25 richieste di apertura di procedimento disciplinare di cui : 13 a carico di soci, 3 a carico di dirigenti provinciali e regionali ENS e 9 a carico di ex dirigenti

per irregolarità amministrative e di gestione. Dopo aver esaminato i casi il Collegio ha deciso: 4 archiviazioni, 10 provvedimenti di sospensione e 10 provvedimenti di censura. Una richiesta di apertura di procedimento è stata rimandata al Consiglio Regionale che aveva presentato la richiesta, in quanto non era di competenza del Collegio dei Probiviri.

Nel 2012 il Collegio dei Probiviri per l'esame e trattazione dei suddetti casi **si è riunito 21 volte**, con una media di 2 riunioni al mese (esclusi i mesi estivi).

Circolari divulgative su questioni importanti

Nel corso del 2012 la Sede Centrale ENS ha studiato, elaborato e diffuso alle Sezioni Provinciali e Regionali ENS molte importanti notizie tramite le Circolari interne. I temi trattati sono stati numerosi, alcuni di interesse generale, altri di interesse specifico dei Sordi.

- Circolare 229 del 12/01/2012 "Agevolazioni Fiscali per acquisto autovetture e Sussidi Tecnici e informatici";
- Circolare 738 del 27/01/2012" Decreto Legge sulla Semplificazione";
- Circolare 1433 del 20/02/2012 " Riforma delle Pensioni";
- Circolare 1629 del 23/02/2012 "Novità riconoscimento situazione di gravità art. 3 comma 3 Legge104/1992";
- Circolare 1846 del 29/02/2012 "Nuove modalità riscossione importi superiori a € 1.000,00" pagati dalla Pubblica Amministrazione;
- Circolare 2635 del 16/03/2012 "Nuova disciplina per la fruizione dei permessi per handicap previsti dalla Legge 104/1992 e dei congedi straordinari previsti dal Decreto Legislativo 151/2001";
- Circolare 3630 del 17/04/2012 "Importanti novità in materia di certificazioni sanitarie per fruire dei benefici per disabili";
- Circolare 5190 del 7/06/2012 "Chiarimenti sulle nuove disposizioni in materia di pensione di vecchiaia e pensione anticipata".

ATTIVITÀ FAND

Com'è noto l'ENS, in qualità di Associazione storica (DPR 616/1977), al pari dell'ANMIC, ANMIL, UIC e UNMS, fa parte della Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND), la quale rappresenta le esigenze globali delle persone con disabilità presso le istituzioni pubbliche e tutte le forze politiche e sociali del Paese.

Nell'anno 2012 la FAND si è occupata particolarmente della Legge di stabilità(Decreto Legge n.201/2011) varata dal Governo Monti, la quale prevedeva all'art. 5 nuovi criteri per il calcolo dell'ISEE (**cumulo del reddito familiare** e non più del singolo invalido, **nonché inserimento nel reddito anche dell'indennità di accompagnamento e di comunicazione fino ad oggi escluse**), che avrebbe messo a rischio i pochi sostegni assistenziali di cui le persone con disabilità sono titolari. L'applicazione di tali criteri avrebbe pertanto causato dei danni incalcolabili e difficilmente compensabili. Per tali motivi, già dal mese di gennaio, la FAND si è attivata chiedendo e ottenendo degli incontri con il Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, Elsa Fornero e il Sottosegretario, Cecilia Guerra, i quali hanno assicurato il loro intervento per scongiurare tale rischio. La diatriba è proseguita anche nei mesi successivi, senza però essere risolta, tanto è vero che la FAND, dopo l'ennesimo incontro con il Sottosegretario Guerra avvenuto a maggio, aveva deciso di promuovere una manifestazione nazionale di protesta, poi sospesa grazie all'emanazione di un comunicato stampa ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri dove assicurava la piena considerazione delle proposte FAND, ma soprattutto che "non si sarebbe utilizzata la riforma ISEE per operare un taglio della spesa sociale, a partire dall'indennità di accompagnamento per i disabili". **Pur sospendendo la manifestazione, la FAND ha mantenuto lo stato di mobilitazione** inviando al Sottosegretario Guerra delle proposte di revisione al decreto legge in parola. La questione risulta tuttora in sospeso e si attende la composizione del nuovo Governo per riprendere la trattazione e la sua definizione.

Altro argomento di particolare rilevanza di cui si è occupato la FAND riguarda il MIUR. Infatti dopo tre anni di inerzia, a gennaio è stato insediato nuovamente l'Osservatorio permanente per l'integrazione degli alunni con disabilità, al quale sono rappresentate tutte le categorie di disabili. L'insediamento dell'Osservatorio ha dato modo di affrontare importanti e concreti problemi tra i quali i corsi di specializzazione per il sostegno, i corsi di riconversione per i docenti in esubero per conseguire la

specializzazione per le attività di sostegno. Inoltre l'attenzione si è incentrata altresì sulla continuità educativo-didattica, sulla qualità dell'integrazione e sulla trasparenza dei dati.

La FAND si è occupata anche della revisione delle aliquote IMU in favore dei disabili gravi. È intervenuta con richieste mirate sull'ANCI, sul Governo, sui maggiori partiti di maggioranza ed opposizione, sulle Provincie e Regioni, nonché coinvolgendo la Conferenza Stato-Regioni.

Con un apposito Gruppo creato nel proprio ambito con i Presidenti e collaboratori esperti nel settore, la **FAND ha realizzato una proposta di documento programmatico relativo agli interventi da attuare per rendere accessibile il Sistema di Trasporto Pubblico** e facilitare la mobilità privata del turista con disabilità o con esigenze speciali, che è stato presentato al Ministero dei Trasporti perché possa essere preso in considerazione e adottato in fase di revisione dell'intero Sistema Turistico Italia per renderlo pienamente accessibile a tutti.

Nell'anno 2012 , infine, grazie all'opera dell'ENS tramite i suoi esperti, è stato creato il sito della FAND, nel quale ogni Associazione appartenente alla FAND medesima, ha potuto inserire tutte le notizie utili per renderle accessibili a tutti.

* * *

Nell'ambito dell'attività generale della Sede Centrale sono state portate avanti azioni coordinate oltre che direttamente dal Presidente, che di fatto abbracciano l'intera attività dell'Ente, dalle Aree di competenza attribuite ai singoli Consiglieri Direttivi e Segretario Nazionale.

AREA LAVORO

Aree di Competenza: Lavoro, Servizio Civile e Legge 68/99.
Coordinamento: Vice Presidente Francesco Bassani

Livello Nazionale: Sono stati presi contatti con la Presidente dott.sa Matilde Leonardi del CTS Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità per partecipare attivamente alle riunioni dei tavoli tecnici.

I° Tavolo Tecnico Nazionale, 10 novembre: il tema del primo incontro è stato "Quale gestione per il collocamento mirato". Claudio Messori ha presentato una relazione riguardante la Legge 68/99 e le modifiche apportate di recente alla normativa nazionale dal Ministro del Lavoro Fornero. Sono stati illustrati i dati ISTAT e il rapporto CENSIS sulla disabilità in Italia, per poi presentare una panoramica sulla disoccupazione dei disabili in Lombardia e in particolare a Milano, dove lavora come direttore dell'Agenzia

per il lavoro di ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro). Ha proseguito parlando dei diversi percorsi che possono garantire una corretta applicazione della legge 68/99 e ha sottolineato l'importanza degli strumenti tecnici e di supporto, a disposizione degli enti e delle aziende, per un collocamento nel contesto lavorativo, mirato, mediato e condiviso. Tali strumenti permettono di valutare le capacità lavorative della persona, di stendere un progetto di inserimento personalizzato e di rapportarsi con l'azienda per l'analisi delle condizioni lavorative ambientali, delle eventuali problematiche che si possono incontrare durante la formazione e delle soluzioni applicabili. Per il 2013 sono previsti incontri bimestrali a livello nazionale con la partecipazione di due dirigenti per Area geografica (Nord, centro, sud) con incontri programmati e incontri con gli Enti regionali o provinciali, secondo le esigenze espresse o riscontrate durante le riunioni, per sviluppare e/o attivare le Politiche per il lavoro a livello regionale o provinciale.

È stata avviata un'analisi delle politiche attive regionali del lavoro (Fondo Nazionale e Fondo Regionale) e una verifica degli stanziamenti economici sul territorio provinciale e regionale dell'applicazione degli artt. 13 e 14 della legge 68/99: dalla verifica è risultato che gli stanziamenti non sono attivi in tutte le regioni e in alcuni casi gli Enti Provinciali non hanno gli strumenti o le risorse necessarie per partecipare. Nel 2013 si attiverà il Progetto di formazione per dirigenti provinciali e regionali per gli approfondimenti sulla legge 68/99 e la partecipazione ai bandi provinciali o regionali.

Raccolta dati sulla disoccupazione: sono stati raccolti gli elenchi delle persone sorde disoccupate da gran parte delle sedi provinciali. In alcuni casi sono state riscontrate difficoltà nell'ottenere i dati da parte degli Uffici del lavoro. Si prenderanno contatti direttamente con i Centri per l'Impiego al fine di attivare una collaborazione maggiormente proficua con gli stessi.

È stato attivato l'Accordo di collaborazione tra ENS – ANMIL - FONDAZIONE ADECCO a livello nazionale per sviluppare contatti diretti tra i referenti del lavoro ENS, i responsabili dei centri della Fondazione Adecco, e le sedi Anmil per sviluppare, a livello provinciale, i Progetti di Orientamento al lavoro e i corsi di formazione, rivolti ai disoccupati, di istruzione e di educazione finalizzata a sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro.

A livello regionale si sono pianificate azioni di informazione e formazione aziendale in merito alla sensibilizzazione verso l'accoglienza e integrazione lavorativa del disabile.

Partecipazione al *Progetto DAL, Diritto Al Lavoro*, Percorso di educazione al lavoro per persone con problemi di salute mentale e/o invalidità civile, sensoriale e del lavoro: utenti

dell'Ente Sordi della Provincia di Milano e dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL - Onlus) disoccupate.

Collaborazione alla stesura del progetto *Fill the Gap*, per la partecipazione ad un bando del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Questionario rilevamento stato occupazionale e creazione banca dati: è in corso l'elaborazione dei dati e la comparazione con gli elenchi delle persone disoccupate iscritte alle liste di collocamento.

Sono state evase le richieste di alcuni utenti che avevano problematiche diverse inerenti la partecipazioni concorsi, ricerca lavoro, avviamento al lavoro.

AREA AFFARI REGIONALI

Aree di Competenza: Rapporti con le regioni,
Bilancio ed Economia territoriale e cooperative
Coordinamento: Consigliere Ferdinando Cericola

L'anno 2012 ha visto l'Area Affari Regionali particolarmente impegnata in un'attività costante di accertamenti e iniziative nell'ambito delle proprie competenze: rapporti con le regioni, Bilancio ed Economia territoriale e cooperative.

Indicatori fondamentali per determinare lo *status quo* delle diverse problematiche vigenti nell'ENS sono stati la lettura attenta e vigile dei verbali delle sedute consiliari delle Sedi Regionali e lo strumento del monitoraggio indispensabile per la composizione di un quadro globale in specifici frangenti sul territorio nazionale:

- **Monitoraggio Contratti Segretari Provinciali e Regionali ENS:** indirizzato all'ottenimento della documentazione contrattuale dei Segretari Provinciali e Regionali, allo scopo di avere un quadro chiaro e particolareggiato della condizione degli stessi (nota prot. n. 2997 del 27/03/2012 ENS Sede Centrale);

- **Richiesta Bilancio consuntivo e Relazione morale finanziaria Consigli Regionali e Sezioni Provinciali:** ai fini di acquisire tutta la documentazione indispensabile all'elaborazione del Bilancio Consolidato, dei Consigli Regionali e Sezioni Provinciali;

- **Richiesta Libro Cassa Consigli Regionali e Sezioni Provinciali ENS:** mirato all'ottenimento del registro contabile dei Consigli Regionali e Sezioni Provinciali, nell'ambito dell'espletamento dell'attività di monitoraggio economico e finanziario

finalizzata alla verifica della condizione di regolarità degli stessi (nota prot. n. 6319 del 13/07/2012 ENS Sede Centrale).

Le summenzionate indagini conoscitive hanno fatto emergere irregolarità prontamente segnalate alla singola sede inottemperante con la sospensione di atti deliberativi, comunicazioni atte al rilevamento ufficiale dell'inadempienza e in taluni casi, di grave entità, hanno fatto seguito ad incontri in loco poiché evinte chiare incompatibilità statutarie.

Valente supporto, che ha visto la partecipazione di dirigenti regionali ENS e l'intervento dei consulenti nazionali, è stato l'insediamento di due tavoli di concertazione al fine di garantire una puntuale conoscenza delle problematiche affrontate dalla Sede Centrale e l'obiettivo precipuo di creare le condizioni per costruire una rete fattiva in tutto il territorio ENS.

Il primo tavolo tecnico è stato aperto in data 16 e 17 Marzo 2012 per avviare un confronto volto a chiarire i principali aspetti organizzativi interni e ricercare un percorso condiviso finalizzato a proporre interventi migliorativi. Le discussioni intercorse hanno mirato a conseguire le strategie utili a migliorare i rapporti tra i Consigli Regionali e la Sede Centrale; l'attività di vigilanza sulle Sezioni Provinciali; l'analisi dei contratti di lavoro a progetto in essere dei collaboratori ed eventuali criticità; proposte di modifica del RGI e Regolamento Lingua dei Segni Italiana. Con soddisfazione dell'Area Affari Regionali, l'Assemblea Nazionale riunitasi a Roma nei giorni 19-21 aprile, ha modificato con delibera del 20 aprile 2012 l'art. 50 del R.G.I. ENS. Difatti, tenuto conto della richiesta scaturita dal Tavolo Tecnico insediato dal Consigliere Nazionale, Ferdinando Cericola, che ha manifestato la necessità di evitare che il controllo interno di gestione sia svolto dai soci che ricoprano cariche elettive nelle Sezioni Provinciali sulle quali dovrebbero effettuare il controllo e, acquisito il parere del Collegio Centrale dei Sindaci, nel quale si sottolinea il principio che "*il controllato non può designare il proprio controllore, laddove viene richiesta un'indicazione di nomina su proposta del Presidente Provinciale*" hanno determinato di approvare la modifica dell'art. 50 R.G.I. (cfr. circolare prot 4132 del 04/05/2012 ENS Sede Centrale).

Il secondo tavolo tecnico è stato convocato nei giorni 9 e 10 novembre 2012, per esporre i risultati emersi dai monitoraggi e offrire interventi propositivi allo scopo di affrontare le problematiche specifiche della situazione contabile, fiscale ed economico-finanziaria di ciascuna sede periferica ENS. Degno di nota il pregiato intervento del Consulente Legale Nazionale, avv. Antonio Vigiano, il quale ha riferito in merito agli



"Sviluppi lavoristici in considerazione della c.d. Riforma Fornero". Grazie alla sua eccellente trattazione ha concentrato la sua relazione sulle specifiche forme contrattuali più adatte all'ENS che, in considerazione della normativa, hanno subito delle variazioni. Il tavolo ha infine lasciato la parola ai dott.ri Silvia de Amicis e Maurizio Vanni, consulenti fiscali e del lavoro, i cui interventi sono stati volti a chiarire il tema relativo alle problematiche fiscali e contabili dell'ENS in quanto ONLUS, offrendo un quadro esaustivo e dettagliato riguardo gli adempimenti fiscali che ciascuna sede periferica ENS è tenuta ad assolvere nei termini previsti dalla Legge. Il Consigliere Cericola ha lanciato dal tavolo delle proposte migliorative inerenti le procedure finalizzate l'invio degli atti utili agli adempimenti fiscali dell'ENS: Realizzare un "modello unico di libro cassa" con criteri uniformi di classificazione e archiviazione da utilizzare in tutte le Sedi ENS, per assicurare la trasparenza ed essere strumentale alle verifiche e all'accertamento fiscale; inserire rispettivamente nell'art. 39 del RGI ENS e nell'art. 50 del RGI l'obbligatorietà di inviare il Libro Cassa ogni 3/6 mesi al fine di definire un'azione costante di osservazione, di controllo del corretto adempimento degli obblighi tributari, di raccogliere dati e informazioni utili e per correggere o confermare i processi in atto; elaborare la riforma del regolamento all'articolo 35 dello Statuto ENS prevedendo nel Regolamento Generale Interno nel disposto dell'art.35 l'integrazione dei comma, rispettivamente, p.q.v. statuiti dall'art.35 dello Statuto ENS nell'intento di garantire la competenza della Sede Centrale a servizio delle singole sedi territoriali nelle delibere di nomina dei segretari, in ordine alla conclusione di contratti e convenzioni nonché all'assunzione del personale dipendente ed alla instaurazione dei rapporti di consulenza e/o collaborazione; invio regolare della documentazione fiscale in Sede Centrale (F24, Uniemens, Tasse); creazione di un "Archivio" che contenga la documentazione fiscale di tutte le Sedi ENS attraverso il quale si possa ottimizzare il reperimento dati e, a fronte del pagamento di sanzioni, la facile identificazione e imputazione della somma alla Sede inadempiente.

Il tavolo ha dato impulso ad un'azione di sensibilizzazione in relazione ai problemi tributari che la Sede Centrale sta riscontrando offrendo percorsi e strategie per la regolarizzazione della posizione fiscale dell'ENS.

Un ulteriore traguardo perseguito dall'Area Affari Regionali, vista la sostanziale condivisione plenaria palesata dai Dirigenti ENS nei numerosi incontri susseguitisi nel corso dell'ultimo anno di attività, è rappresentata dalla decisione di avvalersi di un "Consulente Fiscale Unico Regionale", decisione che passerà al vaglio del Consiglio Direttivo per far seguito alle procedure statutarie. La consulenza amministrativa-fiscale

centralizzata a livello regionale dunque permetterà di migliorare percettibilmente la gestione degli adempimenti tributari di tutti i distaccamenti periferici, veicolando verosimilmente le determinazioni provinciali in modo diretto ed esclusivo ai Consigli Regionali e poi da questi alla Sede Centrale coadiuvandosi sinergicamente in rete.

In merito al discorso delle "cooperative", il Consigliere Cericola, ha palesato, senza eccezioni, forti sinergie e momenti di collaborazione, supporto e confronto nell'impegno comune a sostegno della nascita di nuove cooperative ENS accanto a quelle già operanti. Attraverso il monitoraggio delle Cooperative Regionali ENS operative nel territorio nazionale ha acquisito notizie sulle loro attività allo scopo di avere un quadro dettagliato delle situazione delle stesse. Come si evince nelle missive intercorse con le singole sedi ENS interessate, egli ha reso noto che nel percorso di costituzione di una Cooperativa Sociale ENS la finalità precipua è il perseguimento dell'interesse generale della comunità sorda, la promozione umana e l'integrazione sociale. La cooperativa è un mezzo concreto per sfruttare al meglio le professionalità presenti all'interno dell'ENS ed assegnare loro dignità lavorativa con conseguente reciproca soddisfazione e compiacenza dei datori di lavoro e dei collaboratori. Attraverso le imprese collettive si crea la condizione favorevole ai fini di una corretta amministrazione tributaria e si garantisce la copertura assicurativa degli infortuni connessi all'attività lavorativa. L'elemento distintivo della Cooperativa ENS sta proprio quindi nella capacità di armonizzare la gestione di servizi e l'efficienza aziendale che divengono lo strumento ottimale per la realizzazione del benessere della comunità sorda. È pertanto con estrema soddisfazione che il giorno 1 dicembre 2012 si è tenuto un incontro, presso la sede operativa del Consiglio Regionale Calabria, per concertare la creazione di una cooperativa regionale ENS attraverso la quale ci sarà la possibilità di darsi obiettivi ambiziosi che avranno valore per l'intera comunità sorda con la realizzazione di iniziative e servizi rivolti ai soci ENS (nota prot. n. 9734 del 20/11/2012 ENS Sede Centrale). Grande impegno dell'Area Affari Regionali è stato incentrato sulla **costituzione di un "Consorzio ENS"**, avvenuta il 18 marzo u.s., in grado di rappresentare un'iniziativa stabile che inglobi la gestione degli aspetti amministrativi, fiscali e contabili dei servizi e delle attività lavorative in seno all'associazione, permettendo all'ENS di riappropriarsi del ruolo politico che gli compete.

AREA MULTIMEDIA

Aree di Competenza: Multimedia, Tempo Libero, Cinema, Teatro, Biblioteca/Videoteca, Inform@Sordi
Coordinamento: Consigliere Giuseppe Corsini

Progetto Comunic@ENS

Il 2012 è stato un anno importante anche per lo **sviluppo e miglioramento di importanti servizi dedicati alle persone sorde**: tra questi è da evidenziare il Comunic@ENS, un servizio che dopo anni di esperienza maturati a sviluppare modalità per facilitare la comunicazione tra sordi e udenti, si è consolidato in un moderno e ambiente comunicativo multimediale. Promosso e inaugurato dal Consiglio Regionale ENS Piemonte agli inizi del 2012 con il supporto della Regione Piemonte, il servizio è stato rielaborato in forma progettuale insieme alla Sede Centrale – Area Multimedia/Uff. Progetti - che ne ha predisposto una versione standardizzata e adottabile dalle altre sedi territoriali dell'ENS, con annesso regolamento d'uso e organigramma dedicato.

Che cosa è il Comunic@ENS?

Si tratta di un contact center che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie e dispone oggi di:

- Una nuova Piattaforma
- Video-Chat
- Video interpretariato
- Accessibilità da qualsiasi browser e da qualsiasi ausilio tecnologico.



1985

2013



Prima che questo Servizio fosse attivo, le persone sorde erano costrette a rivolgersi a parenti, amici o colleghi anche per poter effettuare semplici telefonate personali, non potendo così avere alcuna garanzia del rispetto della propria privacy. Tale modalità ostacola o rallenta di fatto la reale autonomia delle persone con disabilità così come sancita a livello legislativo dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n. 18 e non attua in nessun modo il principio,

fatto proprio dalle Associazioni di tutela dei disabili a livello internazionale, ovvero "Nulla su noi, senza di noi". Si pone in linea con tali principi e con la normativa vigente privilegiando e attuando la promozione di un'autonomia reale e non mediata della persona sorda, la quale in piena indipendenza e autodeterminazione può COMUNICARE, con l'ausilio non del "favore" del conoscente ma di operatori professionalmente preparati e vincolati da codice etico e deontologico a garanzia del rispetto della riservatezza e privacy dell'utente. Perché le persone sorde sono utenti, come tutti gli altri e con piene potenzialità, ma con un enorme svantaggio comunicativo-relazionale che impedisce l'utilizzo dei normali canali di accesso alla comunicazione e all'informazione per il normale svolgimento delle attività quotidiane.

Gli obiettivi raggiunti con tale servizio, sono in sintesi:

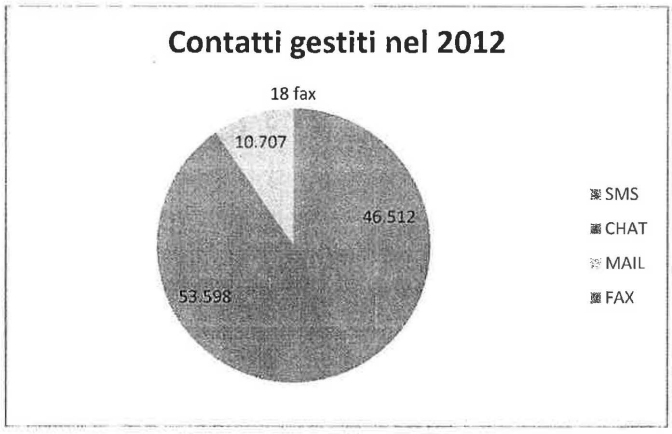
• Garantire l'autonomia nella comunicazione delle persone sorde attraverso la piena accessibilità di tutti i canali comunicativi disponibili.

• Assicurare la comunicazione in tempo reale tra persone sorde e udenti – e viceversa - attraverso l'utilizzo di un sistema integrato di contact center nell'ambito del quale operatori altamente specializzati garantiscono riservatezza, professionalità ed efficienza del servizio.

• Utilizzo della video-chat e videcomunicazione che consente alle persone sorde che desiderano comunicare in Lingua dei Segni, di farlo attraverso la mediazione di operatori debitamente formati.

• Garanzia della sicurezza e dell'incolumità anche fisica delle persone sorde qualora si trovassero in situazioni di emergenza.

Dati di accesso 2012



La Sede Centrale attraverso l'Area Multimedia si è attivata per estendere progressivamente tale servizio in altre Regioni.

Progetto TAXI SORDI

L'Area Multimedia ha promosso la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Sede Centrale e Unione dei Radiotaxi d'Italia per lo sviluppo di azioni congiunte finalizzate a rendere più accessibili i servizi di chiamata taxi. Con questo obiettivo è stata sviluppata la app *TAXI SORDI*, già disponibile sull'Apple Store e compatibile con iPhone, iPod-touch, e iPad (iOS 4.3 o successivo), poi sviluppata anche per sistemi Android.

Il 18 luglio è stato presentato il servizio a Roma con conferenza stampa.

Come funziona?

Con l'applicazione si può richiedere, o prenotare, un taxi in modo veloce e ovunque: in pochi e semplici passaggi l'*app* individua la posizione dell'utente e invia la richiesta direttamente alla centrale. L'utente riceve una notifica che comprende la sigla della vettura e il tempo di arrivo. Dopo aver effettuato la registrazione al servizio si possono scegliere tra diverse procedure di richiesta: "Geolocalizzazione", in due diverse modalità:

1) Trovami: rileva la posizione e inoltra la richiesta direttamente alla Centrale radiotaxi;

2) Richiesta rapida: rileva la tua posizione, ti propone le centrali radiotaxi competenti territorialmente e tu invii la richiesta a quella preferita.

"Inserimento manuale": digita manualmente l'indirizzo (città, via, numero) e dai la conferma di richiesta.

"POIs": Selezionando il punto di interesse in cui ti trovi, viene automaticamente inoltrata la richiesta del taxi alla centrale radiotaxi di competenza.

TAXI SORDI offre, inoltre, una serie di servizi avanzati per rendere sempre più semplici gli spostamenti.

- si può annullare la richiesta o la prenotazione se i programmi cambiano;
- si può memorizzare gli indirizzi nella sezione "preferiti" per trovarli più facilmente nel caso debbano essere utilizzati di nuovo;
- si può consultare in tempo reale lo stato della richiesta;

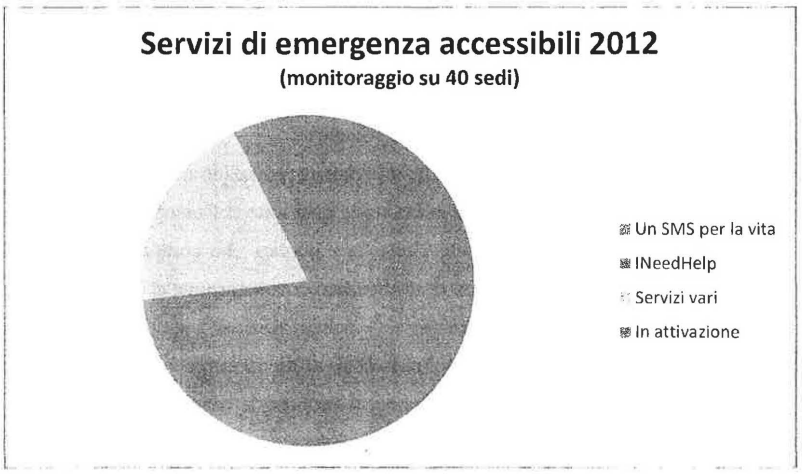
E alla fine della corsa si potrà esprimere un giudizio sulla qualità del servizio offerto, contribuendo così a migliorarlo ulteriormente.

Una prima fase sperimentale ha consentito inoltre di testare il servizio e migliorare alcuni ulteriori funzionalità.

Monitoraggi e raccolte dati

L'Area Multimedia ha avviato numerose iniziative di monitoraggio e acquisizione dati presso le sedi territoriali in relazione a:

- situazione relativa alle modalità di gestione dei siti web delle sedi territoriali e relative scadenza contrattuali al fine di pervenire a un quadro generale preliminare all'unificazione di tutti i siti nel sito nazionale www.ens.it;
- situazione relativa a servizi di emergenza accessibili attivati a livello locale con le Questure e variamente strutturati e denominati (si veda grafico):



- situazione relativa a gruppi e compagnie teatrali attivi presso le sedi ENS;
- situazione relativa alle configurazioni software presenti presso gli uffici delle Sedi ENS.

Sede Centrale e Musei

L'Area ha svolto un ruolo importante nel **riordino dei locali della Sede Centrale ENS** e nella valorizzazione e catalogazione degli arredi, mobili d'arte e quadri realizzati da artigiani e artisti sordi, suppellettili, targhe, riconoscimenti e oggettistica commemorativa, trofei sportivi, ecc. ubicati nell'immobile e che costituiscono un vero e proprio patrimonio storico/artistico per l'Associazione per tutta la comunità sorda. L'Area ha coordinato le visite guidate organizzate nel corso dei festeggiamenti dell'80° Anniversario, illustrato nel capitolo dedicato di questa relazione.

Sito web nazionale

Ha provveduto, anche sulla base dei dati precedentemente acquisiti, a **rinnovare integralmente il sito web istituzionale dell'Ente**, prevedendo per ogni Sezione Provinciale e Consiglio Regionali un'area dedicata all'inserimento e aggiornamento dei propri conprestenuti informativi. Il sito si è proposto con una grafica rinnovata, strumenti di interattività e *file sharing*, contenuti di attualità, politica, informazione e che toccano tutti i temi della vita delle persone sorde e delle loro famiglie, e soprattutto una **nuova impostazione gestionale**, caratterizzata da accesso e gestione autonoma da parte di tutte le sedi. L'elemento innovativo nella nuova gestione del sito riflette la volontà della Dirigenza di dare una **maggiore unitarietà alla identità di immagine esterna** dell'Associazione proponendo un sito web nazionale unico, che **sia veicolo di informazioni e comunicazioni di carattere istituzionale generale** ma al contempo **garantisca la pluralità di voci ed esperienze locali e territoriali**, cuore pulsante della nostra vita associativa.

Queste alcune delle nuove funzionalità:

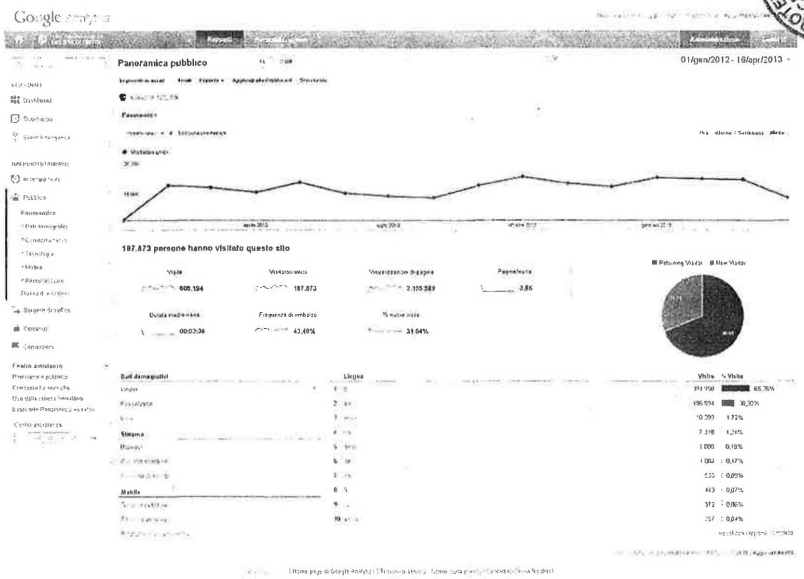
- Area Riservata per le Sedi Periferiche ENS: le sedi accedono a questa area attraverso login e password, nel formato *wwwens.it/nomesede*, mediante l'icona a forma di chiave posizionata nel menu in alto a destra, attraverso login e password personalizzate. Le pagine cui si accede consentono di personalizzare menu, immettere e aggiornare contenuti, pubblicare notizie, accedere alle comunicazioni interne, circolari e documentazione. In tale operazione di unificazione si è anche precisato che tutti i materiali pubblicati devono avere rigorosamente carattere istituzionale ed essere connessi alle attività dell'Ente.

- Area Riservata ai Soci: per accedere devono compilare un form di registrazione inserendo i dati anagrafici e il numero di tessera; l'area consente di accedere a contenuti in continuo sviluppo.

- Newsletter: è un'opportunità per tenersi informati sulle ultime notizie pubblicate sul sito tramite tecnologia *Feedburner*.

- Web TV: dedicata ai filmati e attività multimediali.

Dati di accesso: il sito web nel corso dell'anno 2012 ha registrato ha registrato circa 2 milioni di visualizzazioni (si veda grafico dedicato):



Azione con più risultati positivi: L'intera azione compiuta sul sito web relativa all'unificazione di tutti i siti locali esistenti oltre ad aver aumentato la visibilità dell'Ente, rafforzandone l'immagine unitaria e facilitando la ricerca di contenuti e informazioni a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionali mediante accesso a un unico "contenitore" multimediale, ha avuto anche positive ripercussioni dal punti di vista del contenimento dei costi.

Infatti una ricognizione delle spese che le sedi sostenevano per il mantenimento dei canoni dei relativi siti web locali ha dato un totale di € 23.118,75 mentre il costo del sito web attuale si aggira intorno ai € 4.000: tale unificazione ha quindi consentito di abbattere circa € 19.000 euro l'anno.

RIEPILOGO VECCHIA GESTIONE		**RIEPILOGO NUOVA GESTIONE**	
Siti chiusi	105	Siti aperti	125
Siti in fase di chiusura	20	Siti in fase di apertura	0
Spese totali 1 anno	€ 24.788,75	Spese totali 1 anno	€ 4.200.00
RISPARMIO 1 ANNO			**€ 20.588,75**

Formazione: L'Area ha promosso inoltre corsi di formazione dedicati a tutte le sedi territoriali riguardanti le nuove modalità di accesso e gestione delle aree riservate a

ciascuna sede, mediante l'organizzazione di corsi che ha visto coinvolti un totale di **circa 200 partecipanti**.

Tesseramento: concorso di idee e riorganizzazione interna

L'Area al fine di coinvolgere maggiormente il corpo associativo nella vita istituzionale ha promosso un **Concorso di idee per la realizzazione della tessera di socio ENS 2013** (parte frontale) aperto a tutti i soci, che ha previsto una pubblicazione delle proposte grafiche pervenute sul sito web ENS e votate direttamente dai soci online, e una successiva valutazione, da parte di un'apposita commissione, delle proposte maggiormente votate. Il concorso è stato strutturato da apposito regolamento, che prevedeva l'essere in regola con il tesseramento presso la sede ENS di appartenenza.

In occasione della 63ª Assemblea Nazionale è stato consegnato il premio al vincitore del concorso, **Sig. Gennaro Ponticelli**, autore di una proposta grafica originale e che ha rappresentato la memoria storica dell'Associazione e l'impegno presente e futuro nella tutela dei diritti delle persone sorde, e attualmente stampata sulle tessere ENS 2013.

Al fine inoltre di velocizzare la distribuzione delle tessere ai soci, e sempre nell'ottica dell'ottimizzazione dei costi, ha promosso inoltre azioni volte ad affidare ai Consigli Regionali ENS la **stampa diretta delle nuove tessere in PVC**, così come meglio descritto nel paragrafo relativo allo sviluppo interno.

Sono stati organizzati corsi di formazione dedicati alle nuove modalità di utilizzo delle stampanti PVC date in dotazione a tutte le sedi regionali, **corsi che hanno coinvolto delegati di ogni regione**.

Inform@Sordi

Anche la rivista dell'Associazione P@role e Segni **è stata rinnovata nel nome e nei contenuti** – oggi **Inform@Sordi** - e nelle modalità di diffusione, con l'obiettivo di:

1. contenere i costi di stampa e distribuzione, con gli ovvi benefici in termini di impatto ambientale;
2. stare al passo con i tempi realizzando un contenitore informativo facilmente accessibile in formato digitale e integrato negli altri media della Sede Centrale.
3. Rinnovarne grafica e contenuti.

Ne 2012 infatti ha visto la luce il primo numero della nuova rivista dell'ENS Inform@Sordi, gestito da un nuovo Comitato di redazione (si veda anche cap. Area Sociale) per andare sempre più incontro alle esigenze dell'ENS e dei suo soci e sfruttare

al meglio le opportunità offerte dalle nuove tecnologie: il primo numero - Gennaio/Giugno 2012 – è stato reso disponibile a tutti e in formato gratuito, visualizzabile sul sito web dell'ENS in formato PDF, su *smartphone* e *tablets*, nonché spedito in formato cartaceo a ciascun nucleo familiare tra i soci dell'Ente. Dal secondo numero in poi la rivista è stata resa invece accessibile nell'area riservata del sito web, mentre le sedi hanno raccolto i nominativi di chi prediligesse ancora la lettura su formato cartaceo.

Alcuni dati su stampa e diffusione online:

- Inform@Sordi n. 1/2012: Gennaio – Giugno
  - n. 12.594 contatti su www.ens.it
  - n. 10.000 copie stampate
  - n. 22.594 Totale

Inform@Sordi n. 2/2012 : Luglio – Dicembre
  - n. 12.692 contatti su www.ens.it
  - n. 10.000 copie stampate
  - n. 22.692 Totale

Inform@Sordi anno 2012 : n. 45.286 copie



Progetto SOS SORDI

L'Area ha avviato nel 2012 un progetto in sinergia con il Ministero dell'Interno finalizzato a rendere accessibili i servizi di emergenza (Carabinieri, Polizia di Stato, Soccorso sanitario in primis) a livello nazionale, in linea con le azioni avviate a livello Europeo relativamente al numero unico dedicato all'emergenza 112, mediante applicazioni multimediali dedicate al superamento dei servizi attualmente in essere presso le Questure e operative via SMS. L'idea progettuale dell'ENS è stata anche ben recepita come innovativa nell'ambito della Conferenza sull'Accessibilità del numero 112 tenutasi il 28 e 29 Giugno a Santiago De Compostela – Galizia, in Spagna, nel corso della quale è stata presentata l'azione "Accessibilità 112" (REACH112 - www.reach112.eu) e cui ha partecipato in rappresentanza dell'ENS il Consigliere Corsini. L'ENS ha iniziato a

sviluppare un'applicazione dotata di geolocalizzazione che andrà integrata in un sistema complesso e che vede coinvolte le diverse forze di polizia e soccorso.

Formazione su sistemi Apple

L'Area ha altresì organizzato corsi base su sistemi Apple Mac che si sono svolti a Caserta il 14 ottobre (10 partecipanti) e a Salerno il 17 Giugno (9 partecipanti), coordinati da Conti Davide, webmaster della Sede Centrale, e progettati per approfondire e sviscerare le caratteristiche del nuovo sistema operativo OSX sfruttando la potenza dei programmi open source.

Web TV e attività di videoregistrazione, editing e archiviazione

La WebTV integrata nel sito nazionale è stata progettata per dare maggiore visibilità ai video prodotti dalle Sedi Periferiche ENS attraverso nuove modalità di pubblicazione e diffusione di contenuti multimediali.

L'Area ha svolto anche un'attività a supporto del sito web e di videoregistrazione per la diffusione di contenuti e archiviazione dati video nel corso di eventi, andando a realizzare nello specifico:

- 114 video realizzati di cui 61 video tradotti in LIS come circolari;
- Riprese video e interviste per diversi eventi, tra cui ricordiamo:
  - Assemblea Nazionale CGSI a Roma (23 Marzo 2012);
  - Tavola Rotonda sui problemi dell'Assistente alla Comunicazione in Italia (13 Aprile 2012);
  - Conferenza Stampa Cinedeaf (27 Aprile 2012);
  - Visita ai terremotati sordi nel mese di Aprile 2012;
  - Conferenza stampa presentazione App TAXI SORDI
  - 80°Anniversario ENS a Padova (Ottobre 2012);
  - Assemblee Nazionali ENS.
- Archivio fotografico (es. visite ai musei della Sede Centrale per l'80° Anniversario);

AREA SOCIALE

Aree di Competenza: Politiche della Famiglia, Terza Età, Pari Opportunità
Coordinamento: Consigliere Gino Avanzo

L'Area sociale ha ricevuto l'incarico di gestire le attività di ricerca e predisposizione dei contenuti e impaginazione della rivista Inform@Sordi in accordo con le direttive del Comitato di Redazione, costituito dai Consiglieri Avanzo, Corsini e Samueli.



Assarotti (Chiavari, Genova)

Il 13 e il 14 Aprile, i membri dell'Area sociale si sono recati a Chiavari dopo l'invito rivolto loro dall'attuale Presidente del Consiglio Regionale ENS della Liguria Ezio Lubrano, dall'associazione Tigullio di Chiavari (presieduta da Rosangela Arpe) e la Fondazione Istituto Assarotti diretta da Giorgio Zoppi. L'associazione Tigullio e la fondazione Istituto Assarotti di Chiavari, hanno realizzato una comunità alloggio per ospiti sordi. Questa si avvale di un lascito testamentario di G.B. Assarotti che specificatamente la destinò ad ospitare persone sorde. Dopo aver subito importanti lavori di restauro e ammodernamento dell'ambiente, rischiava di diventare proprietà comunale e quindi non più per sordi visto che i costi sostenuti per i lavori sono stati piuttosto alti. Dopo la visita e i colloqui con i responsabili, è stata pubblicizzata la struttura con video di interviste e promozionali della città di Chiavari. Inoltre sono stati diffusi opuscoli informativi e risposto via email alle numerose domande pervenute per la richiesta di informazioni sulla comunità alloggio. Il progetto è attualmente in una fase di standby, in attesa di ottenere un numero sufficiente di iscritti alla comunità e di ricevere ulteriori comunicazioni da parte dell'Istituto Assarotti.

Reatech

Dal 24 al 27 maggio a Milano si è svolta REATECH, fiera sulle disabilità e soluzioni per una vita di pari possibilità. Il 24 maggio l'area sociale è stata presente per visitare lo stand dell'ENS e nel primo pomeriggio per assistere alla conferenza stampa di presentazione nel corso della quale è intervenuto anche il Presidente Petrucci. Fulcro della presentazione era un servizio di formazione online per assistenti alla comunicazione. Tale attività è stata oggetto di un resoconto all'interno del numero di Inform@Sordi.

Incontro mondiale delle Famiglie (Milano)

Tra il 30 maggio e l'1 giugno a Fieramilanocity – MiCo l'area sociale ha partecipato ai convegni e dibattiti svolti in occasione del "VII incontro mondiale delle famiglie". Si è unita alle migliaia di delegazioni da tutti i paesi del mondo per ascoltare le esperienze di vita riportate dagli stessi protagonisti o vissute dai rappresentanti religiosi. Questa esperienza è stata riassunta in un articolo per la rivista.

Crociera ENS 2013 (Terza Età)

Ad aprile è partita l'idea di organizzare una Crociera, promossa dall'Area Sociale, per tutti i soci e non soci. In collaborazione con l'agenzia viaggi Hirondelle di Treviso, tale crociera è stata primariamente pensata per gli anziani, al fine di dare loro un'occasione di svago e di approfondimento turistico-culturale. Dal 28 aprile al 5 maggio, 7 giorni in cui sono stati invitati non solo gli anziani (sordi e udenti), ma - con l'obiettivo di un'integrazione e occasione di conoscenze trasversali - anche giovani, famiglie e persone provenienti dall'estero. Si è provveduto perciò a preparare volantini, depliant, moduli d'iscrizione in italiano, inglese, tedesco e francese, inviati a tutte le sedi ENS in Italia e nelle diverse sedi delle associazioni sorde nel mondo. È stato messo a disposizione un profilo *OOVOO* attivo tutti i lunedì, dalle 20.30 alle 23.00 per chi volesse chiedere informazioni a riguardo. Inoltre si risponde anche via email e vengono gestite personalmente le prenotazioni. Si è inoltre aperta una pagina *Facebook* "Crociera ENS" che intende raccogliere simpatizzanti ed essere un canale in più per trasmettere informazioni e novità riguardo l'organizzazione della crociera. Viene anche utilizzata per raccogliere e divulgare informazioni, scambiare messaggi con i singoli utenti che desiderano avere informazioni al di fuori del canale *OOVOO* disponibile. In caso di raggiungimento di un numero sufficiente di partecipanti, saranno coinvolte altre persone sempre con una ottima conoscenza del mondo sordo e preferibilmente anche di Lingua dei Segni Italiana. Vista la partecipazione di un gruppo dall'Ucraina, una persona sorda che vive in Italia, di origini ucraine è stata incaricata di curare il servizio d'interpretariato da LIS a Lingua dei Segni Ucraina.

Università degli Studi di Trento

È in corso lo sviluppo di un progetto per uno sportello di assistenza per le persone sorde con l'Università degli Studi di Trento. Il primo contatto con il Prof. Francesco Pavani in merito a questo argomento si è tenuto a Trento il 3 aprile. Dopo una visita alla struttura e con la dovuta spiegazione delle ricerche che svolge il dott. Pavani assieme al suo staff, si è discusso della possibilità di una collaborazione. C'è stata una risposta più che positiva e si è concordato un successivo incontro per portare avanti il progetto e precisare meglio alcuni punti della collaborazione. Il 4 maggio si è svolto un secondo incontro a cui ha partecipato anche la dott.ssa Francesca Baruffaldi, collaboratrice del dott. Pavani nonché ex borsista di studio della Sede Centrale ENS. Tale iniziativa è al momento sospesa in attesa di ulteriori sviluppi.

AREA SANITÀ

Aree di Competenza: Sanità, Storia dei Sordi, Coordinamento Legislativo Periferico;
Coordinamento: Consigliere Franco Pedrali

I temi affrontati dall'Area sono nello specifico stati trattati nel capitolo Affari Generali, cui si rimanda. L'Area si è inoltre occupata di valutare la rielaborazione e ri-pubblicazione del volume "La storia dell'Ente Nazionale Sordomuti" – edito nel 2004 nella collana Conoscere la Sordità, operazione che avverrà entro il 2013.

AREA FORMAZIONE

Aree di Competenza: Politiche Giovanili (CGSI), Politiche per lo Sport, Rapporti internazionali (WFD-EUD), Scuola, Università, LIS, Formazione (Falicseu);
Coordinamento: Consigliere Pier Alessandro Samueli

Nel corso del 2012 l'attività dell'Area Formazione si è concentrata - contestualmente all'azione di monitoraggio della progettazione e organizzazione di tutte la attività di formazione promosse dalle sedi periferiche dell'ENS - sull'elaborazione di materiali e criticità emerse e discusse in tavoli di lavoro e riunioni tecniche per l'attuazione di:

- modifiche al Regolamento dei Corsi di LIS di 1°-2° e 3° livello;
- realizzazione di un Regolamento per Corsi per Assistente alla Comunicazione;
- realizzazione di un Regolamento per Corsi per Interprete di LIS;
- realizzazione di un Regolamento per Corsi di formazione di Docenti di pratica di LIS.

che possano essere armonizzati con le procedure di accreditamento al RND – 1° (docenti di pratica di LIS) e 3° modulo (coordinatori didattici dei corsi di LIS), in vista dell'avvio di quelle del RND 2° modulo (docenti di teoria), in prospettiva anche dell'istituzione di un **Registro Nazionale per Assistenti alla Comunicazione e all'aggiornamento di quello per Interpreti.**

I corsi deputati all'apprendimento della LIS (1°-2°-3° livello) – che sono legati alle procedure di accreditamento dei docenti di cui si avvalgono – sono infatti propedeutici a quelli di successiva specializzazione (Assistente alla Comunicazione ed Interpreti) per cui tutte le fasi di accreditamento ai Registri Nazionali e i percorsi di formazione devono essere armonizzati tra loro al fine di garantire il raggiungimento di standard qualitativi

attraverso la definizione di procedure in linea col Sistema di Gestione di Qualità adottato dall'ENS.

In questo contesto sono altresì inserite anche tutte le iniziative a corona di queste attività di sensibilizzazione e formazione, proposte anche grazie alla collaborazione delle sedi periferiche ENS e di altre Organizzazioni, Istituzioni, Associazioni, grazie a degli appuntamenti di aggiornamento mirato attraverso:



- Convegni
- Workshop
- Forum
- Seminari

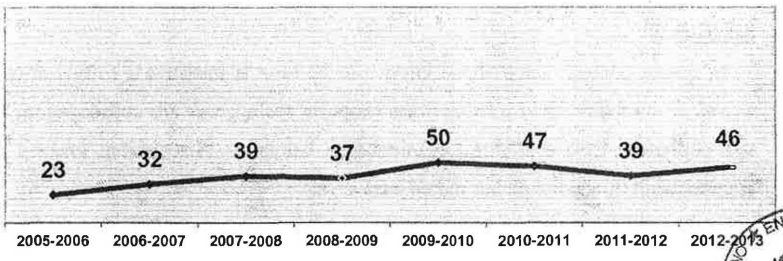
La nostra politica formativa – per far fronte anche alla costante e crescente domanda di iniziative di formazione e aggiornamento - si concretizza in due obiettivi generali: da una parte la **"manutenzione" del patrimonio professionale costituito dalle competenze del personale**, sempre più necessaria in considerazione della rapida evoluzione delle normative e delle leggi e, dall'altra, **l'introduzione e il consolidamento delle competenze traversali in una visione sempre più strategica ed innovativa.**

Le nostre proposte formative nascono da una politica di formazione completa e coerente, radicata negli scenari del cambiamento organizzativo ed indirizzata verso una logica di formazione permanente, ma, soprattutto, vogliamo contribuire al passaggio dalla formazione all'apprendimento, in termini di saperi specifici e di competenze.

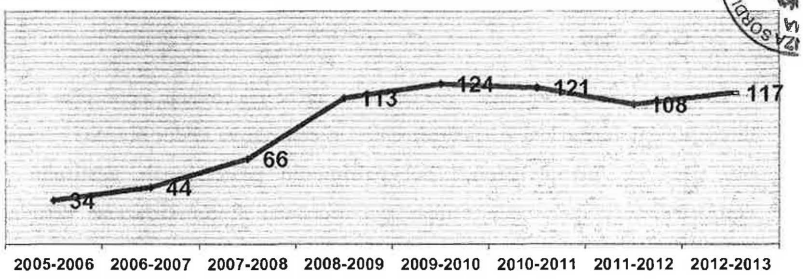
Ciò appare funzionale a qualificare sempre più il profilo, ma ancor più l'agire professionale, delle persone coinvolte, non solo come esperto della materia e dei contenuti, ma come professionista capace di individuare ed implementare "soluzioni" in un ottica di efficienza, efficacia e qualità.

Di seguito alcuni dati relativi ai corsi di formazione coordinati dalla Sede Centrale ENS a livello nazionale.

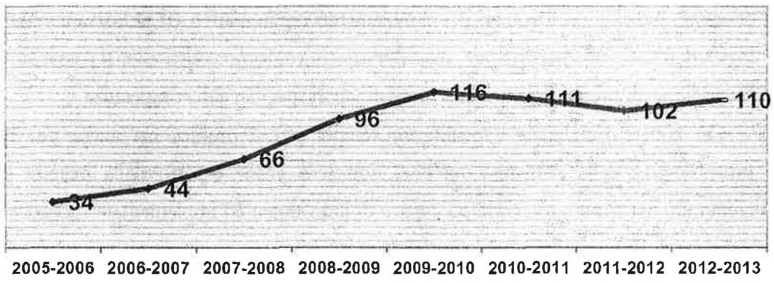
NUMERO SEZIONI PROVINCIALI ORGANIZZATRICI (su 106 Sezioni)



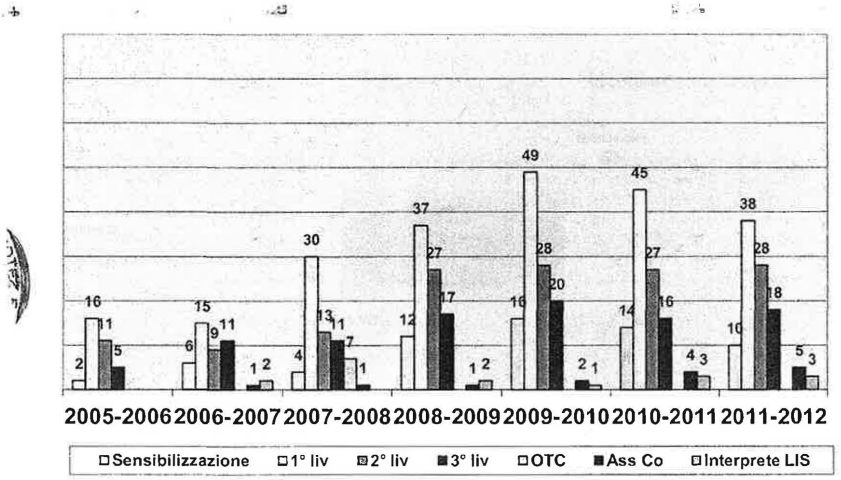
NUMERO TOTALE PROGETTI CORSI PRESENTATI

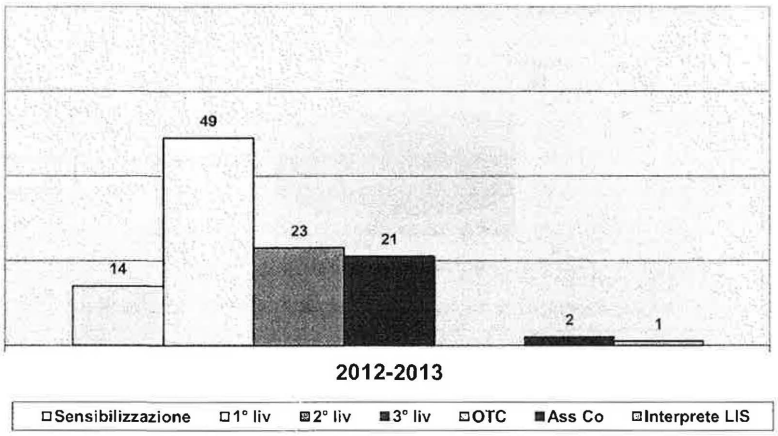


NUMERO TOTALE CORSI AUTORIZZATI



NUMERO CORSI AUTORIZZATI DIVISI PER TIPOLOGIA

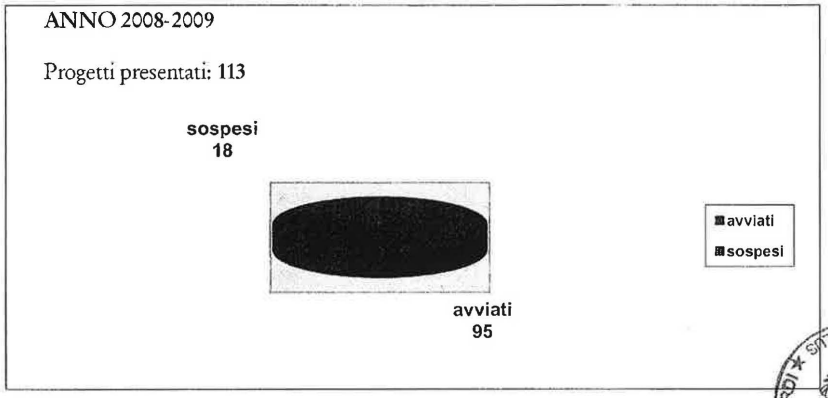




CORSI AVVIATI

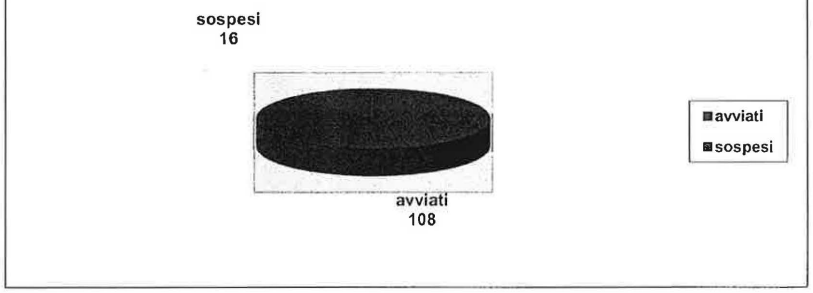
ANNO 2008-2009

Progetti presentati: **113**



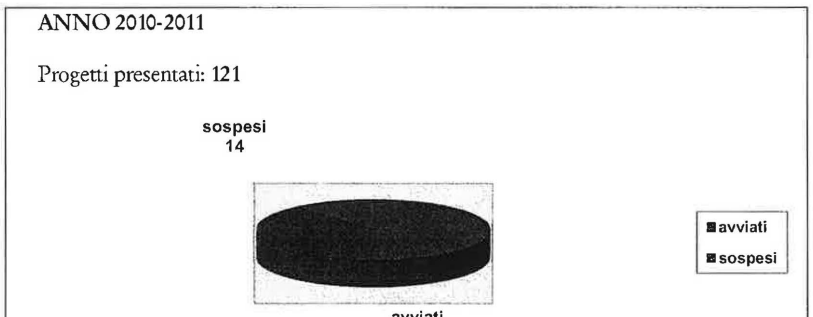
ANNO 2009-2010

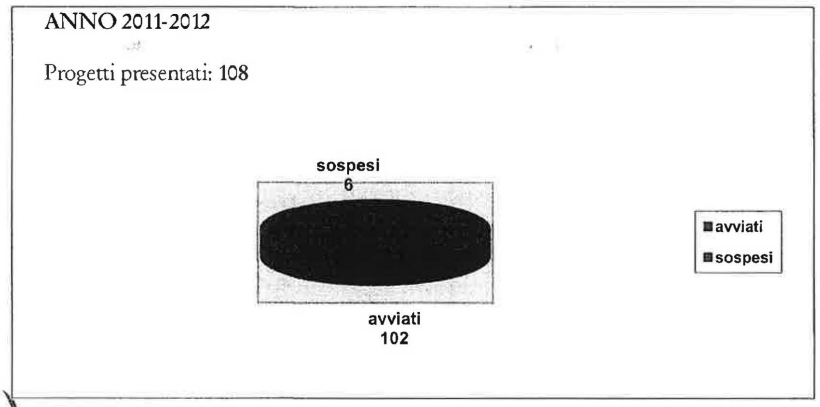
Progetti presentati: **124**

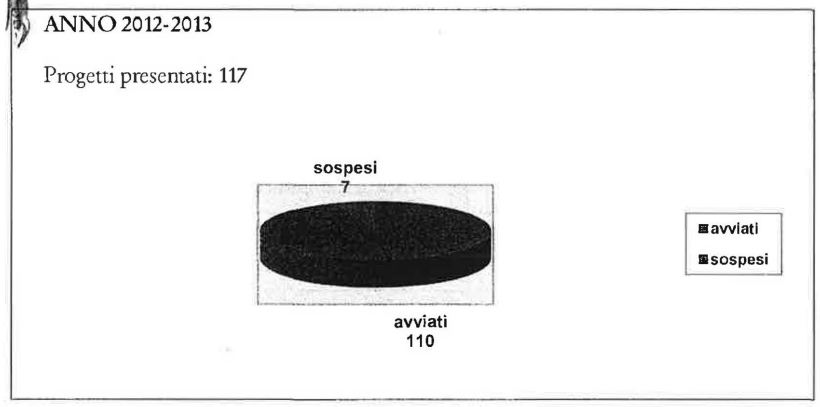


ANNO 2010-2011

Progetti presentati: **121**

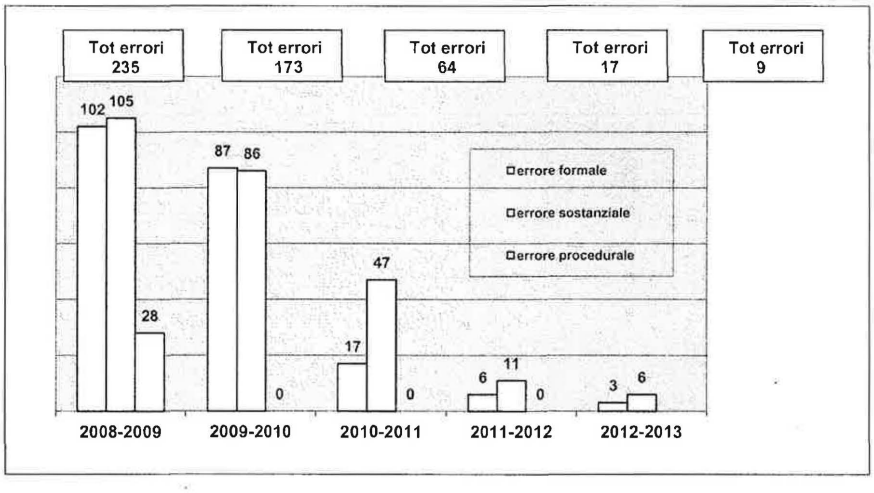



ANNO 2011-2012
Progetti presentati: 108
sospesi
6
avviati
102
avviati
sospesi


ANNO 2012-2013
Progetti presentati: 117
sospesi
7
avviati
110
avviati
sospesi

TIPOLOGIA ERRORI IN FASE DI PROGETTAZIONE

ERRORE FORMALE	1	compilazione modulistica
	2	integrazione CV
	3	integrazione documentale
ERRORE SOSTANZIALE	1	selezione coordinatore didattico
	2	selezione docenti pratica
	3	selezione docenti teoria
	4	rispondenza contenuti programmi
ERRORE PROCEDURALE	1	rispetto tempistica invio progetto e relazione finale
	2	rispetto tempistica progetto/delibera CP



AREA LEGALE, PREVIDENZA, LEGISLAZIONE

Aree di Competenza: Studio Legale, Previdenza Sociale e Legislazione
Coordinamento: Segretario Nazionale dott. Costanzo Del Vecchio

Il Segretario Nazionale dott. Costanzo Del Vecchio ha seguito costantemente tutte le attività in essere presso la Sede Centrale, in stretta collaborazione con il Presidente Petrucci e con la squadra del Consiglio Direttivo, attività descritte nel corso di tutta la relazione e riferibili ai rapporti politico-istituzionali, di coordinamento degli uffici centrali in qualità di responsabile delle risorse umane e di gestione generale. Nello specifico, in accordo alle tematiche specifiche di propria competenza affidategli con delega dal Consiglio - Studio Legale, Previdenza Sociale e Legislazione – nonché al proprio curriculum vitae e professionale, ha seguito con grande attenzione:

- supporto alle fasi relative allo studio pregiudiziale dei contenziosi legali in cui l'Ente è coinvolto, sia a livello centrale che periferico, lavorando a stretto contatto con legali e studi di consulenza e operando affinché l'Ente fosse sempre tutelato nell'immagine e nel patrimonio;

- questioni riguardanti lo stato di salute del patrimonio immobiliare, in sinergia con il Consigliere Bassani per l'area di propria competenza, avviando azioni finalizzate a rendere più efficaci e trasparenti gli strumenti di gestione e monitoraggio degli immobili di proprietà e in locazione, controllandone la gestione, seguendo lavori di ristrutturazione, la riscossione dei canoni e azioni collegate;

- questioni riguardanti lo sviluppo di azioni legislative, sia in autonomia che nell'ambito di linee promosse insieme alla FAND e altri organismi, che nel 2012 sono state dedicate al contrastare le manovre che minacciavano indennità e provvidenze delle diverse categorie di disabilità, nonché finalizzate a promuovere l'accessibilità dell'informazione – concertazioni con la RAI per l'incremento degli standard qualitativi e quantitativi della sottotitolazione – e della comunicazione, con le azioni volte a riavviare l'iter legislativo per il riconoscimento della LIS.

- in materia di provvidenze, previdenza e materie attinenti si è occupato delle diverse questioni di cui è dato ampio resoconto nel capito dedicato agli affari generali concernenti la categoria.

- coordinamento generale degli Uffici della Sede Centrale in sinergia con l'Ufficio Presidenza per la gestione interna: evasione puntuale della corrispondenza, protocollo e archivio, gestione del personale, riqualificazione e organizzazione dell'area amministrativo-contabile.

In qualità di rappresentante istituzionale ha presenziato a numerosi incontri sia relativi alla vita interna della comunità sorda – come ad esempio presso il raduno degli ex allievi dell'Istituto Magarotto di Padova il 28 aprile – che in qualità di rappresentante ENS in CdA e Gruppi di Lavoro, alcuni di fatto ancora poco operativi, tra cui il Tavolo di confronto tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità (Contratto di servizio Stato/RAI); la Sede permanente di confronto sulla Programmazione Sociale della RAI; il CdA Convitto "A. Magarotto" di Roma; il CdA Convitto "A. Magarotto" di Padova; la Segreteria tecnica presso la FAND.

OSSERVATORIO SULL'ACCESSIBILITÀ (OSA)

Responsabile: Consigliere Direttivo Giuseppe Corsini.
Referente Ufficio Progetti: Amir Zuccalà.
Membri: Arch. Consuelo Agnesi, Ing. Sanzio Antonioni, dott. Carlo Di Biase, dott.ssa Valentina Foa, dott. Humberto Insolera, dott.ssa Lia Rusca.



L'ENS sul finire del 2011 ha costituito un organismo interno, **l'Osservatorio sull'Accessibilità (OSA)**, con il compito di supportare la Sede Centrale ENS nel monitoraggio, redazione di linee guida e progetti, partecipazione ad eventi, attività di ricerca e altre azioni aventi come oggetto la definizione e diffusione di buone prassi per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde. Un gruppo di lavoro composto da volontari in grado di tenere il passo con il continuo evolversi del Terzo Settore e di divenire un punto di riferimento, per la struttura organizzativa ENS, per le altre Associazioni e le Istituzioni, in relazione alle tematiche dell'accessibilità (ambientale, dei servizi, del web, ecc.) riferite a ogni contesto della vita quotidiana delle persone sorde.

Il 2012 è stato il primo anno di attività e ci si è concentrati sulla organizzazione del lavoro e su di una prima mappatura di iniziative, progetti e azioni riguardanti il tema dell'accessibilità, intesa in un'ottica ampia di "**Design for All**" e fruibilità-usabilità universali da parte di tutte le persone con disabilità. L'OSA ha pertanto sostenuto alcune attività della Sede Centrale, partecipato a convegni e seminari inviando relatori, raccolto informazioni e creato contatti per future collaborazioni. Ci si è concentrati su diversi temi, dando molto spazio a quello dell'accessibilità ai beni culturali e al turismo, anche in virtù del crescente interesse in merito e delle numerose richieste di collaborazione che l'ENS riceve per progetti e seminari.

Tra le varie attività di cui forniamo un breve elenco, da segnalare l'organizzazione del Convegno "**I beni culturali per il bene delle persone sorde**" organizzato in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, l'Istituto Statale per Sordi di Roma, Kiasso, Culturabile e Crei e svoltosi il 21 febbraio 2013 a Roma, dedicato appunto al tema dell'accessibilità al patrimonio culturale.

Ci si è attivati altresì per la preparazione di documentazione e questionari per l'avvio di raccolta dati per lo sviluppo di progetti, in cooperazione con le Aree ENS dedicate, in particolare in ambito Università e Sanità.

Tra le diverse attività in cui l'Osservatorio è stato direttamente coinvolto, oltre il supporto ad attività interne della Sede Centrale in materia di progettazione sociale:

- "**Vietato Non Sfogliare**" (in mostra dall'8 marzo al 4 aprile, presso l'Archivio di Stato, Torino).
- "**Gitando for All**", 22-25 marzo 2012, Vicenza.
- 20 aprile, Roma, "**Palazzo Massimo in Lingua dei Segni**" - Presentazione applicazione per *tablet* e *smartphone* (Relazione C. di Biase).
- 8 maggio, Assisi "**Il Soccorso e la Disabilità: il punto della situazione**" (mattina); "**Seminario sulla progettazione della sicurezza ampliata**" (pomeriggio) (relazione C. Agnesi).
- **Fiera ReaTech** - Accessibilità Inclusione Autonomia Italia, 24-27 maggio, Milano.
- "**La comunicazione inclusiva: servono cervelli accessibili per trasformare il pensiero in azioni concrete**", Reggio Emilia, convegno organizzato dal CRIBA, 29 giugno.
- **Convegno sull'Accessibilità Museale**, Rivoli, 1 settembre, (Relazione C. di Biase).
- **Riunione di lavoro sulla standardizzazione della sottotitolazione in Italia**, 16 novembre, Forlì, nell'ambito di un progetto del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna.
- **Handimatica** – Fiera Bologna, 22-23 novembre 2012 (Relazioni V. Foa e C. Agnesi).
- **"I venerdì del Pendola"**, (Relazioni V. Foa, C. di Biase, S. Antonioni)
- 3 dicembre 2012, **progetto Ministero per i beni e le attività culturali "A scuola con Cassio"**, Cosenza (Relazioni V. Foa e C. Agnesi).

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

Sistema di Gestione per la Qualità

Terminato il periodo di assistenza garantito dal bando Ministero del Lavoro/Unioncamere vinto dall'ENS per gli anni 2007-2009 l'ENS si è trovato a gestire il Sistema di Gestione per la Qualità in completa autonomia a partire dall'anno 2010. L'ENS ha in questi anni beneficiato dell'applicazione del Sistema Qualità in termini di gestione interna e di migliore definizione di compiti e responsabilità. Nel corso del 2012 nel sistema è stata integrata la documentazione relativa ad alcune procedure, in particolare quelle relative al servizio Comunic@ENS, e aggiornata e migliorata quella relativa sia all'unità operativa Sede Centrale che a quella del Consiglio Regionale Lombardia. Nel mese di marzo 2013 si è svolta con esito positivo la visita per la **ricertificazione triennale** del sistema sulla base delle attività svolte nell'anno 2012 e della documentazione di sistema: politica per la qualità, monitoraggio, procedure operative e di supporto, manuale, modulistica e tutti i documenti collegati.

Il sistema è risultato, con ovvi margini di miglioramento, non solo aderente alla norma UNI EN ISO 9001:2008 e in quanto tale una **garanzia in più sull'efficienza organizzativa all'esterno per la partecipazione a bandi di gara e altro**, ma **soprattutto come incentivo al miglioramento e monitoraggio costante dell'organizzazione interna**. Il sistema infatti è uno strumento importante, se ben interiorizzato dagli organi istituzionali e dal personale tutto, che consente di fissare certi processi – come l'erogazione di servizi o procedure interne come la gestione del tesseramento - e provvedere al loro costante miglioramento.

Tesseramento e riorganizzazione anagrafica

La riorganizzazione proprio delle procedure di tesseramento è stata una delle azioni di progressivo miglioramento interno su cui ci si è concentrati maggiormente. La Sede Centrale ha infatti avviato una fase sperimentale, adottando nuove modalità di tesseramento e intraprendendo un cammino che dovrà portare entro la fine dell'anno 2013 alla costituzione di un archivio nazionale del corpo associativo e un'unica anagrafe. Ha provveduto a compilare e stampare le tessere 2012 su card in PVC sulla scorta degli elenchi dei soci 2011, dopodiché le ha spedite alle Sezioni Provinciali. Le Sezioni Provinciali, una volta verificata la sussistenza della delega INPS, ovvero acquisito il

pagamento in contanti, hanno distribuito le tessere ai soci con le consuete modalità (a mano o mediante spedizione presso l'abitazione).

Ai nuovi soci è stata rilasciata una tessera cartacea provvisoria in attesa della stampa e della spedizione della tessera definitiva su card in PVC da parte della Sede Centrale. L'obiettivo che si intende perseguire a decorrere dall'anno sociale 2013 è quello di realizzare un archivio centralizzato, che consenta alla Sede Centrale di gestire direttamente tutti i dati riferiti ai soci, nonché alcuni documenti digitali di particolare rilevanza (verbale di riconoscimento della sordità, Legge 104/92, autocertificazione ovvero certificati anagrafici, titolo di studio, ecc.), che dovranno essere caricati e aggiornati a cura delle Sezioni Provinciali.

Le Sezioni Provinciali custodiscono attualmente tutte le informazioni e i documenti riguardanti i soci, ma non vi è certezza sull'unicità dei fascicoli personali (circa 40/50.000), in quanto da molti anni non viene più assegnato al socio, all'atto dell'iscrizione, il numero di matricola. Potrebbe infatti verificarsi il caso in cui un socio, variando la residenza, non abbia informato la nuova Sezione della precedente iscrizione, determinando così la produzione di un secondo carteggio.

Si metteranno in relazione i vari archivi cartacei delle sedi territoriali al fine di realizzarne uno soltanto digitale, perfettamente aggiornato e privo di duplicazioni di sorta. Si metterà a punto un sistema di gestione dei trasferimenti che consenta alla Sede Centrale di assegnare con assoluta precisione il socio alla Sezione Provinciale di residenza la quale, a sua volta, sarà posta nelle condizioni di avere un quadro chiaro e aggiornato in tempo reale della consistenza del proprio corpo associativo.

L'accesso all'archivio sarà differenziato in base alle competenze e alle pertinenze territoriali degli organi. La Sezione Provinciale sarà l'unico soggetto legittimato, oltre all'amministratore centrale, ad operare gli inserimenti riferiti ai soci residenti nella propria circoscrizione. I Consigli Regionali potranno soltanto visionare i dati riferiti ai soci della propria regione.

Per ogni socio si raccoglieranno, oltre ai dati anagrafici (cognome/nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo mail, numero di cellulare, ecc.) e alla foto formato tessera, tutte le informazioni, anche documentali, riferite ad aspetti medico-legali (riconoscimento della sordità ai sensi della L. 381/70, riconoscimento della condizione di handicap grave ai sensi della L. 104/92, ecc.), alle provvidenze economiche (pensione, indennità di comunicazione), al lavoro (collocamento obbligatorio di cui alla L. 68/99), all'istruzione (titoli di studio conseguiti, frequenza scuole speciali per sordi,

istituti e convitti, ecc.), alle attività svolte in seno all'ENS (cariche elettive, incarichi nelle diverse realtà organizzate nell'ambito della Sezione e del Circolo Culturale e Ricreativo, ecc.).

Tra i diversi servizi che si vorrebbero altresì realizzare, si segnalano l'invio di sms, mail e rivista digitale, nonché la possibilità per il socio di versare online la quota di tesseramento con carta di credito, postepay, pay pal, ecc.

Progetto RipENSiamoci

Al fine di realizzare tali **nuovi processi relativi alla gestione del tesseramento e dell'anagrafica dei soci**, nonché **provvedere a rafforzare il senso di appartenenza e di unità del gruppo dirigenziale dell'Associazione**, e rinnovare costantemente gli strumenti e le metodologie attraverso cui si esplica l'attività istituzionale andando a centralizzare dati attraverso lo sviluppo di nuovi software gestionali, è stato avviato nei primi di agosto 2012 il progetto RipENSiamoci. Il progetto, ideato dagli Uff. Progetti e Organizzazione, e il cui sottotitolo è "*Azioni formative rivolte ai quadri dirigenti dell'Associazione e sviluppo e diffusione di un sistema di comunicazione condivisa per l'ottimizzazione dei processi organizzativi interni*" viene realizzato con un co-finanziamento del Fondo per l'Associazionismo (ex L. 383/2000, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è **coordinato dall'Area Multimedia e dall'Area Formazione**, per le rispettive competenze.

La prima fase prevista dal progetto si è realizzata durante tutto il mese di agosto 2012 ed è stata caratterizzata da attività di ridefinizione, sia del piano operativo che del gruppo di lavoro, e da una prima pianificazione ed organizzazione delle sessioni formative previste nelle fasi successive. Nello specifico, sono stati redatti i primi comunicati informativi rivolti a tutte le sedi ENS per la presentazione del nuovo progetto "Ripensiamoci" e la comunicazione del calendario generale delle attività previste ed è stata realizzata una prima scheda di progettazione della sessione formativa rivolta ai Quadri Dirigenti (Consiglio Direttivo, Presidenti Regionali. È seguita l'organizzazione della **conferenza di presentazione a Roma** presso la Sede Centrale il **24 settembre**.

Nel mese di novembre si è svolta la prima delle tre sessioni formative previste dal progetto, quella rivolta nello specifico ai Presidenti Regionali. Il corso – docenti principali il formatore e facilitatore Pier Luigi Ventura, e Andrea Paoletti della società cooperativa Eiteam per la parte software, si è svolto **il 24 e il 25 novembre**, per una durata complessiva di 16 ore. Attraverso le metodologie didattiche utilizzate dai docenti e dal

formatore in aula, come la lezione partecipata, le simulazioni, le discussioni in plenaria e la proiezione di slide, sono stati trattati i seguenti contenuti didattici: il team building: ripensamento e ricondivisione della *mission* dell'ENS; ascolto delle esigenze per la creazione del nuovo software; linee guida per l'utilizzo del nuovo software; il lavoro di gruppo. Nello specifico, la sessione formativa è stata vissuta con entusiasmo dai Presidenti Regionali che, con grande spirito di partecipazione e collaborazione, hanno lavorato insieme al formatore alla revisione del proprio concetto di gruppo e lavoro di gruppo. Questo ha permesso, attraverso le esercitazioni in aula predisposte dal formatore, la cooperazione dei partecipanti nell'individuazione delle caratteristiche dei 21 formatori che saranno poi selezionati in vista della successiva sessione formativa "Formazione Formatori".

La Eiteam di Padova ha avuto l'incarico di sviluppare il software per la gestione dell'anagrafica dei soci e future funzionalità. Le successive fasi di realizzazione del progetto si riferiscono all'anno in corso – le attività termineranno nel mese di luglio 2013 salvo proroghe – e ne verrà dato resoconto integrale il prossimo anno. Anticipiamo comunque che l'articolazione del progetto ha previsto una sessione di formazione formatori: un formatore per ciascuna regione o gruppo di regioni, individuati dai Consigli Regionali ENS, dopo aver frequentato un corso svoltosi per due fine settimana a Roma, saranno ora incaricati di formare a loro volta i dirigenti locali, secondo un programma di attività che prenderà il via nei prossimi giorni (primo evento a Salerno il 20 aprile). La formazione sarà dedicata principalmente al software e alla sperimentazione presso alcune sedi pilota nonché all'adattamento dello stesso alle esigenze specifiche del territorio.

Progetto LISA

Progetto nato nel 2011 da un coinvolgimento da parte dell'INPS dell'ENS per lo sviluppo di un "assistente virtuale" segnante che affiancasse Vicky, l'assistente che fornisce informazioni e risponde alle domande degli utenti sul sito web dell'Istituto, ha preso il via nel 2012. L'assistente, denominato LISA, un interprete di lingua dei segni in carne e ossa, è stato sperimentato sull'area invalidità civile, per fornire risposte ai quesiti più frequenti in merito a tale tema. Purtroppo ad oggi tale sperimentazione non è stata estesa ad altre aree ma ci auguriamo che possa esserlo al più presto, con i dovuti miglioramenti, tenuto presente che le persone sorde hanno diritto ad accedere a tutti i temi trattati, non solo quelli concernenti le disabilità.

Ulteriori azioni dedicate al consolidamento dell'unità associativa e identitaria, nonché al miglioramento di processi operativi e gestionali, sono state portate avanti dalla Sede Centrale nel corso di tutto l'anno e tra queste ricordiamo:

- **Ricognizione dei dati anagrafici dei segretari regionali e provinciali**, al fine di avere un quadro aggiornato delle risorse umane che operano nell'ambito delle sedi territoriali.

- **Ricognizione dei dati relativi ai beni mobili e strumentali** presso le sedi ENS nonché alla presenza di casse mutue.

- Azioni miranti a **garantire una maggiore omogeneità del "brand" ENS a livello nazionale**, con la definizione e regolamentazione di utilizzo di un unico modello di carta intestata, personalizzabile dalle sedi su specifici campi.

- **Azioni miranti a regolamentare in maniera più rigorosa, uniforme - e vincolata** a specifiche autorizzazioni da parte della Sede Centrale - l'organizzazione di eventi, attività formative su temi di interesse generale e cogente per la vita associativa.

- **Azioni miranti a facilitare la comunicazione tra gli Uffici della Sede Centrale e i quadri dirigenti**, mediante attivazione e sperimentazione di canali per la videocomunicazione in ogni ufficio, in determinati giorni della settimana.

- **Azioni miranti a un utilizzo consapevole da parte dei quadri dirigenti dei Social Network** o media analoghi, sempre più frequentati virtualmente dalle persone sorde (primo fra tutti *Facebook*), che sia rigorosamente attinente alla vita istituzionale dell'Associazione e rispettoso nella forma e nei contenuti.

In merito alla gestione interna della contabilità la Dirigenza, e in primis il Segretario Nazionale dott. Del Vecchio, ha dedicato grande attenzione al funzionamento interno soprattutto in materia di gestione contabile, **avviando un processo di rinnovamento necessario e vitale che avrà ricadute positive su tutta l'Associazione.** Nell'ambito di tale processo uno dei passi è stato quello di dotare gli uffici preposti di nuovi strumenti software e di digitalizzazione per la contabilità, avviando al contempo apposite sessioni formative del personale sull'utilizzo e le potenzialità del programma.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

L'attività internazionale per vocazione è trasversale a diverse Aree e Uffici, seguita direttamente da Presidente e Segretario per i rapporti istituzionali e dall'Area Formazione come competenza specifica. Le attività sono state coordinate dall'Ufficio Esteri.

Tra le diverse attività, in cui rientrano attività di monitoraggio di bandi internazionale, progettazione con altri partner istituzionali o in autonomia, rapporti con altre associazioni, diffusione di notizie relative a iniziative all'estero, attività di traduzione, ricordiamo la partecipazione al Bando della Comunità Europea realizzato attraverso il Settimo Programma Quadro (*SSH 3.2.2 2012 – "Understanding Disabilities in evolving society" – Comprendere le disabilità nella società che cambia*) e presentazione del progetto *"Connection of people with all kind of disability to ICT – Utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione da parte di tutte le tipologie di disabili"*. Il progetto, non finanziato, verrà ripresentato su prossimi bandi, unitamente ad altri progetti non finanziati e cui l'Ente ha partecipato sia in qualità di capofila che di partner. Gli ultimi due anni sono stati particolarmente difficili anche in termini di risorse disponibili per il finanziamento di progetti: abbiamo visto respingere proposte, di cui l'Ente era parte, avanzate da organismi eccellenti quali Università e Consorzi con partner istituzionali di alto profilo, progetti che comunque andremo a ripresentare su nuove linee di finanziamento.

Un progetto positivamente valutato è quello **finanziato dalla Fondazione Internazionale Anna Lindh** dal tema *"La lingua dei segni come elemento di inclusione sociale delle donne e dei giovani sordi"* in partenariato con la **FNSA – Federazione Nazionale dei Sordi d'Algeria**, membro, come l'ENS, della WFD - Federazione Mondiale dei Sordi. L'ENS ha partecipato al bando in qualità di capofila, mentre la FNSA in qualità di partner. Il progetto mira a fornire ad 80 algerini sordi (40 donne E 40 giovani), la formazione adeguata per consentire loro di utilizzare correttamente la lingua dei segni algerina come elemento per superare l'esclusione sociale e come veicolo per la loro integrazione nella società, soprattutto nel mondo della scuola e del lavoro. I partecipanti sono divisi in 4 gruppi, ciascuno composto da 20 persone. Ogni gruppo è seguito da un formatore algerino e i corsi si tengono ad Algeri, presso la sede della Federazione Nazionale dei Sordi d'Algeria. Il progetto, inoltre, mira a sensibilizzare le autorità nazionali e locali (sia algerine che italiane) ai problemi delle persone sorde. L'ENS coordina il progetto e ne gestisce la parte scientifica e tecnico-organizzativa, in collaborazione con il partner algerino.

Le attività progettuali sono iniziate ufficialmente il 27 settembre con una Conferenza promozionale di presentazione ed illustrazione del progetto a Roma presso l'Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi. Questa Conferenza è stata replicata con le medesime modalità ad Algeri il 3 ottobre, presso la Sede della Federazione Nazionale dei Sordi d'Algeria, dando l'avvio ufficiale al progetto. I corsi di lingua dei segni algerina, con insegnanti e formatori sordi di Algeri, hanno avuto inizio nel mese di febbraio 2013, pertanto del progetto verrà dato resoconto globale il prossimo anno.

L'Ufficio ha lavorato inoltre per mantenere i rapporti che l'Ente intrattiene con le Associazioni Internazionali a cui aderisce, tra cui l'**EUD** – Unione Europea dei Sordi; la **WFD** – Federazione Mondiale dei Sordi, l'**EDF** - il Forum Europeo sulla Disabilità e la **WDU** – Unione Mondiale sulla Disabilità, realizzando comunicati stampa per il sito dell'ENS e traduzioni in italiano per opportuna conoscenza delle news da parte dei dirigenti dell'ENS.

COMITATO GIOVANI SORDI ITALIANI

Il 2012 è stato un anno importante anche per il **Comitato Giovani** che ha consolidato i propri rapporti nell'abito del Forum Nazionale Giovani, ha partecipato alle diverse assemblee provinciali e workshop CGSI, sviluppato progetti (es. Forum Interregionali da realizzare nel prossimo futuro) e avviato collaborazioni (sito web VLOG Sordi, portale di attualità sul mondo sordo)

Tra le attività svolte dal CGSI lo scorso anno ricordiamo:

Gennaio:

• 14: partecipazione presso ENS Arezzo - Spettacolo Teatrale: *So, so so ma vuoto* (Antonio Ciavarella).

• 21: Elezioni provinciali CGSI TRAPANI (Antonio Ciavarella).

• 28: Elezioni provinciali CGSI BIELLA (Laura Caporali).

Marzo:

• 4: Assemblea Straordinaria CGSI Milano (Laura Caporali).

• 8: partecipazione festa delle donne PIEMONTESI (Laura Caporali).

• 10: Assemblea Ordinaria CGSI Siracusa (Davy Mariotti).

• 11: Assemblea Ordinaria CGSI Bergamo (Laura Caporali).

• 19-22: 5° Convocazione ordinaria CGSI – Roma.

• 23-25: Assemblea Nazionale CGSI – Roma.

• 30 Marzo: partecipazione alla Conferenza stampa servizio Comunic@ENS Torino (Laura Caporali).

Aprile

• 19-24: 2° Convocazione Straordinaria CGSI – Roma.

• 21: Assemblea Ordinaria CGSI Foggia (Marta Sacchetti).

• 27-28: partecipazione al Raduno ex allievi Magarotto - Padova (Laura Caporali).

• 29: Assemblea Ordinaria CGSI Puglia (Laura Caporali e Antonio Ciavarella).

Maggio

• 6: Assemblea Ordinaria CGSI Bologna (Laura Caporali).

• 13: partecipazione alla Festa Nazionale ENS 70° a Torino (Laura Caporali).

Giugno:

• 2: Assemblea Ordinaria CGSI Brescia (Laura Caporali).

• 6: Evento Decathlon "Foundation Day" a Catania (Davy Mariotti).

• 9: Assemblea Straordinaria CGSI Palermo (Laura Caporali e Davy Mariotti).

• 9: Delegazione all'Assemblea del Forum Nazionale Giovani (Antonio Ciavarella).

• 23-30: 5° Vacanza Studio Bambini a Rivazzurra di Rimini (Annullato per terremoto).

Luglio

• 1-4: 6° convocazione ordinaria CGSI – ROMA.

• 6-15: EUDY JUNIOR CAMP 2012 in Albania - Tirana

• 13-15: EUDY General Assembly - Sarajevo (Laura Caporali).

• 20-28: EUDY Junior Camp - Albania (Valeria Giura) .

Agosto

• 3: partecipazione alla Conferenza Stampa LIS Piemonte.

Settembre

• 10-12: 7° convocazione CGSI Italia.

• 13: Assemblea Nazionale straordinaria.

• 28: 3° convocazione straordinaria CGSI Italia.

Ottobre

• 10-11: Preparazione Festival Giovani Sordi (Torino).

• 12-13: 2° Festival Giovani Sordi – Torino.

• 26-28: 80° anniversario ENS - Padova (Laura Caporali).

Novembre:

• 2-3: Eudy Youth Seminary - 25th Anniversary EUDY (Laura Caporali).

• 11: Assemblea ordinaria CGSI Reggio Emilia (Laura Caporali)

Dicembre

• 12: Preparazione riprese WFDYS Jr Camp - Roma (Davy Mariotti e Antonio Ciavarella).

• 13 - 16: 8° Convocazione Ordinaria CGSI Italia (Laura Caporali, Antonio Ciavarella e Davy Mariotti).

• 21: 7° Anniversario CGSI Agrigento (Davy Mariotti).

• 22: Assemblea Straordinaria CGSI Ragusa (Annullato).

2° Festival CGSI – Torino

Da segnalare a parte l'organizzazione del 2° **Festival CGSI svoltosi a Torino il 12 e 13 ottobre**, in collaborazione con la Regione Piemonte e diversi partner importanti. Il Festival è stato inaugurato con una cerimonia di apertura tenutasi il giorno 12 ottobre 2012 presso la palestra Prinotti in Corso Francia, 73, seguito dall'accoglienza delle autorità e dei partecipanti sordi, udenti, italiani e stranieri.

Durante l'apertura si sono succeduti numerosi interventi da parte di rilevanti esponenti: la Dott.ssa Augusta Montaruli, grande sostenitrice della LIS e del Festival, il Presidente Nazionale ENS, Giuseppe Petrucci, il Presidente ENS Torino, Alfonso Chiapparo, il Presidente ENS Piemonte, Corrado Gallo, e tutti gli ex presidenti rappresentanti di importanti associazioni quali Lislandia, il Gruppo SILIS Onlus, DeafMedia, Frontrunners8, Vedovoci, la Cooperativa Il treno e infine il CGSI Piemonte e Torino.

Sempre in apertura si è svolta la cerimonia per il 18° Anniversario del CGSI costituitosi nel 1994 ad Aosta e grande sostegno è stato manifestato dal fondare del CGSI, Sig. Francesco Piccigallo. Il 13 ottobre, durante il Festival sono state esposte diverse opere artistiche prodotte da sordi, in contemporanea alla realizzazione di spettacoli, stage e prove pratiche per i visitatori, workshop e seminari riguardanti l'utilizzo della Lingua dei Segni, che hanno dato la possibilità ai partecipanti di esprimere se stessi e agli artisti di mostrare le varie forme artistiche realizzate a livello internazionale. Il tutto garantito da un servizio di interpretariato in LIS, Italiano e Lingua dei Segni Internazionale, che ha visto la collaborazione di interpreti sia udenti che sordi.

L'obiettivo di ideare un Festival in cui dare visibilità alle "Diverse Abilità", esprimendo il proprio autentico sé, è stato raggiunto grazie alla realizzazione di presentazioni, workshop, esposizioni di vari temi di rilevata importanza a livello culturale

e alla piena partecipazione delle persone sorde e udenti che hanno condiviso questo straordinario evento.

In elenco i vari temi presentati durante l'evento:

- Anna Roatta "Può un sordo essere medico?" – Torino.
- Consuelo Agnesi "Ascoltare con gli occhi, dall'accessibilità alla domotica, la casa del futuro dei sordi" – Ancona.
- Federica Pea "il disagio dei giovani sordi in un mondo precario" – Torino.
- Nicola della Maggiora "La mia esperienza" – Lucca.
- Patricia Resl "Personal Communication" – Austria.
- Philippa Merricks "An united deaf youth in Europe" – Inghilterra.
- Laura Levita Valyte "Latin American" – Lituania.
- Valentina Bani "Segni" – Brescia.
- Valeria Olivotti "Il mondo equestre di una sorda" – Roma.
- Dawn Jani Birley "Broadcasting in H3 – story of his life" – Finlandia.
- Rafael Evitan Grombelka "Why is the MODE" e "Can I be a deaf interpreter?" – Germania.
- Dario Pignataro "Esperienza in Ghana" – Palermo.
- Humberto Insolera "EUD: CRPD e i giovani" – Roma.
- Valdis Voitkevics "My life in Fashion" – Lettonia.
- Daniela Mazzocco "i sordi nello sport FSSI" – Roma.
- Frontrunners8 "what's Frontrunners?" Brasile e Australia.
- Mirko Govoni "L'astronomia" – Bologna.
- Tony Norberto Meli "Micheal Jackson Dance" – Palermo.
- Benjamin Busch "Meatless happy or Does the world needs salame and saltimbocca alla romana?" – Germania.
- Daniele Lerose "Deafmedia" – Austria.

Sempre il 13 Settembre alle ore 17.00 si è tenuta una cerimonia di chiusura presso le sale congressuali di Lingotto. La cerimonia ha avuto un enorme successo anche per le mille emozioni provate, i sorrisi e i momenti di commozione nati durante i balli, le sfilate, gli spettacoli.

A chiudere l'evento, con un intervento veramente emozionante, il grande fondatore Francesco Piccigallo. All'evento hanno partecipato **oltre 400 persone**.

ENTE NAZIONALE SORDI

INPS

Anno 2012 DELEGHE

(Effettivi e Aggregati)

INPS Anno 2012

Deceduto n. 47

Revoca n. 433

Soci deleghe n.23.565

(Effettivi e Aggregati)

Contanti 2.053

TOTALE 25.618

NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS

Denominazione	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sigla ente	ENS – ONLUS
Sede	Via Gregorio VII, 120 – 00165 – ROMA Tel. ++39-06-398051 - Fax ++39-06-3980531 – protocollo@ens.it – protocollo@pec.ens.it
Web	Sito web nazionale: www.ens.it Contatti e siti web sedi periferiche: www.ens.it/sedi-periferiche Facebook: www.facebook.com/pages/Ente-Nazionale-Sordi-Onlus/108963712474901 Twitter: http://twitter.com/#!/mediavideoens You Tube: www.youtube.com/webenstv RSS: http://feeds.feedburner.com/EnteNazionaleSordiOnlus Comunic@ENS: www.comunicaens.it Comitato Giovani Sordi Italiani: www.cgsi-italia.it/
Presidente Nazionale	Giuseppe Petrucci
Consiglio Direttivo	Francesco Bassani (Vice Presidente), Ferdinando Cericola, Giuseppe Corsini, Sebastiano Manciagli, Franco Pedrali, Pier Alessandro Samueli.
Segretario Nazionale	Dott. Costanzo Del Vecchio
Forma giuridica	**L'ENS Onlus** (iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus dal 1998) è l'Ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei sordi in Italia nonché **associazione di promozione sociale** iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10.10.2002; - ai sensi della **L. 12 maggio 1942 n. 889** l'ENS è stato eretto ad **ente morale** ed ai sensi della **L. 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale ente morale per la protezione e l'assistenza dei sordi** con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale, aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni; - le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del **D.P.R. 31 marzo 1979**, con il quale il medesimo è stato trasformato in **Ente con personalità giuridica di diritto privato**; L'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie". L'ENS è inoltre: - **Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola** dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto del 18 luglio 2005). - **Organizzazione Promozionale di Sport Disabili** ai sensi dell'art. 25

	dello statuto del **Comitato Italiano Paralimpico** (**CIP**)con delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005, riconfermato nella riunione del Consiglio Nazionale CIP del 22/02/2009. - Iscritto come ente di 2ª classe all'**Albo nazionale** degli **enti di servizio civile nazionale** (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - determina del 17/01/2006).
La mission	La *mission* dell'ENS è l'integrazione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.
Cosa facciamo	**PREVENZIONE E RIABILITAZIONE**; **AZIONE POLITICO-LEGISLATIVA** per l'approvazione di provvedimenti tesi a migliorare le condizioni di vita delle persone sorde; **EROGAZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ** accessibili in collaborazione con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione; **DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE**: azioni per l'accessibilità dell'informazione e della comunicazione; **INTEGRAZIONE SCOLASTICA**: strategie per la nascita di una **scuola "a misura" di bambino sordo**; **INSERIMENTO LAVORATIVO**: per la piena e reale integrazione dei sordi nel mondo del lavoro; **RICERCA**: sordità, metodologie educative, tecniche riabilitative, Lingua dei Segni, nuove tecnologie; **FORMAZIONE** delle figure professionali che operano nel mondo della sordità; **CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE** per la promozione di un'immagine positiva della sordità e per l'autodeterminazione delle persone sorde. **SERVIZI**: assistenza alla comunicazione, assistenza scolastica e dopo scuola, segretariato sociale.
Aree di lavoro Sede Centrale	- Politica Associativa, Pubbliche Relazioni e Diritti Umani. - Lavoro, Servizio Civile. - Rapporti con le Regioni, Bilancio ed economia territoriale e Cooperative - Multimedia, Tempo Libero, Cinema, Teatro, Biblioteca/Videoteca, Inform@Sordi - Politiche Della Famiglia, Terza Età, Pari Opportunità; - Sanità, Storia dei Sordi, Coordinamento Legislativo periferico. - Politiche Giovanili (CGSI), Politiche per lo Sport, Rapporti Internazionali (WFD-EUD), Scuola, Università, LIS, Formazione (Falicseu). - Legale, Previdenza e Legislazione
Organizzazione	L'ENS è presente sul territorio con **106 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali** ed oltre **50 rappresentanze intercomunali**.
Sistema di Gestione per la Qualità	**UNI EN ISO 9001:2008**, certificato 24262/07/S. Ente certificatore: **RINA.** Campi di attività: EA38F, 37, 39. Oggetto di certificazione: progettazione ed erogazione dei servizi finalizzati all'integrazione dei sordi nella società: divulgazione e informazione, formazione e attività culturali-scientifiche, assistenza, servizio Comunic@ENS.
Partnership	L'ENS è membro e fondatore della **World Federation of the Deaf (WFD)**, costituitasi a Roma nel 1951, riconosciuta dalle maggiori organizzazioni internazionali, tra cui l'ONU, con sede operativa a Helsinki (Finlandia), dell'**European Union of the Deaf** (EUD) dal 1985, con sede a

	Bruxelles (Belgio), e si conforma alle direttive dell'Unione Europea. L'ENS è altresì membro fondatore della **Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND)** insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS). È membro del **Forum Europeo sulla Disabilità (FID)** e dell'**European Disability Forum (EDF)**.
Divulgazione e informazione	Inform@Sordi – rivista di informazione, cultura, attualità, politica dei sordi; Centro di Documentazione Biblioteca "Vittorio Ieralla" Museo "I Sordi Italiani" Museo Internazionale Sport Silenzioso "F. Rubino" Pagine di Televideo e Mediavideo dedicate ai sordi.
Rappresentanza	Tavolo tecnico in materia di prevenzione dell'ipoacusia e della sordità, Ministero della Salute Osservatorio sulle condizioni delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tavolo di lavoro sugli interventi sanitari e riabilitazione in favore delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tavolo di confronto tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità (Contratto di Servizio Stato/RAI). Osservatorio scolastico per l'integrazione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sede permanente di confronto sulla programmazione sociale della RAI. Rappresentanza in CdA in diversi Istituti su tutto il territorio nazionale.
Organigramma nazionale	Organi centrali: Congresso Assemblea Nazionale Consiglio Direttivo Presidente Nazionale Collegio dei Probiviri Collegio Centrale dei Sindaci. Organi periferici: Assemblee Regionali Consigli Regionali Presidenti Regionali Assemblee Provinciali Consigli Provinciali Presidenti Provinciali Collegi Regionali dei Sindaci

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE L'ASSISTENZA DEI SORDI
Costituito dall'Associazione Italiana Minorati dell'Udito e della Parola

I Membri della 64ª Assemblea Nazionale - Roma, 23-24 Aprile 2013

01. Presidente Nazionale **Petrucci Giuseppe** *firma*

02. Vice Presidente **Bassani Francesco** *firma*

03. Consigliere **Cericola Ferdinando** *firma*

04. Consigliere **Corsini Giuseppe** *firma*

05. Consigliere **Manciagli Sebastiano** *firma*

06. Consigliere **Pedrali Franco** *firma*

07. Consigliere **Samueli Pier Alessandro** *firma* ASSENTE

08. **Caravaggio Nicolino (Abruzzo)** *firma*

09. **Gorgoglione Giovanni (Basilicata)** *firma* ASSENTE

10. **Mirijello Antonio (Calabria)** *firma*

11. **Galluccio Camillo (Campania)** *firma*

12. **Varricchio Giuseppe (Emilia Romagna)** *firma*

13. **Coppo Marco (Friuli Venezia Giulia)** *firma*

14. **Mastrodomenico Vincenzo (Lazio)** *firma*

15. **Lubrano Ezio (Liguria)** *firma*

16. **Castelnuovo Virginio (Lombardia)** *firma*

17. **Brunetti Filippo (Marche)** *firma*

18. **Maiorano Andrea (Molise)** *firma*

19. **Gallo Corrado (Piemonte)** *firma*

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE L'ASSISTENZA DEI SORDI
Costituito dall'Associazione Italiana Minorati dell'Udito e della Parola

20. **Dentamaro Nicola (Puglia)** *firma* ASSENTE

21. **Cao Sergio (Sardegna)** *firma* NON DIRITTO AL VOTO (COMMISSARIO)

22. **Coppola Antonio (Sicilia)** *firma*

23. **Tafi Giovanni (Toscana)** *firma*

24. **Gasser Benedikt (Bolzano)** *firma*

25. **Grigolli Brunella (Trento)** *firma*

26. **Rossetti Luciana (Umbria)** *firma* Luciana Rossetti

27. **Bompard Dario (Aosta)** *firma*

28. **Collu Ida (Veneto)** *firma* ASTENUTA

ENTE NAZ PROT SORD C ONLUS

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
SEDE CENTRALE

E.N.S. - Sede Centrale Roma
Ente Nazionale per la protezione e
l'assistenza dei Sordi - onlus -
N. 3882/15-05-2017/PARTENZA

Spett.le
Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
c.a. ***Dott.ssa Luisa Conti***
via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Oggetto: Dichiarazione di errore materiale bilancio consuntivo 2012

Con la presente si dichiara che nella Nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2012 alla pagina 10 nel prospetto delle variazioni del Patrimonio netto non è stato indicato, per un mero errore materiale, il risultato dell'esercizio 2012 pari ad euro 90.485.

Roma, 15/05/2017

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci

Roma - Via Gregorio VII, 120 - 00165 - www.ens.it
tel. 06 398051 - fax 06 3980531- protocollo@ens.it – protocollo@pec.ens.it
C.F. 04928591009 - P.IVA 06960941000

RINA
certificato n. 24262/07/S

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sede Centrale - Roma

Ufficio **Ragioneria** Anno **2014**

DELIBERA DI ASSEMBLEA NAZIONALE

N. 7 DEL 30/04/2014

Oggetto: **Approvazione del Bilancio Consuntivo 2013.**

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

- Vista la delibera approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29 gennaio 2014;
- Esaminati i seguenti documenti:
  1. **Stato Patrimoniale;**
  2. **Conto Economico;**
  3. **Nota integrativa;**

  i quali redatti dall'Ufficio di Ragioneria ENS formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- Vista la relazione del Collegio Centrale dei Sindaci;
- tutto ciò premesso, dopo ampia discussione:

DELIBERA

di approvare il Bilancio Consuntivo 2013 unitamente ai seguenti documenti: 1) **Stato Patrimoniale;** 2) **Conto Economico;** 3) **Nota integrativa;** allegati alla presente di cui sono parte integrante e sostanziale.

La su estesa deliberazione, posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata (maggioranza; 1 astenuto).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Segretario Nazionale *Dott. Costanzo Del Vecchio*

Il Capo Ufficio Ragioneria *Dott. Riccardo Loreto*

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci

I CONSIGLIERI

Cav. Francesco Bassani

Sig. Ferdinando Cericola

Cav. Giuseppe Corsini *Cav. Sebastiano Manciagli* ASTENUTO

Cav. Uff. Franco Pedrali ASSENTE *Dott. Pier Alessandro Samueli*

I Componenti della 68ª Assemblea Nazionale

Boaretti Nicetto Giuliano	*firma* ASSENTE
Bompard Dario	*firma* ASSENTE
Caravaggio Nicolino	*firma*
Coppo Marco	*firma*
Dentamaro Nicola	*firma*
Fanelli Silvano	*firma*
Gallo Corrado	*firma*
Galluccio Camillo	*firma* ASSENTE
Gasser Benedikt	*firma*
Grigolli Brunella	*firma* ASSENTE
Lubrano Ezio	*firma* ASSENTE
Maiorano Andrea	*firma*
Mastrodomenico Vincenzo	*firma*
Mirijello Antonio	*firma*
Rossetti Luciana	*firma*
Tafi Giovanni	*firma*
Varricchio Giuseppe	*firma*

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013
ATTIVO	
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE	
quote	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi di impianto e di ampliamento	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.645,47
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
6) Altre immobilizzazioni immateriali	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.645,47
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1) Terreni e fabbricati	9.177.281,47
2) Impianti e macchinari	5.605,37
3) Attrezzature	101.338,00
4) Altri beni	158.244,29
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	142.870,00
Totale immobilizzazioni materiali	9.585.339,13
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
1) Partecipazioni	13.400,00
2) Crediti	6.344,81
3) Altri titoli	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.744,81
Totale immobilizzazioni	9.606.729,41

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I. RIMANENZE	22.141,94
II. CREDITI	
1) Verso clienti	1.284.909,82
4bis) Crediti tributari	38.304,50
4ter) Crediti per imposte anticipate	-
5) Verso altri	
a) crediti vs istituti previd. e assistenz.	208.831,45
b) crediti finanziari a breve	-
c) crediti vs dipendenti	2.654,00
d) crediti vs fornitori	-
e) crediti per contributi pubblici	1.671.210,23
g) crediti per progetti	413.007,52
h) crediti per contributi da privati	66.258,69
i) altri crediti	462.274,58
Totale crediti	4.147.450,79
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1) Depositi bancari e postali	1.830.865,75
2) Assegni	-
3) Denaro e valori in cassa e altri	26.471,86
Totale disponibilità liquide	1.857.337,61
Totale attivo circolante	6.026.930,34
D) RATEI E RISCONTI	
1) disaggi di emissione su prestiti	-
2) ratei attivi	-
3) risconti attivi	4.884,00
Totale ratei e risconti	4.884,00
TOTALE ATTIVO	15.638.543,75

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE | **31.12.2013**

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I) Fondo di dotazione dell'ente	4.149.132,27
II) Patrimonio vincolato	-
a) riserve statutarie	-
b) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-
c) fondi vincolati destinati da terzi	-
III) Patrimonio libero	-
1) riserva da consolidamento	575.980,89
2) risultato gestionale esercizio in corso	148.147,08
3) risultato gestionale esercizi precedenti	90.485,46
Totale Patrimonio Netto	4.963.745,70

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) Per imposte, anche differite	-
3) Altri	70.111,23
Totale fondi rischi e oneri	70.111,23

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 534.305,56

D) DEBITI

1) Debiti verso banche	5.042.076,65
2) Debiti verso altri finanziatori	10.879,76
3) Acconti	1.270,00
4) Debiti verso fornitori	1.580.686,37
5) Debiti rappresentati da titoli di Credito	-

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013
9) Debiti tributari	1.834.230,59
10) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	344.898,38
11) Altri debiti:	
a) debiti vs organi statutari	400.049,13
b) altri debiti vs clienti	69.971,87
c) altri debiti vs dipendenti e collaboratori	365.886,36
d) altri debiti istituzionali	29.977,24
e) debiti vs condomini immob.li ens	46.763,36
f) debiti per vertenze	15.382,23
g) depositi cauzionali	46.500,65
h) debiti diversi	239.920,56
Totale debiti	10.028.493,15
E) RATEI E RISCONTI	
1) disaggi di emissione su prestiti	-
2) ratei passivi	7.631,04
3) risconti passivi	34.257,07
Totale ratei e risconti passivi	41.888,11
TOTALE PASSIVO	15.638.543,75

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2013
	PROVENTI	
P1	**Proventi da attività Istituzionali**	
	Proventi da attività tipiche	
	Da soci	2.792.144,40
	contributi Pubblici	4.217.237,57
	contributi da progetti	443.478,94
	Da privati non soci	441.536,05
	Altri proventi da attività istituzionali	2.360.967,67
	Totale Proventi da attività tipiche	**10.255.364,63**
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**20.536,94**
	Incrementi di immobilizzazioni per lav.int	-
	Altri Proventi	**82.030,74**
	Totale proventi da attività istituzionali	**10.357.932,31**
P2	**Proventi da raccolta fondi**	119.859,55
	Totale proventi da raccolta fondi	**119.859,55**
P3	**Proventi e ricavi da attività accessoria**	
	Proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria	
	Fitti attivi	722.275,65
	Corsi di formazione (LIS ed altri)	443.658,73
	Altri Proventi da attività accessoria	81.560,67
	Totale proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria	**1.247.495,05**
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
	Incrementi di immobilizzazioni per lav.int	-
	Altri Proventi	**69.257,99**
	Proventi da partecipazioni	-

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2013
	Altri proventi finanziari	
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
	proventi diversi dai precedenti	602,53
	Totale Altri Proventi Finanziari	**602,53**
	Utile su cambi	-
		-
	Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	
	Proventi straordinari	**334.648,93**
	Totale proventi e ricavi da attività accessoria	**1.652.004,50**
P4	**Proventi finanziari e patrimoniali**	
	Proventi da partecipazioni	**203,40**
	Altri proventi finanziari	
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
	proventi diversi dai precedenti	1.767,01
	Totale Altri Proventi Finanziari	**1.767,01**
	Utile su cambi	-
	Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-
	Proventi Patrimoniali e Straordinari	521.710,69
	Totale proventi finanziari e patrimoniali	**523.681,10**
	TOTALE PROVENTI	**12.653.477,46**
	ONERI	
O1	**Oneri da attività istituzionali**	
	Acquisti	- **221.481,64**
	Servizi	- **6.660.898,99**
	Godimento beni di terzi	- **426.849,79**
	Costi per il personale	
	Salari e stipendi	- 1.363.631,08
	Oneri sociali	- 365.115,69
	Trattamento di fine rapporto	- 83.069,00
	Trattamento di quiescenza e simili	-
	Altri costi del personale	- 54.619,72
	Totale Costi per il personale	- **1.866.435,49**

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2013
	Ammortamenti e svalutazioni	
	Ammortamenti immob.ni immateriali	- 2.259,68
	Ammortamenti immob.ni materiali	- 203.371,84
	svalutazione immobilizzazioni	-
	svalutazione attivo circolante	-
	Totale Ammortamenti e svalutazioni	**- 205.631,52**
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
	Accantonamenti fondo rischi e altri fondi	-
	Altri Oneri diversi	**- 170.262,83**
	Erogazioni per attività istituzionali	**- 763.548,09**
	Totale oneri da attività istituzionali	**- 10.315.108,35**
O2	**Oneri da raccolta fondi**	- 88.369,76
	Totale oneri da raccolta fondi	**- 88.369,76**
O3	**Oneri e costi da attività accessorie**	
	Acquisti	-
	Servizi	**- 438.871,78**
	Godimento beni di terzi	-
	Costi per il personale	
	Salari e stipendi	- 61.880,79
	Oneri sociali	- 18.283,67
	Trattamento di fine rapporto	- 3.421,15
	Trattamento di quiescenza e simili	-
	Altri costi del personale	-
	Totale Costi per il personale	**- 83.585,61**
	Ammortamenti e svalutazioni	
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-
	Ammortamenti immob.ni materiali	- 135.564,73
	svalutazione immobilizzazioni	-
	svalutazione attivo circolante	- 30.000,00
	Totale Ammortamenti e svalutazioni	**- 165.564,73**

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2013
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
	Accantonamenti fondo rischi e altri fondi	-
	Altri Oneri diversi	- 68.151,36
	Oneri finanziari	
	interessi e commissioni	- 12.898,37
	altri oneri finanziari	-
	Totale Oneri finanziari	- 12.898,37
	Perdite su cambi	-
	Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-
	Oneri straordinari	- 296.151,31
	Totale oneri e costi da attività accessorie	- 1.065.223,16
	Risultato prima delle imposte (P3-O3)	586.781,34
	Imposte d'esercizio attività accessorie	-
	Utile (Perdita) da attività accessoria del periodo (P3-O3)- imposte	586.781,34
O4	**Oneri finanziari e patrimoniali**	
	Oneri finanziari	
	interessi e commissioni	- 132.517,50
	altri oneri finanziari	- 166,00
	Totale Oneri finanziari	- 132.683,50
	Perdite su cambi	-
	Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-
	Oneri Patrimoniali e Straordinari	- 738.234,79
	Totale oneri finanziari e patrimoniali	- 870.918,29
	Risultato attività istituzionale prima delle imposte (P1+P2+P4-O1-O2-O4)	- 272.923,44
	Imposte d'esercizio su attività istituzionale	- 165.710,82
	Risultato attività istituzionale positivo (negativo) (P1+P2+P4-O1-O2-O4) - (15)	- 438.634,26
	ONERI	- 12.505.330,38
	RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO) (R1+R2)	148.147,08

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009 – Partita iva 06960941000
Via Gregorio VII, 120 - 00165 ROMA

Nota integrativa ordinaria al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" redatte dall'Agenzia per le Onlus e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.
In particolare lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c. mentre il rendiconto gestionale è suddiviso, così come descritto nelle linee guida dell'Agenzia delle Onlus, nelle seguenti aree di costi e proventi:

- Attività tipiche: intese come attività istituzionali svolte dall'Ente in base alle indicazioni riportate nello statuto;
- Attività accessorie intese quali attività diverse da quelle istituzionali ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale comunque strumentali all'attività istituzionale;
- Attività raccolta fondi anch'essa strumentale a quella istituzionale.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
Con riferimento alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in merito al contenuto della nota integrativa degli Enti no-profit si precisa che:

- L'ENS è una ONLUS iscritta nel registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2002 (attestazione iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus prot. n. AC/cf/onlus 10217 dell' 8 febbraio 2008);
- L'ENS ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 è stato eretto ad ente morale e con la Legge 21 agosto 1950 n. 698 gli è stata attribuita la personalità giuridica di diritto pubblico con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale,

aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni;

- L'ENS è riconosciuto Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto del 18 luglio 2005);
- L'ENS è riconosciuto come Organizzazione Promozionale di Sport per i Disabili ai sensi dell'art. 25 dello statuto del C.I.P. - Comitato Italiano Paralimpico con delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005;
- Iscritto come Ente di Seconda Classe all'Albo nazionale provvisorio degli enti di servizio civile nazionale (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - determina del 17 gennaio 2006).

A seguito del decentramento amministrativo di cui al D.Lgs 616/77, con D.P.R. del 31 marzo 1979 l'ENS è stato trasformato in Ente Morale di diritto privato conservando i compiti di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella.

Principi di redazione

Giova preliminarmente ricordare che a decorrere dall'anno 2012 l'ente ha iniziato a predisporre il bilancio secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, abbandonando la contabilità finanziaria, prevista per gli Enti ed organismi pubblici, che è stata alla base della redazione dei bilanci fino al 31 dicembre 2011. L'adozione di un sistema contabile basato sulla competenza economica è derivata dalle seguenti considerazioni:

- l'Ente è un organismo di diritto privato avendo perso la personalità giuridica di diritto pubblico e non è più ricompreso tra gli Enti Pubblici Nazionali di cui alla Legge 20 marzo 1975 n. 70 (come specificato anche dalla Corte dei Conti nella relazione al Parlamento del 29 novembre 1983) destinatari degli obblighi di cui al D.P.R. 97/03 in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Pubblici;
- la Corte dei Conti nella relazione sulla gestione dell'Ente per il periodo 2006 – 2010 ha avuto modo di rilevare l'inadeguatezza del sistema contabile precedentemente utilizzato evidenziando la non conformità sia dello stato patrimoniale che del conto

economico alla normativa civilistica e alle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti no profit.

Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli importi esposti derivano dall'aggregazione dei dati di bilancio della sede Centrale con quelli forniti dai singoli Consigli regionali a loro volta rappresentativi dell'aggregazione delle risultanze gestionali delle sezioni provinciali;
- in sede di aggregazione dei dati sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno dell'Ente.

Occorre precisare che, a seguito di visita ispettiva disposta nei confronti del Consiglio Regionale Sicilia, con delibera di Consiglio Direttivo n. 126 del 11.10.2013, nell'espletamento della funzione di vigilanza della Sede Centrale sulle Sedi Regionali e Provinciali, è emersa l'esistenza di conti correnti bancari le cui movimentazioni non risultavano comprese nelle scritture contabili della sede ispezionata.

A seguito di questa e di altre irregolarità, con successivi atti deliberativi del Consiglio Direttivo, è stato disposto il commissariamento straordinario del Consiglio Regionale Sicilia.

Al Commissariamento straordinario, però, mai è seguito il passaggio di consegne per la ferma opposizione del commissariato Presidente Regionale.

Dunque, al fine di una maggiore chiarezza e completezza di informazione, in sede di predisposizione del bilancio, oltre ai dati comunicati dal Consiglio Regionale Sicilia accompagnati dalla relazione dei Revisori del Consiglio Regionale stesso, è stato ritenuto opportuno, comunque, inserire anche le risultanze dei conti correnti emersi a seguito della su citata visita ispettiva, limitatamente alle informazioni acquisite il cui approfondimento è stato impedito dal mancato passaggio di consegne.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- Le immobilizzazioni relative a diritti di brevetto ed opere di ingegno includono gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze software e sono ammortizzati con l'aliquota del 50%.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature varia	20%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.**Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi e Oneri

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale della sede centrale è composto da una media di 90 dipendenti.

Sez.2 - B II - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	B I 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.
Costo originario	4.519
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	614
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	3.905
Acquisizioni dell'esercizio	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.260
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.645

La voce BI 03 si riferisce alle licenze dei software.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali
Costo originario	9.620.856	14.810	243.817
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	186.448	7.975	141.307
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	9.434.408	6.835	102.510
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	4.172
Spostamento di voci	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	257.126	1.230	5.344
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	9.177.282	5.605	101.338

Codice Bilancio	B II 04	B II 05
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Arredi, Macc.elett. uff., Autocarro e Reg.cassa	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni in corso
Costo originario	790.861	0
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	562.878	0
Valore all'inizio dell'esercizio	227.983	0
Acquisizioni dell'esercizio	5.498	142.870
Spostamento di voci	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	75.237	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	158.244	142.870

La voce immobilizzazioni in corso rappresenta i costi sostenuti per la ristrutturazione di un immobile di proprietà dell'Ente ubicato a Roma Vicolo Casal Lumbroso.

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	6.070
Incrementi	13.674
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	19.744

L'incremento della voce in commento rappresenta per euro 13.400,00 la partecipazione al capitale sociale delle seguenti cooperative:

COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Campania €. 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Puglia €. 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Abruzzo €. 3.350
CONSORZIO Vittorio IERALLA €. 3.350

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	**C I 04**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE prodotti finiti e merci e lavori in corso
Consistenza iniziale	0
Incrementi	22.142
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	22.142

Le rimanenze finali rappresentano quanto ad euro 1.605 il valore delle merci presenti nel circolo ricreativo sito nella sezione provinciale dell'Emilia Romagna e quanto ad euro 20.537 alla rettifica dei costi sostenuti dalla regione Trentino Alto Adige in relazione ad attività formative di competenza del successivo esercizio.

Codice Bilancio	**C II 01 a**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.047.797
Incrementi	237.113
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.284.910

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	Euro 704.863
Crediti fatture da emettere ATI	Euro 610.047
- Fondo svalutaz. crediti	Euro 30.000
Voce C.II.1	Euro 1.284.910

I crediti v/clienti sono costituiti prevalentemente da fitti attivi di competenza e dalle prestazioni svolte dall' ATI in favore della Provincia di Verona non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio. In relazione al fondo svalutazione crediti l'Ente ha operato un accantonamento pari a euro 30.000. Nel rispetto del principio contabile n. 15 si è provveduto a svalutare una quota per far fronte ad eventuali future situazioni di inesigibilità dei crediti.

Codice Bilancio	**C II 04B a**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	38.305
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	38.305

La voce Crediti tributari, esigibili entro l'esercizio successivo, comprende un credito IRAP per acconti versati ed altri crediti evidenziati nei conti consuntivi delle regioni Marche, Veneto, Calabria e Sicilia.

Codice Bilancio	**C II 05 a**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.255.118
Incrementi	1.569.119
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.824.237

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

a) Crediti v/Istituti previdenziali	Euro	208.831
b) Crediti v/dipendenti	Euro	2.654
c) Crediti per contributi pubblici	Euro	1.671.210
c) Crediti per progetti	Euro	413.008
d) Crediti per contributi da privati	Euro	66.259
e) Altri crediti	Euro	462.275

All'interno della voce crediti per contributi pubblici risultano comprese le due ultime annualità del contributo dello Stato non ancora riscosse e i contributi riferibili alle sedi territoriali anch'essi ancora da riscuotere.

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	1.469.310
Incrementi	388.028
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.857.338

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	4.884
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.884

Il saldo rappresenta i costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	1.241
Servizi informatici	3.643
	4.884

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

Codice Bilancio	B 02
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	70.111
Aumenti	0
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	70111

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	423.637
Aumenti	110669
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	534.306

La riforma di cui al D.Lgs n. 252 del 2005 ha disposto che le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 debbano essere, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare ovvero trasferite al fondo di tesoreria gestito presso l'Inps; continuano, invece, ad essere mantenuti in azienda il TFR maturato precedentemente e le quote di rivalutazione. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2013 nei confronti dei dipendenti in forza a quella data.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.601.725	2.440.352		5.042.077
Debiti verso altri finanziatori	10.880			10.880
Acconti	1.270			1.270
Debiti verso fornitori	1.543.305	37.382		1.580.687
Debiti tributari	1.218.060	616.170		1.834.230
Debiti verso istit. di previd.	344.898			344.898
Altri debiti	1.214.451			1.214.451
	6.934.58	3.093.904		10.028.493

I "Debiti verso le banche" a breve termine si riferiscono alle linee di credito utilizzate presso gli Istituti di credito dall'Ente e alle rate di mutuo scadenti entro l'esercizio successivo. I debiti oltre 12 mesi si riferiscono alle rate di mutuo scadenti oltre l'esercizio successivo.

I "debiti tributari" pari a complessivi Euro 1.834.230 sono così suddivisi:

- Erario c/ritenute 168.565
- Erario c/IRES 282.074
- Regioni c/IRAP 198.191
- Erario c/IVA 129.582
- IVA sospesa 21.695
- Rateizz.in corso 880.212
- Deb.imp.comun. 41.896
- Deb.trib.Sedi periferiche 112.015

I "debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali" si riferiscono quanto ad euro 299.143 ai contributi maturati sui redditi di lavoro dipendente della sede centrale e quanto ad euro 45.755 ai contributi maturati dalle sedi periferiche. Si specifica che in tale voce è ricompreso il Debito v/Fondo Tesoreria Inps per euro 204.606 che trova correlazione con il credito di pari importo esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 1.214.451 si riferiscono a:

- debiti Organi statutari euro 400.049
- debiti i clienti per anticipi euro 69.972
- debiti i dipendenti e collaboratori euro 365.886
- debiti istituzionali euro 29.977
- debiti v/condomini euro 46.763
- debiti per vertenze euro 15.382
- depositi cauzionali euro 46.501
- debiti diversi euro 239.921.

Si precisa che l'Ente non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni e che esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	14.022
Incrementi	41.888
Decrementi	14.022
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	41.888

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei Passivi	Importo
Spese condominiali	3.903
Spese god. Beni di terzi - Convitto Roma	900
Interessi passivi	2.364
Ratei passivi sezione Trentino	465
	7.632

Risconti Passivi	Importo
Risconti passivi sezione Trentino	30.690
Risconti passivi sezione Calabria	3.567
	34.257

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

	Fondo di dotazione	Patrimonio vincolato	Patrimonio libero
Codice Bilancio	A I	A II	A III
Descrizione			
All'inizio dell'esercizio precedente	4.691.259	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni	1.050.748		0
Rettifiche di consolidamento	-542.127	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.199.880	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			0
Riserva da consolidamento	-1.050.748	0	575.981
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.149.132	0	575.981

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS Codice fiscale 04928591009

	Patrimonio libero	Patrimonio libero
Codice Bilancio	A III	A III
Descrizione	Risultati eserc. Precedenti.	Risultati eserc. In corso
All'inizio dell'esercizio precedente	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	90.485	148.147

Nell'esercizio precedente le risultanze dell'aggregazione dei dati della Sede Centrale con quelli delle Sedi periferiche sono state indicate come variazioni di capitale. Nell'esercizio in corso si è provveduto da un lato a rettificare le evidenze contabili dell'esercizio precedente e dall'altro ad esporre tra le riserve libere le differenze dovute alla eliminazione delle poste di patrimonio delle Sedi Territoriali e dei saldi creditori e debitori reciproci.

Sez.10 – DETTAGLIO RICAVI E COSTI

PROVENTI	2013
Proventi attività istituzionali	10.357.932
Raccolta fondi	119.860
Proventi e ricavi da attività accessoria	1.652.004
Proventi finanziari e patrimoniali	523.681
TOTALE	**12.653.477**

ONERI	
Acquisti attività istituzionale	221.482
Servizi attività istituzionale	6.660.899
Godimento beni terzi attività istituzionale	426.850
Costi per il personale attività istituzionale	1.866.435
Ammortamenti attività istituzionale	205.632
Oneri diversi di gestione attività istituzionale	170.263
Erogazioni attività istituzionale	763.548
Raccolta fondi	88.370
Servizi attività accessoria	438.872
Costi per il personale attività accessoria	83.586
Ammortamenti attività accessoria	165.565
Oneri diversi di gestione attività accessoria	68.151
Oneri finanziari attività accessoria	12.898
Oneri straordinari attività accessoria	296.151
Oneri finanziari e patrimoniali	870.918
Ires	90.000
Irap	75.711
TOTALE	**12.505.330**

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Roma, 17 aprile 2014

Il Consiglio Nazionale

PROT. 4101
30.04.2014

VERBALE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

L'anno 2014 il giorno 30 del mese di aprile alle ore 9:00, nella sede dell'Istituto Antonio Magarotto in Roma, si riunisce il Collegio Centrale dei Sindaci, nelle persone di:

- dott. Salvatore Alesci, Presidente;
- dott.ssa Antonella Chiametti, Componente;
- dott Donato Sciannameo, Componente, Componente;

a seguito di regolare convocazione per trattare il seguente ordine del giorno:

punto o.d.g.) - parere sul bilancio consuntivo 2013.

Preliminarmente, si prende atto che con delibera del consiglio direttivo n. 67 del 29/04/2014 è stato approvato il bilancio consuntivo 2013 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

A decorrere dall'anno 2012, l'Ente ha iniziato a predisporre il bilancio secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, abbandonando la contabilità finanziaria prevista per gli Enti ed organismi pubblici, che è stata la base della redazione dei bilanci fino al 31 dicembre 2011.

L'adozione di tale contabilità, ha fatto emergere una serie di difficoltà, attestate dall'Ente con nota prot. n. 6326/2013 da parte della Presidenza Nazionale, con la quale venivano riassunte una serie di criticità sopravvenute che hanno reso articolato e difficile il normale espletamento delle funzioni del Collegio Centrale dei Sindaci nel periodo che va dal proprio insediamento ad oggi.

Nonostante questa situazione di criticità, si è provveduto nelle varie riunioni ad esaminare la documentazione relativa all'attività svolta dalla sede centrale, che veniva messa a disposizione di codesto Organo di Controllo. Inoltre questo Collegio ha provveduto, nelle varie riunioni, a richiedere prospetti informativi ed esplicativi, fornendo indicazione e suggerimenti al fine di superare le criticità su evidenziate.

L'esame del documento contabile è stato improntato secondo gli statuiti principi di revisione contabile, limitatamente all'attività svolta dalla sede centrale, essendo le sedi periferiche dotate di propri Organi deliberativi e di controllo. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario all'espletamento delle proprie funzioni, al fine di accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Per quanto sopra evidenziato, il procedimento di revisione del bilancio consuntivo 2013 si è espletato per lo più nell'esame dell'adempimento formale dell'aggregazione dei dati delle sedi periferiche con quelli della sede centrale e nel rispetto della data ultima per l'approvazione da parte dell'Organo assembleare.

Inoltre, questo Organo di Controllo, considerato che lo statuto stabilisce che il Collegio Centrale dei Sindaci esprima parere sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo, suggerisce che, al fine di poter adempiere a tale compito, è necessario che venga acquisita, in tempo utile e congruo, la bozza di bilancio e relativa documentazione di corredo approvata dal Consiglio Direttivo per poter esprime parere sull'attività di programmazione finanziaria e di rendicontazione, così come stabilito dalla normativa vigente in materia societaria ed anche in tema di enti pubblici.

Per quanto esposto, riteniamo di esprimere parere sostanzialmente favorevole sull'aspetto formale del bilancio consuntivo 2013, fermo restando le osservazioni sopra esposte e fornendo l'indicazione di implementare un "Regolamento di contabilità" che sia la base per fornire regole comuni e inderogabili, anche alle sedi periferiche, al fine di giungere a dati contabili omogenei, attendibili e univocamente verificabili.

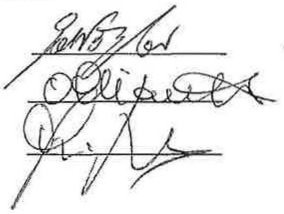
Del che il presente verbale viene chiuso previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione.

IL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

Dott. Salvatore Alesci

Dott.ssa Antonella Chiametti

Dott. Donato Sciannameo



Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sede Centrale - Roma

Ufficio **Ragioneria** Anno **2014**

DELIBERA DI ASSEMBLEA NAZIONALE

N. 6 **DEL** 30/04/2014

Oggetto: **RELAZIONE SOCIO POLITICA ANNO 2013.**

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

- Vista la relazione sulle attività svolte nell'anno 2013, illustrata dal Presidente Nazionale ed approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29.04.2014, che accompagna il bilancio consuntivo 2013;
- tutto ciò premesso, dopo ampia discussione;

DELIBERA

di approvare la relazione socio politica sulle attività istituzionali dell'ENS svolte nell'anno 2013 che accompagna il bilancio consuntivo.
La su estesa deliberazione, posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata UNANIMITA'.
Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Segretario Nazionale *Dott.ssa Costanza Del Vecchio*
Il Capo Ufficio Ragioneria *Dott. Riccardo Loreto*

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci

I CONSIGLIERI

Cav. Francesco Bassani
Sig. Ferdinando Cericola
Cav. Giuseppe Corsini
Cav. Sebastiano Manciagli
Cav. Uff. Franco Pedrali ASSENTE
Dott. Pier Alessandro Samueli ASSENTE

I Componenti della 68ª Assemblea Nazionale

Boaretti Nicetto Giuliano *firma* ASSENTE

Bompard Dario *firma* ASSENTE

Caravaggio Nicolino *firma*

Coppo Marco *firma*

Dentamaro Nicola *firma*

Fanelli Silvano *firma*

Gallo Corrado *firma*

Galluccio Camillo *firma* ASSENTE

Gasser Benedikt *firma*

Grigolli Brunella *firma* ASSENTE

Lubrano Ezio *firma* ASSENTE

Maiorano Andrea *firma*

Mastrodomenico Vincenzo *firma*

Mirijello Antonio *firma*

Rossetti Luciana *firma*

Tafi Giovanni *firma*

Varricchio Giuseppe *firma*

68^ Assemblea Nazionale ENS, Roma 29-30 aprile 2014

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE 2013



Attività 2013 | ENS Sede Centrale

Sommario

ATTIVITÀ POLITICO-ISTITUZIONALE 3

DAL MODELLO MEDICO ASSISTENZIALE A QUELLO SOCIALE: 3

IL PROGRAMMA DI AZIONE BIENNALE 3

RAPPORTI ISTITUZIONALI E PERCORSI CONDIVISI 7

TAVOLI TECNICI E PROGRAMMAZIONE ISTITUZIONALE 12

ACCESSO ALL'INFORMAZIONE E ALLA COMUNICAZIONE 16

OBIETTIVO LIS PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE 19

LA MARCIA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LIS 22

GIORNATA MONDIALE DEI SORDI 24

ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO . 26

I BENI CULTURALI PER IL BENE DELLE PERSONE SORDE 26

APRITI SESAMO 28

PROGETTI, EVENTI, ATTIVITÀ 29

TEMI DI NATURA LEGALE, LEGISLATIVA PREVIDENZIALE 36

AFFARI GENERALI 36

AREA LAVORO 42

AREA AFFARI REGIONALI 44

AREA LEGALE, PREVIDENZA, LEGISLAZIONE 50

AREA MULTIMEDIA 51

SERVIZIO COMUNIC@ENS 52

ACI GOLD 57

GOOGLEGLASS4LIS 57

TAXI SORDI 58

PATRIMONIO DEI SORDI 59

AREA SOCIALE 62

AREA SANITÀ 62

AREA FORMAZIONE 63

OSSERVATORIO SULL'ACCESSIBILITÀ (OSA) 70

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE 71

PROCESSI ORGANIZZATIVI 74

Tesseramento e gestionale anagrafica 74

Rapporto sullo stato della Qualità 76

Riesame della Direzione 76

SCHEDA DI PRESENTAZIONE 83

ATTIVITÀ POLITICO-ISTITUZIONALE

DAL MODELLO MEDICO ASSISTENZIALE A QUELLO SOCIALE: IL PROGRAMMA DI AZIONE BIENNALE

Il 2013 in termini politico-istituzionale si è concluso con un provvedimento legislativo importante, ai cui contenuti ha partecipato attivamente l'ENS. Si tratta dell'"***Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità***", **D.P.R. del 4 ottobre 2013** (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 28/12/2013) e che recepisce il programma di azione in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18. Linee che sono il risultato del lavoro di documentazione, confronto e sinergie svolto dall'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e declinato in occasione della "***IV Conferenza Nazionale sulle politiche della disabilità***", tenutasi a Bologna il 12 e 13 luglio 2013. Ai lavori della Conferenza ha partecipato l'ENS *in primis* attraverso la rappresentanza del Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci, nonché con la partecipazione ai diversi tavoli tecnici: Vice Presidente Cav. **Francesco Bassani** al tavolo "*Lavoro e occupazione*", i Consiglieri Direttivi Cav. **Giuseppe Corsini** al tavolo "*Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità*" Cav. Uff. **Franco Pedrali** al tavolo "*Salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione*", Dott. **Pier Alessandro Samueli** al tavolo "*Processi formativi e inclusione scolastica*", il Segretario Nazionale Dott. **Costanzo Del Vecchio** al tavolo "*Revisione del sistema di accesso, riconoscimento/certificazione della condizione di disabilità e modello di intervento del sistema Socio-Sanitario*" e il Presidente del Consiglio Regionale ENS Campania Cav. **Camillo Galluccio** al tavolo "*Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente per l'inclusione nella Società*".

Vale la pena soffermarsi su tale documento in quanto si tratta di una delle prime interpretazioni applicative della "***Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità***" (*UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities, CRPD*) che, sebbene ratificata dall'Italia già nel 2009 – L. 3 marzo 2009, n. 18 – ancora non vede diffusa applicazione dei principi in essa contenuti. È importante infatti sottolineare che il testo di legge nato dai lavori della Conferenza di Bologna evidenzia come la Convenzione ONU abbia "*aperto un nuovo scenario di riferimento giuridico, culturale e politico*" e come essa prevede

che "*le persone con disabilità non devono più chiedere il riconoscimento dei loro diritti, bensì sollecitare la loro applicazione e implementazione, sulla base del rispetto dei diritti umani*".

Il testo sottolinea inoltre il passaggio epocale da un modello medico/individuale, che vedeva nelle persone con disabilità "*dei malati e dei minorati*", a cui doveva essere garantita solo protezione sociale e cura, ad un modello bio-psico-sociale della condizione di disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la CRPD valorizza le diversità umane - di genere, di orientamento sessuale, di cultura, di lingua, di condizione psico-fisica e così via - e rileva che "*la condizione di disabilità non deriva da qualità soggettive delle persone, bensì dalla relazione tra le caratteristiche delle persone e le modalità attraverso le quali la società organizza l'accesso ed il godimento di diritti, beni e servizi*".

E si tratta finalmente di vedere riportata su testi normativi la *vision* che l'ENS da anni promuove in riferimento alla necessità di garantire diritti e pari opportunità dei cittadini sordi, a prescindere dalle diverse esperienze di vita, dall'educazione ricevuta, dal percorso logopedico-(ri)abilitativo seguito, dalla competenza linguistica e modalità comunicative utilizzate, e dalle scelte che ogni persona fa e deve poter fare in completa autonomia e libertà. Tornando ancora alla Conferenza di Bologna l'ENS oltre ad aver partecipato ai lavori ha presentato e depositato agli atti un corposo documento in cui esplicita richieste ma anche proposte , reperibile sul sito del Ministero del Lavoro nelle pagine dedicate alla Conferenza, tra cui:

- **il legittimo riconoscimento della sordità**. Manca la giusta attenzione alla disabilità sensoriale: un sordo profondo (L.381/1970) non può essere definito genericamente invalido civile fisico in quanto è evidente e sancito dalla Legge che le problematiche sono diverse e specifiche.

- **Il riconoscimento della situazione di gravità** comma 3 art. 3 L.104/1992. Manca la giusta considerazione e valutazione, da parte delle Commissioni valutatrici, delle difficoltà enormi che incontrano nella vita le persone con sordità profonda. Inoltre tutta una serie di agevolazioni, apparecchiature, sussidi tecnici e servizi essenziali per le persone sorde, dipendono dal riconoscimento della situazione di gravità.

- Il riconoscimento dei **sordi profondi con impianti cocleari**.

- Il **pieno rispetto delle Legge 68/99**, legge che tutela l'inserimento dei lavoratori disabili.

- Il **riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS)** da parte dello Stato Italiano.

- **Sostegno alla famiglia**: nel caso della sordità la famiglia si trova spesso sola nel compiere difficili scelte, e il primo e talvolta unico interlocutore è il personale medico, che non è preparato, salve rare eccezioni, a fornire consulenze di ampio respiro. Si chiede un maggiore sostegno alle famiglie con servizi di consulenza, orientamento e informazione.

- **Terza età**: anche in quest'ambito emerge la mancanza di personale specializzato medico, paramedico e di servizio, in grado di comunicare con la LIS per la cura degli anziani sordi, sia nell'assistenza domiciliare, sia nelle Residenze Protette per Anziani, sia nelle Case di Riposo.

- **Riforma del Nomenclatore Tariffario** ed applicazione del principio di riconducibilità ed omogeneità funzionale (punto 5 art.1 DM Sanità 332 del 1999).

- **Agevolazioni per l'utilizzo della telefonia mobile**, aumento delle offerte previste ad oggi (50 SMS gratuiti al giorno) e **gratuità delle connessioni internet** considerata la loro rilevanza quale strumento primario di inclusione sociale per le persone sorde.

- **Sottotitolazione dei programmi televisivi e accesso pieno all'informazione.**

- Predisposizione di un **testo di legge ad hoc per l'abbattimento delle barriere della comunicazione** analogo a quello in essere per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che consenta un'adeguata sicurezza nei luoghi pubblici, privati e di lavoro.

- Promozione di azioni per la **diffusione delle nuove tecnologie** negli Uffici della Pubblica Amministrazione affinché diventino strumento primario di dialogo, interazione e accessibilità per le persone sorde.

- **Sostegno da parte delle Istituzioni a progetti e iniziative basate sulle nuove tecnologie** quali TAXISORDI - nato in collaborazione con Unione Radiotaxi d'Italia per lo sviluppo di un'applicazione per le chiamate taxi da smartphone Apple Android – e SOS SORDI - in sviluppo con il Ministero degli Interni per le chiamate dedicate alla gestione delle emergenze in tutta Italia tramite applicazione che sfrutta la localizzazione GPS.

- Installazione nelle abitazioni di nuova costruzione di **videocitofono e impianti per avvisatori luminosi** che indicano il suono del campanello e del citofono, lo squillo del telefono/fax e il pianto del bimbo, e altri servizi che migliorino l'abitabilità, la sicurezza e il comfort.

- Modifica della normativa vigente riguardante il rinnovo delle **Patenti speciali di guida autoveicoli e Patente Nautica**.

- sviluppo di progetti e servizi specifici dedicati agli alunni sordi e utilizzo di software e nuove tecnologie per l'integrazione; incremento delle ore di assistenza alla comunicazione e formazione specifica per il corpo docente e di sostegno; servizi di assistenza in ambito universitario e post-universitario agli studenti sordi.

- Tutela della salute e presa in carico della persona sorda, del nucleo familiare e delle sue esigenze. Pronto soccorso accessibile, personale medico e paramedico preparato a dare una corretta informazione e comunicare con le persone sorde.

- Diagnosi precoce e corretto iter informativo informazione sulle opportunità educative e (ri)abilitative disponibili.

Anche quest'anno, in uno scenario non semplice da gestire, la Dirigenza ha optato per adottare linee d'azione politiche e istituzionali pragmatiche volte **da un lato a proseguire nel processo di risanamento economico e miglioramento gestionale interno** avviato sin dal suo insediamento; **dall'altro nell'operare per il perseguimento delle attività istituzionali** rivolte alle persone sorde e alle loro famiglie nonché alle Istituzioni e alla società tutta al fine di migliorare sempre più l'integrazione sociale e innalzare contestualmente il livello della qualità della vita dei sordi in Italia. Questa seconda attività si è concretizzata da un lato nel **coordinamento delle attività delle sedi periferiche**, dall'altro **nella promozione di attività di diretta emanazione della Sede Centrale.**

Il Consiglio Direttivo ha lavorato intensamente, supportato da dipendenti, collaboratori e consulenti della Sede Centrale per migliorare la gestione interna e garantire una crescita dell'Associazione e un miglioramento costanti, anche in scenari così difficili. Il 2013 è stato dedicato al rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e alla realizzazione di nuove iniziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;

- realizzare servizi e consolidare gli esistenti;

- rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;

- promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;

- promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;

- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale

privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e *know how* dell'ENS.

Le attività nel corso dell'anno sono state numerose, quale proseguimento di azioni e progetti avviati nell'anno precedente, o iniziative nate a seguito delle linee programmatiche approvate dall'Assemblea Nazionale, o quale collaborazione con Enti, Associazioni, Istituti a proposte progettuali nate in corso d'anno.

Di seguito riportiamo le linee principali d'azione che hanno guidato le attività dell'ENS a livello nazionale, unitamente a una selezione di eventi e progetti di iniziativa locale, in sinergia con le nuove modalità di redazione del bilancio comprensivo delle relazioni morali e finanziarie delle sedi territoriali.

RAPPORTI ISTITUZIONALI E PERCORSI CONDIVISI

Nel corso dell'anno l'ENS ha mantenuto un'attenzione costante al contesto socio-politico, la cui instabilità ha una forte influenza sul perseguimento di tutte le attività istituzionali, a livello centrale e periferico, sulla rete di relazioni e di interlocutori istituzionali che necessariamente deve essere ricreata a ogni mutamento di scenario politico. E il recente cambio di Governo ha reso necessario riconnettere il tessuto delle relazioni socio-istituzionali con Sottosegretari, Dirigenti, Ministri, una attività onerosa ma fondamentale nel mantenere alta l'attenzione sulle istanze e le rivendicazioni della categoria.

Presidente, Consiglio Direttivo e Segretario Nazionale hanno sin da subito preso contatti istituzionali con le forze politiche elette nel 2013 per il rinnovo dei due rami del Parlamento a seguito dello scioglimento anticipato delle Camere avvenuto nel mese di dicembre 2012. Contestualmente alle elezioni politiche per il rinnovo del Parlamento, i cittadini di Lombardia, Molise e Lazio sono stati chiamati al voto anche per il rinnovo anticipato dei consigli regionali e l'elezione diretta del Presidente della regione, e le sedi ENS sul territorio hanno tempestivamente allacciato rapporti istituzionali e prospettato esigenze, proposte e rivendicazioni a favore della categoria.

Costante è stata l'opera di monitoraggio dei provvedimenti e norme che possano avere qualche ricaduta sulle persone disabili, anche in qualità di membro della **FAND**, così da intervenire se necessario per presentare tempestive proposte di modifica di atti legislativi che vadano a minare le basi dei principi conquistati negli anni a favore delle persone con disabilità. L'ENS è intervenuto infatti per monitorare e scongiurare, con le altre Associazioni, l'inserimento nella **Legge di stabilità 2014** di provvedimenti che intendevano porre le indennità in correlazione con il reddito, laddove questa viene erogata al solo titolo della minorazione. Sono circolate diverse informazioni e bozze non ufficiali dei testi della cosiddetta Legge di Stabilità 2014, il disegno di legge contenente le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, nonché in merito al testo riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016. L'ENS ha provveduto ad eseguire un accurato monitoraggio delle diverse versioni del disegno di legge prima della sua approvazione e ha preso diretti contatti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Obiettivo era appunto appurare che le ipotesi presenti nella prima bozza in discussione in Consiglio dei Ministri fossero scongiurate, ovvero che si eliminasse l'inserimento di determinati limiti di reddito per l'indennità di accompagnamento, oltre a eventuali misure analoghe che potessero ledere i diritti delle persone con disabilità.

Gli allarmi poi sono rientrati e le richieste delle Associazioni sono state ascoltate ma è rimasta alta la preoccupazione del'ENS per gli esigui finanziamenti a favore del Fondo per le non autosufficienze e per quello delle Politiche Sociali, oltre alla possibilità che vengano operati tagli e riduzioni concernenti le spese sanitarie, la loro deducibilità e altre eventuali misure penalizzanti.

Sempre in ambito FAND è stata posta attenzione al regolamento sulla ridefinizione dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge n. 68/99.

Al riguardo il 14 gennaio 2013, si è svolto un incontro con la Sottosegretaria al Lavoro, Prof.ssa M. Cecilia Guerra, alla quale sono state manifestate alcune osservazioni in merito agli abusi perpetrati dalle Aziende nel tentativo di non assumere i disabili e quindi è stata proposta la necessità di operare potenziamento dell'attività di controllo per assicurare l'ingresso dei disabili nel mondo del lavoro.

La FAND inoltre, in prossimità delle elezioni politiche, ha predisposto un documento programmatico che è stato inviato a tutti i leader dei partiti politici,

contenente le rivendicazioni e aspettative di tutte le categorie di disabili facenti parte della FAND.

Ad aprile si è tenuto un importante incontro a cui hanno partecipato la FAND, la FISH e le rappresentanze sindacali di UIL, CGIL e UGL per discutere delle problematiche connesse al limite di reddito per le pensioni di invalidità al 100% al fine di scongiurare l'intenzione del Governo, ai fini della concessione della pensione d'invalidità, di computare nel limite di reddito non solo quello dell'avente diritto, ma anche quello del coniuge.

Tra le altre iniziative la FAND, come ogni anno, ha organizzato altresì il "*FAND DAY*" , che si è svolto il 15 maggio presso l'Auditorium INAIL di Roma, avente il titolo "*Politiche per i disabili al bivio*", proposte e richieste delle Associazioni della disabilità per scongiurare i crescenti rischi di esclusione sociale. Un incontro di proposta e di confronto per discutere insieme le esigenze e le possibili soluzioni, per affrontare le crescenti difficoltà vissute dai disabili in questi tempi di recessione economica e crisi del Welfare. Anche l'ENS in questo contesto ha voluto sottolineare alcune problematiche urgenti su cui occorreva intervenire in maniera risolutiva.

Il 5 e 6 luglio la FAND ha partecipato a Bologna alla quarta Conferenza Nazionale sulla Disabilità, un momento importante di confronto e di sintesi, che è stato incentrato sui contenuti e sulle modalità per rendere concreto il primo Programma di azione approvato dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità del Ministero del Welfare.

Di seguito le richieste avanzate dalle associazioni, sintetizzate in una lettera inviata ai parlamentari:

- Inserimento lavorativo, attraverso politiche di formazione professionale e incentivi per le assunzioni;
- Sostegno scolastico, con particolare attenzione al riconoscimento della Lingua dei Segni italiana e ai bisogni dei ragazzi con disabilità sensoriale e intellettiva attraverso l'assistenza specialistica con personale qualificato;
- Sostegno economico alle famiglie e incremento delle prestazioni economiche per le persone disabili e invalide per servizio;
- Potenziamento e ottimizzazione dei servizi e revisione delle tabelle di invalidità, nonché riconsiderazione del grado di menomazione indennizzabile per i lavoratori infortunati;
- Riforma del nomenclatore tariffario in quanto il *DTS* e il *Comunicatore Simbolico*

risultano essere ormai dispositivi di comunicazione obsoleti e non più in linea con i moderni strumenti tecnologici dotati di sistema iOS/Android;

- Rimborso Protesi acustiche: lo Stato prevede rimborsi per impianti cocleari e protesi analogiche mentre per quelle digitali sono previsti solo parzialmente, si è richiesto di colmare tale lacuna;
- Patente di guida autoveicoli e Patenti nautiche: la richiesta dell'ENS è quella di elevare, da 5 a 10 anni la scadenza del rinnovo delle Patenti Speciali, esclusivamente per i sordi, in considerazione della specifica problematica che non riguarda l'integrità fisica ma quella sensoriale dell'individuo e quella di rivedere gli obblighi molto stringenti per l'ottenimento della Patente Nautica;
- Nuove Tabelle Invalidità: l'ENS, in riferimento alle nuove tabelle indicative delle percentuali d'invalidità per le menomazioni e le malattie debilitanti, avendo riscontrato anomalie laddove si fa riferimento alla capacità lavorativa generica e specifica, ne ha chiesto la cancellazione. Per quanto riguarda le problematiche specifiche legate alla sordità, cui attualmente è attribuita la percentuale d'invalidità dell'80%, manca totalmente il riferimento ai bambini/adulti che si sottopongono ad impianti cocleari, i quali sono e rimangono comunque persone sorde;
- Piena rappresentanza delle associazioni di categoria nelle istituzioni di riferimento;

Altra importante attività su cui la FAND ha dedicato particolare attenzione, ha riguardato la riforma dell'ISEE, prevista dall'art. 5 della legge n. 214/2011, che ha visto il realizzarsi di diversi incontri tra il Governo e le Parti sociali allo scopo di rendere più concrete le finalità di maggiore equità e selettività dell'indicatore della situazione economica equivalente. A tal proposito la FAND ha chiesto al Governo che nella stesura definitiva del Decreto ISEE tenga conto delle valutazioni espresse in diverse occasioni, nel senso che le prestazioni concesse ai disabili al solo titolo della minorazione non devono essere incluse nel concetto di reddito disponibile.

In ultimo, verso la fine dell'anno, la FAND si è dedicata al Disegno di Legge di "*Stabilità*" di cui alla legge n. 14 del 24/2/2012, proponendo un emendamento relativo alla pensione anticipata per i lavoratori disabili gravi e loro familiari, che sarebbero penalizzati in quanto non contemplati dal conteggio i permessi mensili di cui all'art.33 della Legge 104/92 e i periodi contributivi di cui alla legge n. 388/2000. Tale emendamento è stato acquisito, ma non approvato per motivi di indisponibilità economica.

Queste le principali attività portate avanti dalla FAND, ma in seno alla Federazione ci si è occupati altresì di questioni riguardanti la scuola, i trasporti ecc., partecipando e promuovendo incontri con le Istituzioni al fine di raggiungere obiettivi a beneficio di tutte le categorie di disabili.

Anche in seno al **FID** l'ENS ha portato avanti azioni e rivendicazioni condivise: il FID, "*Forum Italiano sulla Disabilità*", è composto dalle organizzazioni, federazioni ed associazioni a carattere nazionale, di persone con disabilità e/o loro familiari che operano per la tutela dei diritti delle persone con disabilità sanciti dalla Convenzione ONU; l'ENS ne fa parte quale socio di diritto. Essendo sorto da poco l'attività del FID nei primi mesi si è incentrata sull'elezione dei propri organi statutari e nei mesi successivi a rappresentare con i propri rappresentanti l'Italia presso l'Assemblea Generale EDF svoltasi ad Atene il 25-26 maggio e presso la IV Conferenza Nazionale sulla Disabilità.

Il FID ha aderito al progetto dell'Associazione Polacca delle Persone con Disabilità Intellettive dal titolo "*L'influenza delle associazioni dei genitori/familiari delle persone con disabilità intellettive sullo sviluppo delle scienze e della vita sociale*" nonché come partner associato al progetto "*Agire contro il divario salariale tra uomini e donne: prendere in conto il caso delle assistenti non formalmente riconosciute*", che la Lega francese dei Diritti Umani (LDH) ha presentato alla Commissione Europea, Direzione Generale Giustizia.

Il FID ha dato inoltre il proprio contributo alla ricerca sulla partecipazione politica dei cittadini disabili di COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti) e partecipato all'Alleanza italiana per l'Anno Europeo dei Cittadini 2013. Anche tale organismo, come la FAND, ha denunciato il provvedimento sulla legge di stabilità che prevedeva la proposta di tassare le indennità concesse ai disabili in base al reddito, che avrebbe costituito una grave violazione dei diritti umani. Il movimento dei disabili a livello internazionale ritiene infatti vi sia un modo diverso per superare la crisi. Questa alternativa si basa sul rispetto dei diritti umani, l'Europa non deve perdere il talento delle persone con disabilità nel mondo del lavoro, dell'istruzione e dell'innovazione. Il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità impone all'Unione Europea di utilizzare correttamente gli strumenti di finanziamento a sua disposizione (quali i fondi strutturali), attraverso il ricorso alla **Strategia Europea sulla Disabilità 2010-2020**, con particolare riferimento alle necessità specifiche delle persone disabili.

Venendo alla politica istituzionale dell'ENS, tra gli eventi importanti che ne hanno scandito il calendario ricordiamo la partecipazione del Presidente Petrucci alla **Giornata Mondiale dei Diritti delle Persone con Disabilità** presso l'Auditorium della

Fondazione Santa Lucia organizzato dal CO.IN e dalla Fondazione Santa Lucia. All'incontro, oltre alle Associazioni maggiormente rappresentative dei disabili, ha preso parte il **Presidente della Camera On. Laura Boldrini**: è stata un'importante occasione di confronto istituzionale nel corso del quale l'ENS ha manifestato le enormi difficoltà che incontrano le persone sorde nell'accesso alla comunicazione e all'informazione, la battaglia per il riconoscimento della LIS, le problematiche relative all'inclusione scolastica dei bambini sordi e dell'occupazione per i giovani e adulti sordi, difficoltà che creano un clima di discriminazione e grave esclusione sociale.

Altro evento, sempre collegato alla celebrazione della giornata internazionale dedicata alle persone disabili, cui ha partecipato il Presidente Petrucci in rappresentanza dell'ENS, è stato il Convegno "***Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità***", dedicato nello specifico all'accessibilità ai beni culturali e svoltosi presso la Sala delle Conferenze nella Biblioteca Nazionale Centrale a Roma. Nel convegno si è discusso del tema "***Italia per tutti. La valorizzazione del patrimonio culturale per il turismo accessibile***" e l'Ente ha avuto modo di intervenire e rappresentare le esigenze specifiche della categoria e presentare concrete proposte progettuali da realizzare con il Ministero per i beni e la attività culturali.

TAVOLI TECNICI E PROGRAMMAZIONE ISTITUZIONALE

Sempre in tema di diritti sociali l'ENS ha partecipato il 1 marzo 2013 all'incontro sul tema "***Invalidità Civile 42 anni dopo: aspettative, risultati, punti critici, proposte***" presso la **Direzione Generale INPS** a Roma. Oltre ai vertici INPS sono intervenuti i Rappresentanti e Presidenti Nazionali delle maggiori Associazioni Italiane di cittadini disabili. L'ENS, rappresentato dal Presidente Petrucci, ha messo in evidenza in tale contesto le situazioni di criticità riguardanti il riconoscimento della sordità ai sensi della L.381/1970 e successive modifiche, il riconoscimento della situazione di gravità (art. 3 comma 3 l.104/1992) e le problematiche connesse alla tutela delle persone sorde con impianto cocleare.

Il 6 marzo a Roma si è svolto un incontro fra il **Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane** e le Associazioni dei Disabili; per l'ENS era presente il Consigliere Direttivo **Giuseppe Corsini**, il quale ha richiamato l'attenzione dei presenti sulle molteplici difficoltà che ancora vivono le persone sorde nell'usufruire dei servizi ferroviari, sia a terra che a bordo treno, e sulla necessità di approntare indispensabili migliorie che rendano le stazioni realmente accessibili ai sordi. Tra le esigenze rilevate e proposte presentate: adeguate segnalazioni visive nelle stazioni e sui treni, formazione di personale

in grado di comunicare in LIS, adozione su tutto il materiale informativo del logo internazione della sordità, creazione di specifiche applicazioni affinché i viaggiatori sordi possano ricevere in tempo reale, sui propri dispositivi mobili, le comunicazioni al pubblico. Con riferimento all'annuncio di attivazione del nuovo Numero Verde per i servizi di assistenza - più volte congiuntamente richiesto dalle Associazioni di Disabili - l'ENS ha proposto di collegare il centralino preposto all'assistenza al pubblico udente con il *Servizio Comunic@ENS*, in modo di consentire anche ai viaggiatori sordi di usufruire di assistenza telefonica in caso di necessità.

RIFORMA DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO ED APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI RICONDUCIBILITÀ ED OMOGENEITÀ FUNZIONALE (PUNTO 5 ART.1 DM SANITÀ 332 DEL 1999).

La fornitura dei sussidi e protesi è disciplinata dal Nomenclatore Tariffario strumento previsto dall'art. n. 26 della legge 833, 23.12.1978 che stabilisce che il Nomenclatore è emanato come decreto del Ministero della Sanità, sentito il parere del Consiglio Sanitario Nazionale. Il Nomenclatore Tariffario fornisce le indicazioni per effettuare correttamente la prescrizione protesica, le tariffe e i tempi minimi per la sostituzione delle protesi.

Il D.M. della Sanità n. 332, 27.8.1999 (G.U. Suppl. Ord n. 227, 27.9.1999) "*Regolamento recante norme di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale: modalità di erogazione*" contiene il vigente Nomenclatore Tariffario.

L'attuale Nomenclatore Tariffario, in base all'art. 1 punto 1, aveva validità fino al 31.12.2000, poiché entro tale data doveva essere ridefinita la disciplina dell'assistenza protesica e le tariffe.

Attualmente il DTS ormai obsoleto è stato superato dagli ultimi dispositivi telefonici in commercio equipaggiati di sistema *iOS/Android* ed hanno funzioni avanzatissime, complete che il DTS non può sfruttare e permettono una comunicazione in tempo con gli altri utenti sfruttando la rete wireless o connessione 3G/HSPA abbattendo così le barriere della comunicazione. Questi dispositivi sono studiati per soddisfare qualsiasi esigenza dell'utente, grazie alle funzioni del GPS che geolocalizza la posizione dell'utente e consente di rintracciarlo in caso di necessità ed emergenza.

L'ENS è intervenuto, con Presidente e Segretario, sia presso il Ministero della Sanità (**Ministro Prof. Renato Balduzzi** e Segreteria Tecnica del Ministro) sia presso il Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Prof. Marcello Cardani)

rivendicando la tutela del diritto dei cittadini sordi a ricevere strumenti di ausilio/comunicazione idonei e aggiornati.

A seguito della cd. *Riforma Balduzzi* (Decreto Legge 13 settembre 2012 "*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*" convertito in legge con modifiche dalla L. 8/11/2012 n.189) è stato fatto finalmente un passo avanti. Infatti l'ultimo comma dell'art. 5 del suddetto Decreto dispone: "*Il Ministro della Salute procede entro il 31 maggio 2013 all'aggiornamento del Nomenclatore Tariffario*" l'ENS aveva chiesto di partecipare al Tavolo di Lavoro istituito presso il Ministero della Salute e comunque già con nota Sede Centrale ENS prot. 335 del 17.01.2013 aveva provveduto a presentare le motivazioni legislative e tecnologiche delle richieste ENS. I contatti sono proseguiti con il neo **Ministro Beatrice Lorenzin**, la quale si è impegnata ad inserire l'aggiornamento del Nomenclatore Tariffario nel Patto per la Salute in corso di perfezionamento con le Regioni.

Inoltre, con l'approvazione di un testo unificato nato per iniziativa delle deputate **On. Giulia Grillo** (M5s) e **Anna Margherita Miotto** (PD) la **Commissione Affari Sociali** della Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità una mozione che impegna il Governo "ad adottare con urgenza, e comunque non oltre il 30 giugno 2014, il decreto di aggiornamento del nomenclatore tariffario dei dispositivi medici, al fine di corrispondere alla legittima aspettativa dei pazienti che hanno il diritto di poter disporre di ausili e dispositivi provenienti dal più attuale stato di avanzamento del progresso tecnologico nel settore della produzione degli stessi, nonché a mettere in atto tutte le iniziative necessarie affinché l'aggiornamento sia biennale".

Una battaglia di legalità e di civiltà, come è stato evidenziato in fase di presentazione della mozione, e un impegno a svolgere l'attività di monitoraggio e di controllo sull'effettiva adozione del decreto di aggiornamento del nomenclatore tariffario da parte del Governo." Si procederà pertanto in tempi brevi al rinnovo della Commissione Unica dei dispositivi medici, decaduta il 21 luglio 2012, nonché al tanto atteso rinnovo del nomenclatore e l'ENS seguirà con attenzione e interverrà presso il Ministero della Salute affinché siano inclusi nei nuovi elenchi tutti i dispositivi e le tecnologie in grado di contribuire all'abbattimento delle barriere della comunicazione.

L'ENS ha avuto inoltre diversi incontri, presenti il Presidente e il Segretario, con la **Direzione Generale Programmazione Sanitaria** al fine di seguire da vicino tutti i temi fondamentali relativi alla salute dei cittadini sordi, il già citato aggiornamento del

nomenclatore, l'accessibilità dei servizi sanitari nonché il prossimo coinvolgimento del 118 nel progetto SOS SORDI dedicato all'accesso ai servizi di emergenza.

MODIFICA DELLA NORMATIVA VIGENTE RIGUARDANTE IL RINNOVO DELLE PATENTI SPECIALI DI GUIDA AUTOVEICOLI

In base al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 30/09/2003, al DPR 16/12/1992 n.495 (articoli 319-331) ed al Decreto Legislativo 30/04/1992 n.285 art. 119, le Patenti Speciali hanno una validità massima di 5 anni, anche nel caso di deficit non passibili di modificazioni , come nel caso delle persone riconosciute sorde ai sensi della L. 381/1970. La persona sorda però non necessita di particolari accorgimenti o adattamenti tecnici della autovettura per la guida, né la sordità, una volta accertata, ha necessità di ulteriori accertamenti sanitari specialistici, o ulteriore documentazione clinica. L'ENS ha quindi richiesto di elevare, da 5 a 10 anni, la scadenza del rinnovo delle Patenti Speciali per i Sordi, in considerazione che la sordità non riguarda l'integrità fisica ma quella sensoriale dell'individuo, in modo da agevolare i cittadini sordo, realizzando al contempo un notevole risparmio per la Pubblica Amministrazione in termini economici, di lavorazione delle pratiche e di tempi di attesa.

La Sede Centrale ENS ha allacciato i necessari rapporti istituzionali con il Ministero dei Trasporti (Dipartimento Trasporti Navigazione e Sistemi) e con il Ministero della Sanità (Dipartimento Sanità Pubblica e Innovazione), ottenendo da entrambi parere positivo alla modifica legislativa per elevare da 5 a 10 anni la scadenza del rinnovo per le patenti speciali di guida per i sordi.

TERREMOTO E SOLIDARIETÀ

Concludiamo questo paragrafo ricordando che si è conclusa la raccolta fondi avviata a sostegno delle persone sorde che hanno subito danni e forti disagi nel terremoto che ha colpito la regione, testimoniando ancora una volta la nostra gratitudine a quanti, singolarmente o in gruppo, hanno compiuto un nobile gesto di solidarietà. I fondi raccolti al 30/06/2013 sono ammontati in totale ad €. 9.462,15. Il Consiglio Regionale Emilia Romagna ha proceduto a instaurare una Commissione che ha definito i criteri di distribuzione del fondo agli aventi diritto. Raccolte le richieste di contributo da parte dei terremotati presentando la documentazione in base ai criteri della Commissione, si è proceduto alla distribuzione del Fondo in toto agli aventi diritto

ACCESSO ALL'INFORMAZIONE E ALLA COMUNICAZIONE

Il tema dell'accesso all'informazione e alla comunicazione è stato un nodo prioritario di tutta l'azione svolta durante l'anno e testimoniata e diffusa di volta in volta attraverso il sito web, la rivista, comunicati stampa e circolari informative interne. Un percorso che si è affrontato e consolidato sia mediante il rafforzamento delle relazioni con le emittenti televisive, primariamente la TV di Stato, LA7 e Sky, di fatto le più sensibili al dialogo, e confronti con la Commissione Parlamentare di Vigilanza RAI, il Consiglio Nazionale degli Utenti e l'Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni; sia mediante il monitoraggio diretto dei dati relativi all'accessibilità della programmazione TV, nonché la presenza in audizione presso i suddetti organismi e la produzione dei dati di monitoraggio unitamente alle richiesta di miglioramento dei servizi.

Il 30 ottobre si è svolta a Roma presso la Sede dell'**AGCOM** la riunione del **Consiglio Nazionale degli Utenti**, del cui tavolo di confronto **l'ENS è membro**, nel corso della quale sono stati affrontati i temi relativi alla tutela dei minori e all'accessibilità nella programmazione televisiva. Sono state ascoltate in **audizione le Aziende La7 e Sky**, cui è stato richiesto di attivare, e/o ampliare ove presenti, servizi di sottotitolazione e di interpretariato in lingua dei segni. L'ENS in tale occasione ha illustrato le principali difficoltà che le persone sorde incontrano quotidianamente nell'accesso alla programmazione televisiva, così come testimoniato dalle continue segnalazioni che pervengono alla Sede Centrale. Entrambe le aziende presenti, pur essendo private, hanno espresso disponibilità a collaborare per migliorare le condizioni di accessibilità dell'informazione e della programmazione TV in generale, mettendo in campo una serie di azioni che lo stesso CNU con l'AGCOM provvederanno in futuro a monitorare. Al termine dell'audizione si è discusso dello schema del **nuovo contratto di Servizio tra RAI e Ministero dello Sviluppo Economico,** portato poi all'esame della Commissione di Vigilanza Rai, e l'ENS già in tale contesto ha sollevato diversi rilevi al testo e illustrato le proprie proposte di modifica, poi formalizzate mediante comunicazione scritta indirizzata al Presidente della Commissione per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, On. Roberto Fico, e a tutti i Membri Onorevoli e Senatori della Commissione.

Le principali richieste dell'ENS, poi riprese nella successiva audizione formale in Commissione di Vigilanza, sono state:

- Accessibilità non delle sole reti generaliste ma di tutti i canali Rai e che la sottotitolazione copra nel triennio il 100% della programmazione per le reti generaliste e

per le reti tematiche il 70% nel triennio tra le ore 6.00 e le ore 24.00, al netto dei messaggi pubblicitari e di servizio (annunci, sigle, ecc.) i quali dovranno anch'essi essere sottotitolati;

- Che la c.d. *"sperimentazione"* dei telegiornali nazionali e regionali tradotti in LIS, presente sin dal contratto del triennio precedente, diventi parte del sistema di comunicazione assicurando la traduzione LIS di tutti i telegiornali in onda sulle reti a partire da quelli generaliste oltre all'aumento della sottotitolazione rendendo accessibili almeno tutte le edizioni di Tg l, Tg 2 e Tg 3;

- Che il contratto preveda una programmazione accessibile dei programmi rivolti ai minori, con specifici trasmissioni in Lingua dei Segni per i bambini sordi;

- Inserimento nella programmazione di rubriche, approfondimenti, spazi dedicati alla sordità;

- Che vengano definiti concretamente tempi, spazi e modi della collaborazione delle Associazioni nell'ambito del sistema di monitoraggio che ha il compito di controllare quantità e qualità della programmazione accessibile al di là della rappresentanza e operatività del *Gruppo di lavoro permanente sui temi dell'accessibilità e dell'usabilità*;

- Che le campagne informative, i messaggi istituzionali, gli spot sociali siano sempre totalmente accessibili sottotitolati e tradotti in LIS;

- Che venga definita la modalità attraverso cui le persone sorde possono accedere al *"palinsesto web"* della Rai assicurandone la piena accessibilità;

- Che si riformulino alcuni riferimenti, evitando espressioni come *"persone portatrici di handicap sensoriali"* ma indicandole facendo riferimento al concetto di *"disabilità"* e *"persona con disabilità"*, come stabilito nella Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

L'ENS è stato poi chiamato in audizione, presenti **il Presidente e il Segretario Nazionale, il 17 dicembre presso la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi della Camera dei Deputati.**

L'ENS in tale sede ha ribadito quanto già presentato con note scritte evidenziando le difficoltà che le persone sorde incontrano quotidianamente nell'utilizzo del mezzo televisivo, sottolineando come lo schema in discussione del contratto di servizio RAI **non fosse ancora in grado di rispondere alle esigenze reali delle persone sorde**, soprattutto se si inserisce l'Italia in uno scenario europeo. Basti pensare alle linee guida della Gran Bretagna che da anni garantiscono l'accessibilità totale della programmazione

televisiva di Stato sia per quantità che per qualità insufficiente della programmazione accessibile in lingua dei segni e/o sottotitoli.

Nello specifico, in merito alla percentuale di sottotitolazione, che resta invariata dalla precedente versione del contratto di servizio, ovvero pari ad almeno del 70%, l'ENS ha riscontrato che le percentuali di accessibilità della programmazione totale sono inferiori a quanto stabilito nel contratto e nello specifico per le reti generaliste **del 40% per Rai 1, del 45% per Rai 2 e del 34% per Rai 3 e, in particolare per i** Telegiornali, **del 49% per il Tg 1, del 40% per il Tg 2, del 40% per il Tg 3.**

Inoltre è stato chiesto di modificare l'art. 2 del Contratto riformulando alcuni riferimenti, evitando espressioni come "*persone portatrici di handicap sensoriali*" ma indicandole facendo riferimento al concetto di "*disabilità*" e "*persona con disabilità*", come stabilito nella Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

L'ENS ha anche compiuto diversi **monitoraggi** chiedendo il supporto delle altre Associazioni dei Sordi in Europa al fine di acquisire lo stato dell'arte circa normative e buone prassi. Alcuni documenti forniti dall'*European Union of the Deaf* e dalla *British Deaf Association* sono stati forniti alla RAI in più occasioni di incontro, quale ulteriore input concreto per adottare modelli complessi di buone prassi per l'accessibilità dei servizi di informazione e comunicazione televisiva.

Ci si è attivati anche per richiedere il miglioramento dell'accessibilità dei servizi offerti da altri canali televisivi: **nel caso della rete SKY**, rete particolarmente seguita dalle persone sorde, a seguito di molteplici segnalazioni e proteste ricevute da parte di soci ENS, in merito alla mancata sottotitolazione dei programmi, la Sede Centrale ha inviato diverse note ai responsabili dell'Azienda segnalando il disservizio e le proteste avanzate dalle persone sorde abbonate a SKY e chiedendo il ripristino immediato del servizio di sottotitolazione. In *Europa Sky UK* già da tempo si è attivata garantendo servizi di sottotitolazione e una estesa politica dedicata all'accessibilità, **arrivando alla copertura di circa il 70% per molti canali tematici**, come emerge dal **Television Access Services: Final report on 2012** (http://stakeholders.ofcom.org.uk/market-data-research/market-data/tv-sector-data/tv-access-services-reports/2012-report).

L'ENS ha richiesto che anche Sky Italia adotti tale linea politica non solo per adempimenti di legge – nel rispetto della *Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n.18* – ma perché le persone sorde sono cittadini, utenti e consumatori come gli altri.

OBIETTIVO LIS

PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE

Un fronte su cui ci si è mossi in maniera molto determinata e sistematica è stato quello relativo all'abbattimento delle barriere della comunicazione applicato a ogni contesto e settore della vita quotidiana delle persone sorde. Il già citato programma d'azione biennale, risultato dei lavori dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle Persone con Disabilità, include non solo fondamentali principi guida, ma alcuni passaggi che ribadiscono la necessità di prevedere, ad es. nei percorsi formativi del personale scolastico, competenze specifiche in Lingua dei Segni Italiana, o standard di elevata qualità nei servizi di interpretariato LIS. Proprio il riconoscimento della LIS è stato un leitmotiv del 2013, che ha visto il profilarsi di diverse attività, iniziative di natura legislativa nazionale e territoriale, nonché manifestazioni di piazza e attività di sensibilizzazione politico-istituzionale.

Nel caso specifico del **riconoscimento della LIS** l'ENS ha voluto dare un segnale forte al fine di superare l'impasse creatasi con l'iter legislativo del precedente testo di legge, il **DDL AC4207**, che l'ENS non ha ritenuto più opportuno sostenere in quanto snaturato nelle sue finalità e contenuti dopo i numerosi emendamenti intervenuti sul testo originario.

L'ENS da anni chiede che venga dallo Stato riconosciuta la Lingua dei Segni Italiana (LIS) nel pieno rispetto delle tante risoluzioni e raccomandazioni europee. Com'è noto, **la Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità**, ratificata dall'Italia nel 2009, e che dovrebbe aver avuto un effetto positivo sul riconoscimento, non ha sbloccato una situazione in stallo da troppo tempo. Eppure nella Convenzione si richiamano in diversi articoli tutti gli strumenti e i mezzi attraverso cui gli Stati Membri sono chiamati ad attuare l'inclusione sociale delle persone sorde, tra cui il sostegno, la promozione e diffusione delle lingue dei segni. L'ENS peraltro non si è mai concentrato unicamente sul discorso del riconoscimento, come fosse l'intervento risolutivo della sordità, ma da tempo insiste, soprattutto con la nuova dirigenza in carica, *sul diritto di scelta della persona e della famiglia*. Il mondo della sordità è eterogeneo e complesso al suo interno e per evitare conseguenze di emarginazione sociale, sia nel bambino sordo che nell'adulto, è necessario mettere in campo da una parte una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni, dall'altro tutta una serie di strumenti – pedagogici, protesici, comunicativi, ecc. - che garantiscano una piena inclusione sociale.

Una inclusione che può essere realmente raggiunta solo lasciando alla persona sorda e alla sua famiglia autonomia e libertà di scelta: l'obiettivo è consentire alle persone di avere pari diritti di accesso all'istruzione di base, all'università, al mondo del lavoro, a **una vita gratificante e dignitosa di cittadini a tutti gli effetti**. Per raggiungere tale risultato e partendo da questa visione che tiene conto della complessità delle disabilità uditive l'ENS ha elaborato pertanto una nuova proposta di legge che nasce dall'esperienza diretta di cosa significa essere sordi, e che intende **essere un punto di partenza per una nuova visione della sordità** oltre ogni divisione di settore perché, il fine ultimo, è il benessere e una migliore qualità della vita della persona.

Abbiamo inoltre ritenuto doveroso non limitare l'iniziativa alle sole persone sorde ma estenderla alla sordo-cecità proprio in virtù della gravità di tale specifica disabilità. Nel rispetto dello spirito di collaborazione che anima la FAND, il testo è stato condiviso con la Presidenza dell'UIC e accolto dalla stessa con favore, proprio in virtù della multi modalità di interventi e strumenti richiamati dalla proposta di legge. Il testo, denominato "*Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile e per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche*" è stato poi **inviato a tutti i membri del Parlamento** e risulta attualmente depositato alla Camera come atto legislativo **n. C.1745** e al Senato come atto **n.S.1151**. Il testo è stato inoltre depositato anche da altri esponenti politici in virtù della grande opera di sensibilizzazione avviata dall'ENS con tutte le forze politiche, al fine di far approvare in tempi brevi tale proposta di legge e per questo chiede la collaborazione e il sostegno di tutti quelli che credono nel diritto alla libertà di scelta e di utilizzo di tutti gli strumenti a tutela delle persone sorde e sordo-cieche.

E sempre al fine di sensibilizzare opinione pubblica, media e soprattutto la classe politica l'ENS ha ritenuto doveroso e urgente organizzare un convegno proprio all'interno del Parlamento, con l'obiettivo di illustrare le finalità del nuovo testo di legge, chiederne il sostegno a prescindere dal "*colore*" di appartenenza politica e raccogliere contributi, esperienze e interventi di Onorevoli e Senatori vicini alle istanze dell'ENS e delle persone sorde, della Lega del Filo d'Oro, di altre Associazioni, Istituti, enti di ricerca e Università, Associazioni di famiglie e chi lotta ogni giorno per migliorare la qualità della vita delle persone sorde e sordo-cieche.

Il convegno si è svolto il 31 gennaio 2014 ma ci teniamo a darne un resoconto qui sia perche l'organizzazione è iniziata sul finire del 2013 sia perché è la conclusione di un percorso logico condotto durante tutto l'anno. Il convegno è stato un successo per

l'ENS: "***Obiettivo LIS. Un progetto di legge, un progetto di vita per l'abbattimento delle barriere della comunicazione***" organizzato dall'ENS **con il patrocinio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati**, si è svolto **presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati**, e ha rappresentato un evento di rilevanza storica per il nostro Ente.

Una giornata veramente intensa, nel corso della quale si sono alternati interventi politico-istituzionali, di associazioni di famiglie e di servizi sul territorio, di Università ed Enti di ricerca scientifica: oltre venti relatori che hanno portato un notevole bagaglio di conoscenze ed esperienze di lavoro, di vita personale, di impegno e dedizione.

Oltre 250 i partecipanti - persone sorde, sordocieche, udenti, persone con altre disabilità o loro familiari – e la conferenza stessa è stata pensata come un modello di accessibilità, di inclusione e non discriminazione. Sono stati operativi infatti, per tutta la durata della conferenza: il servizio di sottotitolazione in diretta tramite respeaking, di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana, di interpretariato in Segni Internazionali e di LIS tattile per le persone sordocieche. Riteniamo che, realizzando concretamente tale modello nella realtà, i non addetti ai lavori possano toccare con mano le differenti esigenze delle persone con disabilità e le modalità più opportune per garantire a tutti la fruibilità di un evento, di un bene o di un ambiente.

Obiettivo della conferenza, sicuramente raggiunto in quella sede, era quello di **sensibilizzare la classe politica e l'opinione pubblica sulla necessità di pervenire a un rapido riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS)**, come previsto dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n. 18. Un obiettivo raggiunto anche in termini di eco e visibilità sui media, come testimonia la rassegna stampa visionabile sulle pagine dedicate alla conferenza sul sito web ENS, con oltre 30 uscite su agenzie di stampa, quotidiani e riviste sia cartacei che online – dall'*ANSA* a *Repubblica*, da *Il Tempo* a *l'Unità*, per citarne solo alcuni – passaggi in TV, interviste, inserti, video su blog e approfondimenti.

Un evento pensato come momento importante a sostegno e promozione della **nuova proposta di legge presentata dall'ENS e depositata in Parlamento**, ma anche uno spazio per promuovere **il principio della libertà di scelta**. Il testo di legge infatti muove dal principio generale che le persone sorde e le famiglie hanno il diritto di scegliere la modalità di comunicazione e di accesso alle informazioni che prediligono, nel pieno rispetto della loro autonomia e identità: vanno sostenuti, tutelati e diffusi tutti gli

strumenti, gli ausili e le metodologie che possano contribuire - nel rispetto delle differenze, storie di vita e scelte individuali – all'inclusione sociale delle persone sorde.

E i diversi interventi, di notevole spessore e che hanno spaziato dalla ricerca scientifica alla descrizione di servizi ed esperienze, a tematiche di natura politico-istituzionale, hanno sottolineato tutti come non sia più rinviabile la tutela di diritti fondamentali come quello all'istruzione, al lavoro, alla fruizione di un bene culturale, alla salute, a una vita pienamente gratificante e inclusiva.

Veramente denso il programma dei lavori, moderato con grande competenza e sensibilità dal giornalista e **Direttore di *Leggo* Alvaro Moretti** e inaugurato da numerosi messaggi di saluto tra cui ricordiamo quelli pervenuti dal **Presidente del Senato Pietro Grasso**, dall'ex **Ministro per le Riforme Costituzionali Gaetano Quagliariello** e dall'ex **Ministro della Difesa Mario Mauro**, il quale ha altresì delegato il **Consigliere per la Sanità Militare Michele Anaclerio** a partecipare ai lavori della conferenza. I lavori sono stati aperti dal **Vicepresidente della Camera Marina Sereni**, che ha testimoniato con grande calore la sua forte vicinanza al mondo della sordità e in particolare all'ENS e sottolineato l'urgenza ed improrogabilità del garantire tutti i diritti sociali e civili alle persone sorde, venendo incontro alle esigenze di ciascuno, e di come il riconoscimento della LIS sia fondamentalmente un atto dovuto dallo Stato e simbolo di grande civiltà.

E poiché **accessibilità significa garantire in primis il diritto di scelta, la libertà** per la persona con disabilità e delle famiglie di avvalersi della facoltà di intraprendere il percorso educativo e ri-abilitativo, questi devono poter utilizzare gli ausili, scegliere le modalità di comunicazione e accesso alle informazioni più adeguate alla sensibilità, background, attitudine e volontà dei singoli. Garantire integrazione non è altro che prevedere la presenza di tutti gli strumenti e le risorse inclusivi e favorirne la fruibilità e l'utilizzo in ogni ambito e contesto.

LA MARCIA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LIS

Altri eventi importanti inoltre hanno attirato l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica sul mondo sordo e sulla necessità di pervenire finalmente e in tempi rapidi al riconoscimento delle Lingue dei Segni, in Italia della LIS. Tra queste ricordiamo la grande Marcia pacifica a Milano per il riconoscimento e la promozione della Lingua dei Segni;

Il **28 giugno 2013** a Milano si è avuta **una vera e propria invasione pacifica, di persone sorde e udenti, bambini, giovani e anziani**, tutti insieme ad accogliere tra

ritmo, colori ed entusiasmo gli stanchi "*marciatori*" nella loro ultima tappa a Milano: partita il 18 maggio da Parigi, con tappe intermedie a Lione, Torino, Vercelli e Novara, Il secolo Sordo in marcia è stata una manifestazione voluta da **Oss2007**, l'associazione francese per la difesa e promozione della Lingua dei segni e della cultura dei sordi, il cui **Presidente è Patrick Belissen** e fortemente sostenuta dall'ENS.

La nutrita delegazione ENS centrale composta dal **Presidente Petrucci, dal Vice Presidente Bassani, dal Consigliere Samueli e dal Segretario Dott. Del Vecchio**, quella territoriale rappresentata in primis dall'ex **Presidente del Consiglio Regionale Lombardia Castelnuovo e dal Presidente della Sezione Provinciale di Milano Domini**, oltre a tutti i dirigenti regionali e provinciali dell'Associazione accorsi da tutta Italia, si sono unite al corteo che per le vie della città ha reso visibile la Lingua dei Segni Italiana a tutti e ne ha chiesto con determinazione il riconoscimento, la tutela e la promozione.

Il turchese è stato scelto da molti per questa **pacifica ma imponente manifestazione** che è proseguita nel pomeriggio per le strade di Milano da Piazza San Marco fino al Duomo, dove sono stati liberati in cielo centinaia di palloncini turchesi e dove si è anche svolto un ***flash mob***. Il corteo ha sostato nel suo itinerario proprio davanti alla sede del Congresso che 133 anni fa (1880) bandì l'utilizzo delle lingue dei segni dai programmi di insegnamento per i bambini sordi, una decisione da sempre contestata da tutte le comunità sorde del mondo.

Una decisione resa ormai inattuale dall'utilizzo quotidiano di una **lingua viva e complessa da parte delle persone sorde e da sempre più persone udenti**, che la studiano e imparano per passione, lavoro, desiderio di conoscere il linguaggio *in un'altra modalità*; una decisione rigettata dalla **Dichiarazione di Vancouver**, da risoluzioni Europee e riconoscimenti legislativi e costituzionali in molti paesi del mondo, riconoscimenti locali in Italia, dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità ma che non ha portato ancora ad un riconoscimento nazionale italiano.

Altro evento da segnalare sullo stesso tema è il **convegno svoltosi a Bolzano** - presso la sala polifunzionale sede dell'ENS in Via Galilei 4 - una giornata di formazione dedicata al tema"***Riconoscimento delle lingue dei segni e diritti dei cittadini sordi: un confronto fra diverse nazioni europee***". La giornata, cui ha preso parte il **Presidente Petrucci**, è parte del percorso tracciato nell'ambito nel progetto GEDEMI, un programma di apprendimento permanente per adulti sordi, finanziato dall'agenzia *LLP Lifelong Learning Programme Italia*. Scopo del progetto quello di mettere in

contatto cittadini europei di diverse nazioni (Austria, Italia, Germania e Svizzera) al fine di favorire lo scambio di informazioni relative a temi quali gli aspetti sociali, politici e ambientali all'interno delle associazioni di sordi facenti parte della comunità europea. Nel corso del convegno è stata presentata l'attuale situazione politica e legislativa riguardante il riconoscimento delle diverse lingue dei segni in Europa.

GIORNATA MONDIALE DEI SORDI

Con il patrocinio della Sede Centrale ENS le sedi di Taranto e Torino hanno rappresentato il cuore organizzativo della **Giornata Mondiale dei Sordi**, un evento fondamentale per le persone sorde a livello internazionale, e che si svolgerà sabato 28 settembre 2013 con un fitto programma di iniziative per ciascun evento. La data scelta è simbolica per tutte le comunità sorde nel mondo e si colloca nell'ambito della ***International Week of the Deaf***, celebrata ogni anno dai sordi in tutto il mondo con manifestazioni, cortei, dibattiti, campagne che hanno l'obiettivo di porre all'attenzione dell'opinione pubblica temi e istanze che riguardano i diritti delle persone sorde, la Lingua dei Segni Italiana (LIS), l'accessibilità e la ricchezza artistica e culturale delle persone sorde.

La prima Giornata Mondiale dei Sordi si tenne nel 1958 a Roma, sede legale della Federazione Mondiale dei Sordi (World Federation of the Deaf) costituita nel 1951 e da allora viene celebrata ogni anno per dare visibilità alle *abilità differenti*, ai talenti – troppo spesso ignorati - appartenenti al mondo della sordità e realizzare iniziative che favoriscono la piena inclusione sociale delle persone sorde.

Tra le diverse attività organizzate a **Taranto** ricordiamo il **convegno "Il diritto di esserci"** presso il Palazzo di Città - Piazza Castello con relatori d'eccezione e l'organizzazione della Marcia del Silenzio, da Piazza Castello a Piazza Maria Immacolata, con intervento del **Presidente Petrucci** e del **Presidente Regionale Puglia Dentamaro**. Agli eventi sono state presenti autorità politiche e dirigenti ENS e si sono concluse con mostre di arte e artigianato e spettacoli.

A Torino, una mobilitazione si è snodata per le vie del centro, cui è seguito un ***flash mob*** per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei media sui diritti negati alle persone sorde, presente in rappresentanza della Sede Centrale ENS il **Consigliere Direttivo Samueli**.

71° ANNIVERSARIO DEL RICONOSCIMENTO GIURIDICO DELL'ENS

Come di consueto, il **12 maggio** di ogni anno l'ENS celebra l'anniversario del riconoscimento giuridico quale Ente Morale, per il 2013 è stato celebrato in sette località italiane con Sante Messe in ricordo dei Pionieri e Soci defunti che hanno fatto la storia dell'Ente. Gli eventi celebrativi si sono svolti presso: Agrigento, presente il **Presidente Petrucci**; Arezzo, presente il **Consigliere Samueli**; Bergamo, presente il **Vice Presidente Presidente Bassani**; La Spezia, presente il **Consigliere Pedrali**; Foggia, presente il **Consigliere Cericola**; Cagliari, presente il **Consigliere Manciagli**; Teramo, presente il **Consigliere Corsini**.

24 SETTEMBRE 2013: CELEBRANDO LA STORIA DELL'ENS E DEI SORDI ITALIANI

Il 24 settembre l'ENS e la comunità sorda hanno celebrato un'altra importante ricorrenza, quella della fondazione dell'Ente. La giornata celebra lo storico incontro tenutosi a Padova dal 24 al 26 settembre 1932 nel corso del quale i sordi, fino a quel momento frammentati in diversi movimenti e associazioni, hanno preso consapevolezza del valore dell'unità gettando le basi di una nuova unione. Nel 1930 il Governo aveva infatti vietato alle associazioni di sordi di convocare convegni nazionali e al padovano Antonio Magarotto, "*Papà dei Sordi Italiani*", promotore e fondatore dell'ENS, venne un'idea che permise di aggirare il divieto: fece convenire i sordi da tutta Italia con il pretesto delle celebrazioni del VII Centenario della morte di Sant'Antonio, alle quali il Governo non poteva certo opporsi. Al convegno parteciparono praticamente tutte le società italiane che siglarono il cosiddetto Patto di Padova che segna la nascita dell'Ente Unico, l'ENS, in rappresentanza dei sordi italiani e per il quale fu chiesto il riconoscimento pubblico al Governo. Da quella storica data l'Ente Nazionale Sordi ha vinto tante battaglie per la tutela dei diritti civili delle persone sorde in Italia e ogni giorno è al fianco dei sordi per garantire una loro sempre maggiore inclusione sociale, autonomia e autodeterminazione.

Ogni anno in occasione di tale celebrazione l'ENS organizza, anche nell'ambito dell'***International Week of the Deaf***, quest'anno dedicata al tema *Equality for Deaf People*, un evento importante: per il 2013 l'iniziativa è stata collegata all'evento conclusivo del progetto italo-algerino "*La lingua dei segni come elemento d'inclusione sociale delle donne e dei giovani sordi*" relazionato nelle pagine dedicate all'attività internazionale.

ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO

I BENI CULTURALI PER IL BENE DELLE PERSONE SORDE

Quello dell'accessibilità è un tema su cui l'ENS si è particolarmente concentrato nel corso del'anno precedente, anche con specifico riferimento al patrimonio culturale italiano. L'ENS infatti ha avuto e ha in atto numerose e proficue collaborazioni con il Ministero per i beni e le attività culturali, in particolare con la **Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale** e con la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee**, tra le più sensibili e attive in tema di iniziative e progetti che favoriscano la conoscenza e la fruibilità dei siti culturali alle persone sorde.

Nello specifico l'ENS ha avviato i lavori, con il proprio Osservatorio sull'Accessibilità e Area Multimedia, per:

- la definizione di linee guida e l'ideazione di un modello congiunto di sito culturale accessibile;

- Attuazione del "***Progetto MAPS***" (Musei Accessibili per le Persone Sorde) ideato dall'ENS e dedicato alla creazione di un'area web che possa funzionare come collettore di informazioni e mappatura sul territorio nazionale dei siti che già offrono servizi accessibili, con filmati in lingua dei segni e testi semplici e fruibili, e implementabile nel tempo mediante servizi aggiuntivi (newsletter; *app* per *smartphone* e *tablet*).

Negli ultimi tempi infatti l'attenzione sui temi relativi all'accessibilità in ambito culturale si è alzata, sia perché le Istituzioni sono su questi temi divenute più ricettive, sia perché il tema del turismo sociale si sta affacciando seriamente sul mercato e molti sono i progetti e le proposte che vengono avanzate da privati, associazioni e aziende per rendere accessibili una mostra o un museo. Ciò fa sì che si corra il rischio di avere sul territorio nazionale una situazione frammentata e caratterizzata da modelli di accessibilità diversi da territorio a territorio, pur se nati da buone intenzioni e volontà di adeguare strutture museali, aree archeologiche, eventi culturali per renderle accessibili a tutti.

In ambito normativo inoltre si riscontrano gravi carenze che si sommano spesso a visioni nate da una scarsa conoscenza delle peculiari esigenze di ciascuna disabilità. Anche dove si è più insistito, almeno a livello teorico, negli ultimi anni, ovvero nell'accessibilità dei siti internet della Pubblica Amministrazione, e quindi anche di Musei, ci si deve scontrare con dimenticanze e pregiudizi culturali, cha generano siti web la cui accessibilità è parziale e aree dedicate alle persone con disabilità ma da queste poco

conosciute e frequentate. Nel caso specifico della sordità quotidianamente la nostra Associazione si scontra con le difficoltà delle Istituzioni nel comprendere che per le persone sorde non è sufficiente leggere testi su un sito web come tutti gli altri, ma è necessario architettare e veicolare l'informazione utilizzando molteplici modalità, al fine di renderne veramente fruibili i contenuti: filmati in lingua dei segni, sottotitolazione, uso corretto di sfondi e colori, testi chiari e brevi, ecc.

Per compiere un primo passo importante in questa direzione è stato organizzato un convegno a Roma il **21 febbraio** dal titolo "***Beni Culturali per il bene delle persone sorde***", tenutosi **presso il Salone del Consiglio Nazionale del Ministero per i beni e le attività culturali**. Il convegno, aperto dall'allora **Ministro Prof. Lorenzo Ornaghi,** ha voluto avviare una prima analisi dei differenti approcci metodologici e di alcune esperienze significative in Italia e all'estero per tracciare lo stato dell'arte su modelli e buone prassi per l'accessibilità al patrimonio culturale. E con l'intento di arrivare a formulare proposte condivise per una maggior diffusione e standardizzazione dei servizi offerti, dal pubblico e dal privato, su tutto il territorio nazionale. **Il Direttore Generale per la Valorizzazione Anna Maria Buzzi** nel suo intervento ha manifestato il pieno appoggio alle iniziative volte a favorire una crescente fruizione del patrimonio culturale da parte delle persone sorde.

Il convegno è entrato nel vivo dei contenuti con l'intervento dell'**ospite francese Olivier Fidalgo** che ha illustrato modalità di lavoro e buone prassi adottate presso l'Universcience a Parigi, con un intervento denso di spunti teorici e modelli operativi percorribili anche in Italia. Altri contributi importanti sono stai presentati dalla dott.ssa **Maria Grazia Bellisario dirigente del Servizio architettura e arte contemporanee** e **Patrizia De Socio della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici – MIUR**. **Giulia Peracchio** e **Raffaela Tomassetti** si sono soffermate sull'analisi del ruolo e potenzialità occupazionali della guida turistica sorda, nonché sulla specificità del suo percorso formativo, partendo dall'esperienza in corso presso i **Musei Vaticani a Roma**.

Carlo di Biase e **Consuelo Agnesi**, membri dell'Osservatorio ENS, hanno fornito una panoramica delle diverse implicazioni connesse al concetto di accessibilità di un ambiente – dall'illuminazione alla concezione degli spazi e alle norme di sicurezza e illustrato i risultati di progetti e iniziative dedicati all'accessibilità, raccontando esperienze e presentando modelli legati in particolare all'utilizzo delle nuove tecnologie e applicazioni multimediali. **Gabriele Caia** e **Lisa Danese**, dell'**Università Ca' Foscari di Venezia** e della spin-off **Veasyt**, hanno illustrato altre soluzioni digitali dedicate al

turismo accessibile e le iniziative della Ca' Foscari in tal senso, unitamente allo sviluppo di modelli di buone prassi.

Alessandra **Serges della Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini"** ha raccontato il progetto "*Al Museo con... patrimoni narrati per musei accoglienti*" in corso di realizzazione presso il Pigorini con la collaborazione della Sezione Provinciale ENS di Roma, rilevando l'importanza di mantenere il focus sul concetto di progettazione integrata.

Ha chiuso i lavori il **Consigliere Direttivo Corsini**, responsabile dell'Area Multimedia, che ha posto l'attenzione sulle enormi potenzialità, anche in termini di costi, che hanno le nuove tecnologie – ad es. applicazioni multimediali per *tablet* e *smartphone* – nel facilitare la creazione di percorsi di accessibilità al patrimonio culturale per le persone sorde.

Nel pomeriggio sono seguite due visite guidate in LIS, quale esemplificazione di modelli di visita guidata accessibili e condotti da persone sorde: "*Alla scoperta della Roma antica*", a cura dell'Associazione Kiasso con la guida **Giulia Peracchio** e "*I Musei Capitolini*" con **Carlo di Biase**, dell'Osservatorio ENS.

Riteniamo infatti non solo prioritario "fare accessibilità" ma anche dare opportunità alle persone sorde di costruirsi percorsi professionali per progettare e realizzare servizi, così che i sordi stessi siano garanzia e motore di una cultura realmente inclusiva.

APRITI SESAMO

Altra iniziativa portata avanti nel segno dell'accessibilità è stata la partecipazione al progetto APRITI SESAMO, presentato il 16 Gennaio presso il Complesso di San Michele a Ripa a Roma. L'iniziativa era finalizzata alla promozione e al sostegno di progetti pilota che favorissero la fruizione dei luoghi di interesse culturale, con specifica attenzione ai siti e alle opere che sono espressione della cultura contemporanea ed alle esigenze di un pubblico portatore di disabilità sensoriali. Il Concorso è stato promosso grazie all'attività congiunta tra il **Ministero per i Beni e le Attività culturali** - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee (PaBAAC), la Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale (DG VAL) S'ed - Centro per i servizi educativi del museo e del territorio, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Onlus (UICI) e l'ENS.

All'evento di presentazione in rappresentanza dell'ENS, il **Consigliere Corsini**, Responsabile dell'Area Multimedia e dell'Osservatorio sull'Accessibilità ENS, ha lodato

l'iniziativa e l'interesse crescente dimostrato negli ultimi anni dal MiBAC. L'ENS ha seguito poi tutte le fasi di sviluppo del progetto e con propri membri, **Antonio Ciavarella** e **Consuelo Agnesi**, ha partecipato alla **Commissione** per la valutazione dei progetti presentanti nell'ambito del concorso, rivolto a giovani creativi e ingegnosi, capaci di elaborare idee innovative. In particolare il concorso intendeva premiare le migliori idee, realizzabili anche in forma prototipale, in una delle seguenti aree tematiche: a) Progetti per l'applicazione di strumenti tecnologicamente innovativi per il superamento delle barriere sensoriali in edifici e luoghi pubblici o privati aperti alla pubblica fruizione, destinati alla conoscenza e comprensione dell'arte contemporanea, nonché per facilitare la percezione degli spazi dell'architettura, come dei contesti urbani e paesaggistici; b) Progetti per il miglioramento della comunicazione relativa al patrimonio culturale, con particolare attenzione alle espressioni della cultura contemporanea.

A conclusione progetto l'ENS ha altresì preso parte all'evento finale di premiazione organizzato all'interno del programma della giornata dell'11 dicembre presso il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, che ha riunito più iniziative a sostegno dell'impegno per l'accessibilità alla cultura.

Altre collaborazioni in merito a tale tema sono proseguite nel corso dell'anno, tra cui la definizione di percorsi comuni con **Veasyt**, il **Museo Tattile Omero di Ancona**, e altre Associazioni e Istituzioni su tutto il territorio nazionale.

PROGETTI, EVENTI, ATTIVITÀ

PROGETTO "RIPENSIAMOCI"

Il progetto "*RipENSiamoci*" nasce dall'idea di rafforzare il senso di appartenenza e di unità del gruppo dirigenziale ENS, rinnovare costantemente gli strumenti e le metodologie attraverso cui si esplica l'attività istituzionale, centralizzare e condividere i dati relativi al tesseramento dei soci attraverso lo sviluppo di una nuova piattaforma software accessibile a tutti i Quadri Dirigenti: un coinvolgimento totale sia sul piano delle risorse umane che su quello delle tecnologie. Il progetto ha puntato sulla formazione come strumento innovativo ed indispensabile: **formazione ai Presidenti Regionali** sulla *mission* dell'Ente, sull'importanza del lavoro di gruppo e sulle linee guida della nuova piattaforma web; **formazione formatori**, rivolta a 21 giovani sordi sulla struttura del nuovo software; **formazione ai Dirigenti Regionali e Provinciali** sulla condivisione degli obiettivi, l'autoefficacia del gruppo e sull'utilizzo condiviso del nuovo software.

Obiettivi perseguiti:

- ripensare e condividere la *mission* dell'Ente;
- sviluppare un nuovo ambiente web accessibile ai quadri Dirigenti dell'Ente;
- creare e condividere una banca dati centralizzata (anagrafica e curriculum vitae dei soci, situazione contabile e attività svolte di ogni sede, bandi, normative, ecc);
- aggiornamento costante in ambito di procedure, norme e autoapprendimento;
- formare i Presidenti Regionali sulla condivisione degli obiettivi e sulle linee guida del nuovo software;
- coinvolgere i Presidenti Regionali nella selezione dei 21 giovani formatori protagonisti della successiva fase di "*Formazione Formatori*";
- formare 21 giovani formatori sordi sulle pratiche e le tecniche di formazione e sull'utilizzo del nuovo ambiente web;
- formare, attraverso i 21 giovani formatori, tutti i Quadri Dirigenti dell'Ente (centrali, regionali e provinciali), sul team building, la condivisione degli obiettivi e l'utilizzo del nuovo strumento informatico.

La prima fase è stata caratterizzata da attività di ridefinizione, sia del piano operativo che del gruppo di lavoro, e da una prima pianificazione ed organizzazione delle sessioni formative previste nelle fasi successive. La seconda fase ha previsto l'organizzazione e la realizzazione della conferenza stampa promozionale di avvio progetto. Ulteriori attività svolte durante tale fase sono state: la stesura e la diffusione, tramite circolare informativa, dei risultati della prima sessione formativa rivolta ai Presidenti Regionali; la redazione e la diffusione, presso tutte le sedi regionali ENS, del profilo dei 21 giovani formatori che hanno successivamente partecipato alla sessione formativa "*Formazione formatori*" e l'annuncio per la selezione degli stessi.

La terza fase del progetto è stata realizzata durante tutto l'arco del progetto dall'azienda *Eiteam* di Padova in collaborazione con il personale dell'ENS impegnato sul progetto. Le principali attività svolte sono state:

- progettazione delle aree del nuovo software ad opera della azienda Eiteam di Padova;
- presentazione e descrizione delle principali linee guida del nuovo software ad opera dell'azienda Eiteam di Padova, nell'ambito della sessione formativa rivolta ai Presidenti Regionali;

- formazione e simulazioni in merito alle linee guida e all'utilizzo del nuovo software ad opera dell'azienda Eiteam di Padova, nell'ambito della sessione formativa rivolta ai 17 giovani Formatori (Marzo2013);

- riunione operativa finale svoltasi in data 14 giugno 2013.

Attraverso le metodologie didattiche utilizzate dai docenti e dal formatore in aula, come la lezione partecipata, le simulazioni, le discussioni in plenaria e la proiezione di slide, in aula sono stati trattati i seguenti contenuti didattici: il *team building*: ripensamento e ricondivisione della *mission* dell'ENS; ascolto delle esigenze per la creazione del nuovo software; linee guida per l'utilizzo della nuova piattaforma; il lavoro di gruppo.

Al fine di verificare le competenze acquisite durante il corso formativo e di valutare l'efficacia della sessione formativa e degli argomenti trattati, i partecipanti hanno compilato, all'inizio e al termine della sessione formativa, un questionario di valutazione delle conoscenze sul gruppo e il lavoro di gruppo realizzato dal docente formatore

Le successive fasi del progetto hanno visto la progettazione e realizzazione di ulteriori sessioni formative, tra cui quella rivolta ai 17 giovani Sordi provenienti dalle varie regioni italiane e precedentemente selezionati dai Presidenti Regionali ENS. Il corso di formazione, innovativo nel suo genere, si è svolto dall'1 al 3 e dall' 15 al 17 Marzo, per una durata complessiva di 32 ore formative; e quella rivolta ai Dirigenti di tutte le sedi regionali ENS. Nello specifico, sono stati realizzati **10 incontri formativi pilota** interregionali, ad ognuno dei quali hanno partecipato i Dirigenti di due o più sezioni regionali (accorpate secondo il criterio della vicinanza), e **22 incontri regionali**.

L'ultima fase del progetto, realizzatasi durante l'ultimo mese dei tre di proroga, ha previsto, per il monitoraggio conclusivo, la diffusione presso tutte le sedi regionali e provinciali dell'Ente del questionario valutativo dell'intero progetto. Inoltre, è stata redatta e diffusa, presso tutte le sedi territoriali ENS, la circolare informativa relativa all'evento di fine progetto rivolto a tutti i Dirigenti e i Formatori e realizzatosi in data 29 ottobre, con lo scopo di divulgare e discutere assieme ai presenti i risultati raggiunti.

Risultati ottenuti:

Il principale risultato ottenuto dall'intero progetto "*Ripensiamoci*" è senza dubbio un maggior e più sentito coinvolgimento dei dirigenti nelle attività previste, che, accettando la sfida innovativa e migliorativa, hanno accolto e fatto proprio il nuovo software promosso dal progetto, che consentirà a tutte le sedi dell'ENS di lavorare in maniera più semplice sulle regolari attività di sede e di condividere una banca dati centralizzata.

"*Comunico io*" – Accessibilità e inclusione delle persone sorde in Telecom Italia

Seguendo il percorso tracciato nel segno dell'impegno per l'attuazione del principio di accessibilità e libertà di informazione per tutti, il 19 giugno presso l'auditorium **Telecom Italia** si è svolto l'evento dedicato alla presentazione dell'**applicazione pensata dall'Azienda per favorire la comunicazione interna tra dipendenti sordi e tra questi e i colleghi udenti**. L'applicazione, che prevede l'utilizzo di chat testuali per la comunicazione in lingua dei segni e di una piattaforma per lo scambio testuale, fa parte di un più ampio progetto ideato da Telecom Italia nel 2010 e denominato **Comunico-IO**. L'idea nasce dall'esigenza di migliorare e promuovere la comunicazione interna fra colleghi sordi e fra sordi e udenti, fornendo loro strumenti per la comunicazione in lingua dei segni e testuale. Il progetto, visto il successo riscontrato, ha avuto un ulteriore sviluppo per l'integrazione con *smartphone* e *tablet* ed è stato illustrato in dettaglio alla presenza del **Presidente Petrucci**, del **Segretario Dott. Del Vecchio** e dei **Consiglieri Cericola** e **Corsini**. Presente anche una delegazione dell'**ASPHI**, che contribuisce al confronto sul tema dei disabili nell'ambito del **Progetto Diversity** e una folta rappresentanza di dipendenti sordi di Telecom Italia.

Petrucci ha voluto in tale occasione testimoniare come Telecom Italia *"a differenza di altre grandi Aziende che devono essere costantemente esortate a produrre sistemi che garantiscano l'accesso paritario alla comunicazione e all'informazione del proprio personale con sordità – ha in autonomia e con grande professionalità e rispetto promosso un progetto finalizzato a rendere più autonome le persone nello svolgimento del proprio lavoro".*

Banca d'Italia

Con la Banca d'Italia è stata avviata una collaborazione con la Sede Centrale ENS con l'intento di rendere accessibili alcuni materiali realizzati per informare e sensibilizzare i cittadini su tematiche di natura finanziaria. I primi video sono stati pubblicati sul sito web della Banca d'Italia nella sezione *Servizi al pubblico, Formazione economica e finanziaria. Conoscere per decidere.*

I video, attualmente sette brevi filmati, sono dedicati al tema della moneta, della sua storia e delle sue funzioni, e degli strumenti di pagamento alternativi al contante. L'iniziativa è nata grazie all'impulso della Banca d'Italia per andare incontro non solo alle esigenze dei ragazzi sordi in età scolare - il **Nucleo Educazione Finanziaria** opera

infatti molto con le scuole - ma anche a quelle della più ampia comunità delle persone sorde, come strumento in più per avvicinarsi a temi riguardanti finanza ed economia.

Partecipazione all'Esercitazione internazionale di Protezione Civile TWIST

Anche con la Protezione Civile si è avviata una collaborazione, iniziata in data 1° ottobre con una riunione dal tema "***Pianificazione, assistenza e soccorso in emergenza alle persone con disabilità***", in cui l'ENS ha manifestato un vivo interesse per le tematiche affrontate, dando piena disponibilità a concertare azioni e progetti finalizzati a migliorare la condizione delle persone sorde in situazioni di emergenza.

Per quanto riguarda nello specifico l'esercitazione internazionale TWIST relativamente all'utilizzo del sistema "***115 4 deaf***" e attività connesse prevista nelle date 24-27 ottobre ad Amalfi, l'ENS ha partecipato ed è stato rappresentato dal **Consigliere Corsini** e dal **Presidente** della **Sezione Provinciale ENS di Salerno Salzano.**

Festival Teatrale del Sordo

Il 2013 è stato un anno importante anche dal punto di vista delle attività teatrali svoltesi, infatti sul palco del Teatro "*La Fenice*" di Senigallia si è concluso il **VI° Festival Nazionale di Teatro del Sordo** organizzato dall'ENS. Dopo otto anni dall'ultima edizione svoltasi a Napoli, compagnie di attori sordi hanno calcato nuovamente il palcoscenico in un'atmosfera di grandi aspettative che non sono state deluse. Il sipario si è aperto con i saluti delle autorità e il **Presidente della Sezione Provinciale di Ancona Pieroni**, il **Commissario Straordinario del Consiglio Regionale ENS Marche Samueli** - hanno accolto il **Sindaco Mangialardi**, il **Vice Sindaco Memè** e due Consiglieri della Regione Marche, che si sono fatti portavoce dell'estrema disponibilità cittadina nell'ospitare questo particolare ed importante evento, rinnovando l'invito ad organizzare altre manifestazioni di **così alta valenza culturale nello spirito d'integrazione e diffusione della cultura del teatro.**

Prima delle rappresentazioni degli spettacoli è stato reso omaggio alla memoria di **Antonio De Pieri**, grande appassionato di teatro, attraverso la proiezione di una commovente raccolta fotografica del suo excursus di pioniere milanese della Compagnia Teatrale Senza Parole. A questo doveroso omaggio è seguito un coinvolgente spettacolo

messo in scena dalla Lega del Filo d'oro con ragazzi sordo ciechi e volontari. L'ottima organizzazione della Sezione Provinciale a livello logistico e la conduzione spigliata e giovanile della manifestazione di **Serafino Timeo**, affiancato da una giovanissima **Alessia Matragna** – hanno accompagnato i numerosi spettatori nell'arco delle tre giornate del programma ricco e vario nella visione di cinque lavori di compagnie italiane in concorso intervallati da momenti di poesia in LIS – eseguite dall'apprezzato **Nicola Della Maggiora**, tra cui è spiccata quella dedicata alla città di Senigallia – intermezzi di cabaret del duo "***Diversamente Comici***" – **Giuditta Cambieri** e **Francesco D'Amico** - per concludersi con uno spettacolo di magia interpretato con grande maestria dall'illusionista sordo, marchigiano, ma di fama internazionale, **Andrea Truffa**. Tra le novità di questa edizione c'è stato l'anonimato dei membri della Giuria del Festival, che non si conoscevano tra di loro e che si è riunita soltanto al termine degli spettacoli in concorso. La Giuria – composta da un membro udente, **Giuditta Cambieri**, e due sordi: **Daniele Chiri** e **Mauro Mottinelli** – sulla base di valutazioni relative alla scenografia, costumi, regia, trama, intreccio, messaggio trasmesso e recitazione generale, ha decretato la seguente classifica:

- 1° classificato: compagnia CICLOPE (PA) – spettacolo: I FISICI
- 2° classificato: compagnia CINETEATRO LABORATORIO ZERO (RM) – spettacolo: 13 A TAVOLA
- 3° classificato: compagnia SENZA PAROLE (MI) – spettacolo: ROMEO E GIULIETTA VERSIONE MODERNA
- ed assegnato i seguenti riconoscimenti:
- migliore scenografia: compagnia CICLOPE (PA) – spettacolo: I FISICI
- miglior regia: compagnia CINETEATRO LABORATORIO ZERO (RM) – spettacolo: 13 A TAVOLA
- miglior attore protagonista: Emanuele Bianca – spettacolo: 13 A TAVOLA
- migliore attrice protagonista: Sandra Erriu – spettacolo: I FISICI
- miglior attore non protagonista: Lorenzo Laudo – spettacolo: 13 A TAVOLA
- migliore attrice non protagonista: Selene Scrima – spettacolo: I FISICI.

I lavori della Giuria sono stati seguiti da Riccardo Marafatto, dell'Ufficio Formazione della Sede Centrale ENS, nominato Segretario di Giuria, nuova figura

istituita con l'aggiornato Regolamento del Festival Nazionale di Teatro del Sordo dell'ENS, di cui aveva curato l'elaborazione. Questo regolamento, unitamente all'impegno preso pubblicamente dai Dirigenti ENS tra gli applausi del pubblico, ci guideranno al prossimo Festival che si desidera riprendere ad organizzare con regolare cadenza biennale. Al termine della rappresentazione dell'ultimo spettacolo in concorso sono stati consegnati riconoscimenti a tutte le compagnie partecipanti, al Comitato d'Onore e a quello Organizzatore del Festival, agli Ospiti, nonché alle Autorità locali e Dirigenti ENS, alla vedova di Antonio De Pieri e successivamente i premi per la miglior scenografia e regia e i migliori attori protagonisti e non protagonisti per concludere con la consegna dei premi ai tre classificati.

Vivere queste rassegne significa intraprendere un percorso che enuclea aspetti basilari dell'identità, della lingua e della cultura dei sordi. Infatti attraverso le espressioni delle principali discipline delle arti visive e dello spettacolo - pittura, poesia in Lingua dei Segni, cinema e soprattutto teatro – questa comunità si esprime al meglio, perché ci sono arti che non hanno bisogno delle parole per comunicare e suscitare emozioni e ci sono grandi artisti sordi. Appare chiaro, dunque, quanto il teatro dei sordi - con obiettivi artistico/sociali - possa essere sia strumento e mezzo di presa di coscienza della propria identità e cultura di persona sorda, sia strumento e mezzo di trasmissione, condivisione e interazione sociale; concetti - questi ultimi - che si possono sviluppare e sintetizzare nell'assioma ultimo di integrazione. Il teatro in LIS, quindi, può essere un vero e proprio strumento che concorre all'abbattimento delle barriere interculturali e di comunicazione, a riprova che l'arte - veicolo d'espressione della natura e dei sentimenti dell'uomo, non ha bisogno delle parole per concretizzare e realizzare quel coinvolgimento tra opera e spettatore/osservatore/fruitore.

PREMIO SPECIALE CINEDEAF

Il Consiglio Direttivo ENS ha voluto assegnare un riconoscimento all'interno della manifestazione CINEDEAF svoltasi a Roma nei primi giorni di dicembre, all'opera che avrebbe meglio rappresentato le istanze delle persone sorde e i loro diritti. Ed è stato "***Segna con me***", il documentario della Giornalista scientifica Silvia Bencivelli e della documentarista e video maker Chiara Tarfano, ad aggiudicarsi il **Premio ENS al festival CineDeaf 2013**.

Il documentario "*Segna con me*" raccoglie esperienze, visioni, difficoltà quotidiane ma anche la ricchezza di una lingua, la **Lingua dei Segni Italiana**, che diviene emblema dell'abbattimento delle barriere della comunicazione. Le opere presenti al festival erano

numerose e molte di ottimo livello, sia artisticamente che in termini di messaggio e contenuti, ma è sempre necessario fare una scelta: per questo l'ENS ha voluto dare un segno concreto di riconoscimento assegnando un premio a un'opera italiana che contribuisce a rendere la sordità e la LIS un po' meno invisibile.

TEMI DI NATURA LEGALE, LEGISLATIVA PREVIDENZIALE AFFARI GENERALI

Tra i temi che hanno ricadute sull'intera categoria ricordiamo quelli direttamente seguiti dal **Segretario Nazionale Dott. Costanzo Del Vecchio** e dall'Ufficio Affari Generali, relativi a consulenze su questioni di varia natura di seguito esposte.

Ricorsi per il riconoscimento della gravità/sordità

L'Ufficio Affari Generali con il coordinamento degli organi direttivi ha proseguito nella sua attività di consulenza, supporto e predisposizione dei ricorsi amministrativi per il mancato riconoscimento della sordità (L.381/1970) e per il mancato riconoscimento della situazione di gravità (art.3 comma 3 L.104/1992). Tutti i casi segnalati dalle Sezioni Provinciali ENS di mancato riconoscimento della sordità o di mancato riconoscimento della situazione di gravità, previo riesame interno da parte dell'Ufficio Affari Generali, hanno ricevuto il ricorso predisposto dalla dott.ssa Mazzei, ed adattato al caso concreto, con le indicazioni alle Sezioni Provinciali ENS per l'inoltro della documentazione con richiesta di riesame all'INPS, senza aggravio di tempi e di costi.

Il risultato è stato positivo al 100% e tutti i riscontri presentati con questa procedura sono stati accolti ed i soci hanno avuto il riconoscimento della situazione di gravità o della sordità a seconda della richiesta.

Purtroppo l'INPS ha risposto con notevole ritardo ad alcuni ricorsi, non tantissimi, a causa di un incendio verificatosi nell'estate 2013 negli uffici INPS, che ha avuto come conseguenza la distruzione di parte della documentazione relativa proprio ai ricorsi. All'incendio è poi seguito un cambio di sede, sempre degli Uffici INPS, che ha ulteriormente rallentato le attività: la Sede Centrale è comunque in costante contatto con l'INPS e sta provvedendo, quando necessario, a ri-trasmettere la documentazione andata persa o bruciata.

Seminari divulgativi Codice Etico ENS

Il Codice Etico ENS, è stato realizzato dalla Sede Centrale ENS nel 2010 sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgl n.231/2001, su segnalazione e richiesta dell'allora Presidente del Consiglio Regionale ENS Lombardia Bassani.

Tale decreto, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, impone di seguire dei modelli di organizzazione, gestione e controllo che siano idonei a garantire lo svolgimento delle attività delle Associazioni ed Enti, compreso l'ENS, nel rispetto delle Leggi dello Stato Italiano e delle leggi interne che regolano la vita associativa (Statuto e Regolamento Generale Interno).

Le Associazioni devono avere e rispettare un proprio Codice Etico, cioè delle regole di comportamento interne, che consentano il rispetto reciproco e la partecipazione democratica sulla base dei principi generali di giustizia, imparzialità ed equità.

Quindi il Codice Etico indica i principi che l'ENS deve seguire nello svolgimento di tutte le sue attività, (politica, finanziaria, amministrativa, disciplinare, associativa.. ecc.); è pubblicato sul sito dell'ENS e dopo la sua approvazione è stato trasmesso a tutte le sedi Provinciali e Regionali che sono obbligate a rispettarlo e diffonderlo tra i soci (nota Sede Centrale ENS prot. 3726 dell'11 giugno 2010).

I seminari organizzati nel 2013, sono proseguiti nel solco dell'importante novità introdotta nei Seminari del 2012, fortemente voluta dal Consiglio Direttivo ENS, che ha riscosso grande successo ed è stata particolarmente gradita a tutti: **l'apertura dei lavori ai Segretari Regionali e Provinciali, ai Responsabili/Rappresentanti dei Gruppi dei Giovani ENS ed ai Responsabili di Settori specifici (Multimedia, Arte e Cultura, ecc)** laddove presenti.

Il 18 maggio, organizzato dal Consiglio Regionale ENS Campania di concerto con la Sede Centrale ENS, si è tenuto a Napoli presso la sede della Sezione Provinciale, il Seminario sul Codice Etico ENS destinato ai Dirigenti Regionali e Provinciali delle Regioni Campania, Basilicata e Calabria.

Ma la novità importante del 2013 è stata quella della realizzazione di Seminari divulgativi del Codice Etico studiati appositamente per i soci ENS.

Dopo il primo esperimento "*pilota*" organizzato presso la Sezione Provinciale ENS di Roma, il 10 aprile 2013 cui i soci hanno aderito con entusiasmo, molte sezioni hanno richiesto di poter organizzare Seminari sul Codice Etico ENS dedicati ai soci.

Sono quindi seguiti: il Seminario sul Codice Etico ENS per tutti i soci della Regione Abruzzo, il 21 settembre 2013 a Pescara, ed il Seminario per i soci ENS di Foggia che si è tenuto il 19 ottobre 2013.

Da queste esperienze positive, visto l'entusiasmo e la soddisfazione dei soci, è nata una iniziativa in collaborazione con l'Area Formazione della Sede Centrale, approvata dal Consiglio Direttivo ENS con delibera dell' 11 ottobre 2013, per selezionare e preparare dei "*formatori*" sordi, che potranno rispondere alle esigenze delle Sezioni Provinciali ENS e dei loro soci.

In entrambi i Seminari Regionali e Provinciali, l'organizzazione è stata ottima e la partecipazione altissima. Grazie al clima sereno e collaborativo, tutti hanno avuto la possibilità di partecipare ed esprimersi, di chiedere chiarimenti ed intervenire sui temi trattati dai relatori, il **Vice Presidente Bassani** e la **Dott.ssa Catia Mazzei** della Sede Centrale ENS.

Attività di Segreteria Collegio Probiviri ENS

L'Ufficio Affari Generali ha gestito l'attività di Segreteria del Collegio dei Probiviri ENS, trasmettendo le richieste di apertura di procedimento disciplinare pervenute alla Sede Centrale ENS, sollecitando l'invio della documentazione laddove incompleta, e provvedendo agli adempimenti conseguenti alle decisioni del Collegio con archivio atti e tenuta del libro verbali. L'Ufficio si è occupato inoltre della organizzazione logistica delle riunioni consistente in: documentazione, registro presenze, gestione corrispondenza, convocazione parti interessate ed interpreti LIS laddove disposto dal Collegio in caso di audizioni.

Il Collegio, formato da Avvocati professionisti di provata esperienza in materie giuridiche, nominati dall'Assemblea Nazionale ENS su proposta del Consiglio Direttivo, decide in autonomia, nel rispetto delle Leggi dello Stato Italiano e delle norme contenute nello Statuto, nel Regolamento Generale Interno e nel Codice Etico ENS. Il Collegio dei Probiviri ENS, nella sua attività di esame e decisione dei provvedimenti disciplinari, segue la procedura indicata dall'art. 27 del Regolamento Generale Interno ENS.

Il quadriennio di nomina degli attuali componenti del Collegio dei Probiviri ENS, è terminato il 24 aprile 2014, essendo stati nominati con delibera dell' Assemblea Nazionale ENS del 24 aprile 2010.

Nel corso del 2013 il Collegio dei Probiviri ENS ha svolto un'intensa attività, su segnalazione e richiesta delle Sezioni Provinciali e Consigli Regionali ENS competenti a

presentare istanza di apertura di procedimento disciplinare, in base all'art.12 dello Statuto ENS.

Le richieste di apertura di procedimento disciplinare sono state: 15 a carico di soci, 2 a carico di dirigenti provinciale ed 1 a carico di un dirigente regionale ENS.

Dopo aver esaminato i casi il Collegio ha deciso: 6 archiviazioni, 9 provvedimenti di sospensione e 2 provvedimenti di censura. In un solo caso la decisione sul procedimento in corso è slittata al 2014, per la necessità di completare l'istruttoria in base alla procedura stabilita dall'art. 27 del Regolamento Generale Interno ENS.

Il Collegio ha pure esaminato e respinto una richiesta di reintegro presentata da un socio espulso nel 2011, per mancata decorrenza dei termini previsti dall'art. 12 del Regolamento Generale Interno ENS, in base al quale il socio non può essere riammesso se non sono trascorsi 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento.

Nel 2013 il Collegio dei Probiviri per l'esame e trattazione dei suddetti casi si è riunito 21 volte, con una media di 2 riunioni al mese (esclusi i mesi di gennaio, agosto e settembre 2013). La Segreteria del Collegio infine, ha provveduto al riscontro diretto di note e richieste inviate alla Presidenza ENS, su questioni riguardanti norme e procedure disciplinari interne ENS e richieste di accesso agli atti, in base alle indicazioni del Collegio medesimo.

Nuove aperture dei Punti Cliente INPS

Il "*PUNTO CLIENTE INFORMATIVO INPS*" attivabile presso le Associazioni Nazionali Disabili, è un servizio offerto dall'INPS presso le sedi delle Associazioni con lo scopo di facilitare il rapporto diretto con gli utenti, nel disbrigo delle pratiche e problematiche di competenza INPS, per prenotare appuntamenti ed avere chiarimenti sulle posizioni previdenziali e pensionistiche di vario tipo.

La Sede Centrale ENS, preso atto che il Servizio, sperimentato con successo da numerose sedi locali ENS, aveva prodotto un'esperienza positiva ed un reale servizio di aiuto ai soci ENS, aveva sottoscritto nel 2012 con la Direzione Centrale Organizzazione INPS una nuova convenzione, essendo quella precedente in scadenza al 31 dicembre 2011, dandone preventiva comunicazione alle Sedi con nota della Sede Centrale ENS prot. 7533 del 9 novembre 2011 .

Nel corso del 2013 numerosi Presidenti Provinciali e Regionali si sono attivati per ottenere dall'INPS il servizio a livello regionale o provinciale, a seconda delle necessità, aggiungendosi a quelli che ne avevano già fatto richiesta nel 2012 ed ampliando, di fatto, i servizi offerti dall'ENS ai soci.

Area Patrimonio ENS

L'Ufficio Affari Generali, nell'ottica di collaborazione reciproca , spirito di servizio e senso del dovere, a partire da aprile 2013, ha fornito il suo supporto all'Area Patrimonio ENS relativamente alle varie attività di: predisposizione delibere e documentazione relativa, reperimento preventivi, rapporti con le sedi, eredità, rapporti con tecnici/professionisti incaricati dal Consiglio Direttivo, deleghe per assemblee condominiali oltre alle necessità urgenti della Sede Centrale (riscaldamento, lavori, idraulici, guasti improvvisi, manutenzione ascensore Giudice di Pace e Procura ecc.)

Per le specifiche si rimanda alla relazione delle attività dell'Area Patrimonio ENS.

Circolari divulgative su questioni importanti

Nel corso del 2013 la Sede Centrale ENS - Ufficio Affari Generali, anche grazie ad una ininterrotta attività di monitoraggio delle Circolare INPS, ha studiato, elaborato e diffuso alle Sezioni Provinciali e Regionali ENS molte importanti notizie tramite le Circolari interne. I temi trattati sono stati numerosi, alcuni di interesse generale, altri di interesse specifico:

- Circolare n. 20 del 2/01/2013 "*Nuovi importi pensioni ed indennità di comunicazione anno 2013*" : in realtà la Circolare non si limita a fornire solo gli importi, ma diffonde anche altre importanti informazioni riguardanti alcune maggiorazioni fissate da Leggi finanziarie precedenti, gli scaglioni annui e mensili d'imposta sul reddito delle persone fisiche e le detrazioni per i carichi di famiglia diversi dal coniuge.

- Circolare 2551 del 12 aprile 2013 "*Guida alle Agevolazioni Fiscali Disabili 2013*" in merito alla guida pubblicata dalla Agenzia delle Entrate a marzo 2013, con tutte le informazioni su detrazioni , agevolazioni e sconti fiscali ed i modelli di autocertificazione da utilizzare per alcune agevolazioni. La Circolare informa inoltre è stato attivato un servizio di assistenza domiciliare per i contribuenti con disabilità che non possono recarsi presso gli sportelli o uffici della Agenzia medesima.

- Circolare 1255 del 12/04/2013 "*Contrassegno Europeo Sosta Disabili*" sulle regole della sosta delle autovetture dei disabili. Le persone sorde hanno diritto al contrassegno solo se alla sordità si aggiungono problemi di deambulazione, accertati dalla ASL. I Comuni possono comunque concedere tale agevolazione anche alle persone sorde senza problemi di mobilità (possono ma non sono obbligati), per cui si invitano i Presidenti Provinciali a farne richiesta per i propri soci ENS;

- Circolare 3300 del 14/05/2013 *"Sollecito interventi presso Assessorati Regionali Sanità"* indirizzata ai Presidenti Regionali ENS con l'invito ad intervenire con urgenza presso gli

Assessorati Regionali alla Sanità richiedendo, sulla base del principio della riconducibilità funzionale ex art. 1 punto 5 del Decreto Ministeriale Sanità 332/1999, l'emanazione di una Direttiva Regionale a tutte le ASL, AUSL, ULSS per autorizzare le richieste di *tablet*, cellulari e *smartphone* al posto dell'ormai obsoleto DTS e di personal computer al posto dello scomparso comunicatore simbolico;

- Circolare 4798 del 5/07/2013 "*Intervento urgente per revoche deleghe INPS non richieste dai soci*" sulla problematica della ingerenza dei Patronati nelle deleghe pensionistiche dei soci ENS, per informare i soci su alcuni disguidi che hanno portato alla revoca non consapevole della delega a favore ENS, con conseguente perita dei diritti associativi;

- Circolare 6663 del 8/10/2013 "*Decreto Legge 101/2013 e Legge 99/2013 per Disabili e lavoro*" sulle novità per i disabili in materia di lavoro: l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di assumere comunque, anche in caso di soprannumero generale, la quota riservata alle persone svantaggiate; il rifinanziamento del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili ed il recepimento della disciplina degli accomodamenti ragionevoli, previsti dalla Convenzione ONU 2006 sui diritti delle persone con disabilità e dalla Direttiva Europea n. 78/2000.

Ricerca legislativa, studio e predisposizione di memorie e atti

1. Sintesi problemi collocamento al lavoro delle persone sorde (sulla base di un elaborato dell'Area Lavoro ENS) e degli Anziani Sordi (gennaio 2013).

2. Aspettative, risultati, punti critici e proposte a 42 anni dalla approvazione della Legge sull'invalidità civile (1971-2013): Riconoscimento sordità ai sensi L.381/1970, Riconoscimento situazione gravità (art.3 comma 3 L.104/1992), Linee Guida definizione disabilità sensoriale, Impianti cocleari (febbraio 2013).

3. Presentazione problematiche urgenti ENS: Riforma Nomenclatore Tariffario-Protesi acustiche digitali - Patente di guida autoveicoli e patenti nautiche - Nuove Tabelle invalidità - Riconoscimento LIS - Assistente alla comunicazione nelle scuole (maggio 2013).

4. Revisione del sistema di accesso, riconoscimento/certificazione della condizione di disabilità e modello di intervento del sistema socio-sanitario (luglio 2013).

5. Aggiornamento su leggi regionali, ordini del giorno, mozioni ed altre determinazioni di Regioni, Provincie e Comuni d'Italia a favore del riconoscimento LIS (settembre 2013).

AREA LAVORO

Aree di Competenza: Lavoro, Servizio Civile e Legge 68/99.
Coordinamento: Vice Presidente Francesco Bassani

L'Area Lavoro ha operato nel 2013 per dare, da una parte, continuità alle azioni intraprese atte a rispondere alle singole esigenze e problematiche in ambito lavorativo delle persone sorde e, dall'altra, per sostenere le sedi territoriali in materia di politiche attive del lavoro. Obiettivo primario è stato creare una rete di soggetti pubblici o privati che attraverso le specifiche competenze e la collaborazione comune potesse rispondere alla grave situazione di crisi lavorativa e sociale in cui si trovano molte persone sorde disoccupate.

Le attività svolte in tutto l'anno sono state diverse e hanno registrato la presenza costante dei collaboratori per lo svolgimento dei progetti promossi dall'ENS o a supporto di progetti sviluppati da altri Enti e Associazioni partner. Nello specifico le azioni si proponevano di: creare un percorso di educazione al lavoro al fine di far emergere le capacità e potenzialità; condividere buone prassi di integrazione lavorativa; sviluppare progetti di informazione, formazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità sensoriale e inclusione lavorativa.

Nel 2013 complessivamente l'Area Lavoro ha operato nelle seguenti attività, mettendo a disposizione le proprie competenze promuovendo e valorizzando le risorse locali, sperimentando azioni replicabili a sostegno delle persone sorde escluse dal mondo del lavoro e a supporto degli Ens territoriali per l'espletamento delle politiche attive in ambito lavorativo.

- Organizzazione di incontri con le sedi regionali e/o provinciali per valutare la situazione territoriale con l'obiettivo di fornire soluzioni idonee alla risoluzione di problematiche segnalate e alla gestione autonoma dei progetti o bandi.

- Proseguimento nell'attività di collaborazione tra ENS, Anmil e Fondazione Adecco per promuovere i Progetti di Orientamento al lavoro e i Corsi di formazione.

- Progetto DAL, realizzato con il contributo del Dipartimento delle Pari Opportunità: prevedeva un percorso di educazione al lavoro per persone con disabilità disoccupate, tra cui un giovane sordo, in cooperative o aziende.

- ***"Career Forum DiversitàLavoro"*** organizzati a Milano, Roma e Napoli: ha avuto come obiettivo il favorire l'incontro tra le persone appartenenti alle categorie protette e le numerose aziende di rilievo nazionale e internazionale .

- Progetti di sensibilizzazione ed esperienziali, sulla tematica della *Diversity e Disability*, presso l'azienda e l'Hotel Melià di Milano: "*I cinque sensi*", un laboratorio di Musicoterapia con persone sorde e un laboratorio di Cooking con disabili psichici.

- Corsi di formazione per addetti alla panificazione.

- Progetto di Orientamento e ricerca lavoro.

• Informazione e formazione aziendale per migliorare l'inserimento e/o l'integrazione lavorativa della persona sorda: incontri di formazione per i dipendenti delle aziende in cui sono state inserite delle persone sorde attraverso i percorsi di tirocinio.

• Collaborazione con lo staff dell'Area Multimedia nell'elaborazione del questionario per la raccolta dei dati sullo stato occupazionale dei soci disoccupati o inoccupati in tutta Italia.

• Partecipazione alle attività dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità. Nel 2013 è stata organizzata la Conferenza Nazionale sulle politiche della disabilità a conclusione del triennio 2010/2013.

• Collaborazione con Italia Lavoro, Area Inclusione sociale e Lavorativa, nell'ambito dei Progetti Europei che promuovono programmi nazionali operativi per promuovere la formazione, l'occupazione e l'inserimento socio–lavorativo di persone che presentano svantaggio sociale ed economico (detenuti, ex-detenuti, misure alternative, disabili, ecc) e necessitano di specifiche misure di sostegno. L'area favorisce l'integrazione tra le politiche del lavoro e le politiche sociali, rafforzando il network operativo tra servizi per il lavoro, servizi sociali e sanitari con amministrazioni, enti e istituzioni competenti.

• Attività di supporto ai singoli utenti che hanno segnalato problematiche personali in ambito lavorativo.

• Il 30 gennaio a Roma si è svolto il convegno organizzato da ANMIL, Fondazione ADECCO e ENS dal titolo "***D.A.L. Diritto al Lavoro***".

• Il 20 marzo a Roma si è svolto il seminario sulla Legge 68/99 presso la Sezione ENS di Roma per i soci disoccupati.

• Partecipazione al focus-group organizzato dall'area Inclusione sociale di Italia Lavoro con le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Obiettivo dell'incontro è stato quello di evidenziare il modus operandi delle associazioni rispetto ad alcune tematiche oggetto di confronto e discussione: organizzazione di servizi offerti,

utilizzo di incentivi, collaborazione con strutture pubbliche e/o private, coinvolgimento in reti territoriali.

AREA AFFARI REGIONALI

Aree di Competenza: Rapporti con le regioni,
Bilancio ed Economia territoriale e cooperative
Coordinamento: Consigliere Ferdinando Cericola

Nel suo secondo anno di attività, l'Area Affari Regionali, coordinata dal Consigliere Direttivo Ferdinando Cericola, ha continuato ad operare nella consapevolezza che la gestione delle materie di competenza (*Rapporti con le Regioni, Bilancio ed Economia territoriale e Cooperative*) richieda un intenso e costante impegno.

Anche l'anno 2013, infatti, si inserisce nel quadro di una difficile congiuntura economica dell'ente, nonché di una serie di cambiamenti dei dati di contesto in ambito centrale e periferico. Tale *status* ha imposto, secondo una linea di tendenza già in atto, l'adozione di iniziative, incontri e provvedimenti finalizzati a garantire il rispetto dello Statuto ENS e il conseguimento di obiettivi nella trasparenza e chiarezza organizzativa; fermo restando la costante azione di lettura vigile dei verbali delle sedute consiliari delle Sedi Regionali come anche l'uso di monitoraggi quali strumenti indispensabili per aumentare la conoscenza dell'andamento delle sedi periferiche e l'individuazione di specifiche criticità (prot. n. 109 e 110 del 08.01.13).

La prima iniziativa posta in essere è stata l'insediamento del **Tavolo di Concertazione sul tema "*Modifiche Statuto ENS*"** svoltosi a Roma presso la Sede Centrale ENS il 19 gennaio 2013 (prot. n. 108 del 08.01.13). Comprovato dall'esperienza nei *"Rapporti con le Regioni"* è sicuramente imprescindibile il valore fondamentale rappresentato dallo Statuto quale regolatore della vita dell'ENS e quindi dell'intera associazione dei sordi. Ciò posto, tuttavia, il dettato della Carta Statutaria vigente sovente ha causato e causa disagi, perché presenta al suo interno troppi cavilli, incompatibilità e lacune che bloccano diverse situazioni della vita attiva dei tesserati e determinano pareri discordanti sull'applicazione della norma. La concertazione, pertanto, ha costituito un importante strumento con cui si è potuto definire la programmazione degli interventi realizzati nel corso dell'anno 2013 per la revisione della carta statutaria. La riunione ha rappresentato la sede opportuna per riferire opinioni, proposte, idee delle quali sono state

di seguito informate le sedi provinciali in considerazione del fatto che sarebbero state chiamate anch'esse ad esprimersi in sede congressuale.

Entrando nel merito dell'assise, il Tavolo ha confermato lo scopo di concertare un piano specifico in stretta collaborazione con le figure dirigenziali astanti ed individuare soluzioni realisticamente percorribili per il miglioramento dello Statuto ENS. Si è disposta la creazione di gruppi di lavoro interni coordinati da dirigenti ENS che hanno maturato una significativa esperienza dirigenziale. È stato posto l'accento sull'onere che avrebbero avuto gli organi dirigenti in materia di indirizzo della politica ENS e solo in una fase successiva sarebbe stata prevista l'attività del Consulente Legale Nazionale, subordinando al suo vaglio una dettagliata consulenza sugli aspetti giuridici dell'elaborato. Per il completamento dei lavori preparatori attraverso la raccolta ed omogeneizzazione di indicazioni, rilievi e suggerimenti utili di modifica e/o integrazione al testo dello Statuto è stato lasciato a tutti gli Associati la possibilità di portare il proprio prezioso contributo ed arricchire la discussione. Al riguardo è stata attivata per alcuni mesi sul sito internet istituzionale dell'ENS un'apposita area dedicata, nonché l'indirizzo e-mail "*modifichestatuto@ens*" (prot. n. 1965 del 22.03.13), attraverso cui tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa, previa autenticazione, hanno potuto con modalità elettronica presentare le proprie osservazioni, indicando sinteticamente argomentate proposte di modifica su aspetti ritenuti qualificanti (prot. n. 2179 del 28.03.13). Sempre nell'ottica della rilevanza e delicatezza della materia le sedi periferiche hanno per di più avuto l'opportunità di avviare sul tema una pubblica consultazione con tutto il corpo associativo che ha così espresso le proprie proposte e sulle stesse le ragioni pro e contrarie in forma di Assemblea Informative a carattere provinciale. Al termine del Tavolo di Concertazione, che ha dato voce alle preziose indicazioni della folta rappresentanza dei Dirigenti Regionali ENS sul soggetto: "*Modifica Statuto ENS*", sono susseguiti gli "***Inviti di partecipazione alle attività Gruppo di Lavoro Area Nord – Centro – Sud***", finalizzati alla costituzione della "*Commissione Modifiche Statuto ENS*" preposta al reperimento delle proposte di modifiche statutarie rivenienti dai distaccamenti periferici dell'area di pertinenza e alla successiva stesura delle proposte di modifica da sottoporre al Congresso (prot. n. 476, 477, 478 del 22.01.13). La Commissione "*Modifica Statuto ENS*" è stata composta da cinque membri: Presidente Regionale ENS Campania Sig. Camillo Galluccio, Commissario Straordinario ENS Sardegna Sig. Sergio Cao, Presidente Regionale ENS Toscana Sig. Giovanni Tafi, Presidente Regionale ENS Liguria Sig. Ezio Lubrano, Presidente Regionale ENS

Lombardia Sig. Virginio Castelnuovo. E per esplicitare in chiave progettuale le linee programmatiche della **Commissione "*Modifica Statuto ENS*"**, l'Organo Tecnico è stato convocato regolarmente presso la Sede Centrale. In un primo step per l'avvio dei lavori della raccolta delle proposte di modifica statutaria rivenienti dalle rispettive Aree di Lavoro di pertinenza (prot. n. 1486 del 27.02.13) e in un secondo step per la redazione della nuova carta statutaria (prot. n.1964 del 22.03.13; prot. n.3337 del 15.05.13; prot. n.4564 del 25.06.13; prot. n.5746 del 27.08.13; prot. n. 6458 del 01.10.13). A supporto dell'intensa attività intrapresa dalla Commissione, degna di nota è la preziosa collaborazione del Legale Nazionale, Avv. Antonio Vigiano, cui è stata affidata la consulenza legale al fine di pervenire, con adeguati livelli di efficacia e autorevolezza, all'elaborazione di uno Statuto ENS che sia il riflesso della determinazione dei sordi e risulti adeguato alla giurisprudenza vigente. È indubbio, per tutto ciò, come l'Area Affari Regionali nell'anno 2013, in tema di modifiche statutarie, abbia intrapreso un'avvincente percorso per l'elaborazione della nuova carta statuaria di cui concretamente si è già realizzata una bozza ufficiosa. E per comprendere lo spirito democratico del processo avviato, nella prima assise in programmazione nel 2014, sono stati invitati i membri del personale della Sede Centrale, che contestualmente potranno mettere a disposizione il loro prezioso bagaglio di conoscenze reali e pragmatiche, formulando le loro personali osservazioni nella disciplina di competenza e così accrescere qualità ed efficacia all'attività svolta finora dalla Commissione "*Modifica Statuto ENS*" (prot. n. 04.12.13).

L'Area Affari Regionali ha svolto un'intensa attività di collaborazione con i Consulenti della Sede Centrale in materia fiscale, legale e del lavoro anche per affrontare le più rilevanti problematiche annesse alla **figura del Segretario ENS** e contemperare lo svolgimento delle sue funzioni nell'ottica di un corretto inquadramento contrattuale (prot. n.228 del 01.13).

Studiato che: nel vigente quadro normativo lo Statuto ENS, all'articolo 38, prevede che: *"il Segretario Regionale deve coadiuvare il Presidente Regionale, partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Regionale con voto consultivo, curare e redigere tutti gli atti amministrativi ed i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Regionale, firmare gli ordinativi di pagamento e di incasso, sovrintendere al funzionamento degli uffici del Consiglio Regionale e coordinare l'attività amministrativa infine è considerato il superiore gerarchico del personale dipendente del Consiglio regionale"*. E l'articolo 49 statuisce che: *"le funzioni del Segretario Provinciale sono specificate dall'art. 49 dello Statuto e ricalcano quelle del Segretario Regionale con riferimento a tutti gli atti della Sezione provinciale"*.

L' Area scrivente è stata motivata della necessità di adeguare l'ordinamento interno agli artt. 38 e 49 mediante l'adozione di un nuovo atto regolamentare sul trattamento economico del Segretario Regionale e Provinciale ENS che, secondo l'iter di approvazione, è stata preceduto dalla deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo (delibera C.D. n. 82 del 21.06.13) e dalla volontà liberamente espressa dall'Assemblea Nazionale riunitasi in seduta straordinaria il 22 giugno 2013. Quanto enunciato ha richiamato le indicazioni fornite con la Circolare ENS n. prot. 4720 del 02.07.2013, laddove si è predisposto di operare un netto distinguo fra il ruolo del Segretario Regionale e/o Provinciale ENS nella sua veste statutaria e il personale che si occupa dell'attività amministrativa di segreteria all'interno delle Sedi ENS. Infatti partendo dalla considerazione che il Presidente Regionale e Provinciale ENS propone il proprio Segretario [artt. 37,48 (S) lett. e)], sulla base dell'affidabilità e fiducia per essere coadiuvato nelle attività di indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative progettuali in materia istituzionale; e osservato che il Segretario Regionale e/o Provinciale ENS non assume le caratteristiche del lavoro dipendente in quanto in nessun modo è prevista una subordinazione nell'attività svolta. Per queste ragioni, essendo stata delineata una nuova disposizione di riferimento che ha visto applicato il principio di separazione tra ruolo politico e funzione amministrativa di segreteria, si è disposta la corresponsione di una **indennità di carica per la funzione di Segretario ENS**. Rilevante è per di più il parere espresso dal Collegio dei Sindaci che, facendo seguito alla nostra nota prot. n. 7714 del 07.11.2013 e viste le motivazioni indicate, ha pronunciato parere favorevole agli emendamenti degli articoli 38 e 49 R.G.I. in questione.

Richiamando la materia delle "*indennità*" è stata constatata in parte obsoleta la deliberazione dell'Assemblea Nazionale n. 29 del 27.04.2007, con la quale erano state determinate le indennità di carica e i gettoni di presenza degli Organi centrali e periferici ENS. L'Area ha, appunto per questo, accertato la necessità di procedere ad una revisione di quanto deciso all'epoca determinando un adeguamento dei tetti massimi delle **indennità di carica e dei gettoni di presenza**, nonché la ridefinizione della disciplina del **trattamento delle spese sostenute dagli organi centrali e periferici ENS per trasferte e incarichi di missione; come anche per le trasferte dei consulenti e collaboratori ENS** (Circolare ENS prot. n. 4721 del 02.07.13).

Proseguendo nel breve *excursus* sin qui condotto, un ulteriore obiettivo perseguito è stata l'adozione del **Consulente Fiscale Unico Regionale** con Circolare ENS prot. n. 2190/P del 29.03.2013. Vista la sostanziale condivisione plenaria palesata dai Dirigenti

ENS in numerosi incontri e la deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo nella seduta dell' 08.03.2013, tale provvedimento è stato posto in essere al fine di: favorire un'osservazione costante e un controllo continuo delle condizioni amministrative e contabili degli enti periferici; evitare discrepanze fiscali tra le diversi sedi, dando spessore e rilevanza al rapporto con la Sede Centrale stessa; facilitare la raccolta di tutta la documentazione fiscale; tracciare a cadenza regolare un quadro completo e dettagliato della situazione tributaria in ogni regione; garantire uniformità nello svolgimento del lavoro superando le problematiche correlate ad una consulenza amministrativa-fiscale diversificata; costituire una fitta ed efficace rete di comunicazione pianificata a livello nazionale. E a corredo della circolare n. 2190/P, allo scopo di determinare la regolare gestione amministrativa-contabile delle Sedi Periferiche e avviare una capillare e periodica verifica dei versamenti contributivi sono stati finanche specificati gli **Adempimenti Fiscali Obbligatori** da ottemperare e poi successivamente inviate comunicazioni correlate all'argomento per la definizione della programmazione e il coordinamento delle metodologie da adottare. (prot. n. 2191/P del 29.03.13; prot. n. 3329 del 15.05.13; prot. n. 09.05.13; prot. n. 4361 del 19.05.13; prot. n. 5144 del 17.07.13).

Fra gli adempimenti fiscali obbligatori cui sono tenute le sedi periferiche vi è la **Richiesta del Libro Cassa** (prot. n. 1207 del 15.02.13; prot. n. 1791 del 19.03.13; prot. n. 4362 del 19.06.13; prot. n. 5832 del 04.09.13; prot. n. 7291 del 23.10.13). La richiesta dei registri contabili è stata mirata alla verifica della condizione di regolarità dei Consigli Regionali e Provinciali. Tanto è vero che le summenzionate indagini conoscitive hanno fatto emergere irregolarità prontamente segnalate alla singola sede inottemperante con comunicazioni atte al rilevamento ufficiale dell'inadempienza, la sospensione di atti deliberativi e in taluni casi, di grave entità, hanno fatto seguito incontri *in loco*, poiché evinte chiare incompatibilità statutarie (prot. n. 4727 del 03.07.13; prot. n. 5833 del 04.09.13; prot. n. 8208 del 22.11.13).

Un'ultima, ma non meno importante, disamina va dedicata al tema delle **"*Cooperative*"** su cui l'Area Affari Regionali ha impiegato molte energie e notevole attenzione. Il Consigliere Cericola ha dimostrato, anche nell'anno 2013, grande operosità mediante il prosieguo delle verifiche sulle varie cooperative sociali ENS per valutare se in ognuna di esse venisse rispettato il ruolo di centralità dell'ENS nelle relative compagini sociali, nonché relativi statuti, con azioni coerenti e incisive (prot. n. 4817 del 08.07.13). Come pure grande solerzia a sostegno della nascita di nuove Cooperative ENS accanto a quelle già operanti in occasione degli incontri avvenuti presso il Consiglio Regionale ENS

Piemonte, Lombardia, e con il Consiglio Regionale ENS Liguria (prot. n. 2560 del 12.04.13; prot. n. 7703 del 06.11.13; prot. n. 7823 del 11.11.13).

Un'ulteriore prova di questo importante impegno è stato un prestigioso traguardo raggiunto: la **costituzione del Consorzio ENS "*Vittorio Ieralla*"**. L'Area scrivente ha curato personalmente tutte le fasi preliminari alla sua istituzione in attività preparatoria necessaria per assicurare un funzionale coordinamento fra le consorziate mediante comunicazioni attente e mirate a garantire il più elevato livello di sicurezza e serietà al rogito (prot. n. 1372 e 1394/P del 21.02.13; prot. n. 1723/P del 08.03.13).

Il Consorzio "***Vittorio Ieralla***", costituito per atto pubblico notarile il giorno 18 marzo 2013, rappresenta la nuova realtà dell'ENS. Esso mira a diventare un punto di riferimento e di forza sul territorio nazionale, facendosi vettore di opportunità e soluzioni a servizio dei soci, permettendo all'ENS di riappropriarsi del ruolo politico che le compete. La nostra società consortile, attraverso la creazione di relazioni stabili di cooperazione con i distaccamenti periferici, intende essere come un ponte fra l'ENS e gli Enti Pubblici, mantenendo elevato il potenziale di funzionalità e scongiurando il rischio di speculazioni. Ponte che configura l'elemento distintivo del Consorzio ENS, ossia: la capacità di armonizzare la gestione di servizi e l'efficienza aziendale che divengono lo strumento ottimale, per la realizzazione del benessere della collettività sorda, scavalcando tutte le cavillose problematiche correlate al '*codice fiscale unico*' della nostra amata associazione. Il Consorzio "*Vittorio Ieralla*" e le sue Consorziate (Coop. ENS Abruzzo, Campania, Puglia) intendono tutelare l'Ente Nazionale Sordi, l'agire dei soci, dei lavoratori e di coloro che ad ogni titolo collaborano con la nostra associazione in un patto e in una prassi di condivisione e impresa, operando nel pieno rispetto delle leggi, della chiarezza e della trasparenza, per assumere la dimensione solidaristica. Ed è alla luce di tali principi cooperativi che con deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo, avvenuta nella seduta del 21.06.2013, si è determinato che **l'esternalizzazione dei servizi annessi all'ENS**, d'ora in avanti, dovrà essere "*unicamente*" **affidata al Consorzio ENS "*Vittorio Ieralla*"** (Circolare ENS prot. n.4500 del 24.06.13).

AREA LEGALE, PREVIDENZA, LEGISLAZIONE

Aree di Competenza: Studio Legale, Previdenza Sociale e Legislazione
Coordinamento: Segretario Nazionale dott. Costanzo Del Vecchio

Il **Segretario Nazionale Dott. Costanzo Del Vecchio** ha seguito costantemente tutte le attività in essere presso la Sede Centrale, in stretta collaborazione con il **Presidente Petrucci** e con la squadra del **Consiglio Direttivo**, attività descritte nel corso di tutta la relazione e riferibili ai rapporti politico-istituzionali, di coordinamento degli uffici centrali in qualità di responsabile delle risorse umane e di gestione generale. Nello specifico, in accordo alle tematiche specifiche di propria competenza affidategli con delega dal Consiglio - Studio Legale, Previdenza Sociale e Legislazione – nonché al proprio curriculum vitae e professionale, ha seguito con grande attenzione:

- supporto alle fasi relative allo studio pregiudiziale dei contenziosi legali in cui l'Ente è coinvolto, sia a livello centrale che periferico, lavorando a stretto contatto con legali e studi di consulenza e operando affinché l'Ente fosse sempre tutelato nell'immagine e nel patrimonio;

- questioni riguardanti lo sviluppo di azioni legislative, sia in autonomia che nell'ambito di linee promosse insieme alla FAND e altri organismi, che nel 2013 sono state dedicate al contrastare le manovre che minacciavano indennità e provvidenze delle diverse categorie di disabilità, nonché finalizzate a promuovere l'accessibilità dell'informazione – concertazioni con la RAI per l'incremento degli standard qualitativi e quantitativi della sottotitolazione – e della comunicazione, con le azioni volte a riavviare l'iter legislativo per il riconoscimento della LIS;

- in materia di provvidenze, previdenza e materie attinenti si è occupato delle diverse questioni di cui è dato ampio resoconto nel capito dedicato agli affari generali concernenti la categoria, di concerto con l'Uff. Affari Generali e il Consulente Legale dell'ENS;

- coordinamento generale degli Uffici della Sede Centrale in sinergia con l'Ufficio Presidenza per la gestione interna: evasione puntuale della corrispondenza, protocollo e archivio, gestione del personale, riqualificazione e organizzazione dell'area amministrativo-contabile;

In qualità di rappresentante istituzionale ha presenziato a numerosi incontri sia relativi alla vita interna della comunità sorda che in qualità di rappresentante ENS in CdA e Gruppi di Lavoro, come sopra relazionato.

AREA MULTIMEDIA

Aree di Competenza: Multimedia, Tempo Libero, Cinema, Teatro, Biblioteca/Videoteca, Inform@Sordi
Coordinamento: Consigliere Giuseppe Corsini

Progetto SOS SORDI

L'Area Multimedia nel corso del 2013 è stata promotrice di numerose iniziative dedicate al miglioramento interno e a progetti per la creazione di servizi, con specifico riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'abbattimento delle barriere della comunicazione

Un progetto fondamentale inaugurato ufficialmente lo scorso anno è stato ***SOS SORDI***, nato in sinergia con il **Ministero degli Interni** e a cui ha prontamente e con entusiasmo aderito **l'ACI**, presentato a **Roma** il **22 giugno presso la Sede Centrale ENS**. Il progetto ha come obiettivo la creazione di un servizio unificato per la richiesta di soccorso e di gestione delle emergenze per le persone sorde. Il progetto si pone come obiettivo a lungo termine la creazione di un **sistema unico per la gestione delle emergenze per le persone sorde** a livello nazionale, un sistema complesso che si intende pertanto attuare per step con il coinvolgimento progressivo delle singole Prefetture e che si porrà in linea con le esigenze di adeguamento normativo al numero di emergenza unico a livello europeo "*112*".

Il progetto ha fatto altresì tesoro delle diverse esperienze analoghe già avviate dall'ENS a livello locale attraverso le Questure con i progetti "***Un SMS per la vita***", "***I need Help***" e altre iniziative analoghe. Il sistema permette alla persona sorda di inviare una richiesta di aiuto consentendo, al tempo stesso, la geo-localizzazione della persona.

La conferenza di presentazione ha visto tra i presenti personalità autorevoli, tra cui il **Segretario Nazionale Dott. Costanzo Del Vecchio**; il **Prefetto Dott. Luigi Mone**, Direttore Centrale degli Affari Generali della Polizia di Stato, intervenuto in rappresentanza del **Capo della Polizia Direttore Generale Pubblica Sicurezza Paolo Pansa**; il **Dott. Fabio Sucato** del team di lavoro della **Dott.ssa Milena D'Arienzo**, coordinatrice del progetto presso gli Affari Generali del Ministero degli Interni e la **Dott.ssa Antonella Corrado**, Direttore Marketing, Area Istituzionale e Progetti Speciali di **ACI Global**. All'incontro era anche presente il **Consigliere Direttivo** ENS **Cav. Giuseppe Corsini**, responsabile dell'Area Multimedia e promotore del progetto stesso, che ha illustrato in dettaglio gli obiettivi del progetto, che in una prima fase è stato

attivato sul territorio con specifici protocolli di intesa con le Prefetture, e prevede nei prossimi mesi successive implementazioni.

Il progetto ha come obiettivo principale quello di migliorare e facilitare i rapporti con i cittadini sordi e la gestione delle emergenze e di dare alle persone sorde una **maggiore autonomia e una migliore qualità della vita**. Il servizio si pone come immediata realizzazione di un processo più ampio e complesso che sta impegnando l'Italia in un compito di unificazione e dialogo interforze per l'adozione del **numero unico europeo di emergenza 112**.

È fondamentale garantire piena autonomia ai cittadini sordi e accesso alla comunicazione in ogni contesto, in special modo in situazioni di difficoltà e di emergenza, condizioni in cui i sordi ancora oggi incontrano grandi problemi e isolamento. Difficoltà che possono veramente essere superate attraverso la buona volontà, una buona progettazione e risorse tecnologiche che non incidono in maniera significativa sui costi di gestione, in quanto oggi alla portata di tutti noi.

L'applicazione, ideata dall'ENS e le cui spese sono state e sono interamente sostenute dall'Ente, è disponibile sull'*App Store Apple* ed è in fase di elaborazione per sistemi *Android*. Alcune regioni, tra le prime segnaliamo le provincie di Potenza e Matera, hanno già avviato il servizio, le altre si stanno preparando mediante stipula di appositi protocolli di intesa con le sedi territoriali ENS e l'organizzazione di conferenze stampa regionali.

SERVIZIO COMUNIC@ENS

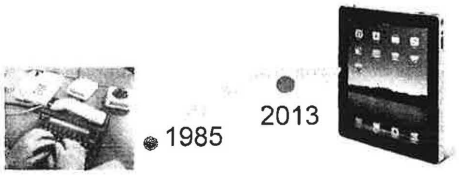
In un periodo storico in cui le tecnologie della comunicazione sono ormai parte integrante della nostra vita l'ENS si è attivato per sfruttare a pieno le potenzialità delle applicazioni sviluppate per *smartphone* e *tablet* nei diversi sistemi operativi. Le funzionalità in particolare che sono in grado di dare un grande supporto all'accesso alla comunicazione e all'informazione per le persone sorde sono, tra l'altro: **l'immediatezza della disponibilità di accesso** a tutti e in ogni luogo, in condizioni al momento condizionate solo da vincoli di connessione e banda; la possibilità di utilizzare **interfacce semplici e fruibili** costruite su misura in base alle esigenze grafiche, visive e testuali delle persone sorde; **la geolocalizzazione**, che permette di individuare e collocare su mappa l'utente, bypassando così le descrizioni del dove ci si trova, con un margine di errore relativamente esiguo e comunque integrabile con l'invio di informazioni aggiuntive; la

possibilità di disporre in un unico dispositivo **di più sistemi comunicativi** (e-mail, videocomunicazione, allegati, testo, foto).

L'ENS ha avviato pertanto diverse collaborazioni con istituzioni e aziende al fine di sviluppare direttamente applicazioni e servizi che sfruttino tali tecnologie, con l'intento altresì di creare modelli di accessibilità validi ed esportabili su tutto il territorio nazionale. Tra i servizi che maggiormente utilizzano tale integrazione tra media e tecnologie vi è il ***Comunic@ENS***, un servizio che dopo anni di esperienza maturati a sviluppare modalità per facilitare la comunicazione tra sordi e udenti, si è consolidato in un moderno e ambiente comunicativo multimediale.

Promosso e inaugurato dal Consiglio Regionale ENS Piemonte agli inizi del 2012 con il supporto della Regione Piemonte, il servizio è stato rielaborato in forma progettuale insieme alla Sede Centrale – Area Multimedia/Uff. Progetti - che ne ha predisposto una versione standardizzata e adottabile dalle altre sedi territoriali dell'ENS, con annesso regolamento d'uso e organigramma dedicato. Alcune regioni, tra cui Campania e Abruzzo, hanno recepito l'input progettuale ma si trovano a dover far fronte, come di consueto, a croniche carenze di risorse da parte delle Istituzioni, che non consentono il mantenimento del servizio con regolare sistematicità.

Si tratta di un *contact center* che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie.



Prima che questo Servizio fosse attivo, le persone sorde erano costrette a rivolgersi a parenti, amici o colleghi anche per poter effettuare semplici telefonate personali, non potendo così avere alcuna garanzia del rispetto della propria privacy. Tale modalità ostacola o rallenta di fatto la reale autonomia delle persone con disabilità così come sancita a livello legislativo dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n. 18 e non attua in nessun modo il principio, fatto proprio dalle Associazioni di tutela dei disabili a livello internazionale, ovvero "*Nulla su noi, senza di noi*".

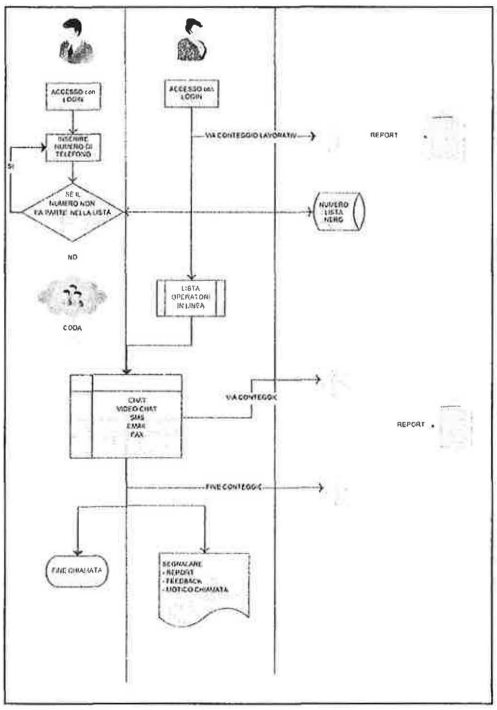


Si pone in linea con tali principi e con la normativa vigente privilegiando e attuando la promozione di un'autonomia reale e non mediata della persona sorda, la quale in piena indipendenza e autodeterminazione può COMUNICARE, con l'ausilio non del *favore* del conoscente ma di operatori professionalmente preparati e vincolati da codice etico e deontologico a garanzia del rispetto della riservatezza e privacy dell'utente. Perché le persone sorde sono utenti, come tutti gli altri e con piene potenzialità, ma con un enorme svantaggio comunicativo-relazionale che impedisce l'utilizzo dei normali canali di accesso alla comunicazione e all'informazione per il normale svolgimento delle attività quotidiane.

Gli obiettivi raggiunti con tale servizio, sono in sintesi:

• Garantire l'autonomia nella comunicazione delle persone sorde attraverso la piena accessibilità di tutti i canali comunicativi disponibili.

• Assicurare la comunicazione in tempo reale tra persone sorde e udenti - e viceversa - attraverso l'utilizzo di un sistema integrato di contact center nell'ambito del quale operatori altamente specializzati garantiscono riservatezza, professionalità ed efficienza del servizio.



Nel 2013 si è lavorato a diversi miglioramenti nella gestione complessiva del servizio e per il 2014 sono in cantiere altre importanti novità, che verranno comunicate appena saranno messe in atto. Nello specifico si è lavorato per:

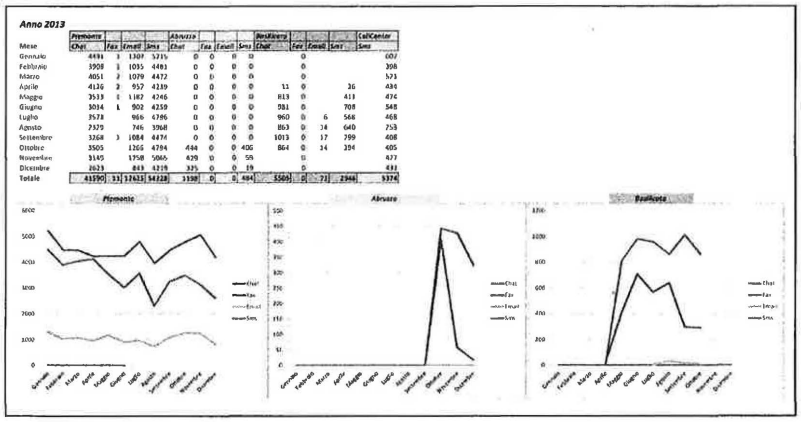
- Rinnovamento tecnico della piattaforma web;

- Attivare l'utilizzo della video-chat, videocomunicazione e del servizio di video interpretariato in Lingua dei Segni;

- Consentire l'accesso da qualsiasi *browser* e da qualsiasi ausilio tecnologico, compresi *smartphone* e *tablet*;

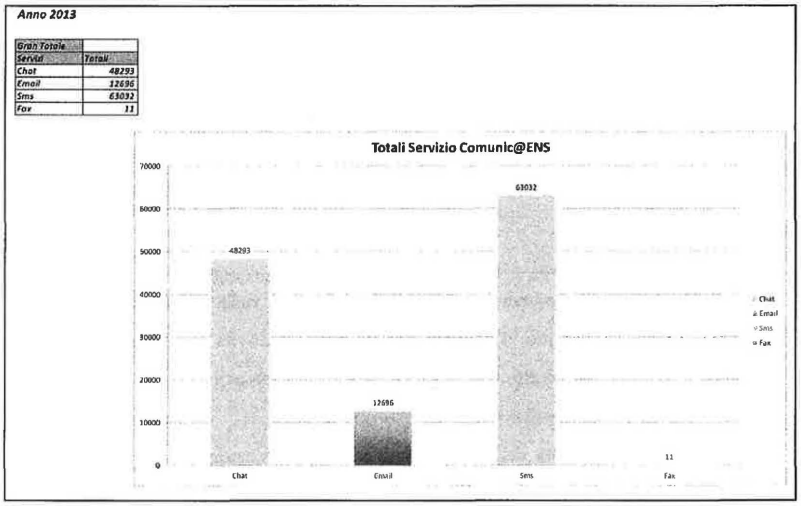
- Una più funzionale gestione della "*coda*" delle chiamate che potrà essere gestita incanalando le chiamate degli utenti sulla base dei servizi attivi nelle diverse regioni;

- Eliminazione della gestione delle chiamate notturne attraverso SMS e integrazione di tale funzionalità nell'applicazione SOS SORDI in via di attivazione nelle diverse Regioni.



Anno 2013

Mese	Piemonte Chat	Fax	Email	Sms	Abruzzo Chat	Fax	Email	Sms	Basilicata Chat	Fax	Email	Sms	CallCenter Sms
Gennaio	4481	1	1307	5715	0	0	0	0		0			607
Febbraio	3908	1	1055	4481	0	0	0	0		0			308
Marzo	4051	2	1079	4472	0	0	0	0		0			573
Aprile	4126	2	957	4239	0	0	0	0	11	0	16		434
Maggio	3533	1	1182	4246	0	0	0	0	813	0	413		474
Giugno	3014	1	902	4259	0	0	0	0	981	0	708		548
Luglio	3573		986	4786	0	0	0	0	960	0	6	566	468
Agosto	2329		746	3968	0	0	0	0	863	0	14	640	253
Settembre	3268	3	1084	4474	0	0	0	0	1013	0	17	799	408
Ottobre	3505		1266	4794	444	0	0	406	864	0	14	394	405
Novembre	3145		1758	5065	429	0	0	55		11			477
Dicembre	2623		843	4219	325	0	0	19		0			431
Totale	41590	11	12433	54228	1198	0	0	484	5505	0	71	2946	5374



Anno 2013

Gran Totale	
Servizi	Totali
Chat	48293
Email	12696
Sms	63032
Fax	11

Tra le future implementazioni è prevista una sempre maggiore integrazione del servizio nelle strutture pubbliche e private – partirà la sperimentazione ad es. con la Banca Popolare di Milano - che saranno chiamate ad utilizzare Comunic@ENS quale strumento primario di comunicazione con l'utente o "*cliente*" sordo, nonché per favorire la comunicazione del proprio personale con disabilità uditiva.

ACI GOLD

Diverse le collaborazioni avviate con ACI a più livelli, sia nell'ambito del progetto SOS SORDI (ACI GLOBAL), che in tema di iniziative sociali (ACI per il Sociale). Nel 2013 si sono avviati rapporti anche in relazione ad agevolazioni per i soci ENS, confluiti nel recente progetto ACI GOLD che ha consentito ai soci ENS di avvalersi dei servizi della tessera ACI Gold con un anno di servizi a tariffa agevolata.

Tra i servizi compresi nella tessera:

- Soccorso stradale: alla persona e al veicolo associato alla persona;
- Servizi post soccorso;
- Servizi a domicilio: assistenza medico-sanitaria a domicilio anche per i familiari, con invio di un medico, un pediatra, un cardiologo; intervento di professionisti: idraulico, falegname, fabbro, elettricista per risolvere eventuali emergenze domestiche

GOOGLEGLASS4LIS

Progetto sviluppato da Rokivo Inc. e da Vidiemme Consulting in sinergia con ENS Piemonte e Sede Centrale, si tratta della prima applicazione in via sperimentale totalmente Made in Italy/Torino sviluppata per i Google Glass poiché la piattaforma si basa sui risultati di ricerca conseguiti dal **Progetto Atlas**, coordinato dal Prof. Paolo Prinetto del Politecnico di Torino con il supporto dell'Università di Torino e il prezioso contributo del Dott. Carlo Geraci, ricercatore presso l'Institut Jean-Nicod di Parigi.

Presentato nella mattinata dell'11 novembre in conferenza stampa "***GOOGLE GLASS4LIS***", presenti il **Vice Presidente Nazionale F. Bassani,** il **Presidente Regionale ENS Piemonte C. Gallo** e il **Vice Presidente della Sezione Provinciale di Torino S. Timeo**, è un'altra soluzione interessante da sperimentare in tema di accessibilità ai beni culturali e altri contesti, grazie all'utilizzo, per la prima volta al mondo, di un *wearable device* grazie alla *wearable technology* (tecnologia indossabile).

Il dispositivo è stato sviluppato per un primo test al Museo Egizio, che custodisce una delle più importanti collezioni della civiltà faraonica e ha abbracciato con grande entusiasmo il progetto rendendolo accessibile.

La tecnologia è in grado di tradurre, in modo automatico, i contenuti in lingua dei segni, proiettandoli direttamente sullo schermo dei Google Glass, con l'aiuto di un attore virtuale. Per iniziare la sperimentazione è stato scelto uno dei monumenti simbolo dell'antica civiltà egizia, la statua di Ramesse II, ma nei prossimi mesi sarà studiato un

itinerario nello statuario del Museo, oggetto di importanti lavori di ristrutturazione in vista della primavera del 2015, quando si ripresenterà al pubblico con spazi raddoppiati e un nuovo allestimento.

Dalla sperimentazione, intanto, i ricercatori si aspettano di ottenere informazioni indispensabili per migliorare il software in tutte le sue applicazioni, da quelle su dispositivo mobile individuale, come lo smartphone o il tablet, fino alle tante possibilità di fruizione collettiva, nell'ottica di una piena inclusione dei sordi nella vita sociale

TAXI SORDI

In ambito **mobilità**, l'ENS ha proseguito i rapporti con **Unione Radiotaxi d'Italia – 3570** per il miglioramento continuo dell'applicazione **TAXI SORDI**, disponibile sull'Apple Store e compatibile con iPhone, iPod-touch, e iPad (iOS 4.3 o successivo), disponibile anche su dispositivi Android.

Il servizio è stato attentamente monitorato al fine di testarne l'applicazione su tutto il territorio nazionale, andando a risolvere criticità e provvedendo ad aggiornare l'applicazione sistematicamente.

Ricordiamo che con l'applicazione TAXI SORDI si può richiedere, o prenotare, un taxi in modo veloce e ovunque: in pochi e semplici passaggi l'*app* individua la posizione dell'utente e invia la richiesta direttamente alla centrale. L'utente riceve una notifica che comprende la sigla della vettura e il tempo di arrivo. Dopo aver effettuato la registrazione al servizio si possono scegliere tra diverse procedure di richiesta: *geolocalizzazione*, in due diverse modalità:

1) Trovami: rileva la posizione e inoltra la richiesta direttamente alla Centrale radiotaxi;

2) Richiesta rapida: rileva la tua posizione, ti propone le centrali radiotaxi competenti territorialmente e tu invii la richiesta a quella preferita.

"*Inserimento manuale*": digita manualmente l'indirizzo (città, via, numero) e dai la conferma di richiesta. "POIs": Selezionando il punto di interesse in cui ti trovi, viene automaticamente inoltrata la richiesta del taxi alla centrale radiotaxi di competenza.

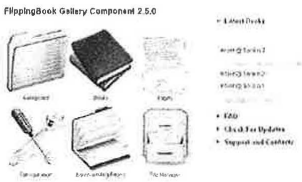
TAXI SORDI offre, inoltre, una serie di servizi avanzati per rendere sempre più semplici gli spostamenti.

- si può annullare la richiesta o la prenotazione se i programmi cambiano;
- si può memorizzare gli indirizzi nella sezione "preferiti" per trovarli più facilmente nel caso debbano essere utilizzati di nuovo;
- si può consultare in tempo reale lo stato della richiesta;

L'Area Multimedia ha poi seguito l'attività interna coordinando numerose iniziative finalizzate a regolamentare l'utilizzo delle aree riservate dedicate alle sedi territoriali e ai soci, a meglio disciplinare la pubblicazione delle notizie sulle relative aree web e social network - es. profili Facebook, e avviando monitoraggi per conoscere lo stato delle risorse tecnologiche delle sedi periferiche per centralizzare processi e servizi.

Tra gli altri è stato condotto un **monitoraggio dei sistemi operativi in uso nelle sedi territoriali** finalizzato alla progressiva sostituzione con sistemi aggiornati e più performanti (**Windows 8 e Office 365**).

È proseguita l'attività di redazione e diffusione della rivista **Inform@Sordi** con i **numeri del 2013**: la rivista è primariamente accessibile via area riservata web dai soci, operazione che ha consentito di abbassare notevolmente i costi di produzione e distribuzione, e stampata in un numero limitato di copie da distribuire alle sedi per chi non ha possibilità di accedere in via informatica e per la diffusione istituzionale.





Patrimonio dei sordi

L'Area ha proseguito nell'attività di preservazione e promozione delle opere artistiche, e dei beni allocati presso i **Musei della Sede Centrale ENS**, coordinandone le visite guidate esplicative,che costituiscono un vero e proprio patrimonio storico/artistico della comunità sorda. L'Area ha coordinato le visite guidate.

Sito web nazionale

Il sito è stato implementato con nuove funzionalità e ora ospita diversi servizi, strumenti di interattività e *file sharing*, il gestionale dell'anagrafica soci nato dal progetto *RipENSiamoci*, oltre ai contenuti di attualità, politica, informazione e che toccano tutti i temi della vita delle persone sorde e delle loro famiglie.

L'unificazione di tutte le aree web in un unico sito riflette la volontà della Dirigenza di dare una maggiore unitarietà alla identità di immagine esterna dell'Associazione proponendo un sito web nazionale unico, che sia veicolo di informazioni e

comunicazioni di carattere istituzionale generale ma al contempo garantisca la pluralità di voci ed esperienze locali e territoriali, cuore pulsante della nostra vita associativa.

Queste alcune delle nuove funzionalità:

- Area Riservata per le Sedi Periferiche ENS: le sedi accedono a questa area attraverso login e password, nel formato www.ens.it/nomesede, mediante l'icona a forma di chiave posizionata nel menu in alto a destra, attraverso login e password personalizzate. Le pagine cui si accede consentono di personalizzare menu, immettere e aggiornare contenuti, pubblicare notizie, accedere alle comunicazioni interne, circolari e documentazione. In tale operazione di unificazione si è anche precisato che tutti i materiali pubblicati devono avere rigorosamente carattere istituzionale ed essere connessi alle attività dell'Ente.

- Area Riservata ai Soci: l'area consente di accedere a contenuti in continuo sviluppo;

- Newsletter: è un'opportunità per tenersi informati sulle ultime notizie pubblicate sul sito tramite tecnologia *Feedburner*;

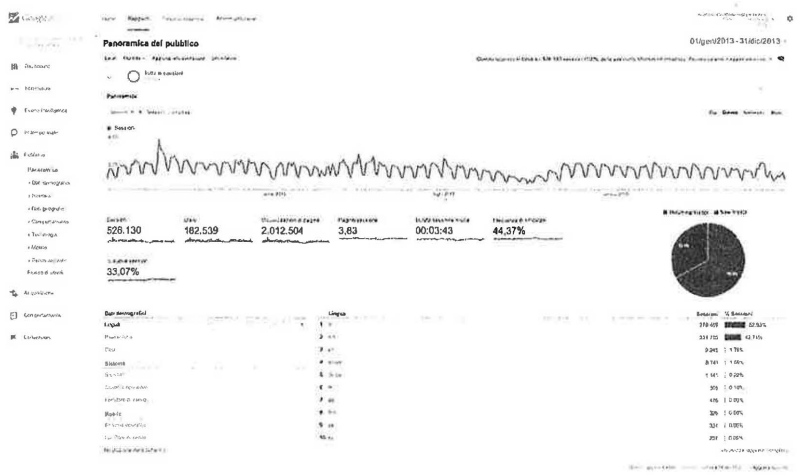
- Web TV: integrata nel sito nazionale è stata progettata per dare maggiore visibilità ai video prodotti dalle Sedi Periferiche ENS attraverso nuove modalità di pubblicazione e diffusione di contenuti multimediali. Questa si affianca a un'attività a supporto del sito web e di videoregistrazione per la diffusione di contenuti e archiviazione dati video nel corso di eventi;

- ENS Flash: un nuovo canale informativo in Lingua dei Segni per ricevere aggiornamenti sulle attività principali dell'ENS e sul lavoro del Presidente e del Consiglio direttivo;

- Gestionale CARIDDI per l'anagrafica Soci, sviluppato nell'ambito del Progetto RipENSiamoci.

Tutto ciò garantisce una maggiore autonomia di gestione, da parte delle sedi locali, delle informazioni riguardanti le proprie attività istituzionali e una più completa e trasparente fruibilità.

Dati di accesso: il sito web nel corso dell'anno 2013 ha registrato ha registrato circa 2 milioni di visualizzazioni, come da grafico seguente.



Tesseramento: concorso di idee

Nel rispetto dello spirito democratico e partecipativo che caratterizza l'ENS, anche quest'anno è stato indetto il **secondo Concorso per la realizzazione della Tessera Socio ENS relativa all'anno 2014.**

Il vincitore del concorso è stata la sig.ra **Perfetti Adriana,** con la sua proposta grafica. Il motto associato all'immagine è stato il seguente **"*Tante anime unite per l'ENS Onlus*"**, a significare la complessità e diversità che compone l'ENS e il forte legame di unità che lo caratterizza sin dalla sua fondazione. Il conferimento del premio – un *Ipad* di nuova generazione - è stato annunciato nel corso della scorsa Assemblea Nazionale, il 22 novembre. La graduatoria è stata stabilita dalla Commissione nominata dal Consiglio Direttivo (Consigliere **Giuseppe Corsini**; dott.ssa **Miriam De Rosa**; Sig. **Fabrizio Guidi**, MF Group) sulla base della selezione operata dai soci ENS attraverso la votazione online.

Graduatoria finale

1. **VINCITORE**: proposta grafica n. 7, autore: **Adriana Perfetti**;
2. Proposta grafica n. 2, autore: **Raffaele Delli Bergoli**;
3. Proposta grafica n. 8, autore: **Chiara Piovesana**.

AREA SOCIALE

Aree di Competenza: Politiche della Famiglia, Terza Età, Pari Opportunità

A seguito della dolorosa prematura scomparsa del Coordinatore dell'Area, Consigliere Gino Avanzo, l'area ha subito una naturale sospensione di alcune delle attività programmate. Tra gli eventi di particolare rilevanza, come già sopra relazionato, ricordiamo l'iniziativa "***Il mare per unire: culture, realtà, diversità e unicità***", che ha visto la partecipazione del gruppo dei sordi alla crociera Costa che si è svolta dal 28 aprile al 5 maggio. Un'esperienza che ha visto un centinaio di partecipanti, quasi tutti sordi, al viaggio organizzato dall'Area Sociale. Una sfida che hanno voluto cogliere e con costanza portare fino alla fine. A gennaio è venuto a mancare il Coordinatore dell'Area Consigliere Gino Avanzo, instancabile lavoratore per l'ENS e fautore del progetto Crociera ENS 2013. La sua mancanza ha dato una spinta e una motivazione in più per portare a conclusione il suo progetto: con grande soddisfazione il risultato ha ripagato l'impegno messo nell'organizzazione. Un anno di preparazione per dare ai sordi la capacità di godersi un viaggio alla pari degli udenti. L'organizzazione si è concentrata sulle caratteristiche che avrebbero reso questo viaggio *a dimensione di sordo*. Al di là di tutti gli intrattenimenti già presenti all'interno della nave, sono stati infatti pensati dei momenti di svago e culturali dedicati ai sordi organizzati dai collaboratori dell'Area Sociale Carlo Righetto e Gabriele Miotto.

La Costa stessa si è dimostrata attenta a tutte le necessità del gruppo: ha infatti dotato le camere di dispositivi di allarme sonoro/luminoso che attirava l'attenzione e in più durante tutto il viaggio la Guest Relation Manager e il resto dello staff si sono sempre messi a piena disposizione per tutti i contrattempi dell'ultimo minuto. Il viaggio ha seguito le tappe programmate che portavano a toccare i porti di Bari, Olimpia, Izmir, Istanbul e Dubrovnik.

AREA SANITÀ

Aree di Competenza: Sanità, Storia dei Sordi, Coordinamento Legislativo Periferico;
Coordinamento: Consigliere Franco Pedrali

Si vedano attività politico-istituzionali e progetti.

AREA FORMAZIONE

Aree di Competenza: Politiche Giovanili (CGSI), Politiche per lo Sport, Rapporti internazionali (WFD-EUD), Scuola, Università, LIS, Formazione
Coordinamento: Consigliere Pier Alessandro Samueli

L'attività dell'Area Formazione nell'anno 2013 si è concentrata soprattutto nella definizione del testo e nella definizione delle procedure del **Piano di Offerta Formativa dell'ENS (POF) per la promozione delle attività relative alla sensibilizzazione, formazione e aggiornamento sulla Lingua e Cultura dei Sordi.**

Sulla scorta della necessità di dotare le sedi periferiche di uno strumento adeguato e moderno, armonizzato con le procedure del Sistema di gestione per la Qualità adottato dall'ENS, si sono uniformati i programmi e contenuti dei diversi **percorsi di formazione,** di **specializzazione** e di **aggiornamento** interdisciplinari ed integrati, quali: corsi, workshop, seminari, forum, convegni e conferenze, promuovendo al contempo la **ricerca scientifica** in ogni contesto di una lingua quale patrimonio storico.

Il Piano di Offerta Formativa dell'ENS, approvato in sede di Assemblea nazionale il 30 gennaio 2014, ha definito le informazioni e le disposizioni (Normative e Regolamenti) relative all'organizzazione delle attività formative e alle procedure di accreditamento ai Registri Nazionali ENS (RND – RNA e RNI) e nello specifico riguarda tutte le attività direttamente o indirettamente correlate ai processi di formazione e aggiornamento inerenti alla Lingua e Cultura dei Sordi organizzate dall'ENS o da soggetti esterni che ne condividano gli specifici regolamenti e con cui sia stato stilato un protocollo d'intesa a livello nazionale.

Abbiamo messo in atto un processo di standardizzazione delle procedure, scegliendo strategie per lo snellimento della burocrazia e di risparmio energetico e di materiali, nell'ottica di una politica di rispetto ambientale, definendo contenuti e programmi senza trascurare un aspetto fondamentale, ossia quello dell'**innovazione**.

Il testo si articola prendendo spunto e avvio dai principi generali – di pubblico interesse ed esplicitati nel capitolo 1.0 (introduzione) - che si incarnano nelle Normative ai capitoli 2.0; 3.0 e 4.0 - di particolare interesse per gli organizzatori – a capo dei singoli Regolamenti specifici.

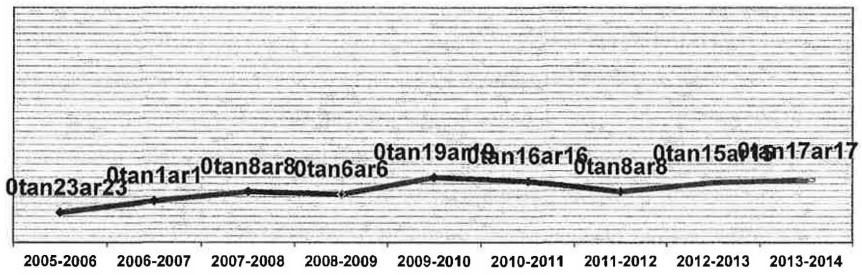
È corredato di un capitolo con un glossario, uno con l'indice della modulistica digitale (che rimanda a *files* digitali trasmessi alle sedi periferiche o scaricabili dal sito istituzionale) e un capitolo con le istruzioni operative dell'Ufficio Formazione, ad uso esclusivo della Sede Centrale ENS.

Tutte le attività formative citate sono disciplinate e monitorate dall'Ufficio Formazione della Sede Centrale ENS al fine di assicurare un'azione coerente, omogenea e qualitativamente efficace su tutto il territorio nazionale e altresì avviare e garantire un'azione sistematica di monitoraggio sul gradimento dei fruitori, con l'obiettivo di migliorare ed implementare l'attività di progettazione futura.

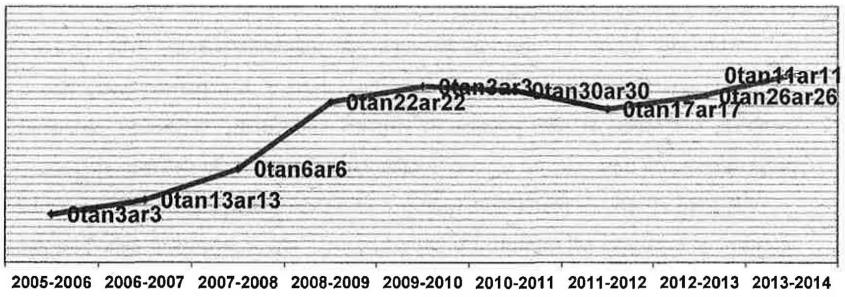
In particolare questa azione di monitoraggio ci ha dato e continua ad offrirci la possibilità di seguire passo per passo la realizzazione delle nostre attività formative, raccogliere ed elaborare suggerimenti e criticità ed apportare i necessari aggiornamenti.

Questa procedura ha prodotto una **costante e stimolante crescita ed implementazione** delle nostre attività, sia a livello di qualità, sia di quantità, come si può evidenziare dal *trend* riportato nei seguenti grafici:

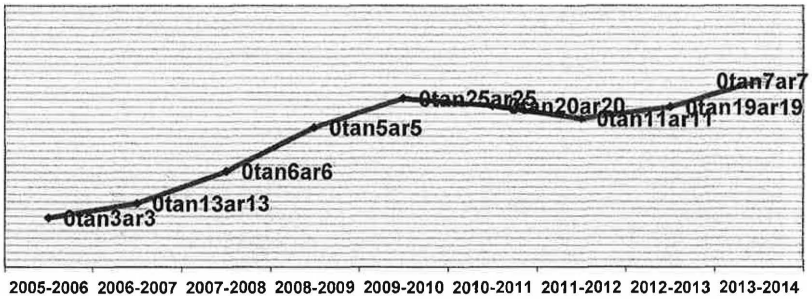
NUMERO SEZIONI PROVINCIALI ORGANIZZATRICI (su 106 Sezioni)



NUMERO TOTALE PROGETTI CORSI PRESENTATI



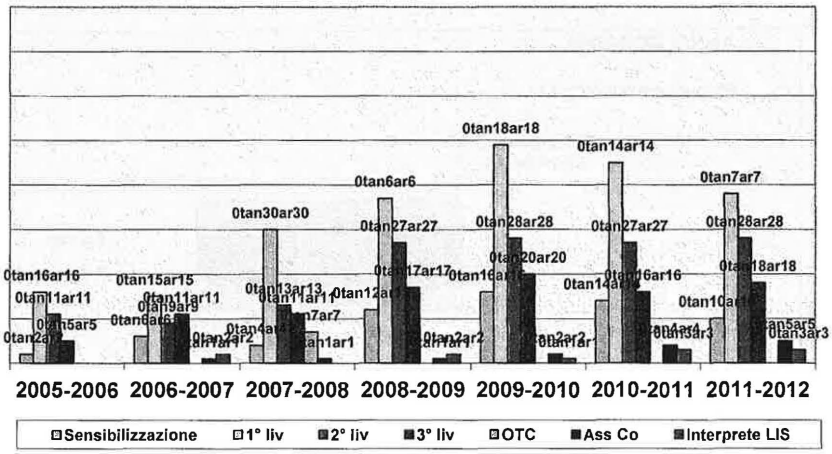
NUMERO TOTALE CORSI AUTORIZZATI

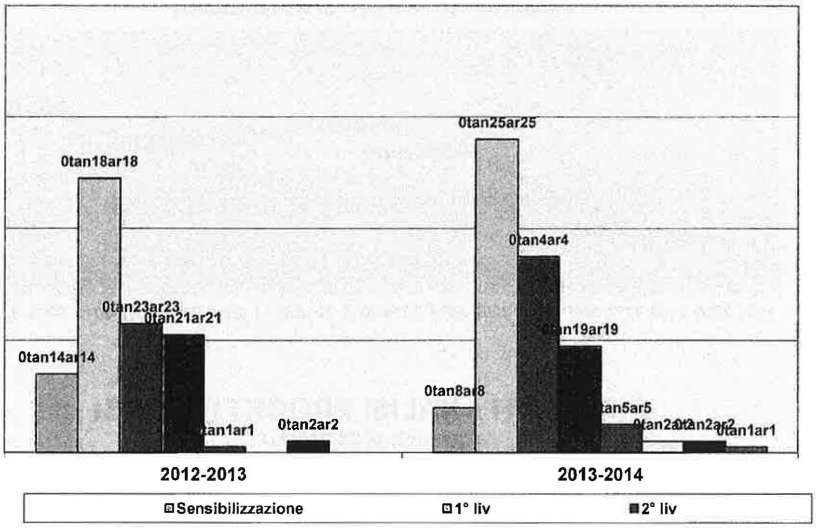


RISULTATI ANALISI PROGETTI CORSI

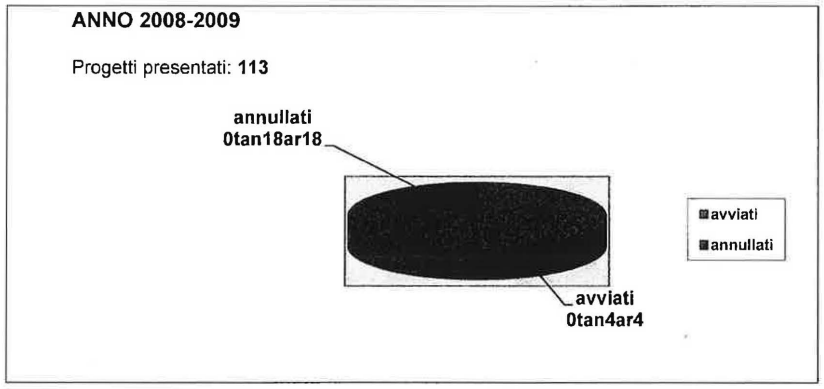
aggiornato al **29/04/2014**

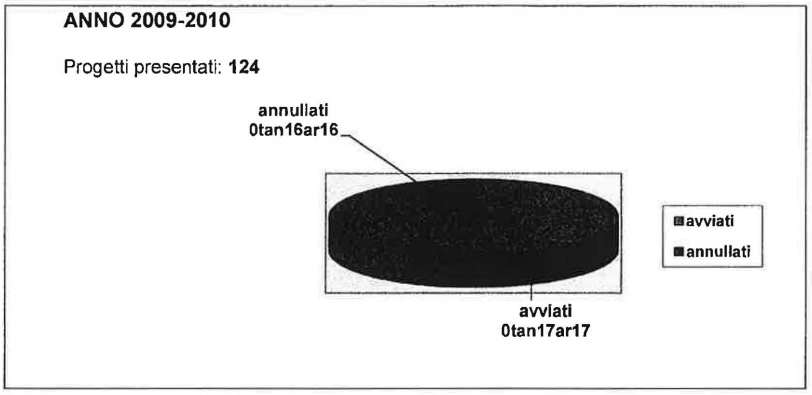
NUMERO CORSI AUTORIZZATI DIVISI PER TIPOLOGIA

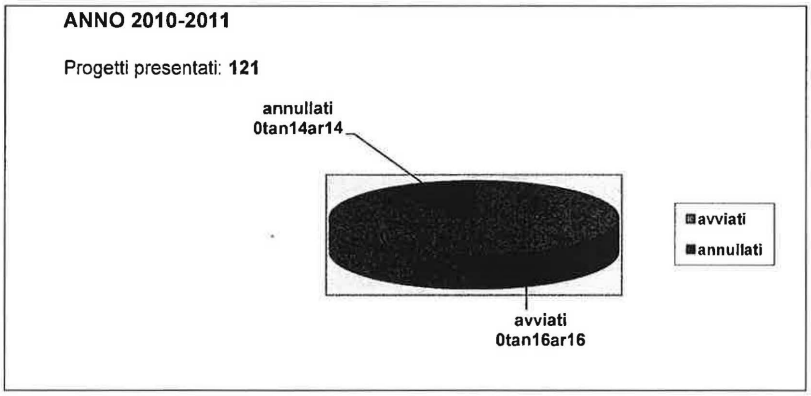


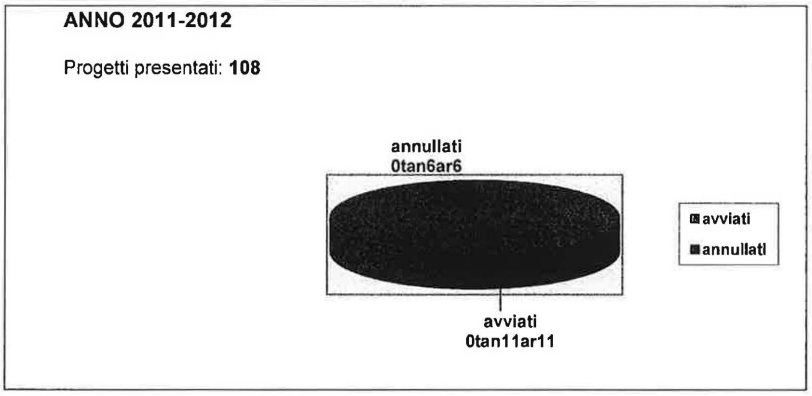


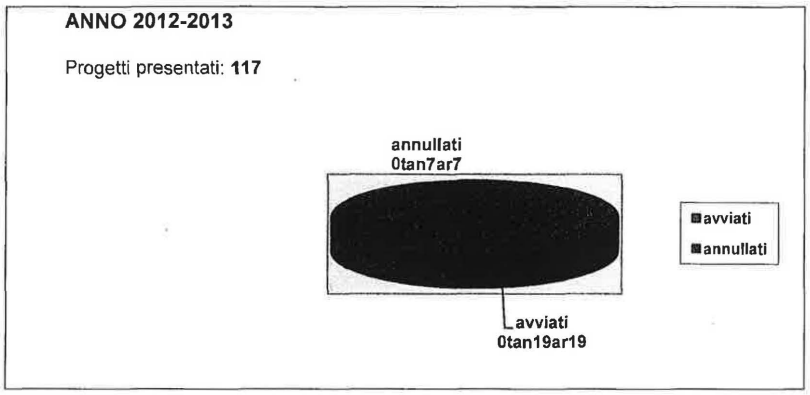
CORSI AVVIATI

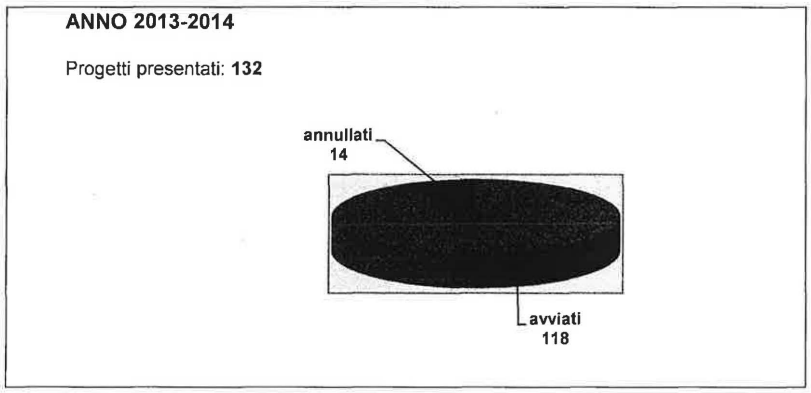



ANNO 2009-2010
Progetti presentati: 124
annullati
0tan16ar16
avviati
annullati
avviati
0tan17ar17


ANNO 2010-2011
Progetti presentati: 121
annullati
0tan14ar14
avviati
annullati
avviati
0tan16ar16


ANNO 2011-2012
Progetti presentati: 108
annullati
0tan6ar6
avviati
annullati
avviati
0tan11ar11





Attraverso l'Ufficio Formazione - fulcro operativo che ha il compito di disciplinare, autorizzare e monitorare le attività formative - l'attività dell'Area Formazione si è altresì concentrata per fornire consulenze professionali e didattiche atte alla promozione e realizzazione delle attività formative, direttamente organizzate dalla Sede Centrale ENS o attraverso la rete delle proprie sedi periferiche, anche per la redazione dei **Regolamenti dei Festival Nazionali di Teatro, di Poesia e Cabaret del Sordo** e per l'avvio di un ciclo di **seminari informativi sul Codice Etico dell'ENS**.

L'attività dell'ENS è inserita in uno scenario internazionale forte della ratifica - da parte della Camera dei Deputati - della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità ratificata con Legge 3 marzo 2009 n. 18 – che oltre a rafforzare e promuovere i principi di integrazione e piena partecipazione di tutte le persone alla vita collettiva, prevede anche il riconoscimento delle Lingue dei Segni.

In questa auspicata prospettiva l'ENS ha posto particolare attenzione allo sviluppo di offerte formative, mirate e diversificate, tese a garantire un elevato standard qualitativo nonché alla valorizzazione e crescita delle competenze professionali.

Si è consolidata quindi l'esigenza di implementare il **Registro Nazionale Docenti (RND)** procedendo con l'attivazione di ulteriori quattro **commissioni di accreditamento** per i moduli relativi ai docenti e coordinatori didattici, a seguito dei corsi di formazione realizzati, al fine di avere a disposizione nominativi di operatori qualificati, accreditati attraverso procedure armonizzate col Sistema di Gestione per la Qualità adottato, da coinvolgere nella realizzazione delle attività formative promosse, gestite o organizzate dall'ENS e garantire un **monitoraggio efficace e sistematico** sui percorsi formativi e sullo stato di aggiornamento e di esperienza professionale.

A garanzia del servizio prestato detto registro è infatti funzionale all'assegnazione degli specifici incarichi professionali: docenza, coordinamento didattico, tutoraggio; alla selezione di docenti valutatori per le commissioni di valutazione; all'istituzione di gruppi di lavoro specifici connessi alla realizzazione delle attività formative.

L'approvazione del POF ha altresì definito le procedure di accreditamento anche per i docenti delle discipline complementari dei nostri corsi (RND 2° modulo) e sono stati organizzati i primi due **corsi di formazione per docenti del modulo "*Codice Etico ENS e Legislazione sulla sordità*"**.

COMITATO GIOVANI SORDI ITALIANI

Per quanto concerne l'attività del Comitato Giovani Sordi Italiani – CGSI – ricordiamo che lo stesso ha portato avanti attività con i gruppi giovanili presso le sedi ENS, finalizzate al creare e consolidare buone pratiche, iniziative, progetti dedicati all'inclusione sociale dei giovani sordi in ogni settore di intervento. Tra le iniziative realizzate, una di queste ha avuto molto successo ed è stata di rilevanza internazionale. Si tratta del **WFDYS Camp** - il 5° WFDYS JR Camp, svoltosi nella città di Roma dal 12 al 20 luglio.

È proseguita inoltre l'attività interna al **Forum Nazionale dei Giovani**.

SPORT

In ambito sportivo l'ENS, anche in qualità di Ente di promozione sportiva, ha sostenuto iniziative presso le proprie strutture territoriali e consolidato le relazioni istituzionali con la FSSI, organismo che nei giorni 13 e 14 dicembre ha rinnovato i propri organi eleggendo Presidente Guido Zanecchia.

Il 14 settembre si è svolto un **Memorial** sportivo **in memoria del Consigliere Direttivo Gino Avanzo**, organizzato dal Consiglio Regionale ENS Liguria e il cui trofeo è stato vinto dal Consiglio Regionale ENS Marche.

L'ENS ha inoltre seguito con attenzione lo svolgimento della prestigiosa manifestazione sportiva **Deaflympics 2013** - svoltasi a Sofia e che ha visto un ricco medagliere italiano con 4 ori, 3 argenti e 5 bronzi - e cui ha partecipato in rappresentanza dell'ENS il Consigliere Samueli, con il tecnico dell'Area Multimedia Davide Conti.

OSSERVATORIO SULL'ACCESSIBILITÀ (OSA)

Responsabile: Consigliere Direttivo Giuseppe Corsini.
Referente Ufficio Progetti: Amir Zuccalà.
Membri: Arch. Consuelo Agnesi, Ing. Sanzio Antonioni, dott. Carlo Di Biase, dott.ssa Valentina Foa, dott. Humberto Insolera, dott.ssa Lia Rusca.

L'ENS sul finire del 2011 ha costituito un organismo interno, **l'Osservatorio sull'Accessibilità (OSA)**, con il compito di supportare la Sede Centrale ENS nel monitoraggio, redazione di linee guida e progetti, partecipazione ad eventi, attività di ricerca e altre azioni aventi come oggetto la definizione e diffusione di buone prassi per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde. Un gruppo di lavoro composto da volontari in grado di tenere il passo con il continuo evolversi del Terzo Settore e di divenire un punto di riferimento, per la struttura organizzativa ENS, per le altre Associazioni e le Istituzioni, in relazione alle tematiche dell'accessibilità (ambientale, dei servizi, del web, ecc.) riferite a ogni contesto della vita quotidiana delle persone sorde.

Tra le varie attività è da segnalare l'organizzazione del Convegno "***I beni culturali per il bene delle persone sorde***" svoltosi il 21 febbraio a Roma, come sopra relazionato.

Tra le varie iniziative cui l'Osservatorio ha collaborato ricordiamo il "***Progetto Arteinsieme***" con il **Museo Omero** di Ancona e la docenza al I° corso di formazione sull'accessibilità ai beni culturali tenuta da Carlo di Biase e Consuelo Agnesi e il Convegno "***Amplificazione ed induzione magnetica per abbattere le barriere di comunicazione nei luoghi pubblici***" organizzato dall'ENS di Ascoli Piceno.

Durante l'anno l'Osservatorio ha dato supporto e consulenza gratuita alla Sede Centrale per la preparazione di documentazione per la partecipazione a tavoli tecnici,

progetti, monitoraggi, richieste di collaborazione da altre Istituzioni e in cooperazione con le Aree ENS.

Si è iniziato a lavorare con l'Area Multimedia al Gruppo di Lavoro sull'Accessibilità che si dedicherà, in collaborazione con ENS Lombardia e Milano, al grande **Evento Expo 2015**.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

L'attività internazionale per vocazione è trasversale a diverse Aree e Uffici, seguita direttamente da Presidente e Segretario per i rapporti istituzionali e dall'Area Formazione come competenza specifica. Le attività sono state coordinate dall'Ufficio Esteri.

Tra le diverse attività, in cui rientrano attività di monitoraggio di bandi internazionali, progettazione con altri partner istituzionali o in autonomia, rapporti con altre associazioni, diffusione di notizie relative a iniziative all'estero, attività di traduzione, ricordiamo la partecipazione a diversi Bandi internazionali ed europei, come di seguito elencati:

- "*Progetto PHIDIAS, Accessibility to cultural life for persons with sensorial disabilities / Accessibilità alla vita culturale per le persone con disabilità sensoriale*", bando pubblico della Commissione Europea dal titolo "*Europe for Citizens*" – "*Europa per i cittadini*" Azione 1 - Misura 2.1, progetto pensato per riunire le persone con disabilità sensoriali uditive e visive, provenienti da diversi paesi europei, con lo scopo di condividere e scambiare esperienze ed opinioni circa l'accessibilità alla vita culturale per le persone non udenti e non vedenti;

- "*Progetto DELIA, – Deaf European Language and Istitutional Awareness / Campagna di sensibilizzazione per le persone sorde sulle Istituzioni Europee*", Bando relativo al programma europeo "*Gioventù in azione*" – "*Youth in Action*", progetto pensato per essere sviluppato attraverso un approccio *peer to peer*, portando avanti una campagna di sensibilizzazione sulle modalità attraverso cui presentare le richieste dei giovani sordi italiani al Parlamento Europeo, al fine di promuovere la loro partecipazione attiva alla vita politica europea al di sopra e al di là del tempo elettorale, nello spirito dell'Anno Europeo dei Cittadini;

- "*Progetto IRIS - Drug Prevention Campaign for young deaf people / Campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione all'uso delle droghe per le persone sorde*", che propone di sviluppare una campagna di sensibilizzazione ad hoc per le persone sorde per prevenire il consumo di droga, in risposta ad un bando pubblico della Commissione Europea.

I suddetti progetti, che non sono stati selezionati tra i vincitori, vedevano la partecipazione dell'ENS in qualità di capofila o, in alcuni casi, di partner, affiancando Associazioni italiane ed Europee già esperte nel settore della progettazione relativamente ai bandi individuati; verranno ripresentati su prossimi bandi.

Gli ultimi due anni sono stati particolarmente difficili anche in termini di risorse disponibili per il finanziamento di progetti: abbiamo visto respingere proposte, di cui l'Ente era parte, avanzate da organismi eccellenti quali Università e Consorzi con partner istituzionali di alto profilo, progetti che comunque andremo a ripresentare su nuove linee di finanziamento.

Un progetto positivamente valutato e oramai concluso è stato quello **co-finanziato dalla Fondazione Internazionale Anna Lindh** per il dialogo tra le culture (www.annalindhfoundation.org) dal titolo ***"La lingua dei segni come elemento di inclusione sociale delle donne e dei giovani sordi"*** in partenariato con la **FNSA – Federazione Nazionale dei Sordi d'Algeria**, membro, come l'ENS, della WFD - Federazione Mondiale dei Sordi. L'ENS ha partecipato al bando in qualità di capofila, mentre la FNSA in qualità di partner.

Il progetto ha fornito a **60 algerini sordi** (30 donne e 30 giovani), la formazione adeguata per consentire loro di utilizzare correttamente la lingua dei segni algerina come elemento per superare l'esclusione sociale e come veicolo per la loro integrazione nella società, soprattutto nel mondo della scuola e del lavoro. Il progetto si è articolato principalmente attraverso tre macrofasi: conferenze di presentazione, organizzate in Italia e in Algeria; corsi di formazione in lingua dei segni algerina, organizzati nella città di Algeri presso la sede della FNSA; divulgazione dei risultati, effettuata sia in Algeria che in Italia.

Le attività progettuali sono iniziate ufficialmente il 27 settembre 2012 con una conferenza promozionale di presentazione ed illustrazione del progetto a Roma presso l'Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi. Questa conferenza è stata replicata con le medesime modalità ad Algeri il 3 ottobre 2012, presso la Sede della Federazione Nazionale dei Sordi d'Algeria, dando l'avvio ufficiale al progetto. I corsi di lingua dei segni algerina, con insegnanti e formatori sordi di Algeri, hanno avuto inizio nel mese di febbraio 2013, dopo aver siglato nel precedente mese di gennaio 2013 il protocollo d'intesa tra le due Associazioni coinvolte nel progetto. I due formatori scelti dal Segretario Generale della FNSA, dott. Mahieddine Bachir, sono stati FERHAT Mehdi e ALLAL Mohamed, i quali hanno svolto i corsi tenendo presente il programma formativo

stabilito di concerto con l'ENS Onlus. Si sono costituiti due gruppi da 30 allievi ciascuno, a seconda del livello di conoscenza e competenza già fruito dai corsisti. I DVD di supporto all'insegnamento per i due formatori si sono basati sul programma formativo seguito durante i due corsi: trattandosi di 8 livelli, anche il numero dei DVD è stato il medesimo.

I risultati ottenuti attraverso i corsi sono stati molti positivi, tanto da interessare altri Paesi dell'Area del Maghreb che, come ha illustrato il dott. Bachir della FNSA presente alla conferenza conclusiva del progetto svoltasi a Roma in data 24 settembre 2013, hanno prospettato l'opportunità, attraverso i loro rappresentanti, di utilizzare questo progetto come modello da replicare all'interno delle Associazioni dei sordi dei loro Paesi.

L'Ufficio, inoltre, ha lavorato per mantenere i rapporti che l'Ente intrattiene con le Associazioni Internazionali a cui aderisce, tra cui l'**EUD** – Unione Europea dei Sordi; la **WFD** – Federazione Mondiale dei Sordi, l'**EDF** - il Forum Europeo sulla Disabilità, realizzando comunicati stampa per il sito dell'ENS e traduzioni in italiano per opportuna conoscenza delle news da parte dei dirigenti dell'ENS.

Una rappresentanza ENS ha preso parte, come ogni anno, al workshop, al seminario e all'Assemblea Generale dell'EUD – Unione Europea dei Sordi – tre importanti eventi che si sono svolti nel mese di maggio 2013 a Dublino, in collaborazione con la Federazione dei Sordi Irlandese. Per il seminario, è stato scelto come tema principale la *cittadinanza europea*, e nello specifico, il titolo è stato il seguente: "*Sordi cittadini dell'UE - che cosa significa per loro*".

L'Assemblea Generale annuale dell'EUD ha visto protagonisti tutti i Delegati Ufficiali dei Paesi Membri Ordinari che, insieme al Consiglio Direttivo dell'EUD, hanno discusso in merito alla realizzazione del programma di lavoro ed anche in merito ad altri eventi cruciali che interessano direttamente o indirettamente, la comunità sorda. Si sono, inoltre, tenute le elezioni del Nuovo Consiglio Direttivo dell'EUD, che hanno visto protagonista uno degli ex-collaboratori dell'ENS, il dott. Humberto Insolera, eletto nuovo Vice-presidente dell'EUD.

PROCESSI ORGANIZZATIVI

Al di là dei macroprogetti e degli scenari internazionali entro cui l'Ente svolto la propria azione, l'attività ordinaria è proseguita delineata dai suoi organi istituzionali principali, ovvero il **Consiglio Direttivo** e **l'Assemblea Nazionale**, che nel 2013 si sono riuniti complessivamente in **16 sedute**, 12 Consigli Direttivi, 3 Assemblee Nazionali e una dedicata ai Quadri Dirigenti, affrontando tutte le tematiche relative al buon andamento dell'Associazione e finalizzate alla gestione interna e buon andamento dell'Ente.

La corrispondenza in entrata e in uscita presso la Sede Centrale è stata corposa: solo di note ufficiali da gennaio a dicembre sono state protocollate complessivamente circa **10 mila comunicazioni** cui si aggiungono le corrispondenze che i singoli Uffici e Aree intrattengono a carattere informale.

Le attività sono state coordinate dalla Dirigenza nazionale e dai referenti di Area, con il supporto diretto degli Uffici della Sede Centrale, in una rete di collaborazioni che vede attivamente e costantemente coinvolte le sedi territoriali, regionali, provinciali e intercomunali, dell'ENS nel perseguimento delle finalità istituzionali. Attività relative nello specifico a temi di interesse generale per la categoria sono stati seguiti dall'Ufficio Affari Generali nel corso dell'anno e di seguito riassunte.

In tale contesto la Sede Centrale ha fornito sostegno alle sedi territoriali con le risorse a sua disposizione, fornendo chiarimenti e consulenze dirette e attraverso circolari informative e comunicazioni varie scritte e in Lingua dei Segni.

Tesseramento e gestionale anagrafica

La riorganizzazione proprio delle procedure di tesseramento è stata una delle azioni di progressivo miglioramento interno su cui ci si è concentrati maggiormente. La Sede Centrale ha infatti avviato un complesso processo di riorganizzazione interna che ha potuto prendere corpo anche in virtù del co-finanziamento del progetto RipENSiamoci, descritto nelle pagine precedenti.

A partire dall'anno sociale 2013 inoltre l'Assemblea Nazionale ENS, al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione e di distribuzione delle tessere associative in PVC, ha ritenuto di adottare nuove modalità di stampa. Ciascun Consiglio Regionale si è dotato di un'apposita stampante idonea a gestire la produzione delle tessere riferite alle proprie Sezioni Provinciali.

La Sede Centrale ha acquistato tutte le card in PVC e stampato il "*fronte*" con il soggetto vincitore del concorso per la tessera 2013, mentre i Consigli Regionali hanno provveduto a stampare il retro con i dati degli iscritti, seguendo rigorosamente la numerazione progressiva definita a livello centrale. Le Sezioni Provinciali, ricevute dai Consigli Regionali le tessere stampate "*fronte e retro*", una volta verificata la sussistenza della delega INPS, ovvero acquisito il pagamento in contanti, le hanno distribuite ai soci con le consuete modalità (a mano o mediante spedizione presso l'abitazione).

Ai nuovi soci è stata rilasciata una tessera cartacea provvisoria in attesa della stampa e della spedizione della tessera definitiva su card in PVC da parte del Consiglio Regionale. Con l'adozione del "Gestionale Soci ENS" si è perseguito l'obiettivo di realizzare un archivio centralizzato, che consenta alla Sede Centrale di gestire direttamente tutti i dati riferiti ai soci, nonché alcuni documenti digitali di particolare rilevanza (verbale di riconoscimento della sordità, Legge 104/92, autocertificazione ovvero certificati anagrafici, titolo di studio, ecc.), che dovranno essere caricati e aggiornati a cura delle Sezioni Provinciali. Si metteranno in relazione i vari archivi cartacei delle sedi territoriali al fine di realizzarne uno soltanto digitale, perfettamente aggiornato e privo di duplicazioni di sorta, nonché un sistema di gestione dei trasferimenti che consenta alla Sede Centrale di assegnare con assoluta precisione il socio alla Sezione Provinciale di residenza la quale, a sua volta, dovrà essere posta nelle condizioni di avere un quadro chiaro e aggiornato in tempo reale della consistenza del proprio corpo associativo.

L'accesso all'archivio sarà differenziato in base alle competenze e alle pertinenze territoriali degli organi. La Sezione Provinciale dovrà essere l'unico soggetto legittimato, oltre all'amministratore centrale, ad operare gli inserimenti riferiti ai soci residenti nella propria circoscrizione. I Consigli Regionali potranno soltanto visionare i dati riferiti ai soci della propria regione.

Per ogni socio si intendono raccogliere, oltre ai dati anagrafici (cognome/nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo mail, numero di cellulare, ecc.) e alla foto formato tessera, tutte le informazioni, anche documentali, riferite ad aspetti medico-legali (riconoscimento della sordità ai sensi della L. 381/70, riconoscimento della condizione di handicap grave ai sensi della L. 104/92, ecc.), alle provvidenze economiche (pensione, indennità di comunicazione), al lavoro (collocamento obbligatorio di cui alla L. 68/99), all'istruzione (titoli di studio conseguiti, frequenza scuole speciali per sordi, istituti e convitti, ecc.), alle attività svolte in seno

all'ENS (cariche elettive, incarichi nelle diverse realtà organizzate nell'ambito della Sezione e del Circolo Culturale e Ricreativo, ecc.).

I benefici di tale complessa riorganizzazione saranno oltre alla possibilità di poter erogare servizi mirati - invio di sms, mail, possibilità per il socio di versare online la quota di tesseramento – anche una più complessa base dati solida sul corpus associativo da utilizzare per il monitoraggio delle specificità ed esigenze degli associati nello sviluppo della progettazione sociale.

RAPPORTO SULLO STATO DELLA QUALITÀ
RIESAME DELLA DIREZIONE

Terminato il periodo di assistenza garantito dal bando Ministero del Lavoro/Unioncamere vinto dall'ENS per gli anni 2007-2009 l'ENS si è trovato a gestire il Sistema di Gestione per la Qualità in completa autonomia a partire dall'anno 2010. L'ENS ha in questi anni beneficiato dell'applicazione del Sistema Qualità in termini di gestione interna e di migliore definizione di compiti e responsabilità.

Nel corso del 2013 nel sistema è stata integrata la documentazione relativa al Piano di Offerta Formativa, alle procedure di tesseramento e altri aggiornamenti. Sono stati condotti gli *audit* interni nelle sedi operative Sede Centrale e Consiglio Regionale Lombardia e il 10 aprile 2014 si è svolta con esito positivo la visita ispettiva condotta dall'ente certificatore RINA.

Il sistema è risultato, con margini di miglioramento e raccomandazioni ma nessuna non conformità, non solo aderente alla norma UNI EN ISO 9001:2008 e in quanto tale una garanzia in più sull'efficienza organizzativa all'esterno per la partecipazione a bandi di gara e altro, ma soprattutto incentivo al miglioramento e monitoraggio costante dell'organizzazione interna. Il sistema infatti è uno strumento importante, se ben interiorizzato dagli organi istituzionali e dal personale tutto, che consente di fissare certi processi – come l'erogazione di servizi o procedure interne come la gestione del tesseramento - e provvedere al loro costante miglioramento.

Scopi del presente paragrafo sono:

- fare il punto sull'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità;
- servire da report alla Direzione anche per l'individuazione di azioni di miglioramento avviate;
- fissare obiettivi di miglioramento per l'anno 2014 a integrazione della Relazione Programmatica 2014;
- consentire il Riesame del Sistema Qualità ad opera della Direzione;

- consentire una valutazione dell'adeguatezza quantitativa delle risorse a disposizione.

Risultati degli Audit

Verifica di sorveglianza

Dall'analisi dei risultati emersi dalla verifica di sorveglianza tenutasi presso la Sede Centrale in data 10 aprile 2014 il livello di documentazione ed applicazione del Sistema si conferma soddisfacente e adeguato.

Nel corso di tale verifica ispettiva non sono state rilevate non conformità, ma le seguenti raccomandazioni:

1. Migliorare l'integrazione delle informazioni presenti nel documento "Relazione sulle attività svolte nell'anno" e quelle riportate nel documento "Riesame della direzione".

✓ Viene integrato il riesame della Direzione nel presente documento; verranno integrate le prossime relazioni morali e programmatiche con gli indicatori del SGQ.

2. Registrare meglio la formazione impartita a seguito delle non conformità e/o raccomandazioni rilevate durante gli audit.

✓ Verrà data evidenza scritta delle sessioni formative impartite.

3. Definizione meglio i requisiti minimi, definiti del MGQ, per tutte le figure così come identificate nell'organigramma.

✓ Raccomandazione da accogliere nel Manuale.

4. Definire meglio, nella IO 07.06 le modifiche apportate alle modalità di gestione delle infrastrutture HW e dei SW.

✓ Da accogliere al termine della riconfigurazione del sistema di rete, protocollo informatico, archivio e backup della Sede Centrale.

5. Migliorare la pianificazione delle attività previste in fase di riesame, verifica e validazione della progettazione in riferimento ai servizi di formazione, divulgazione e informazione.

✓ Verrà data evidenza della pianificazione delle attività di progettazione, riesame e verifica in merito ad attività, progetti e servizi.

Audit interno

Obiettivi dell'audit interno erano accertare la conformità del Sistema Qualità alle prescrizioni della norma UNI EN ISO 9001:2008 e la sua continua applicazione;

- prendere atto delle modalità operative al fine di verificare l'adeguatezza del Sistema nell'attuare la Politica per la Qualità e nel conseguire gli obiettivi; in modo da

appurare la rispondenza di tali modalità a quanto previsto dalla documentazione introdotta e l'efficacia dell'applicazione;

- verificare la chiusura delle eventuali Non Conformità registrate sull'apposita modulistica e la corretta gestione di eventuali reclami pervenuti (moduli previsti dal SGQ sono, in tal caso, Rapporto di Non Conformità – MD-14 e Scheda Reclamo – MD-15).

L'*audit* è stato condotto per processi con metodo campionario.

Secondo quelle che sono le attività seguite nell'ultimo periodo, sono stati, pertanto, sottoposti a verifica i seguenti processi:

– Sistema di Gestione per la qualità;

– Responsabilità della Direzione;

– Gestione delle risorse;

– Progettazione ed Erogazione di servizi.

– Misurazioni, analisi e miglioramento.

Dall'analisi dei risultati emersi dall'*audit* interno svoltosi presso la Sede Centrale in data 03 aprile 2014 il livello di documentazione ed applicazione del Sistema si conferma soddisfacente e adeguato. Non sono state riscontrate non conformità e sono state avanzate raccomandazioni, in merito al procedere nel completamento del piano di monitoraggio generale dei dati numerici 2013; definizione nuove procedure di backup (in definizione adozione sistema Office 365 con relative funzionalità di archiviazione dati) e gestione del protocollo informatico (in fase di rinnovamento con relativa procedura di backup su sistemi *cloud*); procedura del Tesseramento come descritto in fase modifica strutturale; completamento del riesame della Direzione (integrato con la presente relazione come da raccomandazione dell'Ente certificatore),

Comunicazione interna

Con riferimento alla comunicazione interna tra Sede Centrale e sedi territoriali sono state emanate circolari e informative, scritte e in lingua dei segni, nel corso dell'anno e iniziative miranti ad ampliare i servizi offerti dal sito internet dell'ENS:

- Ampliamento funzioni sull'area riservata ENS.

- Affidamento alle sedi territoriali parametri di accesso personalizzati per la gestione di propri spazi web all'interno del sito web nazionale www.ens.it; sono stati eliminati pertanto i siti web locali creati dalle sedi negli anni in totale autonomia su domini e provider differenti. Questo al fine di dare maggiore uniformità a livello nazionale in termini di visibilità, di riconoscimento del "*marchio*" e per migliorare

l'accessibilità delle informazioni e dei contenuti ai soci e non, attraverso un unico coerente contenitore mediatico.

- Gestionale anagrafica soci.
- Accesso alla rivista *InformaSordi* in formato digitale.
- Concorsi e attività per un maggiore coinvolgimento dei soci nelle scelte associative tramite sito web: es. Concorso per l'ideazione grafica della Tessera ENS 2014.

Fornitori

Per ciò che concerne la gestione dei fornitori è in corso la integrale dell'elenco e relative qualificazioni a seguito dell'introduzione di nuove e più funzionali procedure per la gestione della contabilità.

Salvataggio dati e protocollo informatico

È in corso la riorganizzazione dei processi di gestione del protocollo informatico, l'acquisizione di un nuovo software, e la configurazione delle procedure di backup.

Informazioni di ritorno da parte del cliente

Nel corso dell'anno sono stati gestiti reclami e suggerimenti – relativi alle macroaree di intervento – presi in carico dai singoli uffici. Per quanto attiene all'erogazione di servizi esterni e alla relativa rilevazione della soddisfazione dei "*clienti*" dell'ENS sono stati raccolti i dati tramite questionari di gradimento relativi all'organizzazione di corsi di Lingua dei Segni Italiana (LIS), di sensibilizzazione e dei workshop di formazione e aggiornamento. I servizi di assistenza e facilitazione della comunicazione (es. *Comunic@ENS*) dispongono di propri dati di monitoraggio.

Allo scopo generale di migliorare, automatizzare, centralizzare l'acquisizione di tali dati (questionari di gradimento dei corsisti delle varie iniziative formative; gestione delle varie procedure per l'accreditamento dei docenti, coordinatori didattici e altre figure coinvolte nelle attività formative; gestione delle procedure per l'avvio di corsi da parte delle sedi periferiche, relazioni ex post, ecc.) sono proseguite le azioni avviate miranti alla definizione del Piano di Offerta Formativa dell'ENS, comprendente altresì linee guida per l'organizzazione di iniziative ricreative e culturali da parte delle sedi territoriali.

Adeguatezza delle risorse ed apparecchiature

Le risorse (dipendenti e collaboratori) di cui l'Ente Nazionale Sordi dispone per le attività in corso sono da ritenersi al momento adeguate ai tempi e alle limitate risorse

disponibili, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese. È stato altresì compiuta una forte opera di monitoraggio e ridefinizione delle modalità di incarico e contrattualizzazione del personale nonché delle figure che ricoprono ruoli di supporto alle attività istituzionali nell'ambito delle sedi territoriali.

Aggiornamento del personale esistente

Per ovviare alla scarsità di fondi da allocare per la formazione del personale è stata effettuata l'iscrizione della Sede Centrale al fondo Interprofessionale Fondimpresa ed è in corso la valutazione alla partecipazione di proposte progettuali per l'accesso a bandi per la formazione finanziata, con riferimento prioritario al tema della sicurezza.

Servizi, prestazioni dei processi e conformità dei prodotti

Gli indicatori numerici individuati e rielaborati nel corso del presente riesame sono stati correttamente monitorati in riferimento ai principali processi dell'ENS. Tali indicatori saranno riportati in forma tabellare nel documento "*Piano Annuale di monitoraggio*" di prossima compilazione.

Nella tabella saranno riportati i seguenti dati:

Descrizione del processo sottoposto a monitoraggio; descrizione dell'indicatore numerico individuato per effettuare la misurazione dell'efficacia dell'attività in oggetto; dati da raccogliere per procedere al calcolo dell'indicatore; responsabile dell'indicatore; frequenza della raccolta dati; valore (riferito all'indicatore sopra menzionato) riscontrato nell'anno; eventuali azioni da intraprendere; obiettivi per l'anno successivo; limiti di tolleranza; eventuali note.

Per quanto concerne il Tesseramento si è provveduto a modificare gli indicatori relativi al 2013 introducendo alcuni parametri più rispondenti alle esigenze dell'Associazione e funzionali al rilevamento ed elaborazione dei dati.

Il numero dei soci al 31 dicembre 2013 è di n. 25.756.

Con il Progetto *RipENSiamoci* – agosto 2012-ottobre 2013 – si è avviato una complessa operazione volta a dotare le sedi territoriali di un nuovo software (denominato *Cariddi* e sviluppato da una società cooperativa padovana che ha persone disabili in organico e una particolare sensibilità in merito), avviando al contempo la formazione di formatori che si sono presi in carico la formazione finale dei dirigenti, sulle funzionalità del software nonché sui temi relativi al *team building* e condivisione di obiettivi.

Stato delle azioni correttive e preventive

Allo stato attuale non risultano aperte azioni correttive, le azioni preventive e raccomandazioni sono state prese in carico; verranno altresì gestite le raccomandazioni rimaste in sospeso circa la migliore definizione delle modalità di controllo dei servizi dati in *outsourcing* e la definizione dei requisiti minimi per le figure di Coordinatore e Responsabile qualità nel Manuale.

Precedenti riesami

Eventuale necessità di una revisione del sistema di gestione per la qualità

Dai precedenti riesami non emergono questioni in sospeso. L'attuale impostazione e consistenza dei documenti a supporto del SGQ è ritenuta adeguata alle esigenze dell'Associazione in quanto recentemente aggiornata. È opportuno provvedere a sessioni di aggiornamento periodiche per dirigenti e personale delle norme e procedure relative al SGQ.

Relazione di riesame

Ulteriori azioni dedicate al consolidamento dell'unità associativa e identitaria, nonché al miglioramento di processi operativi e gestionali, sono state portate avanti dalla Sede Centrale nel corso di tutto l'anno, tra cui di nuovo in sintesi: regolamentazione contratti a livello nazionale e creazione dei consulenti fiscali regionali; aggiornamento ricognizione dei dati relativi ai beni mobili e strumentali presso le sedi ENS; azioni miranti a regolamentare in maniera più rigorosa, uniforme - e vincolata a specifiche autorizzazioni da parte della Sede Centrale - l'organizzazione di eventi, attività formative su temi di interesse generale e cogente per la vita associativa, attraverso lo sviluppo e diffusione del Piano di Offerta Formativa; azioni miranti a un utilizzo consapevole da parte dei quadri dirigenti dei Social Network o media analoghi, sempre più frequentati virtualmente dalle persone sorde (primo fra tutti Facebook), che sia rigorosamente attinente alla vita istituzionale dell'Associazione e rispettoso nella forma e nei contenuti.

In merito alla gestione interna della contabilità la Dirigenza ha attuato le determinazioni del Consiglio Direttivo in relazione al progressivo miglioramento del funzionamento interno e gestione contabile, avviando un processo di rinnovamento necessario e vitale che avrà ricadute positive su tutta l'Associazione.

CONCLUSIONI

Il presente riesame ha evidenziato una buona implementazione ed utilizzo del Sistema, nonché la sostanziale conformità ed adeguatezza del Sistema. Si provvederà a fornire input a tutto il personale al fine di continuare a considerare il Sistema come un supporto per la corretta ed efficace gestione ed il costruttivo controllo delle attività: in questo modo si potranno ottenere concreti miglioramenti nei servizi erogati. Al momento, le risorse vengono ritenute adeguate.

Per gli obiettivi da raggiungere per il prossimo anno si rimanda alla *Relazione Programmatica 2014*.

Fondamentale rimane il proseguimento di quel percorso di apertura e dialogo con tutte le persone sorde, a prescindere dai personali percorsi di crescita e dalle scelte educative e ri-abilitative – oralismo, bilinguismo, impianto cocleare, ecc. - e lo dimostra la proposta di legge di cui abbiamo relazionato in apertura, che mira all'adozione di misure ad ampio raggio a tutela di tutti gli strumenti oggi disponibili per realizzare la piena inclusione sociale delle persone sorde.

Una collaborazione e un dialogo con tutte le realtà sociali serie e strutturate che operano nel pianeta sordità – Cooperative, Associazioni di Famiglie, operatori del settore, personale docente, ecc. – e con quelle attive nel multiforme mondo della Disabilità, dell'Associazionismo e del Terzo Settore, devono essere mantenuti vivi e costanti, costruendo sinergie e obiettivi condivisi. Inoltre va proseguita l'azione di continua sensibilizzazione delle Istituzioni, della Pubblica Amministrazione, del mondo della politica perché da un lato **condividano percorsi di sostegno formale alle attività istituzionali condotte dall'ENS**, dall'altro **acquisiscano una sempre maggiore conoscenza delle difficoltà che incontrano le persone sorde nella vita di ogni giorno**, imparando al contempo ad apprezzarne le qualità e potenzialità umane, e a rispettarne i diritti di cittadinanza.

Questo processo di avvicinamento, sensibilizzazione e conoscenza di chi sono le persone sorde e quali le specifiche esigenze, che deve essere condotto dall'Ente a tutti i livelli, è fondamentale per garantire una reale e non retorica integrazione sociale. Unità, compattezza e forza diventano in questa fase elementi indispensabili per far sentire la nostra voce, mantenere le nostre prerogative e rivendicare con forza i diritti dei sordi che rappresentiamo.

Il nostro è un unico importante obiettivo: la ricerca di una sempre maggiore qualità della vita per tutte le persone sorde.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS

Denominazione	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sigla ente	ENS – ONLUS
Sede	Via Gregorio VII, 120 – 00165 – ROMA Tel. ++39-06-398051 - Fax ++39-06-3980531 protocollo@ens.it protocollo@pec.ens.it
Web	Sito web nazionale: www.ens.it Contatti e siti web sedi periferiche: www.ens.it/sedi-periferiche Facebook: www.facebook.com/pages/Ente-Nazionale-Sordi-Onlus/108963712474901 Twitter: http://twitter.com/#!/mediavideoens You Tube: www.youtube.com/webenstv RSS: http://feeds.feedburner.com/EnteNazionaleSordiOnlus Comunic@ENS: www.comunicaens.it Comitato Giovani Sordi Italiani: www.cgsi-italia.it/
Presidente Nazionale	Giuseppe Petrucci
Consiglio Direttivo	Francesco Bassani (Vice Presidente), Ferdinando Cericola, Giuseppe Corsini, Sebastiano Manciagli, Franco Pedrali, Pier Alessandro Samueli.
Segretario Nazionale	Dott. Costanzo Del Vecchio
Forma giuridica	**L'ENS Onlus** (iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus dal 1998) è l'Ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei sordi in Italia nonché **associazione di promozione sociale** iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10.10.2002; - ai sensi della **L. 12 maggio 1942 n. 889** l'ENS è stato eretto ad **ente morale** ed ai sensi della **L. 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale ente morale per la protezione e l'assistenza dei sordi** con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale, aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni; - le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del **D.P.R. 31 marzo 1979**, con il quale il medesimo è stato trasformato in **Ente con personalità giuridica di diritto privato**; L'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "*L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie*". L'ENS è inoltre: - **Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola** dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto del 18 luglio 2005).

	- **Organizzazione Promozionale di Sport Disabili** ai sensi dell'art. 25 dello statuto del **Comitato Italiano Paralimpico** (**CIP**)con delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005, riconfermato nella riunione del Consiglio Nazionale CIP del 22/02/2009. - Iscritto come ente di 2ª classe all'**Albo nazionale** degli **enti di servizio civile nazionale** (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - determina del 17/01/2006).
La *mission*	La *mission* dell'ENS è l'integrazione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.
Cosa facciamo	• **PREVENZIONE E RIABILITAZIONE**; • **AZIONE POLITICO-LEGISLATIVA** per l'approvazione di provvedimenti tesi a migliorare le condizioni di vita delle persone sorde; • **EROGAZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ** accessibili in collaborazione con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione; • **DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE**: azioni per l'accessibilità dell'informazione e della comunicazione; • **INTEGRAZIONE SCOLASTICA**: strategie per lo sviluppo di una scuola "a misura" di bambino sordo; • **INSERIMENTO LAVORATIVO**: per la piena e reale integrazione dei sordi nel mondo del lavoro; • **RICERCA**: sordità, metodologie educative, tecniche riabilitative, Lingua dei Segni, nuove tecnologie; • **FORMAZIONE** delle figure professionali che operano nel mondo della sordità; • **CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE** per la promozione di un'immagine positiva della sordità e per l'autodeterminazione delle persone sorde. • **SERVIZI**: assistenza alla comunicazione, assistenza scolastica e dopo scuola, segretariato sociale.
Aree di lavoro Sede Centrale	- Politica Associativa, Pubbliche Relazioni e Diritti Umani. - Lavoro, Servizio Civile. - Rapporti con le Regioni, Bilancio ed economia territoriale e Cooperative - Multimedia, Tempo Libero, Cinema, Teatro, Biblioteca/Videoteca, Inform@Sordi - Politiche Della Famiglia, Terza Età, Pari Opportunità; - Sanità, Storia dei Sordi, Coordinamento Legislativo periferico. - Politiche Giovanili (CGSI), Politiche per lo Sport, Rapporti Internazionali (WFD-EUD), Scuola, Università, LIS, Formazione (Falicseu). - Legale, Previdenza e Legislazione
Organizzazione	L'ENS è presente sul territorio con **106 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali** ed oltre **50 rappresentanze intercomunali**.
Sistema Qualità	**UNI EN ISO 9001:2008,** certificato 24262/07/S. Ente certificatore: **RINA.** Campi di attività: EA38F, 37, 39. Oggetto di certificazione: progettazione ed erogazione dei servizi finalizzati all'integrazione dei sordi nella società: divulgazione e informazione, formazione e attività culturali - scientifiche, assistenza, servizio Comunic@ENS.
Partnership	L'ENS è membro e fondatore della **World Federation of the Deaf** (**WFD**), costituitasi a Roma nel 1951, riconosciuta dalle maggiori organizzazioni internazionali, tra cui l'ONU, con sede operativa a Helsinki (Finlandia),

	dell'**European Union of the Deaf** (EUD) dal 1985, con sede a Bruxelles (Belgio), e si conforma alle direttive dell'Unione Europea. L'ENS è altresì membro fondatore della **Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili** (**FAND**) insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS). È membro del **Forum Europeo sulla Disabilità** (**FID**) e dell'**European Disability Forum** (**EDF**).
Divulgazione e informazione	Inform@Sordi – rivista di informazione, cultura, attualità, politica dei sordi; Centro di Documentazione Biblioteca "Vittorio Ieralla" Museo "I Sordi Italiani" Museo Internazionale Sport Silenzioso "F. Rubino" Pagine di Televideo e Mediavideo dedicate ai sordi.
Rappresentanza	Tavolo tecnico in materia di prevenzione dell'ipoacusia e della sordità, Ministero della Salute Osservatorio sulle condizioni delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tavolo di lavoro sugli interventi sanitari e riabilitazione in favore delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tavolo di confronto tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità (Contratto di Servizio Stato/RAI). Osservatorio scolastico per l'integrazione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sede permanente di confronto sulla programmazione sociale della RAI. Rappresentanza in CdA in diversi Istituti su tutto il territorio nazionale.
Organigramma nazionale	Organi centrali: - Congresso - Assemblea Nazionale - Consiglio Direttivo - Presidente Nazionale - Collegio dei Probiviri - Collegio Centrale dei Sindaci. Organi periferici: - Assemblee Regionali - Consigli Regionali - Presidenti Regionali - Assemblee Provinciali - Consigli Provinciali - Presidenti Provinciali - Collegi Regionali dei Sindaci

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
SEDE CENTRALE

E.N.S. - Sede Centrale Roma
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - onlus -
N. 3861/15-05-2017/PARTENZA

Spett.le
Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
c.a. ***Dott.ssa Luisa Conti***
via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Oggetto: Dichiarazione di errore materiale bilancio consuntivo 2013

Con la presente si dichiara che nella delibera di approvazione del Bilancio Consuntivo 2013 è stato indicato, per un mero errore materiale, che il detto bilancio è composto dal Conto economico mentre lo schema adottato è quello del Rendiconto gestionale elaborato secondo gli indirizzi e linee guida dell'Agenzia delle ONLUS (trattasi comunque di uno schema dove vengono rilevati i proventi e gli oneri dell'esercizio 2013 per competenza).

Roma, 15/05/2017

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci

Roma - Via Gregorio VII, 120 - 00165 - www.ens.it
tel. 06 398051 - fax 06 3980531- protocollo@ens.it – protocollo@pec.ens.it
C.F. 04928591009 - P.IVA 06960941000

RINA
certificato n. 24262/07/S

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sede Centrale - Roma

Ufficio **Presidenza** Anno **2015**

DELIBERA DI ASSEMBLEA NAZIONALE

N.6 DEL 29/04/15

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2014.**

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

Vista

- La delibera di Consiglio Direttivo n.65 approvata nella seduta del 23 aprile 2015;
- Esaminati i seguenti documenti: **A) Stato Patrimoniale; B) Rendiconto Gestionale; C) Nota integrativa**, redatti dall'Ufficio di Ragioneria ENS in collaborazione con lo Studio Vanni-De Amicis - D'Angelo, che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- La relazione del Collegio Centrale dei Sindaci;
- tutto ciò premesso, dopo ampia discussione;

DELIBERA

Di approvare il Bilancio Consuntivo 2014 unitamente ai seguenti documenti: **A) Stato Patrimoniale; B) Rendiconto Gestionale; C) Nota integrativa**, redatti dall'Ufficio di Ragioneria ENS in collaborazione con lo Studio Vanni-De Amicis - D'Angelo, allegati alla presente di cui sono parte integrante e sostanziale.

La su estesa deliberazione, posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata MAGGIORANZA.

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci

I CONSIGLIERI

Cav. Francesco Bassani

Sig. Ferdinando Cericola
ASTENUTO

Cav. Giuseppe Corsini

Cav. Sebastiano Manciagli

Cav. Uff. Franco Pedrali

Dott. Pier Alessandro Samueli
ASSENTE

I Componenti della 71ª Assemblea Nazionale

Boaretti Nicetto Giuliano *firma*

Bompard Dario *firma*

Cao Sergio *firma*

Caravaggio Nicolino *firma*

Coppo Marco *firma*

Corti Renzo *firma*

Dentamaro Nicola *firma*

Fanelli Silvano *firma* ASSENTE

Gallo Corrado *firma*

Galluccio Camillo *firma*

Gasser Benedikt	*firma*	
Grigolli Brunella	*firma*	
Lubrano Ezio	*firma*	ASSENTE
Maiorano Andrea	*firma*	
Mastrodomenico Vincenzo	*firma*	
Mirijello Antonio	*firma*	
Rossetti Luciana	*firma*	
Tafi Giovanni	*firma*	
Varricchio Giuseppe	*firma*	

Dato atto di quanto sopra

Il Segretario Nazionale *Avv. Costanzo Del Vecchio*

Il Capo Ufficio Ragioneria *Dott. Riccardo Loreto*

E.N.S. - Sede Centrale Roma
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - onlus -
N. 3819/29-04-2015/ARRIVO

VERBALE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di aprile alle ore 9:30, nella sede dell'Istituto Antonio Magarotto in Roma, Vicolo del Casale Lumbroso n. 129, si riunisce il Collegio Centrale dei Sindaci, nelle persone di:

- dott. Salvatore Alesci, Presidente;
- dott.ssa Antonella Chiametti, Componente;
- dott. Giuseppe Filippetti, Componente;

a seguito di regolare convocazione per trattare il seguente ordine del giorno:

punto o.d.g.) - parere sul bilancio consuntivo 2014.

Preliminarmente, si prende atto che con delibera del consiglio direttivo n. 65 del 23/04/2015 è stato approvato il bilancio consuntivo 2014 composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e nota integrativa.

A decorrere dall'anno 2012, l'Ente ha iniziato a predisporre il bilancio secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, abbandonando la contabilità finanziaria prevista per gli Enti ed organismi pubblici, che è stata la base della redazione dei bilanci fino al 31 dicembre 2011.

L'adozione di tale contabilità, ha fatto emergere una serie di difficoltà, attestate dall'Ente con nota prot. n. 6326/2013 da parte della Presidenza Nazionale, con la quale venivano riassunte una serie di criticità sopravvenute che hanno reso articolato e difficile il normale espletamento delle funzioni del Collegio Centrale dei Sindaci. Tali criticità ad oggi risultano superate.

L'esame del documento contabile è stato improntato secondo gli statuiti principi di revisione contabile, con particolare attenzione all'attività svolta dalla sede centrale, essendo le sedi periferiche dotate di propri Organi deliberativi e di controllo. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario all'espletamento delle proprie funzioni, al fine di accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'esame delle voci contabili, in merito ai "crediti da verificare" di importo pari ad € 356.516,83 evidenziati nel bilancio della sede centrale, il Collegio suggerisce di istituire un fondo rischi di pari importo essendo molto dubbia l'esigibilità effettiva di tale credito, nonostante l'esistenza di un fondo rischi di € 411.920,00 relativo ad un accantonamento pari ad € 50.000,00 effettuato dalla Regione Lombardia per tener conto di eventuali rischi futuri e per € 291.809,00 relativo ad un accantonamento effettuato in sede di aggregazione dei dati di tutte le sedi per tener conto di possibili disallineamenti nei rapporti di credito/debito esistenti tra la sede centrale e le sedi periferiche.

In merito all'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario e nei confronti degli Istituti di Previdenza ed Assistenziali, il Collegio invita l'Ente a monitorare costantemente le scadenze delle rateizzazioni in corso e per quanto riguarda i debiti correnti annuali di rispettare nei limiti previsti dalla normativa vigente per non incorrere in sanzioni penali a carico del legale rappresentante. Invitando, d'ora in poi, a rispettare le scadenze

periodiche naturali previste dalla normativa fiscale, tributaria e previdenziale per i debiti che sorgeranno.

Inoltre, ancora una volta questo Organo di Controllo, considerato che lo statuto stabilisce che il Collegio Centrale dei Sindaci esprima parere sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo, suggerisce che, al fine di poter adempiere a tale compito, è necessario che venga acquisita, nei termini normativamente previsti, lo schema di bilancio e relativa documentazione di corredo approvata dal Consiglio Direttivo per poter esprime parere sull'attività di programmazione finanziaria e di rendicontazione, così come stabilito dalla normativa vigente in materia societaria ed anche in tema di enti pubblici.

Per quanto esposto, riteniamo di esprimere parere favorevole sulla proposta di approvazione del bilancio consuntivo 2014, fermo restando i suggerimenti sopra esposti.

Del che il presente verbale viene chiuso previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione.

IL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

Dott. Salvatore Alesci

Dott.ssa Antonella Chiametti

Dott. Giuseppe Filippetti

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE		
quote	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	240,95	1.645,47
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	391,00	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6) Altre immobilizzazioni immateriali	1.515,52	-
Totale immobilizzazioni immateriali	2.147,47	1.645,47
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	9.344.396,07	9.177.281,47
2) Impianti e macchinari	14.612,75	5.605,37
3) Attrezzature	113.648,47	101.338,00
4) Altri beni	211.209,43	158.244,29
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	142.870,00
Totale immobilizzazioni materiali	9.683.866,72	9.585.339,13
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni	15.900,00	13.400,00
2) Crediti	6.092,72	6.344,81
3) Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.992,72	19.744,81
Totale immobilizzazioni	9.708.006,91	9.606.729,41

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE	**31.12.2014**	**31.12.2013**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	21.520,00	22.141,94
II. CREDITI		
1) Verso clienti	828.932,04	1.284.909,82
4bis) Crediti tributari	13.462,37	38.304,50
4ter) Crediti per imposte anticipate	-	-
5) Verso altri		
a) crediti vs istituti previd. e assistenz.	251.031,00	208.831,45
b) crediti finanziari a breve	200,00	-
c) crediti vs dipendenti	1.800,00	2.654,00
d) crediti vs fornitori	33.886,77	-
e) crediti per contributi pubblici	2.413.392,48	1.671.210,23
g) crediti per progetti	550.487,69	413.007,52
h) crediti per contributi da privati	16.400,00	66.258,69
i) altri crediti	867.056,30	462.274,58
Totale crediti	4.976.648,65	4.147.450,79
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	680,00	-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	5.831.480,38	1.830.865,75
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa e altri	23.520,32	26.471,86
Totale disponibilità liquide	5.855.000,70	1.857.337,61
Totale attivo circolante	10.853.849,35	6.026.930,34
D) RATEI E RISCONTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei attivi	169,56	-
3) risconti attivi	38.650,39	4.884,00
Totale ratei e risconti	38.819,95	4.884,00
TOTALE ATTIVO	20.600.676,21	15.638.543,75

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2014	31.12.2013
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	4.149.132,27	4.149.132,27
II) Patrimonio vincolato	-	-
a) riserve statutarie	-	-
b) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	-
c) fondi vincolati destinati da terzi	-	-
III) Patrimonio libero	-	-
1) riserva da consolidamento	742.056,86	575.980,89
2) risultato gestionale esercizio in corso	859.612,83	148.147,08
3) risultato gestionale esercizi precedenti	238.632,54	90.485,46
Totale Patrimonio Netto	5.989.434,50	4.963.745,70
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	411.919,76	70.111,23
Totale fondi rischi e oneri	411.919,76	70.111,23
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	561.444,19	534.305,56
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche	7.770.219,39	5.042.076,65
2) Debiti verso altri finanziatori	7.483,32	10.879,76
3) Acconti	-	1.270,00
4) Debiti verso fornitori	1.763.655,36	1.580.686,37
5) Debiti rappresentati da titoli di Credito	-	-

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013
9) Debiti tributari	1.695.680,22	1.834.230,59
10) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	380.230,04	344.898,38
11) Altri debiti:		
a) debiti vs organi statutari	463.741,39	400.049,13
b) altri debiti vs clienti	42.309,00	69.971,87
c) altri debiti vs dipendenti e collaboratori	746.040,47	365.886,36
d) altri debiti istituzionali	53.318,30	29.977,24
e) debiti vs condomini immob.li ens	48.428,13	46.763,36
f) debiti per vertenze	39.837,33	15.382,23
g) depositi cauzionali	50.006,65	46.500,65
h) debiti diversi	415.946,35	239.920,56
Totale debiti	13.476.895,95	10.028.493,15
E) RATEI E RISCONTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei passivi	39.572,81	7.631,04
3) risconti passivi	121.409,00	34.257,07
Totale ratei e risconti passivi	160.981,81	41.888,11
TOTALE PASSIVO	20.600.676,21	15.638.543,75

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2014	31.12.2013
	PROVENTI		
P1	**Proventi da attività Istituzionali**		
	Proventi da attività tipiche		
	Da soci	2.482.281,24	2.792.144,40
	contributi Pubblici	4.006.885,83	4.217.237,57
	contributi da progetti	1.589.553,36	443.478,94
	Da privati non soci	385.723,69	441.536,05
	Altri proventi da attività istituzionali	379.045,61	2.360.967,67
	Totale Proventi da attività tipiche	**8.843.489,73**	**10.255.364,63**
		-	-
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- **949,00**	**20.536,94**
	Incrementi di immobilizzazioni per lav.int	-	-
	Altri Proventi	**124.436,70**	**82.030,74**
	Totale proventi da attività istituzionali	**8.966.977,43**	**10.357.932,31**
P2	**Proventi da raccolta fondi**	162.104,00	119.859,55
	Totale proventi da raccolta fondi	**162.104,00**	**119.859,55**
P3	**Proventi e ricavi da attività accessoria**		
	Proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria		
	Fitti attivi	654.925,66	722.275,65
	Corsi di formazione (LIS ed altri)	593.174,52	443.658,73
	Altri Proventi da attività accessoria	446.977,65	81.560,67
	Totale proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria	**1.695.077,83**	**1.247.495,05**
		- **173,00**	
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
	Incrementi di immobilizzazioni per lav.int	-	-
	Altri Proventi	**73.262,46**	**69.257,99**
	Proventi da partecipazioni	-	-

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2014	31.12.2013
	Altri proventi finanziari		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	1.055,47	602,53
	Totale Altri Proventi Finanziari	**1.055,47**	**602,53**
	Utile su cambi	-	-
	Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
	Proventi straordinari	**69.130,40**	**334.648,93**
	Totale proventi e ricavi da attività accessoria	**1.838.353,16**	**1.652.004,50**
P4	**Proventi finanziari e patrimoniali**		
	Proventi da partecipazioni	-	**203,40**
	Altri proventi finanziari		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	1.136,12	1.767,01
	Totale Altri Proventi Finanziari	**1.136,12**	**1.767,01**
	Utile su cambi	-	-
	Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
	Proventi Patrimoniali e Straordinari	240.418,98	521.710,69
	Totale proventi finanziari e patrimoniali	**241.555,10**	**523.681,10**
	TOTALE PROVENTI	**11.208.989,69**	**12.653.477,46**
	ONERI		
O1	**Oneri da attività istituzionali**		
	Acquisti	- **164.526,84**	- **221.481,64**
	Servizi	- **4.344.955,31**	- **6.660.898,99**
	Godimento beni di terzi	- **347.144,72**	- **426.849,79**
	Costi per il personale		
	Salari e stipendi	- 1.282.196,42	- 1.363.631,08
	Oneri sociali	- 387.616,60	- 365.115,69
	Trattamento di fine rapporto	- 76.224,39	- 83.069,00
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	- 515,91	- 54.619,72
	Totale Costi per il personale	- **1.746.553,32**	- **1.866.435,49**

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2014	31.12.2013
	Ammortamenti e svalutazioni		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	- 1.966,47	- 2.259,68
	Ammortamenti immob.ni materiali	- 219.478,81	- 203.371,84
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	- 1.358,00	-
	Totale Ammortamenti e svalutazioni	**- 222.803,28**	**- 205.631,52**
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
	Accantonamenti fondo rischi e altri fondi	- 51.000,00	-
	Altri Oneri diversi	**- 388.417,13**	**- 170.262,83**
	Erogazioni per attività istituzionali	- 880.959,36	- 763.548,09
	Totale oneri da attività istituzionali	**- 8.146.359,96**	**- 10.315.108,35**
O2	**Oneri da raccolta fondi**	- 115.216,00	- 88.369,76
	Totale oneri da raccolta fondi	**- 115.216,00**	**- 88.369,76**
O3	**Oneri e costi da attività accessorie**		
	Acquisti	- 36.725,33	-
	Servizi	- 640.830,85	- 438.871,78
	Godimento beni di terzi	- 25.869,00	-
	Costi per il personale		
	Salari e stipendi	- 71.695,18	- 61.880,79
	Oneri sociali	- 38.906,10	- 18.283,67
	Trattamento di fine rapporto	- 5.340,98	- 3.421,15
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	- 87.432,00	-
	Totale Costi per il personale	**- 203.374,26**	**- 83.585,61**
	Ammortamenti e svalutazioni		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-	-
	Ammortamenti immob.ni materiali	- 130.158,83	- 135.564,73
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	- 30.000,00	- 30.000,00
	Totale Ammortamenti e svalutazioni	**- 160.158,83**	**- 165.564,73**

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

	31.12.2014	31.12.2013
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
Accantonamenti fondo rischi e altri fondi	- 294.408,53	-
Altri Oneri diversi	- 143.210,02	- 68.151,36
Oneri finanziari		
interessi e commissioni	- 10.668,69	- 12.898,37
altri oneri finanziari	-	-
Totale Oneri finanziari	- 10.668,69	- 12.898,37
Perdite su cambi	-	-
Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
Oneri straordinari	- 39.131,87	- 296.151,31
Totale oneri e costi da attività accessorie	- 1.554.377,38	- 1.065.223,16
Risultato prima delle imposte (P3-O3)	283.975,78	586.781,34
Imposte d'esercizio attività accessorie	- 145.173,75	-
Utile (Perdita) da attività accessoria del periodo (P3-O3)- imposte	138.802,03	586.781,34
O4 **Oneri finanziari e patrimoniali**		
Oneri finanziari		
interessi e commissioni	- 127.087,41	- 132.517,50
altri oneri finanziari	-	- 166,00
Totale Oneri finanziari	- 127.087,41	- 132.683,50
Perdite su cambi	-	-
Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
Oneri Patrimoniali e Straordinari	- 248.585,96	- 738.234,79
Totale oneri finanziari e patrimoniali	- 375.673,37	- 870.918,29
Risultato attività istituzionale prima delle imposte (P1+P2+P4-O1-O2-O4)	733.387,20	- 272.923,44
Imposte d'esercizio su attività istituzionale	- 12.576,40	- 165.710,82
Risultato attività istituzionale positivo (negativo) (P1+P2+P4-O1-O2-O4) - (I5)	720.810,80	- 438.634,26
ONERI	- 10.349.376,86	- 12.505.330,38
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO) (R1+R2)	859.612,83	148.147,08

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009 – Partita iva 06960941000
Via Gregorio VII, 120 - 00165 ROMA

Nota integrativa ordinaria al 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" redatte dall'Agenzia per le Onlus e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.
In particolare lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c. mentre il rendiconto gestionale è suddiviso, così come descritto nelle linee guida dell'Agenzia delle Onlus, nelle seguenti aree di costi e proventi:

- Attività tipiche: intese come attività istituzionali svolte dall'Ente in base alle indicazioni riportate nello statuto;
- Attività accessorie intese quali attività diverse da quelle istituzionali ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale comunque strumentali all'attività istituzionale;
- Attività raccolta fondi anch'essa strumentale a quella istituzionale.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
Con riferimento alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in merito al contenuto della nota integrativa degli Enti no-profit si precisa che:

- L'ENS è una ONLUS iscritta nel registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2002 (attestazione iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus prot. n. AC/cf/onlus 10217 dell' 8 febbraio 2008);
- L'ENS ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 è stato eretto ad ente morale e con la Legge 21 agosto 1950 n. 698 gli è stata attribuita la personalità giuridica di diritto pubblico con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale,

aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni;

- L'ENS è riconosciuto Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto del 18 luglio 2005);
- L'ENS è riconosciuto come Organizzazione Promozionale di Sport per i Disabili ai sensi dell'art. 25 dello statuto del C.I.P. - Comitato Italiano Paraolimpico con delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005;
- Iscritto come Ente di Seconda Classe all'Albo nazionale provvisorio degli enti di servizio civile nazionale (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - determina del 17 gennaio 2006).

A seguito del decentramento amministrativo di cui al D.Lgs 616/77, con D.P.R. del 31 marzo 1979 l'ENS è stato trasformato in Ente Morale di diritto privato conservando i compiti di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella.

Principi di redazione

L'ente ha predisposto il bilancio secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, abbandonando la contabilità finanziaria, prevista per gli Enti ed organismi pubblici, che è stata alla base della redazione dei bilanci fino al 31 dicembre 2011. L'adozione di un sistema contabile basato sulla competenza economica è derivata dalle seguenti considerazioni:

- l'Ente è un organismo di diritto privato avendo perso la personalità giuridica di diritto pubblico e non è più ricompreso tra gli Enti Pubblici Nazionali di cui alla Legge 20 marzo 1975 n. 70 (come specificato anche dalla Corte dei Conti nella relazione al Parlamento del 29 novembre 1983) destinatari degli obblighi di cui al D.P.R. 97/03 in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Pubblici;
- la Corte dei Conti nella relazione sulla gestione dell'Ente per il periodo 2006 – 2010 ha avuto modo di rilevare l'inadeguatezza del sistema contabile precedentemente utilizzato evidenziando la non conformità sia dello stato patrimoniale che del conto economico alla normativa civilistica e alle linee guida e schemi per la redazione dei

bilanci di esercizio degli Enti no profit.

Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli importi esposti derivano dall'aggregazione dei dati di bilancio della sede Centrale con quelli forniti dai singoli Consigli regionali a loro volta rappresentativi dell'aggregazione delle risultanze gestionali delle sezioni provinciali;
- in sede di aggregazione dei dati sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno dell'Ente.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in

funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.
I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze
Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)
I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)
I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi e Oneri

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale della sede centrale è composto da una media di 90 dipendenti.

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	B I 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.
Costo originario	4.519
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	2.874
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.645
Acquisizioni dell'esercizio	2.469
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.966
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.148

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali
Costo originario	9.620.856	14.810	247.989
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	443.574	9.205	146.651
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	9.177.282	5.605	101.338
Acquisizioni dell'esercizio	430.700	12.000	17.304
Spostamento di voci	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	263.586	2.992	4.994
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	9.344.396	14.613	113.648

La variazione in aumento della voce terreni e fabbricati è da riferire quanto a €. 320.360 alla patrimonializzazione, nell'anno di ultimazione dei lavori, dei costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile di Casal Lumbroso e quanto ad €. 110.340 al valore attribuito in sede di successione agli immobili siti in Udine lasciati a codesto Ente in legato dal defunto Pontelli Luigi.

Codice Bilancio	B II 04	B II 05
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Arredi, Macc.elett. uff., Autocarro e Reg.cassa	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni in corso
Costo originario	796.359	0
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	638.115	0
Valore all'inizio dell'esercizio	158.244	0
Acquisizioni dell'esercizio	131.030	142.870
Spostamento di voci	0	142.870
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	78.065	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	211.209	0

La variazione delle altre immobilizzazioni quali macchine elettroniche d'ufficio e arredi, si riferisce ad acquisti effettuati dalla sede centrale e dalle sedi periferiche. Per quanto riguarda la sede centrale gli acquisti sono riferiti ai seguenti beni:

- arredi destinati a Casal Lumbroso per € 3.497;

- personal computer I5 per €. 1.297;
- n. 3 videoproiettori Philips PPX3610 per €. 1.346;
- Apple Iphone 6 plus per €. 1.057.

Codice Bilancio	**B III**
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	19.744
Incrementi	2.249
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	21.993

La voce in commento rappresenta per euro 13.400,00 la partecipazione al capitale sociale delle seguenti cooperative:
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Campania €. 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Puglia €. 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Abruzzo €. 3.350
CONSORZIO. Vittorio IERALLA €. 3.350
La restante parte si riferisce per €. 2.500 alla partecipazione della Regione Piemonte nella Cooperativa Segni di Integrazione Piemonte, per €. 6.070 al credito per l'eredità Montana e per €. 23 al credito appostato dalla regione Marche.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	**C I 04**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE prodotti finiti e merci e lavori in corso
Consistenza iniziale	22.142
Incrementi	0
Decrementi	622
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	21.520

Le rimanenze finali sono riferibili quanto ad euro 1.432 al valore esposto nel bilancio della regione Emilia Romagna, quanto ad euro 19.588 a quello del Trentino Alto Adige e quanto ad euro 500 alla regione Sicilia.

Codice Bilancio	**C II 01 a**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.284.910
Incrementi	0
Decrementi	455.978
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	828.932

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	Euro	890.290
- Fondo svalutaz. crediti	Euro	61.358
Voce C.II.1	Euro	828.932

I crediti sono costituiti prevalentemente da fitti attivi di competenza e da quelli vantati nei confronti dei partners dell'ATI per il servizio di assistenza alla comunicazione appaltato dalla Provincia di Verona. In relazione al fondo svalutazione crediti l'Ente ha operato complessivamente un accantonamento pari a euro 31.358, incrementando il fondo precedentemente costituito al fine di far fronte a eventuali future situazioni di inesigibilità di crediti.

Codice Bilancio	**C II 04B a**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	38.305
Incrementi	0
Decrementi	24.843
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	13.462

La voce Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo comprende i crediti evidenziati nei conti consuntivi delle regioni Emilia Romagna, Calabria, Sicilia, Abruzzo, Toscana, Marche e Lombardia.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	2.824.237
Incrementi	1.310.016
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.134.253

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

a) Crediti v/Istituti previdenziali	Euro	251.031
b) Crediti v/dipendenti	Euro	1.800
c) Crediti per contributi pubblici	Euro	2.413.392
c) Crediti per progetti	Euro	550.487
d) Crediti per contributi da privati	Euro	16.400
e) Altri crediti	Euro	901.143

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	1.857.338
Incrementi	3.997.663
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.855.001

Il saldo rappresenta la disponibilità di cassa contanti oltre al saldo attivo liberamente disponibile di tutti i conti correnti bancari.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	4.884
Incrementi	33.936
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	38.820

Il saldo rappresenta costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo, nonché ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria futura.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Descrizione	Importo
premi assicurativi sede centrale	10.473
risconto attivo regione Emilia Romagna	1.998
risconto attivo regione Abruzzo	9.034
risconto attivo regione Sardegna	178
risconto attivo regione Marche	11.114
risconto attivo regione Lazio	149
risconto attivo regione Lombardia	5.704
rateo attivo regione Emilia Romagna	170
	38.820

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

Codice Bilancio	B 02
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	70.111
Aumenti	341.809
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	411.920

L'incremento della voce in commento si riferisce quanto ad euro 50.000 all'accantonamento effettuato dalla regione Lombardia per tener conto di eventuali rischi futuri e quanto ad euro 291.809 ad accantonamento, in sede di aggregazione dei dati di tutte le sedi, per tener conto di possibili disallineamenti nei rapporti di credito/debito esistenti tra la Sede Centrale e le Sedi Periferiche.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	534.306
Aumenti	27.138
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	561.444

La riforma di cui al D.Lgs n. 252 del 2005 ha disposto che le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 debbano essere, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare ovvero trasferite al fondo di tesoreria gestito presso l'Inps; continuano, invece, ad essere mantenuti in azienda il TFR maturato precedentemente e le quote di rivalutazione. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2014 nei confronti dei dipendenti in forza a quella data. L'importo evidenziato è costituito quanto ad euro 98.448 al fondo accantonato dalle varie sedi periferiche e quanto euro 462.996 al fondo accantonato per il personale dipendente in forza alla sede centrale.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.932.961	1.837.258		7.770.219
Debiti verso altri finanziatori	80	7.403		7.483
Debiti verso fornitori	1.302.169	461.487		1.763.656
Debiti tributari	483.717	1.211.963		1.695.680
Debiti verso istit. di previd.	355.230	25.000		380.230
Altri debiti	1.232.555	627.072		1.859.627
	10.515.410	2.961.485		13.476.895

I "Debiti verso le banche" a breve termine si riferiscono alle linee di credito utilizzate presso gli Istituti di credito dall'Ente e alle rate di mutuo scadenti entro l'esercizio successivo. I debiti oltre 12 mesi si riferiscono alle rate di mutuo scadenti oltre l'esercizio successivo.

I "debiti tributari" pari a complessivi Euro 1.695.680 sono così suddivisi:

- Erario c/ritenute 189.299
- Erario c/IRES 266.037
- Regioni c/IRAP 182.797
- Erario c/IVA 92.685
- IVA sospesa 10.479
- Rateizz.in corso 782.686
- Deb.imp.comun. 102.276
- Deb.trib.Sedi periferiche 69.421

I "debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali" si riferiscono quanto ad euro 283.663 ai contributi maturati sui redditi di lavoro dipendente della sede centrale e quanto ad euro 96.567 ai contributi maturati dalle sedi periferiche. Si specifica che in tale voce è ricompreso il Debito v/Fondo Tesoreria Inps per euro 234.127 che trova correlazione con il credito di pari importo esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 1.859.627 si riferiscono a:

- debiti Organi statutari euro 463.741 (di cui euro 76.624 riferiti alla Sede Centrale)
- debiti i clienti per anticipi euro 42.309
- debiti i dipendenti e collaboratori euro 746.040 (di cui euro 30.659 riferiti alla Sede Centrale)
- debiti istituzionali euro 53.318
- debiti v/condomini euro 48.428
- debiti per vertenze euro 39.837
- depositi cauzionali euro 50.007
- debiti diversi euro 415.947 (di cui euro 22.753 riferiti alla Sede Centrale).

Si precisa che l'Ente non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni e che esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	41.888
Incrementi	160.982
Decrementi	41.888
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	160.982

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei Passivi	Importo
Interessi passivi mutui sede centrale	2.637

regione Lombardia	29.157
regione Sardegna	211
regione Trentino	641
regione Veneto	6.836
regione Emilia Romagna	91
	39.573

Risconti Passivi	Importo
regione Trentino	47.798
regione Emilia Romagna	38.841
regione Marche	2.620
regione Lombardia	32.150
	121.409

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

	Fondo di dotazione	Riserva	Riserva
Codice Bilancio	A I	A I	A II
Descrizione			Riserve libere
All'inizio dell'esercizio precedente	5.199.880	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni	-1.050.748		0
Rettifiche di consolidamento	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.149.132	0	575.981
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			0
Riserva da consolidamento	0	0	166.076
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.149.132	0	742.057

	Riserva	Riserva
Codice Bilancio	**A II**	**A II**
Descrizione	Risultati eserc. Precedenti.	Risultati eserc. In corso
All'inizio dell'esercizio precedente	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	90.485	148.148
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	148.148	-148.148
Risultato dell'esercizio corrente	0	859.613
Alla chiusura dell'esercizio corrente	238.633	859.613

Nella voce riserve libere è stata esposta la riserva di consolidamento originata dalle differenze attribuibili alla eliminazione delle poste di patrimonio delle Sedi Territoriali e dei saldi creditori e debitori reciproci.

Sez.10 – DETTAGLIO RICAVI E COSTI

PROVENTI	2014
Proventi attività tipiche	8.966.977
Raccolta fondi	162.104
Proventi e ricavi da attività accessoria	1.838.353
Proventi finanziari e patrimoniali	241.555
TOTALE	**11.208.989**

ONERI	
Acquisti attività istituzionale	164.527
Servizi attività istituzionale	4.344.957
Godimento beni terzi attività istituzionale	347.145
Costi per il personale attività istituzionale	1.746.553
Ammortamenti attività istituzionale	222.803
Accantonamento fondo rischi e oneri	345.409
Oneri diversi di gestione attività istituzionale	388.417
Erogazioni attività istituzionale	880.959
Raccolta fondi	115.216
Acquisti attività accessoria	36.725
Servizi attività accessoria	640.831
Godimento di beni di terzi att. accessoria	25.869
Costi per il personale attività accessoria	203.374
Ammortamenti attività accessoria	160.159
Oneri diversi di gestione attività accessoria	143.210
Oneri finanziari attività accessoria	10.669
Oneri straordinari attività accessoria	39.132
Oneri finanziari e patrimoniali	375.673
Imposte anticipate	4.408
Ires	80.000
Irap	73.341
TOTALE	**10.349.374**

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Roma, 23 aprile 2015

Il Consiglio Direttivo

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sede Centrale - Roma

Ufficio **Presidenza** Anno **2015**

DELIBERA DI ASSEMBLEA NAZIONALE

N. 5 DEL 29/04/15

Oggetto: **RELAZIONE SOCIO-POLITICA E FINANZIARIA 2014.**

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

Vista

- La relazione sulle attività svolte nell'anno 2014, illustrata dal Presidente Nazionale ed approvata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 64 del 23 aprile 2015, che accompagna il bilancio consuntivo 2014;
- tutto ciò premesso, dopo ampia discussione;

DELIBERA

Di approvare la relazione socio - politica sulle attività istituzionali dell'ENS svolte nell'anno 2014 che accompagna il bilancio consuntivo 2014.
La su estesa deliberazione, posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata MAGGIORANZA.
Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci

I CONSIGLIERI

Cav. Francesco Bassani

Sig. Ferdinando Cericola ASTENUTO

Cav. Giuseppe Corsini

Cav. Sebastiano Mandiagli

Cav. Uff. Franco Pedrali

Dott. Pier Alessandro Samueli

I Componenti della 71ª Assemblea Nazionale

Boaretti Nicetto Giuliano	*firma*	
Bompard Dario	*firma*	
Cao Sergio	*firma*	
Caravaggio Nicolino	*firma*	
Coppo Marco	*firma*	
Corti Renzo	*firma*	
Dentamaro Nicola	*firma*	
Fanelli Silvano	*firma*	ASSENTE
Gallo Corrado	*firma*	
Galluccio Camillo	*firma*	
Gasser Benedikt	*firma*	
Grigolli Brunella	*firma*	
Lubrano Ezio	*firma*	ASSENTE

Maiorano Andrea	*firma*	
Mastrodomenico Vincenzo	*firma*	
Mirijello Antonio	*firma*	
Rossetti Luciana	*firma*	
Tafi Giovanni	*firma*	
Varricchio Giuseppe	*firma*	

Dato atto di quanto sopra

Il Segretario Nazionale *Avv. Costanzo Del Vecchio*

Il Capo Ufficio Ragioneria *Dott. Riccardo Loreto*

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE

E L'ASSISTENZA DEI SORDI - *ONLUS*

71ª Assemblea Nazionale / 29-30 aprile 2015

Relazione morale sulle attività svolte nell'anno 2014

"Diritto di scegliere, Libertà di comunicare"

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - Onlus

Tel. 06-398051
Fax 06-3980531

Via Gregorio VII, 120
00165 - Roma

www.ens.it
protocollo@ens.it

Pag. 02

Attività politico istituzionale

Sommario

Attività politico istituzionale 3
L'abbattimento delle Barriere della Comunicazione è una priorità nazionale 3
L'ENS come una fenice: dal risanamento a una nuova progettualità 7
FAND – Federazione tra le Associazioni Nazionali di Disabili 9
Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con Disabilità 11
Giornata Internazionale della Disabilità 11
Falsi invalidi: una caccia alle streghe 12
OBIETTIVO LIS per la rimozione delle barriere della comunicazione 13
Accessibilità televisiva – RAI – SKY 19
Comunicazione Accessibile - AGCOM 22
Nomenclatore tariffario 24
Affari Generali e attività di sostegno ai soci 25
TRASPORTI 27
Decreto Legge sulla Semplificazione 29
Riforma del Terzo Settore 30
Riforma della Pubblica Amministrazione 31
Il Lavoro: un diritto di tutti, nessuno escluso 31
Attività internazionali 34
Progetti, attività, organizzazione interna 37
Accessibilità al patrimonio culturale italiano 37
Expo 2015: dalle buone intenzioni a un'accessibilità negata 38
"Al museo con...patrimoni narrati per musei accoglienti" 40
Progetto SOS SORDI 41
ACI GOLD 42
GOOGLEGLASS4LIS 43
TAXI SORDI 43
Servizio COMUNIC@ENS 44
Tesseramento: concorso di idee 47
Osservatorio sull'Accessibilità (OSA) 47
Comitato Giovani Sordi Italiani 48
L'abbraccio di Papa Francesco ai sordi 49
Rapporto sullo stato della Qualità 51
Riesame della Direzione 51
Conclusioni 65
L'ENS: mission, attività, organizzazione 67
Contatti e Note 71

Il diritto alla libertà di scelta della comunicazione delle persone sorde è uno dei primari obiettivi dell'ENS

Attività politico istituzionale

L'abbattimento delle Barriere della Comunicazione è una priorità nazionale

Il 2014 è stato un anno complesso e dinamico, caratterizzato da un profondo processo di riforma interna, iniziato con l'avvio del mandato quadriennale di questa Dirigenza, realizzato negli anni nonostante le innumerevoli difficoltà di carattere politico e finanziario e che verranno ampiamente illustrate nella Relazione sulle Attività nell'ambito **del *XXV Congresso Nazionale*** che si svolgerà a Montesilvano (PE) dal 2 al 7 giugno 2015.

Il dettaglio di attività e progetti specifici verrà affrontato con maggior respiro nella relazione congressuale, pertanto qui si daranno le linee generali e i macro temi e processi messi in atto nel corso dell'anno passato.

Il 2014 è stato caratterizzato da azioni e programmi avviati nei mesi passati – estensione e perfezionamento di progetti e servizi quali SOS SORDI, COMUNIC@ENS, RIPENSIAMOCI (Cariddi) - momenti di confronto interregionali e sul territorio, attività di iniziativa legislativa – Lingua dei Segni e diritti delle persone sorde, Nomenclatore Tariffario, riforma della PA, accessibilità - RAI, SKY, patrimonio culturale, servizi, nonché innumerevoli attività innovative, partecipazione a progetti in qualità di capofila e partner, collaborazione e confronto con Associazioni e Istituzioni.

Linee guida della programmazione dell'ENS sono state tracciate nel 2013 e realizzate nel corso del 2014, a partire dalla declinazione della "*Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*", D.P.R. del 4 ottobre 2013 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 28/12/2013) e che recepisce il programma di azione in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18. Linee che sono il risultato del lavoro di documentazione, confronto e sinergie svolto dall'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e declinato in occasione della *"IV Conferenza Nazionale sulle politiche della disabilità"*, tenutasi a Bologna il 12 e 13 luglio 2013.

Vale la pena soffermarsi di nuovo su tale documento in quanto si tratta di una delle prime interpretazioni applicative della "***Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità***" (*UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities, CRPD*) che, sebbene ratificata dall'Italia già nel 2009 – L. 3 marzo 2009, n. 18 – ancora non vede diffusa applicazione dei principi in essa contenuti. È importante infatti sottolineare che il testo di legge nato dai lavori della Conferenza di Bologna evidenzia come la Convenzione ONU abbia *"aperto un nuovo*

scenario di riferimento giuridico, culturale e politico" e come essa prevede che "le persone con disabilità non devono più chiedere il riconoscimento dei loro diritti, bensì sollecitare la loro applicazione e implementazione, sulla base del rispetto dei diritti umani".

Il testo sottolinea inoltre il passaggio epocale da un modello medico/individuale, che vedeva nelle persone con disabilità "*dei malati e dei minorati*", a cui doveva essere garantita solo protezione sociale e cura, ad un modello bio-psico-sociale della condizione di disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la CRPD valorizza le diversità umane - di genere, di orientamento sessuale, di cultura, di lingua, di condizione psico-fisica e così via - e rileva che "*la condizione di disabilità non deriva da qualità soggettive delle persone, bensì dalla relazione tra le caratteristiche delle persone e le modalità attraverso le quali la società organizza l'accesso ed il godimento di diritti, beni e servizi*".

Un modello quindi che rispecchia la *vision* che l'ENS da anni promuove in riferimento alla necessità di garantire diritti e pari opportunità dei cittadini sordi, a prescindere dalle diverse esperienze di vita, dall'educazione ricevuta, dal percorso logopedico-(ri)abilitativo seguito, dalla competenza linguistica e modalità comunicative utilizzate, e dalle scelte che ogni persona fa e deve poter fare in completa autonomia e libertà.

E che infatti ha di recente ribadito nell'ambito del **Convegno "*Tecnologie per la Sordità*"** tenutosi a Bologna lo scorso 18 aprile e dedicato ai temi della protesizzazione e impianto cocleare. In tale contesto l'ENS, presenti il **Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci** e il **Segretario Avv. Costanzo Del Vecchio**, ha sottolineato l'importanza della persona e delle sue esigenze, della sua individualità e contesto relazionale, persona che deve essere sempre al centro prima che qualsiasi scelta e intervento venga effettuato.

L'ENS ha il dovere di essere presente in tali consessi per non sottrarsi a nessun tipo di confronto, mantenere elevato il proprio livello di aggiornamento tecnologico in qualsiasi ambito e soprattutto per non lasciare incustodite tematiche, nicchie di interesse e di intervento che rischiano altrimenti di non essere adeguatamente monitorate e quindi monopolizzate da altre entità con interessi non sempre rivolti al bene della categoria.

Sulla scorta delle linee di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità nel 2014 alcuni dei temi portanti dell'azione politica estera sono stati:

- **il legittimo riconoscimento della sordità**. Manca la giusta attenzione alla disabilità sensoriale: un sordo profondo (L.381/1970) non può essere definito genericamente invalido civile fisico in quanto è evidente e sancito dalla Legge che le problematiche sono diverse e specifiche.

Pag. 05

Attività politico istituzionale

- **Il riconoscimento della situazione di gravità** comma 3 art. 3 L.104/1992. Manca la giusta considerazione e valutazione, da parte delle Commissioni valutatrici, delle difficoltà enormi che incontrano nella vita le persone con sordità profonda. Inoltre tutta una serie di agevolazioni, apparecchiature, sussidi tecnici e servizi essenziali per le persone sorde, dipendono dal riconoscimento della situazione di gravità.

- Il **pieno rispetto delle Legge 68/99**, legge che tutela l'inserimento dei lavoratori disabili.

- Il **riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS)** da parte dello Stato Italiano, con l'organizzazione di **una imponente manifestazione a Roma il 20 novembre 2014**, un'intensa e sinora ininterrotta azione di pressione politica sulle Istituzioni e l'avvio di una mobilitazione generale nazionale che prosegue ancora mentre scriviamo, con un presidio fisso di fronte Montecitorio, emblema del movimento OBIETTIVO LIS, e presso cui si alternano i dirigenti ENS di tutta Italia.

- **Sostegno alla famiglia**: nel caso della sordità la famiglia si trova spesso sola nel compiere difficili scelte, e il primo e talvolta unico interlocutore è il personale medico, che non è preparato, salve rare eccezioni, a fornire consulenze di ampio respiro. Si è lavorato per richiedere un maggiore sostegno alle famiglie con servizi di consulenza, orientamento e informazione.

- **Riforma del Nomenclatore Tariffario** ed applicazione del principio di riconducibilità ed omogeneità funzionale (punto 5 art.1 DM Sanità 332 del 1999).

- **Agevolazioni per l'utilizzo della telefonia mobile**, aumento delle offerte previste ad oggi (50 SMS gratuiti al giorno) e **gratuità delle connessioni internet** considerata la loro rilevanza quale strumento primario di inclusione sociale per le persone sorde.

- **Sottotitolazione** totale dei programmi televisivi e accesso pieno all'informazione, mediante trasmissioni accessibili in Lingua dei Segni e proposte di programmi che pongano al centro tematiche sulla sordità, nonché gestite dalle stesse persone sorde.

- Predisposizione di un **testo di legge ad hoc per l'abbattimento delle barriere** della comunicazione analogo a quello in essere per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che consenta un'adeguata sicurezza nei luoghi pubblici, privati e di lavoro.

- Promozione di azioni per la diffusione delle nu**ove tecnologie negli Uffici della Pubblica Amministrazione** affinché diventino strumento primario di dialogo, interazione e accessibilità per le persone sorde.

Pag. 06

Attività politico istituzionale

- Sostegno da parte delle Istituzioni a progetti e iniziative basate sulle nuove tecnologie quali TAXISORDI - nato in collaborazione con Unione Radiotaxi d'Italia per lo sviluppo di un'applicazione per le chiamate taxi da *smartphone* Apple e Android – e SOS SORDI - in sviluppo con il Ministero degli Interni per le chiamate dedicate alla gestione delle emergenze in tutta Italia tramite applicazione che sfrutta la localizzazione GPS.

- Modifica della normativa vigente riguardante il **rinnovo delle Patenti speciali di guida autoveicoli e Patente Nautica**.

- Sviluppo di progetti e servizi specifici dedicati agli alunni sordi e utilizzo di software e nuove tecnologie per l'integrazione; incremento delle ore di assistenza alla comunicazione e formazione specifica per il corpo docente e di sostegno; servizi di assistenza in ambito universitario e post-universitario agli studenti sordi. **Si sta lavorando alla definizione di proposte per emendare e integrare il testo e i futuri decreti attuativi della riforma cosiddetta della *Buona Scuola*.**

- **Tutela della salute e presa in carico della persona sorda,** del nucleo familiare e delle sue esigenze. Pronto soccorso accessibile, personale medico e paramedico preparato a dare una corretta informazione e comunicare con le persone sorde. Sviluppo del progetto SOS SORDI in tutta Italia.

- **Diagnosi precoce, screening neonatale e corretto iter informativo** sulle opportunità educative e (ri)abilitative disponibili.

Con l'insediamento del Nuovo Governo guidato da Matteo Renzi sono stati organizzati subito incontri istituzionali e conoscitivi con Ministri e Sottosegretari neo eletti al fine di creare un network stabile di interlocutori istituzionali.

Ricordiamo tra gli altri la richiesta al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica - Stefania Giannini - per l'emanazione del decreto applicativo dell'art. 16 Legge 128/13 sulla formazione obbligatoria in servizio per i docenti curricolari sulle didattiche inclusive nonché la richiesta al Ministro Marianna Madia per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione per affrontare la procedure di rinnovo della patente di guida per i disabili al fine di semplificarle, in quanto attualmente rese complesse dall'applicazione della Legge 11/08/2014, n. 114.



Pag. 07

Attività politico istituzionale

L'ENS come una fenice: dal risanamento a una nuova progettualità

Nel 2014, in uno scenario complesso da gestire, la Dirigenza ha optato per adottare linee d'azione politiche e istituzionali pragmatiche volte da un lato a proseguire nel processo di **risanamento economico e miglioramento gestionale interno** avviato sin dal suo insediamento; dall'altro nell'operare per il **perseguimento delle attività istituzionali** rivolte alle persone sorde e alle loro famiglie nonché alle Istituzioni e alla società tutta al fine di migliorare sempre più l'integrazione sociale e innalzare contestualmente il livello della qualità della vita dei sordi in Italia. Questa seconda attività si è concretizzata da un lato nel coordinamento delle attività delle sedi periferiche, dall'altro nella promozione di attività di diretta emanazione della Sede Centrale.

Sono state organizzate numerose e sistematiche Assemblee Interregionali volte a **informare soci e non soci sull'avanzamento delle attività e sullo stato socio-economico istituzionale dell'Associazione**. Questo perché sin dal suo insediamento questa Dirigenza ha puntato sulla trasparenza, la comunicazione, il buon andamento gestionale, tutti mattoni necessari per costruire un Ente che sia realmente partecipato e viva.

Nel corso dell'anno passato è stato inaugurato inoltre un forte processo di ripensamento dello Statuto, l'elaborazione di proposte di modifica che proprio in questi giorni sono in corso di discussione e condivisione in tutta Italia con specifiche assemblee dedicate.

Il 2014 finalmente l'ENS ha iniziato a vedere la sua rinascita come una fenice che risorge dalle ceneri: dopo tre anni trascorsi a risanare un'Associazione minata nelle sue fondamenta finanziarie e strutturali, nonostante i mai cessati attacchi strumentali ricevuti non certo da chi ha a cuore la categoria, si è riusciti a dedicare nuove energie alla progettualità e ad azioni programmatiche con rinnovata energia e fiducia.

L'anno passato ha infatti segnato la conclusione della Visita Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che non ha riscontrato alcuna difformità nell'impiego del contributo statale, tant'è vero che ha provveduto ad erogare il saldo del contributo statale, in data 18 dicembre 2014, per le annualità 2012, 2013 e parte del 2014.

Questa somma è stata destinata alle sedi territoriali per consentire loro di adempiere alla loro attività istituzionale, come da impegno assunto dalla attuale Dirigenza.

È terminata inoltre la restituzione del prestito sottoscritto con Unicredit dalla precedente Dirigenza il 1 febbraio 2010 con Delibera del Consiglio Direttivo ENS n. 190

L'ENS è stato vicino alle popolazioni della Regione Marche che hanno subito la terribile alluvione del 3 maggio 2014. Come è noto, il nubifragio, che si è verificato nei primi di maggio, ha fatto esondare i fiumi Misa, Cesano ed Esino, provocando una serie di danni gravissimi alle strade e alle abitazioni, soprattutto nella città di Senigallia, dove si sono avute due vittime e moltissimi sfollati.

del 03/02/2010 e il cui rientro a rate è stato accordato a seguito di un'intensa attività di questa Dirigenza.

Il Consiglio Direttivo ha lavorato intensamente, supportato da dipendenti, collaboratori e consulenti della Sede Centrale per migliorare la gestione interna e garantire una crescita dell'Associazione e un miglioramento costanti. Sull'abbrivio degli anni precedenti e pur in un clima di tensione caratterizzato da continui attacchi pretestuosi alla Dirigenza e all'operato dell'ENS, amplificati in vista del prossimo Congresso Nazionale e tesi a screditare con ogni mezzo, spesso di basso profilo, il 2014 è stato dedicato al rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e alla realizzazione di nuove iniziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;

- realizzare servizi e consolidare gli esistenti;

- rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;

- promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;

- promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;

- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e *know how* dell'ENS.

Ricordiamo in tema di visibilità e comunicazione l'impegno dell'Ufficio Stampa della Sede Centrale che ha consentito all'ENS di essere sempre più positivamente presente a livello mediatico, sia in relazione a grandi eventi – come la manifestazione nazionale di novembre per il riconoscimento della Lingua dei Segni – sia nelle piccole e grandi battaglie contro la discriminazione delle persone sorde in tutti gli ambiti della vita quotidiana.

Un'importante collaborazione avviata anche in ordine al tema della visibilità è quella con la **Fondazione Giacomo Matteotti *Onlus***, che supporta iniziative di studio e di ricerca per

promuovere la piena formazione politica del cittadino, che ha organizzato di recente il Workshop di presentazione del ***Rapporto 2012 Disabilità e media. La rappresentazione delle persone con disabilità nel sistema italiano della comunicazione***, relatore il Segretario Nazionale Avv. Del Vecchio il quale direttamente cura i rapporti con la Fondazione, tenutosi presso la Sala del Refettorio, Biblioteca della Camera dei Deputati, il 10 marzo u.s.

Le attività nel corso dell'anno sono state numerose, quale proseguimento di azioni e progetti avviati nell'anno precedente, o iniziative nate a seguito delle linee programmatiche approvate dall'Assemblea Nazionale, o quale collaborazione con Enti, Associazioni, Istituti a proposte progettuali nate in corso d'anno.

Ricordiamo innanzitutto un intervento che dimostra tutta la vicinanza concreta dell'ENS alle persone e alle famiglie, proprio perché composto da persone e famiglie. Due sorelle di *14 e 17 anni,* **sorde** dalla nascita, hanno rischiato di vedersi **negare** il **diritto allo studio** per assenza di risorse (poco più di **ottomila euro**) necessari per permettere loro di frequentare per il *terzo anno consecutivo il convitto Fabriani di Roma*. I genitori delle studentesse - originari della Macedonia ma da tredici anni a Foligno - sono riusciti a pagare la retta del primo anno, mentre lo scorso mese di settembre in via del tutto eccezionale era intervenuto l'ENS.

E ancora grazie all'ENS, con il diretto intervento del Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci e del Segretario Nazionale Avv. Costanzo Del Vecchio e numerosi solleciti alle Amministrazioni, la solidarietà è riuscita ad abbattere il muro della burocrazia consentendo di raccogliere i fondi necessari ad aiutare le due sorelle sorde, che hanno di nuovo avuto la garanzia di un'istruzione, diritto che mai a nessuno può e deve essere negato.

FAND – Federazione tra le Associazioni Nazionali di Disabili

La Fand che raggruppa in federazione ANMIC, ANMIL, ENS, UIC e UNMS si è costituita nel 1994 e rappresenta oltre cinque milioni di disabili.

L'obiettivo principale della Federazione è quello di raccogliere intorno al nucleo delle Associazioni storiche di categoria tutti i disabili in modo da poter esprimere una rappresentanza unitaria a livello nazionale ed internazionale.

La Federazione è organizzata con sedi provinciali e regionali su tutto il territorio nazionale che ne assicurano la gestione. Fa parte del Forum europeo dei disabili (EDF) ed è membro di varie Commissioni ministeriali.

La Fand ha organizzato varie manifestazioni a livello nazionale ed internazionale per intraprendere iniziative legislative in favore del mondo della disabilità quali, tra le ultime, la

raccolta di un milione di firme presentate al Parlamento europeo per l'inserimento della normativa della disabilità nella legislazione europea, la richiesta dell'adeguamento pensionistico dei disabili, la richiesta di adeguamento del nomenclatore tariffario dei presidi ortopedici, oltre a tante altre.

Tale azione, che **l'ENS ha sempre sostenuto anche nel corso del 2014 con grande energia**, si è mossa in linea con quanto deliberato dalla Commissione Europea, la quale ha rinnovato il suo impegno per un'Europa senza barriere, sancito dall'approvazione della Strategia Ue sulla Disabilità 2010-2020, strutturata in otto aree chiave (accessibilità, partecipazione, parità di trattamento, occupazione, istruzione e formazione, previdenza sociale, protezione sociale e azioni esterne) e che l'ENS è stato attivamente coinvolto in tutte le riunioni, gruppi di lavoro, tavoli tecnici volti ad attuare pragmaticamente detta Strategia.

Tra le diverse azioni portate avanti dall'ENS in ambito FAND ricordiamo che nel mese di Febbraio 2014 l'ENS, il **Presidente Nazionale in primis, ha promosso proteste e interventi a riforma del nuovo modello ISEE** varato nell'anno 2013 perché discriminante ed iniquo proprio nella misurazione dei redditi delle stesse persone disabili e delle loro famiglie.

A tal proposito è stato predisposto un comunicato stampa congiunto FAND-FISH per esprimere il principio per il quale l'indennità di accompagnamento e tutte le altre indennità particolarmente riferite a quelle a titolo risarcitorio siano fuori dal computo ISEE.

L'ENS ha curato poi la redazione e aggiornamento del sito web della **FAND Nazionale** per il 2014 e compiuto **un'attenta opera di informazione e collaborazione con tutte le Associazioni confederate pubblicando sistematicamente contributi sulla rivista "La Sfida"**, distribuita a migliaia di persone con disabilità e sostenitori delle diverse Associazioni.

Costante è stata la presenza non solo alle mobilitazioni decise di comune accordo in ambito FAND ma anche alle riunioni e appuntamenti istituzionali tra cui ricordiamo il Comitato Esecutivo del 4 marzo, 15 aprile 3 giugno, 22 luglio e 15 novembre, nonché l'Assemblea Generale del 15 aprile e 15 novembre 2014.

Appuntamenti nei quali si sono delineate strategie politiche e di intervento sulle tematiche più rilevanti per tutte le categorie di disabilità tutelate e che mirassero a contrastare azioni volte a ledere diritti acquisiti e a migliorare progressivamente le condizioni di vita delle Persone con Disabilità.

Pag. 11

Attività politico istituzionale

Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con Disabilità

In data **29 Luglio 2014** si è svolto, presso la sala D'Antona del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, in Via Flavia, 6 l'incontro dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con Disabilità riunitosi per la prima volta dopo la scadenza del mandato triennale e l'approvazione della proroga da parte del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti.

All'incontro ha preso parte, in rappresentanza dei sordi italiani, il Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci. La riunione di insediamento del ricostituito *Osservatorio Nazionale sulla Disabilità* ha avuto inizio con i saluti e il discorso introduttivo del Ministro Giuliano Poletti, il quale ha sottolineato l'importanza del lavoro e dell'operato portato avanti dall'Osservatorio negli anni precedenti e ha illustrato quelle che secondo lui sono le linee guida da seguire per il lavoro futuro. Una delle maggiori novità emerse è quella di effettuare il monitoraggio circa la reale attuazione delle nuove norme giuridiche inerenti i diritti delle persone con disabilità, da **effettuare con l'obiettivo di garantire la parità dei diritti.**

L'ENS ha ribadito che l'Osservatorio è un organo fondamentale istituito dallo Stato Italiano nel rispetto della *Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità* ed è quindi necessario per l'Osservatorio effettuare il monitoraggio circa le normative sia vecchie che più recenti dedicate alla parità dei diritti delle persone con disabilità. Si è richiesto che questa procedura esplicitata dal Ministro Poletti potesse essere seguita anche dagli altri Ministeri, in quanto per tutte le normative è necessaria l'attuazione di un reale monitoraggio che consenta l'inclusione della persona disabile e nello specifico della persona sorda, nel rispetto della Convenzione ONU sui diritti della persona con disabilità.

Giornata Internazionale della Disabilità

La Sfida per l'Inclusione: il futuro delle persone con disabilità

Il tema individuato per il 2014 dalle Nazioni Unite per la Giornata è stato rappresentato dalla tecnologia come strumento per favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, per consentire loro più facilmente di trovare un lavoro, per dar loro una migliore assistenza e per garantire un miglioramento della vita quotidiana. Infatti, la piena inclusione nella società delle persone con disabilità resta ancora una sfida da vincere, per assicurare loro la piena partecipazione, al pari di tutti gli altri cittadini, in tutte le diverse dimensioni e opportunità della vita quotidiana: scuola, lavoro, salute, accessibilità e trasporti, qualità e uniformità dei servizi.

Il recente *Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità grazie al contributo di attori pubblici e delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità e successivamente approvato con Decreto del Presidente della Repubblica, costituisce l'indispensabile quadro di riferimento per le politiche nazionali.

Il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Salute, insieme a FAND e FISH e ai rappresentanti delle Associazioni storiche, hanno organizzato l'evento "***La Sfida per l'Inclusione: il futuro delle persone con disabilità***" che si è svolto la mattina del **3 dicembre 2014** presso la Sala Verde di Palazzo Chigi - evento trasmesso in diretta streaming su www.cultura.rai.it/live - a cui ha preso parte in rappresentanza dell'ENS il Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci che ha incontrato il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, chiedendogli che venga riconosciuta la Lingua dei Segni Italiana – LIS.

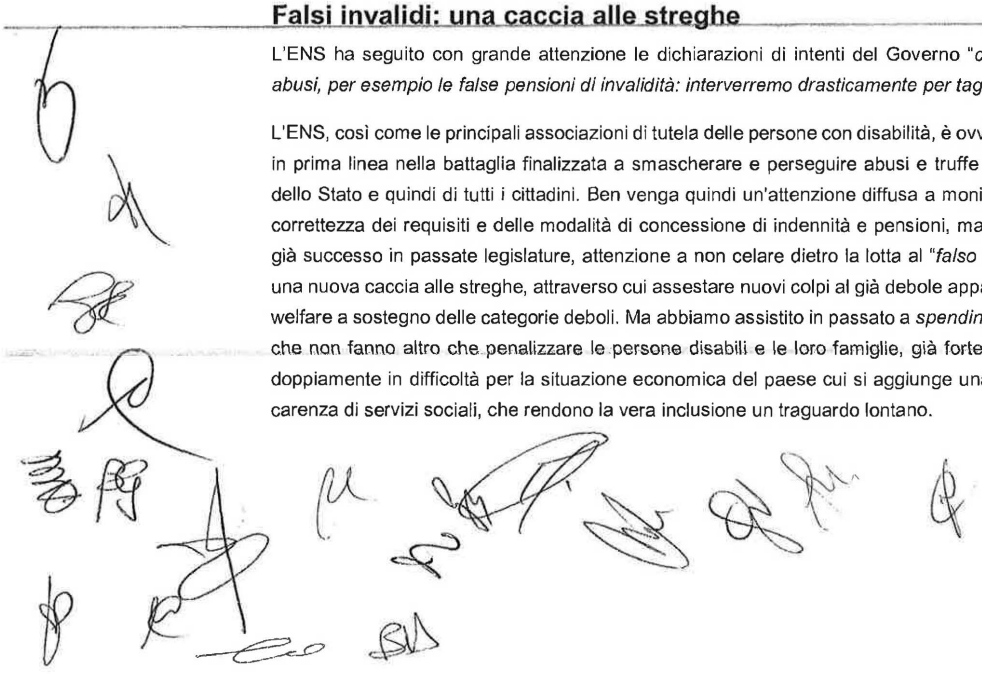
L'evento si è articolato in tre sessioni – Scuola, Salute, Welfare e Lavoro – con un numero limitato di autorevoli interventi, tra cui: il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, il Presidente dell'INAIL Massimo De Felice, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti.

Le conclusioni sono state affidate al Presidente Nazionale della FAND, **Franco Bettoni**, e al Presidente Nazionale FISH, **Vincenzo Falabella**.

Falsi invalidi: una caccia alle streghe

L'ENS ha seguito con grande attenzione le dichiarazioni di intenti del Governo "*contro gli abusi, per esempio le false pensioni di invalidità: interverremo drasticamente per tagliarle*".

L'ENS, così come le principali associazioni di tutela delle persone con disabilità, è ovviamente in prima linea nella battaglia finalizzata a smascherare e perseguire abusi e truffe ai danni dello Stato e quindi di tutti i cittadini. Ben venga quindi un'attenzione diffusa a monitorare la correttezza dei requisiti e delle modalità di concessione di indennità e pensioni, ma come è già successo in passate legislature, attenzione a non celare dietro la lotta al "*falso invalido*" una nuova caccia alle streghe, attraverso cui assestare nuovi colpi al già debole apparato del welfare a sostegno delle categorie deboli. Ma abbiamo assistito in passato a *spending review* che non fanno altro che penalizzare le persone disabili e le loro famiglie, già fortemente e doppiamente in difficoltà per la situazione economica del paese cui si aggiunge una diffusa carenza di servizi sociali, che rendono la vera inclusione un traguardo lontano.



Pertanto l'ENS è rimasto in massima allerta seguendo con grande attenzione i passi del Governo perché nulla del diritto acquisito con anni di battaglie sociali fosse messo in discussione e non si pervenisse, nel contrastare gli abusi, a ulteriori riduzioni sulle prestazioni assistenziali. Non solo i disabili, ma anche le giovani generazioni, gli anziani, le donne, chi soffre di gravi problemi di salute si trovano inseriti in un sistema che ha sempre meno supporti sociali e relazioni solidaristiche.

OBIETTIVO LIS per la rimozione delle barriere della comunicazione

Un fronte su cui ci si è mossi in maniera molto determinata e sistematica è stato quello relativo all'abbattimento delle barriere della comunicazione, applicato ad ogni contesto e settore della vita quotidiana delle persone sorde. I principi guida elaborati durante i lavori dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle Persone con Disabilità hanno incluso anche alcuni passaggi che ribadiscono la necessità di prevedere, ad es. nei percorsi formativi del personale scolastico, competenze specifiche in Lingua dei Segni Italiana, o standard di elevata qualità nei servizi di interpretariato LIS.

Nel corso del 2014, uno dei temi su cui l'ENS si è particolarmente impegnato è stato proprio il riconoscimento della Lingua Italiana dei Segni e tale interesse ha dato origine a numerose attività, iniziative di natura legislativa nazionale e territoriale, nonché manifestazioni di piazza ed attività di sensibilizzazione politico-istituzionale. Sono ormai molti anni che l'ENS chiede allo Stato che la LIS venga riconosciuta, nel pieno rispetto delle tante risoluzioni e raccomandazioni europee.

È di ormai più di sei anni fa la ratifica da parte dell'Italia della *Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità* (L.3 marzo 2009, n.18), un documento di fondamentale importanza che prevede azioni per il riconoscimento, la tutela, promozione e diffusione delle lingue dei segni negli Stati che, come l'Italia, l'hanno resa propria con una Legge dello Stato, ma che non ha aiutato a sbloccare una situazione in stallo da troppo tempo.

L'ENS inoltre, per cercare di porre rimedio a questo immobilismo, ha presentato nel mese di ottobre 2013 la Proposta di Legge "***Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della LIS, della LIS tattile e per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche***", concentrandosi quindi non solo sul discorso del riconoscimento, come fosse l'intervento risolutivo della sordità, ma insistendo sul *diritto di scelta della persona e della famiglia:* le persone sorde e sordo-cieche e le loro famiglie hanno il diritto di scegliere la modalità di comunicazione e di accesso alle informazioni che prediligono, nel pieno rispetto della loro **autonomia** e **identità**. Il mondo della

sordità infatti è eterogeneo e complesso al suo interno e per evitare conseguenze di emarginazione sociale, sia nel bambino sordo che nell'adulto, è necessario mettere in campo da una parte una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni, dall'altro tutta una serie di strumenti – pedagogici, protesici, comunicativi, ecc. - che garantiscano una piena inclusione sociale.

Una inclusione che può essere realmente raggiunta solo lasciando alla persona sorda e alla sua famiglia autonomia e libertà di scelta: l'obiettivo è consentire alle persone di avere pari diritti di accesso all'istruzione di base, all'università, al mondo del lavoro, a **una vita gratificante e dignitosa di cittadini a tutti gli effetti**. Si è altresì ritenuto doveroso non limitare l'iniziativa alle sole persone sorde ma estenderla alla sordo-cecità, proprio in virtù della gravità di tale specifica disabilità.

Nel rispetto dello spirito di collaborazione che anima la FAND, il testo è stato condiviso con la Presidenza dell'UIC e accolto dalla stessa con favore, proprio in virtù della multi modalità di interventi e strumenti richiamati dalla proposta di legge. La Proposta, sostenuta da diverse forze politiche e depositata con diversi testi alla Camera e in Senato – tra cui C.1745, C.1817, C.2239 e S.1151 – non è ancora, a un anno di distanza, neanche stata esaminata dalle Commissioni cui è assegnata (*I Affari Costituzionali* al Senato e *XII Affari Sociali* alla Camera).

Al fine di sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica l'ENS ha altresì organizzato una conferenza di presentazione il **31 gennaio 2014** dal tema "*Obiettivo LIS. Un progetto di legge, un progetto di vita per l'abbattimento delle barriere della comunicazione*". Il convegno è stato un successo per l'ENS: "***Obiettivo LIS. Un progetto di legge, un progetto di vita per l'abbattimento delle barriere della comunicazione***" organizzato dall'ENS **con il patrocinio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati**, si è svolto **presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati**, e ha rappresentato un evento di rilevanza storica per il nostro Ente.

Obiettivo della conferenza, sicuramente raggiunto in quella sede, era quello di **sensibilizzare la classe politica e l'opinione pubblica sulla necessità di pervenire a un rapido riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS)**, come previsto dalla già nota Convenzione ONU. Un obiettivo raggiunto anche in termini di eco e visibilità sui media, come testimonia la rassegna stampa visionabile sulle pagine dedicate alla conferenza sul sito web ENS, con oltre 30 uscite su agenzie di stampa, quotidiani e riviste sia cartacei che online – dall'*ANSA* a *Repubblica*, da *Il Tempo* a *l'Unità*, per citarne solo alcuni – passaggi in TV, interviste, inserti, video su blog e approfondimenti.

Un evento pensato come momento importante a sostegno e promozione della **nuova proposta di legge presentata dall'ENS e depositata in Parlamento**, ma anche uno spazio

per promuovere **il principio della libertà di scelta. Oltre 250 i partecipanti** - persone sorde, sordo-cieche, udenti, persone con altre disabilità o loro familiari – e la conferenza stessa è stata pensata come un modello di accessibilità, di inclusione e non discriminazione. Sono stati operativi infatti, per tutta la durata della conferenza: il servizio di sottotitolazione in diretta tramite respeaking, di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana, di interpretariato in Segni Internazionali e di LIS tattile per le persone sordo-cieche. Riteniamo che, realizzando concretamente tale modello nella realtà, i non addetti ai lavori possano toccare con mano le differenti esigenze delle persone con disabilità e le modalità più opportune per garantire a tutti la fruibilità di un evento, di un bene o di un ambiente.

Veramente denso il programma dei lavori, moderato con grande competenza e sensibilità dal giornalista e Direttore di Leggo Alvaro Moretti e inaugurato da numerosi messaggi di saluto tra cui ricordiamo quelli pervenuti dal Presidente del Senato Pietro Grasso, dall'ex Ministro per le Riforme Costituzionali Gaetano Quagliariello e dall'ex Ministro della Difesa Mario Mauro.

I lavori sono stati aperti dal Vicepresidente della Camera Marina Sereni, che ha testimoniato con grande calore la sua forte vicinanza al mondo della sordità e in particolare all'ENS e sottolineato l'urgenza ed improrogabilità del garantire tutti i diritti sociali e civili alle persone sorde, venendo incontro alle esigenze di ciascuno, e di come il riconoscimento della LIS sia fondamentalmente un atto dovuto dallo Stato e simbolo di grande civiltà.

La conferenza è stata altresì onorata della presenza e dell'intervento del Cardinal Salvatore De Giorgi, Arcivescovo Emerito di Palermo, che ha testimoniato la millenaria e sempre rinnovata vicinanza della Chiesa al mondo delle persone sorde. Si è poi entrati nel vivo del confronto istituzionale con gli interventi dei numerosi parlamentari che hanno aderito con entusiasmo all'evento, a prescindere dal "*colore*" di appartenenza, tra i quali ricordiamo l'Europarlamentare Adàm Kòsa, il Sen. Salvatore Margiotta (PD) – Vice Presidente della Commissione Vigilanza RAI, l'Europarlamentare Marco Scurria, l'On. Maria T. Gullo (PD), l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Lazio Rita Visini, nonché il Sen. Giorgio Pagliari (PD), l'On. Fabrizio Di Stefano (FI) che hanno espresso la loro vicinanza all'Ente nonostante la loro impossibilità nel prendere parte alla discussione in aula.

Gli interventi dei relatori sordi, nello specifico l'On. Kòsa e il Vice Presidente EUD Humberto Insolera hanno fornito una panoramica della situazione relativa al riconoscimento delle lingue dei segni nei diversi Stati Europei, mentre la psicologa Valentina Foa e l'esperto d'arte Carlo Di Biase hanno posto in luce le differenti declinazioni del concetto di accessibilità.

Fil rouge dell'evento è stata, di fatto, la considerazione sull'accessibilità come diritto da garantire alle persone sorde al fine di assicurare il diritto di scelta, la libertà per le persone

sorde e per le loro famiglie di avvalersi della facoltà di intraprendere il percorso educativo e ri-abilitativo, questi devono poter utilizzare gli ausili, scegliere le modalità di comunicazione e accesso alle informazioni più adeguate alla sensibilità, al background, attitudine e volontà dei singoli. Garantire integrazione non è altro che prevedere la presenza di tutti gli strumenti e le risorse inclusivi e favorirne la fruibilità e l'utilizzo in ogni ambito e contesto.

Manifestazione nazionale per il riconoscimento della LIS

Diretta conseguenza del persistente immobilismo delle Istituzioni e della necessità di vedere sostenuti, tutelati e diffusi tutti gli strumenti per la comunicazione, gli ausili e le metodologie che garantiscono azioni di prevenzione e cura, integrazione ed autonomia, (screening neonatale, protesizzazione precoce, bilinguismo, metodo oralista, riconoscimento e promozione della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e LIS tattile) è stata l'organizzazione di un grande corteo, **svoltosi a Roma il 20 novembre 2014**, attraverso il quale migliaia di persone sorde ed udenti hanno voluto chiedere il riconoscimento dei diritti dei sordi.

La manifestazione, a cui hanno preso parte circa **7.000 persone sorde** ed udenti per la mobilitazione "*Obiettivo LIS*" provenienti da tutte le regioni italiane ha avuto inizio da Piazza della Repubblica, ha proseguito lungo via Cavour e via dei Fori Imperiali, per terminare in Piazza SS. Apostoli. Bambini, giovani, anziani, persone con altre disabilità, sordi e sordo ciechi, studenti LIS e tutti quelli che hanno a cuore la causa sono scesi in piazza per chiedere l'immediato riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana.

Numerose le autorità che sono intervenute sul palco allestito a Piazza SS. Apostoli, i cui discorsi sono stati resi pienamente accessibili grazie alla traduzione simultanea in LIS garantita dalla presenza di numerosi interpreti, dislocati in vari punti della piazza. A seguito del lungo intervento del **Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci** che ha ribadito l'urgenza di dare piena dignità ai cittadini sordi e sordo ciechi, ha apportato il proprio contributo anche **l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Roma Sveva Belviso**, la quale ha assicurato l'impegno del Comune di Roma relativamente al riconoscimento della LIS ed all'accessibilità dei Consigli Comunali tramite servizi di interpretariato.

Significativo il contributo dell'**Europarlamentare sorda Helga Stevens** che ha spronato la classe politica italiana ad adeguarsi alle normative europee ed ad applicare la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, stesso concetto ribadito dal **Vice Presidente dell'European Union of the Deaf** (federazione di tutte le Associazioni di sordi presenti in Europa) **Humberto Insolera**. **Roberto Romeo**, **Presidente dell'Anglat**, intervenuto a Roma della Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND), ha testimoniato altresì la vicinanza di tutte le Associazioni storiche di Persone con Disabilità nella battaglia politica

fondamentale per i diritti civili. **Marco Ciorba**, Consigliere Comunale è intervenuto in rappresentanza del Sindaco di Viterbo per affermare le iniziative concrete che l'amministrazione comunale ha iniziato ad attuare a sostegno della Lingua dei Segni.

Significativa la presenza sul palco dell'**ex Ministro alla Famiglia On. Antonio Guidi** che ha sottolineato l'importanza della giornata durante la quale i cittadini non hanno protestato per ottenere aumento di pensione sociale ma il riconoscimento di una lingua e del diritto all'inclusione sociale.

Pino Gargano, sordocieco, è intervenuto in rappresentanza delle persone sordo cieche e della **Lega dei Filo d'Oro**, sottolineando la necessità di tutelare fortemente la LIS in tutte le sue varianti, compresa la LIS tattile, strumento di vita, comunicazione e relazione fondamentale per tutti i cittadini che hanno una disabilità specifica come la sordo cecità.

Per quanto riguarda l'ENS hanno partecipato il **Presidente del Comitato Giovani Sordi Italiani**, **Teodoro Pisciottani**, il **Segretario Nazionale Avv. Costanzo Del Vecchio**, che ha ringraziato tutti i presenti e le persone coinvolte nell'organizzazione e nella riuscita dell'evento, e i dirigenti ENS. In particolar modo il **Consigliere Direttivo Giuseppe Corsini**, che ha coordinato il Comitato Obiettivo LIS, ha voluto ringraziare tutti i componenti del team di lavoro che è riuscito ad assicurare lo svolgimento della manifestazione.

La nutrita delegazione ENS centrale composta, tra gli altri, dal **Segretario Nazionale Avv. Del Vecchio**, dal **Consigliere Direttivo Giuseppe Corsini** e dal **Presidente del Comitato Giovani Sordi Italiani Teodoro Pisciottani**, oltre a tutti i dirigenti regionali e provinciali dell'Associazione accorsi da tutta Italia, si sono unite al corteo che per le vie della città ha reso visibile la Lingua dei Segni Italiana a tutti e ne ha chiesto con determinazione il riconoscimento, la tutela e la promozione.

Giornata Mondiale dei Sordi

Con il patrocinio della Sede Centrale ENS la sede di Cuneo, in collaborazione con il Consiglio Regionale Piemonte e la Rappresentanza Intercomunale ENS di Alba (CN) hanno organizzato della **Giornata Mondiale dei Sordi**, un evento fondamentale per le persone sorde a livello internazionale, e che si è svolto nel giorno di sabato 27 settembre 2014, con un fitto programma di iniziative per ciascun evento. La data scelta è simbolica per tutte le comunità sorde nel mondo e si colloca nell'ambito della ***International Week of the Deaf***, celebrata ogni anno dai sordi in tutto il mondo con manifestazioni, cortei, dibattiti, campagne che hanno l'obiettivo di porre all'attenzione dell'opinione pubblica temi e istanze che riguardano i diritti delle persone sorde, la Lingua dei Segni Italiana (LIS), l'accessibilità e la ricchezza artistica e culturale delle persone sorde.

La prima Giornata Mondiale dei Sordi si tenne nel 1958 a Roma, sede legale della Federazione Mondiale dei Sordi (World Federation of the Deaf) costituita nel 1951 e da allora viene celebrata ogni anno per dare visibilità alle *abilità differenti*, ai talenti – troppo spesso ignorati - appartenenti al mondo della sordità e realizzare iniziative che favoriscono la piena inclusione sociale delle persone sorde.

Tra le diverse attività organizzate ad **Alba** ricordiamo la mobilitazione, alla quale hanno preso parte anche il Presidente Petrucci ed il Vice Presidente Bassani, che si è snodata per le vie del centro fino a raggiungere Piazza Risorgimento. In occasione della Giornata Mondiale dei Sordi, domenica 28 settembre si è svolto anche un ***flash mob*** di rilievo nazionale, al quale hanno partecipato numerose città italiane (citiamo Bari, Benevento, Cagliari, Firenze, Lecce, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Pescara, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trieste e Venezia) per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei media sui diritti negati alle persone sorde, *in primis* il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana e quello delle figure professionali che quotidianamente lavorano con la comunità sorda come interpreti ed assistenti alla comunicazione.

72° anniversario del riconoscimento giuridico dell'ENS

Come di consueto, il **12 maggio** di ogni anno l'ENS celebra l'anniversario del riconoscimento giuridico quale Ente Morale ed anche quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso di ricordare i nostri Pionieri con apposite cerimonie da svolgersi in alcune città. La Giornata Commemorativa, come deciso dal Consiglio Direttivo, si è svolta il giorno **Domenica 11 Maggio 2014** nelle principali aree della nostra penisola Nord, Centro, Sud e Isole con la celebrazione di Sante Messe in ricordo dei Soci defunti che hanno fatto la storia dell'ENS al termine delle quali **i rappresentanti istituzionali dell'ENS** hanno tenuto i discorsi commemorativi. Gli eventi celebrativi si sono svolti presso: Ragusa, Nuoro, Grosseto, Viterbo, Benevento.

24 settembre 2014: celebrando la storia dell'ENS e dei sordi italiani

Il 24 settembre l'ENS e la comunità sorda hanno celebrato un'altra importante ricorrenza, quella della fondazione dell'Ente. La giornata celebra lo storico incontro tenutosi a Padova dal 24 al 26 settembre 1932 nel corso del quale i sordi, fino a quel momento frammentati in diversi movimenti e associazioni, hanno preso consapevolezza del valore dell'unità gettando le basi di una nuova unione. Nel 1930 il Governo aveva infatti vietato alle associazioni di sordi di convocare convegni nazionali e al padovano Antonio Magarotto, "*Papà dei Sordi Italiani*",

promotore e fondatore dell'ENS, venne un'idea che permise di aggirare il divieto: fece convenire i sordi da tutta Italia con il pretesto delle celebrazioni del VII Centenario della morte di Sant'Antonio, alle quali il Governo non poteva certo opporsi. Al convegno parteciparono praticamente tutte le società italiane che siglarono il cosiddetto Patto di Padova che segna la nascita dell'Ente Unico, l'ENS, in rappresentanza dei sordi italiani e per il quale fu chiesto il riconoscimento pubblico al Governo.

Da quella storica data l'Ente Nazionale Sordi ha vinto tante battaglie per la tutela dei diritti civili delle persone sorde in Italia e ogni giorno è al fianco dei sordi per garantire una loro sempre maggiore inclusione sociale, autonomia e autodeterminazione.

In occasione dell'82° Anniversario della Fondazione dell'ENS il Presidente ha formulare a tutti i sordi italiani i migliori auguri rammentando l'essenza del significato di questa ricorrenza. "*Gli anniversari* – ha ricordato il Presidente Petrucci – *non vanno solo festeggiati ma sono e devono essere il momento per ricordare l'origini delle nostre più profonde radici. 82 anni fa, a Padova, i padri fondatori compresero che l'unità dei sordi italiani, e solo essa, poteva garantire ai sordi un futuro e una prospettiva di vita migliore*".

Ogni anno in occasione di tale celebrazione l'ENS organizza, anche nell'ambito dell'***International Week of the Deaf***, quest'anno dedicata al tema *Strengthening Human Diversity*, importanti iniziative volte ad aumentare la visibilità delle persone sorde attraverso proposte concrete volte ad eliminare le barriere della comunicazione: per il 2014 l'ENS ha partecipato a "**ZeroBarriere**", evento internazionale sull'accessibilità universale tenutosi a Matera nei giorni 27 e 28 settembre. Una manifestazione culturale che si è posta l'ambizioso obiettivo di trasformare la città dei Sassi in un grande laboratorio sull'accessibilità, proponendo soluzioni innovative e creative per i luoghi della cultura per quanto riguarda la mobilità autonoma e sicura, la comunicazione delle informazioni, la segnaletica e gli arredi urbani, la ristorazione, i servizi turistici, l'artigianato. L'evento è stato organizzato da Officina Rambaldi, in partenariato con il MIBACT, il Consiglio d'Europa, Federculture, ENAT, EIDD Design for All Europe, IHCD di Boston, Regione Basilicata, Comune di Matera.

Il **Presidente Petrucci, membro del Comitato d'Onore dell'evento**, impegnato con le celebrazioni ad Alba, ha delegato i dirigenti dell'ENS sul territorio a portare i saluti istituzionali in apertura dei lavori. Sono stati presenti inoltre i membri dell'Osservatorio sull'Accessibilità ENS Arch. Consuelo Agnesi e dott. Carlo Di Biase.

Accessibilità televisiva – RAI – SKY

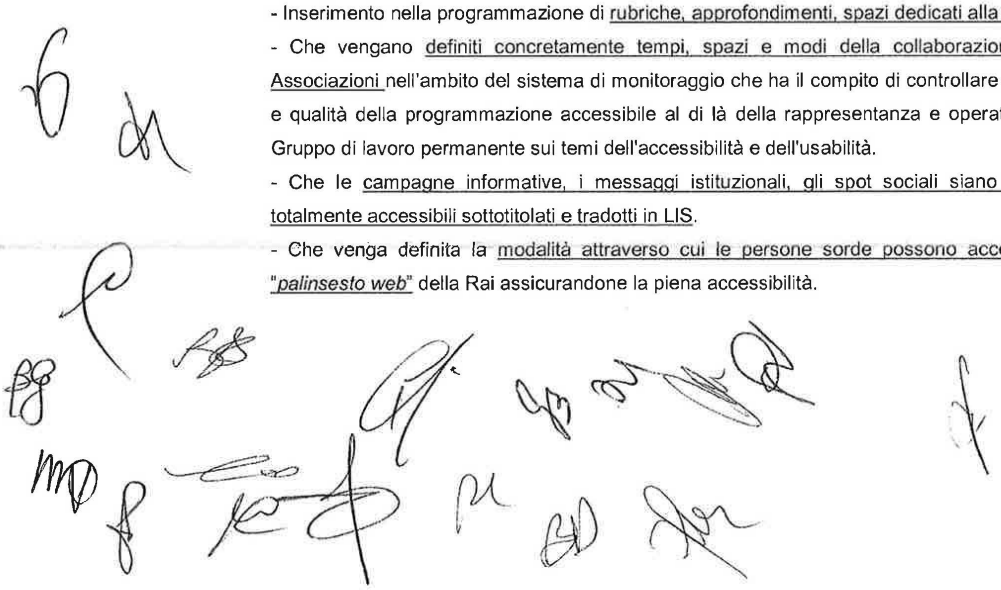
L'ENS è intervenuto con una forte pressione e continue proposte in tema di esame del Contratto di Servizio Rai, sia presso la RAI stessa, che presso **la Commissione**

parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, che presso l'AGCOM. Nello specifico l'ENS ha esaminato attentamente lo schema di **Contratto di servizio tra il Ministero dello sviluppo economico e la RAI-Radiotelevisione Italiana SpA per il triennio 2013-2015**, che regolamenta contenuti, tempi, modalità, monitoraggio del servizio pubblico della TV di Stato.

Tra i numerosi temi presenti nel Contratto di Servizio vi è la regolamentazione in materia di accesso all'informazione televisiva per le persone con disabilità, in particolare tutto ciò che concerne la sottotitolazione e produzione/traduzione in lingua dei segni, gli indicatori delle percentuali che l'Azienda Rai è tenuta rispettare e i tempi di attuazione.

Nei mesi di gennaio e febbraio la Commissione si è riunita diverse volte per discutere in merito agli articoli del Contratto e in relazione alle **proposte di modifica, tra cui quelle direttamente presentate dall'ENS**:

- Che siano accessibili non solo le reti generaliste ma tutti i canali Rai e che la sottotitolazione copra nel triennio il 100% della programmazione per le reti generaliste e per le reti tematiche il 70% nel triennio tra le ore 6.00 e le ore 24.00, al netto dei messaggi pubblicitari e di servizio (annunci, sigle, ecc.) i quali dovranno anch'essi essere sottotitolati.
- Che la c.d. "*sperimentazione*" dei telegiornali nazionali e regionali tradotti in LIS, presente sin dal contratto del triennio precedente, diventi parte del sistema di comunicazione assicurando la traduzione LIS di tutti i telegiornali in onda sulle reti a partire da quelli generaliste oltre all'aumento della sottotitolazione rendendo accessibili almeno tutte le edizioni di Tg 1, Tg 2 e Tg 3;
- Che il contratto preveda una programmazione accessibile ai minori, con specifiche trasmissioni in Lingua dei Segni per i bambini sordi.
- Inserimento nella programmazione di rubriche, approfondimenti, spazi dedicati alla sordità.
- Che vengano definiti concretamente tempi, spazi e modi della collaborazione delle Associazioni nell'ambito del sistema di monitoraggio che ha il compito di controllare quantità e qualità della programmazione accessibile al di là della rappresentanza e operatività del Gruppo di lavoro permanente sui temi dell'accessibilità e dell'usabilità.
- Che le campagne informative, i messaggi istituzionali, gli spot sociali siano sempre totalmente accessibili sottotitolati e tradotti in LIS.
- Che venga definita la modalità attraverso cui le persone sorde possono accedere al "*palinsesto web*" della Rai assicurandone la piena accessibilità.



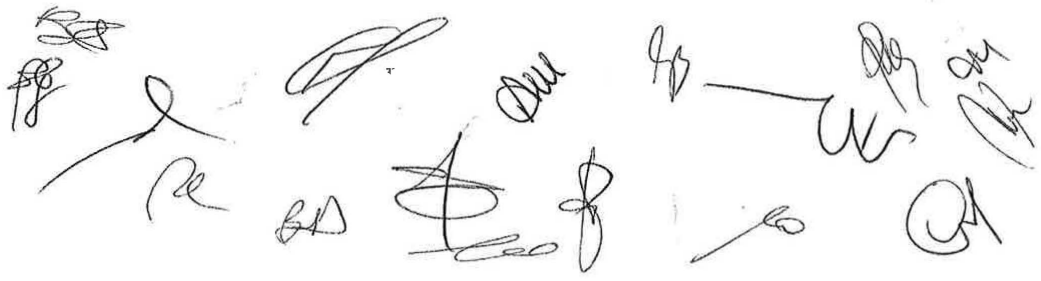
- **Che si riformulino alcuni riferimenti**, evitando espressioni come "*persone portatrici di handicap sensoriali*" ma indicandole facendo riferimento al concetto di "*disabilità*" e "*persona con disabilità*", come stabilito nella Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

Nello specifico nella **seduta del 26 febbraio** si è discusso degli articoli che riguardano da vicino le persone sorde, discussione poi proseguita nella **seduta del 5 marzo**, relatore il **Vice Presidente della Commissione Sen. Salvatore Margiotta** che ha subordinato il parere favorevole al testo a una serie di integrazioni tra cui "*l'esigenza di rafforzare gli impegni dell'azienda volti a garantire effettivamente la parità di genere, a implementare le misure tecnologiche che rendano quanto più possibile fruibile la televisione pubblica per le persone con disabilità sensoriali e, infine, ad ampliare la sfera dei diritti e della tutela dei minori.*"

Il Senatore ha ribadito altresì che "*nonostante esso contenesse già nella versione originale previsioni commendevoli, si è inteso però, **anche per impulso e suggerimento delle associazioni del settore**, rafforzarne in modo deciso le garanzie e rafforzare gli impegni della concessionaria con l'introduzione di una stringente tempistica. Per quanto concerne infatti la garanzia del diritto all'informazione delle persone con disabilità, si è inteso impegnare la Rai a sottotitolare tutte le edizioni dei TG delle reti generaliste e dei TG regionali, i notiziari sportivi e quelli del canale Rainews e a tradurre in lingua dei segni, oltre a un'edizione del TG regionale, anche due edizioni dei TG e di Rainews. Tutto ciò entro il termine del 30 novembre dell'anno corrente.*"

Altre proposte di integrazione concernono la sottotitolazione della programmazione complessiva delle reti generaliste tra le ore 6 e le ore 24, inclusi i messaggi pubblicitari e di servizio, nonché l'accesso all'offerta multimediale e televisiva sul digitale terreste e sul satellite, impegnando altresì l'Azienda a inserire nel palinsesto *web* i sottotitoli già apposti nelle trasmissioni audiovisive e a creare un archivio di sottotitoli, progressivamente aggiornato.

Con Sky sono stati avviati proficui contatti istituzionali dedicati al tema dell'accessibilità e fruibilità della programmazione televisiva a 360° e il dialogo è stato finalizzato ad avvicinare maggiormente i cittadini sordi alla programmazione e a renderla accessibile e che l'Azienda ha voluto inaugurare con una promozione dedicata ai Soci dell'ENS, quale primo passo per una collaborazione che intendiamo consolidare nel tempo e beneficio delle persone sorde.



Comunicazione Accessibile - AGCOM

L'AGCOM, nelle sue diverse strutture di competenza tra cui la Direzione Tutela Consumatori, è stata ed è una degli interlocutori primari dell'ENS, i cui contati sono curati direttamente dal Segretario Nazionale Avv. Costanzo Del Vecchio e per l'Area Multimedia dal Consigliere Giuseppe Corsini.

L'ENS ha partecipato a diversi incontri istituzionali finalizzati a rendere accessibili tutte le tecnologie che consentono di abbattere le barriere della comunicazione, con particolare riferimento alla richiesta di agevolazioni sulla connessione internet, l'aggiornamento delle Delibere sulla telefonia e tutte le disposizioni in grado di consentire pari opportunità di accesso alla comunicazione e all'informazione.

Ricordiamo la partecipazione ENS, con intervento del Segretario Nazionale Avv. Del Vecchio, **al Workshop "*Media e Disabilità*"** organizzato dall'AGCOM il 16 ottobre presso la propria sede a **Roma** e teso a definire gli strumenti che gli operatori radiotelevisivi sono tenuti a metter in campo per garantire alle persone con disabilità sensoriali l'accesso ai propri servizi, nonché quali possano essere gli effetti della rivoluzione digitale sull'inclusione sociale dei cittadini disabili.

Questi i temi su cui è stato incentrato il confronto, partendo dall'assunto che la normativa europea e italiana stabilisce precisi obblighi a carico delle emittenti del servizio radiotelevisivo pubblico (art. 45, let. q del TUSMAR e contratto di servizio pubblico RAI) e, in parte, delle emittenti private (art. 7 direttiva 2010/13/CE e art. 32 TUSMAR). Occorre, tuttavia, allargare l'orizzonte della riflessione, ponendo l'accento sulle peculiarità della comunicazione digitale, in grado di offrire agli utenti con disabilità formidabili opportunità di fruizione tutte le piattaforme, non soltanto quella radiotelevisiva. L'accesso alle tecnologie dell'informazione rappresenta, infatti, un'occasione imperdibile per i soggetti disabili di prendere parte attivamente alla vita culturale, economica della società, nel pieno rispetto della principio di non discriminazione.

La stessa Agenda Digitale europea vede il tema con grande interesse, tanto da aver iniziato a lavorare su una specifica direttiva relativa all'Accessibilità al WEB, con l'obiettivo di assicurare la fruibilità dei servizi online della pubblica amministrazione, ma anche di monitorare e migliorare l'effettivo l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte degli utenti delle fasce più deboli.

Recentissima inoltre una riunione cui ha partecipato l'Avv. Del Vecchio avente come tema la discussione di esigenze degli utenti con disabilità circa il Codice di Comunicazione Elettronica

sulla base delle normative europee tra cui la Direttiva Servizio Universale (2002/22/CE) e le sue concrete applicazioni alle tecnologie e protocolli di comunicazione.

Sono proseguiti i contatti anche con la Direzione Tutela dei Consumatori Ufficio Qualità, Servizio Universale e Rapporti con le Associazioni dell'AGCOM, cui è stata inviata una nota ribadendo la necessità di aggiornare agevolazioni per le persone sorde in ambito telefonico/informatico, visto il continuo mutare ed evolversi delle tecnologie e del contesto socio-economico. Nello specifico, ferma restando la necessità di un tavolo di confronto diretto, l'ENS ha avanzato le seguenti richieste:

- In relazione alle disposizioni specifiche per sordi di cui alla Delibere AGCOM n. 514/07/CONS, N. 182/08/CONS, allegati e norme collegate, relativamente ai cd. "*50 SMS gratuiti*", che tutti i gestori telefonici siano tenuti all'obbligo di rispetto di tale disposizione. Tenuto conto che allo stato attuale diverse sono le criticità segnalate dai soci ENS in merito alla non applicazione o a diverse interpretazioni della norma.

- che gli operatori provvedano ad aggiornare tempestivamente le offerte sui relativi siti web, comunicandole altresì all'ENS, al fine di garantire la piena diffusione delle informazioni alle persone sorde e alle loro famiglie.

- In relazione alle agevolazioni previste da alcuni operatori di telefonia mobile solo per specifici apparecchi, si veda a titolo d'esempio l'offerta Vodafone "*Mobile Internet per Blackberry Gratis*", che le stesse siano applicate a prescindere dai dispositivi utilizzati.

- Sia per la navigazione internet fissa che mobile si richiede che alle persone sorde e loro nuclei familiari siano applicate tariffe agevolate in relazione alla navigazione internet. Ciò in considerazione del fatto che le stesse, a causa delle limitazioni nell'accesso alla comunicazione, utilizzano in larga misura la videocomunicazione e le videochiamate, che consentono l'utilizzo di una comunicazione totale, della labiolettura e della lingua dei segni. L'utilizzo della videocomunicazione, che necessita di banda larga sia su connessioni internet fisse che mobili, risulta pertanto penalizzante per l'utente sordo che ha necessità di sostenere costi più elevati dell'utente normodotato, in virtù delle caratteristiche tecniche della banda dati necessaria a garantire la fluidità e velocità della comunicazione tramite video. La comunicazione subisce inoltre ulteriori rallentamenti sulle connessioni fisse ad es. nelle abitazioni di nuclei familiari in cui sono connessi alla rete più dispostivi, e ancor più nei nuclei familiari composti da più persone sorde. La videocomunicazione inoltre viene utilizzata dalla persona sorda quotidianamente, per interagire con i propri familiari e conoscenti ma anche per accedere a servizi tramite i centralini dedicati all'abbattimento delle barriere delle comunicazione quali il Comunic@ENS.

Nomenclatore tariffario

Il Servizio sanitario nazionale garantisce infatti alle persone riconosciute invalide o in attesa di riconoscimento dell'invalidità le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un progetto riabilitativo individuale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito. Il **Decreto 27 agosto 1999, n. 332** individua nel dettaglio le categorie di persone che hanno diritto all'assistenza protesica, le prestazioni che comportano l'erogazione dei dispositivi riportati negli elenchi 1, 2 e 3 del nomenclatore tariffario e le modalità di erogazione.

Con l'approvazione di un testo unificato la Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati aveva approvato all'unanimità una mozione che impegnava il Governo "*ad adottare con urgenza, e comunque non oltre il 30 giugno 2014, il decreto di aggiornamento del nomenclatore tariffario dei dispositivi medici, al fine di corrispondere alla legittima aspettativa dei pazienti che hanno il diritto di poter disporre di ausili e dispositivi provenienti dal più attuale stato di avanzamento del progresso tecnologico nel settore della produzione degli stessi, nonché a mettere in atto tutte le iniziative necessarie affinché l'aggiornamento sia biennale*".

L'aggiornamento è stato poi ulteriormente rinviato e l'ENS ha provveduto a inoltrare nuovi solleciti e ad avanzare specifiche proposte.

Dal 1999 ad oggi infatti, il testo non ha subito modifiche significative e soprattutto non ha tenuto conto del costante evolversi delle tecnologie che, nel corso di questi quindici anni, ha ovviamente profondamente modificato, se non rivoluzionato, l'utilizzo da parte delle persone ipoacusiche e sorde di dispositivi, ausili, strumenti che consentono di garantire una sempre maggiore inclusione sociale e l'abbattimento delle barriere della comunicazione.

La "*Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità*" (L. 3 marzo 2009, n. 18) stabilisce che "*al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti adottano misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali*".

L'ENS ha ribadito la necessità di aggiornare il nomenclatore includendo tra l'altro le protesi acustiche digitali: si è passati da tanti anni da quelle analogiche a quelle digitali, tecnologicamente avanzate e molto più flessibili, di conseguenza meglio adattabili alle

esigenze del paziente rispetto agli apparecchi tradizionali. L'ultima generazione di apparecchi acustici comprende infatti una gamma di prodotti digitali avanzati, adatti per tutti i tipi di perdite uditive, di entità da lieve a grave.

Altra questione fondamentale è la necessità di inserire nel Nomenclatore tutti quegli strumenti tecnologici ormai diffusi, conosciuti e pienamente utilizzati da tutta la popolazione ipoudente e sorda, quali **Personal Computer, Tablet, Smartphone** e tecnologie analoghe. Anche questi dispositivi ormai da anni hanno integrato, ampliato e migliorato le funzioni dei vecchi *Dispositivi Telefonici per Sordi* (*DTS*), attraverso software che consentono l'accesso alla comunicazione e all'informazione immediata e in tempo reale. Chat testuali, videoconferenza, SMS, e-mail, video social network, sono gli standard attuali che vengono utilizzati dalle persone ipoacusiche e sorde per comunicare, accedere all'informazione, ai servizi, costruendo una progressiva inclusione sociale.

Molte Regioni hanno recepito tale necessità e urgenza e si sono attivate con provvedimenti locali al fine di aggiornare gli strumenti accessibili dall'utente, affinché siano più vicini alle esigenze dei cittadini disabili.

Riteniamo che andando a integrare, secondo le motivazioni su esposte, i dispositivi tecnologici per l'accesso alla comunicazione, le protesi digitali nonché ulteriori dispositivi di nuova concezione non solo consentirà alle persone con disabilità uditiva una maggiore inclusione sociale ma contribuirà a ridurre la spesa pubblica, soprattutto con l'introduzione dei sistemi di protesizzazione di nuova generazione.

Affari Generali e attività di sostegno ai soci

Nel corso del 2014 l'ENS, con specifico settore Affari Generali, ha continuato a svolgere la sua funzione di consulenza ed informazione per le varie specifiche problematiche di seguito elencate: permessi lavorativi personali e parentali Legge 104/1992, Assistente alla comunicazione nelle scuole (articoli dal 12 al 17 della L.104/1992 e Circ. MIUR 3390/2001)), Novità pensionistiche per i sordi (Circolare INPS n.35 del...) Tutela dei cittadini extracomunitari sordi con particolare attenzione ai minorenni (Sentenza Tribunale Perugia del 4 marzo 2014), Agevolazioni fiscali per i sordi (Guida dell'Agenzia delle Entrate), Novità sul rinnovo della Patente di guida autovetture (art. 25 DL 90/2014), Modalità di partecipazione ai concorsi ed esami pubblici (comma 1 art.16 Legge 68/1999 e art. 20 Legge 104/1992) Modalità di conseguimento della patente di guida (esame orale Circolare Min. Trasporti U.d.G n. A/28/2000), Punto Cliente INPS, Questioni relative alla Sanità Regionale (D.Lgs 229/1999).

La Sede Centrale inoltre:

- ha continuato la sua attività di predisposizione di **ricorsi diretti all'INPS per il riconoscimento situazione di gravità** ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992;

- ha curato i rapporti della Presidenza Nazionale con il Ministero della Sanità, per la **complessa problematica della riforma del Nomenclatore Tariffario e dei LEA** (Livelli Essenziali di Assistenza).

- ha costantemente aggiornato le sedi ed i soci, tramite Circolari ENS, delle più importanti e significative novità e riforme legislative: Richieste ENS nel programma d'azione biennale per i diritti dei disabili (Circ. ENS prot. 697 del 28.01.2014); Nuovi importi e limiti reddituali di pensioni ed indennità (Circolare ENS prot. 604 del 23.01.2014); Sentenza della Cassazione 4/03/2014 sulla fruizione dei permessi art.33 L.104/1992 (Circolare ENS prot.3011 del 28.03.2014); Sentenza Tribunale Perugia del 4 marzo 2014 (Circolare ENS prot.3869 del 18.04.2014); Insulti tramite facebook: Sentenza Cassazione 16712/2014 (Circolare ENS prot.4094 del 30.04.2014); Informazione su raccolta firme 5 Referendum (Circ. ENS prot.4873 del 28.03.2014); Carta Sociale Straordinaria (Circ. ENS prot.5758 del 25.06.2014); Decreto Legge sulla Semplificazione Amministrativa (Circ. ENS prot.6225 del 4.07.2014); Specificazioni sul rinnovo della Patente di guida(Circ. ENS 6425 del 11.07.2014); Novità per minori titolari di indennità di accompagnamento e di comunicazione (Circ. ENS 7357 del 1.0.2014); Segnalazione all'Agenzia delle Entrate di errore nella Guida Agevolazioni fiscali per disabili (prot.9054 del 24.10.2014); Conversione in Legge del Decreto Semplificazione n.90 del 24/06/2014); Nuovi obblighi di comunicazione relativi alle autovetture (Circ.ENS prot.9439 del 5.11.2014); Circolare della DG Motorizzazione sul rinnovo della patente speciale (Circolare ENS prot. 9966 del 24 marzo 2014); Servizi telematici e online della Agenzia delle Entrate (Circolare ENS prot.10081 del 26.11.2014).

Nelle sue funzioni di **Segreteria del Collegio dei Probiviri ENS**, gli Affari Generali hanno seguito, coadiuvato e supportato logisticamente le attività del Collegio che, nel corso del 2014, ha istruito e portato a decisione numerosi procedimenti disciplinari, compresi alcuni già aperti dal Collegio in carica nel precedente quadriennio (2010/2014), ed a tutt'oggi tutto l'arretrato è stato smaltito.

Nel corso del 2014 inoltre, è stato completato il **ciclo nazionale di Seminari divulgativi sul Codice Etico ENS**, destinati ai dirigenti ENS provinciali e regionali, importante momento di studio, incontro e confronto tra le varie realtà territoriali dell'ENS.

TRASPORTI

L'ENS si è particolarmente attivato in campo trasporti, avviando progetti e partecipando a incontri Istituzionali in ogni ambito, da quello ferroviario alle questioni sulla riforma del Codice della Strada.

A partire dal Codice, in merito alla "*Delega al Governo per la riforma del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Testo unificato C. 731 Velo ed altri e C. 1588 Governo*" l'ENS ha portato all'attenzione della IX Commissione Trasporti in Parlamento il rispetto dell'art. 20 della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità "*Mobilità personale*", richiedendo:

- Innalzamento da 5 a 10 anni la scadenza del rinnovo delle Patenti Speciali, per le persone sorde, in considerazione della specifica disabilità che non riguarda l'integrità fisica ma quella sensoriale dell'individuo.

- rispetto del diritto delle persone sorde di ottenere patenti di guida superiori alla "B".

- che alla lettera t) (pag. 78) del testo in discussione, ove si intende "*regolare le specifiche condizioni di circolazione dei veicoli adibiti al soccorso stradale [...]*" oltre "*alla possibilità di trasportare familiari della persona soccorsa*" vengano aggiunte le figure che possono svolgere una funzione essenziale nel favorire e mediare la comunicazione e l'accompagnamento della persona disabile in caso di emergenza (es. Interprete di Lingua dei Segni).

- che i servizi preposti alla gestione di soccorso ed emergenza siano accessibili alle persone sorde e integrate in sistemi che consentono la piena autonomia della persona disabile nella richiesta di intervento, quali il Progetto SOS.

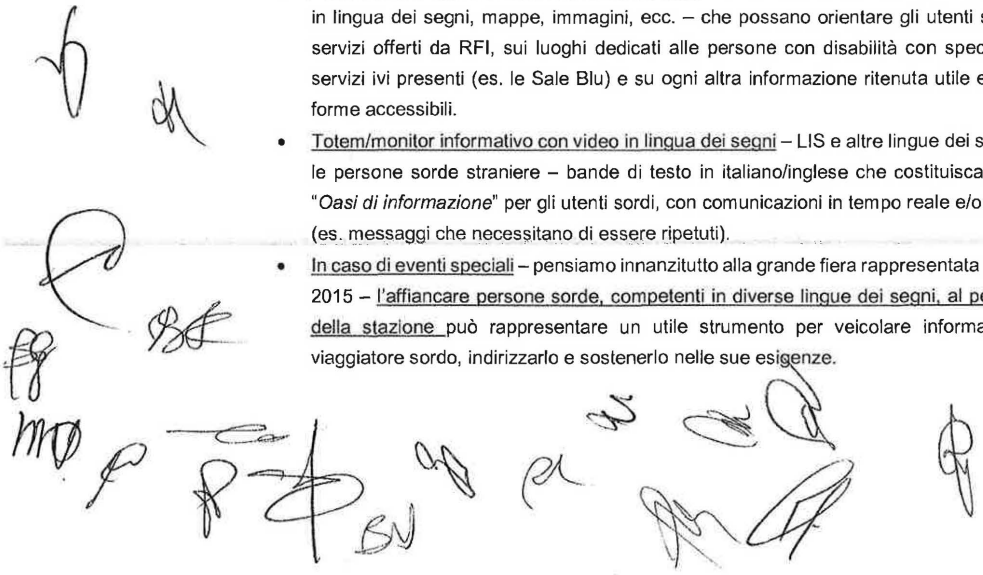
- che sia garantita accessibilità in ambito mobilità e circolazione, con specifico riferimento ai servizi di emergenza (colonnine di soccorso), ai caselli autostradali e in ogni contesto in cui vi sia necessità di garantire che informazione e comunicazione siano alla portata di tutti, fornendo canali alternativi a quello acustico-vocale.

Con la **Rete Ferroviaria Italiana** sono stati effettuati diversi incontri ai vertici aziendali al fine di migliorare l'accessibilità alle stazioni ferroviarie, anche in vista dell'evento internazionale Expo 2015.

Nello specifico degli ambienti e dei servizi ferroviari, l'ENS ha presentato le seguenti proposte, miranti all'abbattimento delle barriere della comunicazione e al miglioramento dell'accesso all'informazione per le persone sorde:

Pag. 28 **Attività politico istituzionale**

- Display che situati presso i binari, le sale d'attesa, hall e altri luoghi strategici consentano la visualizzazione di informazioni relative al numero e caratteristiche del treno, arrivo, partenza, stazioni di fermata, ecc. comprensivi di avvisatori luminosi atti a segnalare informazioni rilevanti (a titolo di esempio l'arrivo, la partenza, la chiusura delle porte).
- Applicazione per *smartphone*, *tablet* e altri dispositivi accessibile, fruibile, facilmente configurabile, che consenta l'accesso a informazioni rilevanti relative ai treni, all'ambiente della stazione, a comunicazioni in merito ad eventi che modificano il traffico ordinario (soppressione, sciopero, ...), cambi di binario, ordine delle carrozze, ritardi e modifiche varie, servizi in sostituzione di treni annullati e ogni informazione che possa essere ritenuta utile per il passeggero, così come avviene per gli annunci dati per via sonora. Sull'app potranno essere altresì caricati video in Lingua dei Segni Italiana e altre lingue dei segni sottotitolate e/o con testi affiancati, dedicate alla descrizione e spiegazione di diversi servizi, per le persone sorde italiane e straniere.
- **Accesso agli sportelli delle Sale Blu attraverso il Servizio Comunic@ENS** dell'Ente Nazionale Sordi, con video-interpretariato e altre soluzioni che consentano all'utente sordo di dialogare con il personale, richiedere informazioni, usufruire di servizi, come tutti gli altri utenti.
- Segnalazioni visive che avvertano del verificarsi di situazioni di emergenza, non solo vicino ai treni ma anche nelle sale blu, sale d'attesa, bagni, ecc.
- Avvisatori luminosi in terra vicino ai binari che possano segnalare arrivo, transito, partenza, chiusura porte dei treni.
- Organizzazione degli ambienti in modo che venga favorita l'accessibilità visiva degli stessi, predisposizione di chiara segnaletica, di testi fruibili (brevi, con poche subordinate, evitando termini tecnici o stranieri, ecc.).
- Area sito web RFI dedicata alle persone sorde in cui pubblicare informazioni – testi, video in lingua dei segni, mappe, immagini, ecc. – che possano orientare gli utenti sordi sui servizi offerti da RFI, sui luoghi dedicati alle persone con disabilità con specifica dei servizi ivi presenti (es. le Sale Blu) e su ogni altra informazione ritenuta utile e resa in forme accessibili.
- Totem/monitor informativo con video in lingua dei segni – LIS e altre lingue dei segni per le persone sorde straniere – bande di testo in italiano/inglese che costituiscano delle "*Oasi di informazione*" per gli utenti sordi, con comunicazioni in tempo reale e/o statiche (es. messaggi che necessitano di essere ripetuti).
- In caso di eventi speciali – pensiamo innanzitutto alla grande fiera rappresentata da Expo 2015 – l'affiancare persone sorde, competenti in diverse lingue dei segni, al personale della stazione può rappresentare un utile strumento per veicolare informazioni al viaggiatore sordo, indirizzarlo e sostenerlo nelle sue esigenze.



- Azioni formative e di divulgazione volte a sensibilizzare e istruire il personale RFI, in stazione, biglietterie, sui treni, ecc. sulla sordità, le strategie di comunicazione con le persone sorde, modalità di relazione e corretta interazione.

Alcune iniziative, quali la sperimentazione presso le Sale Blu delle principali stazioni ferroviarie del Servizio Comunic@ENS, saranno attivate a breve.

Decreto Legge sulla Semplificazione

Il DECRETO-LEGGE 24 giugno 2014, n. 90 "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*" (GU n.144 del 24-6-2014), convertito in legge, con modificazioni in LEGGE 11 agosto 2014, n. 114 (GU Serie Generale n.190 del 18-8-2014 - Suppl. Ordinario n. 70) ed entrato in vigore il 19/08/2014 ha presentato alcune novità cui l'ENS ha dato ampia diffusione e commento.

Una prima nota positiva è l'accoglimento di specifiche richieste presentate dall'ENS alla XII Commissione Affari Sociali, che hanno integrato il testo con il riferimento anche alle disabilità sensoriali. Le modifiche sono riferite all'art. 25 del Decreto 90/2014, che riportiamo nella sua nuova formulazione, che riguarda il tema dell'accertamento dei requisiti da parte delle commissioni mediche locali in tema di Codice della Strada (Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495). Altra modifica importante contenuta sempre nell'art. 25 e che riguarda il passaggio di minori con disabilità alla maggiore età. Già nella precedente redazione del testo era stata sancita la non necessità di procedere a ulteriori accertamenti sanitari – per i casi citati nel testo che di seguito riportiamo – per l'accesso alle indennità e provvidenze spettanti ai maggiorenni. Con ulteriore modifica è stato eliminato il passaggio che prevedeva comunque l'invio di documentazione al passaggio della maggiore età, il minore va a mantenere diritti acquisiti e indennità senza ulteriori richieste.

Inoltre "*i soggetti portatori di menomazioni o patologie stabilizzate o ingravescenti che abbiano dato luogo al riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o di comunicazione sono esonerati da ogni visita medica finalizzata all'accertamento della permanenza della minorazione civile o dell'handicap. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sono individuate, senza ulteriori oneri per lo Stato, le patologie e le menomazioni rispetto alle quali sono esclusi gli accertamenti di controllo e di revisione ed è indicata la documentazione sanitaria, da richiedere agli interessati o alle commissioni mediche delle aziende sanitarie locali qualora non acquisita agli atti, idonea a comprovare la minorazione*".

Sono stati poi modificati i requisiti relativi alla patente di guida portandone il rinnovo a dieci anni, anche se sono sorte prevedibili inapplicazioni della norma, spesso a causa di una scarsa informazione alle Commissioni stesse.

Relativamente alle prove d'esame nei concorsi pubblici è stato previsto che la persona disabile "*affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*".

Inoltre nelle commissioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, è prevista la presenza **di un rappresentante designato delle Associazioni di persone con invalidità** esperto in materia.

Riforma del Terzo Settore

Il Consiglio dei Ministri il 10 luglio u.s. ha approvato il disegno di legge Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale. Dopo una consultazione online, cui anche l'ENS ha partecipato evidenziando la necessità di porre sempre in primo piano i principi sanciti dalla *Convenzione Onu per la partecipazione delle persone con disabilità* in ogni ambito della vita civile nonché quanto già esposto nel documento presentato alla Quarta Conferenza Nazionale sulle Politiche della Disabilità (Bologna 12-13 luglio 2013), il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente e del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti, ha approvato il disegno di legge che "*attribuisce al Governo la delega ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di delega, uno o più decreti legislativi recanti il riordino e la revisione organica della disciplina degli enti privati del Terzo settore e delle attività che promuovono e realizzano finalità solidaristiche e di interesse generale, anche attraverso la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale in attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di sostenere la libera iniziativa dei cittadini associati per perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, coesione e protezione civile, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando al contempo il potenziale di crescita ed occupazione del settore*".

I decreti attuativi dovranno disciplinare la costituzione, le forme organizzative e di amministrazione e le funzioni degli enti privati che, con finalità ideale e senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, di valorizzazione della partecipazione e di solidarietà sociale, ovvero producono o scambiano beni o servizi di utilità sociale, anche attraverso forme di mutualità con fini di coesione sociale.

La riforma va ad aggiornare i principi e criteri direttivi generali del **Terzo Settore,** l'attività **di volontariato,** l'**Impresa sociale**, e l'istituto di **Servizio civile universale**.

L'ENS seguirà lo sviluppo della Riforma in special modo nella stesura e discussione dei decreti attuativi che andranno a regolare le suddette tematiche di interesse in cui si articola il complesso e dinamico mondo del Terzo Settore.

Riforma della Pubblica Amministrazione

L'ENS ha partecipato altresì alla consultazione sulla riforma della Pubblica Amministrazione ritenendo che per costruire un'Italia più semplice e più giusta a partire dalle persone sia fondamentale che le persone abbiano tutte equità di accesso e di possibilità, soprattutto nella P.A.

Nello specifico ha avanzato le seguenti proposte:

- Accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde, con disabilità uditiva, e sordo cieche, che lavorano nella Pubblica Amministrazione, con riferimento specifico all'ambiente di lavoro, ai corsi di formazione e aggiornamento per il personale, agli ausili per la comunicazione con l'esterno e con i colleghi e tutto ciò che possa facilitare la vita lavorativa e garantire una piena inclusione sociale, sicurezza e pari opportunità di crescita sul posto di lavoro.
- Accessibilità dei pubblici uffici da parte delle persone sorde, con disabilità uditiva, e sordo cieche, soprattutto per ciò che concerne la presenza di strumenti e/o addetti opportunamente formati che rendano possibile e paritario l'accesso alle informazioni e alla comunicazione.
- Strumenti e metodologie per favorire il collocamento lavorativo nella Pubblica Amministrazione per le persone sorde, con disabilità uditiva, e sordo cieche.
- Riferimento e attuazione di norme, linee guida, buone prassi e direttive contenute nella Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (L. 3 marzo 2009, n. 18)
- Integrazione di servizi esistenti (es. ComunicaENS sviluppato dall'ENS) o sviluppo di nuovi, applicazioni per smartphone e tablet, nuove tecnologie, che facilitino la comunicazione e l'accessibilità piena ai servizi della Pubblica Amministrazione per le persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordo cieche.

Il Lavoro: un diritto di tutti, nessuno escluso

La crisi economica recente ha aggravato la situazione, penalizzando ulteriormente le persone che hanno una disabilità perché, da una parte, vengono facilmente escluse dai processi di rinnovamento e ristrutturazione delle aziende e, dall'altra parte, perché la ricerca di una occupazione diventa particolarmente complessa, se la persona non ha la capacità di

affermarsi da sola o con il supporto adeguato per realizzare un inserimento e una integrazione lavorativa che risulti utile sia per la persona che per l'azienda.

Le istituzioni, a livello regionale e provinciale, dovrebbero adottate misure adeguate per promuovere adeguate politiche del lavoro e facilitare questo processo poiché inserire una persona con una disabilità in una azienda è un percorso più complesso, soprattutto quando si desidera realizzare un'integrazione socio-lavorativa, con risultati positivi per l'impresa e la persona. In particolare, inserire una persona sorda è un processo più articolato in quanto la sua disabilità comporta uno svantaggio in termini di relazione e comunicazione con il contesto ambientale e questa difficoltà spesso si amplifica ulteriormente perché la persona si trova a dover affrontare un ambiente non sempre preparato e sensibilizzato al riguardo; infatti la conseguenza è stata ed è l'emarginazione e l'esclusione dai processi produttivi.

L'Area Lavoro, nel 2014, ha operato secondo il programma che si era prefissato per rispondere alle esigenze e problematiche in ambito lavorativo delle persone sorde e per supportare le sedi territoriali in materia di politiche attive del lavoro.

Le attività svolte in tutto l'anno sono state diverse e hanno registrato la presenza costante dei collaboratori o da altri Enti e Associazioni partner.
Nello specifico le azioni si proponevano di **creare un percorso di orientamento al lavoro**, rivolta agli utenti, al fine di far emergere le competenze, le capacità e le potenzialità soggettive spendibili nel mondo del lavoro; condividere buone prassi di integrazione lavorativa con le aziende; sviluppare progetti di informazione, formazione e sul tema della disabilità sensoriale e inclusione lavorativa rivolta a tutti i soggetti coinvolti nel percorso di inserimento lavorativo.
L'obiettivo primario **era sensibilizzare i soggetti pubblici e privati** affinché, attraverso le specifiche competenze e la collaborazione comune, si potesse affrontare la grave situazione di crisi lavorativa e sociale in cui si trovano molte persone sorde disoccupate.

Complessivamente l'Area Lavoro è stata impegnata nelle seguenti attività, mettendo a disposizione le proprie competenze per promuovere, valorizzare le risorse locali e sperimentare azioni replicabili a sostegno delle persone sorde escluse dal mondo del lavoro e a supporto delle sedi ENS territoriali per l'espletamento delle politiche attive in ambito lavorativo.
Sono stati organizzati incontri in diverse sedi ENS regionali e provinciali (4 aprile Lombardia, 6 giugno Puglia, 13 giugno Abruzzo e Molise, 11 luglio Piemonte, 26 settembre Toscana, 18 ottobre Liguria e 24 ottobre Calabria) a cui hanno partecipato i rispettivi presidenti Regionali e Provinciali, i Referenti dell'area lavoro e i consiglieri.

Gli incontri sono stati molto utili per raccogliere i dati relativi alle persone disoccupate iscritte alle liste del collocamento obbligatorio in ogni Provincia, circa 5000 persone, per valutare la situazione territoriale con l'obiettivo di fornire indicazioni idonee alla risoluzione di problematiche segnalate. Principalmente le relazioni e i rapporti con le Istituzioni che continua ad essere scarso o insufficiente, l'occupazione lavorativa delle persone sorde e alla gestione autonoma di progetti o bandi regionali.

Da nord a sud, indistintamente, i problemi più rilevanti e maggiormente segnalati da quasi tutte le sedi riguardano l'aumento del tasso di disoccupazione, le innumerevoli difficoltà ad accedere ai corsi di formazione lavorativa e la scarsa relazione con le Istituzioni pubbliche. Spesso gli assessori, i direttori o i responsabili non rispondono alle richieste di incontro o richieste di informazioni presentate e inoltre molte sedi territoriali non possono partecipare alle riunioni della Commissione Tripartita o del Sottocomitato disabili e quindi restano esclusi, a livello consultivo, dai piani per le politiche del lavoro.
Inoltre, quasi tutti i Presidenti hanno segnalato la difficoltà a partecipare ai bandi o progetti promossi attraverso i Fondi Regionali, per mancanza di conoscenza del sistema di accesso o uso dei finanziamenti e dall'altra per la scarsità di personale che possa dedicarsi a questo tipo di attività.

Secondo l'accordo di **collaborazione nazionale tra ENS, ANMIL e Fondazione Adecco** si sono sviluppati progetti di sensibilizzazione rivolti alle aziende (Barclays, Hyundai) percorsi di orientamento al lavoro e in corsi di formazione rivolti agli utenti disabili, invalidi e sordi, tutte attività integrate per facilitare l'incontro tra domanda e offerta e far emergere le competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro.

Un lavoro importante, ultimato quest'anno, in collaborazione con lo staff dell'Area Multimedia ENS è stato **il questionario per la raccolta dei dati sullo stato occupazionale dei soci disoccupati o inoccupati in tutta Italia**. È stato predisposto un format on line con alcune domande generiche relative alla persona e altre sullo storico formativo e lavorativo. Il progetto è stato sviluppato per avere una mappa nazionale e soprattutto numeri indicativi sui disoccupati sordi perché non ci sono ancora dati a livello nazionale su cui fare riferimento.

I dati verranno a breve confrontati con quelli raccolti durante gli incontri presso le sedi territoriali (ancora in corso) per rilasciare un elaborato che dia una visione nazionale sul tema.
È stato anche realizzato un video esplicativo del dispositivo europeo di Garanzia Giovani, che promuove politiche del lavoro per i giovani disoccupati dai 15 ai 29 anni.

Pag. 34

Attività politico istituzionale

Il 4 novembre l'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità ha convocato la riunione plenaria per l'approvazione del piano di lavoro 2014/2016 e le candidature dei componenti dei gruppi di lavoro. Tra questi vi è il gruppo relativo a "*L'inclusione lavorativa e la protezione sociale*" delle persone con disabilità, a cui partecipa anche l'Area Lavoro Nazionale. A questi gruppi, che si riuniscono ogni due mesi, partecipano esperti e operatori dell'associazionismo e delle istituzioni che hanno lavorato in stretta sinergia con il Comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio al fine di predisporre il **primo Programma d'Azione biennale italiano sulle politiche per la disabilità**. I gruppi di lavoro procedono all'analisi di materiali e all'approfondimento di temi assegnati con il compito di sviluppare e diffondere l'informazione sulla disabilità nel paese, raccogliere dati statistici, elaborare linee guida per migliorare le politiche nazionali.

L'Area Lavoro ha raccolto a livello nazionale le esigenze e problematiche legate alla propria utenza e ha presentato una proposta di intervento mirato per migliorare l'accesso nel mondo del lavoro delle persone sorde disoccupate e la condizione socio lavorativa per coloro che sono già impiegate ma manifestano situazioni di disagio.
Inoltre sono stati presentati i nomi dei Referenti ENS per ogni gruppo di lavoro rispetto alle proprie competenze.
1° gruppo - Petrucci (diritto alla vita, salute, tutela sociale della disabilità e riconoscimento delle condizioni di disabilità).
2° gruppo - Corsini (mobilità, accessibilità, autonomia e vita indipendente).
3° gruppo - Bassani (formazione e lavoro).
4° gruppo - Samueli (inclusione scolastica).
5° gruppo - Del Vecchio (sostegno e promozione delle formazioni sociali).
6° gruppo - Pedrali (autosufficienza).

A dicembre l'Area lavoro ha incontrato Daniele Regolo, una persona sorda, socio di una importante **Agenzia di selezione del personale autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** che opera sul tutto il territorio italiano, con l'obiettivo di avviare una collaborazione funzionale all'incontro tra domanda e offerta a supporto delle persone sorde disoccupate.

Attività internazionali

L'**Assemblea Generale dell'EUD** – European Union of the Deaf – relativa all'anno 2014 si è svolta ad Atene, in Grecia, dal 17 al 18 maggio 2014, presso l'Hotel Titania di Atene.

Come da consuetudine, l'EUD ha organizzato nei giorni precedenti un seminario dal titolo "*Act, React, Impact*": la scelta di tale *topic* è stata dettata dalla dedica dell'anno 2014 alla

Cittadinanza Europea. Il seminario si è tenuto il 16 maggio 2014 presso l'Hotel Titania di Atene.i

Agli eventi hanno preso parte come rappresentanti ENS il Consigliere Direttivo, dott. Pier Alessandro Samueli, in qualità di Delegato Ufficiale per l'EUD, e il Presidente Nazionale, Giuseppe Petrucci, in qualità di Delegato Aggiuntivo.

Dal **3 al 5 ottobre 2014** l'Ente Nazionale Sordi Onlus – Sede Centrale – ha ospitato i lavori del Consiglio Direttivo dell'EUD – Unione Europea dei Sordi – che si è svolto a Roma e, nel contempo, sono stati organizzati due eventi significativi in collaborazione tra l'ENS e l'EUD per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana, ricordando quanto sancito nella Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità e quanto fatto da numerosi Stati Europei che hanno già da tempo ottenuto tale riconoscimento.

Com'è noto, l'EUD è l'organizzazione europea dei sordi, co-finanziata dall'Unione Europea, alla quale aderiscono numerose associazioni nazionali dei sordi, tra cui l'ENS che è membro dal 1985, ed ha l'obiettivo principale di tutelare i diritti dei cittadini europei sordi. Con sede a Bruxelles, Belgio, è l'unica organizzazione sovranazionale che rappresenta le persone sorde a livello europeo ed è una delle poche ONG europee che rappresenta le associazioni di tutti i 28 Stati membri dell'UE, tra cui l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera. Ha l'obiettivo di stabilire e mantenere un dialogo con le istituzioni dell'Unione Europea, in consultazione e cooperazione con le Associazioni membri ed ha assunto lo status partecipativo presso il Consiglio d'Europa. L'EUD è, inoltre, membro a pieno titolo del **Forum Europeo della Disabilità** (EDF) ed è membro regionale cooperativo della **Federazione Mondiale dei Sordi** (WFD) con lo scopo di affrontare questioni di importanza globale.

L'obiettivo principale dell'EUD è quello di raggiungere la parità nella vita pubblica e privata per le persone sorde in tutta Europa, affinché possano diventare cittadini a pieno titolo, attraverso il riconoscimento del diritto all'utilizzo di una propria Lingua dei Segni, al pieno accesso all'informazione e alla comunicazione, nonché il diritto all'uguaglianza nell'istruzione e nel lavoro.

Gli eventi organizzati parallelamente al Consiglio Direttivo dell'EUD sono stati due e si sono svolti nella giornata del **3 ottobre** scorso. Dalle 10,30 alle 12,30 presso la Sala Ieralla della Sede Centrale ENS si è tenuta **una sessione formativa sull'implementazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità aperta ai dirigenti regionali ENS ad opera della dott.ssa Annika Pabsch, attuale Assistente presso il Parlamento Europeo dell'Eurodeputata Sorda, Helga Stevens**: la dott.ssa Pabsch ha lavorato presso l'EUD per diversi anni in qualità di Policy Officer ed esperta di diritti ed inclusione sociale delle

persone sorde, avendo collaborato alla stesura di numerose pubblicazioni riguardanti l'implementazione della Convenzione ONU e il recepimento effettivo di tale atto da parte degli Stati Europei.

L'evento del pomeriggio, dal titolo "***La lingua dei Segni nell'Unione Europea: testimonianze***", svoltosi presso la Sala Metting dell'Hotel Il Cantico, in Via del Cottolengo 50, ha rappresentato un vero successo di pubblico che ha riempito la sala ed ha assistito alle testimonianze dei rappresentanti ed esponenti dell'EUD in merito alla legislazione dei singoli Paesi Europei concernente il riconoscimento della Lingua dei Segni.

Tra i principali relatori che si sono susseguiti ricordiamo il **Presidente dell'EUD e attuale Presidente Onorario della WFD – Federazione Mondiale dei Sordi, Markku Jokinen**, il quale si è focalizzato sull'iter legislativo della Lingua dei Segni Finlandese: dalla Costituzione del 1995 ad oggi, fornendo un resoconto su come il primo paese al mondo abbia ottenuto il riconoscimento della Lingua dei Segni a livello costituzionale e sui servizi forniti fino ad oggi.

Un altro significativo intervento è stato quello di **Louise Danielsson, Membro EUD e dell'Università di Stoccolma che si è concentrata sull'educazione delle persone sorde in Svezia**, descrivendo la Lingua dei Segni svedese nella legislazione riguardante l'integrazione scolastica.

Successivamente è stata la volta di **Gergely Tapolczai, Membro EUD e del Parlamento Ungherese, che si è soffermato sul processo di riconoscimento della Lingua dei Segni Ungherese**, dalla Convenzione ONU al riconoscimento legislativo e costituzionale.

L'ultimo intervento ad opera di **Alfredo Gomez Fernandez, Membro EUD e Presidente FAAS – Federazione dei Sordi Spagnola – è stato incentrato sulla Legge 27/2007: il riconoscimento dei diritti di tutte le persone sorde e il percorso compiuto dalle parti sociali per la sua approvazione**. Al termine del Seminario è scaturito un interessante dibattito con i Dirigenti EUD e i partecipanti al seminario.

L'ENS ha confermato di seguire la strada tracciata dall'EUD e da numerosi Paesi Europei con lo scopo di continuare a chiedere apertamente allo Stato Italiano il riconoscimento della LIS, anche nel rispetto di quanto sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

È da aggiungersi altresì che l'ENS, vista la sua partecipazione all'evento internazionale "***XVII World Congress of the World Federation of the Deaf in Istanbul – Strenghtening Uman Diversity***" (*XVII Congresso Mondiale della Federazione Mondiale dei Sordi – Rafforzando la Diversità Umana*), che si svolgerà ad Istanbul dal **28 luglio al 2 agosto 2015**, ha provveduto

Le nuove tecnologie rappresentano la nuova frontiera dell'inclusione sociale delle persone sorde

a inviare un *abstract*, da presentare in occasione del Congresso, in merito alle attività istituzionali dell'Ente.

È inserito in programma pertanto il 30 luglio 2015 il contributo scientifico "*The Challenge for Deaf People Inclusion in Italy*" a firma dei Consiglieri Direttivi **Pier Alessandro Samueli, Giuseppe Corsini e del dott. Amir Zuccalà** (Studi e Progetti).

Accessibilità al patrimonio culturale italiano

Quello dell'accessibilità è un tema su cui l'ENS si è particolarmente concentrato nel corso dell'anno precedente, anche con specifico riferimento al patrimonio culturale italiano. L'ENS infatti ha avuto e ha in atto numerose e proficue collaborazioni con il Ministero per i beni e le attività culturali, in particolare con la **Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale** e con la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee**, tra le più sensibili e attive in tema di iniziative e progetti che favoriscano la conoscenza e la fruibilità dei siti culturali alle persone sorde. A tal riguardo, il 30 luglio 2014, il **Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del MiBACT, Anna Maria Buzzi**, ed il **Presidente ENS - *Onlus* Petrucci**, hanno siglato un **protocollo d'intesa** finalizzato a rafforzare la collaborazione per la promozione e la conoscenza del patrimonio culturale a favore delle persone sorde con l'obiettivo di avviare, favorire e monitorare attività di ricerca-azione nel settore dell'accessibilità al patrimonio culturale.

Nell'ambito dei beni culturali, l'ENS ha avviato i lavori, con il proprio Osservatorio sull'Accessibilità e Area Multimedia, per:

- la definizione di linee guida e l'ideazione di un modello congiunto di sito culturale accessibile;

- Attuazione del "***Progetto MAPS***" (Musei Accessibili per le Persone Sorde) ideato dall'ENS e dedicato alla creazione di un'area web che possa funzionare come collettore di informazioni e mappatura sul territorio nazionale dei siti che già offrono servizi accessibili, con filmati in lingua dei segni e testi semplici e fruibili, e implementabile nel tempo mediante servizi aggiuntivi (newsletter; *app* per *smartphone* e *tablet*).

Negli ultimi tempi infatti l'attenzione sui temi relativi all'accessibilità in ambito culturale si è alzata, sia perché le Istituzioni sono su questi temi divenute più ricettive, sia perché il tema del turismo sociale si sta affacciando seriamente sul mercato e molti sono i progetti e le proposte che vengono avanzate da privati, associazioni e aziende per rendere accessibili una mostra o un museo. Ciò fa sì che si corra il rischio di avere sul territorio nazionale una situazione frammentata e caratterizzata da modelli di accessibilità diversi da territorio a

territorio, pur se nati da buone intenzioni e volontà di adeguare strutture museali, aree archeologiche, eventi culturali per renderle accessibili a tutti.

In ambito normativo inoltre si riscontrano gravi carenze che si sommano spesso a visioni nate da una scarsa conoscenza delle peculiari esigenze di ciascuna disabilità. Anche dove si è più insistito, almeno a livello teorico, negli ultimi anni, ovvero nell'accessibilità dei siti internet della Pubblica Amministrazione, e quindi anche di Musei, ci si deve scontrare con dimenticanze e pregiudizi culturali, cha generano siti web la cui accessibilità è parziale e aree dedicate alle persone con disabilità ma da queste poco conosciute e frequentate. Nel caso specifico della sordità, quotidianamente la nostra Associazione si scontra con le difficoltà delle Istituzioni nel comprendere che per le persone sorde non è sufficiente leggere testi su un sito web "*come tutti gli altri*", ma è necessario architettare e veicolare l'informazione utilizzando molteplici modalità, al fine di renderne veramente fruibili i contenuti: filmati in lingua dei segni, sottotitolazione, uso corretto di sfondi e colori, testi chiari e brevi, ecc.

Expo 2015: dalle buone intenzioni a un'accessibilità negata

A tal riguardo, l'Ente si è particolarmente concentrato sull'accessibilità con riferimento all'evento di richiamo internazionale **EXPO 2015**.

Relativamente a questa grande manifestazione prevista per il 2015, che richiamerà nel capoluogo lombardo una massa di visitatori superiore ai 20 milioni di persone in sei mesi, l'accessibilità diventa cruciale e le diverse associazioni si sono già attivate al fine di avviare confronti con le PA e gli enti preposti all'organizzazione, per trovare strategie condivise ed efficienti che garantiscano l'accesso e la piena fruibilità all'evento.

L'ENS ha costituito un proprio tavolo tecnico dedicato all'evento e denominato "*Il mio Expo libero*" presso la Sezione Provinciale di Milano, con il coordinamento del responsabile dell'Area Multimedia della Sede Centrale Cav. Giuseppe Corsini, che oltre ai referenti istituzionali dell'Ente rappresenta una interfaccia composta da esperti sordi di accessibilità museale, ambientale e dei servizi. Di grande rilevanza è stata la partecipazione dell'ENS all'evento ***"Per una EXPO 2015 aperta, inclusiva ed accessibile"***, tenutosi a Milano dal 17 al 19 giugno e dedicato ai visitatori con difficoltà motorie o percettive che interverranno durante i sei mesi della manifestazione di rilevanza internazionale: laboratori, seminari e un convegno conclusivo che hanno coinvolto diverse associazioni e che hanno prodotto già alcuni materiali di orientamento e linee guida, visionabili sul sito web della Fondazione Triulza. La tre giorni di Milano dedicata all'accessibilità ha previsto laboratori esperienziali, tavoli tematici ed il convegno conclusivo, "*Milano si apre*", al quale hanno preso parte **l'Arch. Consuelo Agnesi** e il **dott. Carlo Di Biase**, membri dell'**Osservatorio sull'Accessibilità ENS**, per presentare delle linee guida in vista del grande evento e nell'ambito dei "*Laboratori*

percettivi e digitali" è stato presentato il **progetto IAP2LIS** alla cui realizzazione sta lavorando **Sysnet Telematica**, Paolo Ghirardelli, in sinergia con il **Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci**, il **Segretario Nazionale Avv. Costanzo Del Vecchio** ed il **Consiglio Direttivo** in collaborazione con **l'Area Multimedia**, coordinata dal **Cav. Giuseppe Corsini** con il supporto di **Fabrizio Gianasso**: un sistema sperimentale di traduzione automatica in Lingua dei Segni (LIS) di tutti gli annunci sonori che vengono diffusi nelle stazioni ferroviarie per le persone sorde ad avere maggiore accessibilità, ad es. nell'utilizzo del trasporto pubblico quando vi sono variazioni della normale programmazione ferroviaria, come cambio di orari o dei binari di arrivo e partenza.

In occasione di questa importante rassegna, l'ENS ha avuto modo di presentare i servizi SOS SORDI, TAXI SORDI e COMUNI@ENS ed altri servizi specifici come ***Accessible Light 2***, nato dall'esperienza di *Accessible Light*, un sistema per l'accessibilità degli ambienti, che consente di tradurre e codificare gli allarmi sonori in segnalazioni visive, uditive e vibranti sia su dispositivi fissi che mobili, consentendo così una sempre più ampia accessibilità sia dal punto di vista della sicurezza che della comunicazione ambientale.

Altro stand è stato dedicato al tema dell'**accessibilità museale**, su cui l'ENS si sta particolarmente impegnando attraverso l'Osservatorio sull'Accessibilità per lo sviluppo e sperimentazione di applicazioni e dispositivi per la realizzazione di percorsi accessibili, formazione di personale specializzato (es. la guida museale sorda), l'aggiornamento e diffusione di linee guida e buone prassi, progetti di didattica museale, partecipazione a tavoli tecnici presso le Istituzioni e collaborazione con il Mibac.

Sfortunatamente, anche quella che si sarebbe dovuta presentare come una grande opportunità, aperta ed accessibile a tutti, ha ben presto iniziato a mostrare tutte le sue criticità: nonostante i tavoli tecnici, la redazione di linee guida e le ricorrenti segnalazioni e sollecitazioni da parte di ENS e del Gruppo di Lavoro **"Il mio EXPO libero"**, l'esposizione universale si sta delineando come una manifestazione quasi completamente inaccessibile, priva dei minimi presupposti per garantire una piena fruizione dei Padiglioni da parte dei visitatori sordi (difficoltà nel reperire le informazioni, assenza di adeguata segnaletica, anche luminosa, servizi di interpretariato minimi, se non del tutto assenti).

L'ENS è attualmente impegnato in una dura battaglia, condotta a livello nazionale e sul territorio, con i vertici della manifestazione e le Amministrazioni locali e si impegnerà, nel corso dei mesi che ci separano dall'inaugurazione ufficiale di EXPO, prevista per il 1 maggio 2015, nel proseguire la sua battaglia nel rendere questa grandiosa manifestazione, un'effettiva opportunità di generare inclusione sociale e valorizzare tutte le risorse positive della città, presentando una Milano più accogliente, accessibile e solidale.

"Al museo con...patrimoni narrati per musei accoglienti"

Da segnalare l'inaugurazione, tenutasi il giorno 16 giugno, dei percorsi realizzati nell'ambito del progetto "*Al Museo con...patrimoni narrati per musei accoglienti*" cui ha collaborato l'ENS Sezione Provinciale di Roma e che ha visto coinvolti il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" e il Museo Nazionale d'Arte Orientale "G. Tucci".

La presentazione dei risultati del progetto, promosso e finanziato dalla Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio del Ministero dei bene e delle attività culturali e del turismo, e scaturito nella collaborazione tra i due Istituti Nazionali, si è tenuta l'11 giugno presso il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "*L. Pigorini*" ed il 12, presso il Museo Nazionale d'Arte Orientale "*G. Tucci*", attraverso la Giornata di Studio "*Il museo che cambia: mediazione, partecipazione e accessibilità*" e ha visto la partecipazione per la Sede Centrale ENS del dott. Amir Zuccalà. Durante entrambi gli eventi sono intervenuti vari esperti sul tema dell'accesso alle collezioni dei musei, focalizzando l'attenzione sulle varie esperienze condotte all'insegna del rinnovamento dell'offerta culturale e della fruizione pubblica del vasto patrimonio culturale italiano.

Il progetto "*Al Museo con...*" è nato dalla volontà di valorizzare il rapporto che due Musei Nazionali con riconosciuto prestigio culturale internazionale e radicata vocazione didattica territoriale, intrattengono da tempo con i rispettivi pubblici di riferimento attraverso forme partecipate di progettazione socio-educativa. L'iniziativa ha avuto inizio nel 2013 e si è conclusa con la presentazione al pubblico di una nuova possibilità di fruizione delle collezioni, che sfrutta in modo originale le potenzialità delle tecnologie ed affianca l'offerta didattica tradizionale.

Il prodotto consiste in un'applicazione web, scaricabile da WI-FI su un dispositivo *smartphone* o *tablet* con tecnologia Android (messo a disposizione anche dall'*Infopoint* dei due Musei). L'App dà accesso a sei percorsi guidati, tre per ciascun Museo e, nello specifico del Museo Pigorini, è stato realizzato un percorso accessibile in LIS, il percorso ***"Il segno e la parola"***. Una volta scaricata l'App all'ingresso dei due Musei, il pubblico può seguire i percorsi in autonomia, puntando i *tablet* sui marker sensibili collocati nelle sale espositive. Il progetto rappresenta quindi un notevole passo avanti nella promozione e nella realizzazione di servizi di accessibilità per le persone sorde, che la Sede Centrale ENS monitora e promuove attraverso il rinnovo del **protocollo di intesa con la Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale, seguito direttamente dal Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci,** e con la partecipazione al tavolo tecnico sull'accessibilità istituito presso il Ministero e coordinato dal Sottosegretario al Ministero per i beni e le attività culturali Ilaria Borletti Buitoni, cui all'ultima riunione hanno partecipato i componenti dell'Osservatorio

sull'Accessibilità ENS Arch. **Consuelo Agnesi** e dott. **Carlo di Biase**, con il coordinamento del **Consigliere Direttivo Giuseppe Corsini**.

Alla realizzazione del percorso LIS hanno contribuito inoltre **KIASSO (Turismo Internazionale per Sordi ONLUS)**, la **Cooperativa CREI (Cooperativa Sociale di Interpretariato, Ricerca e Formazione LIS)** e la **Commissione tematica *"Accessibilità museale"* di Icom-Italia** che hanno sostenuto il delicato e complesso lavoro relativo al percorso imputato ai sordi, che ha richiesto un parallelo impegno nell'implementazione del Dizionario LIS.

Progetto SOS SORDI

L'Area Multimedia nel corso del 2014 è stata promotrice di numerose iniziative dedicate al miglioramento interno e a progetti per la creazione di servizi, con specifico riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'abbattimento delle barriere della comunicazione

Un progetto fondamentale è stato ***SOS SORDI***, inaugurato ufficialmente nel 2013, implementato nel corso del 2014 e nato in sinergia con il **Ministero degli Interni** e a cui ha prontamente e con entusiasmo aderito **l'ACI**. Il progetto ha come obiettivo la creazione di un servizio unificato per la richiesta di soccorso e di gestione delle emergenze per le persone sorde. Il progetto si pone come obiettivo a lungo termine la creazione di un **sistema unico per la gestione delle emergenze per le persone sorde** a livello nazionale, un sistema complesso che si intende pertanto attuare per step con il coinvolgimento progressivo delle singole Prefetture.

Il progetto ha fatto altresì tesoro delle diverse esperienze analoghe già avviate dall'ENS a livello locale attraverso le Questure con i progetti "***Un SMS per la vita***", "***I need Help***" e altre iniziative analoghe. Il sistema permette alla persona sorda di inviare una richiesta di aiuto consentendo, al tempo stesso, la geo-localizzazione della persona.

SOS SORDI ha come obiettivo principale quello di migliorare e facilitare i rapporti con i cittadini sordi e la gestione delle emergenze e di dare alle persone sorde una **maggiore autonomia e una migliore qualità della vita**. Il servizio si pone come immediata realizzazione di un processo più ampio e complesso che sta impegnando l'Italia in un compito di unificazione e

dialogo interforze per l'adozione del **numero unico europeo di emergenza 112**. È fondamentale garantire piena autonomia ai cittadini sordi e accesso alla comunicazione in ogni contesto, in special modo in situazioni di difficoltà e di emergenza, condizioni in cui i sordi ancora oggi incontrano grandi problemi e isolamento. Difficoltà che possono veramente essere superate attraverso la buona volontà, una buona progettazione e risorse tecnologiche che non incidono in maniera significativa sui costi di gestione, in quanto oggi alla portata di tutti noi.

L'applicazione, ideata dall'ENS e le cui spese sono state e sono interamente sostenute dall'Ente, è stata resa disponibile a partire da gennaio 2014 sull'*App Store Apple* ed, in seguito, anche per i sistemi *Android*. Sono numerose le regioni ad aver già avviato il servizio, le altre si stanno preparando mediante stipula di appositi protocolli di intesa con le sedi territoriali ENS e l'organizzazione di conferenze stampa regionali.



ACI GOLD

Diverse le collaborazioni avviate con ACI a più livelli, sia nell'ambito del progetto SOS SORDI (ACI GLOBAL), che in tema di iniziative sociali (ACI per il Sociale). Sono stati avviati rapporti anche in relazione ad agevolazioni per i soci ENS, confluiti nel progetto ACI GOLD che ha consentito ai soci ENS di avvalersi dei servizi della tessera ACI Gold con un anno di servizi a tariffa agevolata. A seguito del successo ottenuto dall'iniziativa, il 2014 ha visto il rinnovamento dell'offerta della tessera ACI Gold per i soci ENS.

Tra i servizi compresi nella tessera:

- Soccorso stradale gratuito: alla persona, al veicolo associato alla persona ed all'estero;

- Servizi post soccorso: auto sostitutiva, eventuali rimborsi spese in caso di immobilizzo ed altri servizi accessori;

- Servizi a domicilio: assistenza medico-sanitaria a domicilio anche per i familiari, con invio di un medico, un pediatra, un cardiologo; intervento di professionisti 24h su 24h: idraulico, falegname, fabbro, elettricista per risolvere eventuali emergenze domestiche

GOOGLEGLASS4LIS

Progetto sviluppato da Rokivo Inc. e da Vidiemme Consulting in sinergia con ENS Piemonte e Sede Centrale, ha portato all'elaborazione della prima applicazione in via sperimentale totalmente Made in Italy (TO) sviluppata per i Google Glass poiché la piattaforma si basa sui risultati di ricerca conseguiti dal **Progetto Atlas**, coordinato dal Prof. Paolo Prinetto del Politecnico di Torino con il supporto dell'Università di Torino e il prezioso contributo del Dott. Carlo Geraci, ricercatore presso l'Institut Jean-Nicod di Parigi.

Presentato nella mattinata dell'11 novembre 2013 in conferenza stampa, "***GOOGLE GLASS4LIS***" è un'altra soluzione interessante da sperimentare in tema di accessibilità ai beni culturali e altri contesti, grazie all'utilizzo pionieristico di un *wearable device* grazie alla *wearable technology* (tecnologia indossabile).

Il dispositivo è stato sviluppato per un primo test al Museo Egizio, che custodisce una delle più importanti collezioni della civiltà faraonica e supporta una tecnologia che è in grado di tradurre, in modo automatico, i contenuti in lingua dei segni, proiettandoli direttamente sullo schermo dei Google Glass, con l'aiuto di un attore virtuale. Per iniziare la sperimentazione è stato scelto uno dei monumenti simbolo dell'antica civiltà egizia, la statua di Ramesse II, ma nei prossimi mesi sarà studiato un itinerario nello statuario del Museo, oggetto di importanti lavori di ristrutturazione in vista della riapertura di aprile 2015, quando si ripresenterà al pubblico con spazi raddoppiati e un nuovo allestimento.

Il progetto, a seguito della prima fase di valutazione di tutte le 600 candidature, è riuscito a rientrare nella rosa dei **40 progetti finalisti**, senza però ottenere il premio finale che avrebbe permesso l'effettiva traduzione dell'idea da prototipo sperimentale a reale opportunità.

TAXI SORDI

In ambito **mobilità**, l'ENS ha proseguito i rapporti con **Unione Radiotaxi d'Italia – 3570** per il miglioramento continuo dell'applicazione **TAXI SORDI**, ideata con la **Direzione Affari Generali del Ministero dell'Interno**, rendendola disponibile sull'Apple Store e compatibile con iPhone, iPod-touch, e iPad (iOS 4.3 o successivo), su dispositivi Android e rendendola già attiva 24h su 24h nelle regioni di Basilicata ed Emilia Romagna.

Nel corso del 2014 è proseguito il monitoraggio del servizio al fine di testarne l'applicazione su tutto il territorio nazionale, andando a risolvere criticità e provvedendo ad aggiornare l'applicazione sistematicamente.

Ricordiamo che con l'applicazione TAXI SORDI si può richiedere, o prenotare, un taxi in modo veloce e ovunque: in pochi e semplici passaggi l'*app* individua la posizione dell'utente e invia la richiesta direttamente alla centrale. L'utente riceve una notifica che comprende la sigla della vettura e il tempo di arrivo. Dopo aver effettuato la registrazione al servizio si possono scegliere tra diverse procedure di richiesta:

- *geolocalizzazione*: rileva la posizione dell'utente ed inoltra direttamente la richiesta alla centrale radiotaxi (modalità "*Trovami*") oppure propone le centrali radiotaxi competenti territorialmente lasciando all'utente la possibilità scegliere quale contattare.
- "*Inserimento manuale*": digita manualmente l'indirizzo (città, via, numero) e dai la conferma di richiesta. "*POIs*": Selezionando il punto di interesse in cui ti trovi, viene automaticamente inoltrata la richiesta del taxi alla centrale radiotaxi di competenza.

TAXI SORDI offre, inoltre, una serie di servizi avanzati per rendere sempre più semplici gli spostamenti.

- si può annullare la richiesta o la prenotazione se i programmi cambiano;

- si può memorizzare gli indirizzi nella sezione "*preferiti*" per trovarli più facilmente nel caso debbano essere utilizzati di nuovo;

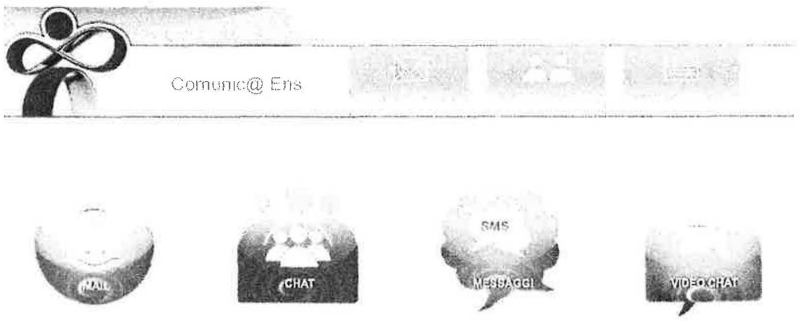
- si può consultare in tempo reale lo stato della richiesta;

L'Area Multimedia ha poi seguito l'attività interna coordinando numerose iniziative finalizzate a regolamentare l'utilizzo delle aree riservate dedicate alle sedi territoriali e ai soci, a meglio disciplinare la pubblicazione delle notizie sulle relative aree web e social network - es. profili Facebook, e avviando monitoraggi per conoscere lo stato delle risorse tecnologiche delle sedi periferiche per centralizzare processi e servizi.

Servizio COMUNIC@ENS

In un periodo storico in cui le tecnologie della comunicazione sono ormai parte integrante della nostra vita, l'ENS ha avviato diverse collaborazioni con istituzioni ed aziende al fine di sviluppare direttamente applicazioni e servizi che sfruttino tali tecnologie in modo che queste fungano da supporto all'accesso alla comunicazione e all'informazione per le persone sorde grazie, soprattutto, all'immediatezza della disponibilità di accesso a tutti e in ogni luogo, alla

possibilità di utilizzare interfacce semplici e fruibili, la geolocalizzazione che permette di individuare e collocare su mappa l'utente e la possibilità di disporre in un unico dispositivo di più sistemi comunicativi (e-mail, videocomunicazione, allegati, testo, foto, ecc.); l'intento è quello altresì di sviluppare modelli di accessibilità efficienti ed esportabili.



Tra i servizi che maggiormente utilizzano tale integrazione tra media e tecnologie vi è il ***Comunic@ENS***, un servizio che dopo tanti anni di esperienza maturati a sviluppare modalità per facilitare la comunicazione tra sordi e udenti, si è consolidato in un moderno ambiente comunicativo multimediale.

Promosso ed inaugurato agli inizi del 2012 dal Consiglio Regionale ENS Piemonte, con il supporto della Regione Piemonte, il servizio è stato rielaborato in forma progettuale insieme alla Sede Centrale – Area Multimedia/Ufficio Progetti – che ne ha predisposto una versione standardizzata e adottabile con annesso regolamento d'uso ed organigramma dedicato. Si tratta di un *contact center* che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie.

Sebbene la Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n. 18, sancisca a livello legislativo il diritto della persona disabile di essere autonoma, prima che questo servizio fosse attivo le persone sorde erano costrette a rivolgersi a parenti, amici per poter effettuare semplici telefonate personali, non potendo così avere alcuna garanzia sulla privacy.

Comunic@ENS si pone quindi in linea con la normativa vigente e con i principi sanciti dalla Convenzione, attuando la promozione di un'autonomia reale e non mediata dalla persona sorda, la quale in piena indipendenza può comunicare con l'ausilio di operatori professionalmente preparati e vincolati da codice etico e deontologico a garanzia del rispetto della riservatezza e privacy dell'utente.

Perché le persone sorde sono utenti, come tutti gli altri e con piene potenzialità, ma con un enorme svantaggio comunicativo-relazionale che impedisce l'utilizzo dei normali canali di accesso alla comunicazione e all'informazione per il normale svolgimento delle attività quotidiane.

Gli obiettivi raggiunti con tale servizio, sono in sintesi:

• Garantire l'autonomia nella comunicazione delle persone sorde attraverso la piena accessibilità di tutti i canali comunicativi disponibili.

• Assicurare la comunicazione in tempo reale tra persone sorde e udenti - e viceversa - attraverso l'utilizzo di un sistema integrato di contact center nell'ambito del quale operatori altamente specializzati garantiscono riservatezza, professionalità ed efficienza del servizio.

Nel corso del 2014 si è lavorato a diversi miglioramenti ed implementazioni della gestione complessiva del servizio e, nello specifico, si è lavorato e si continua a lavorare per:

- Rinnovamento tecnico della piattaforma web;

- Attivare l'utilizzo della video-chat, videocomunicazione e del servizio di video interpretariato in Lingua dei Segni;

- Consentire l'accesso da qualsiasi *browser* e da qualsiasi ausilio tecnologico, compresi *smartphone* e *tablet*;

- Una più funzionale gestione della "*coda*" delle chiamate che potrà essere gestita incanalando le chiamate degli utenti sulla base dei servizi attivi nelle diverse regioni;

- Eliminazione della gestione delle chiamate notturne attraverso SMS e integrazione di tale funzionalità nell'applicazione SOS SORDI.

il Servizio è in costante fase di ampliamento e miglioramento, **di recente inaugurato in Toscana, e sarà attore di sperimentazioni quali quello presso le Sale Blue delle Ferrovie dello Stato.**

Tesseramento: concorso di idee

Nel rispetto dello spirito democratico e partecipativo che caratterizza l'ENS, anche quest'anno è stato indetto il **terzo Concorso per la realizzazione della Tessera Socio ENS relativa all'anno 2015.**



Il vincitore del concorso è stato il sig. **Marco Furgeri**, con la sua proposta grafica. Il premio è stato consegnato nell'ambito dell'Assemblea Nazionale ENS, un buono per l'acquisto di un dispositivo tecnologico per l'abbattimento delle barriere della comunicazione.

Osservatorio sull'Accessibilità (OSA)

L'ENS sul finire del 2011 ha costituito un organismo interno, **l'Osservatorio sull'Accessibilità (OSA)**, con il compito di supportare la Sede Centrale ENS nel monitoraggio, redazione di linee guida e progetti, partecipazione ad eventi, attività di ricerca e altre azioni aventi come oggetto la definizione e diffusione di buone prassi per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde. Un gruppo di lavoro composto da volontari in grado di tenere il passo con il continuo evolversi del Terzo Settore e di divenire un punto di riferimento, per la struttura organizzativa ENS, per le altre Associazioni e le Istituzioni, in relazione alle tematiche dell'accessibilità (ambientale, dei servizi, del web, ecc.) riferite a ogni contesto della vita quotidiana delle persone sorde.

Tra le varie attività svolte nel corso del 2014 ricordiamo la partecipazione ad eventi di rilevanza internazionale come:

- **"*ZeroBarriere*"**, evento sull'accessibilità universale tenutosi a Matera nei giorni 27 e 28 settembre;
- Il convegno **"*Milano si apre*"**, svoltosi nell'ambito delle tre giornate dedicate all'accessibilità di EXPO per i visitatori con difficoltà motorie o percettive "Per una EXPO 2015 aperta, inclusiva ed accessibile, tenutosi a Milano dal 17 al 19 giugno, al quale hanno preso parte **l'Arch. Consuelo Agnesi** e il **dott. Carlo Di Biase.**
- **HANDImatica2014**, mostra-convegno nazionale sulle disabilità e tecnologie ICT, promossa dalla Fondazione ASPHI ONLUS e svoltosi a Bologna dal 27 al 29 novembre, cui ha preso parte l'**Arch. Consuelo Agnesi,** intervenendo durante la

prima giornata con una relazione sull'ambiente multisensoriale come strumento per garantire la sicurezza delle persone con disabilità sensoriale.

Durante l'anno l'Osservatorio ha dato supporto e consulenza gratuita alla Sede Centrale per la preparazione di documentazione per la partecipazione a tavoli tecnici, progetti, monitoraggi, richieste di collaborazione da altre Istituzioni e in cooperazione con le Aree ENS

Comitato Giovani Sordi Italiani

Il 2014 è stato un anno ricco di eventi anche relativamente alle attività intraprese e svolte dal CGSI – Comitato Giovani Sordi Italiani, che da più di vent'anni coordina tutti i vari Comitati giovanili a livello regionale e provinciale, collaborando e sostenendo l'ENS nelle sue iniziative volte alla tutela ed alla valorizzazione della cultura dei sordi e alla difesa dei loro diritti e sposando altresì a pieno le lotte dell'Ente per il riconoscimento della LIS.

L'anno ha avuto inizio con l'organizzazione e lo svolgimento del **IX° Congresso Nazionale del CGSI**, svoltosi presso il teatro "*Alfieri*" di Firenze l'11 gennaio e che ha visto l'elezione del nuovo Presidente, **Gianteodoro Pisciottani** che si è, in seguito, recato a Roma per il passaggio di consegnea con il Vice Presidente uscente Antonio Ciavarella.

Il Comitato ha partecipato a numerose iniziative di interesse culturale destinate ai giovani sordi italiani in tutto il territorio nazionale tra le quali ricordiamo:

- la partecipazione del Presidente Pisciottani all'evento "*Emozioni delle mani nel silenzio*", svoltosi a Mantova il 15 marzo: un *Cabaret deaf show* a cura dell'attore sordo americano John Maurcere;
- la partecipazione del Presidente Pisciottani e dei Consiglieri Alessio Savona e Yuri Daniele Di Stefano alla proiezione del film "*La Leggenda dell'Uomo della Montagna*", organizzato dall'ENS Sezione Provinciale di Padova e da DEAF Media ONLUS, che si è tenuto a Padova il 24 maggio;
- partecipazione del Vice Presidente Katia Bugè alla proiezione del film "*Il Garofano Rosso*", del giovane regista Antonio Bottari, organizzata dal CGSI di Palermo e svoltasi il 15 novembre.
- organizzazione da parte del CGSI Sicilia del workshop "*Progettare insieme: l'efficienza produttiva in un miglioramento continuo*", svoltosi presso la Sede Provinciale ENS di Catania e destinato ai dirigenti dei CGSI Provinciali e Regionale della Sicilia ed a chiunque fosse stato interessato;

- collaborazione con il Settore Pari Opportunità dell'ENS nell'organizzazione del seminario "*La Bellezza dell'Anima*", a cura della Naturopata Heilpraktiker, Lorella De Luca, autrice dei libri "*Ho incontrato la Luce dentro di me*" e "*Animal Healing*". L'evento si è tenuto a Taranto il 18 ottobre 2014.

Il CGSI, nel corso dell'anno, è stato impegnato anche sul fronte dell'attività internazionale, relativamente alla collaborazione con l'EUDY ed il WFDYS. Ha infatti preso parte, rappresentando il nostro Paese, alle seguenti iniziative:

- EYE 2014 – European Youth Event: il Consigliere Yuri D. Di Stefano ha partecipato all'evento, svoltosi a Strasburgo presso il Parlamento Europeo, di grande importanza al fine di una maggiore inclusione dei sordi a livello europeo;
- EUDY Youth Camp 2014, svoltosi dal 4 al 10 luglio a Primorsko (Bulgaria);
- EUDY Junior Camp 2014, svoltosi dal 22 al 29 luglio in Belgio;
- WFDYS Children Camp 2014, svoltosi a Washington DC, USA, dall'1 all'8 agosto.

Il 2014, in particolare, è stato un anno particolarmente significativo per il CGSI: il 4 ottobre, infatti, ha festeggiato il ventennale della sua fondazione. In tale occasione, il Comitato ha organizzato un grande evento a Tivoli Terme a cui hanno preso parte tutti i precedenti CGSI Nazionali dal 1994 al 2014. La giornata ha visto la partecipazione di relatori, gruppi di ballo, canzone e poesia in LIS. La serata è terminata con il taglio della torta.

Il CGSI ha ovviamente preso parte attiva nell'organizzazione e nel sostegno della grande manifestazione "*Obiettivo LIS*" che si è tenuta a Roma il 20 novembre, *in primis* nella figura del Vice Presidente Katia Bugè, membro del Comitato Obiettivo LIS, organizzato dalla Sede Centrale ENS, per gestire al meglio la collaborazione con i CGSI Provinciali e Regionali. In occasione della manifestazione di Roma, Tutti i componenti del CGSI Nazionale sono stati presenti a Roma per portare avanti la battaglia per difendere i nostri diritti e per riconoscere la nostra lingua madre LIS. Sono presenti quasi 1.000 giovani da tutte le parti d'Italia.

L'abbraccio di Papa Francesco ai sordi

Il 29 marzo 2014 sarà ricordato come un giorno di grande rilevanza spirituale per i sordi, in quanto presso l'aula Paolo VI in Vaticano, si è svolta l'udienza privata della Piccola Missione per i Sordomuti con Papa Francesco. Sono stati oltre 6000 i partecipanti arrivati da tutta Italia con rappresentanti dal Brasile, Argentina, Germania, Spagna, America, Inghilterra e Malta per salutare ed abbracciare idealmente il Santo Padre.

Pag. 50 **Attività politico istituzionale**

"*La Gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù*". (EG1). Nasce proprio da queste parole contenute nella esortazione apostolica Evangelii Gaudium, il desiderio grande della Piccola Missione di fare incontrare le persone sorde, i loro famigliari, le Congregazioni che lavorano con loro, le scuole, le associazioni, gli enti, i movimenti con Papa Francesco. Tra tutti i partecipanti, un grande successo lo ha fatto registrare proprio l'ENS, il cui numero di soci giunti a Roma per ascoltare il Santo Padre ha superato le 3000 persone provenienti da tutte le sedi Regionali e Provinciali d'Italia.

L'incontro si è aperto con un momento di preghiera guidato dagli organizzatori, in cui numerosi sono stati i canti eseguiti e segnati da oltre 60 interpreti LIS presenti in Sala. Sono poi seguite delle testimonianze di persone sorde e di persone non vedenti del Movimento Apostolico Ciechi. Il Papa è giunto in Sala alle ore 12:00 e ha colmato di gioia e serenità i presenti con le Sua parole, rifacendosi al Vangelo ed in particolare al Miracolo del cieco nato e alla guarigione effettuata da Gesù, che offre speranza per tutti noi disabili.

Uno dei momenti più importanti è stata la consegna del quadro realizzato dall'artista sordo **Gennaro Ponticelli** intitolato "*Deaf Appaluse*" ossia "*L'applauso dei Sordi*", rappresentante il segno dell'applauso di numerose persone sorde che in Piazza San Pietro circondano ed abbracciano virtualmente il Santo Padre.



Rapporto sullo stato della Qualità

Riesame della Direzione

(Aggiornamenti su futuri documenti esterni)

Terminato il periodo di assistenza garantito dal bando Ministero del Lavoro/Unioncamere vinto dall'ENS per gli anni 2007-2009 l'ENS si è trovato a gestire il Sistema di Gestione per la Qualità in completa autonomia a partire dall'anno 2010. L'ENS ha in questi anni beneficiato dell'applicazione del Sistema Qualità in termini di gestione interna e di migliore definizione di compiti e responsabilità.

Nel corso del 2014 nel sistema è stata integrata la documentazione relativa al Piano di Offerta Formativa, alle procedure di tesseramento e altri aggiornamenti. Sono stati condotti gli *audit* interni nelle sedi operative Sede Centrale e Consiglio Regionale Lombardia e il 10 aprile 2014 si è svolta con esito positivo la visita ispettiva condotta dall'ente certificatore RINA.

Il sistema è risultato, con margini di miglioramento e raccomandazioni ma nessuna non conformità, non solo aderente alla norma UNI EN ISO 9001:2008 e in quanto tale una garanzia in più sull'efficienza organizzativa all'esterno per la partecipazione a bandi di gara e altro, ma soprattutto incentivo al miglioramento e monitoraggio costante dell'organizzazione interna. Il sistema infatti è uno strumento importante, se ben interiorizzato dagli organi istituzionali e dal personale tutto, che consente di fissare certi processi – come l'erogazione di servizi o procedure interne come la gestione del tesseramento - e provvedere al loro costante miglioramento.

Scopi del presente paragrafo sono:

- fare il punto sull'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità;
- servire da report alla Direzione anche per l'individuazione di azioni di miglioramento avviate;
- fissare obiettivi di miglioramento per l'anno 2014 a integrazione della Relazione Programmatica 2014;
- consentire il Riesame del Sistema Qualità ad opera della Direzione;
- consentire una valutazione dell'adeguatezza quantitativa delle risorse a disposizione.

Risultati degli Audit

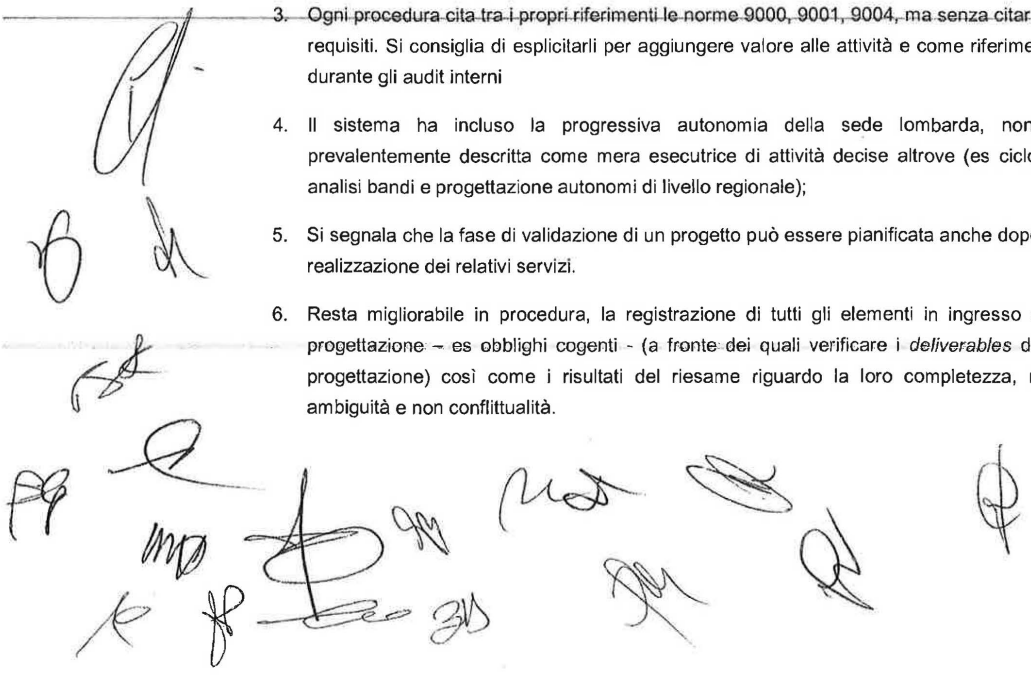
AUDIT INTERNO

Obiettivi dell'audit interno erano accertare la conformità del Sistema Qualità alle prescrizioni della norma UNI EN ISO 9001:2008 e la sua continua applicazione;

- prendere atto delle modalità operative al fine di verificare l'adeguatezza del Sistema nell'attuare la Politica per la Qualità e nel conseguire gli obiettivi; in modo da appurare la rispondenza di tali modalità a quanto previsto dalla documentazione introdotta e l'efficacia dell'applicazione;

- verificare la chiusura delle eventuali Non Conformità registrate sull'apposita modulistica e la corretta gestione di eventuali reclami pervenuti (moduli previsti dal SGQ sono, in tal caso, Rapporto di Non Il sistema riprende la tripartizione tipica di ISO 29004, ultima norma emanata sull'applicazione ai servizi di ISO 9001

1. Si consiglia di valutare se anticipare la data della fissazione degli obiettivi di un anno (o semestre) solare al termine dell'anno (o semestre) precedente, eventualmente in coincidenza con momenti istituzionali.
2. Informazioni di ritorno. Ogni corso prevede la raccolta di elementi positivi e negativi: Valutare una forma di utilizzazione migliore delle informazioni positive e negative, per stimolare il miglioramento continuo.
3. Ogni procedura cita tra i propri riferimenti le norme 9000, 9001, 9004, ma senza citarne i requisiti. Si consiglia di esplicitarli per aggiungere valore alle attività e come riferimento durante gli audit interni
4. Il sistema ha incluso la progressiva autonomia della sede lombarda, non + prevalentemente descritta come mera esecutrice di attività decise altrove (es ciclo di analisi bandi e progettazione autonomi di livello regionale);
5. Si segnala che la fase di validazione di un progetto può essere pianificata anche dopo la realizzazione dei relativi servizi.
6. Resta migliorabile in procedura, la registrazione di tutti gli elementi in ingresso alla progettazione – es obblighi cogenti - (a fronte dei quali verificare i *deliverables* della progettazione) così come i risultati del riesame riguardo la loro completezza, non ambiguità e non conflittualità.



7. Partecipazione a bandi. Si consiglia all'organizzazione l'utilizzo dei piani della qualità (V ISO 9000, 2.7.2.) quando partecipa ad attività impostate in modo predominante da terzi, in modo da stabilire in modo univoco e in anticipo quali parti del proprio SGQ si applicano e quali no al caso singolo.
8. Si raccomanda di effettuare la formazione segnalata a seguito delle non conformità e/o raccomandazioni rilevate durante gli audit
9. Si segnala che è possibile arricchire Md 07 programma annuale di formazione, con la stima della durata, dei costi, delle iniziative proposte
10. PQ0803 Gestione non conformità. Si segnala la possibilità di migliorarne la personalizzazione ai servizi erogati.
11. NC rilevate e raccomandazioni: si rinvia a registrazioni del Sistema.

Ottime le potenzialità per recuperare i GAP segnalati e far nascere un SGQ maggiormente integrato ed efficace.

EVIDENZE DELL'AUDIT

Campo di applicazione del SGQ: Progettazione ed erogazione dei servizi finalizzati all'integrazione dei sordi nella società:

- ✓ divulgazione e informazione,
- ✓ formazione e attività culturali-scientifiche,
- ✓ assistenza,
- ✓ servizio Comunic@ens
- ✓ campionamento corso

VERIFICA DI SORVEGLIANZA

Dall'analisi dei risultati emersi dalla verifica di sorveglianza tenutasi presso la Sede Centrale in data 14 aprile 2014 il livello di documentazione ed applicazione del Sistema si conferma soddisfacente e adeguato.

Nel corso di tale verifica ispettiva non sono state rilevate non conformità, ma le seguenti raccomandazioni:

1) Definire meglio le modalità di attuazione dei Riesame della direzione, anche migliorando l'integrazione dello stesso con le informazioni già presenti nei documenti "*Relazione consuntiva*" e "*Relazione programmatica*" e con la modulistica di monitoraggio dei processi.

   a) Viene integrato il riesame della Direzione nel presente documento; verranno integrate le prossime relazioni morali e programmatiche con gli indicatori del SGQ.

2) Rendere maggiormente sistematiche le modalità di aggiornamento delle procedure di gestione delle infrastrutture HW e dei SW.

   a) Da accogliere al termine della riconfigurazione del sistema di rete, protocollo informatico, archivio e backup della Sede Centrale.

3) Assicurarsi sempre forme di ricevuta del "*Patto formativo docente*" da parte dei docenti esterni incaricati.

RAPPORTO DI AUDIT N° 14 RM 738 MQ

CONCLUSIONI DEL TEAM DI AUDIT

Durante le riunione iniziale è stato ricordato alla direzione aziendale l'importanza dei risultati attesi da parte di una organizzazione con sistema di gestione in possesso di una certificazione accreditata. A giudizio del Team di Audit, il Sistema di Gestione dell'Organizzazione, nel suo complesso, è risultato conforme ai requisiti della norma e del Regolamento di certificazione di riferimento.

Il gruppo di audit ritiene il sistema di gestione dell'organizzazione adeguato e ben applicato. Le persone intervistate hanno dimostrato competenza e conoscenza dei processi nei quali sono coinvolti e una buona consapevolezza delle regole del sistema di gestione. Durante l'audit sono stati verificati i seguenti processi aziendali definiti dall'organizzazione e riportati sul piano di audit: - Processo direzionale: La direzione aziendale risulta coinvolta nella gestione del sistema e nel miglioramento; ad essa vengono presentate annualmente due relazioni una programmatica e una consuntiva, relative alla situazione, ai dati e agli indicatori dei processi definiti. Migliorabile l'integrazione tra alcuni dei documenti presentati (sì veda rilievo emerso). - Processo di gestione della qualità: il processo qualità è ben strutturato. Gli indicatori sul processo sono adeguatamente monitorati. I piani di audit sono rispettati. Gli audit interni non hanno rilevato gravi non conformità e da essi sono stati tratti spunti di miglioramento per i SGQ. E' stato redatto il documento relazione programmatica ENS 2014 dove vengono riportati gli obiettivi 2014. - Processo di progettazione ed erogazione dei servizi: i processi sono tenuti sotto controllo in modo adeguato attraverso una adeguata

pianificazione, registrazione e monitoraggio dei servizi. Sono stati verificati i servizi di: Progettazione ed erogazione formazione professionale Esaminato su base documentale il corso erogato e appena terminato (29.03.2015) Corso docenti LIS id 44995615 - Bando: Avviso Regione Lombardia 632 "*Lombardia Plus*". Articolato in due moduli: A (tot 314 h) e B (tot. 186 h). Svolto da 25.01.2014 a 29.03.2015. Documenti visti (progetto, registri, schede iscrizione, incarico a docente) come da foglio osservazioni. Verificata inoltre l'applicazione progettazione Progetto SFIDA, ancora in fase di aggiudicazione. In generale il personale intervistato è risultato competente, preparato e motivato. La direzione è coinvolta (mensilmente sono presentati al Consiglio regionale ENS gli esiti dei monitoraggi, numerosi, dell'attività formativa) - Processo personale: il processo è ben strutturato. E' stato strutturato un Piano offerta formativa che copre tutte le fasi previste per la pianificazione di tutte le attività formative.

Opportunità di miglioramento Esistono margini per snellire procedure e moduli di registrazione, e soprattutto per meglio integrare nella documentazione (es. organigramma, mansionario, requisiti professionali minimi; indicatori di progetto e indicatori di monitoraggio) requisiti della 9001 con le regole stesse di ENS (POF, requisiti per l'iscrizione ai Registri Nazionali ENS) e con ciò stesso tenere più facilmente sotto controllo l'ottemperanza ai diversi requisiti.

Grado di efficacia degli audit interni/riesami della direzione Gli audit interni sono stati effettuati, da personale esterno adeguatamente formato, secondo un piano prestabilito su tutti i processi aziendali su Roma e Milano ed hanno evidenziato una buona applicazione dei sistema qualità. Le non conformità riscontrate, sono state discusse con i responsabili dei processi i quali hanno già proposto, ed in alcuni casi già messo in atto, delle azioni correttive ritenute adeguate. Il riesame del SGQ da parte della Direzione è stato aggiornato il 29 novembre 2014, Relazione Programmatica e verrà riemesso ad aprile 2015 a seguito della Relazione consuntiva 2015 riferita ai dati 2014.

Applicazione del Sistema di Gestione dell'Organizzazione, confrontandolo con risultati di precedenti valutazioni (quando applicabile): in linea con gli esiti degli audit dei precedenti esercizi.

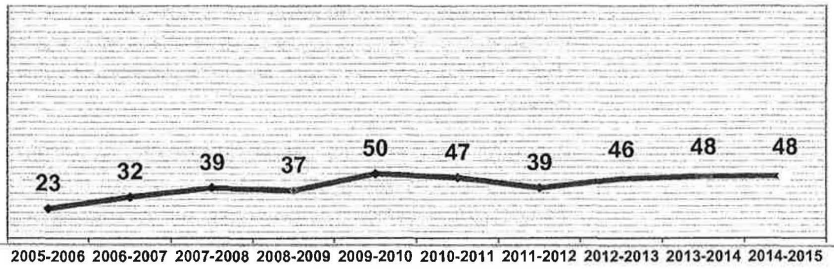
Informazioni di ritorno da parte del cliente
Monitoraggio Corsi

Nel corso dell'anno sono stati gestiti reclami e suggerimenti – relativi alle macroaree di intervento – presi in carico dai singoli uffici. Per quanto attiene all'erogazione di servizi esterni e alla relativa rilevazione della soddisfazione dei "*clienti*" dell'ENS sono stati raccolti i dati

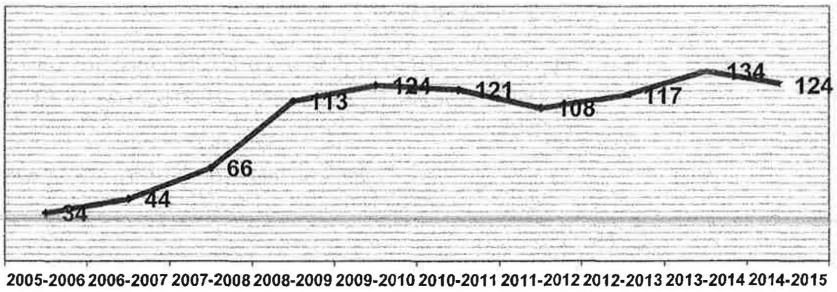
tramite questionari di gradimento relativi all'organizzazione di corsi di Lingua dei Segni Italiana (LIS), di sensibilizzazione e dei workshop di formazione e aggiornamento. I servizi di assistenza e facilitazione della comunicazione (es. Comunic@ENS) dispongono di propri dati di monitoraggio.

Allo scopo generale di migliorare, automatizzare, centralizzare l'acquisizione di tali dati (questionari di gradimento dei corsisti delle varie iniziative formative; gestione delle varie procedure per l'accreditamento dei docenti, coordinatori didattici e altre figure coinvolte nelle attività formative; gestione delle procedure per l'avvio di corsi da parte delle sedi periferiche, relazioni ex post, ecc.) sono proseguite le azioni avviate miranti alla definizione del Piano di Offerta Formativa dell'ENS, comprendente altresì linee guida per l'organizzazione di iniziative ricreative e culturali da parte delle sedi territoriali.

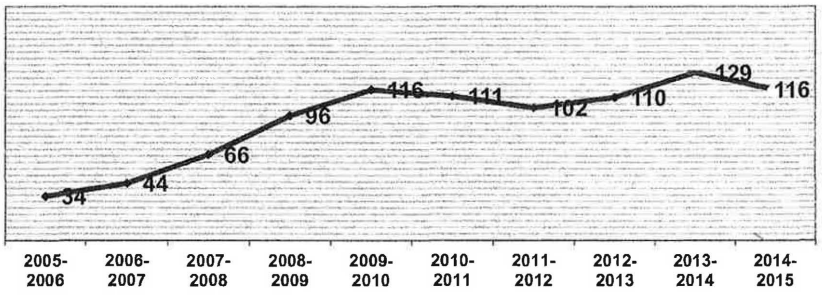
NUMERO SEZIONI PROVINCIALI ORGANIZZATRICI (su 106 Sezioni)



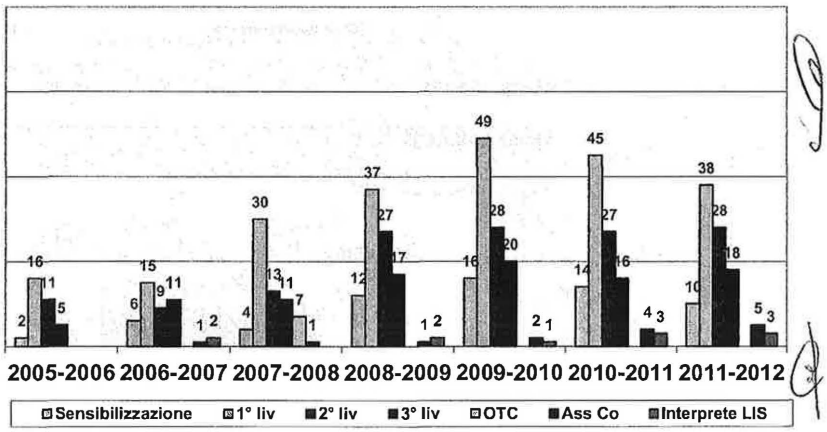
NUMERO TOTALE PROGETTI CORSI PRESENTATI

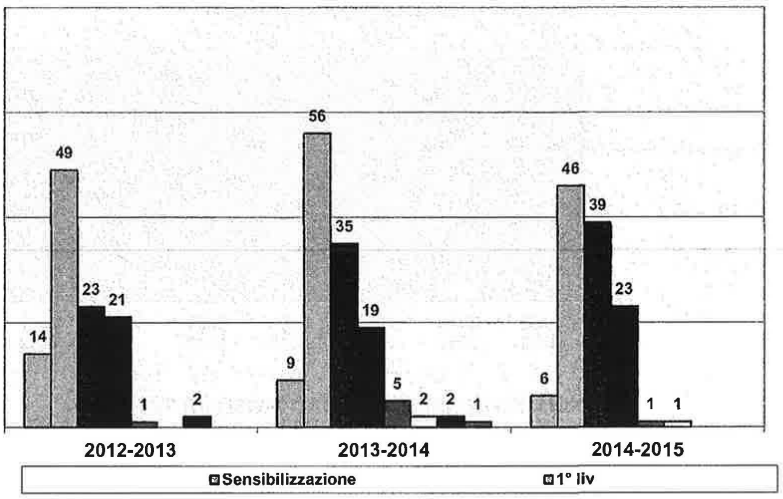


NUMERO TOTALE CORSI AUTORIZZATI



NUMERO CORSI AUTORIZZATI DIVISI PER TIPOLOGIA

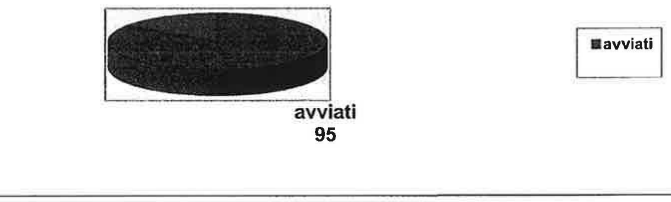


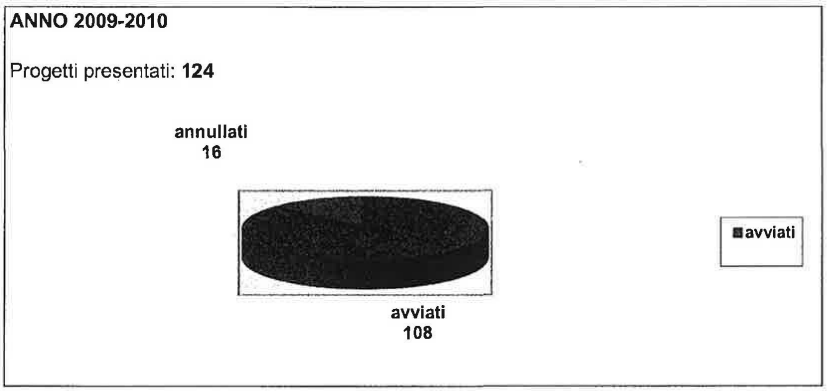


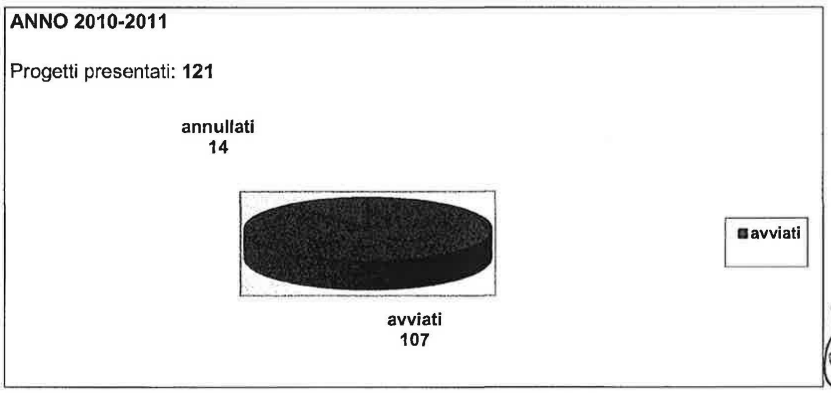
CORSI AVVIATI

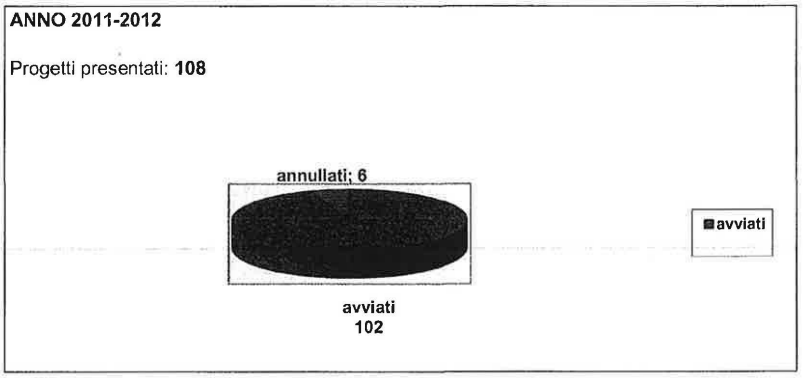
ANNO 2008-2009

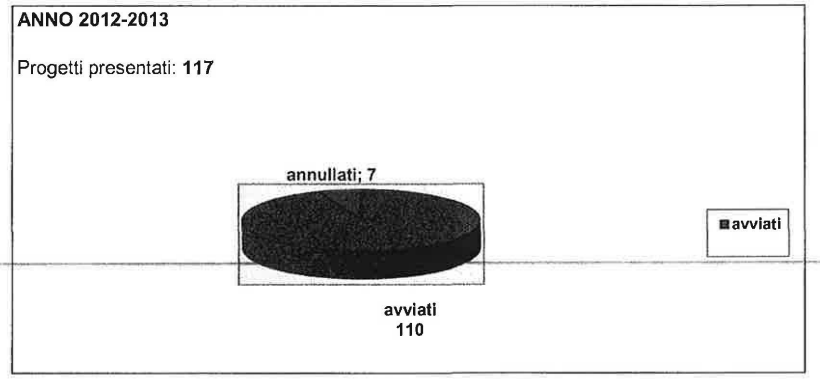
Progetti presentati: **113**

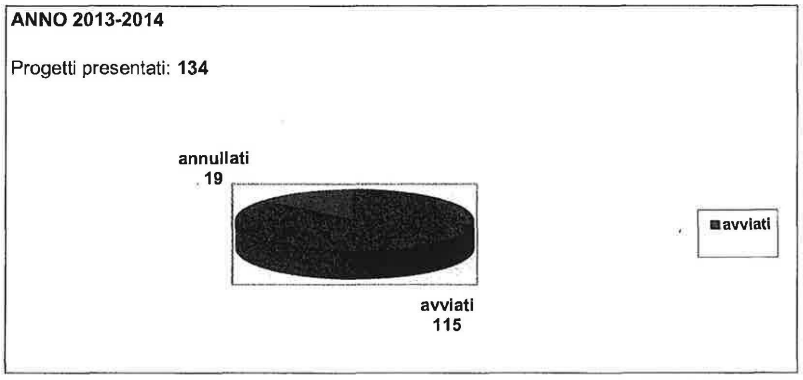


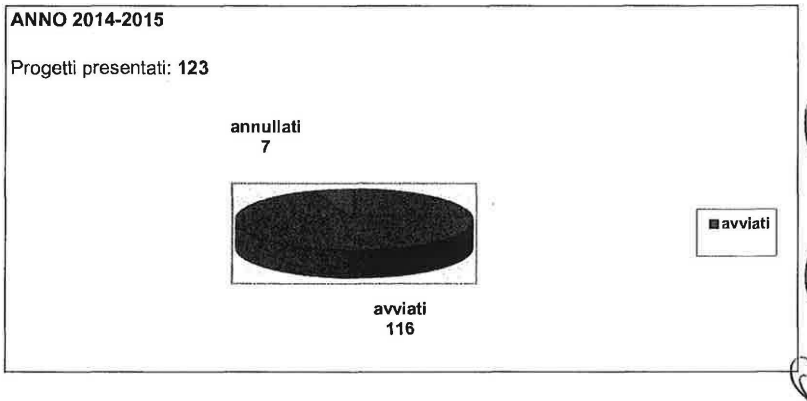

ANNO 2009-2010
Progetti presentati: 124
annullati
16
avviati
avviati
108


ANNO 2010-2011
Progetti presentati: 121
annullati
14
avviati
avviati
107


ANNO 2011-2012
Progetti presentati: 108
annullati; 6
avviati
avviati
102

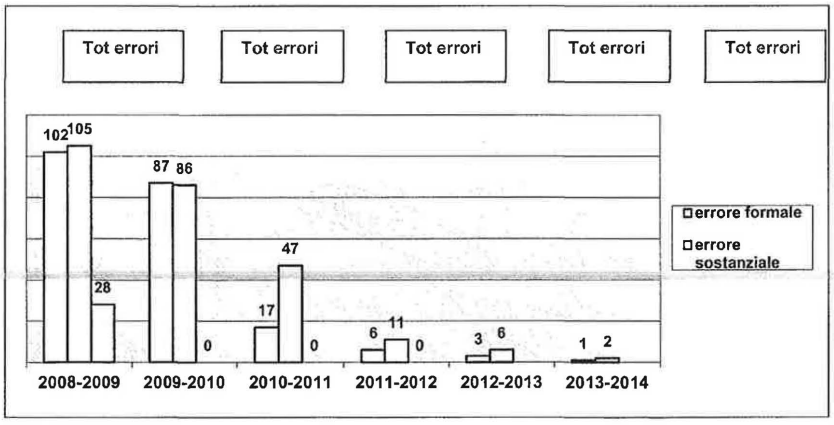

ANNO 2012-2013
Progetti presentati: 117
annullati; 7
avviati
avviati
110


ANNO 2013-2014
Progetti presentati: 134
annullati
19
avviati
avviati
115


ANNO 2014-2015
Progetti presentati: 123
annullati
7
avviati
avviati
116

TIPOLOGIA ERRORI IN FASE DI PROGETTAZIONE

A	**ERRORE FORMALE**	**a1**	compilazione modulistica
		a2	integrazione CV
		a3	integrazione documentale
B	**ERRORE SOSTANZIALE**	**b1**	selezione coordinatore didattico
		b2	selezione docenti pratica
		b3	selezione docenti teoria
		b4	rispondenza contenuti programmi
C	**ERRORE PROCEDURALE**	**c1**	rispetto tempistica invio progetto e relazione finale
		c2	rispetto tempistica progetto/delibera CP



Comunicazione interna

Con riferimento alla comunicazione interna tra Sede Centrale e sedi territoriali sono state emanate circolari e informative, scritte e in lingua dei segni, nel corso dell'anno e iniziative miranti ad ampliare i servizi offerti dal sito internet dell'ENS:

- Ampliamento funzioni sull'area riservata ENS.
- Affidamento alle sedi territoriali parametri di accesso personalizzati per la gestione di propri spazi web all'interno del sito web nazionale www.ens.it; sono stati eliminati pertanto i siti web locali creati dalle sedi negli anni in totale autonomia su domini e provider differenti. Questo al fine di dare maggiore uniformità a livello nazionale in termini di visibilità, di riconoscimento del "*marchio*" e per migliorare l'accessibilità delle informazioni e dei contenuti ai soci e non, attraverso un unico coerente contenitore mediatico.
- Gestionale anagrafica soci (Cariddi).
- Dotazione di Office 365 e aree di lavoro ad hoc accessibili su area riservata per tutte le sedi territoriali.
- Concorsi e attività per un maggiore coinvolgimento dei soci nelle scelte associative tramite sito web: es. Concorso per l'ideazione grafica della Tessera ENS 2015.

Fornitori

Per ciò che concerne la gestione dei fornitori è in corso la integrale dell'elenco e relative qualificazioni a seguito dell'introduzione di nuove e più funzionali procedure per la gestione della contabilità.

Adeguatezza delle risorse ed apparecchiature
Salvataggio dati e protocollo informatico

È stato riorganizzato il processo di gestione del protocollo informatico ed effettuata una prima formazione agli addetti, che verrà presto estesa a tutto il personale con l'aggiudicamento di un bando su fondi interprofessionali. Sono stati acquisiti nuovi PC e monitor per il personale della Sede Centrale e installato Office 365 che ha funzionalità di salvataggio su *cloud*. Restano da migliorare le linee guida e istruzioni per il backup centrale e dei singoli utenti.

Le risorse (dipendenti e collaboratori) di cui l'Ente Nazionale Sordi dispone per le attività in corso sono da ritenersi al momento adeguate ai tempi e alle limitate risorse disponibili, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese. È stato altresì compiuta una forte opera di monitoraggio e ridefinizione delle modalità di incarico e contrattualizzazione del personale nonché delle figure che ricoprono ruoli di supporto alle attività istituzionali nell'ambito delle sedi territoriali.

Aggiornamento del personale esistente

Per ovviare alla scarsità di fondi da allocare per la formazione del personale è stata effettuata l'iscrizione della Sede Centrale al fondo Interprofessionale Fondimpresa ed è in corso la valutazione alla partecipazione di proposte progettuali per l'accesso a bandi per la formazione finanziata, con riferimento prioritario al tema della sicurezza.
Sono in fase di aggiornamento le figure di RLS e addetti antincendio e primo soccorso.
È stata effettuata la formazione degli addetti al protocollo informatico.

Servizi, prestazioni dei processi e conformità dei prodotti

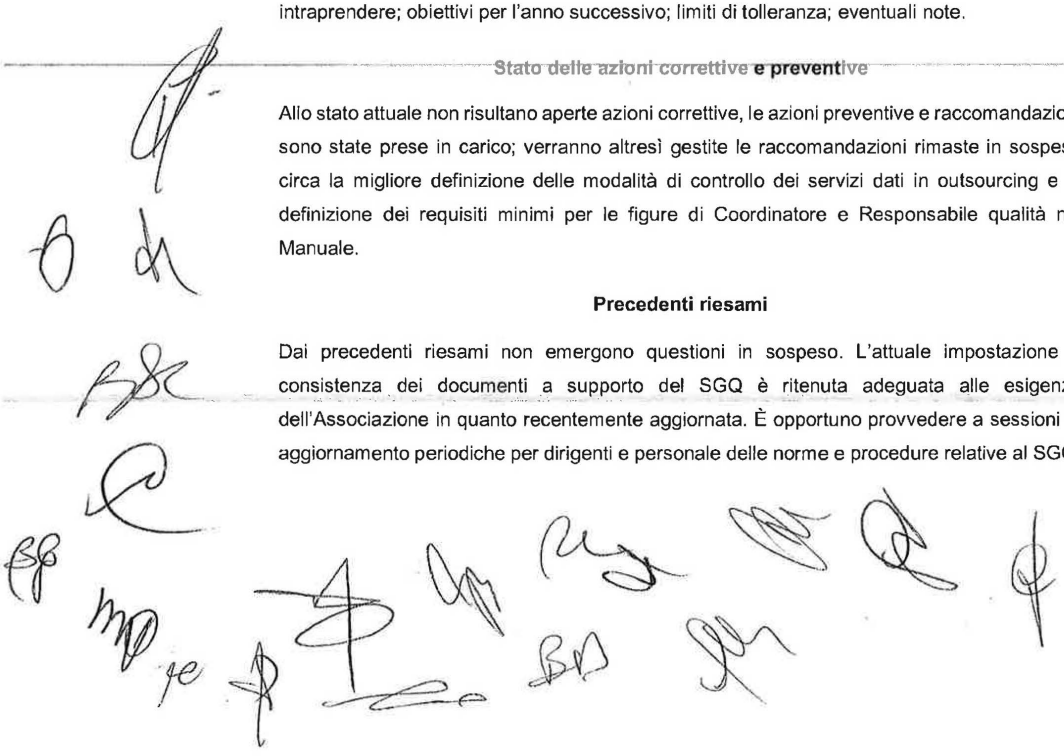
Gli indicatori numerici individuati e rielaborati nel corso del presente riesame sono stati correttamente monitorati in riferimento ai principali processi dell'ENS. Tali indicatori saranno riportati in forma tabellare nel documento "*Piano Annuale di monitoraggio*" di prossima compilazione.
Nella tabella saranno riportati i seguenti dati:
Descrizione del processo sottoposto a monitoraggio; descrizione dell'indicatore numerico individuato per effettuare la misurazione dell'efficacia dell'attività in oggetto; dati da raccogliere per procedere al calcolo dell'indicatore; responsabile dell'indicatore; frequenza della raccolta dati; valore (riferito all'indicatore sopra menzionato) riscontrato nell'anno; eventuali azioni da intraprendere; obiettivi per l'anno successivo; limiti di tolleranza; eventuali note.

Stato delle azioni correttive e preventive

Allo stato attuale non risultano aperte azioni correttive, le azioni preventive e raccomandazioni sono state prese in carico; verranno altresì gestite le raccomandazioni rimaste in sospeso circa la migliore definizione delle modalità di controllo dei servizi dati in outsourcing e la definizione dei requisiti minimi per le figure di Coordinatore e Responsabile qualità nel Manuale.

Precedenti riesami

Dai precedenti riesami non emergono questioni in sospeso. L'attuale impostazione e consistenza dei documenti a supporto del SGQ è ritenuta adeguata alle esigenze dell'Associazione in quanto recentemente aggiornata. È opportuno provvedere a sessioni di aggiornamento periodiche per dirigenti e personale delle norme e procedure relative al SGQ.



Relazione di riesame

Ulteriori azioni dedicate al consolidamento dell'unità associativa e identitaria, nonché al miglioramento di processi operativi e gestionali, sono state portate avanti dalla Sede Centrale nel corso di tutto l'anno, tra cui di nuovo in sintesi: regolamentazione contratti a livello nazionale e creazione dei consulenti fiscali regionali; aggiornamento ricognizione dei dati relativi ai beni mobili e strumentali presso le sedi ENS; azioni miranti a regolamentare in maniera più rigorosa, uniforme - e vincolata a specifiche autorizzazioni da parte della Sede Centrale - l'organizzazione di eventi, attività formative su temi di interesse generale e cogente per la vita associativa, attraverso lo sviluppo e diffusione del Piano di Offerta Formativa; azioni miranti a un utilizzo consapevole da parte dei quadri dirigenti dei Social Network o media analoghi, sempre più frequentati virtualmente dalle persone sorde (primo fra tutti Facebook), che sia rigorosamente attinente alla vita istituzionale dell'Associazione e rispettoso nella forma e nei contenuti.

In merito alla gestione interna della contabilità la Dirigenza ha attuato le determinazioni del Consiglio Direttivo in relazione al progressivo miglioramento del funzionamento interno e gestione contabile, avviando un processo di rinnovamento necessario e vitale che avrà ricadute positive su tutta l'Associazione.

Sono state organizzate diverse Assemblee informative interregionali in tutta Italia nel corso del 2014 per aggiornare i soci circa la situazione interna dell'ENS.

Conclusioni

Il presente riesame ha evidenziato una buona implementazione ed utilizzo del Sistema, nonché la sostanziale conformità ed adeguatezza del Sistema. Si provvederà a fornire input a tutto il personale, nonché ai dirigenti, al fine di continuare a considerare il Sistema come un supporto per la corretta ed efficace gestione ed il costruttivo controllo delle attività: in questo modo si potranno ottenere concreti miglioramenti nei servizi erogati. Al momento, le risorse vengono ritenute adeguate.

Per un quadro completo delle attività quadriennali si rimanda alla Relazione Congressuale 2011-2015, mentre le linee programmatiche verranno tracciate in sede di Congresso e di Assemblea Nazionale.

Fondamentale rimane il proseguimento di quel percorso di apertura e dialogo con tutte le persone sorde, a prescindere dai personali percorsi di crescita e dalle scelte educative e riabilitative – oralismo, bilinguismo, impianto cocleare, ecc. - e lo dimostra la proposta di legge di cui abbiamo relazionato in apertura, che mira all'adozione di misure ad ampio raggio a tutela di tutti gli strumenti oggi disponibili per realizzare la piena inclusione sociale delle persone sorde.

Una collaborazione e un dialogo con tutte le realtà sociali serie e strutturate che operano nel pianeta sordità – Cooperative, Associazioni di Famiglie, operatori del settore, personale docente, ecc. – e con quelle attive nel multiforme mondo della Disabilità, dell'Associazionismo e del Terzo Settore, devono essere mantenuti vivi e costanti, **costruendo sinergie e obiettivi condivisi**.

Inoltre va proseguita l'azione di continua sensibilizzazione delle Istituzioni, della Pubblica Amministrazione, del mondo della politica perché da un lato condividano percorsi di sostegno formale alle attività istituzionali condotte dall'ENS, dall'altro acquisiscano una sempre maggiore conoscenza delle difficoltà che incontrano le persone sorde nella vita di ogni giorno, imparando al contempo ad apprezzarne le qualità e potenzialità umane, e a rispettarne i diritti di cittadinanza.

Questo processo di avvicinamento, sensibilizzazione e conoscenza di chi sono le persone sorde e quali le specifiche esigenze, che deve essere condotto dall'Ente a tutti i livelli, è fondamentale per garantire una reale e non retorica integrazione sociale. Unità, compattezza e forza diventano in questa fase elementi indispensabili per far sentire la nostra voce, mantenere le nostre prerogative e rivendicare con forza i diritti dei sordi che rappresentiamo.

Il nostro è un unico importante obiettivo: la ricerca di una sempre maggiore qualità della vita per tutte le persone sorde.

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci
22 aprile 2015

L'ENS: mission, attività, organizzazione

Denominazione	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sigla ente	ENS – ONLUS
Sede	Via Gregorio VII, 120 – 00165 – ROMA Tel. ++39-06-398051 - Fax ++39-06-3980531 protocollo@ens.it protocollo@pec.ens.it
Web	Sito web nazionale: www.ens.it Contatti e siti web sedi periferiche: www.ens.it/sedi-periferiche Facebook: www.facebook.com/pages/Ente-Nazionale-Sordi-Onlus/108963712474901 Twitter: http://twitter.com/#!/mediavideoens You Tube: www.youtube.com/webenstv RSS: http://feeds.feedburner.com/EnteNazionaleSordiOnlus Comunic@ENS: www.comunicaens.it Comitato Giovani Sordi Italiani: www.cgsi-italia.it/
Presidente Nazionale	Giuseppe Petrucci
Consiglio Direttivo	Francesco Bassani (Vice Presidente), Ferdinando Cericola, Giuseppe Corsini, Sebastiano Manciagli, Franco Pedrali, Pier Alessandro Samueli.
Segretario Nazionale	Avv. Costanzo Del Vecchio
Forma giuridica	**L'ENS Onlus** (iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus dal 1998) è l'Ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei sordi in Italia nonché **associazione di promozione sociale** iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10.10.2002; - ai sensi della **L. 12 maggio 1942 n. 889** l'ENS è stato eretto ad **ente morale** ed ai sensi della **L. 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale ente morale per la protezione e l'assistenza dei sordi** con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale, aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni; - le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del **D.P.R. 31 marzo 1979**, con il quale il medesimo è stato trasformato in **Ente con personalità giuridica di diritto privato**;

Pag. 68

L'ENS: mission, attività, organizzazione

	L'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "*L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie*". L'ENS è inoltre: **- Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola** dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto del 18 luglio 2005). - **Organizzazione Promozionale di Sport Disabili** ai sensi dell'art. 25 dello statuto del **Comitato Italiano Paralimpico (CIP)**con delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005, riconfermato nella riunione del Consiglio Nazionale CIP del 22/02/2009. - Iscritto come ente di 2ª classe all'**Albo nazionale** degli **enti di servizio civile nazionale** (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - determina del 17/01/2006).
La *mission*	La *mission* dell'ENS è l'integrazione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.
Cosa facciamo	• **PREVENZIONE E RIABILITAZIONE**; • **AZIONE POLITICO-LEGISLATIVA** per l'approvazione di provvedimenti tesi a migliorare le condizioni di vita delle persone sorde; • **EROGAZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ** accessibili in collaborazione con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione; • **DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE**: azioni per l'accessibilità dell'informazione e della comunicazione; • **INTEGRAZIONE SCOLASTICA**: strategie per lo sviluppo di una scuola "a misura" di bambino sordo; • **INSERIMENTO LAVORATIVO**: per la piena e reale integrazione dei sordi nel mondo del lavoro; • **RICERCA**: sordità, metodologie educative, tecniche riabilitative, Lingua dei Segni, nuove tecnologie; • **FORMAZIONE** delle figure professionali che operano nel mondo della sordità; • **CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE** per la promozione di un'immagine positiva della sordità e per l'autodeterminazione delle persone sorde. • **SERVIZI**: assistenza alla comunicazione, assistenza scolastica e dopo scuola, segretariato sociale.

Pag. 69

L'ENS: mission, attività, organizzazione

Aree di lavoro Sede Centrale	- Politica Associativa, Pubbliche Relazioni e Diritti Umani. - Lavoro, Servizio Civile. - Rapporti con le Regioni, Bilancio ed economia territoriale e Cooperative - Multimedia, Tempo Libero, Cinema, Teatro, Biblioteca/Videoteca, Inform@Sordi - Politiche Della Famiglia, Terza Età, Pari Opportunità; - Sanità, Storia dei Sordi, Coordinamento Legislativo periferico. - Politiche Giovanili (CGSI), Politiche per lo Sport, Rapporti Internazionali (WFD-EUD), Scuola, Università, LIS, Formazione (Falicseu). - Legale, Previdenza e Legislazione
Organizzazione	L'ENS è presente sul territorio con **106 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali** ed oltre **50 rappresentanze intercomunali**.
Sistema Qualità	**UNI EN ISO 9001:2008,** certificato 24262/07/S. Ente certificatore: **RINA.** Campi di attività: EA38F, 37, 39. Oggetto di certificazione: progettazione ed erogazione dei servizi finalizzati all'integrazione dei sordi nella società: divulgazione e informazione, formazione e attività culturali - scientifiche, assistenza, servizio Comunic@ENS.
Partnership	L'ENS è membro e fondatore della **World Federation of the Deaf (WFD)**, costituitasi a Roma nel 1951, riconosciuta dalle maggiori organizzazioni internazionali, tra cui l'ONU, con sede operativa a Helsinki (Finlandia), dell'**European Union of the Deaf** (EUD) dal 1985, con sede a Bruxelles (Belgio), e si conforma alle direttive dell'Unione Europea. L'ENS è altresì membro fondatore della **Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND)** insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS). È membro del **Forum Europeo sulla Disabilità (FID)** e dell'**European Disability Forum (EDF)**.

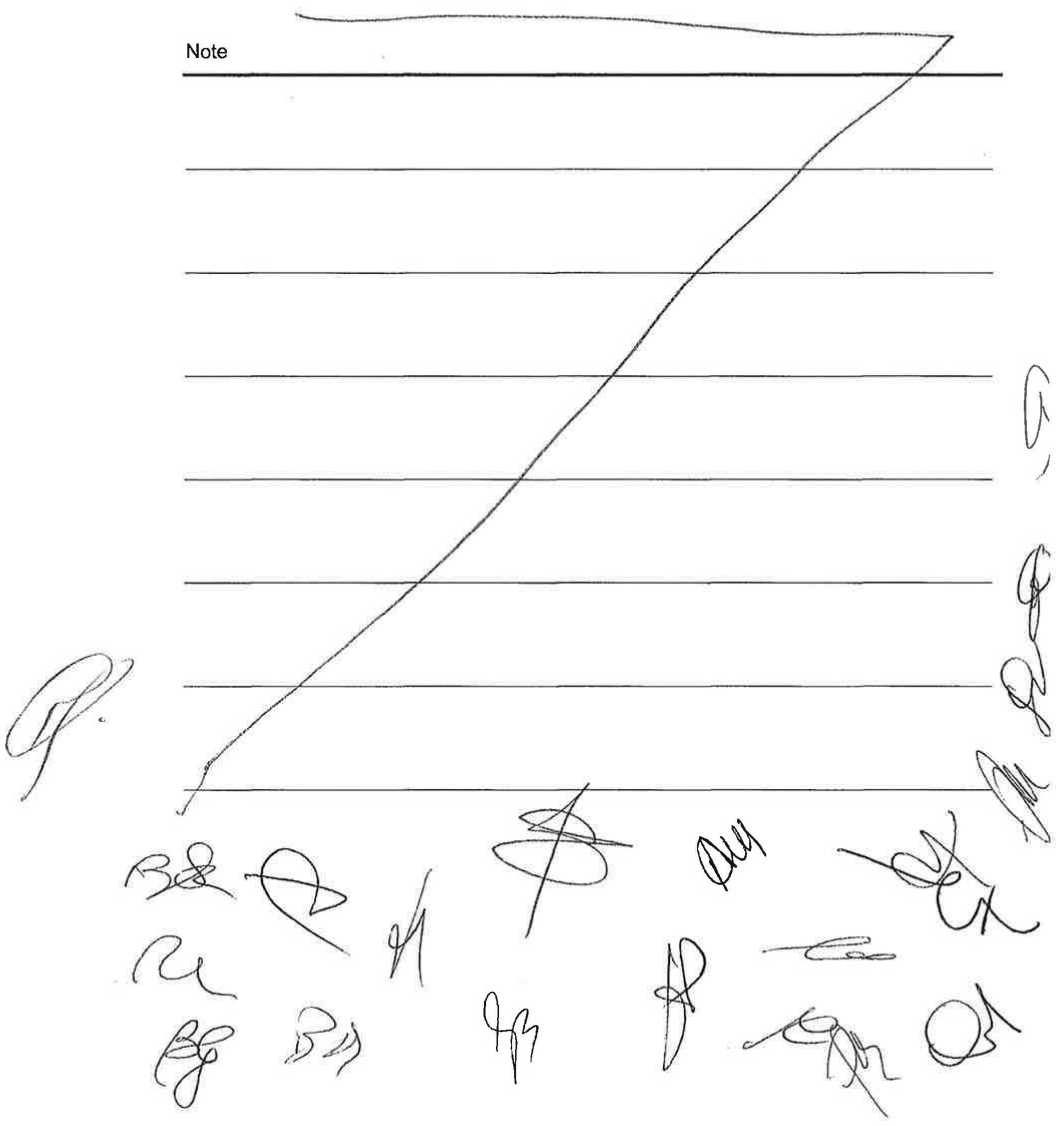
Pag. 70 **L'ENS: mission, attività, organizzazione**

Divulgazione e informazione	Inform@Sordi – rivista di informazione, cultura, attualità, politica dei sordi; Centro di Documentazione Biblioteca "*Vittorio Ieralla*"; Museo "*I Sordi Italiani*"; Museo Internazionale Sport Silenzioso "*F. Rubino*"; Pagine di Televideo e Mediavideo dedicate ai sordi.
Rappresentanza	Tavolo tecnico in materia di prevenzione dell'ipoacusia e della sordità, Ministero della Salute Osservatorio sulle condizioni delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tavolo di lavoro sugli interventi sanitari e riabilitazione in favore delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tavolo di confronto tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità (Contratto di Servizio Stato/RAI). Osservatorio scolastico per l'integrazione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sede permanente di confronto sulla programmazione sociale della RAI. Rappresentanza in CdA in diversi Istituti su tutto il territorio nazionale.
Organigramma nazionale	Organi centrali: - Congresso - Assemblea Nazionale - Consiglio Direttivo - Presidente Nazionale - Collegio dei Probiviri - Collegio Centrale dei Sindaci. Organi periferici: - Assemblee Regionali - Consigli Regionali - Presidenti Regionali - Assemblee Provinciali - Consigli Provinciali - Presidenti Provinciali - Collegi Regionali dei Sindaci

Contatti e Note

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - Onlus
Via Gregorio VII, 120
00165 - Roma
Tel. 06-398051
Fax 06-3980531
www.ens.it
protocollo@ens.it

Note



Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sede Centrale - Roma

Ufficio **Ragioneria** Anno **2016**

DELIBERA DI ASSEMBLEA NAZIONALE

N. 7 DEL 29.04.2016

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2015.**

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

Vista

- La delibera di Consiglio Direttivo n. 92 approvata nella seduta del 14 aprile 2016;
- Esaminati i seguenti documenti: **A) Stato Patrimoniale; B) Rendiconto Gestionale; C) Nota integrativa**, redatti dall'Ufficio di Ragioneria ENS in collaborazione con lo Studio Vanni-De Amicis - D'Angelo, che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- La relazione del Collegio Centrale dei Sindaci;
- tutto ciò premesso, dopo ampia discussione;

DELIBERA

Di approvare il Bilancio Consuntivo 2015 unitamente ai seguenti documenti: **A) Stato Patrimoniale; B) Rendiconto Gestionale; C) Nota integrativa**, redatti dall'Ufficio di Ragioneria ENS in collaborazione con lo Studio Vanni-De Amicis - D'Angelo, allegati alla presente di cui sono parte integrante e sostanziale.

La suestesa deliberazione, adottata con voto palese ai sensi dell'art. 35 - ultimo comma dello Statuto ENS è approvata UNANIMITÀ.

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci

I CONSIGLIERI DIRETTIVI

Cav. Francesco Bassani ASSENTE

Cav. Sergio Cao

Cav. Giuseppe Corsini *Sig. Corrado Gallo*

Cav. Camillo Galluccio *Dott. Pier Alessandro Samueli*

I Presidenti Regionali

Boaretti Nicetto Giuliano	*firma*	
Bompard Dario	*firma*	
Cappai Gianfranco	*firma*	ASSENTE
Caravaggio Nicolino	*firma*	
Corti Renzo	*firma*	
Dentamaro Nicola	*firma*	
Fanelli Silvano	*firma*	
Gasser Benedikt	*firma*	
Grigolli Brunella	*firma*	
Iozzo Antonio	*firma*	
Lisjak Francesca	*firma*	

Lubrano Ezio	*firma*	
Maiorano Andrea	*firma*	
Mirijello Antonio	*firma*	
Quattrocchi Angelo	*firma*	
Rossetti Luciana	*firma*	
Tafi Giovanni	*firma*	
Varricchio Giuseppe	*firma*	

Il Segretario Generale *Avv. Costanzo Del Vecchio*

Il Capo Ufficio Ragioneria *Dott. Riccardo Loreto*

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2015	31.12.2014
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE		
quote	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	894,65 -	- 240,95
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	-	391,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6) Altre immobilizzazioni immateriali	25.692,76	1.515,52
Totale immobilizzazioni immateriali	26.587,41	2.147,47
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	9.312.625,58	9.344.396,07
2) Impianti e macchinari	69.766,29	14.612,75
3) Attrezzature	135.509,54	113.648,47
4) Altri beni	183.900,25	211.209,43
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	9.701.801,66	9.683.866,72
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni	15.900,00	15.900,00
2) Crediti	22,27	6.092,72
3) Altri titoli	6.070,45	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.992,72	21.992,72
Totale immobilizzazioni	9.750.381,79	9.708.006,91

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2015	31.12.2014
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	29.267,00	21.520,00
II. CREDITI		
1) Verso clienti	715.800,17	828.932,04
4bis) Crediti tributari	23.469,25	13.462,37
4ter) Crediti per imposte anticipate	-	-
5) Verso altri		
a) crediti vs istituti previd. e assistenz.	277.279,73	251.031,00
b) crediti finanziari a breve	-	200,00
c) crediti vs dipendenti	-	1.800,00
d) crediti vs fornitori	22.144,33	33.886,77
e) crediti per contributi pubblici	2.257.879,86	2.413.392,48
g) crediti per progetti	651.164,14	550.487,69
h) crediti per contributi da privati	17.654,00	16.400,00
i) altri crediti	664.494,39	867.056,30
Totale crediti	4.629.885,87	4.976.648,65
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	680,00	680,00
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	6.637.357,42	5.831.480,38
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa e altri	18.867,03	23.520,32
Totale disponibilità liquide	6.656.224,45	5.855.000,70
Totale attivo circolante	11.316.057,32	10.853.849,35
D) RATEI E RISCONTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei attivi	165,00	169,56
3) risconti attivi	24.225,31	38.650,39
Totale ratei e risconti	24.390,31	38.819,95
TOTALE ATTIVO	21.090.829,42	20.600.676,21

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2015	31.12.2014
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	4.149.132,27	4.149.132,27
II) Patrimonio vincolato	-	-
a) riserve statutarie	-	-
b) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	-
c) fondi vincolati destinati da terzi	-	-
III) Patrimonio libero	-	-
1) riserva da consolidamento	742.056,86	742.056,86
2) risultato gestionale esercizio in corso	19.804,33	859.612,83
3) risultato gestionale esercizi precedenti	1.098.245,37	238.632,54
Totale Patrimonio Netto	6.009.238,83	5.989.434,50
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	16.904,00	-
3) Altri	744.592,57	411.919,76
Totale fondi rischi e oneri	761.496,57	411.919,76
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	571.622,18	561.444,19
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche	7.887.193,50	7.770.219,39
2) Debiti verso altri finanziatori	63.434,03	7.483,32
3) Acconti	423,00	-
4) Debiti verso fornitori	1.303.092,81	1.763.655,36
5) Debiti rappresentati da titoli di Credito	-	-

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014
9) Debiti tributari	1.730.247,83	1.695.680,22
10) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	403.351,87	380.230,04
11) Altri debiti:		
a) debiti vs organi statutari	546.602,34	463.741,39
b) altri debiti vs clienti	11.067,00	42.309,00
c) altri debiti vs dipendenti e collaboratori	564.702,75	746.040,47
d) altri debiti istituzionali	-	53.318,30
e) debiti vs condomini immob.li ens	25.118,64	48.428,13
f) debiti per vertenze	15.712,00	39.837,33
g) depositi cauzionali	43.500,65	50.006,65
h) debiti diversi	1.001.398,20	415.946,35
Totale debiti	13.595.844,62	13.476.895,95
E) RATEI E RISCONTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei passivi	19.671,67	39.572,81
3) risconti passivi	132.955,55	121.409,00
Totale ratei e risconti passivi	152.627,22	160.981,81
TOTALE PASSIVO	21.090.829,42	20.600.676,21

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2015	31.12.2014
	PROVENTI		
P1	**Proventi da attività Istituzionali**		
	Proventi da attività tipiche		
	Da soci	2.432.666,97	2.482.281,24
	contributi Pubblici	3.104.959,60	4.006.885,83
	contributi da progetti	1.095.930,23	1.589.553,36
	Da privati non soci	200.957,90	385.723,69
	Altri proventi da attività istituzionali	244.851,90	379.045,61
	Totale Proventi da attività tipiche	**7.079.366,60**	**8.843.489,73**
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 137,00	-
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.164,00	- 949,00
	Incrementi di immobilizzazioni per lav.int	-	-
	Altri Proventi	**174.480,08**	**124.436,70**
	Totale proventi da attività istituzionali	**7.262.873,68**	**8.966.977,43**
P2	**Proventi da raccolta fondi**	97.763,00	162.104,00
	Totale proventi da raccolta fondi	**97.763,00**	**162.104,00**
P3	**Proventi e ricavi da attività accessoria**		
	Proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria		
	Fitti attivi	623.363,70	654.925,66
	Corsi di formazione (LIS ed altri)	690.256,00	593.174,52
	Altri Proventi da attività accessoria	399.039,00	446.977,65
	Totale proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria	**1.712.658,70**	**1.695.077,83**
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	374,00	- 173,00
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
	Incrementi di immobilizzazioni per lav.int	-	-
	Altri Proventi	**75.104,75**	**73.262,46**
	Proventi da partecipazioni	-	-

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2015	31.12.2014
	Altri proventi finanziari		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	254,25	-
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	1.109,97	1.055,47
	Totale Altri Proventi Finanziari	**1.364,22**	**1.055,47**
	Utile su cambi	-	-
	Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
	Proventi straordinari	204.582,62	69.130,40
	Totale proventi e ricavi da attività accessoria	**1.994.084,29**	**1.838.353,16**
P4	**Proventi finanziari e patrimoniali**		
	Proventi da partecipazioni	-	-
	Altri proventi finanziari		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	21.110,80	1.136,12
	Totale Altri Proventi Finanziari	**21.110,80**	**1.136,12**
	Utile su cambi	-	-
	Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
	Proventi Patrimoniali e Straordinari	98.471,18	240.418,98
	Totale proventi finanziari e patrimoniali	**119.581,98**	**241.555,10**
	TOTALE PROVENTI	**9.474.302,95**	**11.208.989,69**
	ONERI		
O1	**Oneri da attività istituzionali**		
	Acquisti	- 235.889,36	- 164.526,84
	Servizi	- 3.487.079,74	- 4.344.955,31
	Godimento beni di terzi	- 326.288,21	- 347.144,72
	Costi per il personale		
	Salari e stipendi	- 1.068.448,83	- 1.282.196,42
	Oneri sociali	- 304.912,16	- 387.616,60
	Trattamento di fine rapporto	- 62.202,81	- 76.224,39
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	- 13.414,83	- 515,91
	Totale Costi per il personale	- 1.448.978,63	- 1.746.553,32

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2015	31.12.2014
	Ammortamenti e svalutazioni		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	- 3.597,65	- 1.966,47
	Ammortamenti immob.ni materiali	- 134.083,37	- 219.478,81
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	- 1.278,00	- 1.358,00
	Totale Ammortamenti e svalutazioni	- 138.959,02	- 222.803,28
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 646,00	-
	Accantonamenti fondo rischi e altri fondi	- 362.509,99	- 51.000,00
	Altri Oneri diversi	- 212.894,84	- 388.417,13
	Erogazioni per attività istituzionali	- 514.746,36	- 880.959,36
	Totale oneri da attività istituzionali	- 6.727.992,15	- 8.146.359,96
O2	**Oneri da raccolta fondi**	- 54.135,00	- 115.216,00
	Totale oneri da raccolta fondi	- 54.135,00	- 115.216,00
O3	**Oneri e costi da attività accessorie**		
	Acquisti	- 58.344,80	- 36.725,33
	Servizi	- 920.573,61	- 640.830,85
	Godimento beni di terzi	- 8.317,00	- 25.869,00
	Costi per il personale		
	Salari e stipendi	- 443.725,80	- 71.695,18
	Oneri sociali	- 129.684,40	- 38.906,10
	Trattamento di fine rapporto	- 15.988,52	- 5.340,98
	Trattamento di quiescenza e simili	- 6.953,00	-
	Altri costi del personale	- 463,05	- 87.432,00
	Totale Costi per il personale	- 596.814,77	- 203.374,26
	Ammortamenti e svalutazioni		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-	-
	Ammortamenti immob.ni materiali	- 66.860,13	- 130.158,83
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	-	- 30.000,00
	Totale Ammortamenti e svalutazioni	- 66.860,13	- 160.158,83

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

		31.12.2015	31.12.2014
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 607,00	-
	Accantonamenti fondo rischi e altri fondi	- 500,00	- 294.408,53
	Altri Oneri diversi	- 145.520,07	- 143.210,02
	Oneri finanziari		
	interessi e commissioni	- 10.527,27	- 10.668,69
	altri oneri finanziari	-	-
	Totale Oneri finanziari	- 10.527,27	- 10.668,69
	Perdite su cambi	-	-
	Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
	Oneri straordinari	- 299.123,46	- 39.131,87
	Totale oneri e costi da attività accessorie	- 2.107.188,11	- 1.554.377,38
	Risultato prima delle imposte (P3-O3)	- 113.103,82	283.975,79
	Imposte d'esercizio attività accessorie	- 77.236,00	- 145.173,75
	Utile (Perdita) da attività accessoria del periodo (P3-O3)- imposte	- 190.339,82	138.802,03
O4	**Oneri finanziari e patrimoniali**		
	Oneri finanziari		
	interessi e commissioni	- 161.079,28	- 127.087,41
	altri oneri finanziari	-	-
	Totale Oneri finanziari	- 161.079,28	- 127.087,41
	Perdite su cambi	-	-
	Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore	-	-
	Oneri Patrimoniali e Straordinari	- 251.010,75	- 248.585,96
	Totale oneri finanziari e patrimoniali	- 412.090,03	- 375.673,37
	Risultato attività istituzionale prima delle imposte (P1+P2+P4-O1-O2-O4)	286.001,48	733.387,20
	Imposte d'esercizio su attività istituzionale	- 75.857,33	- 12.576,40
	Risultato attività istituzionale positivo (negativo) (P1+P2+P4-O1-O2-O4) - (15)	210.144,15	720.810,80
	ONERI	- 9.454.498,62	- 10.349.376,86
	RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO) (R1+R2)	19.804,33	859.612,83

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009 – Partita iva 06960941000
Via Gregorio VII, 120 - 00165 ROMA

Nota integrativa ordinaria al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" redatte dall'Agenzia per le Onlus e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.
In particolare lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c. mentre il rendiconto gestionale è suddiviso, così come descritto nelle linee guida dell'Agenzia delle Onlus, nelle seguenti aree di costi e proventi:

- Attività tipiche: intese come attività istituzionali svolte dall'Ente in base alle indicazioni riportate nello statuto;
- Attività accessorie intese quali attività diverse da quelle istituzionali ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale comunque strumentali all'attività istituzionale;
- Attività raccolta fondi anch'essa strumentale a quella istituzionale.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
Con riferimento alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in merito al contenuto della nota integrativa degli Enti no-profit si precisa che:

- L'ENS è una ONLUS iscritta nel registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2002 (attestazione iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus prot. n. AC/cf/onlus 10217 dell' 8 febbraio 2008);
- L'ENS ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 è stato eretto ad ente morale e con la Legge 21 agosto 1950 n. 698 gli è stata attribuita la personalità giuridica di diritto pubblico con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale,

aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni;

- L'ENS è riconosciuto Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto del 18 luglio 2005);
- L'ENS è riconosciuto come Organizzazione Promozionale di Sport per i Disabili ai sensi dell'art. 25 dello statuto del C.I.P. - Comitato Italiano Paralimpico con delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005;
- Iscritto come Ente di Seconda Classe all'Albo nazionale provvisorio degli enti di servizio civile nazionale (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - determina del 17 gennaio 2006).

A seguito del decentramento amministrativo di cui al D.Lgs 616/77, con D.P.R. del 31 marzo 1979 l'ENS è stato trasformato in Ente Morale di diritto privato conservando i compiti di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella.

Principi di redazione

L'ente ha predisposto il bilancio secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.

Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli importi esposti derivano dall'aggregazione dei dati di bilancio della Sede Centrale

con quelli forniti dai singoli Consigli regionali a loro volta rappresentativi dell'aggregazione delle risultanze gestionali delle sezioni provinciali;

- in sede di aggregazione dei dati sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno dell'Ente.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature varia	20%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dall'Ente, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi e Oneri

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente è composto da circa 60 dipendenti.

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	B I 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo originario	6.988
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	4.840
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	2.148
Acquisizioni dell'esercizio	30.185
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.598
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	26.587

Gli incrementi intervenuti nel corso dell'esercizio si riferiscono alla patrimonializzazione di spese di manutenzione straordinaria effettuate su beni di terzi e all'acquisizione di licenze di software; i valori sono esposti al netto degli ammortamenti dell'anno.

In particolare, il saldo delle immobilizzazioni immateriali è riferibile quanto ad euro 1.436 alla Regione Piemonte, quanto ad euro 24.062 alla Regione Emilia Romagna, quanto ad euro 195 alla Regione Trentino Alto Adige e quanto ad euro 894 alla Sede Centrale.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali
Costo originario	10.188.680	87.956	383.286
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	787.326	73.343	269.637
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	9.401.354	14.613	113.649
Acquisizioni dell'esercizio	88.374	64.408	37.695
Spostamento di voci	40.754	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	136.349	9.255	15.835
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	9.312.626	69.766	135.509

La variazione in aumento della voce terreni e fabbricati è da riferire alla patrimonializzazione dei costi sostenuti per la ristrutturazione di alcuni immobili di proprietà. In particolare, €. 31.724 per l'immobile di Padova, €. 50.600 per l'immobile di Firenze e € 6.050 per l'immobile di Casal Lumbroso.
La variazione in aumento della voce impianti e macchinari si riferisce quanto ad euro 37.586 ad acquisti effettuati dalla Sede Centrale per la realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione e quanto ad euro 26.822 ad acquisti delle sedi periferiche, in particolare delle regioni Friuli e Lazio.

Codice Bilancio	B II 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Arredi, Macc.elett. uff., Autocarro e Reg.cassa
Costo originario	964.926
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	753.716
Valore all'inizio dell'esercizio	211.209
Acquisizioni dell'esercizio	18.831
Spostamento di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	46.140
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	183.900

La variazione in aumento della voce altre immobilizzazioni è rappresentativa delle acquisizioni operate nel corso dell'esercizio, mentre il decremento è determinato dalle quote di ammortamento calcolate.

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	19.744
Incrementi	2.249
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	21.993

La voce in commento rappresenta per euro 13.400 la partecipazione al capitale sociale delle seguenti cooperative:
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Campania €. 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Puglia €. 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Abruzzo €. 3.350
CONSORZIO. Vittorio IERALLA €. 3.350
La restante parte si riferisce ad una partecipazione della sede Piemonte per €. 2.500, al deposito di valori dell'eredità Montana per €. 6.070, oltre ad un credito di €. 23 relativo alla Regione Marche.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C I 04
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE prodotti finiti e merci e lavori in corso
Consistenza iniziale	21.520
Incrementi	7.747
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	29.267

Le rimanenze finali rappresentano quanto ad euro 652 il valore delle merci presenti nel circolo ricreativo sito nella Sezione Provinciale dell'Emilia Romagna, quanto ad euro 296 il valore delle merci presenti nella Regione Trentino, quanto ad euro 28.319 alla rettifica dei costi sostenuti dalla Regione Trentino Alto Adige in relazione

ad attività formative di competenza del successivo esercizio.

Codice Bilancio	**C II 01 a**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	828.932
Incrementi	0
Decrementi	113.132
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	715.800

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	Euro	778.436
- Fondo svalutaz. crediti	Euro	62.636

Voce C.II.1	Euro	715.800

In particolare i crediti v/clienti sono così suddivisi tra le varie sedi:
- Sede Centrale euro 564.727;
- Regione Marche euro 11.619;
- Regione Trentino euro 121.878;
- Regione Piemonte euro 49.852;
- Regione Puglia euro 30.360.

In relazione al fondo svalutazione crediti, per l'esercizio in esame, l'Ente ha operato un accantonamento pari a euro 1.278 riferito alla Regione Trentino.

Codice Bilancio	**C II 04B a**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	13.462
Incrementi	10.007
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	23.469

La voce Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo comprende crediti evidenziati nei conti consuntivi delle seguenti sedi:

- sede centrale euro 3;
- Regione Friuli euro 1.430;
- Regione Marche euro 4.240;
- Regione Toscana euro 9.235;
- Regione Piemonte euro 358;
- Regione Puglia euro 6.039;
- Regione Abruzzo euro 1.242;
- Regione Sicilia euro 200;
- Regione Calabria euro 592;
- Regione Emilia Romagna euro 24;
- Regione Trentino euro 103.

Codice Bilancio	**C II 05 a**
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.)
Consistenza iniziale	4.134.253
Incrementi	0
Decrementi	243.637
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.890.616

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti non commerciali:

a) Crediti v/Istituti previdenziali	Euro	277.280
b) Crediti v/fornitori	Euro	22.144
c) Crediti per contributi pubblici	Euro	2.257.880
c) Crediti per progetti	Euro	651.164
d) Crediti per contributi da privati	Euro	17.654
e) Altri crediti	Euro	664.494

Si precisa che dei crediti sopra elencati quelli con scadenza oltre l'esercizio successivo sono i seguenti:

- Crediti per contributi pubblici	Euro	718.013
- Crediti per progetti	Euro	270.184
- Altri crediti	Euro	5.423

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	5.855.001
Incrementi	801.223
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.656.224

La voce disponibilità liquide comprende quanto ad euro 6.637.357 i saldi attivi di tutti i conti correnti bancari intestati alle varie sedi dell'ENS, di cui euro 4.901.342 riferiti alla Sede Centrale, e quanto ad euro 18.867 alle disponibilità di cassa, di cui euro 82 della Sede Centrale ed euro 18.785 delle varie sedi.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	38.820
Incrementi	0
Decrementi	14.429
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	24.391

Per i risconti il saldo rappresenta i costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo; per i ratei, invece, i proventi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno finanziariamente nel successivo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
premi assicurativi Sede Centrale	7.899
servizi informatici Sede Centrale	64
noleggi Sede Centrale	1.195
risconto attivo Regione Friuli	246
risconto attivo Regione Marche	3.144
risconto attivo Regione Lazio	805
risconto attivo Regione Lombardia	6.322
risconto attivo Regione Trentino	527
risconto attivo Regione Piemonte	362
risconto attivo Regione Puglia	398
risconto attivo Regione Abruzzo	896
risconto attivo Regione Emilia Romagna	2.368
rateo attivo Regione Emilia Romagna	165
	24.391

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B 02
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	411.920
Aumenti	349.577
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	761.497

L'incremento della voce in commento si riferisce ad accantonamenti effettuati al fine di tener conto sia di passività ulteriori rispetto a quelle iscritte ad oggi con data di sopravvenienza e ammontare ancora indeterminati (OIC n. 19), sia del rischio di inesigibilità di crediti diversi da quelli vantati nei confronti dei clienti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	561.444
Aumenti	10.178
Diminuzioni	0
Consistenza finale	571.622

La riforma di cui al D.Lgs n. 252 del 2005 ha disposto che le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 debbano essere, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare ovvero trasferite al fondo di tesoreria gestito presso l'Inps; continuano, invece, ad essere mantenuti in azienda il TFR maturato precedentemente e le quote di rivalutazione. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 nei confronti dei dipendenti in forza a quella data. L'importo evidenziato è costituito quanto ad euro 220.970 dal fondo accantonato dalle varie sedi periferiche e quanto euro 350.652 al fondo accantonato per il personale dipendente in forza alla Sede Centrale.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	6.582.858	1.304.336		7.887.194
Debiti verso altri finanziatori	16.669	46.765		63.434
Acconti	423	0		423
Debiti verso fornitori	1.040.824	262.269		1.303.093
Debiti tributari	1. 297.626	432.622		1.730.248
Debiti verso istit. di previd.	361.135	42.217		403.352
Altri debiti	1.070.880	340.244		1.411.124
	9.796.773	3.002.095		12.798.868

I "Debiti verso le banche" a breve termine si riferiscono per euro 6.009.499 alle linee di credito utilizzate dall'Ente presso gli Istituti di credito di cui euro 5.965.127 riferiti alla Sede Centrale, nonché alle rate dei mutui accesi dalla Sede Centrale scadenti entro l'esercizio successivo.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono alle rate di mutuo della Sede Centrale con scadenza successiva al 31.12.2016 e sono pari a euro 1.304.336.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono esclusivamente alle sedi periferiche e sono così suddivisi:
- Regione Friuli euro 16.669 con scadenza entro l'esercizio successivo
- Regione Piemonte euro 23.965 con scadenza oltre l'esercizio successivo
- Regione Basilicata euro 22.800 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori pari a euro 1.303.093 sono così suddivisi:
- fornitori sedi periferiche con scadenza entro l'esercizio successivo euro 550.834
- fornitori sedi periferiche con scadenza oltre l'esercizio successivo euro 262.269
- fornitori Sede Centrale con scadenza entro l'esercizio successivo euro 489.990

I "debiti tributari" pari a complessivi Euro 1.730.248, di cui euro 432.622 con scadenza oltre i 12 mesi, sono così suddivisi:

–	Erario c/ritenute	196.024
–	Erario c/IRES	250.328
–	Regioni c/IRAP	115.431
–	Erario c/IVA	100.998
–	IVA sospesa	10.479
–	Rateizz.in corso	781.969
–	IMU e TASI	173.276
–	Deb.trib.Sedi periferiche	101.743

I "debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali" pari complessivamente ad euro 403.352 sono riferibili quanto ad euro 49.180 ai contributi dovuti dalla Sede Centrale e quanto ad euro 89.911 ai contributi maturati dalle sedi periferiche. Si specifica che in tale voce è ricompreso il Debito v/Fondo Tesoreria Inps per euro 264.261 che trova correlazione con il credito di pari importo esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 1.411.124 si riferiscono a:

- debiti v/s Organi statutari euro 546.602
- debiti v/s clienti per anticipi euro 11.067
- debiti v/s dipendenti e collaboratori euro 564.703
- debiti v/condomini euro 25.119
- debiti per vertenze euro 15.712
- depositi cauzionali euro 43.501
- debiti diversi euro 204.421.

Si precisa che l'Ente non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni, mentre esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	160.982
Incrementi	152.627
Decrementi	160.982
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	152.627

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei Passivi	Importo
Regione Friuli	108
Regione Lombardia	87
Regione Trentino	5.031
Regione Veneto	14.355
Regione Calabria	91
	19.672

Risconti Passivi	Importo
Ricavi anticipati Sede Centrale	3.145
Regione Trentino	46.270
Regione Emilia Romagna	80.637
Regione Friuli	104
Regione Calabria	2.800
	132.956

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

	Fondo di dotazione	Riserva	Riserva
Codice Bilancio	A I	A I	A II
Descrizione			Riserve libere
All'inizio dell'esercizio precedente	4.149.132	0	575.981
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Rettifiche di consolidamento	0	0	166.076
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.149.132	0	742.057
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			0
Riserva da consolidamento	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.149.132	0	742.057

	Riserva	Riserva
Codice Bilancio	A II	A II
Descrizione	Risultati eserc. Precedenti.	Risultati eserc. In corso
All'inizio dell'esercizio precedente	90.485	148.148
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni	148.148	-148.148
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	859.613
Alla chiusura dell'esercizio precedente	238.633	859.613
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni	859.613	-859.613
Risultato dell'esercizio corrente	0	19.804
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.098.245	19.804

Sez.10 – DETTAGLIO RICAVI E COSTI

PROVENTI	2015	2014
Proventi attività tipiche	7.262.874	8.966.977
Raccolta fondi	97.763	162.104
Proventi e ricavi da attività accessoria	1.994.084	1.838.353
Proventi finanziari e patrimoniali	119.582	241.555
TOTALE	**9.474.303**	**11.208.990**

ONERI	2015	2014
Acquisti attività istituzionale	235.889	164.527
Servizi attività istituzionale	3.487.080	4.344.955
Godimento beni terzi attività istituzionale	326.288	347.145
Costi per il personale attività istituzionale	1.448.979	1.746.553
Ammortamenti attività istituzionale	138.959	222.803
Variazioni rimanenze	646	0
Accantonamento fondo rischi e oneri	362.510	51.000
Oneri diversi di gestione attività istituzionale	212.895	388.417
Erogazioni attività istituzionale	514.746	880.959
Raccolta fondi	54.135	115.216
Acquisti attività accessoria	58.345	36.725
Servizi attività accessoria	920.574	640.831
Godimento di beni di terzi att. accessoria	8.317	25.869
Costi per il personale attività accessoria	596.815	203.374
Ammortamenti attività accessoria	66.860	160.159
Variazioni rimanenze attività accessoria	607	0
Accantonamento fondo rischi e oneri att. accessoria	500	294.409
Oneri diversi di gestione attività accessoria	145.520	143.210
Oneri finanziari attività accessoria	10.527	10.669
Oneri straordinari attività accessoria	299.123	39.132
Oneri finanziari e patrimoniali	412.090	375.673
Imposte	153.093	157.750
TOTALE	**9.454.498**	**10.349.376**

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Roma, 14 aprile 2016

Il Consiglio Nazionale

E.N.S. - Sede Centrale Roma
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - onlus -
N. 3609/29-04-2016/ARRIVO

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
SEDE CENTRALE
Il Collegio Centrale dei Sindaci

Relazione del Collegio Centrale dei Sindaci
al Bilancio Consuntivo 2015

La presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere, ai sensi dello Statuto e del Regolamento Interno vigenti, al bilancio consuntivo 2015 dell'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi – ONLUS.

La presente relazione, inoltre, è stata approvata collegialmente per la discussione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio Direttivo ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

- relazione sulla gestione.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dal Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'esame del documento contabile è stato improntato secondo gli statuiti principi di revisione contabile, con particolare attenzione all'attività svolta dalla sede centrale, essendo le sedi periferiche dotate di propri organi deliberativi e di controllo.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica. I riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, introdotto negli ultimi anni, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute da parte di questo Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla nota integrativa.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno particolari osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione socio politica sulle attività e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Dall'esame delle voci contabili, in merito ai "crediti da verificare" di importo pari ad € 356.516,83 evidenziati nel bilancio della sede centrale, Il Collegio suggerisce, ancora una volta, di istituire un apposito specifico fondo rischi di pari importo essendo molto dubbia l'esigibilità effettiva di tale credito, nonostante l'esistenza di un fondo rischi di € 761.496,57 relativo ad accantonamenti effettuati per "Fondi per rischi e oneri" dalle sedi periferiche.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio Direttivo.

IL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

Dott. Salvatore Alesci

Dott.ssa Antonella Chiametti

Dott. Giuseppe Filippetti



Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sede Centrale - Roma

Ufficio **Presidenza** Anno **2016**

DELIBERA DI ASSEMBLEA NAZIONALE

N. 6 DEL 29.04.16

Oggetto: **RELAZIONE SOCIO-POLITICA E FINANZIARIA 2015.**

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

Vista

- La relazione sulle attività svolte nell'anno 2015, illustrata dal Presidente Nazionale ed approvata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 91 del 14 aprile 2016, che accompagna il bilancio consuntivo 2015;
- tutto ciò premesso, dopo ampia discussione;

DELIBERA

Di approvare la relazione socio - politica sulle attività istituzionali dell'ENS svolte nell'anno 2015 che accompagna il bilancio consuntivo 2015.
La suestesa deliberazione, adottata con voto palese ai sensi dell'art. 35 - ultimo comma dello Statuto ENS è approvata UNANIMITÀ.
Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Petrucci

I CONSIGLIERI

Cav. Francesco Bassani ASSENTE

Cav. Sergio Cao

Cav. Giuseppe Corsini

Sig. Corrado Gallo

Cav. Camillo Galluccio

Dott. Pier Alessandro Samueli

I Presidenti Regionali

Boaretti Nicetto Giuliano *firma*

Bompard Dario *firma*

Cappai Gianfranco *firma* ASSENTE

Caravaggio Nicolino *firma*

Corti Renzo *firma*

Dentamaro Nicola *firma*

Fanelli Silvano *firma*

Gasser Benedikt *firma*

Grigolli Brunella *firma*

Iozzo Antonio *firma*

Lisjak Francesca *firma*

Lubrano Ezio *firma*

Maiorano Andrea *firma*

Mariello Antonio firma

Quattrocchi Angelo firma

Rossetti Luciana firma

Tafi Giovanni firma

Varricchio Giuseppe firma

Il Segretario Generale Avv. Costanzo Del Vecchio

Il Capo Ufficio Ragioneria Dott. Riccardo Loreto

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI ONLUS

Relazione socio-politica sulle attività 2015

Assemblea Nazionale 28-30 aprile 2016

Sede Centrale – Via Gregorio VII, 120 – 00165 Roma

Sommario

Nuovo Statuto, nuove sfide, nuova energia 3
Rapporti istituzionali e percorsi condivisi 8
Incontro con il Presidente della Repubblica Italiana 8
CAPS – Centro per l'Autonomia della Persona Sorda 9
Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità 10
Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità 11
I gruppi di lavoro 11
3 dicembre 2015 – Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità 12
30° Anniversario dell'European Union of the Deaf 14
Forum Italiano sulla Disabilità e European Disability Forum 14
FAND – Federazione tra le Associazioni Nazionali di Disabili 15
Riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana e inclusione sociale delle persone sorde 20
Accessibilità di Expo 2015 25
Accesso all'informazione 26
RAI 26
SKY 27
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) 28
Il Lavoro: un diritto di tutti, nessuno escluso 28
Vita Associativa e processi organizzativi interni 37
Buon compleanno ENS! 83 anni al servizio delle persone sorde 37
L'ENS all'Assemblea Generale e Congresso WFD a Istanbul 38
Forum Nazionale dei docenti ENS 39
Piattaforma deleghe INPS 41
Affari Generali e attività di sostegno ai soci 42
Cerimonia di premiazione "Concorso Tessera ENS 2015" 45
Convegno sul diritto allo studio all'Università 45
Formazione e miglioramento dei processi organizzativi interni 46
Incontri per il programma unico di contabilità 46
Progetto S.F.I.D.A. 47
SOS SORDI 50
Servizio COMUNIC@ENS 53
Toyota Sensitive Concert 55
Progetto OPEN – Open Learning to Sign Language 57
CinemAccessibile: ENS, Casa del Cinema e Istituto Luce Cinecittà 58
Riesame della Direzione 59
Conclusioni 64
L'ENS: mission, attività, organizzazione 66

Relazione socio-politica sulle attività svolte nell'anno 2015

Nuovo Statuto, nuove sfide, nuova energia

In uno scenario politico-istituzionale sempre complesso l'ENS ha affrontato il 2015 con rinnovata energia, alimentata dall'ampio consenso che ha **riconfermato alla Presidenza Nazionale Giuseppe Petrucci** per il secondo mandato. Svoltosi a Montesilvano (Pescara) dal **2 al 7 giugno 2015 il XXV Congresso Nazionale ENS** ha visto la partecipazione di oltre 700 persone tra dirigenti e osservatori. Lo sforzo organizzativo è stato notevole e attuato con l'obiettivo del massimo risultato con un budget limitato, al fine di garantire la maggior partecipazione possibile in quello che è l'evento più importante della vita associativa dell'ENS, ma sempre in un'ottica di contenimento razionale delle spese.

Una settimana di grande lavoro, confronto interno e condivisione che ha portato alla definizione di un nuovo Statuto, più moderno e in grado di affrontare le sfide del Terzo Settore e del mondo dell'associazionismo, nonché all'elezione del Presidente Nazionale e del nuovo Consiglio Direttivo.

Al Congresso inoltre hanno inoltre partecipato la propria testimonianza autorità politiche particolarmente vicine all'ENS e alle istanze dei sordi, quali l'**On. Gianni Melilla**, che ha portato i saluti del Presidente della Camera dei Deputati **On. Laura Boldrini**, la **Sen. Federica Chiavaroli**, il **Sottosegretario alla Difesa On. Gioacchino Alfano**, il **Sottosegretario alle Politiche Agricole On. Giuseppe Castiglione**, il **Sindaco di Montesilvano dott. Francesco Maragno**, **S.E. Vincenzo D' Antuono, Prefetto di Pescara**. Sono giunte inoltre numerose testimonianze di vicinanza dal mondo politico e istituzionale tra cui ricordiamo quelle della Vice Presidente della Camera On. Marina Sereni, dei Sen. De Vita e Antonio De Poli, del Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso e dei Consiglieri della Regione Abruzzo Silvio Paolucci, Di Pancrazio e Balducci.

Il Consiglio Direttivo, composto **Presidente Giuseppe Petrucci** e dai Consiglieri Cav. **Francesco Bassani**, Cav. **Sergio Cao**, Cav. **Giuseppe Corsini**, Cav.

Corrado Gallo, Cav. **Camillo Galluccio** e dott. **Pier Alessandro Samueli**, supportato dal Segretario Generale **Avv. Costanzo Del Vecchio**, si è subito rimboccato le maniche al fine di proseguire il lavoro avviato con il precedente mandato e rinnovare impegni e *mission* dell'ENS nello scenario politico-istituzionale nazionale ed internazionale.

Il Congresso ha rappresentato un grande momento di partecipazione: la Dirigenza infatti ha ritenuto doveroso, prima dei lavori congressuali, avviare con i Dirigenti Regionali e Provinciali un percorso di confronto democratico e partecipativo, organizzando in via preliminare incontri di studio in tutta Italia tesi ad esaminare e discutere le proposte di modifiche statutarie messe a punto da una Commissione appositamente istruita, nonché per acquisire eventuali ulteriori proposte provenienti dalla base.

DATE	REGIONI PARTECIPANTI INCONTRI PRE CONGRESSUALI	SEDE
28-29 Marzo	Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise e Puglia	Salerno
11-12 aprile	Aprile Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta	Alessandria
1-2 Maggio	Abruzzo, Marche, Sardegna, Toscana e Umbria	Montecatini Terme
8-9 Maggio	Bolzano, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trento e Veneto	Camposampiero
17 Maggio	Sicilia	Palermo

Per agevolare i soci e facilitare la comprensione nel nuovo impianto statutario, l'Area Multimedia della Sede Centrale ENS ha provveduto a realizzare la traduzione in LIS di ogni singolo articolo delle proposte di modifica, così da arrivare a un testo finale da porre all'esame e approvazione

del Congresso. In tale processo sono stati resi disponibili i filmati on- line attraverso una procedura sicura con credenziali di accesso fornite ai Presidenti e Commissari Provinciali.

Le sedi hanno quindi organizzato gli eventi con proiezione dei video, illustrando le proposte, condividendo obiettivi e contenuti, nonché redigendo un sintetico documento scritto da produrre in sede congressuale con eventuali proposte integrative.

L'enorme lavoro svolto per dotare l'ENS di uno strumento normativo moderno ed efficace è stato concluso formalmente il 31 luglio 2015 quando è pervenuto il provvedimento della Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo, relativo all'approvazione e all'iscrizione in data 23 luglio 2015 delle modifiche statutarie approvate dal XXV Congresso Nazionale ENS nel Registro delle Persone Giuridiche, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.

Pertanto **a decorrere dal 31 luglio 2015 a tutti gli effetti è entrato in vigore il nuovo Statuto ENS**, mentre la Sede Centrale sta ora lavorando alla redazione delle strutture regolamentari – Regolamento Generale Interno, Regolamento Amministrativo contabile, Regolamento dei Congressi e Regolamento Organizzativo Interno del Comitato Giovani Sordi Italiani, per la creazione di un organico tessuto normativo.

Un altro traguardo importante raggiunto è stata l'applicazione su tutto il territorio nazionale del CCNL UNEBA – Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale - inserendolo nel nuovo impianto statutario, al fine di inquadrare tutto il personale in una cornice contrattuale unica ed uniforme su tutto il territorio. Un lavoro avviato nel 2015 dal Consiglio Direttivo e dal Segretario Generale, frutto anche di una serie di incontri e confronti con il personale dipendente, che ha inaugurato la sua applicazione nel corso di questo anno. Si tratta di un'azione importante finalizzata soprattutto a tutelare maggiormente l'ENS nella gestione delle risorse umane e che rientra nell'ambito delle riforme generali e migliorative messe in campo dall'Associazione.

La Dirigenza, proseguendo nel solco del rinnovamento avviato già dal 2011, ha deciso di adottare linee d'azione politiche e istituzionali pragmatiche volte

da un lato a proseguire nel processo di **risanamento economico e miglioramento gestionale interno**, dall'altro nell'operare per il **perseguimento delle attività istituzionali** rivolte alle persone sorde e alle loro famiglie nonché alle Istituzioni e alla società tutta al fine di migliorare sempre più l'integrazione sociale e innalzare contestualmente il livello della qualità della vita dei sordi in Italia.

Questa seconda attività si è concretizzata da un lato nel coordinamento delle attività delle sedi periferiche, dall'altro nella promozione di attività di diretta emanazione della Sede Centrale.

Il Consiglio Direttivo ha lavorato intensamente, supportato da dipendenti, collaboratori e consulenti della Sede Centrale per migliorare la gestione interna e garantire una crescita dell'Associazione e un miglioramento costanti, anche in virtù dell'approvazione di progetti importanti, quali "S.F.I.D.A.", dedicato all'aggiornamento del corpo dirigenziale dell'Associazione, e all'implementazione di nuove tecnologie applicate ai processi organizzativi interni (gestionali per la contabilità, il tesseramento, infrastrutture informatiche).

Nel mese di ottobre sono state affidate ai Consiglieri Direttivi le seguenti deleghe su temi specifici, che vengono portati avanti in sinergia con il Presidente Nazionale, il Segretario Generale e gli Uffici della Sede Centrale:

- **Vice Presidente Francesco Bassani**: politiche del lavoro, servizio civile, bilancio del CGSI.
- **Consigliere Sergio Cao**: Storia dei Sordi, terza età, biblioteca, settore spirituale e pari opportunità.
- **Consigliere Giuseppe Corsini**: multimedia, tempo libero, cinema, teatro e videoteca.
- **Consigliere Corrado Gallo**: scuola e università, politiche per la famiglia, rapporti col CGSI.
- **Consigliere Camillo Galluccio**: coordinamento osservatori regionali, sanità, coordinamento legislativo periferico, *fund raising*, coordinamento progetti su eventi speciali;

- **Consigliere Pier Alessandro Samueli**: politiche per lo Sport, rapporti internazionali con WFD ed EUD), LIS e formazione.

Il **Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci** segue inoltre con particolare attenzione i temi relativi alle relazioni istituzionali e politiche associative generali, le pubbliche relazioni, i diritti umani, i rapporti con le regioni nonché il bilancio e l'economia territoriale, le cooperative.

Il **Segretario Generale Avv. Costanzo Del Vecchio**, oltre a supportare il Presidente nelle diverse attività istituzionali, coordina le risorse umane e segue nello specifico temi di natura legale e legislativa.

C'è da rimarcare che la Dirigenza ha operato spesso in un clima di tensione interno caratterizzato da continui attacchi pretestuosi alla Dirigenza e tesi a screditare con ogni mezzo l'operato dell'ENS. Un operato che è proseguito con coerenza e forza dedicandolo al rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e alla realizzazione di nuove iniziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;

- realizzare servizi e consolidare gli esistenti;

- rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;

- promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;

- promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;

- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una

progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e *know how* dell'ENS.

E i risultati sono visibili a tutti: l'ENS è oggi un interlocutore costante di Istituzioni, forze politiche, realtà no profit e aziendali, alimentando, anche in virtù della stipula di accordi e protocolli di intesa, la creazione di un network di risorse e competenze che consentano di perseguire in massima efficienza i propri obiettivi istituzionali.

Ha assunto inoltre un ruolo centrale all'interno della FAND ai cui lavori partecipa attivamente nell'ambito del Comitato Esecutivo e dei diversi gruppi di lavoro, contribuendo a definirne le politiche comuni.

Si è lavorato su più fronti, andando a rafforzare la struttura associativa nonché la presenza esterna, l'immagine e la visibilità dell'ENS sui media e quale irrinunciabile interlocutore politico istituzionale su tutto ciò che concerne la qualità della vita del cittadino sordo.

Tutte le azioni messe in campo nel 2015 rispecchiano la *vision* che l'ENS da anni promuove, rimarcando la necessità di garantire diritti e pari opportunità dei cittadini sordi, a prescindere dalle diverse esperienze di vita, dall'educazione ricevuta, dal percorso logopedico-(ri)abilitativo seguito, dalla competenza linguistica e modalità comunicative utilizzate, e dalle scelte che ogni persona fa e deve poter fare in completa autonomia e libertà.

Rapporti istituzionali e percorsi condivisi



Incontro con il Presidente della Repubblica Italiana

L'ENS, nell'ottica della creazione di un solido sistema di networking con le Istituzioni, tiene vivi e aperti i dialoghi con le alte cariche dello Stato.

In occasione della Festa della Repubblica il Capo dello Stato ha ricevuto al Quirinale i rappresentanti delle associazioni. In questa occasione il Presidente Petrucci ha consegnato al Presidente Mattarella le istanze dell'ENS sul tema del riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana. Il Presidente della Repubblica si è dimostrato molto sensibile alla questione e ha assicurato il proprio personale interessamento.

L'ENS ha quindi mantenuto i contatti istituzionali con il Quirinale e il 17 novembre 2015 il Presidente Petrucci, il Consiglio Direttivo e il Segretario Generale Avv. Costanzo Del Vecchio si sono recati al Quirinale per incontrare il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. L'incontro è stata l'ennesima occasione per sottolineare l'esigenza di riconoscere a livello nazionale la Lingua dei Segni, lo strumento principale che garantirebbe pari diritti ed opportunità alle persone sorde.



CAPS – Centro per l'Autonomia della Persona Sorda

Sempre in ambito politico-istituzionale l'ENS si è attivato per il consueto monitoraggio legislativo, in special modo in riferimento ai macro provvedimenti quali le Leggi finanziarie e di Stabilità. Il Parlamento ha saputo accogliere le istanze dell'ENS in merito alla necessità di avviare un nuovo servizio nazionale a beneficio di tutte le persone sorde e per l'abbattimento reale delle barriere della comunicazione.

Infatti la **Legge di stabilità 2016**, approvata in via definitiva il 22 dicembre 2015 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30/12/2015, **ha riconosciuto un finanziamento straordinario all'ENS** per la **creazione del Centro per l'Autonomia della Persona Sorda**.

Il progetto, proposto dalla Sede Centrale ENS nell'ambito della manovra finanziaria, ha ottenuto l'approvazione senza modifiche da entrambi i rami del Parlamento, a testimonianza concreta dell'efficacia del lavoro svolto in questi mesi dalla Dirigenza Nazionale e del valore che il Governo gli riconosce. L'ENS riconferma così il proprio ruolo e la visibilità istituzionale quale punto di

riferimento fondamentale per la valorizzazione della persona sorda e della tutela dei diritti sociali e civili.

Tale contributo assicurerà la messa a disposizione per le persone sorde di un servizio di video-interpretariato in Lingua dei Segni Italiana, a garanzia del diritto delle persone sorde alle pari opportunità – diritto quotidianamente negato dalla presenza di imponenti barriere che ne ostacolano la comunicazione paritaria ed accessibile con la società.

Fino all'approvazione del contributo per la realizzazione del CAPS, tale soluzione tecnologica in Italia non era presente, al contrario di molti altri Paesi Europei dove i servizi di video-interpretariato in lingua dei segni sono diffusi da molti anni: conosciuti come "*Video Relay Services*" (VRS) o "*Video Interpreting Services*" (VIS) sono strutturati come centri di contatto in cui gli operatori sono presenti su turnazione.

L'Italia potrà vantare un servizio innovativo in termini di accessibilità e risorse tecnologiche al pari di nazioni all'avanguardia come Stati Uniti e nord-Europa (Svezia, Germania e Inghilterra) che da anni utilizzano tali sistemi e godono di finanziamenti pubblici e privati.

Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità

L'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità - istituito dalla legge 3 marzo 2009, n. 18 - ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione delle politiche nazionali in materia di disabilità con la finalità di far evolvere e migliorare l'informazione sulla disabilità nel nostro paese e, nel contempo, di fornire un contributo al miglioramento del livello di efficacia e di adeguatezza delle politiche.

Il cambio di prospettiva culturale, giuridica e scientifica, introdotto dalla ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite, a livello nazionale, europeo e mondiale, introduce un approccio alla disabilità fortemente basato sui diritti umani e, di conseguenza, impone all'Osservatorio la necessità di introdurre elementi di innovazione nel modo di leggere e intervenire sulle diverse tematiche che riguardano la disabilità e le persone con disabilità

L'Osservatorio ha dunque il compito di far evolvere e migliorare l'informazione sulla disabilità nel nostro paese e nel contempo dare un contributo al miglioramento della coerenza ed efficacia delle politiche.

In particolare ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 3 marzo 2009 n. 18, si occupa di promuovere l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, predisporre un programma di azione biennale, promuovere la raccolta di dati statistici, predisporre la relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità e promuovere la realizzazione di studi e ricerche.

Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità

Il Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità - presentato e discusso in occasione della IV Conferenza Nazionale sulle politiche per la disabilità tenutasi il 12 e il 13 luglio del 2013 a Bologna - rappresenta uno degli strumenti fondamentali con cui il legislatore ha previsto l'attuazione della Convenzione ONU e ha seguito, nella sua elaborazione, l'approccio altamente partecipativo che è stato alla base della istituzione dell'Osservatorio e della composizione dei gruppi di lavoro di cui lo stesso si è dotato.

Il principio adottato è stato dunque quello del coinvolgimento delle organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità – compreso l'ENS - nel processo di elaborazione e di attuazione della legislazione e delle politiche da attuare, per individuare le priorità di azione, articolate in diverse linee di intervento.

I gruppi di lavoro

Al fine di approfondire particolari tematiche l'Osservatorio ha costituito, al suo interno, aree tematiche che coprono tutti i principali ambiti di riferimento indicati dalla Convenzione ONU. Gli 8 gruppi di lavoro individuati si occupano di Riconoscimento della condizione di disabilità (Gruppo 1), Autonomia (Gruppo 2), Diritto alla vita e salute (Gruppo 3), Formazione e scuola (Gruppo 4), Lavoro (Gruppo 5), Accessibilità (Gruppo 6), Cooperazione internazionale (Gruppo 7).

Tra gli altri compiti, i gruppi di lavoro hanno collaborato alla realizzazione del Primo Rapporto dettagliato sulle misure adottate di cui all'art. 35 della Convenzione ONU (*Treaty-Specific Document*) in raccordo con il Comitato Interministeriale dei Diritti Umani (CIDU).

L'ENS ha delegato propri rappresentanti in ognuno di questi gruppi e ha partecipato alle riunioni convocate, continuando a portare il proprio contributo nei lavori in programma – che si concluderanno a giugno di quest'anno, in vista della prossima Conferenza in programma Firenze il prossimo settembre, per un confronto nazionale sulla bozza del Programma d'Azione - a salvaguardia e tutela dei diritti delle persone sorde in ogni ambito sociale, presentando proposte attuative e concrete che possano garantire accessibilità, inclusione sociale-lavorativa-scolastica e piena integrazione dei cittadini sordi.

3 dicembre 2015 – Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità

Come ogni anno il 3 dicembre si è celebrata la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità. Il tema scelto per quest'anno dall'ONU è stato "***Questioni di inclusione: accesso ed empowerment per le persone con tutte le abilità***", che ha voluto mettere al centro la persona e la sua valorizzazione. Istituita nel 1981, Anno Internazionale delle Persone Disabili, la Giornata intende promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza dei temi relativi alla disabilità in ogni ambito della vita quotidiana. Dal luglio 1993, il 3 dicembre è Giornata Europea delle Persone con disabilità, come stabilito dalla Commissione Europea di concerto con le Nazioni Unite.

Sono stati diversi gli eventi ai quali ha preso parte l'ENS: uno fra tutti, l'evento conclusivo dell'iniziativa del **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio della Camera dei Deputati, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, durante la quale sono intervenuti i Presidenti di Camera e Senato, Laura Boldrini e Pietro Grasso. L'evento è stato tradotto in Lingua dei Segni Italiana e trasmesso dalla RAI.

Il **Sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone** e i **Presidenti delle Commissioni Cultura e Istruzione di Camera e Senato, Flavia Piccoli Nardelli e Andrea**

Marcucci, si sono messi a disposizione degli studenti presenti per rispondere a domande ed interventi. Intervento conclusivo è stato quello della ministra Stefania Giannini. Nell'incontro sono state presentate alle più alte cariche dello Stato le conclusioni di una sessione di confronto tra gruppi di lavoro di studenti con e senza disabilità, svolta presso il Miur: un'occasione per raccontare la loro idea di scuola inclusiva, esprimere bisogni e aspettative e condividere progetti per il futuro.

Per il 3 dicembre anche **l'INAIL** ha dato il suo contributo con l'organizzazione del convegno, organizzato dal Contact center "SuperAbile Inail" con il **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo** (MiBACT) e con il **Comitato Italiano Paralimpico** e svoltosi a Roma presso l'Auditorium Inail, intitolato "***La disabilità non è un problema! Nuove frontiere dell'accessibilità alla cultura, alla tecnologia, allo sport***": un titolo apparentemente provocatorio, ma anche una rivendicazione che le persone con disabilità portano avanti da tempo a livello mondiale, per far cambiare l'approccio – e le politiche – nei loro confronti.

Il convegno è stato finalizzato a rendere pubbliche alcune eccellenze realizzate in Italia per ridurre o eliminare le barriere che limitano la partecipazione delle persone con disabilità nella loro vita privata e pubblica. Eccellenze nella tecnologia, nello sport e nella cultura che non solo risolvono problemi, ma rendono concreto l'approccio moderno alla disabilità voluto proprio dall'Onu. Durante l'evento sono state affrontate diverse situazioni: da come si possa ormai vivere in una casa ormai *designed for all*, usare app che rendano più semplice la quotidianità, praticare discipline sportive anche ad alto libello, visitare luoghi dell'arte e dell'archeologia che sembrerebbero preclusi.

La Sede Centrale ENS inoltre ha dedicato alla Giornata un evento svoltosi il 18 dicembre collegandolo, come ogni anno, a un progetto concreto di abbattimento delle barriere della comunicazione. Quest'anno è stato ospitato il **Convegno conclusivo del progetto europeo Open - Open learning to sign language**, dedicato alla creazione di una piattaforma per l'apprendimento della lingua inglese e International Signs.

30° Anniversario dell'European Union of the Deaf

Dal 10 al 12 novembre 2015 nella città di Bruxelles l'EUD – Unione Europea dei Sordi – ha organizzato il suo **30esimo Anniversario di fondazione** e ha invitato i Delegati Ufficiali delle Associazioni Nazionali dei Sordi dei singoli Paesi Europei iscritte all'EUD.

Il **Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci**, in rappresentanza dell'ENS, ha preso parte agli eventi organizzati dall'EUD, in collaborazione con l'Associazione dei Sordi del Belgio: nella mattinata del giorno 11 novembre prendendo parte alla Conferenza presso il Parlamento Europeo dal titolo "**Invisible in Europe: Exploring the meaning of reasonable accomodation from Deaf and Sign Language's perspective**" – "*Invisibili in Europa: esplorare il significato di soluzioni ragionevoli dalla prospettiva dei Sordi e della Lingua dei Segni*" a cui hanno partecipato **Ildikó Pelczné Gáll, Vicepresidente del Parlemento Europeo, Helga Stevens, Europearlamentare sorda** e Membro della Commissione per l'occupazione e gli affari sociali, **Markku Jokinen, Presidente dell'EUD** e **Ádám Kósa, Europarlamentare sordo** e Membro della Commissione per l'occupazione e gli affari sociali.

Al termine della Conferenza il Presidente Petrucci ha incontrato presso il Parlamento Europeo alcuni Europarlamentari italiani, membri della Commissione Europea per l'occupazione e gli Affari Sociali, per poter illustrare loro le istanze dei sordi Italiani.

Forum Italiano sulla Disabilità e European Disability Forum

A seguito dell'esame sul rapporto governativo italiano di settembre a Ginevra, il Comitato dell'Onu sui diritti civili, economici, sociali e culturali (CESCR) ha inserito nelle Condizioni e nelle Raccomandazioni **la condizione di disabilità**.

Il Comitato ha sottolineato più volte l'insufficiente, se non del tutto assente, godimento dei diritti economici, sociali e culturali da parte dei cittadini italiani con disabilità, a causa della mancata applicazione delle norme e di insufficienti risorse.

L'ENS in qualità di componente del FID e dell'EDF ha monitorato le politiche attuate da entrambi gli organismi.

Ancora una volta e su un tema di rilevante interesse e gravità, l'Italia viene ripresa a livello internazionale per le notevoli mancanze a livello normativo nei confronti delle persone con disabilità: discriminazione ed accomodamento ragionevole, violenza contro le donne con disabilità, pericolo di istituzionalizzazione per le persone con disabilità intellettiva e psicosociale, educazione inclusiva, servizi territoriali, raccolta dati: questi sono ambiti nei quali l'Italia è ancora in uno situazione di ritardo rispetto al panorama internazionale. Ulteriore nota di biasimo l'assenza dell'Istituzione Nazionale Indipendente sui Diritti Umani. L'Italia è chiamata a provvedere all'attuazione del testo, delle Raccomandazioni e delle Osservazioni in vista del prossimo Rapporto CESCR che dovrà essere presentato nel 2020.

Relativamente l'attività europea del Forum, in occasione del Consiglio Direttivo dello European Disability Forum, si è svolta in Lettonia una conferenza europea sulle ICT per le persone con disabilità che ha riunito più di 150 partecipanti provenienti da tutta Europa. Intitolata *"Un continente digitale inclusivo"*, la conferenza ha aperto il dialogo tra rappresentanti delle organizzazioni delle persone con disabilità e decisori a livello europeo e nazionale. La conferenza ha rafforzato l'impegno del movimento della disabilità a promuovere a tutti i livelli un'Agenda digitale inclusiva per l'Europa che in ogni fase includa le persone con disabilità.

FAND – Federazione tra le Associazioni Nazionali di Disabili

La Fand, che raggruppa in federazione ANMIC, ANMIL, ENS, UIC e UNMS, si è costituita nel 1994 e rappresenta oltre cinque milioni di disabili. Il suo obiettivo principale è quello di raccogliere intorno al nucleo delle Associazioni storiche di categoria tutti i disabili in modo da poter esprimere una rappresentanza unitaria a livello nazionale ed internazionale. È organizzata con sedi provinciali e regionali su tutto il territorio nazionale che ne assicurano la gestione. Fa parte del Forum europeo dei disabili (EDF) ed è membro di varie Commissioni ministeriali.

I gruppi di lavoro e i tavoli tecnici – costituiti al fine di agevolare e approfondire il lavoro sui diversi ambiti di cui si occupa la Federazione - sono costantemente focalizzati sullo sviluppo di soluzioni e proposte nell'ottica del raggiungimento di obiettivi fondamentali quali, tra gli altri:

- La piena attuazione della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità e del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità;
- Piena operatività della legge 68/1999 in materia di diritto al lavoro delle persone disabili, in quanto sono ancora troppi coloro che non riescono a trovare lavoro una occupazione tramite i meccanismi del collocamento mirato;
- Abbattimento delle barriere architettoniche, fisiche e culturali che impediscono alla persona disabile una piena partecipazione alla vita sociale;
- Piena accessibilità ad ogni bene o servizio, alla comunicazione e all'informazione;
- Promozione e tutela della mobilità e dell'autonomia della persona con disabilità;
- Tutela del diritto allo studio e piena integrazione scolastica.

I **gruppi di lavoro** individuati così come indicato nel Regolamento Interno dell'Osservatorio e nelle Note Metodologiche sono i seguenti:

1. **Gruppo 1**: diritto alla vita, salute, tutela sociale della disabilità;
2. **Gruppo 2**: mobilità, accessibilità, autonomia e vita indipendente;
3. **Gruppo 3**: formazione e lavoro;
4. **Gruppo 4**: inclusione scolastica;
5. **Gruppo 5**: sostegno e promozione delle formazioni sociali (riforma del terzo settore), Europa (progettazione e accesso ai Fondi UE);
6. **Gruppo 6**: Non - autosufficienza

L'ENS ha delegato propri rappresentanti in ognuno di questi gruppi e ha partecipato alle riunioni convocate, continuando a portare il proprio contributo nei lavori in programma mirati alla salvaguardia e tutela dei diritti delle persone sorde in ogni ambito sociale, presentando proposte attuative

e concrete che possano garantire accessibilità, inclusione sociale-lavorativa-scolastica e piena integrazione dei cittadini sordi.

Nel 2015 la FAND ha promosso varie manifestazioni a livello nazionale ed internazionale, sostenuta **dall'ENS con grande energia**, agendo in linea con quanto deliberato dalla Commissione Europea, la quale ha rinnovato il suo impegno per un'Europa senza barriere. Un impegno sancito della Strategia Ue sulla Disabilità 2010-2020, strutturata in otto aree chiave (accessibilità, partecipazione, parità di trattamento, occupazione, istruzione e formazione, previdenza sociale, protezione sociale e azioni esterne) e alla cui realizzazione la FAND ha sta contribuendo attraverso i suoi gruppi di lavoro e tavoli tecnici dedicati.

Relativamente alle attività mirate all'inclusione sociale, lavorativa e scolastica delle persone con disabilità, la L. 183/2014 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità*", ha ottenuto l'approvazione entrando in vigore il 24/09/2015, modificando la L. 68/99.

Già da molti anni l'ENS, autonomamente e in linea con gli obiettivi della FAND, ha attirato l'attenzione delle autorità relativamente la necessità che queste rispettino le esigenze delle persone con disabilità in termini di inserimento lavorativo. Il collocamento mirato ha rappresentato un grande passo avanti in quest'ottica, ma ad oggi ancora gli obiettivi sono lontani dal dirsi raggiunti. Sono ancora troppe le persone disabili che non riescono a trovare una occupazione tramite i meccanismi del collocamento mirato, che era quindi assolutamente necessario venissero rivisti.

"*Ad oggi più della metà delle assunzioni avviene mediante lo strumento delle convenzioni, che consente di diluire e programmare gli interventi, mentre la restante metà avviene già quasi interamente per chiamata nominativa. Solo il 7% delle assunzioni avviene per chiamata numerica. A voler guardare la questione in modo obiettivo, bisognerebbe piuttosto capire perché i centri per l'impiego non riescono a produrre numeri accettabili in termini di incontro tra domanda e offerta di lavoro*", aveva dichiarato a giugno 2015 il **Presidente Nazionale della FAND Franco Bettoni**.

L'art. 1 del D.Lgs. 151/2015 finalmente ha portato alla **definizione delle linee guida proprio in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità**. Le linee-guida si basano su principi particolarmente innovativi, tra i quali:

a) promozione di una **rete integrata con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, nonché con l'INAIL** (per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro), per l'accompagnamento e il supporto della persona con disabilità al fine di favorirne l'inserimento lavorativo;

b) promozione di accordi territoriali con organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, cooperative sociali, associazioni delle persone con disabilità e i loro familiari, altre organizzazioni del terzo settore rilevanti al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

c) analisi delle **caratteristiche** dei posti di lavoro da assegnare ai disabili, anche con riferimento agli accomodamenti ragionevoli che il datore di lavoro è tenuto ad adottare;

d) individuazione, nell'ambito della revisione delle procedure di accertamento della disabilità, di **modalità di valutazione bio-psico-sociale** della disabilità, definizione dei criteri di predisposizione dei progetti di inserimento lavorativo che tengano conto delle barriere e dei facilitatori ambientali rilevati, definizione di indirizzi per gli uffici competenti funzionali alla valutazione e progettazione dell'inserimento lavorativo in ottica bio-psico-sociale;

e) individuazione di **buone pratiche di inclusione lavorativa** dei disabili.

Il Comitato Esecutivo FAND ha inoltre ribadito la piena adesione della Federazione alla proposta AC 2444 "*Norme per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali*". La proposta di legge, presentata alla Camera il 10 giugno 2014, è frutto di un lungo lavoro di mediazione e i principi in essa contenuti sono stati sostenuti in diversi convegni sia dalla FAND che dalla FISH.

La proposta di legge è orientata a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità - di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, anche alla luce dei criteri contenuti nella Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, individuando soluzioni innovative, rispondenti alle mutate disposizioni costituzionali e legislative nonché ad una maggiore consapevolezza dell'attuale valore per tutta la scuola della realizzazione della qualità dell'inclusione.

In tale contesto **l'ENS ha specificamente richiesto la salvaguardia e tutela delle Scuole di istruzione specializzate**, un patrimonio che l'Italia non può permettersi di perdere e che va promosso e valorizzato.

La FAND ha inoltre espresso il pieno sostegno all'ENS per la proposta di legge sul riconoscimento della lingua dei segni. "*L'accessibilità alla comunicazione ed all'informazione nel disbrigo delle pratiche quotidiane è spesso negata o ottenuta con grandi sacrifici personali dalle persone sorde, al pari di tutte le persone con disabilità che ogni giorno lottano per ottenere anche i più semplici diritti*" – ha dichiarato il Presidente Fand Bettoni in una lettera aperta alle autorità – "*purtroppo a chi non vive sulla propria pelle la disabilità, qualsiasi progetto finalizzato a rendere autonoma la persona disabile fa paura, perché rende accessoria tutta la sovrastruttura che ruota intorno alla disabilità costruita, ahimè, a beneficio di pochi e non certo dei disabili*". Ha poi sottolineato l'importanza del garantire alle persone sorde "*la facoltà di determinare il proprio destino ad avere rilevanza e priorità nelle scelte che riguardano le loro vite, garantendo il diritto alla libertà di scelta della comunicazione*", nella speranza che lo Stato Italiano – nel pieno rispetto della Convenzione Onu e dei diritti dei cittadini sordi "*pervenga nel più breve tempo possibile al riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS), così come già avvenuto nella maggior parte dei Paesi Europei per le rispettive lingue dei segni nazionali*".

In ambito FAND l'ENS ha partecipato alle sessioni formative organizzate per i dirigenti delle Ferrovie dello Stato e Trenitalia in un contesto dedicato alla sensibilizzazione sulle diverse disabilità. Come formatori si sono alternati il **Consigliere Direttivo Corsini** e il **dott. Zuccalà**.

Riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana e inclusione sociale delle persone sorde

Nel corso del 2015 l'ENS ha proseguito le attività avviate a supporto della Proposta di Legge depositata in Parlamento e finalizzata a riconoscere la LIS e a promuovere iniziative per la piena inclusione delle persone sorde. Sono ormai molti anni che l'ENS chiede allo Stato che la LIS venga riconosciuta, nel pieno rispetto delle tante risoluzioni e raccomandazioni europee.

Sono anni che l'Italia ha ratificato la *Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità* (L.3 marzo 2009, n.18), un documento di fondamentale importanza che prevede azioni per il riconoscimento, la tutela, promozione e diffusione delle lingue dei segni negli Stati che, come l'Italia, l'hanno resa propria con una Legge dello Stato, ma che non ha aiutato a sbloccare una situazione in stallo da troppo tempo.

Nel mese di ottobre 2013 la Proposta di Legge "***Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della LIS, della LIS tattile e per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche***", concentrandosi quindi non solo sul discorso del riconoscimento, come fosse l'intervento risolutivo della sordità, ma insistendo sul *diritto di scelta della persona e della famiglia*: le persone sorde e sordo-cieche e le loro famiglie hanno il diritto di scegliere la modalità di comunicazione e di accesso alle informazioni che prediligono, nel pieno rispetto della loro **autonomia** e **identità**. Il mondo della sordità infatti è eterogeneo e complesso al suo interno e per evitare conseguenze di emarginazione sociale, sia nel bambino sordo che nell'adulto, è necessario mettere in campo da una parte una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni, dall'altro tutta una serie di strumenti – pedagogici, protesici, comunicativi, ecc. - che garantiscano una piena inclusione sociale.

Una inclusione che può essere realmente raggiunta solo lasciando alla persona sorda e alla sua famiglia autonomia e libertà di scelta: l'obiettivo è consentire alle persone di avere pari diritti di accesso all'istruzione di base, all'università, al mondo del lavoro, a **una vita gratificante e dignitosa di cittadini a tutti gli effetti**. Si è altresì ritenuto doveroso non limitare l'iniziativa

alle sole persone sorde ma estenderla alla sordo-cecità, proprio in virtù della gravità di tale specifica disabilità.

Il testo è stato accolto da molti gruppi parlamentari e depositato sia alla Camera che al Senato e, dopo un lungo stallo, calendarizzato in XII Commissione Affari Sociali alla Camera e in Commissione Affari Costituzionali al Senato.

I testi sono poi confluiti in una proposta di testo unificato che comprende i seguenti disegni di legge:

(302) *DE POLI. - Riconoscimento della lingua italiana dei segni.*

(1019) *FAVERO ed altri. - Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde allo vita collettiva e per il riconoscimento della lingua dei segni italiana*

(1151) *PAGLIARI ed altri. - Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della LIS tattile, nanché per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde, sordo-cieche e con disabilità uditiva in genere*

(1789) *CONSIGLIO. - Disposizioni per la rimozione delle barriere dello comunicazione, per il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della LIS tattile e per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche*

(1907) *AIELLO. - Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della LIS tattile e per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche*

Proprio mentre scriviamo, ieri 5 aprile 2016 una **delegazione dell'ENS** composta dal Presidente Nazionale **Giuseppe Petrucci**, Segretario Generale **Avv. Costanzo Del Vecchio**, dott. **Humberto Insolera**, dott. **Roberto Petrone** e Prof. **Arcadio Vacalebre** è stata ascoltata in audizione in 1ª Commissione Affari Costituzionali, in relazione alla "***Proposta di modifica al Nuovo Testo del DDL n. 302, 1019, 1151, 1789, 1907***".

Il clima è stato positivo e improntato al dialogo; anche se l'iter legislativo è ancora lungo e non semplice, **l'ENS farà tutto il possibile per contribuire a raggiungere questo traguardo di civiltà**, atteso da tanti anni dalle persone

sorde italiane e sancito dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

La proposta di legge rispecchia i contenuti e gli obiettivi prefissi dall'ENS, ovvero l'applicazione di una serie di disposizioni che garantiscano l'abbattimento delle barriere della comunicazione, il riconoscimento della LIS, l'adozione e diffusione di buone prassi per l'accessibilità e l'inclusione in ogni contesto della vita quotidiana delle persone con disabilità uditiva, il rispetto della libertà di scelta per le persone e le famiglie, la garanzia che ciascuno possa avere pari opportunità di avere accesso a ogni risorsa, strumento, percorso in grado di migliorare la qualità della vita.

Anche nel 2015 l'ENS ha strenuamente sostenuto una campagna di sensibilizzazione delle forze parlamentari con un proprio gazebo fisso di fronte a Montecitorio. Al gazebo si sono alternati i Dirigenti ENS territoriali che hanno incontrato i parlamentari illustrando i motivi della campagna "OBIETTIVO LIS", con il seguente calendario:

- **21 e 22 GENNAIO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS LAZIO**. Incontro con il Vice Presidente del Senato della Repubblica Maurizio Gasparri (FI), Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On.Maurizio Lupi (NCD) e l'On. Valentina Vezzali (SCpI).
- **28 e 29 gennaio 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS CAMPANIA**. Incontro con, tra gli altri, On. Tommaso Curro, Componente della Commissione Bilancio, il Sen. Benedetto della Vedova, Sottosegretario di Stato e dei Ministeri degli Affari Esteri, l'On. Paolo Rossi, VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione (PD), l'On. Marco di Lello, Coordinatore nazionale del Partito Socialista Italiano e deputato della XVII Legislatura eletto tra le file del Partito Democratico (PSI), l'On Matteo Salvini Segretario federale della Lega Nord.
- **4 e 5 febbraio 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS LOMBARDIA** – la Delegazione ENS ha incontrato l'On. Giuseppe Prete (MGO) e la Segretaria dell'On. Davide Caparini (Lega Nord).
- **11-12 FEBBRAIO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS TOSCANA**. È venuto ad incontrare la delegazione dell'ENS, il Sottosegretario alla presidenza Luca Lotti (Pd), la Vice Presidente Senato Sen. Valeria Fedeli (PD), l'On. Roberto Fico (M5S), l'On. Valentino Perin (Lega Nord), la Sen. Laura Fasiolo (PD), Sen. Giorgio

Pagliari (PD), On. Tidei Marietta (PD) ON Carrescia PierGiorgio (PD), On Artini Massimo (M5S) On. Segoni Samuele (M5S).

- **18-19 febbraio 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS CALABRIA**. Sono intervenuti al gazebo l'On. Polverini Renata Camera dei Deputati (FI), On. Antonio Distaso (FI) Camera dei Deputati, On. Ruocco Carla (M5S) Camera dei Deputati Vice Presidente Commissione (Finanze), On. Ciconte Vincenzo (PD) Vice Presidente Giunta Regionale Colobria e Assessore Personale Patrimonio e Bilancio, On. Magorno Ernesto (PD) Camera dei Deputati Commissione (Giustizia), On. Scopelliti Rosanna (NCD) Camera dei Deputati IV Commissione (Difesa), On. Roberto Lupi Ministro infrastrutture e Trasporti, On. Nucera Giovanni (UDC) Consiglio Reg.le Calabria, On. Salvini Matteo (Lega Nord), Avv. Cardamone Ivan Presidente del Consiglio Comunale di Catanzaro (FI), Montuoro Antonio Consigliere Provinciale di Catanzaro (FI) e Sergio Riga (Sindacato della Polizia), On. Galati Giuseppe (FI) Camera dei Deputati Segretario V Commissione (Bilancio, Tesoro e Programmazione), l'On. Bruno Bossio Vincenzo (PD) Camera dei Deputati e IX Commissione Trasporti Poste e Telecomunicazioni, On. Lo Moro Doris (PD) Senato della Repubblica Membro della 1 Commissione Permanente (Affari Costituzionali), On. Andrea Causin (Area Popolare) Camera dei Deputati, On. Adamo Nicolo (PD) ex Parlamentari e ex vice Presidente Giunta Reg.le Calabria, On. Giorgio Ariaudo (SEL) Camera dei Deputati, figlio di Bonora (ex il Presidente Nazionale Ens), On. Giovanardi Carlo (NCD-UDC) Senato della Repubblica, On. Guerini Lorenzo (PD) Camera dei Deputati, On. Fitto Raffaele (FI) Europarlamentare, On. Aiello Pietro (NCD - UDC) Senato della Repubblica, Moglie di on. Morelli ex Consigliere Regionale della Calabrio, On. Romano Soverio (FI) Camera dei Deputati, On. Guerini Lorenzo (PD) Camera dei Deputati. On. Stefania Giannini Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si sono dichiarati disponibili a supportare l'ENS nella battaglia per il riconoscimento della LIS.
- **25-26 FEBBRAIO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS SARDEGNA**. È venuto ad incontrare la delegazione dell'ENS l'On. Floris e On. Lizzi che si sono dichiarati disponibili a supportare l'ENS nella battaglia per il riconoscimento della LIS.
- **11-12 MARZO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS UMBRIA**. Incontrato con Deputati vari.
- **18 e 19 MARZO 2015 > ENS TRENTO E BOLZANO** – la Delegazione ENS ha incontrato l'On. Florian Kronbichler.

- **25 e 26 MARZO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS BASILICATA**. La Delegazione ENS ha incontrato l'On. Maria Antezza (PD).
- **1 e 2 APRILE 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS LIGURIA**. La Delegazione ENS Liguria ha incontrato l'On. Rocco Buttiglione (UDC).
- **15 e 16 APRILE > CONSIGLIO REGIONALE ENS EMILIA ROMAGNA**. La Delegazione ENS ha incontrato l'On. Paola Boldrini e l'On. Tiziana Cipriani.
- **6-7 MAGGIO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS MARCHE**. Incontro con Deputati vari per sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica sulla LIS.
- **3-14 MAGGIO 2015 > CONSIGLIO REGIONALE ENS MOLISE**. Incontro con Deputati vari per sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica sulla LIS.

Tutti i Deputati e Parlamentari che hanno partecipato agli incontri di confronto con i Rappresentanti ENS presso il gazebo si sono dichiarati disponibili a sostenere l'Ente nella battaglia per il raggiungimento delle Pari Opportunità per i cittadini sordi italiani e, in particolare, nella lotta per il riconoscimento della LIS. Quest'ultimo punto emerge come icona più rappresentativa della necessità di abbattere ogni discriminazione contro il diritto alla comunicazione e alle pari opportunità.

Gli Stati in cui mancano riferimenti certi al riconoscimento e tutela delle lingue dei segni sono solo Italia e Lussemburgo, tenuto conto che **anche Malta, che mancava fino a poco tempo fa all'appello, il Parlamento ha riconosciuto il *Maltese Sign Language*** quale lingua ufficiale dello Stato.

Anche a livello nazionale comunque si sono registrati segnali positivi a livello territoriale. Ricordiamo tra gli altri l'intervento del **Presidente del Corecom Basilicata, Giuditta Lamorte**, che ha partecipato il 3 settembre al coordinamento nazionale dei CoReCom. In tale occasione, partendo dall'esperienza del Corecom Basilicata, che ha sottoscritto già da tempo un'intesa con la Tgr Rai per assicurare l'edizione Lis del Tg3 regionale, **ha proposto al tavolo dei presidenti di favorire l'introduzione dei Tg Lis nell'ambito dei tg regionali**. "*L'iniziativa* - ha spiegato la Lamorte al tavolo dei Presidenti - *rappresenterebbe una modalità di difesa degli interessi dei cittadini ed in particolare della fascia più debole della comunità dei sordi, intesa come minoranza linguistica*".

La proposta è stata accolta positivamente dal coordinamento nazionale che ha invitato il presidente Lamorte a svolgere indagini conoscitive e di fattibilità circa la **possibilità di un accordo tra Tg3 nazionale, ENS e Coordinamento nazionale**. Il coordinamento ha ritenuto l'inserimento della LIS nei Tg "*come una modalità concreta di integrazione dei sordi, attraverso un linguaggio visivo ricco e profondo che consente di accedere alla comunicazione e alle informazioni*".

Altro traguardo significativo è stato quello raggiunto dalla **Regione Lazio** che ha approvato all'unanimità le "*Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Disciplina dello screening uditivo neonatale*". È stato altresì istituito un fondo di 100 mila euro per l'anno 2015, più altri 500 mila euro per il 2016 e il per 2017 (250 mila per annualità).

La Sede Centrale prosegue ora con azioni a supporto della proposta di legge in Senato, con l'augurio che l'iter possa concludersi al più presto.

Accessibilità di Expo 2015

EXPO si è concluso: è stata un'esperienza irripetibile per colore che sono riusciti ad averne pieno accesso. Per quanto riguarda le persone sorde, si può invece affermare che si è trattata dell'ennesima occasione mancata per far decollare il Sistema Paese nella direzione di una civiltà dei rapporti di cui tutti i cittadini responsabili ormai avvertono il bisogno, direzione che l'Italia è stata più volte chiamata a prendere dai decisori sia nazionali che internazionali.

L'ENS ha progettato e proposto più volte e in diverse occasioni soluzioni perché EXPO 2015 fosse nei fatti, prima ancora che nelle parole, un evento universalmente accessibile. Si è offerta tutta la collaborazione possibile alle Istituzioni e a tutti i soggetti pubblici e privati organizzatisi e coordinatisi per la buona riuscita di un evento di portata mondiale. Molto di più si sarebbe potuto fare, a patto di raccogliere e valorizzare progetti e proposte dei sordi italiani.

Alcuni buoni risultati si sono potuti, comunque, registrare sul terreno della collaborazione con soggetti qualificati del III e IV settore; altrettanto dicasi per la progettualità condivisa in alcune iniziative che, a livello locale, hanno visto

in campo il Comune di Milano Settore Salute e Regione Lombardia (Comunicazione Istituzionale).

L'evento, che ha richiamato in Italia oltre 21 milioni di visitatori, ha purtroppo mostrato il volto di un Paese, nella sua grande ricchezza ed avanguardia, ancora una volta pigramente in ritardo quando si tratta di aprire le porte ai pubblici svantaggiati.

Al fine di fare il punto della situazione è stato organizzato il convegno conclusivo "***EXPO 2015: un bilancio in chiaroscuro. Da Milano riparte l'iniziativa dell'ENS per un accesso alla cultura condivisa delle persone con sordità***", organizzato dall'ENS territoriale in collaborazione con la Sede Centrale, e tenutosi il 31 ottobre 2015 presso la Casa dei Diritti a Milano.

Accesso all'informazione

RAI

Il tema dell'accesso all'informazione e alla comunicazione è un nodo prioritario delle azioni svolte dall'ENS. Un percorso che si è affrontato e consolidato attraverso il proseguimento dei contatti con le emittenti televisive italiane, finalizzati a sbloccare una situazione ancora difficoltosa e al di sotto degli standard europei.

Persiste infatti l'insufficienza dei servizi offerti dai canali della TV di Stato per l'accessibilità nel soddisfare le esigenze reali delle persone sorde.

L'ENS ha proseguito le proprie azioni nel corso del 2015 offrendo il proprio contributo al miglioramento dello schema del Contratto di Servizio Rai e chiedendone la pronta approvazione, intervenendo direttamente presso tutti gli organi competenti: Presidenza del Consiglio, Ministero dello Sviluppo Economico, Commissione Parlamentare per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, Agenzia per le Garanzie delle Comunicazioni e RAI.

Le principali richieste dell'ENS sono, nell'ottica del solo rispetto dei propri diritti di cittadinanza, che si possa accedere ai contenuti televisivi con pari opportunità e reale inclusione sociale.

Nello specifico:

- Più elevati standard di qualità nel servizio di sottotitolazione e progressiva estensione del servizio, comprendendo sia le reti generaliste che gli altri canali;
- Ampliamento progressivo dei programmi tradotti in Lingua dei Segni.
- Traduzione in Lingua dei Segni di edizioni integrali del telegiornale, oltre alle edizioni brevi già presenti.
- che la programmazione accessibile comprenda anche programmi rivolti ai minori, con specifici programmi accessibili in lingua dei segni ai bambini sordi.
- che vengano inseriti nella programmazione rubriche, approfondimenti, spazi dedicati alla sordità e/o comunque gestiti dalle persone sorde stesse.
- che venga meglio definita la concreta collaborazione delle Associazioni nell'ambito del sistema di monitoraggio che ha il compito di controllare quantità e qualità della programmazione accessibile.
- Avvio dell'iter legislativo per il progressivo inserimento della sottotitolazione e traduzione in LIS anche per gli operatori privati a partire da quelli nazionali.

Nei giorni scorsi l'ENS ha inoltre richiesto di poter offrire il proprio contributo nell'ambito della consultazione che avverrà nei prossimi giorni circa il tema della Concessione del servizio radio-televisivo, nel cui ambito si pone anche la questione del contratto di servizio RAI.

SKY

L'azione dell'ENS non si è limitata poi solo ad intervenire sulla TV pubblica ma ha richiesto ai propri interlocutori istituzionali che l'accesso all'informazione sia garantita anche in ambito privato.

Un piccolo spiraglio si è intravisto nei risultati del confronto con **l'Azienda Sky**. Nell'ottica di una progressiva estensione dei propri orizzonti istituzionali e di un sempre maggiore ampliamento dei servizi dedicati ai soci, **l'ENS ha altresì avviato da tempo un proficuo dialogo con Sky**, che si è dimostrata

particolarmente sensibile e attenta alle tematiche sociali e alle esigenze dei cittadini sordi, attraverso l'aumento dei programmi sottotitolati e la traduzione in LIS di alcuni importanti eventi trasmessi.

Nell'ambito di questa collaborazione, nel 2015 l'ENS ha proseguito le attività di consolidamento e potenziamento dei rapporti, con la richiesta di incremento dei servizi, nonché mediante una serie di iniziative concrete volte a garantire una migliore accessibilità e fruibilità dell'informazione televisiva per le persone sorde, ottenendo da SKY una promozione dedicata esclusivamente ai soci ENS.

A partire dal 20 luglio 2015 è stata messa a disposizione, attraverso il sito istituzionale dell'ENS, un'offerta di servizi SKY riservata ai soci, sottoscrivibile compilando un modulo dedicato, inserendo i propri dati e il numero di tessera ENS 2015. La procedura online, effettuate le necessarie verifiche, in caso di esito positivo rilascia al socio un codice univoco per aderire alla promozione e un link alla pagina web di Sky dove poter formalizzare la richiesta.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM)

L'ENS ha presentato inoltre l'Agenzia per le Garanzie delle Comunicazioni, una proposta di modifica alla Delibera AGCOM n. 514/07/CONS "Disposizioni in materia di condizioni economiche agevolate, riservate a particolari categorie di clientela, per i servizi telefonici accessibili al pubblico", alla luce di alcune criticità rilevate nel documento come, ad esempio, la difficile reperibilità nonché accessibilità delle informazioni relative alle agevolazioni, offerte nonché servizi dedicati alle persone sorde da parte degli operatori telefonici sui rispettivi siti web, la difficoltà nell'avere accesso ai contact center per via telefonica, offerte proposte con termini poco comprensibili.

Il Lavoro: un diritto di tutti, nessuno escluso

Sul tema dell'inclusione lavorativa si è concentrata notevole energia nel corso dell'anno trascorso. **L'ENS ha seguito lo sviluppo delle nuove norme che hanno caratterizzato il cosiddetto *Jobs Act***, intervenendo direttamente con proprie proposte presso la XI Commissione della Camera dei Deputati.

In particolare in merito allo schema di decreto legislativo AG 176 in materia di collocamento mirato l'ENS pur apprezzando lo sforzo del Governo, cha ha

recepito buona parte delle indicazioni emerse durante i lavori dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità, ha ribadito le proprie istanze, osservando come alcune questioni siano di fatto irrisolte con grave pregiudizio dei disabili e dei sordi in particolare.

Sono state nello specifico evidenziate le seguenti criticità:

1) in relazione alla "chiamata nominativa" del lavoratore si ritiene che essa sarà solo foriera di discriminazioni e favoritismi in danno dei disabili più gravi;

2) la totale assenza della previsione della ripartizione percentuale dell'assegnazione dei posti di lavoro in relazione alle tipologie di disabilità. Il rilievo trae spunto dalla triste considerazione che i sordi sono maggiormente penalizzati anche in relazione tra le c.d. categorie protette; in tema di pari opportunità, che non deve e non può essere solo di genere evidentemente, sarebbe più giusto, dopo la classificazione delle categorie lavorative previste dello schema in esame, che i posti di lavoro riservati ai disabili siano poi ripartiti proporzionalmente tra le diverse disabilità, il riferimento contenuto alla lettera d) dell'art. 1 del decreto appare troppo generico ed insoddisfacente;

3) in relazione all'art. 21 lettera c) n. 1 è del tutto incomprensibile l'aumento da tre a trenta giorni di prognosi per l'obbligo delle comunicazioni di cui all'art. 54 del DPR n. 1124 del 30.06.15 (infortuni sul lavoro), modifica che colpisce tutti i lavoratori: se modifica vi deve essere la stessa non può essere aumentata a dismisura così come prevista nel decreto;

4) infine si è lamentata una totale assenza di riferimento alle problematiche peculiari dei disabili sensoriali con particolare riferimento ai sordi, dimenticando ancora la necessità di prevedere interpreti LIS (Lingua dei Segni Italiana) durante la fase di colloquio di lavoro, di tirocinio e formazione anche in materia di sicurezza sui posti del lavoro la quale, quest'ultima, deve essere garantita in modo efficace a tutti i lavoratori.

Il Jobs Act e i decreti attuativi avrebbero potuto risolvere alcune annose questioni che da tempo discriminano, di fatto, i sordi sul lavoro impedendogli non solo l'ingresso nel mondo del lavoro ma anche, quand'anche riuscissero

ad entrarvi, una vita lavorativa rispettosa dei diritti delle persone con disabilità così come prevista dalla Convenzione O.N.U.

L'Area Lavoro al fine di sanare questi gap istituzionali, nel biennio 2014-15 ha organizzato incontri finalizzati a raccogliere dati utili relativamente allo stato occupazionale delle persone sorde e alle relazioni con i Centri per l'Impiego (CpI).

In particolare sono stati prima richiesti a tutti gli Uffici disabili dei CpI provinciali il numero delle persone sorde disoccupate iscritte e, successivamente, durante le riunioni, è stato distinto tra questi il numero di soci ENS disoccupati e posto una sorta di questionario, ai rispettivi Presidenti e Responsabili del lavoro, per raccogliere informazioni e dati riguardanti:

- Rapporto con i referenti delle Istituzioni regionali e provinciali.
- Partecipazione al tavolo disabili della Commissione Tripartita.
- Relazioni con le strutture pubbliche o private o del privato sociale, dedicate alle politiche e ai servizi per l'impiego, a livello regionale e provinciale.
- Politiche di welfare per il lavoro.
- Coinvolgimento alla redazione di bandi e progetti riguardanti l'inserimento lavorativo dei disabili.
- Rete degli Enti, Associazioni e Cooperative operanti sul territorio che si occupano di collocamento al lavoro di persone svantaggiate.
- Bandi o progetti provinciali o regionali relativi allo sviluppo di percorsi di orientamento, formazione o inserimento lavorativo.
- Servizio di interpretariato dedicato alle persone sorde.
- Corsi di formazione professionale per disoccupati.
- Relazioni con le aziende sul territorio.
- Tirocini formativi.
- Strumenti promossi dall'Europa e dal suo fondo sociale: "Garanzia Giovani".

I dati sono stati illustrati nel corso del convegno che **l'ENS ha organizzato lo scorso 29 ottobre presso la Sala Capranichetta in piazza Montecitorio** dal titolo "***Diritto al lavoro delle persone sorde: prospettive e sviluppo della L. 68/99, aspettando le Linee Guida***".

Una location selezionata proprio per la sua contiguità con il palazzo di Montecitorio, così da rendere più agevole la partecipazione di Politici e Istituzioni invitati a partecipare.

Un convegno che ha avuto un grande successo e che riteniamo sia stato un giusto equilibrio tra prospettiva politica e contenuti tecnici, con l'intento di informare e fare il punto della situazione sulla sempre più critica condizione lavorativa delle persone sorde in Italia.

Abbiamo voluto dare anche un forte segnale di accessibilità dell'evento a 360°, provvedendo al servizio di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana, alla sottotitolazione in diretta tramite respeaking, nonché alla copertura mediatica sia mediante continui aggiornamenti sui canali *Twitter* e *Facebook* dell'ENS che **attraverso la pubblicazione in diretta di momenti video significativi mediante il servizio #Periscope, tutti seguiti con grande partecipazione, on picchi di oltre 3.500 utenti online**.

Il Convegno, moderato per tutta la durata dal **Segretario Generale Avv. Costanzo Del Vecchio**, ha alternato contributi tecnici e politici, e dopo l'apertura formale ci si è subito addentrati nell'analisi di numeri e statistiche relative all'inclusione lavorativa delle persone sorde.

"*La volontà c'è da parte dell'ENS*" – ha evidenziato il **Vice Presidente Francesco Bassani**, responsabile dell'Area Lavoro ENS – "*per operare e cooperare allo sviluppo delle Linee Guida per i decreti attuativi del Jobs act in materia di collocamento mirato, purché rispettino le esigenze delle persone sorde. Purtroppo, ha proseguito, i disoccupati sordi sono circa 6400 ma le persone disabili iscritte alle liste di collocamento sono più di 700mila*".

Numeri che dimostrano l'aumento del tasso di disoccupazione tra le persone sorde nel biennio 2014/15. "*Il lavoro è un diritto, attraverso il quale ogni persona migliora la qualità della propria vita e allora è necessario "lavorare*

insieme" affinché questa volontà, espressa e condivisa da tutti, diventi realtà" ha concluso Bassani.

La **Sen. Federica Chiavaroli** ha riconfermato il suo sostegno all'ENS e alle battaglie che porta avanti, in primis quelle per il diritto al lavoro e per il riconoscimento della LIS, rimarcando la necessità che le linee guida sulla L.68/99 e il lavoro vadano applicate, non solo scritte.

Il **dott. Raffaele Tangorra** Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali presso il Ministero del lavoro, nonché prendendo spunto dai dati statistici, piuttosto preoccupanti, ha fatto un quadro delle misure innovative previste dal "decreto legislativo sulle semplificazione delle procedure e degli adempimenti in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità", in attuazione al Jobs Act. Fondamentale, ha rilevato, il lavoro congiunto che andrà effettuato sulla banca dati per il collocamento mirato, che aiuterà con le operazioni di controllo e l'irrogazione di eventuali sanzioni.

Per l'**ANMIC** è intervenuto prima l'**Avv. Domenico Sabia**, che ha presentato la prospettiva dell'Associazione rimarcando che il collocamento mirato non è la soluzione definitiva a tutte le criticità, ma che il lavoratore disabile va innanzitutto formato.

Il **Segretario Generale ANMIC Maria Antonietta TULL** ha aggiunto ulteriori commenti in un convegno che ha definito fondamentale per l'importanza che riveste il ruolo del lavoro nella vita delle persone disabili.

Altri dati sono stati illustrati e commentati dal **Dott. Franco Deriu** dell'**ISFOL**, cui si sono aggiunti i resoconti di esperienze e buone prassi portate all'attenzione dei partecipanti per l'Associazione "Cuore digitale" dal **Dott. Gianluca Ricci** e per **UNICREDIT** dalla **dott.ssa Francesca Bonsi Magnoni** e dal **Dott. Antonio Dragonetto**. Quest'ultima rappresenta a nostro avviso un'iniziativa che coglie nel segno e unisce esigenze aziendali, valorizzazione del personale con disabilità uditiva e l'erogazione di servizi.

L'**On Alessandro Di Battista**, che gentilmente ha accettato di portare un saluto pur non in programma, ha espresso il suo pieno sostegno alle battaglie dei sordi italiani.

La **Dott.ssa Silvia Stefanovichj**, Responsabile del settore Disabilità e infanzia della **CISL**, ha evidenziato le battaglie e le vittorie che la CISL può finalmente vantare con l'approvazione dei decreti attuativi. "*Ovviamente è solo l'inizio*" – ha sottolineato – "*ma siamo sulla buona strada e dobbiamo continuare il confronto e la collaborazione tra le varie parti all'interno dell'Osservatorio, perché i bisogni dei singoli diventino soluzioni per tanti. Si ritiene un traguardo importante l'adeguamento dei servizi di mediazione e di supporto all'inclusione lavorativa, che prevede anche una ulteriore regolamentazione e riorganizzazione dei servizi per l'impiego*".

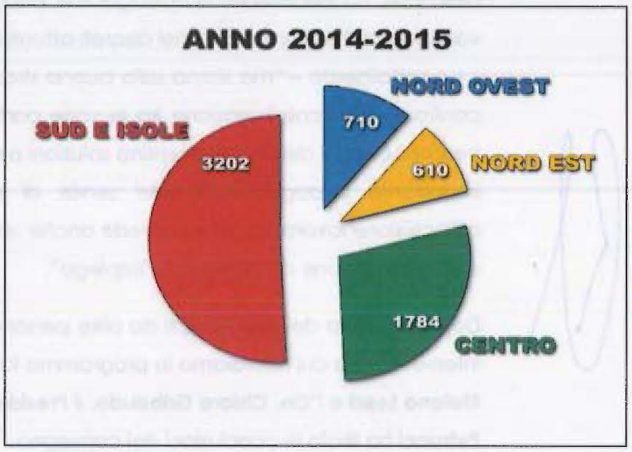
Dopo la lettura dei saluti inviati da altre personalità politiche impossibilitati a intervenire, tra cui ricordiamo in programma la **Sen. Nicoletta Favero**, il **Sen. Stefano Lepri** e l'**On. Chiara Gribaudo**, il **Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci** ha tirato le conclusioni del convegno.

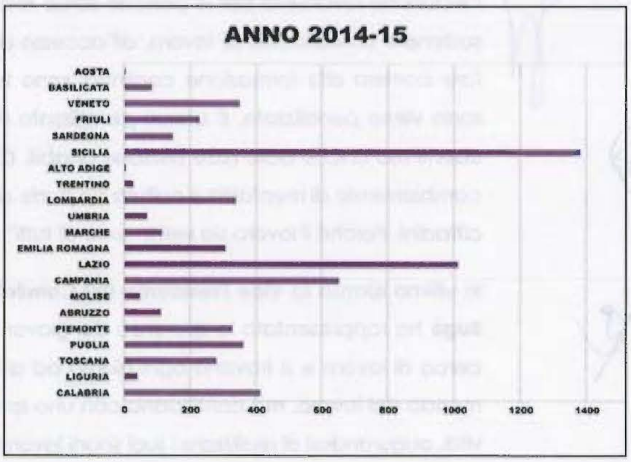
"*Molte le criticità su cui intervenire ancora*" – ha rimarcato – "*Anche l'inclusione lavorativa per le persone sorde resta per lo più un miraggio: dal sostenere un colloquio di lavoro, all'accesso ai concorsi, dalle possibilità di fare carriera alla formazione continua, sono tutti ambiti in cui il lavoratore sorso viene penalizzato. E spesso penalizzato non solo rispetto alle persone udenti ma anche delle altre persone disabili. Cosa occorre? Innanzitutto un cambiamento di mentalità e cultura da parte di Istituzioni, Politica, Aziende e cittadini. Perché il lavoro sia veramente di tutti*".

In ultimo istanza la **Vice Presidente del Comitato Giovani Sordi Italiani Katia Bugè** ha rappresentato le speranze dei giovani sordi che, come lei, sono in cerca di lavoro e si trovano ogni giorno ad affrontare le attuali criticità del mondo del lavoro, ma continuano con uno splendido sorriso a sorridere alla vita, augurandosi di realizzare i suoi sogni lavorativi.

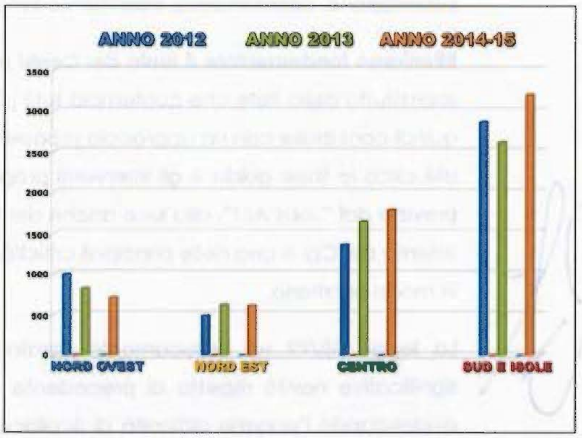
Alcuni elementi di particolare interesse, emersi dall'indagine svolta, sono riassunti nei grafici e nelle tabelle riportate.

PERSONE SORDE DISOCCUPATE, SOCI O NON SOCI ENS, ISCRITTE AL CPI DAL 2014 A OTTOBRE 2015

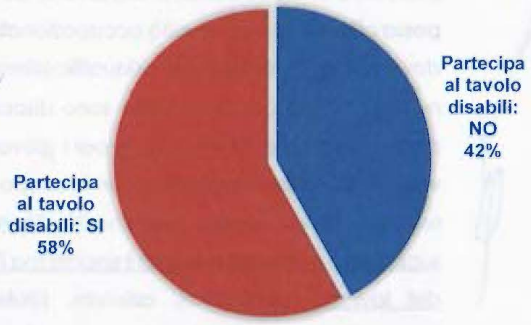




DATI IN RELAZIONE ALL'ANNO 2012 E 2013 (RACCOLTI E PUBBLICATI DA ISFOL)



LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE TRIPARTITA



Si tratta di una testimonianza raccolta direttamente sul territorio, perché solo così si può avere la reale visione della situazione in cui vivono le persone disoccupate sorde.

Un altro dato importante rilevato e che aggrava ulteriormente, per diverse ragioni, la situazione delle persone sorde in cerca di lavoro, iscritte al CpI nelle liste delle categorie protette, è quello relativo al rapporto con le Istituzioni

provinciali e regionali e con i soggetti pubblici e privati che si occupano di informazione, orientamento, inserimento lavorativo, formazione, ecc.

Riteniamo fondamentale il ruolo dei Centri per l'Impiego operanti in Italia e soprattutto della Rete che contempla tutti gli operatori territoriali e vogliamo quindi contribuire con un approccio propositivo, dando informazioni e spunti utili circa le linee guida e gli interventi progettuali sulle politiche del lavoro previste dal "*Jobs Act*", alla luce anche dei nuovi Decreti attuativi. L'attuale sistema dei Cpl è una delle principali criticità che riteniamo sia da affrontare in modo prioritario.

La legge 68/99 sul collocamento mirato dei disabili, pur presentando significative novità rispetto al precedente collocamento obbligatorio, ha evidenziando l'enorme difficoltà di ricollocare persone con problematiche gravi quali i disabili sensoriali e psichici rispetto ai disabili fisici.

È necessario mettere in campo un sistema realmente funzionante, di intervento attivo su politiche del lavoro, dove la rete dei Servizi per l'impiego possa offrire reali opportunità occupazionali, accessibili alla più ampia platea, dove anche la formazione e riqualificazione professionale possa costituire la nuova chance per coloro che sono disoccupati da tanti anni, che hanno perso recentemente il lavoro, o per i giovani che si affacciano per la prima volta nell'universo lavorativo, con lo scopo di creare un sistema integrato di relazioni, servizi, luoghi, opportunità, tecnologie. Tali sinergie dovrebbero supportare parimenti non solo il singolo ma l'intera filiera che ruota nel mondo del lavoro: imprenditori, aziende, professionisti, università, associazioni imprenditoriali, sindacati, enti e associazioni non profit, ecc.

Ma per raggiungere questo obiettivo è fondamentale il rapporto con le aziende perché l'inserimento lavorativo di una persona con disabilità sia considerata una opportunità da valorizzare e tutto il processo di selezione, valutazione e inserimento sia condiviso e risponda alle reciproche esigenze.

Il percorso di inserimento varia da azienda ad azienda, dipende dalla sua particolare tipologia di settore operativo, sia essa azienda privata o ente pubblico. I passaggi importanti riguardano diversi aspetti: dalla selezione alla conduzione del colloquio, l'ingresso al lavoro e l'accoglienza, la valutazione

delle abilità, l'individuazione della mansione e del percorso di carriera, sia gli aspetti che ne condizionano la produttività (come la verifica dell'ambiente, la sicurezza, la accessibilità fisica alle strutture, la comunicazione con i colleghi e i superiori, la dotazione di ausili ed il loro aggiornamento, l'affiancamento di un tutor).

Il lavoro per la persona con disabilità, così come per tutti, non è solo uno strumento di sostegno economico, ma soprattutto un elemento fondamentale di espressione delle proprie capacità e del proprio essere.

È importante da una parte creare i presupposti per facilitare l'integrazione, per far uscire le persone dalla condizione di svantaggio e marginalità, rendendo disponibili e, soprattutto, accessibili i percorsi di orientamento e formazione che permettano il loro inserimento, reinserimento o permanenza nei contesti lavorativi e dall'altra è fondamentale rispondere in modo personalizzato alle esigenze delle persone per realizzare l'inclusione socio - lavorativa.

Vita Associativa e processi organizzativi interni

Buon compleanno ENS!

83 anni al servizio delle persone sorde

Come ogni anno, il 24 settembre l'ENS e la comunità sorda hanno celebrato una importante ricorrenza: in uno storico incontro tenutosi a Padova dal 24 al 26 settembre 1932 i sordi, fino a quel momento frammentati in diversi movimenti e associazioni, si rendono conto del valore dell'unità e gettano le basi di una nuova unione. Nel 1930 il Governo aveva infatti vietato alle associazioni di sordi di convocare convegni nazionali e al padovano Antonio Magarotto, "*Papà dei Sordi Italiani*", promotore e fondatore dell'ENS, venne un'idea che permise di aggirare il divieto: fece convenire i sordi da tutta Italia con il pretesto delle celebrazioni del VII Centenario della morte di Sant'Antonio, alle quali il Governo non poteva certo opporsi.

Al convegno parteciparono praticamente tutte le società italiane che siglarono il cosiddetto Patto di Padova che segna la nascita dell'Ente Unico,

l'ENS, in rappresentanza dei sordi italiani e per il quale fu chiesto il riconoscimento pubblico al Governo.

Da quella storica data l'Ente Nazionale Sordi ha vinto tante battaglie per la tutela dei diritti civili delle persone sorde in Italia e ogni giorno è al fianco dei sordi per garantire una loro sempre maggiore inclusione sociale, autonomia e autodeterminazione.

Il compleanno dell'ENS ricorre inoltre proprio in occasione della **International Week of the Deaf (IWD)**, la Settimana Internazionale del Sordo, dedicata a celebrazioni in tutto il mondo che promuovano la visibilità e autodeterminazione delle persone sorde.

Il tema scelto per il 2015 dalla **World Federation of the Deaf** (21-27 settembre 2015) è "***With Sign Language Rights, Our Children can!***" – traducibile più o meno con "*Con il diritto alla Lingua dei Segni i nostri bambini possono!*", che pone l'accento sulle potenzialità dei bambini sordi che possono essere pienamente sviluppate con la Lingua dei Segni.

Un concetto che asserisce come le lingue dei segni siano validi mezzi linguistici per veicolare pensieri, emozioni e idee, come sancito dall'art. 2 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (L. 2 marzo 2009, n. 81) nonché approfondito dagli artt. 9, 21, 24 e 30.

Ricordiamo che la Settimana Internazionale del Sordo è stata lanciata proprio a Roma nel 1958 e da allora, si celebra ogni anno.

L'ENS all'Assemblea Generale e Congresso WFD a Istanbul

L'ENS ha partecipato ai lavori sia della Assemblea Generale che del **XVII Congresso della World Federation of the Deaf** (Federazione Mondiale dei Sordi), a Istanbul in Turchia, dal 26 al 28 luglio 2015.

Il Presidente Petrucci e il Consigliere Samueli hanno partecipato in qualità di delegati in rappresentanza dell'ENS alla **XIX Assemblea Generale della WFD** che precede il Congresso.

In ambito scientifico l'ENS, nell'ambito dei lavori congressuali, ha presentato una propria relazione, offrendo una panoramica sulla situazione delle persone sorde in Italia con un contributo dal titolo "***La sfida per l'inclusione***

sociale delle persone sorde in Italia", relatori il **Cav. Giuseppe Corsini** e il **dott. Amir Zuccalà**. Nella relazione sono stati messi in evidenza i principali nodi critici relativi al tema dell'inclusione e una rassegna dei principali progetti e servizi che l'ENS ha messo in campo negli ultimi mesi, facendo specifico riferimento all'accessibilità, con servizi sviluppati primariamente mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Si è trattato di un evento fondamentale per la comunità sorda internazionale, che ha scelto come tema "***Rafforzare la diversità umana***", con l'obiettivo di promuovere la crescita delle persone sorde come parte della diversità umana globale e rafforzare la diversità nella comunità sorda globale.

Forum Nazionale dei docenti ENS

Nei giorni 6-7-8 febbraio 2015 si è svolto il *Forum Nazionale dei Docenti LIS* organizzato dall'Area Formazione ENS, sotto la guida del Consigliere Direttivo nonché **Responsabile dell'Area Formazione Samueli Pier Alessandro a Chianciano Terme**, in provincia di Siena.

Un importante momento di confronto e aggiornamento sulla criticità di procedure e programmi didattici; un incontro dedicato alla valutazione delle proposte di integrazione e modifiche al POF (Piano dell'Offerta Formativa) al fine di migliorare la qualità della formazione e aumentare il bagaglio di competenze e professionalità dei docenti.

Nei tre giorni di lavoro, guidati dal Coordinatore Nazionale dell'Area **Roberto Petrone**, si sono analizzate le attività formative svolte dall'ENS e proposte procedure di modifica al POF. Ottime e tante le proposte e idee di modifiche provenute dai tavoli di lavoro, costituiti da gruppi di docenti, animati da tanta passione e stimolati da un necessario confronto.

Molta attenzione è stata posta su strategie didattiche, sistema di valutazione e formazione dei docenti. Nel corso dei lavori **Rossella Ottolini** ha relazionato circa i lavori svoltisi ad Amburgo nel settembre 2014 in merito al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), uno standard internazionale per la definizione della conoscenza linguistica, che viene usato in tutto il mondo per descrivere le competenze linguistiche degli studenti.

L'Area Formazione ha poi organizzato incontri interregionali per Docenti e Coordinatori LIS accreditati al RND-ENS al fine di offrire l'opportunità di scambiare, confrontare e proporre idee utili per migliorare il Piano dell'Offerta Formativa, attivare nuovi eventi formativi utili per migliorare la qualità didattica e scambiare le esperienze che rappresentano un punto importante per la crescita professionale.

Il **21 novembre si è svolto a Napoli** l'incontro interregionale dei Docenti e Coordinatori LIS, un'occasione utile per presentare i componenti dell'Area Formazione dell'ENS: infatti, oltre al **Responsabile Nazionale Piero Samueli** e al **Coordinatore Nazionale Roberto Petrone**, erano presenti **Rosella Ottolini, componente del Comitato Tecnico**, e **Antonio Bottari**, che ha seguito tutta la giornata occupandosi della parte multimediale.

L'incontro si è aperto con i saluti del **Presidente dell'ENS di Napoli Dott. Giuseppe Amorini**, del **Vice Commissario ENS Campania Cav. Antonio Credendino** e del Responsabile Nazionale dell'Area Formazione. Tanti gli argomenti di discussione: la riforma del POF dell'ENS e le attività formative da organizzare negli anni futuri. Iniziativa fortemente voluta dal nuovo gruppo di lavoro nell'ottica di puntare ad elevare gli standard qualitativi dei corsi e la professionalità dei docenti, attraverso un processo di partecipazione, condivisione e collaborazione, valorizzando il lavoro di squadra e le proposte positive.

Il **12 dicembre si è svolto a Milano** l'incontro interregionale dei Docenti e Coordinatori LIS, apertosi con i saluti del **Presidente dell'ENS Lombardia Renzo Corti**, del **Presidente dell'ENS di Milano Virginio Castelnuovo** e del **Responsabile Nazionale dell'Area Formazione**. Sono state presentate le modifiche proposte dal Comitato Tecnico e si è data attenzione alle proposte di attività formative da organizzare in futuro.

Nel mese di febbraio u.s. si è svolto un **Forum dedicato alle modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento** nei corsi LIS ed è stato istituito un **gruppo di lavoro che si occupi della produzione di nuovi materiali didattici** per l'insegnamento e l'apprendimento della Lingua di Segni Italiana,

accogliendo le proposte condivise e ricevute dai docenti di LIS presenti ai Forum di Chianciano Terme (Siena), Napoli e Milano.

Il 16 e 17 ottobre 2015 inoltre l'ENS ha preso parte alla **2° Conferenza Internazionale dei Docenti di Lingue dei Segni** tenutasi a **Parigi**, con la partecipazione di **Roberto Petrone**, **Rosella Ottolini** e **Mauro Mottinelli**, unitamente ad altri docenti delegati dalle varie sezioni ENS.

Piattaforma deleghe INPS

Importanti novità si sono registrate in ordine alla gestione delle deleghe INPS, su cui la Sede Centrale ha inviato diverse informative alle sedi territoriali, organizzando una specifica campagna formativa.

Con l'adozione del nuovo testo di convenzione per la riscossione dei contributi sulle prestazioni pensionistiche, l'INPS ha previsto importanti aspetti innovativi relativi alle modalità di gestione delle deleghe per la riscossione delle quote associative e/o delle relative revoche.

Le deleghe e/o le revoche devono essere ora prodotte esclusivamente in modalità telematica - non più cartacea - ed hanno effetto dalla prima rata utile dell'indennità di comunicazione, vale a dire dal mese successivo alla data di presentazione.

Per la trasmissione telematica delle deleghe e/o delle revoche, l'INPS ha ampliato il portale riservato ai Sindacati e alle Associazioni di categoria con la modalità "Deleghe sindacali - Acquisizione e revoca".

Poiché la procedura costituisce l'unico strumento convenzionalmente previsto attraverso il quale le Associazioni potranno predisporre le liste dei propri iscritti e delle relative deleghe, la Sede Centrale ENS, in qualità di amministratore delle autorizzazioni di accesso, monitoraggio e controllo dell'utilizzo dei servizi INPS, gestisce le credenziali di accesso.

In ragione delle modifiche statutarie introdotte dal XXV Congresso Nazionale ENS (art. 15 Statuto ENS – "Diritti e doveri dei soci") che hanno soppresso il pagamento della quota associativa in contanti, la delega all'INPS assume adesso un'importanza superiore rispetto al passato, rappresentando la

modalità più semplice e conveniente per tesserarsi all'ENS al posto del versamento tramite bonifico bancario o bollettino postale.

Questo il calendario degli incontri formativi coordinati dal **Consigliere Direttivo Cav. Giuseppe Corsini**:

14 DICEMBRE 2015 > LAZIO, UMBRIA, SICILIA, PUGLIA

15 DICEMBRE 2015 > EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE, FRIULI

16 DICEMBRE 2015 > SARDEGNA, LIGURIA, CAMPANIA, ABRUZZO, BASILICATA

17 DICEMBRE 2015 > BOLZANO, TRENTINO, VENETO, PIEMONTE, AOSTA, LOMBARDIA

Affari Generali e attività di sostegno ai soci

Nel corso del 2015 la Sede Centrale ENS ha portato avanti le diverse attività di coordinamento e supporto nei confronti delle sedi territoriali e dei soci, mediante consulenza in materia contabile, di agevolazioni, progettazione, regolamentazione interna, adempimenti amministrativi.

In ambito Affari Generali ha continuato a svolgere la sua funzione di consulenza ed informazione per le varie specifiche problematiche di seguito elencate: Permessi lavorativi personali e parentali (legge 104/1992), Assistente alla comunicazione nelle scuole (articoli dal 12 al 17 della L.104/1992 e Circ. MIUR 3390/2001), Novità pensionistiche per i sordi (Circolare INPS n.35 del 14 marzo 2012) Tutela dei cittadini extracomunitari sordi con particolare attenzione ai minorenni (Sentenza Tribunale Perugia del 4 marzo 2014), Agevolazioni fiscali per i sordi (Guida dell'Agenzia delle Entrate), Novità sul rinnovo della Patente di guida autovetture (art. 25 DL 90/2014), Modalità di partecipazione ai concorsi ed esami pubblici (comma 1 art.16 Legge 68/1999 e art. 20 Legge 104/1992) Modalità di conseguimento della patente di guida (esame orale Circolare Min. Trasporti U.d.G n. A/28/2000), Punto Cliente INPS, Sanità Regionale (D.Lgs 229/1999).

Ha continuato la sua attività di studio e predisposizione di ricorsi diretti all'INPS per il riconoscimento della situazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992 e per il riconoscimento della sordità ai sensi della Legge 381/1970;

Ha curato i rapporti con:

- il Ministero della Sanità, per la complessa problematica della riforma del Nomenclatore Tariffario e dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza);
- il Ministero dei Trasporti per le nuove modalità di rinnovo della Patente di Guida delle autovetture e per la riforma ed aggiornamento dei requisiti psicofisici per ottenere la Patente Nautica.

Ha costantemente aggiornato le Sezioni Provinciali, i Consigli Regionali ed i Soci ENS, tramite Circolari, Bollettini e Comunicati inviati in formato digitale e pubblicati sul sito dell'ENS, delle più importanti e significative novità e riforme legislative: *Provvidenze economiche per i sordi 2015* (Circ. ENS prot. 176 del 12.01.2015); *Legge di Stabilità 2015* (Circ. ENS prot. 350 del 21.01.2015); *Domande di prepensionamento per lavori usuranti* (Circ. ENS prot.1232 del 13.02.2015); *Semplificazioni amministrative per gli invali* (Circ. ENS prot.849 del 3.02.2015); *Nuove Regole ISEE 2015* (Circ.ENS prot.1239 del 16.02.2015); *Aggiornamento su nuovi LEA e Nomenclatore Tariffario* (Circ. ENS prot.1529 del 24.02.2015); *Guida della Agenzia delle Entrate Agevolazioni Fiscali per Disabili 2015* (Circ. ENS prot.3780 del 28.04.2015); *Dichiarazione dei redditi 2015* (Circ. ENS prot.6144 del 13.07.2015); *Progetti Sperimentali Regionali per Disabili: Linee Guida 2015*(Circ. ENS 7024 del 02.09.2015); *Decreti attuativi del Jobs Act su lavoro e pari opportunità* (Circ. ENS 7216 del 10.09.2015).

Un approfondimento della attività informativa è realizzata stata tramite l'elaborazione, sempre a cura dell'Ufficio Affari Generali della Sede Centrale, di n.6 Bollettini Informativi ENS su argomenti di interesse generale di tutti i cittadini italiani e specifico dei sordi:

- *Anticipo TFR in busta paga, CU Certificazione Unica, 730 Precompilato e Pensionamento obbligatorio dipendenti pubblici* (Bollettino ENS n.1/2015);
- *Storia Riforma Pensioni dal 1992 al 2014, Riforma Fornero, Pensione di vecchiaia, Pensione di Anzianità, Opzione Donna* (Bollettino ENS n.2/2015);

- *Proposte INPS di riforma delle pensioni, Incontro con il Ministro Poletti su ISEE e Riforma Legge 68/1999, Sentenza Tar Lazio contro il nuovo ISEE 2015, Aggiornamento sui nuovi LEA, Proposta INPS di unificazione delle competenze sulla verifica delle invalidità; Intervento sull'art.117 Costituzione per l'uniformità delle prestazioni sanitarie su tutto il territorio nazionale* (Bollettino ENS n.3/2015);

- *TFR anticipato, Busta Arancione INPS, Detrazione Spese Mediche nella dichiarazione dei redditi, Semplificazione Visite Revisione, Bonus Bebè, TASI e IMU 2015* (Bollettino ENS n.4/2015);

- *Limite cumulabilità permessi art.33 L.104/1992, Procedura di Esodo prevista dalla Legge Fornero, Assenze dal lavoro per malattia, Novità sul Congedo Parentale* (Bollettino ENS n.5/2015);

- *Nuova procedura on line domande congedo parentale, Riforma P.A., Consulta per l'Integrazione Lavoratori Disabili, 112 Numero Unico Emergenze, Pagamenti Bollette con sms, Novità Patenti Speciali e Patenti per moto, Nuova Sezione sul sito ENS dedicata alle Leggi* (Bollettino ENS n.6/2015);

Su numerosi dei predetti argomenti l'Ufficio ha anche preparato brevi comunicati informativi, pubblicati nelle News del sito nazionale dell'ENS: www.ens.it.

Nelle sue funzioni di Segreteria del Collegio dei Probiviri ENS, l'Ufficio ha seguito, coadiuvato e supportato logisticamente le attività del Collegio, curando in particolare:

- la ricezione e la trasmissione degli atti ufficiali e della corrispondenza del Collegio;

- il riscontro diretto alle richieste di chiarimento sulle procedure disciplinari e competenze stabilite dallo Statuto ENS indirizzate alla Segreteria del Collegio;

- la tenuta dei fascicoli di ogni singolo procedimento, la tenuta della raccolta dei verbali delle riunioni e dei provvedimenti deliberati dal collegio;

- la registrazione delle presenze dei membri effettivi e supplenti del Collegio, con trasmissione trimestrale all'Ufficio Ragioneria per il riscontro dei gettoni di presenza spettanti;

- l'organizzazione logistica delle riunioni (convocazioni alle audizioni, predisposizione sala, convocazione interpreti LIS, preparazione fascicoli con atti e documentazione trasmessa dai richiedenti i procedimenti disciplinari).

Il Collegio dei Probiviri ENS, nel corso del 2015, su richiesta dei Organi ENS competenti ai sensi dell'art. 42 dello Statuto, ha aperto e deciso tredici procedimenti disciplinari di cui sette conclusi con provvedimenti di archiviazione, due conclusi con provvedimenti di censura e quattro con provvedimenti di sospensione disciplinare.

Cerimonia di premiazione "Concorso Tessera ENS 2015"

Si è svolta a Roma sabato 24 gennaio in mattinata la cerimonia di premiazione del vincitore della 3° Edizione del "*Concorso Tessera ENS 2015*" Marco Furgeri.

Il concorso ha visto la preselezione online, da parte dei soci, di 3 proposte grafiche in base al maggior numero di voti.

Tra le tre proposte la Commissione ha proclamato la vittoria della ideazione grafica del Sig. Furgeri, che meglio rappresentava l'equilibrio tra passato, presente e futuro dell'ENS in questo particolare momento storico. Nell'ambito della 70° Assemblea Nazionale al vincitore è stata consegnata una pergamena a ricordo della vittoria e un buono valido per l'acquisto di un dispositivo per l'abbattimento delle barriere della comunicazione.

Convegno sul diritto allo studio all'Università

L'Area coordinata dal **Consigliere Corrado Gallo** ha avviato i lavori per l'organizzazione di momenti di confronto finalizzati a fare il punto della situazione circa l'accessibilità degli Atenei italiani agli studenti sordi, con l'obiettivo di discutere e analizzare i servizi, le difficoltà eventuali ed avanzare proposte in merito.

Il gruppo di lavoro è coordinato dal **dott. Humberto Insolera**, impegnato nello specifico nell'organizzazione di due convegni che si terranno uno il 26 maggio

2016 presso la Sala della Comunicazione del MIUR a Roma, l'altro il 27 maggio presso l'Aula Magna dell'Università Roma Tre.

Saranno invitati a partecipare giovani laureati/laureandi sordi per testimoniare le loro personali esperienze con le Università e gli Uffici Disabili degli Atenei, rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e di Istituzioni italiane e straniere, al fine di tracciare un quadro aggiornato dei servizi e delle tecnologie in uso a garanzia di una piena accessibilità e di una reale inclusione con l'obiettivo finale di elaborare altresì delle linee guida di intervento per migliorare le condizioni di studio degli studenti sordi durante l'intero percorso universitario.

Il Comitato Giovani Sordi Italiani, tramite la diffusione di questionari online, ha avviato un monitoraggio rivolto a tutti gli studenti universitari, al fine di acquisire dati da presentare nell'ambito dei lavori.

Formazione e miglioramento dei processi organizzativi interni

L'anno 2015 è stato caratterizzato dall'organizzazione di **numerose iniziative destinate all'aggiornamento delle competenze dei dirigenti ENS** – svoltesi su tutto il territorio nazionale – che hanno avuto un buon feedback e, contestualmente, sono state un'interessante opportunità di incontro e di scambio di informazioni ed esperienze legate alla vita associativa.

Si ritiene infatti fondamentale, nel contesto di occasioni formative su temi nodali e necessari per la vita di un'Associazione, rafforzare il sistema rete e la creazione di legami solidi tra rappresentanti ENS regionali e provinciali con la dirigenza nazionale: nonostante l'ENS sia una realtà capillarmente diffusa sul territorio nazionale, è essenziale che i suoi membri si sentano parte di un'unità forte e coesa, paritaria nel livello di competenze e preparazione. Le occasioni formative in aula sono contraddistinte da una forte interattività al fine di dare un importante momento di confronto e discussione.

Incontri per il programma unico di contabilità

Proprio al fine di fornire ai soci dirigenti ENS tali importanti occasioni formative e di scambio su temi fondamentali per la corretta gestione ed amministrazione interna, la Sede Centrale – ad inizio anno – ha organizzato un ciclo di quattro incontri interregionali, suddivisi per aree territoriali, tenuti

dalla **dott.ssa Silvia De Amicis**, dello **Studio Vanni – De Amicis – D'Angelo**, al fine di esporre compiutamente il programma di contabilità. Un software adottato dall'ENS per la raccolta dei dati contabili per la formazione del bilancio, al fine di rispondere ai criteri previsti dalle norme vigenti.

Gli incontri si sono svolti il 6 febbraio 2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Roma, con la partecipazione delle Sedi Provinciali del Centro Italia; il 7 febbraio presso la Sezione Provinciale ENS di Salerno per l'Area Sud Italia; il 13 febbraio presso la Sezione Provinciale ENS di Palermo per le Isole e il 20 febbraio presso la Sezione Provinciale ENS di Bergamo.

Progetto S.F.I.D.A.

Un'altra rilevante testimonianza dell'efficienza e dell'impegno che l'Ente quotidianamente impiega nella progettazione di iniziative volte a tutelare e garantire il diritto delle persone sorde di accesso paritario alle informazioni, nell'ottica della volontà di offrire opportunità formative e di incontro tra soci dirigenti provinciali, regionali e nazionali, è stato l'ottenimento del co-finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione del **progetto S.F.I.D.A. – i Sordi per la Formazione, l'Identità, i Diritti e l'Associazionismo** ai sensi della L. 383/2000 art. 12, comma 3, lett. d) – Annualità 2014.

Il progetto, sviluppato dalla Sede Centrale ed avviato il 20 agosto 2015, è caratterizzato da una forte rilevanza dal punto di vista dell'innovazione e delle finalità: si è ritenuto infatti fondamentale proporre un ciclo di corsi di formazione per i dirigenti ENS di tutti i Consigli Regionali e delle Sezioni Provinciali su temi indispensabili per garantire la corretta gestione ed amministrazione di una complessa realtà associativa come l'ENS. Durante i 13 incontri previsti, strutturati in modo da raggiungere tutte le Province, i dirigenti hanno a disposizione una giornata in aula durante la quale docenti, sordi e udenti, offrono loro una panoramica di approfondimento e chiarimento su temi quali bilancio, organizzazione amministrativa interna, progettazione e, valore aggiunto dell'iniziativa, presentano la nuova piattaforma ENS e-learning per la formazione a distanza.

ENS Academy, questo il nome della piattaforma, è stata sviluppata per mettere a disposizione dei corsisti uno strumento da anni adottato da aziende ed università come modalità alternativa alla classica formazione in aula ma che per la prima volta viene sperimentata per utenti sordi.

L'utilizzo di una modalità formativa a distanza e la creazione di una piattaforma virtuale dove poter facilmente reperire contenuti e informazioni in autonomia e in formati totalmente accessibili (sono stati caricati testi, *slides*, video in Lingua dei Segni Italiana) rappresenta la caratteristica innovativa del progetto: con S.F.I.D.A. si dà la possibilità ai soci dirigenti di incontrarsi, partecipare alle lezioni frontali attivamente, porre domande, conoscere i docenti, creando un'occasione ad alto interesse sociale, oltre che formativo, ma si garantisce altresì di poter avere accesso facilmente a tutte le informazioni attraverso ENS Academy – un vero e proprio archivio virtuale dove poter proseguire in autonomia, con tempi e modalità preferiti, l'esperienza formativa.

Lifelong learning è il termine con il quale si definisce proprio questa possibilità: la creazione di un ambiente virtuale che garantisca l'opportunità di accedere in ogni momento ai contenuti con l'obiettivo di rendere la formazione continua.

Il progetto è stato presentato ufficialmente ai Presidenti, Dirigenti e Commissari dei Consigli Regionali ENS in una **conferenza stampa svoltasi a Roma il 27 novembre 2015** presso la meeting room dell'Hotel Il Cantico.

La conferenza è stata occasione per esporre agli stessi destinatari del progetto, i dirigenti delle Sedi territoriali dell'ENS, le finalità e gli obiettivi dell'iniziativa. Sono intervenuti il **Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci**, il **Segretario Generale Avv. Costanzo Del Vecchio** i quali hanno sottolineato l'importanza delle potenzialità del progetto – anche relativamente l'innovazione rappresentata dalle modalità formative – nel contribuire a rendere l'Associazione unita e pronta ad affrontare le sfide che il mondo dell'Associazionismo si trova quotidianamente costretto ad affrontare. Gli interventi successivi del **Vice Presidente Francesco Bassani** (Responsabile del Progetto), del **dott. Amir Zuccalà** (Studi e Progetti Sede Centrale, di **Anna**

Maria Salzano (Formazione) e della **dott.ssa Serena Generotti** (Teleskill Italia S.r.l., sviluppo piattaforma FAD) sono entrati nel merito delle attività progettuali, presentando il team di lavoro, composto da persone sorde e udenti, ponendo l'accento sugli obiettivi e le finalità a breve e lungo termine che S.F.I.D.A. si propone.

La conferenza è stata inoltre un'importante occasione di incontri e discussione per i dirigenti per chiarire dubbi e perplessità, confrontandosi direttamente con il team di progetto della Sede Centrale ed avviando, in linea con gli obiettivi stessi del progetto, una collaborazione attiva e uno scambio di informazioni in modo che tutti possano contribuire attivamente al raggiungimento dei risultati: un Ente efficace, efficiente ed omogeneo nelle competenze dei suoi dirigenti per svolgere al meglio e con successo la sua *mission*.

Gli incontri formativi in aula hanno avuto inizio il 27 febbraio 2015 presso la Sezione Provinciale ENS di Roma che ha visto la partecipazione di tutti i dirigenti e collaboratori dei Consigli Regionali e Sezioni Provinciali di Lazio e Abruzzo. Sono stati calendarizzati in totale i seguenti incontri formativi:

1. 27/02/2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Roma
2. 5/03/2016 presso il Consiglio Regionale ENS Piemonte
3. 19/03/2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Bergamo
4. 9/04/2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Genova
5. 23/04/2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Verona
6. 14/05/2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Trento
7. 28/05/2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Bologna
8. 04/06/2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Firenze
9. 18/06/2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Salerno
10. 25/06/2016 presso il Consiglio Regionale ENS Sicilia
11. 09/07/2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Cagliari
12. 10/09/2016 presso il Villaggio del Fanciullo a Bari
13. 17/09/2016 presso la Sezione Provinciale ENS di Reggio Calabria

I docenti in aula, nell'ottica di incaricare persone qualificate e con conoscenze interne alle dinamiche e funzionamento dell'ENS, sono il Presidente Nazionale ENS **Giuseppe Petrucci**, il Vice Presidente Nazionale **Francesco Bassani**, responsabile del progetto; il dott. **Amir Zuccalà**, dell'Ufficio Studi e Progetti; la dott.ssa **Silvia De Amicis**, consulente unico ENS; **Anna Maria Salzano**, referente per la piattaforma e-learning e **Nunzia Orefice** per il servizio di interpretariato in lingua dei segni e segreteria particolare del Presidente.

La piattaforma ENS Academy è ormai attiva e visitabile al sito ***www.ensacademy.it*** e ***www.ensacademy.eu***. È stato creato inoltre il sito web del progetto www.progettosfida.it quale canale informativo sull'andamento generale del progetto e dei diversi eventi in programma.

SOS SORDI

Nel corso del 2015 l'Area Multimedia ha proseguito l'impegno nella promozione di iniziative dedicate al miglioramento interno e di progetti volti ad ottenere l'abbattimento delle barriere della comunicazione, attraverso l'implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Sono stati costanti i progressi compiuti nella diffusione di SOS SORDI, un progetto di fondamentale importanza, inaugurato nel 2013 ed implementato nel corso degli anni successivi, promosso dall'Ente Nazionale Sordi e condiviso con la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, con il Ministero degli Interni ed ACI. Il progetto ha come obiettivo la creazione di un servizio unificato per la richiesta di soccorso e la gestione delle emergenze accessibile per le persone sorde mediante l'utilizzo dell'applicazione SOS SORDI, scaricabile gratuitamente su sistemi iOS e Android. L'applicazione, integrata sin dal suo primo sviluppo con i servizi di assistenza ACI Global per l'emergenza stradale, ha ottenuto proprio di recente il patrocinio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Il progetto ha fatto altresì tesoro delle diverse esperienze analoghe già avviate dall'ENS a livello locale attraverso le Questure con i progetti *"Un SMS per la vita"*, *"I need Help"* e altre iniziative analoghe. Il sistema permette alla persona sorda di inviare una richiesta di aiuto consentendo, al tempo stesso, la geo-localizzazione della persona.

SOS SORDI si inserisce a pieno nel complesso processo per l'adozione del numero unico europeo delle emergenze 112, impegnando l'Italia nella creazione di un sistema che migliori e faciliti i rapporti tra i cittadini sordi e i sistemi nazionali di gestione delle emergenze nell'ottica di garantire alle persone sorde una maggiore autonomia e una migliore qualità della vita. Ciò è fondamentale, in particolar modo, in caso di situazioni di difficoltà e di emergenza, condizioni in cui i sordi ancora oggi incontrano grandi difficoltà e isolamento.

Tali difficoltà, grazie all'impiego delle nuove risorse tecnologiche e ad un lavoro di progettazione intelligente, possono essere finalmente superate, senza che le soluzioni incidano in maniera gravosa in termini di investimenti. Dall'anno di inaugurazione ad oggi le regioni italiane che hanno attivato il servizio sono progressivamente e costantemente aumentate fino ad arrivare al numero attuale di dodici con servizio attivo.

Un caso particolarmente esemplificativo del successo che l'iniziativa sta ottenendo a livello regionale è stata la presentazione del progetto durante la **conferenza stampa per l'attivazione del servizio nella Regione Lazio**. L'incontro, svoltosi il 26 febbraio 2015 presso il Museo delle Auto della Polizia di Stato, è stato coordinato dalla **dott.ssa Milena D'Arienzo**, Primo Dirigente della Polizia di Stato che ha creduto fin da subito nella valenza sociale e pragmatica del progetto, supportandolo in tutte le fasi di realizzazione e aiutando a superarne le criticità.

All'apertura dei lavori la d'Arienzo ha illustrato motivazioni e operatività del progetto, mentre il **Presidente Petrucci** ha evidenziato le maggiori difficoltà che incontrano le persone sorde nella vita di tutti i giorni e i gravi problemi di accesso alla comunicazione che, a maggior ragione in situazioni di disagio ed emergenza, possono amplificare l'isolamento e l'emarginazione sociale della categoria.

"Nelle nuove tecnologie troviamo invece oggi un valido alleato – ha sottolineato Petrucci – *in grado di consentire l'accesso immediato all'informazione e alla comunicazione, garantendo l'autonomia della persona e la possibilità di vivere una vita più serena e sicura".*

A seguito, l'intervento del Responsabile del progetto SOS Sordi, il Consigliere Direttivo ENS **Cav. Giuseppe Corsini**, il quale ha mostrato con una presentazione multimediale e dimostrazione concreta, il funzionamento dell'app in una situazione di emergenza, esplicitando i diversi passaggi della configurazione, invio della richiesta di intervento e ricezione e risposta da parte delle Questure. A conclusione della presentazione, si è inaugurata la cerimonia di stipula dei protocolli di intesa tra i Questori delle diverse Provincie del Lazio e i Presidenti delle Sezioni Provinciali dell'ENS.

In conclusione la dott.ssa D'Arienzo ha dato la parola al **Dirigente Superiore dr. Maurizio Vallone**, Direttore del Servizio di Controllo del Territorio del Dipartimento di Pubblica Sicurezza di Roma, il quale ha espresso grande soddisfazione per le finalità operative e sociali del progetto e della sua declinazione sul territorio, ringraziando apertamente l'ENS per lo sviluppo dell'applicazione e per le risorse ed energia messi a disposizione per questa e tante altre analoghe iniziative in tutta Italia.

Conclusa la conferenza stampa è stata organizzata la visita guidata al Museo che ospita numerose auto d'epoca utilizzate dalla Polizia nel corso degli anni.

SOS SORDI è stato altresì inaugurato presso le **Regioni Piemonte** e di recente in **Toscana** con specifiche conferenze stampa **coordinate dai rispettivi Consigli Regionali ENS** e con la presenza del responsabile Consigliere Corsini, dei Dirigenti ENS territoriali e delle Questure.

A Milano il 24 giugno 2015 si è svolto inoltre un importante incontro presso la sede di AREU - Aziende Regionale Emergenza Urgenza, che si occupa dell'operatività delle Centrali NUE 112 sul territorio regionale lombardo. In attuazione delle direttive europee volte a realizzare un numero unico di emergenza l'Italia si sta avviando verso una serie di modifiche operative e strutturali per la gestione delle emergenze, andandole a estendere progressivamente sul territorio nazionale.

In tale complesso scenario **ENS, Ministero dell'Interno, AREU e tecnici hanno avviato un tavolo di confronto per integrare il progetto e l'applicazione SOS SORDI**, nati dalla collaborazione tra Ente e Direzione Generale per gli Affari

Generali della Polizia di Stato, e progressivamente attuato nelle diverse regioni italiane mediante protocolli di intesa stipulati tra Sedi Provinciali ENS e Questure.

All'incontro erano presenti i responsabili di tutte le realtà coinvolte: il **dott. Rosario Prezioso** per il **Ministero dell'Interno**; il **Direttore di AREU dott. Alberto Zoli**; il **Cav. Giuseppe Corsini, Consigliere Direttivo ENS** e responsabile del progetto SOS SORDI, con il **dott. Amir Zuccalà dell'Ufficio Studi e Progetti**; la **dott.ssa Valeria Bollani per il Consiglio Regionale ENS Lombardia**, il **Cav. Mara Domini Presidente della Sezione di Milano** con i Consiglieri **Dambra** e **Tommasi**; i responsabili dei call center lombardi e della Centrale NUE 112. Durante l'incontro sono stati affrontati i passaggi al nuovo modello operativo e le future modalità di interfaccia tra l'app dell'ENS SOS SORDI e la centrale 112.
La riunione è poi proseguita con la visita alla centrale operativa NUE 112, dove sono state illustrate le procedure di funzionamento della centrale, le infrastrutture e soprattutto il complesso lavoro degli operatori, che hanno il delicato compito di prendere in carico le chiamate, fino a 3-4 mila al giorno, gestendo le emergenze con tempestività e accuratezza e smistandole alle forze dell'ordine.

Servizio COMUNIC@ENS



In un periodo storico in cui le tecnologie della comunicazione sono ormai parte integrante della nostra vita, l'ENS ha avviato diverse collaborazioni con istituzioni ed aziende al fine di sviluppare direttamente applicazioni e servizi che sfruttino tali tecnologie in modo che queste fungano da supporto all'accesso alla comunicazione e all'informazione per le persone sorde grazie, soprattutto, all'immediatezza della disponibilità di accesso a tutti e in ogni luogo, alla possibilità di utilizzare interfacce semplici e fruibili, la geolocalizzazione che permette di individuare e collocare su mappa l'utente e la possibilità di disporre in un unico dispositivo di più sistemi comunicativi (e-

mail, videocomunicazione, allegati, testo, foto, ecc.); l'intento è quello altresì di sviluppare modelli di accessibilità efficienti ed esportabili.

Tra i servizi che maggiormente utilizzano tale integrazione tra media e tecnologie vi è il ***Comunic@ENS***, un servizio che dopo tanti anni di esperienza maturati a sviluppare modalità per facilitare la comunicazione tra sordi e udenti, si è consolidato in un moderno ambiente comunicativo multimediale.

Promosso ed inaugurato agli inizi del 2012 dal Consiglio Regionale ENS Piemonte, con il supporto della Regione Piemonte, il servizio è stato rielaborato in forma progettuale insieme alla Sede Centrale – Area Multimedia/Ufficio Progetti – che ne ha predisposto una versione standardizzata e adottabile con annesso regolamento d'uso ed organigramma dedicato. Si tratta di un *contact center* che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie.

Sebbene la Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n. 18, sancisca a livello legislativo il diritto della persona disabile di essere autonoma, prima che questo servizio fosse attivo le persone sorde erano costrette a rivolgersi a parenti, amici per poter effettuare semplici telefonate personali, non potendo così avere alcuna garanzia sulla privacy.

Comunic@ENS si pone quindi in linea con la normativa vigente e con i principi sanciti dalla Convenzione, attuando la promozione di un'autonomia reale e non mediata dalla persona sorda, la quale in piena indipendenza può comunicare con l'ausilio di operatori professionalmente preparati e vincolati da codice etico e deontologico a garanzia del rispetto della riservatezza e privacy dell'utente.

Perché le persone sorde sono utenti, come tutti gli altri e con piene potenzialità, ma con un enorme svantaggio comunicativo-relazionale che impedisce l'utilizzo dei normali canali di accesso alla comunicazione e all'informazione per il normale svolgimento delle attività quotidiane.

Gli obiettivi raggiunti con tale servizio, sono in sintesi:

• Garantire l'autonomia nella comunicazione delle persone sorde attraverso la piena accessibilità di tutti i canali comunicativi disponibili.

• Assicurare la comunicazione in tempo reale tra persone sorde e udenti - e viceversa - attraverso l'utilizzo di un sistema integrato di contact center nell'ambito del quale operatori altamente specializzati garantiscono riservatezza, professionalità ed efficienza del servizio.

Nel corso del 2015 si è lavorato a diversi miglioramenti ed implementazioni della gestione complessiva del servizio ed è **stato inaugurato anche nella Regione Toscana**, grazie all'impegno del Consiglio Regionale ENS.

Sono inoltre state avviate diverse sperimentazioni tecniche finalizzate con le **Ferrovie dello Stato** per l'attivazione del servizio nell'ambito delle **Sale Blu**.

Toyota Sensitive Concert

Il 2015 ha visto la realizzazione di un altro progetto altamente innovativo relativamente le iniziative volte all'abbattimento delle barriere. Dalla **collaborazione tra l'Ente Nazionale Sordi, Superegg** – agenzia di comunicazione romana - **e Toyota** è nato il "**Toyota Sensitive Concert**", un evento pensato per dare la possibilità alle persone sorde di partecipare attivamente ad un evento musicale. Grazie a un sistema di sfere vibranti e colorate – le ***Toyota sensitive spheres*** - è stato possibile tradurre la musica in stimoli visivi e tattili: vibrazioni, luci e colori e un insieme di fonti luminose diverse. Le sfere vibrando e illuminandosi hanno espresso il ritmo e la tonalità del suono: le barre al LED, le luci stroboscopiche e le teste mobili installate in occasione dei concerti sono associate a frequenze diverse del suono, il cambiamento di colore al mood della musica.

L'esperienza musicale coinvolgente di un concerto jazz è stata resa completamente accessibile alle persone in una modalità innovativa, mai sperimentata prima e profondamente appassionante.

Questa brillante collaborazione si è concretizzata nel *Sensitive Concert*, preceduto da una conferenza stampa alla presenza del **Sindaco Piero Fassino** e dell'**Amministratore Delegato di Toyota Motor Italia Andrea**

Carlucci, svoltosi a **Torino il 29 maggio 2015**, in occasione del **Torino Jazz Festival**, durante il quale Piazza Vittorio Veneto illuminata dalle *sensitive spheres* ha radunato centinaia di persone sorde e udenti unite in una multisensoriale esperienza musicale.

Uno show multisensoriale, dedicato alle persone sorde, che utilizza una tecnologia ideata ad hoc da Toyota, le *Toyota Sensitive Spheres*, che integrano la percezione uditiva con stimoli tattili e visivi per far vivere alle persone sorde l'esperienza della musica.

La musica è stata tradotta in: vibrazione, luce e colore da un sistema di sfere vibranti e colorate, e un insieme di fonti luminose diverse.

La VIBRAZIONE esprime il ritmo e la tonalità del suono attraverso la vibrazione delle *Toyota Sensitive Spheres*. La LUCE esprime il ritmo. Le *Toyota Sensitive Spheres*, le barre led, le luci stroboscopiche e le teste mobili installate al concerto, sono associate a frequenze diverse del suono.

Si è tenuta inoltre il 7 luglio presso la Sala dei Notari di Palazzo dei Priori a Perugia la conferenza di presentazione del "*Sensitive Concert*" in edizione umbra in occasione del noto **Festival Umbria Jazz**.

Sono intervenuti alla conferenza il **Vice Sindaco di Perugia Urbano Barelli**, che ha portato i saluti del **Sindaco Andrea Romizi**, evidenziando la centralità di iniziative ed eventi in grado di garantire una reale inclusione sociale e **Carlo Pagnotta**, **Direttore artistico Umbria Jazz**. **Patrizia Brunetti**, **Direttore Pubbliche Relazioni Toyota Motor Italia**. La Brunetti ha illustrato nei dettagli il progetto, e la novità rispetto a Torino del "*sound control*", una manopola che consente di selezionare le fonti sonore da inviare alla sfera.

Rispetto al Torino Jazz Festival, le Sfere sono state integrate con il "sound control", una manopola con la quale selezionare le fonti sonore da inviare alla sfera.

Anche il Perugia Sensitive Concert – svoltosi in occasione dell'Umbria Jazz il 12 luglio - ha riscosso un grandissimo successo, presenti **il Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci, il Presidente del Consiglio Regionale Umbria Luciana**

Rossetti, il Commissario della Sezione Provinciale di Roma Vittorio Corsini e molti altri dirigenti e soci.

Le persone sorde hanno potuto sperimentare con le mani e con gli occhi l'emozionante ritmo della musica di **Stefano Bollani** e **Paolo Fresu** attraverso le *Sensitive Spheres*, nella grandiosa cornice dell'Arena Santa Giuliana.

Progetto OPEN – Open Learning to Sign Language

L'Ente Nazionale Sordi – Onlus ha contribuito alla realizzazione di un importante progetto europeo, nato e sviluppato in partenariato con Spagna, Polonia, Cipro, Grecia e Svezia, con il supporto della Fondazione Ikaros di Bergamo che ha lavorato a stretto contatto con la Sede Centrale grazie al quale sono stati selezionati gli attori e sono stati registrati i video d'apprendimento in LIS e Segni Internazionali (IS).

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma d'apprendimento linguistico per le persone sorde che potranno imparare la lingua inglese, contribuendo all'eliminazione delle barriere della comunicazione così da incoraggiarli nell'apprendimento delle lingue straniere e nella scoperta di nuove culture.

Uno strumento educativo, progettato e creato grazie alla collaborazione tra esperti di diverse lingue dei segni europee ed esperti specializzati nello studio dell'apprendimento. Attraverso la piattaforma OPEN – completamente gratuita - è possibile accedere a video d'apprendimento sottotitolati che riproducono scene di vita quotidiana che possono verificarsi durante un viaggio in un paese straniero, quali i saluti ed il benvenuto, il check-in in aeroporto, la scelta del menù, il discorso alla fermata del bus o in stazione. I video sono realizzati in 5 diverse lingue dei segni: lingua dei segni italiana, polacca, spagnola, svedese e greca; senza tralasciare che è possibile vedere i video con la lingua dei segni internazionale.

Il progetto ha visto l'organizzazione e lo svolgimento di sei seminari di presentazione presso le Sedi ENS del territorio nazionale: oltre a **Bergamo**, dove il 24 ottobre sono state avviate le attività, **Roma**, **Firenze**, **Napoli**, **Palermo** e **Cagliari**. Tutti i seminari sono stati accessibili grazie al servizio di

interpretariato che ha consentito la massima partecipazione di persone sorde e udenti.

Infine a Roma il **18 dicembre** presso la Sede Centrale ENS si è svolto il convegno conclusivo del progetto alla presenza di tutti i partner di progetto.

CinemAccessibile: ENS, Casa del Cinema e Istituto Luce Cinecittà

Dalla collaborazione tra Ente Nazionale Sordi, Casa del Cinema e Istituto Luce Cinecittà è nato il progetto *CinemAccessibile* volto ad avvicinare le persone sorde al cinema contemporaneo. Per la prima volta in Italia è stata promossa una rassegna di film contemporanei destinati alla comunità sorda al fine di abbattere le quotidiane barriere che questa è costretta ad affrontare nella fruizione del cinema.

Per quattro domeniche le persone sorde hanno avuto completo accesso alla programmazione di alcuni tra i film attualmente promossi a livello internazionale e provenienti dai più prestigiosi festival, con la partecipazione inoltre di relativi autori, attori e tecnici. I film selezionati su indicazione dell'ENS, sono stati sottotitolati come sono stati resi accessibili gli incontri con gli autori grazie al servizio di interpretariato.

La rassegna è stata inaugurata il 24 gennaio presso la Casa del Cinema con la proiezione del film "*Gli ultimi saranno gli ultimi*" del regista Massimiliano Bruno e prevede i seguenti appuntamenti:

- 28 febbraio: proiezione del film "Alaska" ed incontro con il costumista Mariano Tufano;
- 13 marzo: proiezione del film "Lo chiamavano Jeeg Robot" ed incontro con lo scenografo Massimiliano Sturiale;
- 8 maggio: proiezione del film "Chiamatemi Francesco".

La Sede Centrale si è attivata perché tale iniziativa assuma un carattere non episodico e possa rappresentare un modello di inclusione da seguire.

Rapporto sullo stato della Qualità

Riesame della Direzione

Terminato il periodo di assistenza garantito dal bando Ministero del Lavoro/Unioncamere vinto dall'ENS per gli anni 2007-2009 l'ENS si è trovato a gestire il Sistema di Gestione per la Qualità in completa autonomia a partire dall'anno 2010. L'ENS ha in questi anni beneficiato dell'applicazione del Sistema Qualità in termini di gestione interna e di migliore definizione di compiti e responsabilità.

Nel corso del 2015 l'ENS ha investito maggiormente sull'Area Formazione che ha provveduto a riprogettare il Piano di Offerta Formativa e procedure collegate. Sono state aggiornate alcune procedure e predisposto un nuovo impianto per il POF e relativi allegati. Si è preso in esame il concetto di piano operativo da applicare in alcuni contesti; è stata aggiornata la Politica per la Qualità, l'elenco della documentazione e i documenti di origine esterna. Si è iniziato a prevedere l'applicazione di nuove modalità per la gestione dei "superati". Si è valutata l'unione del Riesame della Direzione non solo con la relazione morale (marzo) ma altresì con la relazione programmatica (novembre) delle attività istituzionali.

Si è valutato altresì l'opportunità di anticipare le date degli audit interni al fine di mantenere il focus sui rilievi emersi nel corso delle visite di certificazione.

È stato presentato un piano su fondo interprofessionale Fondimpresa per l'aggiornamento del personale dipendente della Sede Centrale ENS sul Sistema di Gestione per la Qualità, ottenendo un contributo per un iter formativo relativo anche alle novità della norma 9001: 2015, che sarà adottata a breve dall'Ente.

Sono stati condotti gli *audit* interni nelle sedi operative Sede Centrale, in data e Consiglio Regionale Lombardia e il 10 aprile 2014 si è svolta con esito positivo la visita ispettiva condotta dall'ente certificatore RINA.

Il sistema è risultato, con margini di miglioramento e raccomandazioni ma nessuna non conformità, non solo aderente alla norma UNI EN ISO 9001:2008 e in quanto tale una garanzia in più sull'efficienza organizzativa all'esterno per la partecipazione a bandi di gara e altro, ma soprattutto incentivo al miglioramento e monitoraggio costante dell'organizzazione interna. Il sistema infatti è uno strumento importante, se ben interiorizzato dagli organi istituzionali e dal personale tutto, che consente di fissare certi processi – come l'erogazione di servizi o procedure interne come la gestione del tesseramento - e provvedere al loro costante miglioramento.

Scopi del presente paragrafo sono:

- fare il punto sull'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità;
- servire da report alla Direzione anche per l'individuazione di azioni di miglioramento avviate;
- fissare obiettivi di miglioramento per l'anno 2014 a integrazione della Relazione Programmatica 2014;
- consentire il Riesame del Sistema Qualità ad opera della Direzione;
- consentire una valutazione dell'adeguatezza quantitativa delle risorse a disposizione.

Risultati degli Audit

AUDIT INTERNO (estratto Rapporto n°1 del 04/03/2016)

Obiettivi dell'audit interno erano accertare la conformità del Sistema Qualità alle prescrizioni della norma UNI EN ISO 9001:2008 e la sua continua applicazione. Si sono svolti con esito positivo sia presso la sede del Consiglio Regionale ENS Lombardia che presso la Sede Centrale ENS.

RAPPORTO DI AUDIT 15 RM 797 MQ (RINA)

Dall'analisi dei risultati emersi dalla verifica di sorveglianza tenutasi presso la sede del Consiglio Regionale ENS Lombardia in data 15 marzo u.s. che presso

la Sede Centrale ENS in data 17 marzo u.s. il livello di documentazione ed applicazione del Sistema si conferma soddisfacente e adeguato.

ATTIVITA' E PRODOTTO O SERVIZIO OGGETTO DI AUDIT:

Progettazione ed erogazione dei servizi finalizzati all'integrazione dei sordi nella società: divulgazione e informazione, formazione e attività culturali-scientifiche, assistenza, servizio Comunic@ENS.

Settore EA: 38F, 37, 39.

OBIETTIVO DELL'AUDIT: VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SISTEMA DI GESTIONE ALLA NORMA ISO 9001:2008. Criteri di audit: l'audit è stato effettuato per campionamento, verificando i processi/aspetti definiti dall'organizzazione e i requisiti della norma di riferimento.

Il Team di Audit ha verificato lo stato di avanzamento di obiettivi e traguardi del triennio e l'andamento degli indicatori di prestazione (commento in caso di ricertificazione): dall'esame dei rapporti di "*Riesame del Sistema Qualità*" si può verificare come gli obiettivi siano stati monitorati In particolare è stato rilevato che gli indicatori determinati per i processi principali fornisco una indicazione sulla tendenza al miglioramento nel tempo delle prestazioni aziendali.

CONCLUSIONI DEL TEAM DI AUDIT

Durante le riunione iniziale è stato ricordato alla direzione aziendale l'importanza dei risultati attesi da parte di una organizzazione con sistema di gestione in possesso di una certificazione accreditata. A giudizio del Team di Audit, il Sistema di Gestione dell'Organizzazione, nel suo complesso, è risultato conforme ai requisiti della norma e del Regolamento di certificazione di riferimento.

Il sistema di gestione dell'organizzazione è risultato adeguato e ben applicato. Le persone intervistate hanno dimostrato competenza e conoscenza dei processi nei quali sono coinvolti e una buona consapevolezza delle regole del sistema di gestione.

In generale il personale intervistato è risultato competente, preparato e motivato. La direzione è coinvolta (mensilmente sono presentati al Consiglio regionale ENS gli esiti dei monitoraggi, numerosi, dell'attività formativa).

- Processo personale: il processo è ben strutturato.

È stato strutturato un Piano offerta formativa che copre tutte le fasi previste per la pianificazione di tutte le attività formative.

Grado di efficacia degli audit interni/riesami della direzione

Gli audit interni sono stati effettuati, da personale esterno adeguatamente formato, secondo un piano prestabilito su tutti i processi aziendali su Roma e Milano ed hanno evidenziato una buona applicazione del sistema qualità. Le non conformità riscontrate, sono state discusse con i responsabili dei processi i quali hanno già proposto, ed in alcuni casi già messo in atto, delle azioni correttive ritenute adeguate. Il riesame del SGQ da parte della Direzione è stato aggiornato il 29 aprile 2015.

Applicazione del Sistema di Gestione dell'Organizzazione, confrontandolo con risultati di precedenti valutazioni

In linea con gli esiti degli audit dei precedenti

Il Team di audit ritiene opportuno effettuare il prossimo audit di Audit di mantenimento entro il 17/03/2017.

Sono state effettuate alcune raccomandazioni in relazione a procedure e documentazione.

Allo scopo generale di migliorare, automatizzare, centralizzare l'acquisizione di tali dati (questionari di gradimento dei corsisti delle varie iniziative formative; gestione delle varie procedure per l'accreditamento dei docenti, coordinatori didattici e altre figure coinvolte nelle attività formative; gestione delle procedure per l'avvio di corsi da parte delle sedi periferiche, relazioni ex post, ecc.) sono proseguite le azioni avviate miranti alla definizione del Piano di Offerta Formativa dell'ENS.

Aggiornamento del personale esistente

È stato riorganizzato il processo di gestione del protocollo informatico, che utilizza il software *Urbi Smart*, su cui è stato effettuato un corso di 32 ore nel mese di marzo 2016 rivolto al personale dipendente della Sede Centrale.

Le risorse (dipendenti e collaboratori) di cui l'Ente Nazionale Sordi dispone per le attività in corso sono da ritenersi al momento adeguate ai tempi e alle limitate risorse disponibili, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese. È stato altresì compiuta una forte opera di monitoraggio e ridefinizione delle modalità di incarico e contrattualizzazione del personale nonché delle figure che ricoprono ruoli di supporto alle attività istituzionali nell'ambito delle sedi territoriali.

Altro corso effettuato sempre di 32 ore è stato dedicato agli ERP e aggiornamento sugli strumenti Office e Office 365, con attenzione agli aspetti sicurezza e backup dei dati.

La figura di RLS per la Sede Centrale ha seguito apposito corso di formazione sono in corso di organizzazione gli altri corsi dedicati alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Ulteriori azioni dedicate al consolidamento dell'unità associativa e identitaria, nonché al miglioramento di processi operativi e gestionali, sono state ampliate sulla base di percorsi già intrapresi nell'anno precedente, tra cui:

- regolamentazione contratti a livello nazionale e creazione dei consulenti fiscali regionali e aggiornamento formativo dedicato a dirigenti e collaboratori;

- ricognizione continua dei dati relativi ai beni mobili e strumentali presso le sedi ENS e inventario dei beni allocati presso la Sede Centrale;

- azioni miranti a regolamentare in maniera più rigorosa, uniforme - e vincolata a specifiche autorizzazioni da parte della Sede Centrale - l'organizzaziane di eventi, attività formative su temi di interesse generale e cogente per la vita associativa. Ciò viene attuato attraverso lo sviluppo e diffusione del Piano di Offerta Formativa, con creazione di specifica procedura per la concessione di patrocini che seguono ora una numerazione

progressiva, per meglio identificarne le finalità e i destinatari e una maggiore tutela dell'immagine dell'ENS;

- azioni miranti a un utilizzo consapevole da parte dei quadri dirigenti dei Social Network o media analoghi, sempre più frequentati virtualmente dalle persone sorde (primo fra tutti Facebook), che sia rigorosamente attinente alla vita istituzionale dell'Associazione e rispettoso nella forma e nei contenuti. Su questo tema **è stato presentato un progetto specifico, co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, denominato GenerAzione, che verrà avviato nel corso dell'anno**.

In merito alla gestione interna della contabilità la Dirigenza ha attuato le determinazioni del Consiglio Direttivo in relazione al progressivo miglioramento del funzionamento interno e gestione contabile, avviando un processo di rinnovamento necessario e vitale che ha ricadute positive su tutta l'Associazione.

Conclusioni

Fondamentale rimane il proseguimento di quel percorso di apertura e dialogo con tutte le persone sorde, a prescindere dai personali percorsi di crescita e dalle scelte educative e ri-abilitative – oralismo, bilinguismo, impianto cocleare, ecc. - e lo dimostra la proposta di legge di cui abbiamo relazionato in apertura, che mira all'adozione di misure ad ampio raggio a tutela di tutti gli strumenti oggi disponibili per realizzare la piena inclusione sociale delle persone sorde.

Una collaborazione e un dialogo con tutte le realtà sociali serie e strutturate che operano nel pianeta sordità – Cooperative, Associazioni di Famiglie, operatori del settore, personale docente, ecc. – e con quelle attive nel multiforme mondo della Disabilità, dell'Associazionismo e del Terzo Settore, devono essere mantenuti vivi e costanti, **costruendo sinergie e obiettivi condivisi**.

Inoltre va proseguita l'azione di continua sensibilizzazione delle Istituzioni, della Pubblica Amministrazione, del mondo della politica perché da un lato condividano percorsi di sostegno formale alle attività istituzionali condotte

dall'ENS, dall'altro acquisiscano una sempre maggiore conoscenza delle difficoltà che incontrano le persone sorde nella vita di ogni giorno, imparando al contempo ad apprezzarne le qualità e potenzialità umane, e a rispettarne i diritti di cittadinanza.

Questo processo di avvicinamento, sensibilizzazione e conoscenza di chi sono le persone sorde e quali le specifiche esigenze, che deve essere condotto dall'Ente a tutti i livelli, è fondamentale per garantire una reale e non retorica inclusione sociale. Unità, compattezza e forza diventano in questa fase elementi indispensabili per far sentire la nostra voce, mantenere le nostre prerogative e rivendicare con forza i diritti dei sordi che rappresentiamo.

Il nostro è un unico importante obiettivo: la ricerca di una sempre maggiore qualità della vita per tutte le persone sorde.

Il Presidente Nazionale

Giuseppe Petrucci

L'ENS: mission, attività, organizzazione

Denominazione	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sigla ente	ENS – ONLUS
Sede	Via Gregorio VII, 120 – 00165 – ROMA Tel. ++39-06-398051 - Fax ++39-06-3980531 protocollo@ens.it protocollo@pec.ens.it
Web	**Web**: www.ens.it **Web sedi territoriali**: www.ens.it/sedi-periferiche **Comitato Giovani Sordi Italiani**: www.cgsi-italia.it/ **Piattaforma e-learning**: www.ensacademy.it / .eu **Facebook**: www.facebook.com/pages/Ente-Nazionale-Sordi-Onlus/108963712474901 **Twitter**: http://twitter.com/#!/mediavideoens **You Tube**: www.youtube.com/webenstv **RSS**: http://feeds.feedburner.com/EnteNazionaleSordiOnlus **Servizio Comunic@ENS**: www.comunicaens.it
Presidente Nazionale	Giuseppe Petrucci
Consiglio Direttivo	Francesco Bassani (Vice Presidente), Sergio Cao, Giuseppe Corsini, Corrado Gallo, Camillo Galluccio, Pier Alessandro Samueli.
Segretario Generale	Avv. Costanzo Del Vecchio
Organizzazione	L'ENS è presente sul territorio con **106 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali** ed oltre **50 rappresentanze intercomunali.**
Sistema Qualità	**UNI EN ISO 9001:2008**, certificato 24262/07/S. Ente certificatore: **RINA.** Campi di attività: EA38F, 37, 39. Oggetto di certificazione: progettazione ed erogazione dei servizi finalizzati all'integrazione dei sordi nella società: divulgazione e informazione, formazione e attività culturali - scientifiche, assistenza, servizio Comunic@ENS.

Costituzione e forma giuridica	**L'ENS Onlus** (iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus dal 1998) è l'Ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei sordi in Italia nonché **Associazione di promozione sociale** iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10.10.2002; - ai sensi della **L. 12 maggio 1942 n. 889** l'ENS è stato eretto ad **ente morale** ed ai sensi della **L. 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale ente morale per la protezione e l'assistenza dei sordi** con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale, aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni; - le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del **D.P.R. 31 marzo 1979**, con il quale il medesimo è stato trasformato in **Ente con personalità giuridica di diritto privato**; L'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "*L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie*". L'ENS è inoltre: - **Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola** dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto del 18 luglio 2005). - **Organizzazione Promozionale di Sport Disabili** ai sensi dell'art. 25 dello statuto del **Comitato Italiano Paralimpico (CIP)** con delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005, riconfermato nella riunione del Consiglio Nazionale CIP del 22/02/2009. - Iscritto come ente di 2° classe all'**Albo nazionale** degli **enti di servizio civile nazionale** (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - determina del 17/01/2006).
La *mission*	La *mission* dell'ENS è l'integrazione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.

Partnership	L'ENS è membro e fondatore della **World Federation of the Deaf (WFD)**, costituitasi a Roma nel 1951, riconosciuta dalle maggiori organizzazioni internazionali, tra cui l'ONU, con sede operativa a Helsinki (Finlandia), dell'**European Union of the Deaf** (EUD) dal 1985, con sede a Bruxelles (Belgio), e si conforma alle direttive dell'Unione Europea. L'ENS è altresì membro fondatore della **Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND)** insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS). È membro del **Forum Europeo sulla Disabilità (FID)** e dell'**European Disability Forum (EDF)**.
Divulgazione e informazione	Inform@Sordi – rivista di informazione, cultura, attualità, politica dei sordi; Centro di Documentazione Biblioteca "*Vittorio Ieralla*"; Museo "*I Sordi Italiani*"; Museo Internazionale Sport Silenzioso "*F. Rubino*"; Pagine di Televideo e Mediavideo dedicate ai sordi.
Rappresentanza	Osservatorio sulle condizioni delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Osservatorio scolastico per l'integrazione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sede permanente di confronto sulla programmazione sociale della RAI. Rappresentanza in CdA in diversi Istituti su tutto il territorio nazionale.